Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

SABATO 7 MAGGIO 2005. ANNO 139. N. 124. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

VERSO IL REFERENDUM

L'ILLUSIONE DEL DIRITTO A UN FIGLIO

Leonardo Zega

SECONDO un proverbio cinese un uomo, nel corso della sua esistenza, dovrebbe fare almeno tre cose: scrivere un libro, piantare un albero, mettere al mondo un figlio. Lo ricorda uno psicoterapeuta attento ai problemi di coppia, Giacinto Froggio, in un libro che già nel titolo unisce competenza e umana simpatia (Bambino mio sognato. Psicologia e psicoterapia della sterilità, San Paolo). Non mi sembra perciò irriguardoso ricordare questo tema nel giorno della festa della mamma, anche per ridare smalto a una celebrazione piuttosto usurata.

Il desiderio di un figlio è sacrosanto; altrettanto non si può dire dell'ostinazione fondata su un presunto «diritto al figlio», che sembra oggi prevalere sull'onesta e legittima aspirazione alla maternità. La scienza medica chiede per questo una totale autonomia nella ricerca e nella sperimentazione. Non si limita più ad operare, solerte e discreta, nel chiuso del laboratorio; vuole anche lei la luce dei riflettori, a rischio di diventare per tante persone in buona fede una fabbrica di illusioni. Pure la legge vuol dire la sua, ma non si limita a costruire attorno al lavoro di specialisti e tecnici della riproduzione umana una rete protettiva e a garantire i cittadini da possibili prevaricazioni; presume di trasformare in regole principi e valori che la trascendono.

In fondo, si potrebbe anche semplificare così il dibattito sulla procreazione medicalmente assistita che si va facendo ogni giorno più acceso via via che ci avviciniamo alla data dei referendum sulla legge 40. Un dibattito dietro il quale, come osserva il sociologo Giorgio Campanini, «sta una fondamentale questione che attiene alla logica stessa dell'Occidente: la questione cioè della possibilità, dell'ammissibilità, della legittimità dei limiti».

Il problema non è solo cristiano o cattolico, come cattolica non è la legge 40, che si vorrebbe modificare profondamente prima ancora di averne sperimentato efficacia ed effetti. Di fronte alle donne che «sognano un figlio» non possiamo far balenare soltanto la speranza (non voglio dire l'illusione) che la scienza sarebbe in grado di risolvere, hic et nunc, il loro problema, se solo una legge sbagliata non le impedisse di procedere secondo le sue regole.

Per verità e onestà, alle donne infertili si deve dire che la loro condizione non è immutabile in assoluto, che la maggior parte delle patologie può essere trattata con terapie mediche e chirurgiche affidabili, che solo dopo un accurato iter diagnostico che ne accerti l'inapplicabilità è previsto e giustificato il ricorso a metodi più complessi e invasivi. Non bisogna però barare: ci sono forme di sterilità invincibili o così resistenti alle cure che arrendersi non è una fuga ma un atto di responsabilità. In questi casi, ci sono alternative - l'adozione, l'affido, il sostegno ad organismi che operano a favore dell'infanzia abbandonata - che superano il legame del sangue, ma non per questo sono meno generose e gratificanti. E' sempre vita che si dona.

leonardo.zega@stpauls.it

MONTEZEMOLO: «L'ECONOMIA E' UN'EMERGENZA, BISOGNA STARE ATTENTI A NON FAR SALTARE I CONTI»

Governo, stretta finale sugli statali

Berlusconi: «Aumenti oltre i 95 euro? E' da vedere»

SERVIZI

LA LEGA DICE NO ALLA FEDERAZIONE E RILANCIA PONTIDA
Voto all'unanimità del consiglio federale: restiamo fuori
Bossi: «Ho voglia di tornare sul nostro prato, il 19 giugno»
Gigi Padovani A PAGINA 7

DA LENIN A OCCHETTO UNA STRADA PIENA DI INSIDIE
L'idea del Cavaliere è di grande semplicità politica
ma il percorso per raggiungerla è impervio e complicato
Fabrizio Rondolino A PAGINA 7

IL PRODI REALISTA CHE PIACE A BERTINOTTI
Il Professore ai «radical»: l'alleanza comporta dei doveri
Il segretario del Prc: è un'importante apertura di metodo
Fabio Martini A PAGINA 6

ROMA. Dopo le polemiche che avevano segnato la vigilia del voto il governo torna ad occuparsi di statali con l'obiettivo di arrivare alla stretta finale. «Intendiamo chiudere rapidamente il contratto», ha annunciato il ministro Baccini. «All'inizio della prossima settimana, forse anche lunedì, saranno convocati i sindacati». Ieri in Consiglio dei ministri se ne è parlato a lungo, ripartendo dagli schieramenti noti: da un lato la Lega e il premier, cauti nel concedere aumenti superiori ai 95 euro, dall'altra Udc e An, più sensibili. Importante anche l'intervento del presidente di Confindustria Montezemolo: l'economia è un'emergenza, bisogna stare attenti a non far saltare i conti.

Barbera, Ippolito, La Mattina, Lepri e Rizzo ALLE PAG. 2 E 3

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«NON HO INTENZIONE DI TIRARMI INDIETRO»
«La prima cosa
da fare è il partito
unico, poi si vedrà
chi dovrà guidarlo
Ci sono Fini e Casini
ma chi ha detto
che mi farò da parte?»
Ugo Magri A PAGINA 6

IRAQ

SCIA DI SANGUE INFINITA IN POCHI GIORNI 270 MORTI
Una bomba al mercato
ha fatto strage di bimbi
L'avvocato di Saddam
«Il raiss è rallegrato
da tanti attacchi»
Mastrolilli E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 8 E 9

DUE DONNE ARRESTATE PER LA MORTE DELLA QUINDICENNE

«Volevano che Giusy si prostituisse»

RAGUSA

«SUICIDI A SCUOLA PER COLPA DEI BULLI»
Una media sotto accusa
per la morte di 3 ragazzi
Sarebbero stati spinti
a togliersi la vita
dagli sfottò dei compagni
«Il preside si dimetta»
Fabio Albanese A PAGINA 13

MANFREDONIA. Una svolta clamorosa nell'inchiesta sulla morte di Giusy Potenza, la quindicenne massacrata vicino al mare da un cugino di 27 anni che ha confessato il delitto e una relazione con la giovane. Ieri due amiche di Giusy sono state arrestate con l'accusa di induzione e sfruttamento della prostituzione, avrebbero cercato di combinare incontri tra la ragazza uccisa e alcuni adulti della zona. La madre della quindicenne reagisce con rabbia all'ipotesi: me l'hanno uccisa un'altra volta. Ma riprende quota l'ipotesi che la morte della ragazza possa avere avuto uno sfondo sessuale e che l'uomo attualmente in carcere non sia l'unico responsabile. Langone A PAGINA 14

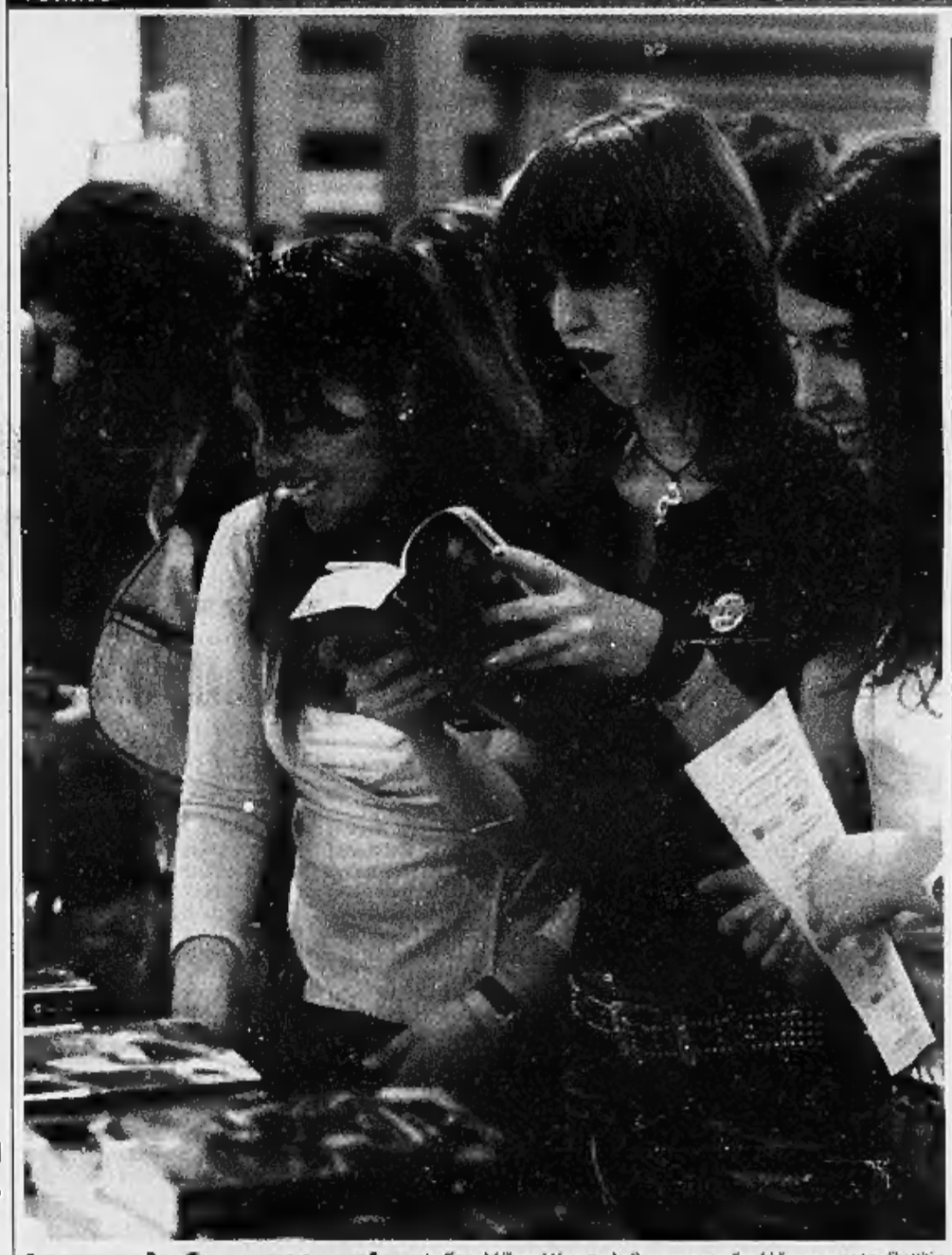
INTERVISTA

IO, L'ECOTERRORISTA NEMICO DELLA CIVILTA'
Dal carcere Camenish
racconta la sua lotta
alla «linfa del sistema»
Fabio Poletti A PAGINA 13

ECONOMIA

OPA SU ANTONVENETA BANKITALIA DA' IL VIA AD ABN
Prosegue l'attacco olandese
Si scioglie il nodo Edison
Edf farà a metà con Aem
Grassia e Manacorda ALLE PAG. 18 E 19

TORINO



La parola fa spettacolo La Fiera del libro al Lingotto è già un successo. Il pubblico cresce e tra dibattiti e stand sfilano protagonisti della cultura, della politica e della televisione, tutti legati dal filo conduttore della parola scritta. Un «talk show» continuo che migliaia di visitatori apprezzano destinato a proseguire fino a lunedì dalle 10 alle 23. Baudino, Beccaria, Cellocchia, Favre, Francia, Garberoglio, Iacoboni, Paci, Pavanello, Perosino, Serri e Sinigaglia ALLE PAGINE 25, 26, 27, 28 E 29

Il fascino del libro la carta da salvare

Mina

LO stesso destino. Autorevoli firme e cartoni per la pizza sono ugualmente calamitati dalla raccolta differenziata e destinati al trituraggio cartofago. L'arte del riciclo macina senza rispetto parole gonfie di pensiero e confezioni della pasta in cartoncino leggero.

Tra la mortal carta solo al libro è garantito destino imperituro.

Nessuna anima, per quanto bestiale, riserverà alla pagina stampata il triste finale di macerare nell'acqua per farne cartapesta per i carri di Viareggio. La forma ridotta del libro previene dalla tentazione di usarne le pagine per ritagliare un cartamodello per un tailleurino primaverile o per foderare vecchi bauli. Le parole lì depositate, quelle perenni e quelle pericolose, resisteranno, a dispetto di ogni inchiostro corrosivo o carta di cattiva qualità.

Resisteranno e saranno disponibili, pronte a rimbalzarti nell'anima, quando si decida di far tacere il mondo e godere di una sorta di specchio che permette di capire ciò che, senza libro, non avresti forse mai visto in te stesso. Ascoltare, lasciarsi trapassare dall'intelligenza dei grandi, capire come la vita scorre nei loro occhi e come poi cade nelle loro pagine. Attingere con emozione alle parole di poeti e romanzieri, create magari centinaia d'anni fa, con un'impressione di suggerimento presente, come talvolta non si prova neppure nei rapporti quotidiani.

Ma se, come scriveva Cartesio, «la lettura di tutti i buoni libri è come la conversazione con gli uomini migliori dei secoli andati», occorre abbassare le luci e far tacere gli schiamazzi. La conversazione richiede che il mondo all'intorno zittisca, che non vi siano interruzioni per i consigli per gli acquisti o per rispondere al telefono. Abbiamo costruito barriere contro le parole, ingombrando la vita di ammennicoli che rendono inattuabile la lettura. Atomizzando e frantumando il tempo, l'abbiamo trasformato in una scheggia veloce, dove è impensabile distendere gli attimi, lasciarli scorrere lenti e pazienti, per appoggiarvi sopra il godimento della lettura.

Occorre il coraggio di tornare ad essere quasi assorti, con un libro sotto gli occhi che conduce in una radura montana da cui il mondo appare sotto altre prospettive, di certo più ampie.

Se volete, fate un giro al Lingotto tra il fruscio della carta e gli incontri letterari. Chiedo scusa se io, pur benedicendo l'ostinazione di chi ancora crede nei libri, preferisco ri-rileggere i miei amati classici. Il che contiene un tantino di perversione. Ma anche di grande delizia.

Oggi con LA STAMPA
francobolli
GIOVANNI PAOLO II
10ª uscita

€3,90 più il prezzo del quotidiano

Collezione d'autore
Domani con LA STAMPA

Un giorno di fuoco
di Beppe Fenoglio
€ 5,90 più il prezzo del quotidiano

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
CANNES COSTA AZZURRA
CROISETTE/ADIACENTE CARLTON
Affare introvabile! Nel quartiere più prestigioso di Cannes, favolosi appartamenti arredati e pronti da abitare, ideali per uso vacanze o per investimento. Elevato reddito da locazione! Affrettatevi!
Monolocali da € 159.000
Bilocali da € 167.000
848-842.842
Tel. +39 0184 44 90 72 (20 linee)
WWW.ITALGESTGROUP.COM

BUONGIORNO

Profumo di democrazia

LA generalessa americana che comandava le carceri sadiche di Abu Ghraib è stata degradata a colonnella. Ma non per le sevizie commesse dai suoi sottoposti sui prigionieri iracheni. Per aver rubato, anni fa, un profumo da 22 dollari in uno spaccio. La reazione a questa notizia misura il fossato psicologico che divide la maggioranza degli europei dagli americani. Cui prevale lo sgomento per l'aspetto grottesco di una motivazione percepita come l'esibizione strafottente di un muscolarismo imperiale. Se però uno provasse a riflettere con la testa degli americani, si ritroverebbe uno scenario ribaltato. Quello di una grande democrazia che ha il coraggio assai raro di manifestare pubblica sfiducia a un suo comandante militare per violazione delle convenzioni internazionali. E che in mancanza di colpe specifiche, o nell'impraticabilità politica di renderle palesi, si appiglia a un espediente simile all'evasione fiscale che incastrò Al Capone pur di ottenere il risultato concreto di destituire un capo rivelatosi quantomeno inaffidabile.

Prima di aprire la valvola dell'indignazione, sarebbe quindi onesto chiedersi se al riguardo la vecchia Europa sia in grado di dare lezioni alla nuova Potenza o non piuttosto di prenderne. Se per esempio l'Italia, dove generali torturatori o dal gas nervino facile come Graziani e Badoglio entrarono da eroi nei manuali di storia repubblicana, abbia il diritto di impugnare un immaginario galateo di guerra per pretendere da altri quei comportamenti che non tenne, quelle scuse che non fece.

Fresco dalla natura, puro come alle origini.

BioValoe detox succo
L'Aloe con i valori di Aboca
BioValoe detox, puro succo di Aloe vera 100% naturale, coltivato in regime di agricoltura biologica, può essere un valido aiuto per la depurazione dell'organismo e per il tuo benessere generale.
Aboca Erbe e Salute

RILASTIL MAKE UP ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

LAVORO E SVILUPPO

Alemanno: «Società pubbliche e banche investano di più nel Mezzogiorno»

■ «Il ministro per le Attività Produttive deve chiamare una per una tutte le grandi società pubbliche e chiedere l'impegno di investire il 30% nel Mezzogiorno». Lo ha detto ieri il ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Gianni Alemanno, intervenendo al convegno promosso da Assindustria a Salerno. «Eni, Enel e Poste non l'hanno fatto - ha proseguito Alemanno - bisogna ora recuperare quel 30%». Per il ministro delle Politiche Agricole «c'è il rischio che si verifichi un concentramento delle erogazioni delle fondazioni bancarie al Nord e non al Sud» e questi investimenti sarebbero un buon volano per lo sviluppo del Sud.

Il ministro Gianni Alemanno

Rotte le trattative alle Fs Sciopero dei ferrovieri il 12 maggio

■ Ferrovieri in sciopero per 24 ore dalle 21 del 12 maggio prossimo. Lo hanno deciso le segreterie nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fast Ferrovie, Ugl A.F. e Orsa Ferrovie spiegando che dopo due settimane di trattative ininterrotte con Agens e FS, stasera «si è registrata l'impossibilità di proseguire il confronto, a causa delle posizioni di chiusura delle controparti». In un comunicato congiunto, i sindacati spiegano che «il tentativo di portare a conclusione il negoziato, avviato con l'accordo del 19 aprile, è fallito», e che lo stop viene fatto per «il rinnovo del secondo biennio, la sicurezza, uno sviluppo sostenuto da un piano credibile, la difesa dell'occupazione».

Treni fermi

«FARE L'IMPRENDITORE NEL MERIDIONE STA DIVENTANDO EROICO»

Montezemolo: il Sud è la prima emergenza

Il presidente di Confindustria: «Tutti gli interventi, dal rinnovo dei contratti pubblici al taglio dell'Irap, devono tenere conto della situazione del bilancio statale. E' ora di passare ai fatti»

Roberto Ippolito
inviato a SALERNO

Adesso le azioni concrete. E' il momento di «passare dalle buone intenzioni ai fatti», «dalle parole alle iniziative» esclama il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo. Nell'affollata assemblea dell'Assindustria di Salerno, con decine e decine di imprenditori rimasti in piedi e perfino per strada, Montezemolo parla dell'economia in perenne affanno e della competitività italiana «al lumicino in Europa», avvertendo: «Il tempo stringe». I problemi sono acuti nel Mezzogiorno che registra la ripresa dei movimenti migratori in senso inverso verso il Centro Nord: «I cittadini hanno bisogno di risposte e di sentire alle spalle una politica che affronti la straordinaria opportunità rappresentata dal Sud».

Per il Mezzogiorno Montezemolo chiede «al governo un incontro in tempi brevissimi per entrare nel tempo dei fatti». L'espressione «il tempo dei fatti» è il tema dell'assemblea di Salerno. Il presidente della Confindustria la conclude dopo i discorsi del ministro dell'agricoltura Gianni Alemanno e del segretario ds Piero Fassino, ovvero governo e opposizione invitati alla «condivisione su alcuni grandi temi». Alle istituzioni è sollecitata la massima attenzione per ripristinare la fiducia e ridare smalto all'economia, evidenziando la necessità di «una coscienza civica diffusa». Il Mezzogiorno è visto come il perno di una politica per lo sviluppo. Sapendo che «fare l'imprenditore in Italia sta diventando un mestiere difficile, ma farlo al Sud sta diventando addirittura eroico».

Dal suo insediamento quasi un anno fa, il nuovo vertice della Confindustria ha messo al centro degli sforzi il Mezzogiorno. In un contesto di difficoltà per l'intera economia italiana: «Siamo stati accusati di disfattismo, ma oggi tutti si rendono conto che l'economia è l'emergenza numero uno». Il decreto concepito per stimolare la competitività è definito «un primo segnale che doveva essere varato otto o dodici mesi fa». Ora bisogna andare avanti: le priorità indicate dalla Confindustria sono il superamento dell'Irap, la riduzione del cuneo fiscale (il peso di tasse e contributi sul costo del lavoro), la defiscalizzazione delle fusioni tra imprese, il Sud e la semplificazione amministrativa.

Ma per «tutti gli interventi» e quindi anche per la stessa Irap «si deve tener conto della situazione dei conti pubblici». Qualunque scelta, viene sottolineato, «non può avvenire in contrasto» con le esigenze di controllo del bilancio. E questo «vale in primis» per il rinnovo contratto del pubblico impiego, da tempo scaduto e di cui si torna ora a discutere.

Chiusa la crisi di governo, con la formazione della compagine bis guidata da Silvio Berlusconi c'è spazio per lavorare prima delle elezioni del 2006: «Un governo di fine legislatura può fare le cose importanti» necessarie. Montezemolo ricorda che «il presidente Berlusconi ci ha confermato l'impegno del governo su Irap, cuneo fiscale, agevolazioni per le fusioni e Sud». Ora che «il governo ha finalmente messo l'economia, le famiglie e le imprese al centro della sua azione», la Confindustria attende passi coerenti agli impegni.

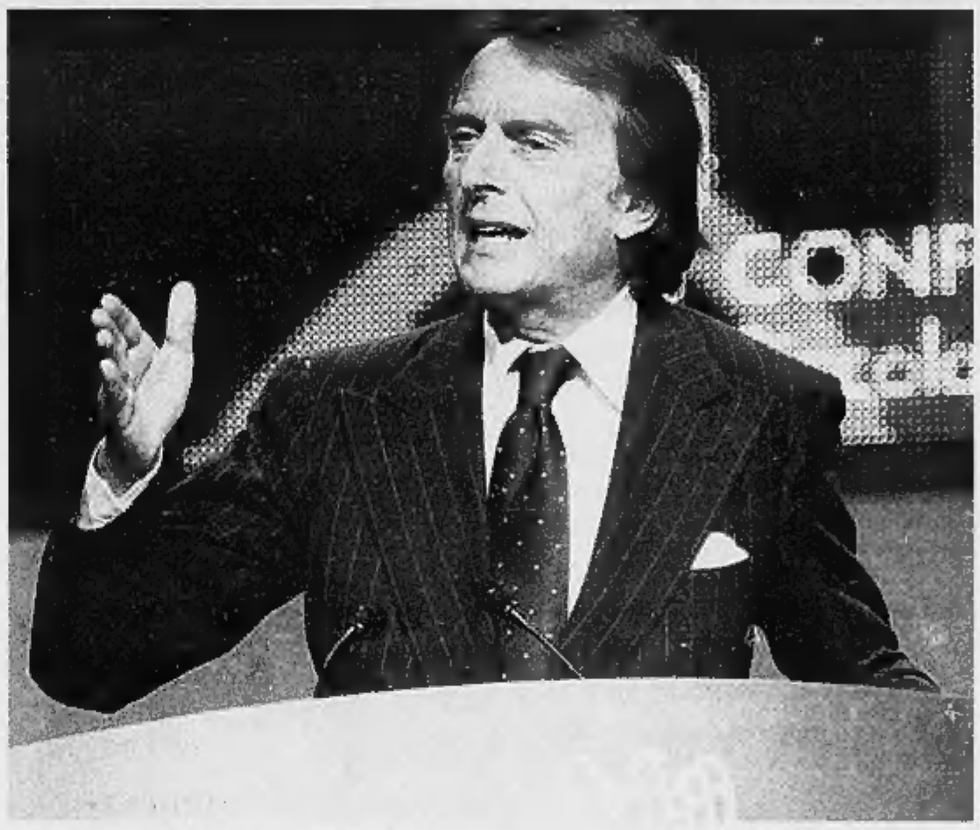
Specialmente per il Sud: «Un metro di fatti vale più di un chilometro di buone intenzioni o di un chilometro di analisi». Montezemolo lo dice ripetendo il monito di «un grande meridionalista, Giustino Fortunato» pronunciato nel 1882: l'avvenire d'Italia è tutto nel Mezzogiorno... il Mezzogiorno, sappiatelo pure, sarà la fortuna o la sciagura d'Italia».

Pungolando il governo ad agire, Montezemolo ripropone il contributo offerto con il «Progetto Mezzogiorno» elaborato sin dal 2 novembre scorso. Un documento che rappresenta «qualcosa di miracoloso» essendo espressione di diciotto associazioni d'impresa e dei sindacati, ma che attende ancora di essere esaminato dal governo e applicato almeno nei punti fondamentali: infrastrutture, fiscalità di vantaggio, promozione dell'industria turistica, sburocratizzazione.

Montezemolo si rammarica per l'inadeguato sfruttamento del turismo al Sud che, nonostante risorse eccezionali, ha le stesse presenze della Repubblica Slovacca. E ricorda di aver definito un anno fa il Mezzogiorno «la nuova frontiera», mentre «dopo le elezioni è di moda parlarne».

Registra anche le convergenze scaturite dal confronto sviluppatosi nell'assemblea. Secondo Fassino per rimettere il Mezzogiorno al centro dell'attenzione bisogna lavorare su quattro priorità: investimento sul sistema industriale, infrastrutture (con la centralità dei porti), fiscalità di vantaggio e crediti d'imposta, valorizzazione del territorio e dell'ambiente e quindi turismo.

Alemanno ricapitola le vicende delle ultime settimane: «Siamo reduci da una crisi di governo proprio per il Mezzogiorno, lo non contesto alla Lega di aver ostacolato lo sviluppo nel Mezzogiorno, ma di aver fatto delle "urlate" che hanno coperto le cose buone fatte per il Sud».



Il presidente di Confindustria Luca Montezemolo

Bancarotta pene fino a dieci anni

ROMA

Salta la riduzione delle pene per la bancarotta fraudolenta. Torna la linea dura che prevede il carcere non da 2 a 6 anni ma da 3 a 10. È l'effetto dell'emendamento approvato ieri dal Consiglio dei ministri al decreto sulla competitività che sarà lunedì all'esame della Camera. La modifica varata dal governo cancella la parte relativa al diritto penale contenuta nel provvedimento e costituisce una marcia indietro rispetto al testo approvato mercoledì al Senato con il voto di fiducia. Una decisione che ha fatto esultare l'opposizione, che rivendica il merito di aver obbligato l'esecutivo a tornare sui suoi passi, e che ha accontentato la Lega, fina dal primo momento contraria a modificare l'attuale normativa.

A dare l'annuncio, con il Consiglio dei ministri ancora in corso, è stato il ministro della Giustizia Roberto Castelli. «È stata abrogata la parte relativa alla bancarotta, quindi la parte penale del diritto fallimentare che viene eliminata attraverso un opportuno emendamento», ha spiegato, sottolineando che così facendo viene «ripristinato il testo originario» presentato dal governo.

I tempi stretti per la conversione del decreto sulla competitività - che deve essere votato entro il 15 maggio - non sembrano preoccupare il governo. La correzione a Montecitorio comporterà una terza lettura da parte dei senatori, con il rischio di sforare la data limite. Proprio per evitare ritardi, l'esame del provvedimento avverrà nel più breve tempo possibile. Già lunedì alle 13, ha spiegato il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, sarà presentato l'emendamento soppressivo delle nuove norme sulla bancarotta. In questo modo, la Camera si potrà esprimere sulla fiducia al testo senza la parte sul penale, consentendo il passaggio al Senato per il via libera definitivo prima della scadenza il 15 maggio. Il voto definitivo a Palazzo Madama, ha spiegato il presidente del Senato Marcello Pera, ci sarà «mercoledì o al massimo giovedì mattina».

Soddisfatto il centrosinistra, che attacca l'esecutivo costretto a «ingranare la retromarcia», di tutto opposto i commenti dalla maggioranza. «Non so se ha vinto l'Unione, di certo ha perso l'avvocato Guido Calvi, senatore dei Ds e membro della commissione Giustizia», è stato il commento ironico di Castelli. Ma Maurizio Gasparri, di An, ammette che «sarebbe stata preferibile una maggiore attenzione durante l'iter parlamentare per evitare improduttive lungaggini e inutili polemiche».

QUANTO COSTA ALLO STATO INNALZARE I SUOI STIPENDI

Per un euro in più 63 milioni di deficit

Solo con l'offerta più bassa il disavanzo salirebbe al 3,7%

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

analisi
Stefano Lepri

ROMA

Si parva licet...l'autunno caldo dei metalmeccanici, 1969, si fece per cento lire in più l'ora. La vertenza degli statali 2004-2005 si fa per un centinaio di euro al mese, il lordo delle tasse: che, stando alle tabelle storiche sul potere d'acquisto, valgono di meno, e in un Paese molto più ricco di allora. Ma con l'euro non ci si può permettere un'inflazione più alta degli altri Paesi membri, altrimenti sono guai. E i soldi non è facile trovarli; dato che già i 95 euro al mese offerti dal governo porterebbero la zona rischio del deficit pubblico italiano al 3,7% del prodotto lordo, ossia oltre il mezzo punto di tolleranza che (si dice) il nuovo Patto di stabilità europeo permette oltre la soglia del 3%.

Naturalmente con le cifre bisogna andarci cauti, perché perfino un dato basilare, ossia il numero di persone che in Italia possono essere definiti dipendenti delle pubbliche amministrazioni, non è del tutto certo. La Ragioneria generale dello Stato li censisce, con un certo ritardo: i dati più recenti sono del 2003 e danno 3.221.000 persone, circa trentamila in meno rispetto all'anno prima, quindi un successo del blocco delle assunzioni. Mentre la Corte dei Conti nota che un diverso calcolo dell'Istat - non per concrete teste ma per «unità di lavoro» - segna numeri in aumento fino al 2004; e ne conclude che il blocco delle assunzioni ha avuto «risultati del tutto insoddisfacenti».

Nelle valutazioni del governo, ogni euro in più di aumento sullo stipendio mensile costerebbe alle casse dello Stato 63 milioni di euro in più (0,0045% del prodotto lordo). Dunque cinque euro in più, per arrivare a 100, farebbero lo 0,0225% di deficit in più, in una situazione in cui per l'appunto anche i centesimi contano, quanto a rispettare o a trasgredire il patto di stabilità. In più, i datori di lavoro privati temono che quella cifra tonda, 100, rialzi l'asticella per i rinnovi contrattuali dei loro dipendenti, che finora hanno ricevuto meno: tra gli 80 e i 95 euro al mese in quelli conclusi nell'ultima annata.

Cento euro in più, rispetto a quanto? Secondo dati del ministero dell'Economia, la retribuzione lorda media dei ministeriali veri e propri dovrebbe aggirarsi sui 18.186 euro per questo anno 2005; e c'è da precisare che per i ministeriali il governo offre 85 euro al mese (95 è la media tra i vari comparti). Ma la vera questione è un'altra: che nel pubblico impiego, tra automatismi, passaggi di carriera, indennità varie, «competenze accessorie», elargizioni mirate, accordi locali, ciò che i sindacati contrattano a livello nazionale è solo una piccola parte della dinamica effettiva delle paghe.

Così da una parte i sindacati protestano che il rinnovo contrattuale è in ritardo di diciassette mesi, durante i quali gli unici incrementi da contratto nazionale sono stati alcuni modesti arretrati del rinnovo 2002-2003, e che c'è dunque una perdita di potere d'acquisto da recuperare. Dall'altra, il governo sostiene che la dinamica effettiva delle paghe è stata superiore all'inflazione, dunque non c'è niente da recuperare. In mezzo alle ragioni opposte dei sindacati nazionali e del governo sta un pulviscolo di incrementi decisi qua e là da poteri vari, a favore di certuni ma non di certi altri; cosicché è ben possibile che nel concreto alcune buste-paga siano rimaste le stesse, mentre altre si siano gonfiate fin troppo.

Nei dati riportati ieri l'altro dalla Corte dei Conti, negli anni dal 2000 al 2004 i redditi da lavoro dei dipendenti pubblici dovrebbero avere, nella media, accresciuto il loro potere d'acquisto: +4,6% all'anno in moneta, superiore non solo al +2,5% annuo medio del costo della vita nelle rilevazioni ufficiali, ma anche al +4% del prodotto lordo sempre espresso in moneta. Secondo il consigliere economico di Silvio Berlusconi, Brunetta, negli ultimi dieci anni i dipendenti pubblici hanno guadagnato terreno rispetto ai dipendenti privati. O meglio, questi ultimi - in settori esposti alla concorrenza, contenuti nei costi dalla necessità di competere - sono rimasti quasi fermi in termini di potere d'acquisto, una media di +0,3% all'anno, mentre i pubblici hanno potuto contare su più del doppio, +0,7%.

IL VICEPREMIER E L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SI CONFRONTANO SULLA MONETA UNICA E SUL PATTO DI STABILITA'

Tremonti ad Amato: «Non sono un euroscettico»

Renato Rizzo
TORINO

Dove va l'Europa? Il futuro del vecchio continente dilatato dall'imponente adesione di nuovi stati e stretto da difficoltà economiche «nate anche dopo l'introduzione dell'euro» è indagato da un saggio di Giuliano Amato che, fin dal titolo, mostra quanto sia difficile scorgere quale approdo ci sia al termine di questa rotta perigliosa e, a volte, quasi ubriaca: «Noi in bilico. Inquietudini e speranze d'un cittadino europeo». Il volume edito da Laterza è stato presentato, ieri, alla Fiera del Libro in un incontro al quale, oltre all'autore, hanno preso parte il vicepremier Giulio Tremonti e il direttore del Sole 24 ore, Ferruccio de Bortoli.

Tremonti, chiamato provocatoriamente in causa come una sorta di campione dell'euroscetticismo, chiarisce che quest'etichetta è una vera «stupidità». Anche se, a proposito dell'introduzione dell'euro l'ex super ministro dell'economia nota che si tratta di un «provvedimento giusto preso, però, nel momento sbagliato. Sarebbe stata necessaria, almeno per un certo periodo, una doppia circolazione. L'effetto della moneta unica sul reddito è stato molto forte, come quello d'una guerra. A riprova di quest'economia terremotata, Tremonti ricorda che «i flussi elettorali sono stati tutti contro i governi: sia di destra, sia di sinistra». Chiosa con battuta: «Beh, noi speriamo che ce la caviamo...».

Ma queste considerazioni, secondo l'attuale vicepremier, non bastano a decretare il suo «euroscetticismo». Testimoni a difesa, tre «sì»: «Ho scritto in tempi non sospetti un articolo su Le Monde nel quale giudicavo positivamente l'idea d'Europa unita, ho dato il mio voto a Bruxelles per la Costituzione, e mi auguro che la Francia voti sì a questo referendum che rappresenta un vero e proprio tornante della storia». Lo spazio per una confidenza: durante una colazione riservata al Quirinale per rompere il clima di «scoramento» in cui s'erano impantanati alcuni ministri discutendo di Costituzione europea, era sbottato: «Dalle mie parti si dice: piuttosto che niente è meglio piuttosto. Quando si parla di svolte così importanti occorre mettersi nell'ottica della longue durée».

Ancora a proposito di Francia, Giuliano Amato scorge proprio nelle difficoltà economiche avviate dall'euro la radice di certi tentennamenti avvertiti in questa vigilia elettorale: «Forse sarebbe stato meglio avere una nuova Costituzione prima di procedere all'allargamento ad altri 10 Paesi. Aveva ragione Ciampi quando sottolineava che l'Europa è una locomotiva nata per trainare sei 'vagoni' poi diventati 15 e, quindi, 25. Peccato che il locomotore non sia ancora stato cambiato per diventare più idoneo».

E' giusta ed equa la revisione del patto di stabilità? Tremonti sostiene che ha già prodotto elementi positivi anche se la sua applicazione è stata «stupida». Poi guarda ai bilanci degli stati europei, «sufficientemente solidi, come, del resto, dimostrato dal rapporto euro-dollaro. Semmai sono quelli privati ad avere problemi». Da, poi, con alcuni esempi, una risposta implicita all'inquietante interrogativo su dove vada l'Europa: mentre il mondo procede sempre più verso la competitività, noi ci avviamo verso «una costruzione integralista sterilizzata del modello sublime del mercato perfetto. E, così, «dieci anni fa i contratti di formazione lavoro, nel nostro continente, erano ammessi; dieci mesi fa sono stati vietati. Nel 1994 s'inventò il premio di quotazione, appunto, per le società quotate, nel 2004 la norma è stata cancellata. Guardiamo alla Cina: in materia di antitrust da noi esistono 26 leggi, là, nessuna. Non ridicolizziamo tutto parlando di dazi: la realtà è che noi corriamo utilizzando un numero di 160 centimetri, loro uno di centimetri zero».

Giulio Tremonti e Giuliano Amato ieri alla Fiera del Libro di Torino

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Perdonate, e mantenete il silenzio: una donna deve aiutare a nascondere la vergogna di un'altra donna.

(framm. 679)

L'amore non colpisce soltanto gli uomini e le donne; ma turba anche in alto le anime degli Dei; invade il mare; neppure l'onnipotente Zeus ha forza sufficiente per respingerlo; anzi cede e gli si sottomette volentieri.

(framm. 684)

SOFOCLE
Frammenti da una tragedia perduta (probabilmente una *Fedra*) Edizione UTET di *Tragedie e Frammenti* a cura di Guido Paduano - vol. II - 1982

LAVORO E SVILUPPO

EPIFANI
«Verifichiamo se le iniziative e l'ultimatum del sindacato sortiscono gli effetti sperati Adesso si tratta di controllare se quello che ha detto il governo corrisponde al vero o meno»

Guglielmo Epifani (Cgil)

PEZZOTTA
«La mobilitazione del sindacato ha raggiunto un primo importante risultato. Ora occorre condurre con forza e rigore la trattativa e arrivare a concluderla in termini positivi prima possibile»

Savino Pezzotta (Cisl)

ANGELETTI
«Siamo pronti a un confronto negoziale che giunga a un risultato rapido e positivo, dando il giusto riconoscimento salariale a chi fa funzionare il nostro Paese»

Luigi Angeletti (Uil)

LA PROSSIMA SETTIMANA PRIMO INCONTRO CON I SINDACATI. IL PREMIER RILANCIA ANCHE LA RIDUZIONE IRAP PER 12 MILIARDI

Il governo accelera sugli statali: pronti a chiudere

Ma Berlusconi frena sui soldi: «Più di 95 euro? E' tutto da vedere»

Alessandro Barbera
ROMA

Il Berlusconi-bis torna sullo scoglio sul quale si era arenato prima delle elezioni. «Il governo intende chiudere rapidamente il contratto degli statali», ha annunciato il ministro Baccini. «All'inizio della prossima settimana, forse anche lunedì, saranno convocati i sindacati». Il Berlusconi in serata da Catania ha confermato: «Ho preso il mio personale impegno per chiudere al più presto i contratti di statali e sanità». Ieri in Consiglio dei ministri se ne è parlato a lungo, ripartendo dagli schieramenti noti: da un lato la Lega e il premier, cauti nel concedere aumenti superiori ai 95 euro, dall'altra Udc e An, più sensibili ai portafogli dei dipendenti pubblici.

A scambiarsi opinioni sono stati soprattutto i due vicepremier: Fini e Tremonti. Mentre il primo sottolineava la necessità «prioritaria» di rinnovare il contratto dei pubblici, l'altro - con l'assenso di Berlusconi - ricordava che «anche il 60% dei lavoratori privati attende il rinnovo», come nel caso dei metalmeccanici. Rinnovi sui quali, ha detto Tremonti, il governo può fare la sua parte intervenendo sul cuneo fiscale. Come a dire: se si chiude la partita dei pubblici, anche se in tempi diversi, bisogna garantire un intervento su quella parte di Irap che grava sul costo del lavoro. «Punteremo tutto su un taglio da 12 miliardi», ha detto ieri sera Berlusconi.

«In Consiglio cifre non ne sono state fatte, ed è stato meglio così», riferisce una fonte ben informata a proposito dell'aumento da concedere ai sindacati. Ma a quanto pare i due ministri che ora prenderanno le redini della trattativa - vale a dire Baccini e Siniscalco - stanno già preparando la loro proposta che potrebbe essere superiore ai 95 euro lordi dell'ultima riunione a palazzo Chigi. E anche se il premier ieri ha avvertito che il percorso per andare oltre quella cifra «è ancora tutto da vedere». Un numero indicativo, una «media del pollo» come l'hanno definita i sindacati, perché riassume i potenziali incrementi salariali di diverse categorie: 86 euro per gli statali, 74 per gli enti locali, 89 per la scuola e 104 per i parastatali.

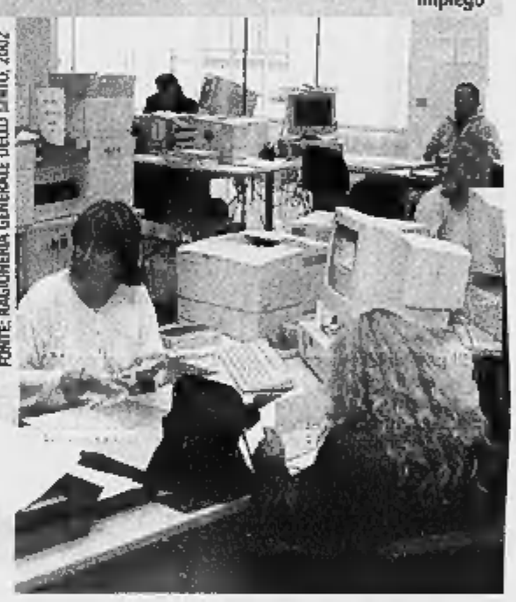
A puntare i piedi nel governo è stata finora la Lega Nord, contrarissima - almeno a parole - a incrementi superiori al 4,3%, lo stanziamento previsto dalla Finanziaria. Dall'altra parte i sindacati i quali - sempre a parole - continuano a chiedere l'8%. Ma già ieri il segretario generale della Funzione pubblica Cgil Carlo Podda sembrava disponibile al confronto: «La trattativa parte dalle posizioni note. Ma se si discute su un punto di incontro, come si fa a non prendere in considerazione almeno la percentuale che lo stesso governo e l'Istat giudicano essere stata lo scarto tra l'inflazione programmata e reale l'anno scorso e il tasso di questo biennio?» (il 6,2%).

I ben informati raccontano che i sindacati sarebbero disposti a discutere di cento euro, e che la mediazione si potrebbe trovare tra i 97 e i 98. Uno scarto solo apparentemente basso, visto che ogni euro di aumento costa alle casse dello Stato 83 milioni. Dove trovare quindi le risorse necessarie vista la già difficile situazione dei conti pubblici? Nel governo, come ha anticipato ieri il sottosegretario Vegas, si sta pensando ad una soluzione: spostare al 2006 parte dell'onere. Si tratterebbe di proporre ai sindacati una sorta di rateizzazione: una parte di aumenti subito, un'altra il prossimo anno. Il governo metterebbe poi sul tavolo della trattativa altri due impegni: reperire ulteriori risorse per il prossimo rinnovo (scatta già nel 2006) e una proposta articolata per garantire il rapido avvio della previdenza integrativa anche per i dipendenti pubblici.

Per il momento i sindacati rimangono in attesa della convocazione e restano guardinghi. Ieri i leader delle tre confederazioni non sono andati oltre scarne dichiarazioni alle agenzie. «Il governo deve sapere che per far ripartire il confronto deve essere disponibile a trovare non una qualsiasi conclusione, ma una conclusione condivisa dai sindacati», ha detto il numero uno della Cgil Guglielmo Epifani. «La mobilitazione dell'intero sindacato confederale ha raggiunto un primo importante risultato. Ora bisogna condurre con rigore la trattativa», ha aggiunto il leader della Cisl Pezzotta. Più disponibile Angeletti per la Uil: «Siamo pronti ad un confronto negoziale che giunga ad un risultato rapido».

IL CONFRONTO IN EUROPA

	N. abitanti (in milioni)	N° pubblici dipend. ogni 1000 abitanti
ITALIA	57,5	54
Francia	59,3	79
Germania	82,1	54
Spagna	39,5	53


FONTE: RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, 2002

IL RESPONSABILE ECONOMICO DELLA MARGHERITA

«Si deve tornare alla concertazione»

Enrico Letta: serve un'intesa allargata ma questo esecutivo è più diviso di prima

intervista

ROMA

ONOREVOLE Enrico Letta, nel governo si è riaperta la partita sul rinnovo del contratto dei pubblici. Come la giudica vista dall'opposizione?

«La premessa è che questo rinnovo deve essere fatto al più presto. Stiamo parlando di una questione che si trascina da quasi un anno e mezzo. Sarebbe necessario un approccio più equilibrato, mentre qui ho la sensazione che la corda sia stata tirata oltre ogni limite, che il governo abbia giocato e giochi altre partite sulla pelle dei sindacati».

A che cosa si riferisce?

«Prima c'è stata l'asta pre-elettorale fra Berlusconi, la Lega, Fini e Follini. Ad oltre un anno da allora le cose sono più ingarbugliate di prima, a dimostrazione che in questo governo sciogliere i nodi è più difficile che in quello precedente. Ora a rendere il quadro più diviso e ingarbugliato ci si è messo anche il rientro di Tremonti».

Se lei fosse al governo come si comporterebbe?

«L'unica soluzione, vale a dire un accordo su una cifra non esorbitante che non faccia sballare i conti, si può trovare solo dentro un quadro ampio di intesa con i sindacati: dall'avvio dei fondi pensione alla riforma degli ammortizzatori sociali. Questioni fondamentali, ferme da tempo e che contribuiscono a rendere più difficile la trattativa. Il problema è che questo governo non sa dire né dei sì né dei no».

Non le sembra però che i sindacati continuino a chiedere troppo? Non ci si dovrebbe aspettare un maggior senso di responsabilità?

«La concertazione è saltata del tutto, non c'è un atteggiamento equilibrato nei loro confronti. Che deve fare il sindacato? Mostrare l'altra guancia?».

Il livello di efficienza della pubblica amministrazione italiana resta basso. Ieri il presidente di Confindustria Montezemolo ha chiesto di far valere la meritocrazia, premiando i migliori e non utilizzando il personale come "surplus elettorale". E' d'accordo?

«Per quanto mi riguarda posso dire di essere assolutamente favorevole: ci vuole più meritocrazia. Ma non c'è dubbio che in questo senso lo spoil system sia stato un problema. Soprattutto in questi anni di governo del centro-destra si è assistito alla sua estremizzazione, e all'affermazione dei dirigenti per filiere politiche».

Secondo lei in Italia ci sono troppi dipendenti pubblici o siamo in linea con gli altri Paesi europei?

«A me sembra che ci sia soprattutto un problema di funzioni. Il numero dei dipendenti pubblici italiani è in linea con le funzioni che svolge, e il turn-over è stato molto ridotto. Credo dobbiamo sfatare l'idea che il problema sia la massa dei dipendenti. Credo si tratti soprattutto un problema di qualità e degli obiettivi che la pubblica amministrazione si dà. L'ottica deve essere quella del cittadino».

Lei è convinto che il centro-sinistra sarebbe in grado di fare scelte al limite impopolari per migliorare la pubblica amministrazione? Penso ad enti come le province, non essenziali eppure sempre più costosi per le casse dello Stato. O ai tanti piccoli enti completamente inutili che restano in vita.

«Nei prossimi cinque anni su questo punto ci giochiamo una grande scommessa di modernizzazione. Troppo spesso in Italia siamo assuefatti al disservizio, una cosa tipica di noi italiani. A mio parere dovrebbe essere uno dei temi principali del programma di Prodi. Vorrei comunque ricordare che le scelte più coraggiose nella gestione della macchina pubblica sono state fatte negli anni del centro-sinistra. Ultimamente non ho visto grandi mutamenti». [a. ba.]

Enrico Letta

IL CAPOGRUPPO ALLA CAMERA DELL'UDC

«Ci sono le risorse Conti non a rischio»

Volontè: nella maggioranza clima nuovo Finita l'incertezza per milioni di famiglie

intervista

ROMA

ORA c'è una diversa sensibilità nella maggioranza: ci sono le condizioni politiche per porre fine a quella che era diventata la telenovela del contratto degli statali. E questo avverrà senza lo sfondamento dei conti pubblici». Luca Volontè ci tiene a quest'ultima rassicurazione: la prossima Finanziaria non sarà scritta con l'occhio alla scadenza elettorale del 2006. Per il capogruppo alla Camera dell'Udc, poi, non è il caso di parlare di vittoria di una parte della maggioranza contro un'altra, perché «questa importante decisione del governo consente a tutta la coalizione di fare insieme un passo in avanti».

Onorevole, ammetterà che il contratto dei dipendenti pubblici non si è potuto chiudere anche per il braccio di ferro che c'è stato dentro la Cdl. O no?

«Non è necessario colorare politicamente una scelta politica. Oggi non mi sembra corretto parlare di vincitori e sconfitti. Vedo soltanto la vittoria non di un singolo partito, ma del buon senso che è prevalso nel governo. Ricordo che per diciotto mesi il vicepresidente Fini aveva promesso la chiusura del contratto e questo non è stato possibile. Non certo per la cattiva volontà di Fini, perché tutti sanno quali sono state le posizioni politiche in campo. Recriminare non serve. Ora c'è quella consapevolezza che l'Udc ha sollecitato in tutti questi mesi: la consapevolezza di non lasciare nell'incertezza milioni di persone. Questo non vuol dire fare dei contratti con aumenti di 150 euro, ma dire a queste famiglie che c'è qualcuno che lavorerà con loro per arrivare ad una soluzione ragionevole».

E questo qualcuno è il ministro della Funzione pubblica, Mario Baccini dell'Udc.

«Il dialogo sociale è sempre stato al centro della nostra linea politica. E in questa vicenda si concretizzerà nella persona del ministro delegato dal governo, che è Mario Baccini».

Ma questa delega contiene qualche euro in più rispetto ai 95 euro su si è impantanata la trattativa?

«Se è stato dato al ministro Baccini il mandato a chiudere il contratto, mi sembra logico pensare che che ci siano i margini per discutere di aumenti oltre i 95 euro. Altrimenti non ci sarebbe il bisogno di convocare i sindacati con i quali bisognerà discutere anche di come rendere più efficiente il lavoro degli statali».

La mancata chiusura del contratto degli statali, quanto ha danneggiato elettoralmente il centrodestra?

«Certamente ha danneggiato un po' la coalizione, ma innanzitutto ha danneggiato gli impiegati del pubblico impiego e le loro famiglie. Le quali hanno vissuto per diciotto mesi nell'insicurezza che ha avuto un riverbero sui consumi e gli investimenti».

Il presidente della Confindustria Montezemolo mette in guardia sulla compatibilità degli aumenti salariali con lo stato dei conti pubblici.

«Ringrazio Montezemolo della sua attenzione: sappiamo che nostro dovere è fare la massima attenzione sulla tenuta dei conti pubblici. Gli ricordo che la nostra preoccupazione riguarda anche la situazione della Fiat: lì ci sono migliaia di persone che continuano ad andare in cassa integrazione. Sarebbe utile che ci fosse la medesima attenzione da parte degli imprenditori a quello che concerne la loro attività primaria, cioè far lavorare bene le loro imprese».

Non c'è un rischio di una Finanziaria elettorale?

«Non è questo l'impegno che hanno preso la maggioranza e il presidente del Consiglio nelle dichiarazioni programmatiche di qualche giorno fa. Non c'è nessun rischio di una Finanziaria che faccia salire il rapporto deficit/pil al 4,5% come dicono gli esponenti del centrosinistra».

[a.l.m.]

Luca Volontè

Congratulazioni

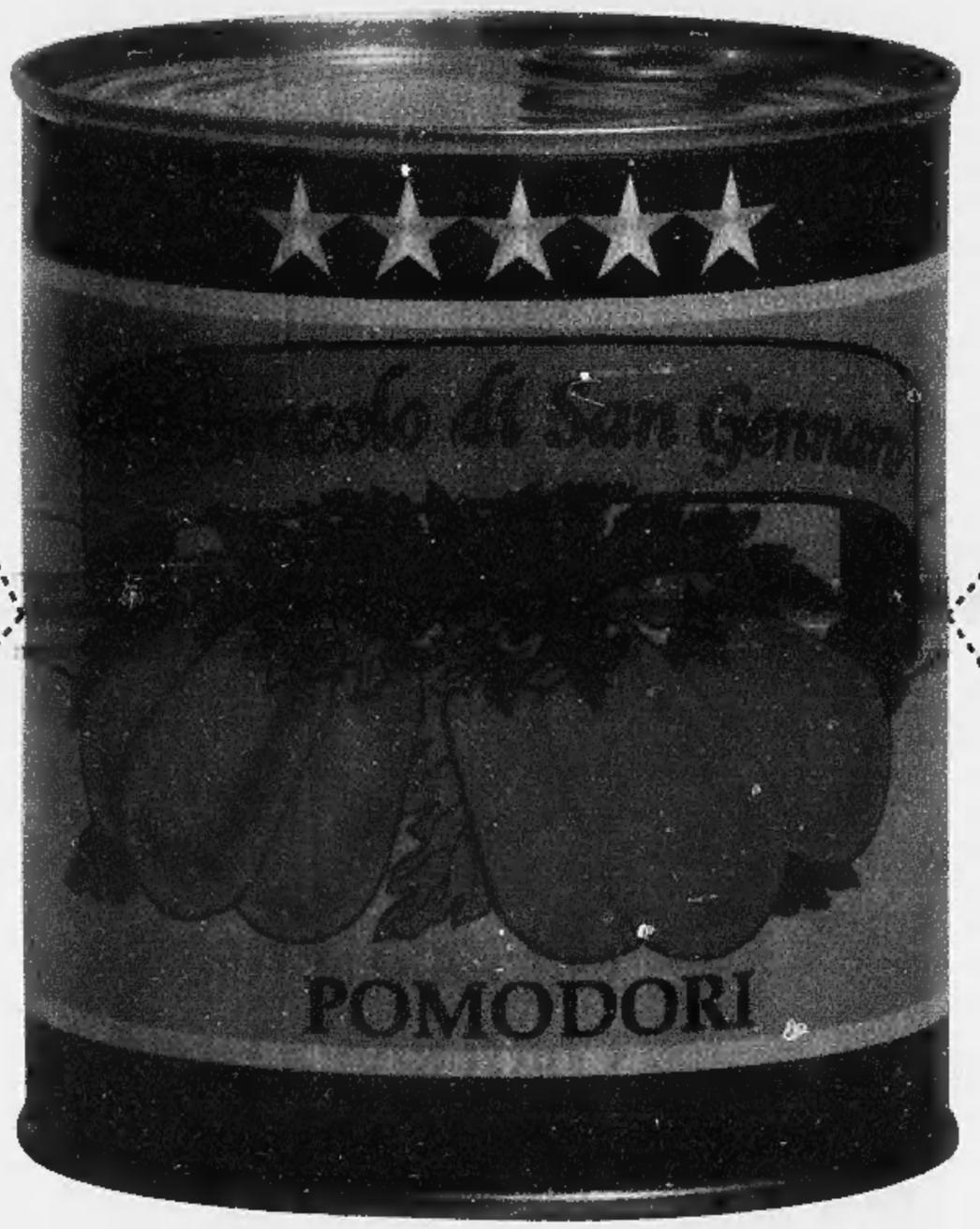
Prodi si è congratulato con Blair con due nonostante, Fassino si è congratulato con Blair senza nonostante, Bertinotti si è congratulato con nonostante.

jena@lastampa.it

Jena

MA QUESTI "PELATI" ...NON SONO PELATI!

su www.eataly.it
COSTA
€ 3,90



ECCO UNO DEGLI OLTRE 200 PRODOTTI DI EATALY

QUESTA È UNA CONFEZIONE DA 800gr DI POMODORI SAN MARZANO. QUANDO LA APRIRETE SENTIRETE TUTTI I PROFUMI DELLA TERRA DI NAPOLI, DOVE NASCE . MA È NEL PIATTO CHE IL SAN MARZANO RIVELA TUTTA LA SUA PERSONALITÀ. IL SUGO OTTENUTO CON QUESTI POMODORI SI AVVOLGE DOLCEMENTE INTORNO ALLA PASTA E NON TRASMETTE ACIDITÀ. VENGONO CHIAMATI "MIRACOLO DI SAN GENNARO" PERCHÈ NON SONO PELATI E LA LORO PELLE FINISSIMA SI SCIOGLIE APPENA MESSI IN PADELLA.

DOVE SI TROVA
insieme ad altri 200 eccellenti qualità

- su **www.eataly.it**
oppure
- a **Santa Vittoria d'Alba**
Guriot Piana, 9 (magazzino Eataly)
- a **Savigliano/Genola**
via Cuneo, 41/C (La Granda)
e
- nei migliori punti vendita
AMICI DI EATALY

EATALY
distribuisce anche a
RISTORANTI
ENOTECHE
GASTRONOMIE
ECCELLENTI
ALBA
via V. Emanuele, 6
tel. 0173 442065

NON VENGONO PELATI PERCHÈ LA PELLE DEVE CONTINUARE A CONSERVARE GLI STRAORDINARI AROMI DEL POMODORO SAN MARZANO. IL MIRACOLO SUCCEDE QUANDO SI METTONO IN PADELLA. LA PELLE FINISSIMA SI SCIOGLIE IMMEDIATAMENTE SENZA LASCIARE TRACCIA. IL SAN MARZANO AUTENTICO SI COLTIVA A SANT'ANTONIO ABATE (NA) COME LA VITE E SI RACCOGLIE IN MODO A SCALARE: SETTE, OTTO VOLTE MA ANCHE DI PIÙ, DA LUGLIO A SETTEMBRE. APPENA RACCOLTO SI SCIACQUA E SI SISTEMA NEI BARATTOLI. POI SI FA CUOCERE 60 MINUTI, NIENT'ALTRO. NESSUN ADDITIVO, NESSUN CONSERVANTE. SI MANTERRÀ BENISSIMO PER OLTRE UN ANNO.

IL MIRACOLO DI SAN GENNARO E GLI ALTRI 200 PRODOTTI DI ALTISSIMA QUALITÀ SONO

UN'ESCLUSIVA DI EATALY

eataly advertising Alba

IL PREMIER CONTESTATO DAL PADRE, ORA PARLAMENTARE, DI UN SOLDATO MORTO NEL GOLFO

IL LEADER DEI CONSERVATORI HOWARD ANNUNCIA LE DIMISSIONI

Blair subito in sella: «Ecco il nuovo governo»

Ritorna l'ex ministro dell'Interno Blunkett, Hoon perde la Difesa

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Castigato e con il naso pesto, Blair avrà bisogno di un grosso cerotto politico per rimediare nel suo terzo mandato alla botta di una maggioranza parlamentare falcidiata da 167 a 66 seggi, e per resistere al numero 10 di Downing Street fino alla fine della legislatura. Ma il primo ministro non ha perso tempo e ha nominato subito il nuovo governo: l'ex ministro dell'Interno David Blunkett è rientrato come titolare del Lavoro e Pensioni, il fedelissimo John Reid è passato alla Difesa, mentre Patricia Hewitt gli subentra alla Sanità. Geoff Hoon, l'uomo-simbolo della guerra in Iraq, diventa leader dei Comuni. Riconfermati al loro posto il ministro degli Esteri Jack Straw, il cancelliere Gordon Brown e il ministro dell'Interno Charles Clarke.

Per contro, il principale sfidante di Blair, il leader conservatore Michael Howard, pur avendo restituito dignità al suo partito guadagnando 31 seggi, ha annunciato che si dimetterà perché non è riuscito a vincere le elezioni. Da questa vittoria mutilata il primo ministro sembra essere emerso perlomeno più umile e rassegnato a lasciarsi alle spalle il trionfalismo di quella lontana notte del 1997 che lo catapultò al potere. Visibilmente stanco e provato, il primo ministro ha detto di avere «ascoltato e imparato il messaggio delle urne» riconoscendo che la guerra in Iraq ha profondamente diviso il Paese, ma aggiungendo che ora occorre guardare al futuro. L'unico partito che ha fatto obiezione di coscienza al conflitto, i liberaldemocratici di Charles Kennedy, è stato premiato con 10 seggi in più, contrariamente alle cupe previsioni degli exit polls: un risultato vicino al 23% che, pur essendo il migliore dagli Anni Venti ad oggi, non è tanto una minaccia al bipolarismo, quanto un avvertimento a non sottovalutare gli elettori.

L'immagine più icastica di tutta la notte è stata scattata all'una e mezza, proprio nel momento in cui veniva dichiarato il risultato di Sedgefield, la circoscrizione dello stesso Blair. Il primo ministro, con l'aria grave, si è ritrovato faccia a faccia con Reg Keys, padre di un soldato ucciso in Iraq, che era appena riuscito a strappargli oltre 4 mila voti nel suo cortile di casa. Accanto al premier ha preso posto una signora con lo slogan «Bliar» (anagramma che suona come «Blair bugiardo») annodato intorno alla fronte, mentre il signor Keys, al microfono nel suo discorso di candidato uscente, diceva: «Spero che un giorno il primo ministro sia capace di chiedere scusa».

Nelle dodici ore campali trascorse tra la chiusura delle urne e l'udienza con la regina a Buckingham Palace, Blair è passato da un'emozione all'altra. Benché alla fine della mattinata apparisse quasi euforico, forse cominciava a rendersi conto che da ora in poi la vita per lui sarà assai più difficile: 355 seggi, dopo averne persi 46, non sono male sulla carta, se comparati con i 197 dei conservatori, i 62 dei liberaldemocratici e i 22 degli schieramenti minori, ma in realtà non sono poi granché per poter portare a termine le riforme radicali che il primo ministro si ripropone in materia di sanità, istruzione e sicurezza pubblica. Sta di fatto che Blair è stato rieletto con il 36,3% dei suffragi, la più bassa percentuale mai ottenuta da un partito vincente.

Al suo arrivo alla National Portrait Gallery, dove lo attendevano i fedelissimi laboristi, il primo ministro è apparso scosso dalla protesta di Otis Ferry, figlio di Bryan ex rock star dei Roxy Music e ardente sostenitore della caccia alla volpe, che gli si è avventato contro urlando ed è stato arrestato.

Ma lo choc della giornata è arrivato quando il leader conservatore Michael Howard ha inaspettatamente annunciato il suo imminente ritiro dicendo che all'età di 63 anni è troppo vecchio per condurre i Tory alla prossima campagna elettorale: «Voglio che il nuovo leader abbia molto più tempo di quanto ne abbia avuto io (18 mesi, ndr) per preparare il nostro partito a governare». Howard, a cui i commentatori riconoscono di avere riportato i Tory al di qua del confine del suicidio politico, ha conseguito un 33% dei voti che però, per lui non è sufficiente. «Ho sempre detto che se le persone non rispondono alle aspettative, se ne devono andare. Per me, rispondere alle aspettative significava vincere le elezioni, e non ci sono riuscito nonostante ci abbia provato con tutte le mie forze».

L'altra grossa sorpresa, annunciata in serata, è che David Trimble, leader degli unionisti moderati in Nord Irlanda e premio Nobel per la pace, ha perso il posto, strappatogli dai più estremisti Unionisti Democratici. Inoltre, in un quartiere di Londra con forte presenza musulmana ha vinto sul filo del rasoio George Galloway, leader della coalizione di sinistra «Respect» apertamente contraria alla guerra in Iraq, che ha sconfitto la candidata laborista Oona King, favorevole al conflitto, per 800 voti al termine di una campagna drammatica.

Malgrado Blair ilica di avere «un'idea molto chiara di quello che il popolo britannico vuole da un terzo mandato», adesso dovrà aver cura di tenersi buono Gordon Brown, erede designato e rivale, per non dovergli cedere lo scettro entro un anno o due. Ma anche col pieno sostegno del cancelliere, governare sarà una gara dura.

> La vittoria mutilata non ha consentito grandi trionfalismi Il primo ministro ha ammesso che «l'Iraq ha diviso il Paese ma adesso dobbiamo guardare al futuro»

Tony Blair celebra la vittoria del Labour davanti al portone del 10 di Downing Street

L'IMMAGINE USCITA DAL VOTO

UN PAESE RECLINATO SU SE STESSO

MA quale Inghilterra esce da queste urne? L'incrocio fra la ripresa dei conservatori, il successo dei Liberal Democrats e il ridimensionamento del New Labour disegna prima ancora che una nuova mappa politica di Westminster, una nuova mappa ideale e psicologica del paese: è una Inghilterra che non vuole la guerra in Iraq, non ama l'America di Bush, ma non vuole nemmeno l'Europa, e tantomeno gli immigrati del Terzo Mondo, e dei paesi mussulmani che popolano i suoi quartieri e arrivano sulle sue spiagge.

Certo, questa è una descrizione un po' provocatoria. Ma non tanto lontana dalla realtà se si guarda in trasparenza ai risultati delle urne. Tony Blair ha perso infatti sulla guerra - e sulla guerra ha perso la parte giovane e trendy del paese: la peggiore performance elettorale del New Labour è stata a Londra, dove in alcuni quartieri, specie quelli a forte densità di immigrati e di studenti i Liberal Democrats hanno preso fino al 17 per cento. La perdita di consensi di Londra è dopotutto la perdita di consenso dentro la culla dell'esperimento di Blair. Secondo i risultati non è stata tuttavia la guerra in sé, quanto la percezione di un modo non trasparente di governare la questione della guerra, il vero punto dolente per il premier. In particolare non è piaciuto alla sinistra la subalternità a George Bush, cui questa mancanza di trasparenza viene assimilata.

D'altra parte il voto dei conservatori, pur aiutato sostanzialmente dalla divisione dei voti fra Liberal Democratici e Labour, è stato soprattutto il frutto di una campagna contro la immigrazione: temi agitati in maniera truculenta, ma che hanno trovato eco - sempre secondo i risultati - anche in zone operaie tradizionalmente Labour. Infine, l'Europa - una realtà di cui è stato impossibile parlare nella campagna elettorale vista la sua impopolarità, che unisce la opinione pubblica ad ampio raggio: basti pensare che il cancelliere del Tesoro nonchè delfino di Blair, Gordon Brown, è il primo degli euroscettici.

La somma di tutte queste diverse spinte non è certo lineare: molti di questi argomenti si ribaltano l'un l'altro. Ma l'elenco stesso degli interessi che hanno contato nelle urne, definisce comunque un profilo psicologico di una nazione. E quella che ne viene fuori è una Inghilterra ripiegata su sé stessa, molto neoisolazionista - insomma al suo punto più lontano e rovesciato dal grande paese imperiale che, con moltissime colpe, pure per secoli ha costituito un ponte fra l'Occidente e il resto del mondo. Attenta Europa continentale, questa nuova Inghilterra potrebbe rivelarsi una realtà molto ostica. **[l. a.]**

LE PRIME MOSSE SMENTISCONO L'IMMAGINE DI UN LEADER IN DECLINO

Tony il Leone china il capo ma non molla la presa

Non cederà tanto facilmente il potere a Gordon Brown anzi già ipotizza una squadra con i suoi amici nei posti più cruciali

analisi
Lucia Annunziata
LONDRA

«HO ascoltato e ho imparato», è stato, non a caso, il suo primo commento. Una ammissione, umile e orgogliosa insieme, di aver capito la lezione e di volerne far tesoro.

Tony Blair ha capito, effettivamente. Lo si è visto ieri, quando, a risultato elettorale ancora in via di calcolo, ha fatto la sua prima mossa. Veloce e, come è tipico di lui, politicamente creativa: nelle prime ore del mattino ha avviato infatti la formazione di un nuovo gabinetto, mirato a stringere intorno a sé i vecchi fedeli e un nuovo giro di alleanze. Un nuovo strumento di lavoro, molto fidelizzato, e così strettamente alle sue dipendenze da essere stato subito ribattezzato «il ministero del premier» , cioè una sorta di guida di tutti i ministeri.

Questa prima decisione indica quale strada intende prendere Blair Terzo. E certo non è quel viale del tramonto che molti in questo momento anticipano o si augurano, con un passaggio di poteri a Gordon Brown. Al contrario, c'è da scommettere che Tony si batterà fino in fondo e fino all'ultimo minuto per fare di questo suo terzo mandato un'occasione per recuperare gli errori che ha pagato in questa ultima legislatura.

La psicologia di un leader è in questi casi infatti la vera carta vincente. Blair è un uomo che da sempre vive la dimensione storica del suo lavoro e pensa soprattutto alla eredità che lascia nella politica del suo Paese: è molto improbabile che proprio ora, dunque, davanti alle prime difficoltà, si lasci andare a perdita la supremazia che ha ottenuto, e difeso, in queste passate due legislature.

La sua prima reazione è dunque una sorta di «serriamo le file»: a questo spirito si ispira appunto il nuovo gabinetto, in cui ci sono eccellenti ritorni e nuovi premiati. Fra i ritorni appare di spicco quello di David Blunkett, che si dimise l'anno scorso dall'incarico di Home Secretary a seguito di una catena di pettegolezzi sulla sua vita privata. Blunkett è un vecchio amico e un uomo intelligentissimo: il suo ruolo, tra l'altro, sarà quello di coordinare e rafforzare il gabinetto - un po' un ministro dell'applicazione del programma, ma a livello di comando. Entrano invece nuovi nomi - tutti considerati da tempo a Londra parte del gruppo più vicino al premier, e parte di una nuova dottissima leva di politici. Il più conosciuto è quello di David Miliband, che entra come ministro delle Comunità e dei governi locali.

L'idea del premier è quella di non rimanere prigioniero né della lettura dei risultati elettorali nè delle dinamiche interne del partito, inclusa quella Blair-Brown. Il suo nuovo slogan dovrebbe essere «il Labour ha vinto» e il suo progetto è di «entrare di corsa nel merito di una serie di nuove proposte che definiscano il programma del terzo mandato. Alcuni ieri sostenevano che l'obiettivo è quello di annunciare nuovi progetti, addirittura prima del discorso della regina, atteso per il 17 maggio.

L'enfasi sulla reazione energica e sulla velocità appare una risposta giusta al tipo di mappa politica di fronte a cui si trova ora l'Inghilterra. La maggioranza del Labour si è ridotta da 161 seggi a 70 . Questa è la differenza infatti fra i suoi rappresentanti - 353 dopo il voto di ieri che ha portato alla perdita di 47 seggi - e la somma dei rappresentanti di tutti gli altri partiti: 31 in più per i conservatori, che salgono a 197; 10 in più per i Liberal Democrats che salgono a 62; più altri minori. In questa maggioranza vanno inclusi però circa 40 rappresentanti del Labour che si dichiarano di sinistra rispetto alla linea del partito e potrebbero creare problemi se facessero blocco con l'opposizione.

Sono numeri che confermano come Blair in questo suo terzo mandato debba venire a molti patti: il parlamento più antico del mondo non ha più in lui un deus ex machina. Tuttavia, invece di arenarsi in una faticosa campagna di trattative, il premier dà indicazione di voler anticipare le critiche, raccogliendo le idee che vengono da questo nuovo parlamento e cercando di andare incontro al suo elettorato.

Ieri mattina ha così stilato un elenco di cinque questioni considerate prioritarie per il Paese, che saranno portate in aula: la riforma dei servizi pubblici, quali la sanità e l'educazione; nuove riforme del welfare per permettere ad altre persone di rientrare nel lavoro; la riforma delle pensioni; il miglioramento del sistema dell'immigrazione; interventi sulla disciplina collettiva, nelle scuole e nelle comunità. L'elenco dimostra che effettivamente Blair ha «ascoltato» i malumori del Paese. Tuttavia sono questioni così complesse che le proposte di Downing Street in futuro potrebbero comunque provocare trabocchetti parlamentari.

> «Ho ascoltato e ho imparato» Ha detto e poi si è gettato a organizzare la propria riscossa politica. Tuttavia con questi numeri sarà costretto a mediare

A dispetto dell'agenda tutta interna è probabile che i primi mesi di questo terzo mandato saranno dominati dalla politica estera, un soggetto da cui il premier in questo momento starebbe volentieri lontano. La prima data è il summit del G8 che l'Inghilterra ospiterà a Gleneagles, in Scozia, all'inizio di luglio. Il governo di Londra userà l'occasione per spingere la sua nuova agenda internazionale : l'Africa e i cambiamenti climatici. Impegni designati soprattutto a distrarre dalla guerra in Iraq e che tuttavia portano entrambi a una frizione con l'alleato americano, George Bush. La strada è, come si vede, non del tutto priva di ostacoli; così come molte sorprese può riservare la presidenza europea che Londra assumerà il 1 luglio per i tradizionali sei mesi. Blair si troverà a gestire infatti il risultato del referendum francese sulla costituzione europea ed è ironico che questo incarico ricada sulle spalle dell'euroscettica Gran Bretagna. Su tutto questo grava infine un timore: quello di un rallentamento dell'economia che, secondo molti analisti, potrebbe non crescere all'attuale 3 per cento. Significherebbe molti meno soldi per i programmi sociali che Blair vuole rilanciare; oppure un aumento delle tasse. In ogni caso, ci sarebbe un rallentamento dei progetti di rivincita di Blair, a dispetto della sua pur grande energia.

tagli

di Altiero Scicchitano

In linea di principio, ho appena raccontato una cosa buffa. O comunque divertente. Potreste, che so? sorridere...

Catherine (Jeanne Moreau) ha appena raccontato una cosa buffa a Jules (Oskar Werner) e a Jim (Henri Serre): che però sono assorti in una partita di domino in ***Jules e Jim*** *(François Truffaut, 1962)*

IL PREMIER E IL FUTURO DEL CENTRODESTRA: È OVVIO CHE DEVO AFFERMARE CHE IO NON SARÒ IL «MONARCA»

Berlusconi: io non mi tiro indietro

«La prima cosa da fare è il partito unico, ma non lascerò»

«Pier Ferdinando ha sempre detto che gli piace fare il presidente della Camera Perché dovrei dubitare di parole così limpide?»

Ugo Magri
inviato a CATANIA

Presidente, è vero che se nascesse il partito unico del centrodestra lei sarebbe pronto a cederne la leadership? Nella gran ressa davanti al Palazzo della Provincia, Silvio Berlusconi si volge verso i taccuini: «Ma chi l'ha detto?», domanda, anzi esclama con l'aria di chi a fare il passo indietro non pensa neppure lontanamente. Beh, alcuni le attribuiscono questa intenzione, poche ore fa lei stesso ha detto di non sentirsi insostituibile... Il premier scuote la testa, mentre la scorta lo tiene a galla: «Senta, se si fa il partito unico è ovvio che devo dire che non ne sarò il monarca, altrimenti sarebbe inammissibile. Chiaro, no?». Chiaro. «Ed è altrettanto evidente che il partito unico debba indicare, attraverso le regole della democrazia, chi lo rappresenterà, chi saranno i protagonisti che occuperanno le varie cariche». Già. Quindi a designare il leader dovrà essere il nuovo partito... «Mi sembra assolutamente impossibile fare un ragionamento diverso».

La calca si fa irrespirabile, Berlusconi viene spinto in salvo. Come vedrebbe Pier Ferdinando Casini nei panni del futuro leader? Un giornale, Libero, gli attribuisce complotti finalizzati a quella poltrona... Sorriso arduo da decifrare: «Io so che da sempre lui è molto preciso sul fatto che gli piace fare il presidente della Camera, e che ha intenzione di continuare a farlo». Dunque crede a Casini quando nega di essere in corsa? «Non ho ragione di dubitare di affermazioni così limpide».

Berlusconi si catapulta in sala dove lo attende il consiglio provinciale di Catania, con Raffaele Lombardo a fare gli onori di casa e il presidente della Regione, Totò Cuffaro, giunto appositamente da Palermo. Fuori tira un ventaccio e diluvia, qualche anno fa all'arrivo del premier si sarebbero squarciate le nubi e lui avrebbe detto che era tutto merito suo perché «ho il sole in tasca», ma da qualche tempo il miracolo non si ripete più, «colpa della sinistra» prova a scherzarci su il Cavaliere, come è colpa di Romano Prodi e del suo ministro Vincenzo Visco se l'euro ci ha rovinati («Non seppero contrattare il tasso di cambio euro-lira»).

Spiega Berlusconi di essere decisissimo a costruire la «casa comune dei moderati italiani», un progetto al quale «stiamo lavorando» e in cui «credo molto»: concetti che illustrerà più tardi nella grande cena per 500 coperti a palazzo Biscari, dove ha giustificato con un guasto del suo aereo l'ora di ritardo, e perfino nell'incontro con l'arcivescovo della città etnea, Salvatore Gristina. Berlusconi è calato in Sicilia per dare una mano al sindaco di Catania, Umberto Scapagnini, che tra otto giorni proverà a farsi rieleggere. Impresa ardua, lo sfidante è il popolarissimo Enzo Bianco che dovette lasciare la carica di primo cittadino per averla esercitata due volte di seguito, e adesso torna a riprendersela. Berlusconi spera, con la sua presenza in città che stamane prevede una visita al mercato del pesce, di far pendere il piatto della bilancia dalla parte di Scapagnini (il quale tra parentesi è suo medico personale, famoso per avergli predetto 130 anni di vita). Si espone tuttavia, il premier, al rischio di collezionare un altro insuccesso elettorale. Con Francesco Rutelli che già pregusta lo scivolone: «Il suo arrivo in Sicilia farà vincere l'Unione». «Sì, gioverà all'Unione come quando Rutelli si è presentato ed è stato sconfitto», ostenta sicurezza il Cavaliere. Un cronista lo induce in tentazione: preferirebbe trionfare nelle elezioni comunali a Catania o nella Coppa dei Campioni col suo Milan? «In tutte le due», dribbla la domanda l'interessato.

Quando esce dalla Provincia, non piove più. «Bisogna farla, la casa comune, prima di pensare alla sua leadership», articola il punto di vista Berlusconi. Ma chi potrebbe assumerne la guida, una volta edificata? «C'è Fini, c'è Casini, ce ne sono tanti altri...». E lei no? «Sì, ci sono anch'io, non mi tiro indietro». Per farla breve: chi ha creduto che Berlusconi sia sul punto di cedere il bastone di maresciallo è fuori strada. Le sue parole della mattina («Di persone indispensabili sono piene i cimiteri, io non mi sento tale») vanno intese semmai come una sfida agli altri possibili pretendenti. Quasi a dire: vediamo chi ha il coraggio di farsi avanti. E soprattutto, voglio proprio capire dove credono di andare senza di me. O ancora: scommetto che alla fine saranno proprio loro, i miei alleati, a chiedermi di restare candidato premier.

La Lega però non ci sta, il Consiglio federale conferma il suo no al partito unico... «Poi si convinceranno, una soluzione per tenerli dentro di qui al 2006 la troveremo».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

DA BUDAPEST IL NUMERO UNO DI MONTECITORIO STOPPA I BOATOS

Casini: io leader? Non mi interessa

«Nessun cambio di guida, quello è un tema che non esiste»

ROMA

Un cambio di leadership per la Cdl, magari da Berlusconi a Casini? «E' un tema che per quanto mi riguarda non esiste, né come possibilità, né come disponibilità. Io faccio il mio lavoro, spero di farlo bene sino alla fine della legislatura». Pier Ferdinando Casini, a Budapest per l'annuale riunione dei presidenti di Parlamento europei, decide a metà pomeriggio di porre termine alle voci che circolano in questi giorni, rilanciate proprio ieri dall'«Espresso», che quel cambio di leadership in un'analisi politica auspicava, e da «Libero», che riportava invece l'anonimo virgolettato di un «deputato della Cdl» secondo la quale lo stesso Casini avrebbe detto di «esser pronto, ma a novembre».

Quel che è peggio, proprio la pretesa intervista pubblicata dal quotidiano di Vittorio Feltri, aveva provocato un'uscita di Berlusconi: «Le parole di Casini? Io so bene di non essere indispensabile, anche perché di persone indispensabili sono pieni i cimiteri,...». Casini non ha gradito: il premier evidentemente non ha l'abitudine di non riprendere, rilanciandole, indiscrezioni. Per giunta, nel frattempo i telefoni del Presidente della Camera e dei suoi collaboratori erano diventati bollenti, l'agitazione tra i politici cresceva, esponenzialmente dopo la dichiarazione di Berlusconi. L'ottava, si conteggia nell'entourage della terza carica dello Stato, nella quale in questi giorni il premier ha dichiarato di farsi da parte. Dunque Casini ha deciso di tagliare la testa al toro, e rompere il silenzio con una smentita. Nella quale in filigrana si leggono alcune considerazioni. Evidentemente - è il ragionamento sotteso - un tema così corposo e delicato come quello della leadership si affronta nelle sedi adeguate e non con interlocutori sbagliati, giornalisti o politici che siano. Basta guardare il caso Blair, oggetto della seconda parte della dichiarazione di Casini: «Non sempre i partiti di governo perdono le elezioni. Blair è un leader coraggioso e serio, ha sfidato anche l'impopolarità perché credeva nelle sue scelte». Decrittato, anche questo è un messaggio a Berlusconi e alla Cdl: il premier inglese un anno prima delle elezioni era dato per spacciato, ha rimesso in discussione la sua leadership, ha vinto. E' appena il caso di ricordare che Blair, nel mettere in discussione se stesso, ha «aperto» la via di un ricambio, ventilando che esso potrà avvenire lasciando il passo a Gordon Brown. Da Catania, dove si trovava per una manifestazione per le prossime elezioni da cui dovrà uscire il nuovo sindaco della città, pronta la presa d'atto di Berlusconi.

Da Budapest Casini aveva anche lanciato a Berlusconi e a Prodi un appello: «Sono i leader di centrodestra e centrosinistra. Che facciano i leader e si parlino, specie sulla Rai e sui due giudici di nomina parlamentare per la Consulta». Per la quale, ha aggiunto, «sono candidate due personalità di rilievo». Si tratta, come è noto, del forzista Donato Bruno e del diessino Luciano Violante [a. r.]

Pier Ferdinando Casini

L'intervento per smentire una dichiarazione secondo la quale avrebbe sostenuto di «essere pronto, ma a novembre»

IL CAPO DI RIFONDAZIONE: DA SINDACALISTA MI CHIEDEVO QUANTO COSTAVA UNA RIVENDICAZIONE

E il Prodi realista piace a Bertinotti

Il Professore ai «radical»: l'alleanza comporta dei doveri

Fabio Martini
ROMA

L'applauso di benvenuto è davvero tenue e Romano Prodi, per rompere il ghiaccio, fa un po' il gigione. Va al microfono e si rivolge a Lidia Ravera: «Mi posso togliere la giacca?». Sorrisi e battimani dai quattrocento professionisti dei movimenti arrivati all'Università domenicana Angelicum per ascoltare quel che dirà il capo dell'Unione. Prodi resta in maniche di camicia ma sarà l'unica concessione alla platea: per mezz'ora il Professore sciorina un discorso pragmatico, senza lasciare il pelo sensibile di una platea nella quale sono seduti alcuni dei promotori delle marce pacifiste e contro l'articolo 18. E infatti i quattrocento non muovono ciglio e neppure le mani mentre il Professore dice cose del tipo: «Dobbiamo fare un programma per la ripresa del Paese, non solo condividendo genericamente i valori, sarebbe troppo comodo, ma anche le proposte sui diritti e doveri». E ancora: «Da voi mi aspetto delle idee ma anche dei numeri», che è un modo elegante per dire che anche i sogni vanno accompagnati da una copertura finanziaria.

La sorpresa non è tanto la relativa freddezza della platea - che si scalderà soltanto per una battuta su Tony Blair - ma semmai il calore del gruppo dirigente di Rifondazione comunista. Nei commenti del «dopo-partita» i capi del partito fanno uno sfoggio di realismo quasi da antologia. Dice Fausto Bertinotti: «Non si può costruire nessun progetto senza i numeri e da sindacalista prima di aprire una rivendicazione mi chiedevo quanto fosse costata...». Dice Alfonso Gianni, braccio destro del segretario: «Non siamo al lacrime e sangue ma neppure possiamo far finta che la crisi non ci sia». Dice il giovane Gennaro Migliore, astro nascente di Rifondazione: «La classica domanda dei riformisti è: quanto costa? Penso che non dobbiamo viverla con un senso di colpa».

Romano Prodi con Fausto Bertinotti

Certo, Prodi nel suo discorso ha fatto anche concessioni importanti a Rifondazione e ai movimenti sulle modalità di costruzione del programma, ma la vera «notizia» dell'assemblea dell'Angelicum è un'altra: la conferma della grande attenzione del Professore per l'area radicale - dimostrata dalla sua presenza - ma anche il pregiudizio favorevole e la fiducia che il gruppo dirigente di Rifondazione comunista nutre per Prodi. Certo, qualche concessione il Professore l'ha fatta. La prima è in politichese e infatti i quattrocento non reagiscono: «Il percorso di stesura del programma dell'Unione dovrà concludersi con una grande assemblea programmatica per confermare l'intesa raggiunta o, nel caso ci fossero divergenze, per decidere con un voto». E poco prima Prodi aveva detto: «Vi chiedo un contributo in termini di idee ma anche che voi siate dentro il percorso del programma. Nel prossimo anno e, spero, anche dopo».

La seconda concessione è di «pronta beva» e infatti la platea apprezza. Dice Prodi: «Ho mandato un telegramma a Blair di congratulazioni ma con due "nonostante": nonostante l'Iraq e nonostante le molte differenze sulla politica europea». In platea c'è anche Fausto Bertinotti, l'eminenza «grigio-rossa» del convegno, formalmente organizzato da alcune riviste della sinistra radicale, ma con la regia di Rifondazione comunista. E proprio Bertinotti si affretta ad incassare le aperture di Prodi: «Mi sembra rilevante l'apertura di metodo e l'intenzione di avere un rapporto continuativo non solo con i partiti ma anche con i movimenti. Doveroso sottolineare anche la presa di distanza nei confronti della politica di Blair».

Bertinotti apprezza, perché quella Assemblea programmatica a fine percorso con una platea più larga dei partiti, con tanto di votazioni su eventuali punti "caldi" è proprio quello che lui ha sempre chiesto. Ma c'è qualcosa in più, anche se Bertinotti non lo ammetterà mai: quell'Assemblea programmatica (e democratica) finirà per prendere decisioni vincolanti per tutti e a quel punto lo stesso Bertinotti si troverà al riparo dalle pulsioni più radicali. E se la procedura resterà quella - opzioni programmatiche fondamentali decise a maggioranza in Assemblea - anche Prodi se avrebbe i suoi benefici di autonomia rispetto alle pressioni dei partiti. Ma non tutti ci stanno. Il verde Paolo Cento: «Non si pensi di chiudere nel recinto di decisioni a maggioranza un'assemblea programmatica nella quale sarà giusto trovare virtuosi compromessi». La due giorni organizzata dalle riviste della sinistra radicale non è vissuta soltanto sulla dialettica Prodi-Bertinotti. Paolo Nerozzi, uomo forte della Cgil, ha riconosciuto che «la crisi del Paese è più grave di quel che appare» e riferendosi alla Fabbrica di Prodi ha spiegato che «accanto al consiglio di amministrazione che finora ha parlato, serve anche un consiglio di fabbrica». Ma a parte Nerozzi, tutti gli altri intervenuti hanno dato così per scontata la vittoria dell'Unione che Prodi ha dovuto dire: «Per favore, se cominciamo così abbiamo già perduto».

Palazzetto delle aste®

Via Torino, 23

Statale Gattinara Biella

Capannone giallo

BRUSNENGO

Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara

Lotto 23

Proveniente dal fallimento n° 1087/04 Tribunale Roma

4237 camicie uomo *15 euro cad.*

INOLTRE

1200 scarpe Sergio Tacchini *25 euro*

120 abiti uomo *50 euro*

provenienti dal fallimento n° 732/04 di Milano

abbigliamento donna

(Paolo Pecora, Panepinto) *30 euro*

1200 capi abbigliamento estivo donna

varie firme *10/15 euro cad.*

ultime scarpe bimbo, donna *5 EURO CAD.*

TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI

• *Orari dal lunedì alla domenica ore 10.15-13.00 14.00-19.00*

Chiusi Lunedì mattina Infoline 015/985.385

POLEMICHE TRA GIORNALI E MONDO CATTOLICO

Fecondazione, scontro nel mondo politico sulla copertina-choc di «Diario»

■ È scontro politico sulla copertina-choc del settimanale «Diario» sul referendum. «Fecondazione eterologa?» scrive in grande la rivista sopra un'immagine della Vergine. «Maria disse sì» è la risposta. Se i Radicali approvano la provocazione, nei comitati promotori del referendum più di qualcuno si chiede se, in fondo, un'opzione di questo tipo non sia, a conti fatti, controproducente. Per Luca Volontè dell'Udc «l'intolleranza del fronte referendario nasconde la blasfemia». Riccardo Pedrizzi e Michele Bonatesta di An parlano di «propaganda più rozzamente e volgarmente menzognera e blasfema». Rosy Bindi della Margherita che invita a usare «toni seri su problemi seri che rischiano di dividere il Paese». Anche per la diessina Zanotti «non va estremizzato lo scontro con i cattolici».

Papa Benedetto XVI

Denunciato il direttore del «Manifesto» per il titolo provocatorio sul nuovo Papa

■ Due avvocati di Treviso hanno presentato formale denuncia ai carabinieri contro il direttore del Manifesto, Gabriele Polo, per il titolo («Il pastore tedesco») con il quale uscì il quotidiano il 20 aprile, il giorno dopo l'elezione a Papa del cardinale Joseph Ratzinger. I legali hanno ravvisato la violazione dell'articolo 403: offese alla religione mediante vilipendio di persone. Ora la denuncia verrà trasmessa alla Procura di Roma, dove viene stampato il giornale. «Quel titolo - spiegano - ci ha infastidito in quanto cattolici: il Pontefice viene paragonato ad un animale e precisamente ad un cane». Ma per il senatore dei Verdi Fiorello Cortiana la denuncia al «Manifesto» «è l'ennesimo attacco alla libertà di espressione ed è la cartina tornasole di una cultura purtroppo imperante negli ultimi tempi».

AL CONSIGLIO FEDERALE DI MILANO DECISIONE ALL'UNANIMITA'. ASTENSIONE PER I REFERENDUM SULLA PROCREAZIONE

La Lega dice no alla federazione e rilancia Pontida

Bossi si commuove: «Ho voglia di tornare sul nostro prato, il 19 giugno»

Gigi Padovani

A lui hanno dedicato la sede milanese del Carroccio di via Telesio, dove qualche giorno fa è stato proiettato il film di Theo Van Gogh contro l'Islam. Il nome di Roberto Ronchi, «il papà dei leghisti milanesi», è risuonato ieri quando Umberto Bossi ha deciso di rilanciare due tappe identitarie della Lega: l'adunata di Pontida e quella di Venezia per fine estate. Il Capo, assicurano i fedelissimi, si è commosso quando ha citato il «sacro prato», dopo l'appuntamento saltato nel 2004 per quella botta al cuore che l'ha tenuto lontano dalla politica per tanti mesi. E ha voluto ricordare l'amico Ronchi - scomparso sei anni fa - con il quale aveva fondato la Lega e fatto i primi sopralluoghi sui campi dove ogni anno i «lumbard» si ritrovano al termine della primavera.

Un segnale preciso che Bossi ha voluto dare a tutto il movimento, stordito dai discorsi sul partito unico. «Ho tanta voglia di tornare a Pontida, lo facciamo il 19 giugno».

Nel Consiglio federale quell'annuncio ha aperto la seduta, non c'è stato neppure il bisogno di mettere ai voti la proposta di una forza unitaria del centrodestra. Nessuna confluenza, l'idea come previsto è stata respinta all'unanimità. Terminata la riunione in via Bellerio, Roberto Calderoli ha ribadito la linea: «Noi rimaniamo con la nostra identità e il nostro simbolo». E a chi gli chiedeva se era possibile un ripensamento, in base al pressing berlusconiano, il ministro delle Riforme ha replicato: «Le stesse motivazioni portate dal premier, testimoniano la nostra diversità rispetti alle forze politiche nazionale. E quindi l'incompatibilità di un nostro ingresso».

I passaggi per uscire dall'«impasse» del resto erano già stati decisi dopo alcune telefonate tra Bossi e Berlusconi. Mercoledì il premier aveva lasciato intendere che, come in Germania e in Francia, saranno possibili accordi territoriali tra «Alleanza per la libertà» e Lega. Dal suo ridotto bavarese - con le giunte regionali in Lombardia e in Veneto - il Carroccio si prepara così a tener fede all'alleanza di centrodestra, ma intanto vuole porre solide basi per prepararsi a una eventuale sconfitta alle politiche del 2006. «Restiamo fedeli a Berlusconi», dicono in coro i leghisti, ma «senza abbandonare la nostra identità».

Il ministro per le Riforme Roberto Calderoli con Umberto Bossi

Il fatto che la Lega stia fuori dal nuovo partito che sogna Berlusconi potrebbe, paradossalmente, costituire un vantaggio per il suo progetto. E infatti uno dei colonnelli di Fini, Adolfo Urso, lo ha subito voluto rimarcare: «Il partito unico - ha detto il viceministro alle Attività produttive - deve comprendere, come abbiamo sempre detto, i tre soggetti fondatori del Polo: An, Forza Italia e Udc».

Un passaggio che in casa leghista non viene visto affatto come un'esclusione. Spiega il segretario della Lega in Piemonte e sottosegretario con Urso allo stesso ministero, Roberto Cota: «Lo so, Urso lo va dicendo da tempo... E allora? Noi siamo un partito del Nord. Mica ci vergogniamo di esserlo, e comunque prendiamo voti anche in Emilia-Romagna e in Toscana. Il problema mi pare un altro, quello della leadership di questo nuovo partito: vedo tante insidie per Berlusconi».

Ieri il Consiglio federale si è anche occupato della questione referendum, decidendo per l'astensione a difesa della legge attuale sulla procreazione assistita, e del successore di Alessandro Cè come capogruppo alla Camera: sarà il quarantenne di Lodi, Andrea Gibelli, con ogni probabilità. Ne ha lanciato la candidatura lo stesso Calderoli. Il coriaceo ex presidente del deputato leghista è stato infatti eletto in Consiglio regionale nella Lombardia: lascia il Parlamento e dovrebbe andare a fare l'assessore con Formigoni. Ma di giunte lombardo-venete il Consiglio federale leghista non ha parlato, perché decideranno i rispettivi segretari «nazionali», Giorgetti e Gobbo.

In una riunione segnata soprattutto da Pontida e dalle battute di Bossi, tornato in buona forma, c'è da segnalare l'appello del solito «duro e puro», Mario Borghezio: l'eurodeputato ha chiesto che si ritorni al «nazionalismo padano» come risposta della Lega proprio al partito unico berlusconiano. E per riferirsi all'esecutivo nazionale ha parlato, simpaticamente, di «delegazione leghista al governo di Roma».

UN TESTO DI ADORNATO INDICA AL PREMIER UN PERCORSO, MA QUELLA STRADA È STORICAMENTE ACCIDENTATA

Da Lenin a Occhetto, le mille insidie della forma-partito

Silvio lo sogna come semplificazione, la storia dimostra il contrario

Fabrizio Rondolino

ROMA

«Cominciare il cammino» s'intitola il documento di Adornato per «unificare le forze politiche moderate in un unico e nuovo soggetto politico» (Adornato ne aveva scritto uno analogo per il centrosinistra, ai tempi di Alleanza democratica, e le cose erano poi andate come sappiamo, per lui e per il centrosinistra). Nonostante il titolo vagamente ecumenico, a metà fra un romanzo della Tamaro e un'enciclica, quel testo indica però a Berlusconi una strada ardua, impervia, accidentata: la strada del «partito», e cioè l'esatto contrario di ciò che ha voluto essere e in buona parte è stata Forza Italia. Non è chiaro se questo significhi tramonto o rilancio del berlusconismo; di certo, per il Cavaliere non sarà facile. Ma soprattutto: siamo proprio sicuri che Berlusconi sappia a quali grane va incontro, decidendo di fare un partito?

Il Partito operaio socialdemocratico russo era nato nel 1898 per unificare la miriade di circoli operai che popolavano la Russia zarista. Ma che cosa fosse esattamente un partito, e come dovesse funzionare, non era chiaro a nessuno. Per questo Lenin nel 1901 scrive il «Che fare?», e detta così le linee di fondo del modello-partito come lo conosciamo da sempre: unitario, centralizzato, disciplinato, dotato di uno statuto e di un programma nonché di un organo di stampa, articolato in una base di militanti e in un vertice di professionisti, guidato da un leader autorevole e riconosciuto. Il «Che fare?» è un manuale insuperato, e forse insuperabile, di tecnica dell'organizzazione politica (e dunque del consenso) nell'allora inedita, e oggi dilagante, società di massa. I «partiti» di cui parla l'art. 49 della nostra Costituzione sono, grosso modo, partiti «leninisti»; così come lo è, nella sostanza, il partito unico «della Libertà» che Berlusconi si propone di costituire.

Non tutti i partiti, però, vengono uguali; soprattutto, come direbbe Totò, non nascono imparati: quella disciplina e quella coesione interna, che Lenin teorizzava e che al Cavaliere non dispiacerebbe affatto, appartengono più al cielo dell'ideale che alla trincea della realtà, dove la sola strada praticabile spesso è quella della mediazione certosina, della costruzione paziente del consenso, della compensazione continua fra micropoteri in lotta tra loro, e insomma della gestione quotidiana, spesso sfibrante, di un organismo complesso e mutevole.

Nel vecchio Pci il centralismo democratico (altra invenzione di Lenin che Berlusconi non disdegnerebbe di applicare, se lo potesse) garantiva all'esterno l'unanimità, escludendo quella «pubblicità del dissenso» che Ingrao invocò invano all'XI Congresso, ma non per questo cancellava il dibattito interno. Anzi. «Le prime volte che partecipai alle riunioni della Direzione - raccontò una volta D'Alema all'"Unità" - fu un po' uno choc. Tra Amendola e Pajetta, soprattutto, erano scintille... Era una democrazia per pochi, ma almeno in quella sede si discuteva apertamente. Poi cominciarono le indiscrezioni giornalistiche...». E quando i comunisti smisero di fare come i cardinali, e cominciarono a comportarsi come i democristiani, il risultato fu tragicomico: al congresso di Rimini che solennemente doveva sancire la nascita del Pds dalle ceneri del Pci, il povero Occhetto non riuscì neppure a farsi eleggere segretario. La «svolta», avrebbe commentato Lenin, pagava così il prezzo del suo spontaneismo.

In casa democristiana i riti non erano meno complessi, anzi: ma la dimensione pubblica ne costituiva a tutti gli effetti una parte integrante. Almeno a partire dalla segreteria Zaccagnini (1975), era pressoché impossibile trovare un leader che non chiacchierasse amabilmente e a lungo con i giornalisti, ora dissimulando e ora bluffando, ora gettando un amo e ora fingendo di parlar d'altro. Questa forma particolare di comunicazione politica - fatta di allusioni, depistaggi, balloon d'essai e persino scherzi - necessita di un'arte particolare, e sembra essersi estinta con la fine della Dc. Nessuno sa più parlare per ore «senza dire assolutamente nulla», come una volta ammise sorridente Forlani, allora segretario del partito, dopo essersi accompagnato per più di mezz'ora ad un paio di cronisti, su e giù per il Transatlantico.

Un'immagine di Antonio Gava

Proprio intorno a Forlani - e al suo «gemello di sua Ginesio», De Mita - si giocò l'ultimo grande congresso della Prima Repubblica: quello che, nel 1989, pose fine al settennato demitiano e, portando i dorotei alla segreteria di piazza del Gesù, aprì la stagione del «Caf», quel patto di ferro fra Craxi, Andreotti e Forlani (da qui l'acronimo) che avrebbe dovuto di lì a poco subire l'impatto travolgente di Tangentopoli. Il congresso, è ovvio, è il momento culminante nella vita di ogni partito: insieme cerimonia solenne e battaglia campale, conclave e incoronazione. Mai come nella Dc, però, i congressi erano così partecipati, combattuti, dilatati nel tempo e gravidi di conseguenze. Perché al congresso si cambiava il segretario, e quando cambiava il segretario tutto intorno a piazza del Gesù cambiava: il governo e il presidente del Consiglio, il vertice della Rai, l'Iri e le Ferrovie e l'Enel e le Poste, qualche direttore di giornale e molti direttori di ministero... Un tale periodico moto sussultorio, indicato a torto come causa di instabilità prima, e di crisi poi, era in realtà un raffinato sistema di redistribuzione del potere, che combinava i premi dovuti al vincitore, secondo le regole di quello che poi si chiamerà lo spoils system, con le compensazioni previste per lo sconfitto. Nessuno veniva mai davvero eliminato, perché, come amava dire Cossiga a chi si lamentava di esser stato fatto fuori, «la ruota gira»; ma anche perché l'unità del partito era un bene in sé, era la chiave e lo strumento per raccogliere e consolidare il consenso, e dunque andava tutelata e, per dir così, retribuita.

La carica di «presidente», che oggi ha disinvoltamente sostituito, soprattutto nel centrodestra, quella di segretario, era la principale camera di compensazione, e una legge non scritta la assegnava al contendente sconfitto, o defenestrato. Così, quando Forlani divenne segretario con i voti di Gava e Andreotti, a De Mita fu data la presidenza del partito. Anche il Pci seguiva questa procedura, sebbene qui un'altra regola non scritta prevedesse di fatto il segretario a vita. Longo fu sostituito da Berlinguer soltanto dopo un ictus, e fu eletto, secondo copione, presidente del partito. Natta invece, che lasciò la segreteria a Occhetto dopo un infarto, rifiutò la carica con un gesto che fu giustamente interpretato come esplicita protesta per l'avvenuta defenestrazione, e preferì, «dopo esser stato priore, tornare umile frate». A Occhetto infine, per una bizzarra ironia della storia, la presidenza non fu mai offerta, e ancora a volte se ne lamenta.

Achille Occhetto alla Bolognina

L'autore del «Che fare?» fu il primo a teorizzare la struttura unitaria, centralizzata, disciplinata

Più complicato metterla in pratica: dal centralismo democratico del Pci alle sofferenze della Bolognina e i riti Dc

Silvio Berlusconi a una convention di Forza Italia

Parte integrante del rito congressuale erano poi, nella Prima Repubblica, i convegni di corrente che le tribù democristiane organizzavano di norma a settembre nelle più amene località del Belpaese. Segnavano, i convegni termali, l'inizio ufficiale della stagione politica, proprio come a sinistra accadeva con la Festa nazionale dell'Unità. Ma se il Pci, fedele al centralismo democratico, inaugurava il nuovo anno con il solenne discorso del segretario, pronunciato davanti a centinaia di migliaia di militanti (Occhetto anticipò l'evento di un giorno, dalla domenica al sabato, perché alla fine degli Anni Ottanta «la Repubblica» il lunedì non usciva), i convegni democristiani erano invece uno straordinario e multicolore suk della politica. Sotto l'attenta e accorta regia dei leader, si sperimentavano alleanze, si abbozzavano strategie, s'intrecciavano progetti e si tessevano trame. La sinistra dc si riuniva a Chianciano (e la sinistra della sinistra a Lavarone), le «Forze nuove» di Donat-Cattin si ritrovavano a Saint-Vincent, mentre i dorotei, a segnare l'alleanza fra il troncone veneto degli eredi di Piccoli e il blocco meridionale controllato da Gava, si dividevano fra Sorrento e il Lago di Garda. Era tutto un gran parlare, d'accordo: ma era anche un modo per stemperare i contrasti, suddividersi le parti in commedia, immaginare la soluzione prima ancora di esplicitare il problema.

Se le cose si mettevano male, c'era infine il «caminetto». Che a piazza del Gesù esisteva davvero, nella stanza del segretario: qui, oppure nella più riservata scuola quadri della Camilluccia, i maggiorenti democristiani si ritrovavano per decidere una volta per tutte il da farsi. Non sempre le riunioni andavano a buon fine, naturalmente: ma quel modo effettivamente un poco curiale di prendere le decisioni (fu nel corso di un «caminetto» che Andreotti e Gava si misero d'accordo per far fuori De Mita) aveva il pregio di consentire una discussione libera da condizionamenti. Ad un «caminetto» ricorse anche Occhetto, nel momento più critico della «svolta», quando riunì i capi del partito alle Frattocchie, ottenendone una tregua almeno parziale.

Altri tempi, d'accordo: però un partito, a volerlo fare davvero, ha bisogno di tutto questo, e di molto altro ancora: le «rose» di nomi concepite in modo da avere un solo petalo, per esempio; oppure i «pontieri» che si staccano da una corrente e a volte tornano, a volte no; le votazioni interminabili di documenti e statuti e mozioni e ordini del giorno ideati perché tutti abbiano soddisfazione e nulla sostanzialmente cambi; e ancora le segreterie e gli uffici politici e le commissioni centrali di controllo e le direzioni e i comitati esecutivi e le sezioni di lavoro, perché un incarico non si nega a nessuno; e poi le tessere (un tempo distribuite anche ai morti) e le sezioni, le feste di partito e le sottoscrizioni... Difficile immaginare Berlusconi alle prese con un mondo così sideralmente lontano dalla logica binaria dell'impresa tardocapitalistica e dal trionfo dell'apparenza che segna l'era della comunicazione integrale - e tuttavia, difficile anche immaginare la politica senza quei riti, senza quelle astuzie, e senza quell'antica complessità.

Berlusconi ha davanti un ideale di maggior semplicità politica
Ma per realizzarlo si incammina verso una via impervia, l'esatto contrario di ciò che ha voluto essere Forza Italia

RETROCESSA DA GENERALE A COLONNELLO MA NON PER GLI ABUSI

La Karpinski degradata per un profumo rubato

L'alto ufficiale ex comandante di Abu Ghraib è stata l'unica nella catena di comando a pagare. Le torture ai prigionieri non vengono menzionate nel provvedimento che le imputa l'omessa sorveglianza

Paolo Mastrolilli

La generalessa si era infilata in tasca una bottiglietta di profumo da 22 dollari, e poi non aveva avuto l'onestà di confessare il furto ai superiori, quando la stavano valutando per la promozione. Per questo, e per le mancanze nel compimento dei propri doveri, Janis Karpinski è stata degradata a colonnello, con un decreto firmato di proprio pugno dal presidente George Bush. Così, secondo il Pentagono, si chiude lo scandalo di Abu Ghraib, almeno per quanto riguarda gli ufficiali generali. A meno che la commissione Forze Armate del Senato non faccia sul serio, quando promette di aprire un'inchiesta sull'assoluzione di tutti gli alti papaveri.

L'arcigna Janis è ormai nota in tutto il mondo. Nel giugno del 2003 il Pentagono aveva affidato a lei il comando della 800ª Military Police Brigade, e quindi il controllo della famigerata prigione di Abu Ghraib. Era un posto temuto, durante il regime di Saddam Hussein, perché ci finivano gli oppositori che raramente tornavano a vedere la luce del sole. Ma era rimasto malfamato anche dopo la caduta del Raiss, visto che gli americani lo avevano riadattato alla stessa funzione: carcere per criminali, ma soprattutto per probabili membri della guerriglia. La Cia era di casa ad Abu Ghraib perché laggiù sperava di raccogliere informazioni preziose per stroncare l'insurrezione. Troppo di casa, secondo alcuni.

Infatti il coperchio del pentolone bollente alle porte di Baghdad era saltato in aria nel gennaio 2004, quando dal segreto delle celle erano uscite le foto dello scandalo: prigionieri al guinzaglio, o legati a fili elettrici per finte esecuzioni.

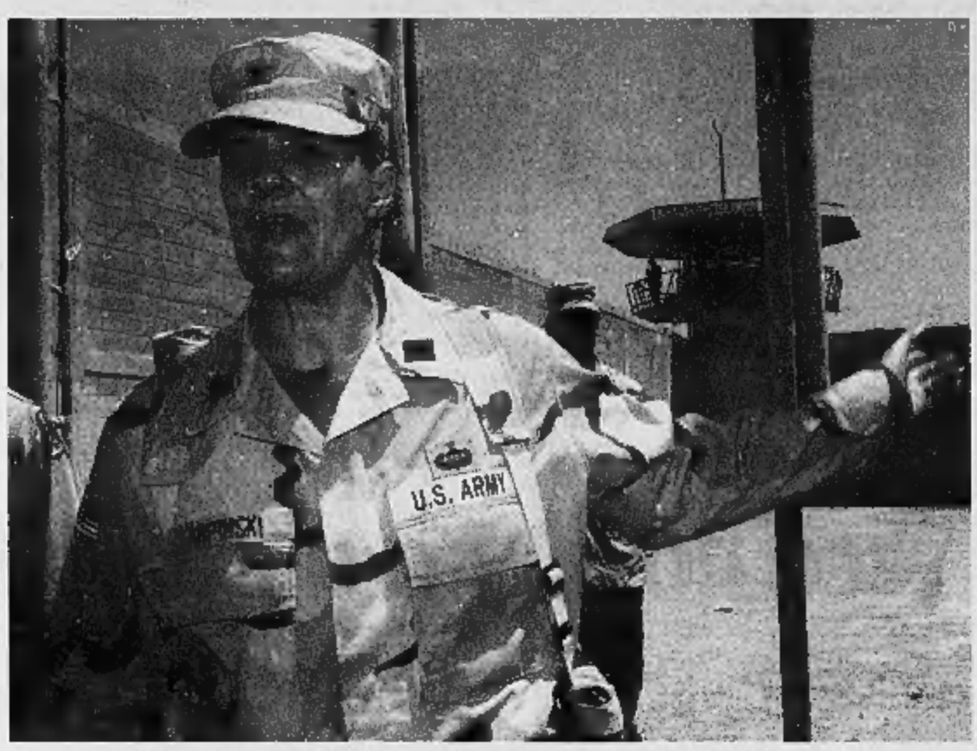
Quelle immagini hanno fatto il giro del mondo ma finora hanno pagato solo i soldati semplici, o gli ufficiali sotto il grado di generale. I grandi capi, dal ministro della Difesa Rumsfeld, al generale Sanchez che comandava le truppe in Iraq, sono stati assolti. L'unica a passare un guaio è stata la Karpinski, che con lo scivolone dal grado di generale a quello di colonnello ha chiuso la sua carriera militare.

Janis è nata nel 1953 a Rahway, New Jersey, uno di quegli svincoli anonimi lungo le autostrade dello stato americano più noioso, dove si scappa solo lavorando molto di fantasia. A lei, figlia di un ingegnere chimico e di una casalinga militante nel Partito repubblicano, era venuto in mente l'esercito. Dopo una tranquilla laurea in letteratura inglese al Kean College del New Jersey, aveva preso un master in Aviation management e si era iscritta agli Student, Women Officer Orientation and Military Police Officer Basic Courses di Fort McClellan, in Alabama. Ne era uscita nel 1977 col grado di sottotenente. Faceva sul serio, e subito dopo aveva preso il brevetto di paracadutista a Fort Benning, Georgia, per essere poi assegnata alla 21ª Military Police Company di Fort Bragg, North Carolina, dove si addestrano i reparti di elite della segretissima Delta Force.

L'avevano spedita a servire in Florida, Germania, Georgia, finché nel 1987 si era ritirata dall'esercito. Ritirata per modo di dire, perché la vita militare le piaceva così tanto da segnarsi nella riserva e restarci a vita. Nel 1990 l'avevano mandata in Arabia Saudita per l'operazione «Desert Shield», quella per proteggere Riad dalla follia espansionistica di Saddam, poi ad Abu Dhabi per addestrare i militari destinati a combattere in «Desert Storm», cioè la cacciata del Raiss dal Kuwait. Si era pure guadagnata una medaglia di bronzo, tanto era brava.

Dopo la guerra Janis, sposata dal 1974 con George Karpinski, aveva continuato a vivere con un piede fuori dall'esercito e uno dentro. Nella sua esistenza civile faceva la consulente per gli Executive Training Programs and Corporate Improvement Programs di Hilton Head Island, South Carolina, cioè il villaggio che aveva deciso di chiamare casa. Appena poteva, però, indossava la divisa. Era salita fino al grado di colonnello, ma aveva inciampato nell'ottobre del 2002, quando una boccetta di profumo nello spaccio della MacDill Air Force Base della Florida le era parsa troppo irresistibile per lasciarla al suo posto. Se l'era infilata in tasca, nonostante costasse appena 22 dollari, e le guardie l'avevano beccata e arrestata.

Se l'era cavata con una sculacciata, giuridicamente parlando, ma quella storia non stava bene sul curriculum. Perciò la Karpinski aveva deciso di cancellarla, strappando la promozione a generale. L'operazione vita nuova aveva funzionato alla perfezione fino al gennaio del 2004, quando erano venute fuori le foto di Abu Ghraib. I soldatini sotto Janis sono finiti in galera, i suoi superiori l'hanno scampata senza un graffio, lei è diventata il capro espiatorio, come ripete da un anno e mezzo. I giudici militari l'avevano incriminata con quattro capi di imputazione: falsa testimonianza, disobbedienza, omissione d'atti d'ufficio e furto. Alla fine sono rimaste in piedi solo le ultime due accuse: la prima, per la mancata sorveglianza nella prigione degli scandali; la seconda, per la boccetta di profumo da 22 dollari. Sono bastate per scomodare il presidente Bush, degradare Janis, e mettere la parola fine all'inchiesta sui generali coinvolti negli abusi di Abu Ghraib. Forse.



La generalessa di brigata Janis Karpinski è stata degradata a colonnello di riserva per ordine del presidente George Bush.

Nella vicenda del carcere iracheno condannati solo i soldati, tra gli ufficiali lei è l'unico caso

AL QAEDA DOPO IL PROSCIOGLIMENTO DEL MARINE

«Vendicheremo la vittima inerme»

■ BAGHDAD. La «sezione» irachena di Al Qaeda ha promesso ieri di vendicare l'iracheno ferito e inerme, assassinato in una moschea di Fallujah da un caporale dei marines americani, nel novembre dell'anno scorso: all'indomani del proscioglimento del militare deciso dal corpo dei marines, su un sito Internet islamico è apparso ieri sera un messaggio firmato dall'Organizzazione di Al Qaeda per la Guerra Santa in Iraq, nel quale si assicura che quell'uccisione non resterà impunita. «O nazione dell'Islam - si legge nello scritto collocato su Internet - non devi essere stupita» dal proscioglimento del marine, il cui sparo alla testa dell'iracheno ferito nella moschea era stato documentato da una videoregistrazione, «poiché loro sono i crociati e gli ebrei che hanno dichiarato guerra all'Islam ed ai musulmani. Noi siamo decisi a vendicare il nostro fratello, e non dovremo darci riposo fino a che la legge di Dio non governerà la terra». Dopo un'inchiesta di cinque mesi, il corpo dei marines ha stabilito che il caporale in quell'occasione sparò «per legittima difesa», per cui, nonostante la documentazione video-registrata che mostra l'assassinio a freddo, non sarà portato a rispondere della sua azione davanti ad una corte marziale. (e. st.)

Giovanna, Giulio, Carlotta annunciano sgomenti l'improvvisa morte del papà

Carlo Castagnoli

professore emerito dell'Università di Torino
Presidente onorario della Società Italiana di Fisica

La Camera Ardente sarà allestita presso l'Istituto di Cosmogeofisica, corso Fiume 4, sabato 7 (ore 12-18) e domenica 8 (ore 10-16). Il funerale avrà luogo presso il Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale lunedì 9 alle ore 15.
— Torino, 5 maggio 2005.

Neri, Chiara, Lorenzo e Rebecca piangono il loro adorato NONNO.
— Torino, 6 maggio 2005.

Un addio a NONNO CARLO ed alle sue meravigliose storie di stelle. Lucrezia.

Ci ha lasciato il

prof. Carlo Castagnoli

Ne ricordano la profonda umanità, l'intelligenza, la cultura le famiglie Ventavoli, Terzi, Gianpiccolo, Zuco, stringendosi con affetto a Carlotta in questo nuovo doloroso momento.
— Torino, 5 maggio 2005.

La famiglia Bastiancich si stringe con affetto intorno a Giovanna, Giulio e Carlotta.

Laura Bergamasco ricorderà sempre il suo grande MAESTRO.

Il Consiglio e il Presidente della Società Italiana di Fisica con tutti i colleghi partecipa al dolore dei figli per la morte del Presidente Onorario, illustre scienziato e amico

Carlo Castagnoli

— Torino, 6 maggio 2005.

Gli amici e colleghi del Dipartimenti di Fisica dell'Università di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Castagnoli

— Torino, 6 maggio 2005.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo della Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche sulle Ustioni profondamente addolorati partecipano sentitamente al grave lutto di Carlotta.

Il Centro Grandi Ustionati e la Banca della cute del C.T.O. di Torino fortemente addolorati partecipano sentitamente al grave lutto di Carlotta.

Ducci si stringe affettuosamente a Giovanna, Giulio, Carlotta e a tutta la famiglia nel ricordo indimenticabile del PAPA' «professore».

Piera Elisa ricorda con affetto il carissimo maestro di scienza e di vita professor CARLO.

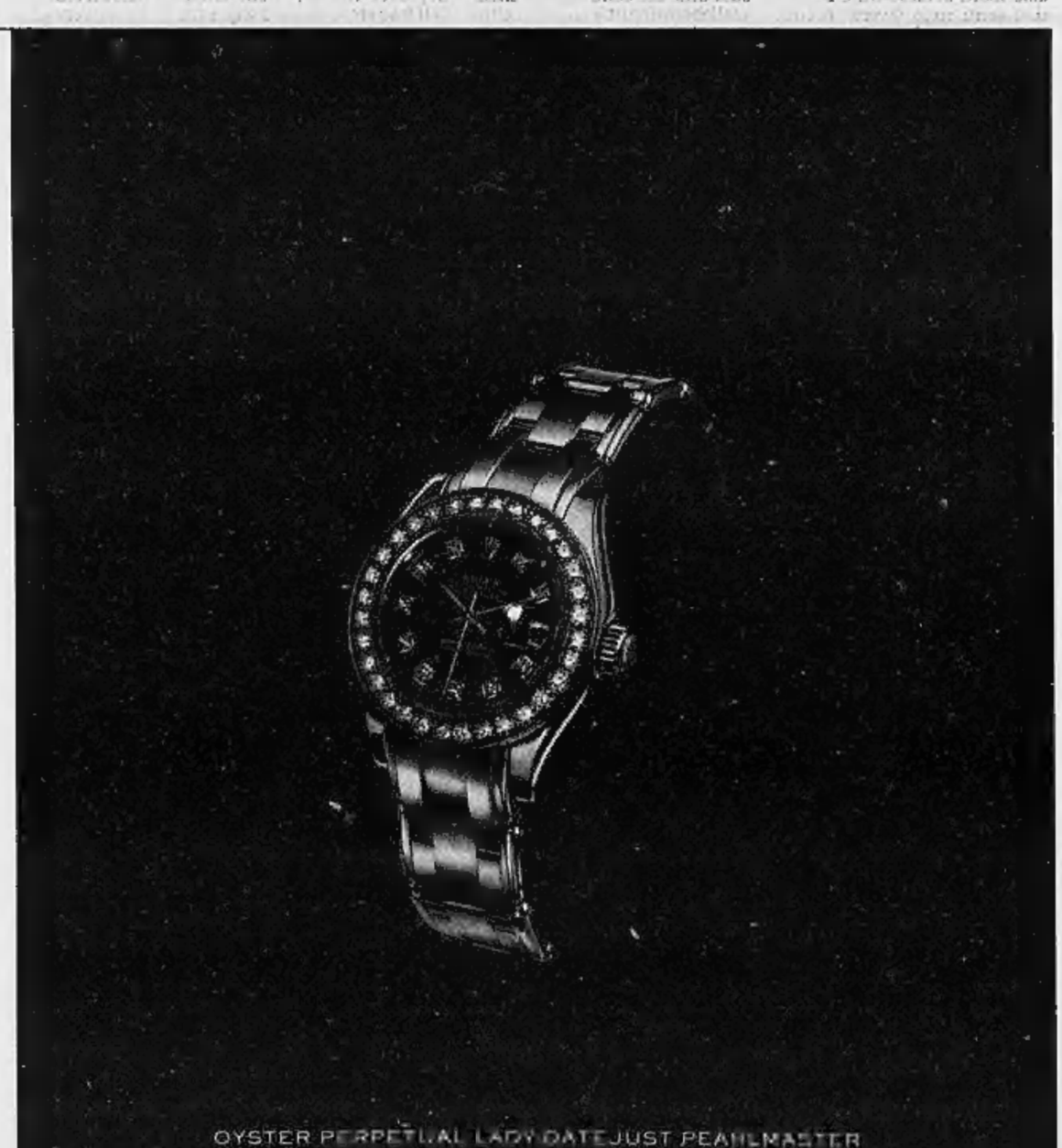
La Sezione di Torino dell'Infn partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Castagnoli

che ha contribuito, con le sue ricerche, al prestigio internazionale dell'Ente e della Sezione.
— Torino, 6 maggio 2005.

(continua a pagina 9)

IN UN OROLOGIO ROLEX
ANCHE IL BRACCIALE
È UN MECCANISMO SOFISTICATO.



OYSTER PERPETUAL LADY-DATEJUST PEARLMASTER

Rolex, Datejust e Pearlmaster sono marchi registrati di Rolex SA, Ginevra.

ROLEX

MA POTREBBE ESSERE UNA MOSSA VOLUTA DA KIM JONG IL PER FARE PRESSIONI SUGLI USA

Manifestazione a favore della politica nucleare coreana

Pyongyang prepara un test nucleare Lo dimostrano le foto dei satelliti Usa

■ La Casa Bianca e il Pentagono stanno controllando una serie di fotografie satellitari scattate nella zona nordorientale della Corea del Nord, che mostrerebbero le operazioni di preparazione per test di armi nucleari. È quanto hanno riferito funzionari Usa e stranieri citati ieri dal New York Times. I funzionari dell'amministrazione Usa non hanno escluso che le operazioni riprese dal satellite siano state appositamente ordinate dal leader nordcoreano, Kim Jong Il, per i satelliti spia americani. Una mossa volta a fare pressioni sul presidente americano George W. Bush, perché accetti di offrire incentivi economici e diplomatici a Pyongyang in cambio di una riduzione delle attività nucleari. Le autorità americane sono sufficientemente allarmate da avvertire giapponesi e sudcoreani sulle implicazioni politiche di un eventuale esperimento nucleare. Giovedì, il presidente Bush ha avuto anche un colloquio telefonico con il leader cinese Hu Jintao, principale interlocutore politico della Corea del Nord. Diversi funzionari hanno dichiarato di non aver mai registrato prima attività nordcoreane a uno stato così avanzato. «Quello che stiamo vedendo è qualcosa di necessario per un test - ha dichiarato un ufficiale dell'intelligence - non abbiamo mai registrato tale livello di attività». Il governo nordcoreano ha annunciato il 10 febbraio scorso di possedere armi atomiche. I negoziati a sei fra le due Coree, Stati Uniti, Cina, Russia e Giappone per risolvere la crisi nucleare nordcoreana sono iniziati lo scorso anno, ma due round di negoziati ospitati da Pechino non hanno per ora portato ad alcun risultato. Pyongyang insiste sulla necessità di ricevere aiuti economici e tecnologici come contropartita per l'abbandono dei programmi - come previsto dall'accordo quadro firmato nel 1994 con gli Stati Uniti - ma esige da Washington anche un accordo scritto di non aggressione, che l'amministrazione Bush per ora non vuole concedere.

NELL'ESCALATION DELLA VIOLENZA LA GUERRIGLIA HA GIA' FATTO ALMENO 270 VITTIME IN POCHI GIORNI

Iraq, settanta morti in un venerdì di sangue

Strage al mercato, molti bambini uccisi

Ultimatum su Al Jazeera per l'ostaggio australiano in mano ai mujaheddin Le truppe di Sydney «devono ritirarsi in 72 ore»

Saddam Hussein fa sapere attraverso il suo avvocato di essere «rallegrato» dagli attacchi estremisti

BAGHDAD

Decine di morti e feriti in un solo giorno, un altro venerdì che in Iraq è stato non di preghiera, ma di sangue, in un'escalation della violenza in Iraq che ha visto di nuovo la guerriglia colpire senza tregua. La polizia per ora parla di 16 vittime, ma secondo fonti ospedaliere, sarebbero almeno 58 i morti per l'esplosione di un'autobomba in un affollato mercato di Suwayra, una città nel «triangolo della morte» abitato in prevalenza da sciiti e frequentemente colpito da insorti sunniti, a una trentina di chilometri a sud di Baghdad. Ad agire è stato un attentatore suicida a bordo di un'autobomba. L'uomo voleva colpire la Husseiniya, un luogo di culto degli sciiti. Ma per qualche motivo non è riuscito a raggiungerla ed ha attivato l'ordigno in mezzo alla piazza del mercato.

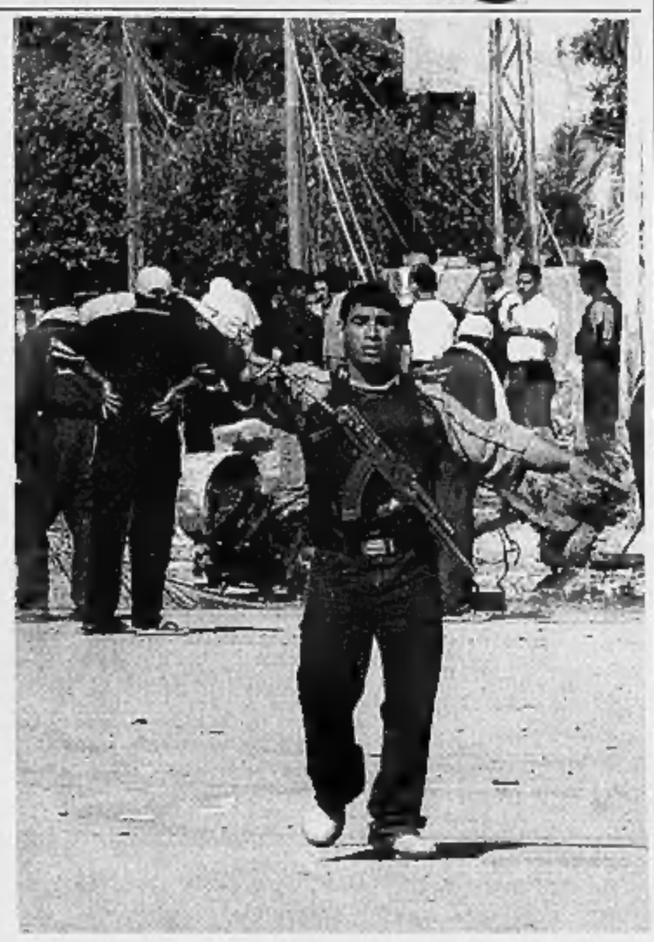
La deflagrazione è stata così potente da mandare in pezzi le bancarelle e distruggere diverse vetture parcheggiate nelle vicinanze. In quel momento molti venditori - in prevalenza sciiti - avevano abbandonato il commercio per andare a pregare alla Husseiniya, lasciando alle bancarelle i loro figli. Tra le vittime ci sono molti adolescenti e bambini. I feriti sono diverse decine, l'intera zona del mercato, nel centrale quartiere di Mokhadar, è stata devastata.

Salgono così a 270 le vittime fatte dal terrorismo dopo l'insediamento pochi giorni fa del governo di Ibrahim al Jaafari. Il nuovo esecutivo è stato creato tre mesi dopo le elezioni del 30 gennaio scorso e il lungo vuoto di potere veniva indicato come una delle cause dell'escalation di violenza. Ma i gruppi armati sembrano al contrario aver raccolto la sfida intensificando gli attacchi. Un'altra strage si è consumata ieri a 180 chilometri a nord della capitale, a Tikrit, città natale di Saddam Hussein. Un kamikaze a bordo di una vettura imbottita di esplosivo si è lanciato contro un bus che trasportava agenti della polizia irachena. Il bilancio dell'attentato è di 12 persone, di cui quattro civili.

La guerriglia ha proseguito i suoi attacchi contro gli iracheni «collaborazionisti» anche in altre zone dell'Iraq: ieri un generale dell'esercito è stato ucciso mentre percorreva la strada che collega Baghdad a Mamudiyah. Almeno altri cinque iracheni sono rimasti vittime di attacchi avvenuti nel nord del Paese. E in uno spiazzo deserto nella periferia industriale di Baghdad ieri è stata fatta una macabra scoperta: i corpi di 14 persone con le mani legate e giustiziate con un colpo alla testa. Tutti uomini, vestiti con il tradizionale costume iracheno, i cadaveri erano già stati preparati per la sepoltura, ma qualcuno aveva avvisato la polizia che nello spiazzo era stata scavata una tomba.

Una sorte che potrebbe toccare anche a Douglas Wood, l'ingegnere australiano tenuto in ostaggio dalla guerriglia. Ieri l'uomo è stato mostrato da Al Jazeera in un filmato nel quale recitava l'ultimatum dei guerriglieri: Sidney deve ritirare le sue truppe dall'Iraq entro 72 ore. I sequestratori, che si qualificano come «Consiglio della Shura dei mujaheddin», non hanno specificato cosa aspetta Wood nel caso le truppe australiano rimangano in Iraq, ma il fucile puntato contro l'ostaggio nel video è eloquente. Minacce analoghe sono state fatte anche nei confronti dei tre giornalisti romeni rapiti un mese fa, ma il governo di Bucarest ha dichiarato ieri che manterrà il suo contingente nella coalizione. E sempre su Al Jazeera ieri sono apparsi anche sei giordani che lavoravano per una società americana e sono stati rapiti dalla guerriglia. Il rapimento è avvenuto proprio il giorno che, dopo due mesi di assenza, l'ambasciatore di Baghdad ha fatto ritorno ad Amman, ricucendo così un incidente diplomatico nel corso del quale il governo iracheno aveva accusato la Giordania di non fare abbastanza per impedire la penetrazione dei terroristi nel suo territorio.

Notizie che rallegrano Saddam Hussein, come ha rivelato ieri il suo avvocato, Ziad al Khasawneh, riferendo che l'umore dell'ex rais è migliorato dopo che ha saputo delle gesta della «resistenza», di cui una parte continua a invocarlo come presidente legittimo dell'Iraq. Il legale del dittatore ha riferito che il suo assistito passa il tempo a leggere il Corano e a scrivere «romanzi e poesie». [e. st.]


Un poliziotto allontana i fotografi dalla zona di un attentato suicida a Baghdad

Il presidente americano George W. Bush incontra oggi a Riga i tre presidenti baltici

TONY BLAIR CANCELLA LA SUA PARTECIPAZIONE ALLA FESTA DELLA VITTORIA IN PIAZZA ROSSA

Putin: Bush badi alla democrazia in casa

Il leader americano sosterrà la richiesta dei Paesi Baltici di scuse formali dei russi per il patto Molotov-Ribbentrop

dall'inviato a RIGA

George W. Bush partecipa oggi ad un summit con i leader delle tre repubbliche Baltiche incentrato sull'importanza di promuovere libertà e democrazia, ma Vladimir Putin lo mette in guardia: «Su questo argomento l'America non ha nulla da insegnarci». Il presidente russo ha consegnato il proprio monito ad un'intervista con la tv Cbs nelle stesse ore in cui il capo della Casa Bianca atterrava con l'Air Force One a Riga per iniziare il viaggio europeo che lo porterà anche in Olanda, Russia e Georgia. «Il modello di democrazia di un Paese non può essere esportato in altre nazioni perché ogni democrazia deve essere il prodotto interno dello sviluppo di una singola società» ha detto Putin, aggiungendo con accento polemico alla volta della Casa Bianca: «Da voi in America il presidente è nominato dai grandi elettori mentre da noi in Russia viene eletto direttamente dal popolo ed inoltre nelle elezioni Usa del 2000 l'esito venne deciso dalla sentenza di un tribunale». Come dire: in merito di democrazia Bush deve guardare bene in casa propria prima di esercitare pressioni su di noi.

Le parole del presidente russo tradiscono la tensione che circonda le solenni celebrazioni del 60° anniversario della sconfitta del nazismo che avranno luogo lunedì prossimo a Mosca. Proprio ieri il Cremlino ha ricevuto la doccia fredda della decisione del premier britannico Tony Blair di disertare il palco della Piazza Rossa sul quale prenderanno posto oltre una cinquantina di leader stranieri per assistere all'omaggio all'esercito sovietico che catturò Berlino ponendo fine al Terzo Reich. Sebbene Downing Street assicuri che Blair e Putin si sono parlati e spieghi che il forfait è legato agli impegni per la formazione del nuovo governo britannico, l'imprevista assenza a Mosca del premier di uno dei quattro Paesi vicintori della Seconda Guerra Mondiale assomiglia ad uno smacco per Putin, che ha già dovuto incassare i rifiuti da parte dei capi di Stato dell'Estonia e della Lituania, ai quali si è aggiunto all'ultimora il georgiano Mikhail Saakashvili per via del contenzioso sulle basi militari che la Russia ancora non vuole ritirare. Anzichè volare a Mosca per rendere omaggio alla vittoria dell'Armata Rossa i presidenti dell'Estonia e della Lituania oggi sono nel Castello di Riga per incontrare Bush nel summit Usa-Baltici che vede la presidente lettone Vaira Vike-Freiberga nelle vesti di padrona di casa.

Il presidente americano ha già fatto sapere di condividere la richiesta dei Paesi Baltici di ricevere scuse formali dalla Russia per l'invasione che subirono nel 1940 da parte dell'Armata Rossa. Ma Putin ritiene che si tratti di una pretesa «delittuosa soprattutto da fini di politica interna». «Il Soviet Supremo dell'Urss nel 1989 già criticò il patto nazi-sovietico del 1939 definendolo una decisione personale presa da Josif Stalin in contrasto con l'interesse del popolo sovietico - ha detto il capo del Cremlino ad una tv tedesca - dunque ciò che ci chiedono di fare in realtà è stato già fatto». Come dire: si tratta solo di un espediente per fomentare tensioni anti-russe in Europa Orientale. Ma la presidente lettone si è affrettata a rispondere per le rime: «Chiediamo che l'invasione del 1940 venga dichiarata dalla Russia "ingiustificata ed illegale", se ciò avvenisse aumenterebbe immensamente la possibilità di cooperare con Mosca». Mentre in caso contrario le divergenze resteranno.

Come se non bastasse Putin ha riaperto il capitolo delle critiche a Bush sull'Iraq, questa volta non per la decisione di rovesciare Saddam Hussein ma per via dell'ipotesi di un ritiro delle truppe della coalizione in tempi stretti: «Andarsene ora non è possibile, se gli Stati Uniti abbandonassero l'Iraq senza aver prima posto le fondamenta di un Paese unito e sovrano si tratterebbe di un secondo errore dopo quello che hanno commesso iniziando la guerra».

In un tentativo di ridurre la frizioni con Mosca, Bush ha fatto sapere dopo l'arrivo a Riga di voler discutere durante il summit nella capitale lettone anche «il rispetto dei diritti delle minoranze nei Paesi Baltici», ovvero dei russi. [m.mo.]

LA LETTONIA PERSE 610 MILA ABITANTI TRA DEPORTATI IN SIBERIA ED EBREI E PARTIGIANI FUCILATI DAI TEDESCHI

Un museo per ricordare le due invasioni: Hitler e Stalin

Anche la First Lady Laura Bush lo visiterà, esposte le testimonianze degli orrori nazisti e sovietici

la storia
Maurizio Molinari

inviato a RIGA

Gli anneriti rottami di un elicottero dell'Armata Rossa accolgono i visitatori all'entrata del Museo dell'Occupazione della Lettonia, inaugurato nel 1993 in un edificio che i sovietici avevano costruito nel 1970 per celebrare i fucilieri rossi baltici che fra il 1917 ed il 1920 si batterono per il bolscevismo a fianco di Lenin. L'arrivo del presidente americano George W. Bush ha moltiplicato il numero dei turisti lituani, estoni e lettoni in città ed appena il «Latvijas Okupacijas Muzejas» apre i battenti sono in centinaia a visitare in un quasi religioso silenzio le sale che raccontano il Novecento con gli occhi dei popoli baltici ovvero ricostruiscono come un unico drammatico evento le alterne occupazioni subite da parte dell'Unione Sovietica e della Germania nazionalsocialista fra il 1940 ed il 1991. Oggi verrà a visitare il museo anche Laura Bush.

La storia della Lettonia non è diversa da quelle di Estonia e Lituania ed il messaggio che accoglie il visitatore sottolinea come tutti gli orrori sono rossi e neri - i colori dei pannelli - ovvero frutto del patto segreto fra Molotov e Ribbentrop che il 23 agosto del 1939 divise questo angolo di Europa fra Stalin ed Hitler, aprendo le porte alla Seconda Guerra Mondiale. La cartina dell'invasione dell'Armata Rossa nel 1940 introduce all'«Anno del Terrore», il periodo nel quale Stalin schiacciò i lettoni. I bossoli usati per le esecuzioni dagli agenti della Ceka (poi divenuta Nkvd e quindi Kgb), le fotografie delle deportazioni di massa la Siberia come i volantini che la resistenza scriveva a mano - «Abbasso l'Urss, lunga vita all'Inghilterra» - raccontano come decine di migliaia di cittadini sparirono nel nulla. Grazie alle testimonianze di chi è sopravvissuto ai gulag è stata ricostruita una delle baracche dove i deportati dormivano: interamente in legno, consentiva di proteggersi da temperature di 42 gradi sotto zero solo grazie al calore sprigionato da una piccola stufa, e la «parashka», il bidone usato come toilette comune, emanava maleodoranti odori denominati «Profumo di Russia» che impregnavano cibo e vestiti. Chi cedeva non poteva essere sepolto per l'impossibilità di scavare nel permafrost, il corpo veniva così abbandonato sotto mucchi di neve diventando preda di lupi ed orsi.

Lettere gettate dai treni nella speranza che qualcuno le raccogliesse e informasse la famiglia dei deportati della loro sorte, barattoli, scarpe, cappelli, divise ed anche un piano in miniatura che consentì al compositore Janis Slicitis di continuare ad esercitarsi, raccontano i lettoni condannati ai lavori forzati come delle loro famiglie, inviate in altri gulag, dove le donne cucivano maschere di pezza da mettersi sul viso contro il gelo. Nel racconto dei pannelli l'«Anno del Terrore» termina il 1 luglio del 1941 quando i civili di Riga accolgono come liberatori le truppe della Germania nazista. Ma gli anni che seguono sono quelli dello sterminio dei 75 mila ebrei lettoni, della caccia senza tregua ai partigiani e della scelta di Hitler di trasformare i Paesi Baltici non in nazioni libere ma in un protettorato del Reich. I curatori dell'allestimento non potevano ignorare i 115 mila lettoni in divisa nazista nè la legione dei volontari nelle SS - spesso impegnata in eccidi di ebrei - ma spiegano che la collaborazione con Hitler fu frutto del fatto che per molti lettoni il nazismo fu una repressione minore del comunismo», giustificando così i fiori per i nazisti con gli orrori perpetrati dai sovietici. Alla fine della Seconda Guerra Mondiale Stalin ed Hitler avevano ucciso o deportato 610 mila dei 2 milioni di abitanti che la Lettonia aveva nel 1939 e le speranze di un «aiuto dall'Occidente» svanirono quando Winston Churchill - presentato come un leader indifferente alle sofferenze dei popoli dell'Est - legittimò con il discorso di Fulton l'esistenza di una Cortina di Ferro che divide inesorabilmente il Vecchio Continente.

L'Occidente amico invece è rappresentanto dalle bandiere dei 15 Paesi, dagli Stati Uniti al Vaticano, che non ricobbero mai l'annessione all'Urss. L'ultima parte della mostra è dedicata alla seconda invasione sovietica, il ritorno dell'Armata Rossa nel 1945, le stragi e le vendette, la morte di Stalin seguita dal ritorno dai gulag di 35 mila deportati e quindi il lento affermarsi di speranze di libertà in coincidenza con la rivoluzione ungherese, la primavera di Praga e la mobilitazione di Solidarnosc. Mikhail Gorbaciov non è che l'ultimo dei leader dell'Urss co-responsabili di un'occupazione che finisce solo il 21 agosto del 1991, quando il fallimento del golpe a Mosca obbliga le truppe speciali sovietiche «Omon» a rinunciare all'assalto al Parlamento di Riga pochi giorni prima dalla dissoluzione dell'Urss e del ritorno all'indipendenza perduta.

(segue da pagina 8)

Vicini con affetto. Piero, Susanna, Cicci, Alberto, Valeria, Loredana, Bruno, Eli, Flora, Guido.

La famiglia Garda partecipa al dolore di Giulio, Emy e Rebecca.

Dipendenti e Collaboratori di Hsi Sezione di Torino ricordano gli insegnamenti e la statura scientifica del

prof. Carlo Castagnoli

Fondatore e Direttore dell'Istituto di Cosmo-geofisica nonché grande amico.
— Torino, 6 maggio 2005.

Partecipando al dolore della famiglia, amici ed allievi dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima Sezione di Torino ricordano con profonda stima il

prof. Carlo Castagnoli

per molti anni Direttore e Maestro.
— Torino, 6 maggio 2005.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Preside Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Corpo Accademico, Personale Università Torino, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Carlo Castagnoli

già Professore Emerito di Fisica Generale nella Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, già Direttore dell'ex Istituto di Fisica Generale e rimpiangono la figura del Collega illustre.
— Torino, 6 maggio 2005.

Il Direttore e il Personale dell'Osservatorio Astronomico di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Castagnoli

— Pino Torinese, 6 maggio 2005.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del

SOCIO CORRISPONDENTE
Carlo Castagnoli

— Torino, 6 maggio 2005.

Grazie di essere stata per me MAESTRA di scienza e di vita. Carla Taricco.

La Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ed il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Avanzate dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Castagnoli

Leonardo Castellani
Mauro Dardo
Giuseppe Dellacasa
Alberto Lerda
Aldo Masoero
Daniele Manzieri
Giorgio Monzano
Luciano Ramello
Paolo Trivero.
— Alessandria, 7 maggio 2005.

L'Ien Galileo Ferraris partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Castagnoli

già Presidente dell'Istituto.
— Torino, 6 maggio 2005.

Chiara e Benedetta partecipano con affetto al dolore di Giovanna e Carlotta.

Alberto e Adele Masani addolorati ricordano affettuosamente l'amico e collega

prof. Carlo Castagnoli

— Carrara, 6 maggio 2005.

Antonella piange insieme a Carlotta, Giovanna e Giulio la scomparsa del loro grande PAPA'.

Antonino Zichichi esprime il suo profondo dolore per la scomparsa del

prof. Carlo Castagnoli

di cui ricorda l'antica amicizia e gli anni di gioventù passati in diversi Laboratori e Università. Uomo di grande passione scientifica, ha dedicato la sua vita alla Fisica Cosmica dando contributi eccezionali anche alla realizzazione del più grande laboratorio sotterraneo del mondo, quello del Gran Sasso, e alla progettazione e messa a punto del potente telescopio per la osservazione dei collassi stellari. A Giovanna, Giulio e Carlotta il nostro grande affetto con Maria-Ludovica, Cosimo, Fabrizio e Lorenzo.
— Ginevra, 6 maggio 2005.

La Fondazione e Centro di Cultura Scientifica «Ettore Majorana» di Erice, con il Presidente, il Consiglio Scientifico e i Direttori delle Scuole partecipano con dolore la perdita di uno dei suoi primi Direttori, il

prof. Carlo Castagnoli

che ha contribuito alla nascita del Centro di Erice partecipando con impegno e dedizione alle sue attività su scala mondiale. Partecipano al cordoglio:
T. Akhmetov - Kazakhstan
E. Boschi - Italia
S. Coleman - Usa
G. De Thé - Francia
S. Drell - Usa
R. Garwin - Usa
M. Gell-Mann - Usa
F. Giannessi - Italia
S. Glashow - Usa
K. Gulamov - Uzbekistan
V. Kukhar - Ucraina
T.D. Lee - Cina
L. Montagnier - Francia
R.L. Mössbauer - Germania
J. Peebles - Usa
J. Pozela - Lithuania
K. Rebane - Estonia
N. Ramsey - Usa
Z. Rudzikas - Lithuania
M. Schwartz - Usa
M. Shapiro - Usa
K. Siegbahn - Svezia
A. Tavkhelidze - Georgia
G. 't Hooft - Olanda
S.C.C. Ting - Usa
E. Velikhov - Russia
D. Wilkinson - UK
R. Wilson - Usa
C.-N. Yang - Cina
Zhou Guang Zhao - Cina
A. Zichichi - Svizzera.
— Erice, 6 maggio 2005.

Il Presidente e il Consiglio di Presidenza della Wfs (World Federation of Scientists) esprimono il loro dolore per la scomparsa del

PROFESSORE
Carlo Castagnoli

che è stato per lunghi anni il rappresentante italiano nel Consiglio di Presidenza. Ne ricorda l'impegno per promuovere progetti di collaborazione scientifica che sono stati d'esempio nella comunità scientifica desiderosa di abbattere le barriere ideologiche.
T.D. Lee - New York
K. Siegbahn - Stoccolma
E. Velikhov - Mosca
Zhou Guang Zhao - Pechino
A. Zichichi - Ginevra
— Ginevra, Mosca, New York, Pechino, Stoccolma, 6 maggio 2005.

Pucci, Susanna, Davide, Daniela e famiglie partecipano con l'affetto di sempre.

La Ditta P.M.E. s.n.c. esprime le sue più sentite condoglianze al signor Franco Coraglia per la perdita del papà

Giacomo Coraglia

— Torino, 6 maggio 2005.

(continua a pagina 13)

LE COMUNALI DI DOMANI IN TRENTINO-ALTO ADIGE

Alleanze variabili A Bolzano l'Udc va con il centrosinistra

Nel listone allargato entra anche Rifondazione, ma se ne vanno i Comunisti Italiani. A Merano tutti corrono «in ordine sparso»

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a BOLZANO

CHE questo sia un posto civile lo vedi subito. Domani si vota, a Bolzano e a Trento, e in altri 115 Comuni dell'Alto Adige, e 205 del Trentino. Ma i cartelloni pubblicitari non riempiono nemmeno gli spazi assegnati, non ti invadono la testa, non ti occupano gli occhi come capita nei posti che conosciamo noi, dove te li piazzano sopra i ponti e sotto i ponti, davanti a casa e in qualunque anfratto tu voglia scappare, pure al cesso se devi andarci. Eppure anche qui litigano, si separano, si rimettono insieme e si prendono a cazzotti come in tutti gli altri posti del mondo. A Bolzano c'è pure un partito delle donne, se non bastassero le divisioni di correnti e poltrone. Fra una baruffa e l'altra, c'è qualcosa poi che potrebbe interessarci tutti più da vicino. La Svp è in calo, continua a salire il centrosinistra, dovrebbero crescere i Verdi e nuovi movimenti di estrema destra. Nella Casa della Libertà, l'Udc fa prove di allontanamento. Interessa Roma?

Allora, proviamo a immaginare queste province come un laboratorio del futuro, una scommessa sull'Italia che verrà. A Bolzano succede che l'Udc sta con il centrosinistra. Capita pure a Laives, ma lì conta molto meno perché la vittoria della Südtiroler Volkspartei dovrebbe essere scontata. A Bolzano invece l'appoggio dei folliniani altoatesini potrebbe rivelarsi prezioso. Intanto, da queste parti, Rifondazione comunista è assieme all'Unione. I Comunisti italiani invece no, perché, dice il suo candidato, Carlo Carlini, «non ci sentiamo di fare come Rifondazione: dovrebbero spiegare ai loro elettori il senso di una coalizione che arriva fino all'Udc». Uno sale, uno scende. Uno resta. A Merano, scendono e salgono tutti, e ognuno corre per conto proprio, a destra e a sinistra. Verdi, Ds e Margherita presentano tre candidati sindaci diversi, e altrettanto fanno Forza Italia e An. Qui però conta poco, visto che il favorito è Gunther Januth, Svp, che strizza l'occhio a Fi: male e bene che vada, nel caso ne avesse bisogno, potrebbe pure imbarcarli in giunta. Sarebbe la prima volta. Solo che deve stare attento, perché la destra italiana non è troppo amata dagli altoatesini. Scendendo nella provincia di Trento, anche a Rovereto Forza Italia va da sola, ma lo fa con un simbolo nuovo, facendo comparire la scritta Partito Popolare Europeo. Non è una cosa da niente. Dicono che sia «un'autentica ammissione della volontà di abbandonare Alleanza Nazionale», almeno da queste parti. Per sempre? Nel Comune di Trento invece assicurano che non c'è gara, perché è troppo forte la personalità di Lorenzo Dellai, Margherita, presidente della provincia in grande ascesa, che sostiene il ds Alberto Pacher, sindaco uscente del centrosinistra. Solo che anche qui non tutto fila liscio, e Rifondazione comunista e l'Italia dei Valori non stanno assieme all'Unione, come successe alle politiche del 2001 su tutto il territorio nazionale: allora furono defezioni determinanti per far stravincere il Polo, oggi non peseranno più di tanto. A chiudere il quadro, ci sono le valli e i Comuni della Provincia di Bolzano, dove da sempre domina la Svp.

Non ci saranno sorprese, nemmeno questa volta. Ma questo dominio non è più così scontato: a Bressanone, uno dei centri minori più importanti, Hans Heiss, il candidato dei Verdi, che da sempre combattono il megatunnel ferroviario del Brennero, ruberà molti consensi. E altri voti porteranno via alla Svp due formazioni della destra indipendentista di lingua tedesca date in forte ascesa, l'Ufs della pasionaria Eva Klotz (quella che dice: «mi taglierò la mia treccia solo il giorno in cui il Sud Tirolo sarà libero»), figlia di Georg Klotz, il martellatore dinamitardo della Val Passiria, e i Freiheilichen, i liberaldemocratici, di Ulli Mair, che sono, tanto per intenderci, sulle stesse posizioni dell'austriaco Jörg Haider, contro tutti gli stranieri e pure qualcos'altro. Tutti insieme non dissangueranno di certo la Svp, ma potrebbero indebolirla, e sarebbe quasi un evento.

Solo che, alla fine, l'impressione è che l'Italia c'entri poco, e pure il laboratorio, e l'esempio, e le prove d'emigrazione, e tutte queste cose. In fondo, l'ha detto anche Romano Prodi, quando è passato a Trento l'altro giorno, che è sbagliato fare paragoni e che il Trentino «ha una sua specificità». Ed è quello che sostiene soprattutto Silvano Baratta, coordinatore provinciale dell'Udc a Bolzano, quello che ha portato i centristi del Polo nel campo avverso: «Non si possono applicare le stesse valutazioni di Roma. Qui non ha senso stare all'opposizione con An e Fi, e poi andare d'accordo con questa destra a Bolzano è praticamente impossibile». In fondo, già dentro al Ppe, il partito popolare europeo, «la SVP sta nella delegazione dell'Udc», e da queste bande e sotto a queste montagne, il respiro europeo magari si sente più forte. Anche se i problemi della Casa della Libertà sono tutti molto italiani. Forza Italia ha messo a risolvere i suoi una donna molto forte, Michaela Biancofiore («più nazionalista di An», come la definisce Christian Tomassini, coordinatore provinciale dei Ds), raccomandata di ferro dell'ex ministro Frattini, bella presenza e pugno duro, detta la Schwarzenegger rosa, «più carina più schizzata e più vuota», che se n'è già uscita con qualche proposta provocatoria del tipo: «Bisogna ripopolare le vallate dell'Alto Adige con gli immigrati meridionali».

Il risultato è che ad arrabbiarsi più di tutti sono stati gli alleati di An, e Giorgio Holtzmann ha subito definito «una sciocchezza» quell'idea: «la può dire una persona che non vive in Alto Adige e non conosce la sua realtà». Risposta della Biancofiore: «Holtzmann è l'uomo in più del centrosinistra». Fra una lite e l'altra (Holtzmann deve pure vedersela all'interno del partito con Alessandro Urzì, leader dei dissidenti), tutti insieme sostengono Giovanni Benussi, che una volta non ha potuto fare altro che minacciarli: «Do 4 giorni ai partiti della mia coalizione. O appianano i problemi o mi ritiro». Dall'altra parte non è che le cose vadano molto meglio. Il candidato, sindaco uscente, Giovanni Salghetti Drioli, Margherita, anch'egli usurato da molte polemiche interne, viene da una sconfitta bruciante al referendum voluto per cambiare il nome della centrale piazza della Vittoria in piazza della Pace, e vinto da chi come An si opponeva in nome di una accesa italianità. Salghetti era pure stato tentato di lasciare.

Come se non bastasse, nella Margherita, vivono da separati in casa: lui da una parte, con l'ala maggioritaria che fa capo al vecchio partito popolare, e Luigi Cigolla dall'altra. In mezzo a tutte queste turbolenze, il sostegno dell'Udc è quasi una manna dal cielo. Non sarà indispensabile, ma è un segnale che conta, per guardare alla fine i numeri, scorrere le cifre, leggere i risultati. In fondo, da una parte e dall'altra i candidati si assomigliano tutti. Benussi e Salghetti sono tutt'e due di origini dalmate, tutt'e due cattolici moderati, tutt'e due impegnati nel volontariato. Sembrano gli identikit di un democristiano vecchio stampo, come quello di Dellai, in fondo, e persino di Pacher, a Trento. L'unica impressione vera è che nella terra di De Gasperi, comunque vada, sarà il trionfo della memoria. E questo sì che potrebbe essere un segnale che arriva fino a Roma.

IN 8 PROVINCE E 185 COMUNI

Alle urne anche in Sardegna

■ Domani e lunedì si vota anche nelle otto Province sarde e in 185 Comuni dell'isola per l'elezione dei presidenti delle province e del sindaco e dei rispettivi consigli provinciali e comunali. Sono interessati al voto gli elettori delle quattro Province di Cagliari, Sassari, Nuoro ed Oristano e delle nuove Province di Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra e Olbia-Tempio, istituite con legge regionale nel 2001. Le consultazioni riguardano poi 185 Comuni, 179 dei quali inferiori ai 15 mila abitanti e 6 superiori, tra i quali i due capoluoghi Sassari e Nuoro. Gli elettori chiamati alle urne sono complessivamente 1.454.934, dei quali 742.336 femmine e 712.598 maschi. Nelle provinciali non è ammesso il voto disgiunto, perciò chi vota soltanto per i candidati consiglieri esprime automaticamente la preferenza anche per il presidente collegato a quella lista.

366.293 votanti **TRENTINO**

205 le **amministrazioni comunali** che si rinnovano

19 i comuni con **popolazione superiore al 15.000 abitanti** (Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Arco, Riva del Garda, Borgo Valsugana, Cles, Levico Terme, Mezzolombardo, Baselga del Piné, Mezzocorona, Storo, Avio, Civezzano, Dro, Folgaria, Pinzolo, Tione e Villa Lagarina)

380.071 votanti **ALTO ADIGE**

115 i **comuni della Provincia** dove si vota

4 i **comuni superiori ai 15.000 abitanti** (Bolzano, Merano, Laives e Bressanone)

Secondo i sondaggi la Svp è in calo Continua a salire l'Unione e dovrebbero crescere anche i Verdi

A Rovereto Forza Italia corre da sola ma lo fa con un simbolo nuovo e la scritta Partito Popolare Europeo

CENTRODESTRA E CENTROSINISTRA SI PRESENTANO CON LISTE FRAZIONATE

Tutti divisi in Valle d'Aosta. La Lega: non votate

SFIDA A 5 AL COMUNE

1. **Ds, Margherita, Stella Alpina, Union Valdôtaine e Fédération Autonomiste.** Candida a sindaco **Guido Grimod** e vicesindaco **Marino Guglielminotti Gaiet.**
2. **Aosta Viva, Rif. Comunista, Verdi, Alé Vallée, Unità Socialista, Udeur, Uniti Per Aosta.** Candida a sindaco **Roberto Louvin** e vicesindaco **Elena Nitri**
3. **Forza Italia.** Candida a sindaco **Ettore Viérin** e vicesindaco **Luca Mantione**
4. **Alleanza Nazionale, Centrodestra Per Aosta.** Candida a sindaco **Domenico Aloisi** e vicesindaco **Alberto Zucchi**
5. **Alternativa Sociale.** Candida a sindaco **Giancarlo Barluzzi** e vicesindaco **Valerio Cignetti**

Enrico Martinet

AOSTA

La Valle d'Aosta, la più piccola regione italiana, ha notevole vitalità politica, tanto da essere definita in più occasioni «laboratorio». Fra i tanti episodi, il più noto è quello del 1970, quando la Dc, partito di maggioranza relativa, si spaccò in due tronconi dando il là alla «costola» di sinistra voluta da Carlo Donat-Cattin. Domani oltre centomila dei 119 mila valdostani andranno al voto per eleggere 58 Consigli comunali, tra cui quello del capoluogo regionale. Tornata elettorale che presenta un'anomalia rispetto alle altre regioni. Sia il centrosinistra, sia il centrodestra sono divisi; la Lega Nord, che non ha rappresentanza nelle istituzioni, ha fatto appello al «non voto». Nel capoluogo regionale tre dei cinque candidati a sindaco sono di estrazione Union valdôtaine, movimento autonomista che guida la Regione con 18 consiglieri su 35.

L'interesse per l'esito del voto ad Aosta ha raggiunto Roma, da cui sono partiti molti dei leader dei partiti nazionali delle varie componenti dell'Unione. Da Rosi Bindi e Arturo Parisi, da Luciano Violante e Ugo Intini sulle piazze o nei locali della città hanno sottolineato l'importanza di «dare un segnale forte per la vittoria del centrosinistra» anche dall'autonoma Valle d'Aosta. Centrosinistra che è diviso su due grandi fronti contrapposti. Ds e Margherita appoggiano la candidatura del sindaco uscente Guido Grimod (Uv) e del vice Marino Guglielminotti Gaiet (Ds) con l'Union valdôtaine e altri due movimenti di ormai lontane origini democristiane, la Stella alpina e la Fédération autonomiste. Proprio diessini, Margherita e Fédération hanno firmato il patto per la Fed, primo passo per costituire l'Unione anche in Valle. Ma Rifondazione comunista, Verdi, Unità socialista e Udeur sostengono la candidatura di Roberto Louvin (sindaco) e Elena Nitri (vice), insieme con due liste civiche («Aosta Viva» e «Uniti per Aosta») e un'altra formazione locale di ispirazione socialista, Alé Vallée. Louvin, per 15 anni assessore, presidente di Consiglio e giunta regionali, è un'unionista che ha deciso di scendere in lizza non condividendo la decisione del movimento di ripresentare come candidato il sindaco uscente.

Per sostenere questa coalizione ha raggiunto Aosta Claudio Signorile, leader di Unità socialista, che ha sottolineato come l'idea centrale del suo progetto politico «è la convinzione che sia necessaria, nella sinistra, una forte, unitaria e autonoma identità socialista». Ancora: «Si deve lavorare per un soggetto politico della sinistra che abbia vocazione maggioritaria, esprima cioè non interessi di parte ma di cittadinanza». Il tentativo di riunire le varie forze di centrosinistra in Valle è però naufragato anche per lo scontro in atto tra «anime» dell'Union valdôtaine. Alla decisione di Louvin, che ha raccolto parte della sinistra, ha fatto eco quella di Ettore Viérin, altro esponente unionista che ha lasciato il movimento candidandosi a sindaco di Forza Italia con, come vice, un esponente azzurro, Luca Mantione, consigliere comunale uscente.

E così anche il progetto della Casa delle libertà (mai andato a buon fine) si è spezzato. Ha dato luogo alla protesta della Lega Nord e a quella di Alleanza nazionale che si presenta da sola (candidati a sindaco e a vice Domenico Aloisi e Alberto Zucchi), appoggiata da una lista con molti candidati non residenti, Centro-destra per Aosta. C'è poi il ritorno in Valle di Alessandra Mussolini che già aveva sostenuto candidature per le europee. La lista Alternativa sociale ha come candidato a sindaco Giancarlo Borluzzi e a vice Valerio Cignetti.

Campagna otto per mille
a cura della Tavola Valdese • ufficio 8 per mille
Via Firenze, 38 • 00184 Roma
tel. 064815903

per saperne di più consulta il sito web:
www.chiesavaldese.org

SULLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI FIRMA COSÌ:

Toyota presenta nuovo Rav4.com

L'unico con piattaforma tecnologica wireless.

Di serie: Bluetooth® [illegible] e dati, [illegible] di localizzazione GPS, antifurto satellitare. Nuovo colore Dark Grey.

Con il vostro cellulare Bluetooth® potete effettuare e ricevere telefonate in vivavoce, senza fili, in tutta sicurezza.

Potete anche collegare senza fili il vostro palmare Bluetooth® al localizzatore GPS integrato per effettuare la navigazione satellitare.

L'antifurto satellitare permette di monitorare la vettura 24 ore su 24, garantendo il più alto livello di protezione della vostra auto con un notevole abbattimento dei costi assicurativi. Inoltre, il collegamento costante alla centrale operativa consente l'invio [illegible] soccorsi in caso di sinistro.*

Toyota Rav4, l'auto prima assoluta per affidabilità.**

Di serie:
▪ trazione integrale permanente ▪ differenziale centrale [illegible] giunto viscoso ▪ sospensioni indipendenti sulle 4 ruote ▪ VSC (Controllo Elettronico della Stabilità) ▪ TRC (Controllo Elettronico della Trazione) ▪ [illegible] airbag ▪ climatizzatore ▪ computer [illegible] bordo ▪ sintolettore CD [illegible] comandi al volante ▪ sedili posteriori modulari e scorrevoli.
Motori: 2.0 turbodiesel 16V Common Rail D-4D, 116 CV ▪ 2.0 benzina 16V a fasatura variabile VVT-i, 150 CV.

Rav4.com
[illegible] porte: [illegible] 25.350 euro
[illegible] porte: da 26.950 euro
(chiavi in mano, I.P.T. esclusa)
Omologazione autocarro per la versione 5 porte.

Oggi Toyota garantisce la consegna [illegible] in [illegible]

Vi aspettiamo per una prova anche il sabato.

Garanzia Totale per 3 anni o 100.000 Km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

Numero Verde 800-011555 - www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

La Stampa in collaborazione con Einaudi

"Vi racconto
il mio giorno di fuoco"

(Beppe Fenoglio)

Beppe Fenoglio
Un giorno di fuoco

LA STAMPA

Collezione d'autore

Ricopri i grandi scrittori del Catalogo Einaudi con "Collezione d'autore".

Storie belle e spesso bellissime, quelle narrate da Beppe Fenoglio. Un giovane di paese e i suoi dolci pensieri; la severa bellezza delle valli che sono cristallizzate nel racconto delle vicende di Primo Baldovino, Carnivoro del Freddo e degli altri personaggi in bilico tra disperazione e struggimento, mistero e dignità. Contadini, spose smarrite, feste e momenti più tristi: un'umanità descritta con rigore e commozione dallo scrittore piemontese, che negli orizzonti chiusi delle sue amate Langhe ritrovava i confini del mondo stesso. La memoria incessante di un mondo scomparso che è dello scrittore, ma anche degli altri. Perché riscoprire le nostre radici nella grande letteratura italiana del Novecento

In edicola domenica 8 maggio "Un giorno di fuoco" di Beppe Fenoglio a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano.

*Valle Pier

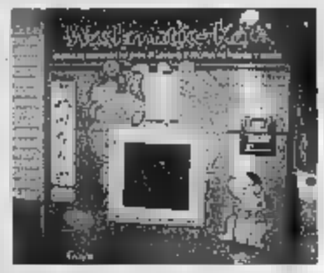
LA STAMPA

Tutto il resto, a partire dal tuo

FORZE DELL'ORDINE [illegible] STAND

Blitz dei Verdi alla Fiera [illegible] Bologna «Inaccettabile mettere i cani in lavatrice»

[illegible] Una lavatrice per [illegible] sistema di asciugatura incorporata non è piaciuta ai Verdi di Bologna che hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine alla Fiera di Bologna, dove è in corso una manifestazione su prodotti ed [illegible] per animali da compagnia, ottenendo la sospensione della dimostrazione dell'elettrodomestico. «È inaccettabile riservare agli animali un simile trattamento. Ed [illegible] inaccettabile che sia messo [illegible] dimostrazione alla Fiera di Bologna», ha spiegato la consigliera regionale dei Verdi Daniela Guerra. Ieri [illegible] al padiglione 22, polizia, vigili urbani e veterinari dell'Asl hanno fatto interrompere alla ditta spagnola che produce la lavasciuga per cani la dimostrazione pratica del lavaggio di un pastore tedesco. La sospensione è stata ottenuta per verificare se le certificazioni sulla conformità della apparecchiatura alle normative spagnole siano valide anche nel territorio italiano.



La lavatrice che ha suscitato le proteste

ACCUSATI DI [illegible] E [illegible] COLPOSO

Indagine sul terremoto a San Giuliano di Puglia Chiesto il giudizio per nove, c'è anche l'ex sindaco

[illegible] Il procuratore [illegible] Repubblica di Larino, Nicola Magrone, ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio per i reati di omicidio colposo, lesioni colpose, concorso in falso ideologico e disastro colposo [illegible] degli indagati nel crollo della scuola elementare di San Giuliano [illegible] Puglia (Campobasso) che il 31 ottobre 2002 determinò la morte di 27 bambini e di [illegible] maestra. Il processo è stato chiesto per Antonio Borrelli, ex Sindaco di San Giuliano di Puglia, Antonio Serrecchia, assessore ai lavori pubblici della scorsa amministrazione comunale; Clementina Tolo, segretario comunale; Mario Marinaro, dipendente settore tecnico del Comune; Giuseppe Laserra, titolare dell'impresa edile che realizzò [illegible] sopraelevazione dell'edificio; Ernesto [illegible] Pietro, Giuseppe Uliano, Carmine Abiuso e Giovanni Marino, imprenditori edili, progettisti e tecnici della Jovine.

Il terremoto di tre anni fa

«SAREBBE OFFENSIVO DA PARTE NOSTRA RIFIUTARE L'OFFERTA»

Piazza Fontana, il governo pagherà il processo

Decisione su proposta del premier, sì dei familiari tra le polemiche

[illegible] di Robliant

[illegible]

Alla fine i familiari delle vittime della strage di piazza Fontana hanno deciso di accettare l'offerta del governo di pagare le spese processuali «perché sarebbe offensivo da parte nostra rifiutarla». [illegible] è stata [illegible] decisione molto sofferta, che ha fatto riaffiorare pubblicamente tutta l'amarezza e il dolore delle famiglie per la sentenza di assoluzione emessa della Corte di Cassazione martedì scorso.

Ieri mattina, [illegible] apertura dei lavori del Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi aveva proposto che palazzo Chigi si assumesse le [illegible] del processo per evitare che i familiari dovessero subire, oltre al danno di non sapere chi [illegible] i loro cari, anche la beffa di dover pagare di tasca loro un verdetto di assoluzione. E il Consiglio [illegible] approvato la proposta all'unanimità «come [illegible] di doveroso rispetto e solidarietà».

La decisione è stata annunciata poche [illegible] prima dell'inizio di una manifestazione di protesta a Milano, in piazza San Babila, organizzata dai familiari e dal Comitato permanente antifascista contro il terrorismo. Ma la prima reazione dei familiari è stata uno stizzito rifiuto dell'offerta del governo.

«Non accettiamo quei soldi perché non accettiamo la sentenza, ha protestato Franca Dendena, [illegible] presidente dell'Associazione. «Riteniamo che l'incapacità di fare giustizia sia dello Stato, che non è riuscito a trovare i colpevoli in [illegible] anni. E quindi non accettiamo soldi da chi riteniamo colpevole di questa [illegible] canza di giustizia».

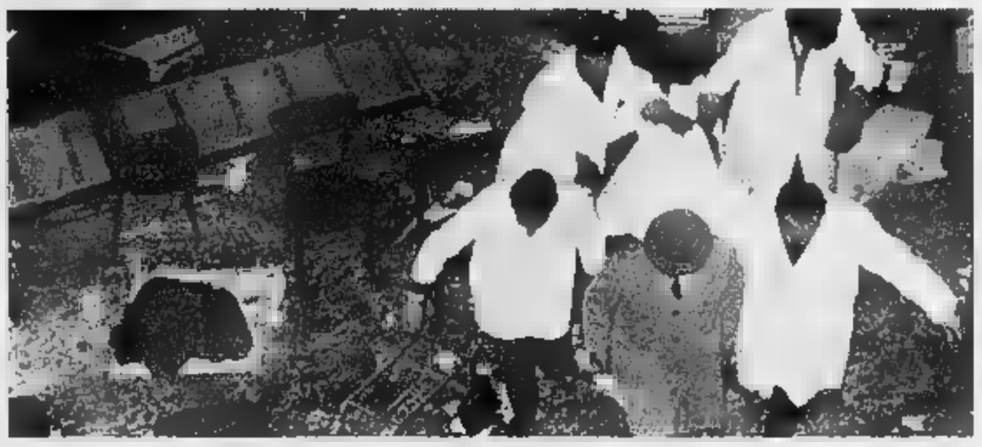
Dopo [illegible] consultazione più approfondita con i familiari è emersa una linea diversa. «Accettiamo l'offerta del governo», ha spiegato più tardi il presidente dell'associazione, Luigi Passera, «perché si tratta comunque di un'istituzione che rappresenta tutti. Indipendentemente da come uno la pensa, sarebbe offensivo da parte nostra rifiutare un'offerta che comunque viene dalle istituzioni».

La stessa Dendena, che nell'esplosione alla Banca dell'agricoltura il 12 dicembre [illegible] 1969 perse suo padre, ha avuto un ripensamento: «Non vogliamo certo polemizzare, e se il governo ha detto che interverrà è [illegible] se in un [illegible] qual modo volesse esprimere delle scuse». E Carlo Arnoldi, che perse anche lui suo padre nella strage, ha convenuto che era meglio «accettare l'elemosina del governo» piuttosto che subire «la beffa di doversi sobbarcare le spese del processo».

Ma le polemiche non sono finite. Bruno Berardi, il presidente dell'associazione Domus Civitas per i familiari delle vittime del terrorismo e della mafia, ha fatto sapere di essere stato tra coloro che consigliavano di non prendere i soldi «perché è come essere pagati per stare zitti». Berardi [illegible] è anche offerto di pagare le spese con i fondi della Domus Civitas «così i parenti [illegible] dovranno dire grazie a nessuno».

Corso Bovio, il legale di Palazzo Marino - parte civile nel processo - ha accusato il governo di «propagandismo» e di «sovraesposizione». Se [illegible] fosse lasciato che Comune e Provincia pagassero le spese «i familiari avrebbero accolto la cosa di buon grado». Nella polemica è intervenuto anche Antonio di Pietro, accusando il governo «di lavarsi le mani e la coscienza con il pagamento delle spese processuali invece di scoprire chi ha compiuto la strage di piazza Fontana. [illegible] è certa: qualcuno [illegible] bombe a piazza Fontana [illegible] ha messe, e se [illegible] stati quelli fino ad [illegible] imputati, significa che [illegible] altri».

Ma per Federico Sinicato, l'avvocato che ha tutelato i familiari anche in Cassazione, la decisione del governo è stata «giusta e corretta». Al di là delle [illegible] emotive, ha detto, «è necessario che non [illegible] alzi il tono della polemica. Anche se lo Stato ha consegnato alla storia una strage senza colpevole dichiarato, prendiamo atto con soddisfazione della solidarietà di tutti [illegible] dell'azione del governo».



Un'immagine del luogo della strage

Il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità «è un atto di doveroso rispetto e solidarietà»

La prima reazione dei parenti era stata stizzita «Non accettiamo quei soldi perché non accettiamo la sentenza»

PER LE VIOLENZE ANTISEMITE [illegible] [illegible] MATCH UNDER 17

Razzismo, indaga la Federcalcio

Giacomo Galeazzi

ROMA

Cori razzisti antisemiti alla partita «under 17»: indaga la Federcalcio. La Figc ha aperto un fascicolo sugli episodi di violenza che giovedì, sul campo [illegible] dell'Ostiense, hanno trasformato uno stadio di periferia nel teatro di una clamorosa manifestazione di antisemitismo, provocando [illegible] sospensione di Maccabi-Pro Acilia, recupero del campionato allievi.

I tifosi dell'Acilia hanno indirizzato [illegible] minacce [illegible] cori razzisti contro il Maccabi, squadra della comunità ebraica di Roma, e a cinque minuti dal termine in campo si è sviluppata [illegible] maxi-rissa che ha costretto l'arbitro, sull'1-1, a sospendere l'incontro. Così la vicenda ha avuto [illegible] seguito in Federcalcio. I dirigenti del Maccabi hanno chiesto alla Federazione [illegible] radiazione dell'Acilia, che [illegible] difende denunciando un'aggressione da parte di alcuni tesserati del Maccabi. Sul campo del quartiere Ostiense [illegible] c'erano pure agenti [illegible] Digos: [illegible] [illegible] allertati [illegible] Maccabi dopo gli analoghi incidenti avvenuti qualche mese fa nella stessa partita del girone di andata.

«Era una gara a rischio - spiega Vittorio Pavoncello, presidente della Federazione italiana Maccabi -. All'andata eravamo [illegible] accolti [illegible] cori e striscioni dal contenuto vergognoso. L'inno di Mameli [illegible] stato accompagnato dal grido "Duce Duce". I nostri ragazzi hanno subito pressioni fisiche da parte dei tifosi e dei calciatori avversari e avevano rigide disposizioni di non reagire alle provocazioni. Avevamo avvertito la polizia e l'intervento degli agenti [illegible] stato fondamentale». Le intimidazioni erano iniziate prima della partita. [illegible] nostri tifosi hanno dei simboli ebraici [illegible] [illegible] è stato intimato di toglierli - aggiungono i dirigenti del Maccabi -. La provocazione [illegible] continuata per tutto l'incontro, finché un nostro giocatore ha reagito». E' scoppiato così un parapiglia e l'arbitro ha dovuto stoppare il match.

«Sono stati i ragazzi dell'Acilia a provocare i nostri - sostiene Pavoncello -. Ciò che accade la domenica sui campi [illegible] serie A incide moltissimo e i gesti trasmessi dalla tv durante Lazio-Livorno hanno fatto tornare di moda l'essere razzisti». L'Ufficio indagini [illegible] Figc chiederà all'autorità di pubblica sicurezza di accedere alla documentazione raccolta. Oltre all'arbitro della partita, vengono ascoltati dagli 007 della Federcalcio i dirigenti delle due squadre, i testimoni e i tesserati coinvolti per accertare [illegible] siano andate effettivamente le [illegible] e individuare le responsabilità.

In mancanza [illegible] [illegible] querela, che fino a questo momento nessuno ha sporto, gli accertamenti della polizia si basano solo sul primo rapporto di quanto avvenuto in campo. E resta da appurare anche se sia vero che, dopo la sospensione dell'incontro, [illegible] accompagnatori della Pro Calcio Acilia (che danno una [illegible] ne opposta degli scontri) abbiano trovato [illegible] loro auto danneggiate. Intanto una condanna durissima per ogni forma di razzismo e di antisemitismo giunge dalle istituzioni e da tutte le forze politiche.

IL MOVENTE DEL NUOVO DELITTO DEL BOIA DEL CIRCEO CHE HA ELIMINATO MADRE E FIGLIA

Izzo ha ucciso per una truffa

Aveva sottratto soldi alle vittime, voleva fuggire

Fulvio Milone
inviato a CAMPOBASSO

Un appartamento e un suolo edificabile venduti in gran fretta da una donna che appena tre mesi dopo è stata uccisa, un mucchio di soldi svaniti nel nulla: è un bel rompicapo per gli investigatori alle prese con il massacro nella villetta di Ferrazzano, dove Angelo Izzo ha ammazzato Maria Carmela Maiorano e sua figlia Valentina. Un mistero la cui soluzione consentirebbe alla polizia di arrivare finalmente al movente del duplice omicidio. Movente economico, ormai sono pochi dubbi. All'origine della furia omicida del boia del Circeo potrebbe esserci un imbroglio, per non dire una truffa, ai danni proprio di Maria Carmela. Ne sarebbe stato artefice Izzo, che dopo aver promesso di aprire una pizzeria in società con i Maiorano, si è fatto consegnare, a quanto pare ha provato a farsi dare, una cifra imprecisata: si parla di 40 mila euro, ma è probabile che l'importo sia molto superiore. A che cosa gli sarebbero serviti in realtà quei soldi? A fuggire da Campobasso, e probabilmente dall'Italia, approfittando del regime di semilibertà di cui godeva.

Ma procediamo con ordine. Maria Carmela Linciano, moglie di Giovanni Maiorano, è detenuto pugliese che ha conosciuto in carcere l'ex ragazzo terribile dei Parioli, insieme un progetto che Angelo Izzo le ha prospettato da tempo: l'apertura della pizzeria a Frasso Telesino, in provincia di Benevento, dove la famiglia di lui possiede una grande casa padronale. È impossibile, per ora, definire con precisione i termini dell'accordo. Un fatto, però, è certo. Maria Carmela, una donna quasi priva di mezzi di sostentamento, si ritrova all'improvviso con una piccola fortuna a disposizione: un appartamento e un suolo edificabile lasciati in eredità dai genitori. Si trovano in Puglia, a San Donato di Lecce, dove la donna è cresciuta dopo essere stata adottata da una coppia senza figli. Il valore è piuttosto consistente, visto che l'immobile e l'area in questione si trovano nel centro storico, nei pressi di un antico castello.

Maria Carmela non ci pensa su due volte: fra gennaio e febbraio vende i beni per una somma imprecisata. Ed ecco, a questo punto, la prima domanda. Che fine fa di tutti quei soldi? Certo non li spende, perché continua a vivere quasi in miseria con la figlia a Gambatesa, un paesino poco distante dal capoluogo molisano. Soprattutto: che fine ha fatto a incassare l'assegno versato dall'acquirente degli immobili, visto che non possiede neanche un conto corrente? Insomma, che fine ha fatto il danaro? Per ora si può rispondere solo formulando un'ipotesi: qualcuno può avere girato l'assegno per suo conto. Se non Izzo, che in quanto detenuto in libertà è costantemente sotto controllo, qualcuno del suo giro.

E arriviamo, a questo punto, alle ultime settimane di vita di Maria Carmela e sua figlia. La moglie di Giovanni Maiorano si fa viva spesso nella sede di «Città futura», l'associazione per cui il detenuto Izzo lavora nelle maglie dal regime di semilibertà. Parla sempre con lui, apparentemente per chiedere assistenza economica. Gli inquirenti, però, non possono escludere che la donna in realtà incalzi il «socio» affinché si dia da fare per la pizzeria, o restituisca i soldi. L'ultimo atto della tragedia si compie giovedì 28 aprile, all'ora di pranzo. Angelo Izzo attira in una trappola Maria Carmela che si presenta all'appuntamento con la figlia. Lui e il suo amico Luca Palaia conducono madre e figlia nella villetta della famiglia di Guido Palladino, il terzo complice poi arrestato. La vena di follia, che follia vi sia, si manifesta nella modalità degli omicidi, soprattutto quello di Valentina, che il boia del Circeo denuda prima di ucciderla e seppellirla in giardino assieme alla madre. Il piano è ben studiato: lui e Palaia hanno già i documenti falsi con cui fuggire, magari fra qualche giorno. A dimostrarlo ci sono i documenti di identità falsi di cui i due trovati in possesso. Il progetto però, fallisce. Per puro caso, visto che la polizia arresta lui, Palaia e Palladino per un'altra indagine, quella su un traffico d'armi.

Ora la villetta di Ferrazzano è setacciato palmo a palmo dagli agenti della scientifica alla ricerca di tracce utili per le indagini. Indagini complesse, a cui da ieri partecipa anche un criminologo di lunga esperienza, Massimo Picozzi, che si è occupato a lungo del giallo di Cogne. La procura di Campobasso gli ha affidato una consulenza sul caso Izzo.

Gli investigatori attorno alla villetta dove sono state uccise madre e figlia

Angelo Izzo

Andrea Ghira da giovane

Donatella Colasanti
«Prese Rosaria per mano
la portò in una stanza
Io ne sentivo le urla
Quando uscì era sporca
di sangue e lo implorava»

IN FUGA TRENT'ANNI, DI LUI NEMMENO UNA FOTO SEGNALETICA

Ghira, come si diventa un fantasma latitante

Condannato a 5 anni per rapina, esce tre mesi prima del massacro
La famiglia lo protegge, è stato segnalato dall'Argentina a Roma

personaggio
Guido Ruotolo

ROMA

Alto: 1,82; peso: 65 chilogrammi; capelli: castano chiari; occhi: castani; numero di scarpe: 41. Segni particolari: una cicatrice sul ventre (ricordo di una operazione di appendicite). Ha avuto un'auto Triumph, una Prinz 1000 e una moto Honda. Attivista della «Giovane Italia» prima, del «Fronte studentesco» poi. Militanza di destra, picchiatore, studente al liceo Giulio Cesare, dove forma un suo gruppetto che «teorizzava - ricorda la trasmissione "Chi l'ha visto?" - il crimine come mezzo di affermazione sociale». Numerosi precedenti penali: denunciato per manifestazione sediziosa (1970) e per minaccia a mano armata e lesioni aggravate (1972). Nell'ottobre '73 è arrestato per rapina aggravata e violazione di domicilio. Condannato a 5 anni è scarcerato per decorrenza dei termini nel giugno '75, tre mesi prima del massacro del Circeo.

È tutto quello che c'è, trent'anni dopo, su Andrea Ghira, oggi 53 anni. La sua storia si ferma a quella notte del primo ottobre del 1975, quando il rampollo di un'agiata famiglia di costruttori, proprietaria della villa dove è consumò il massacro del Circeo, scompare. Andrea Ghira, Gianni Guido, Angelo Izzo. Se non fosse stato per il massacro di Campobasso, per Izzo che è tornato a colpire, il suo nome forse non sarebbe stato più pronunciato. È vero dice Valerio Fioravanti, terrorista dei Nar, che i tre del Circeo erano maniaci sessuali» e basta, ma si può negare che Andrea Ghira abbia respirato e militato nella destra romana di quegli anni. Faccia d'angelo si faceva chiamare «Jacques», come Jacques Berenger, uno dei capi del clan dei Marsigliesi. Per Donatella Colasanti, la sopravvissuta del Circeo, fu «Jacques», quella sera, «che prese Rosaria (Lopez, la vittima ndr) per la mano e la portò in una stanza». Scampoli di deposizione al processo: «Mentre mi prendevano a calci - ricorda Donatella - sentivo le urla di Rosaria. Dopo un po' vidi Jacques e dietro di lui la mia amica che era sporca di sangue, e lo implorava di lasciarci andare.....».

Oggi di Andrea Ghira non c'è neppure la foto segnaletica sul sito internet del ministero dell'Interno, nell'elenco dei latitanti di massima pericolosità. È pubblicata quella di una anarco-insurrezionalista, Anu Rose Scrocco, insieme a quella di Provenzano, ma di Andrea Ghira non c'è traccia. Questo naturalmente non vuol dire che in questi anni nessuno l'abbia cercato, tutt'altro, solo che ogni tentativo di acciuffarlo è andato dannatamente a vuoto.

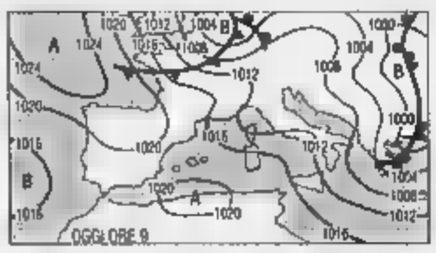
E' avvolta nel mistero la seconda vita di Andrea Ghira, la primula nera che insidia il Guinness dei primati della latitanza persino al capo di Cosa nostra, Bernardo Provenzano. Di «Zu' Binnu» oggi sappiamo che ha problemi di prostata, probabilmente si conosce di voce, gli esperti della Scientifica hanno tracciato il suo identikit aggiornato. E, soprattutto, si ha la certezza che si trovi in Sicilia.

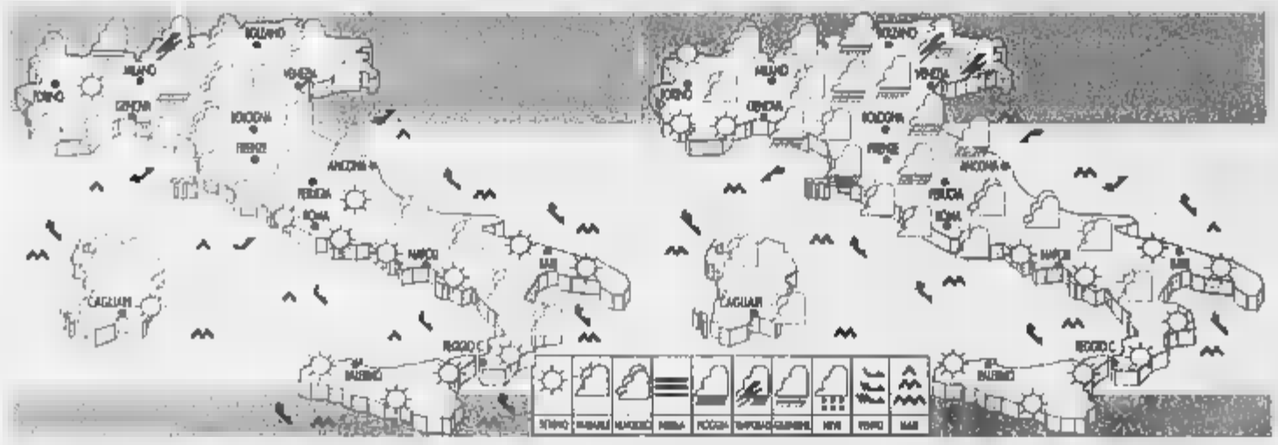
Più della metà della sua vita Andrea Ghira l'ha vissuta cercando di fuggire dal suo passato, sperando di non farsi catturare. Magari adesso vive indisturbato a Buenos Aires, è sposato, ha figli. Magari è a Milano. Di lui, insomma, non si sa più nulla da quella notte di trent'anni fa. E dire che lo si è cercato in questi anni disperatamente, ovunque: dalla Repubblica Dominicana all'Argentina da Roma alla Bolivia.

«Paradossalmente, abbiamo più possibilità di catturare Provenzano - dice un investigatore - che Ghira. Perché in trent'anni ha commesso un passo falso, ha avuto contatti con la famiglia, insomma, è riuscito a non lasciare tracce. E dove ha trovato rifugio, probabilmente nell'arco del trentennio ha cambiato più volte residenza, ha vissuto una vita normale». Ma non è stata la «famiglia» a proteggerlo, anche se «sicuramente gli ha garantito più che una semplice sopravvivenza economica», è riuscito a farla franca? Una certa letteratura d'inchiesta ha raccontato come la sua latitanza in Argentina sia stata favorita dalla solidarietà dell'Internazionale nera, che aveva già aiutato neofascisti del calibro di Stefano delle Chiaie. Negli anni più recenti, Ghira avrebbe trovato ospitalità nella Londra che dava rifugio ai vari D'Inzillo, Morsello e Fiore, ai vari ex Nar e Terza Posizione. «Escluderei gli agganci con chi è del giro - spiega Valerio Fioravanti, fondatore proprio dei Nar - perché l'esperienza insegna che quelli che l'hanno fatto sono stati poi stati traditi, venduti, catturati. Magari perché venduti da qualcuno. Gli unici a salvarsi sono stati quelli sganciati dal giro, e che hanno potuto contare sulla famiglia, magari agiata».

In trent'anni sono mancate le segnalazioni sulla presenza anche se, purtroppo, nessuna soffiata giusta è arrivata per Andrea Ghira. E trent'anni sono tanti perché chi ha conosciuto allora possa riconoscerlo oggi, e chi lo ha protetto certamente non è disposto a consegnarlo. La prima segnalazione arrivò nel luglio '76, neppure un anno dopo del Circeo: Andrea Ghira si trova in Brasile, sotto falso nome. Naturalmente le verifiche non portano a nulla. Altre segnalazioni lo danno nella Repubblica Dominicana e in Bolivia. Nel febbraio '82, un italiano si rivolge alle autorità di polizia sudafricane, denunciando la presenza di Ghira a Johannesburg. Nel marzo '85 è segnalato a Malindi, Kenya. Si faceva chiamare Lorenzo. Lorenzo è arrestato ma non lui, Lorenzo Persia ricercato dall'autorità giudiziarie di Firenze. Sempre a Malindi, Ghira avrebbe avuto interessi in un albergo. Nel '93 furono segnalati suoi contatti telefonici con familiari ma la verifica tabulati non portò a nulla. Poi, fu il latitante fu avvistato in Argentina, nel biennio '95 e '96. E, infine, all'inizio del nuovo millennio, in Italia. Lui in trent'anni non ha mai dimostrato la volontà di arrendersi. Neppure gli investigatori. La sfida continua.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LORENZI





NUVOLE IN ARRIVO. La circolazione di aria fresca continua ad essere incentivata sulla nostra penisola. Entro la giornata odierna infatti sarà la perturbazione sulla Francia a provocare temporanei annuvolamenti e relative precipitazioni sulle Alpi, sulle regioni padane centro orientali e sull'Emilia Romagna. Per domani nuvolosità e precipitazioni locali si sposteranno sulle regioni centro meridionali adriatiche. Le temperature conserveranno gli attuali valori.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna, sereno o poco nuvoloso per nubi cumuliformi ad evoluzione diurna.

OGGI. Nel primo mattino sereno o poco nuvoloso su tutta la penisola. Nel corso della giornata nuvolosità sulle Alpi ed in successiva estensione sulle regioni padane centro orientali con locali piovaschi o temporali, specie sul Trentino-Alto Adige, sul Veneto e sull'Emilia. Poco nuvoloso al Sud.

DOMANI. Ample schiarite sulle regioni di Nord-Ovest. Nuvolosità e residue precipitazioni locali in mattinata sulle regioni Nord-Est, sull'Emilia Romagna e sulle Marche ma con tendenza a schiarite. Poco nuvoloso con nubi a evoluzione diurna sulle restanti regioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	21	Bologna	12	20	Bari	14	26
Bolzano	11	23	Firenze	15	21	Napoli	15	22
Verona	13	19	Pisa	11	21	Potenza	14	19
Trieste	13	16	Ancona	14	20	S. M. Leuca	18	22
Venezia	12	20	Perugia	10	21	Reggio C	19	35
Milano	12	24	Pescara	13	22	Palermo	18	24
Torino	8	22	L'Aquila	11	21	Catania	18	29
Cuneo	7	21	Roma Ciamp.	14	20	Messina	20	24
Genova	14	21	Roma Fiumi.	15	20	Alghero	14	19
Imperia	14	19	Campobasso	13	18	Cagliari	17	22

CITTA' ESTERE [PREVISIONE DEL 8 MAGGIO]

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	13	piovaschi	Lisbona	17	27	sereno
Atene	12	28	sereno	Londra	5	14	sereno
Bangkok	27	36	piovaschi	Los Angeles	13	19	parz. nuv.
Berlino	5	13	sereno	Madrid	9	27	sereno
Bruxelles		12	piovaschi	Montecarlo	13	19	parz. nuv.
Bucarest		19	piovaschi	Montreal	6	16	piovaschi
Budapest	6	14	piovaschi	Mosca	9	16	piovaschi
Buenos Aires	5	16	sereno	New York	9	20	parz. nuv.
Copenaghen	4	12	sereno	Parigi	7	14	sereno
Dublino	4	12	sereno	Pechino	12	23	parz. nuv.
Francoforte	6	12	sereno	Praga	4	13	piovaschi
Gerusalemme	17	25	sereno	Rio de Janeiro	19	27	sereno
Ginevra	7	16	piovaschi	Sofia	6	14	piovaschi
Helsinki		11	piovaschi	Sydney			sereno
Il Cairo	19	32	sereno	Tokyo	9	18	piovaschi
Istanbul	12	19	piovaschi	Varsavia	4	12	piovaschi
Johannesburg	8	19	sereno	Vienna	7	14	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.659306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4866395/96 464865; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011.5627988. Italia 6 numeri (c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199. Estero €700. Arretrati, un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-830) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and address mailing officers. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 (Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito (telefonando al n. verde 800-233283; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
Ufficio tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA, Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.400. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 01 1, fax 011 6665.200. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6335100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4209889, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publitrama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

E' STATO CONDANNATO PER L'OMICIDIO DI UNA GUARDIA DI FRONTIERA

«Contro la civiltà La mia vita da ecoterrorista»

Marco Camenisch deve scontare diciassette anni di carcere «I tralicci sono i veicoli dell'energia, sono loro la linfa del sistema»

intervista

Fabio Poletti

INVIATO A REGENSDORF (Svizzera)

Il suo nome declinato in mille modi - «Marco libero», «Camenisch condannato a 17 anni carcere per omicidio», «Marco Camenisch, l'ecoterrorista...» - compare i di mezza Europa, decine di volantini di rivendicazione di altrettanti attentati a tralicci dell'Enel, centrali nucleari, linee dell'Alta velocità e nell'ultima relazione dei servizi segreti italiani sugli anarco-insurezionalisti.

Lui in poca carne e ossa, capelli grigi lunghi oltre le spalle e naso affilato, occhi chiari e divisa d'ordinanza marrone, troppe sigarette e un fiume di parole, è come un'ombra in un angolo di questa sala colloqui del supercarcere a venti chilometri da Zurigo. Un salone ricoperto di parquet chiaro tirato a cera, circondato da i bianchissimi, affacciato un'oasi di prato verde e porte blindate blu, immerso in silenzio rotto solo dalla sirena che suo alle 8 e risuona precisione svizzera tre ore dopo.

«Era meglio il carcere in Italia. Qui, a parte la divisa obbligatoria, c'è anche il lavoro obbligatorio, ore legatoria. Se non stai finisci in isolamento», si lamenta lui, vita dietro le sbarre per due omicidi decine di attentati.

Questo lei lo conosce bene. C'era una prima volta nel gennaio dell'80 per aver fatto saltare i piloni della centrale idroelettrica di Sarelli. A dicembre dell'81 sarebbe poi evaso. Nella fuga muore un agente. E' il primo omicidio di cui l'accusano.

«Per quell'omicidio sono stato assolto l'anno scorso».

altro omicidio, l'uccisione di una guardia frontiera al valico Brusio, vicino al paese, dicembre '89, è invece riconosciuto colpevole e per questo l'hanno condannata a 17 anni...

«Io al processo non avrei voluto parlare questi due omicidi. Non avrei voluto dire "sono stato io, non sono stato io". Ma quando, nel caso della guardia di frontiera, mi accusano di avergli sparato mentre era a terra disarmato mi sono dovuto difendere. Non sono nè un macellaio nè un boia... Mi hanno condannato a 17 anni ma ho già presentato ricorso in C zione. Davanti al Tribunale federale ho presentato un secondo ricorso, per l'entità della pena. Non hanno minimamente tenuto conto dei 12 anni che avevo già scontato in Italia».

Quel anni che hanno inflitto per una serie di attentati tralicci, a trali elettriche, installazioni industriali. Tutte azioni che ha rivendicato?

«Sì, quelle sì già tutto. Sono un u d'azione oltre che un uomo degli alpeggi».

Veramente la definiscono un terrorista, ecoterrorista, un anarchico, un anarcoinsurrezionalista. C'è solo da scegliere...

«Sono solo definizioni di comodo che vengono usate di volta in volta. Terrorista poi termine oramai inflazionato. Io mi sento anarchico ed ecologista. Un ecologista radicale».

Che c'entra sabotare un traliccio dell'Enel con l'ecologia?

«I tralicci i veicoli dell'energia, la linfa del siste. Se li attacchi si ferma tutto. Quando sono state attaccate linee elettriche del Frejus si sono fermate le fabbriche di armi nel bresciano».

Però ha risposto. Si può contro le fabbriche armi senza per questo necessariamente sabotare degli impianti industriali...

«Allora devo partire da lontano. Sono nato a Schiers, nel Canto dei Grigioni, ma quasi per caso. Mio padre guardia di confine, trasferivamo spesso da un posto all'altro. L'idea che fosse necessario un maggior ritorno alla natura mi negli Anni Settanta, quando so ancora al liceo. Alla scuola agricola di Planthof mi rifiuto studiare l'agricoltura moderna, industriale e meccanizzata. Non ne voglio sapere di fertilizzanti. non basta. Prima finire la scuola vado a vivere in un alpeggio senza luce, l'acqua la prendo da una fonte. Poi ho visto che il sistema voleva costruire le centrali nucleari. Ho capito che dovevo difendermi, che bisognava andare fino in fondo alle . Bisognava fermare gli effetti devastanti della civilizzazione, la catastrofe ambientale a cui ci stiamo preparando».

Però ammetterà che un ritorno alle candele e ai lumi a petrolio impensabile. A parte lei e pochi altri, chi lo vorrebbe? Il progresso ha portato benefici, migliorato la qualità nostra vita. E' più facile schiacciare un bottone ed la luce in casa, una casa riscaldata, che non accendere un fuoco. Non crede?

«Le stanno cambiando. La gente è sensibile all'energia pulita, non vuole le antenne delle televisioni delle radio che producono elettrosmog davanti casa. E' diffidente di fronte agli organismi geneticamente modificati».

Per questo ci si può difendere in mille modi. Non è necessario abbattere un traliccio...

«La gente diventa sensibile solo se a riconoscere nell'immediatezza un pericolo. Io lo so che non è generalizzabile il mio modello di vita. Quello l'ho scelto per me. Nessuno di i totalmente immune dall'intossicazione delle tecnologie moderne. Anche se il sistema ci vuole schiavi della modernità, sotto gli occhi tutti che taglio un bosco è più facile provochino delle valanghe. E' cambiato il clima. Ci diversi autorevoli scienziati, e non sono certo terroristi, che sostengono che c'è una catastrofe bientale in atto».

Sono teorie cui si discute molto...

«Io ho voluto sperimentare se si poteva vivere senza acqua e senza luce. Ho capito che così si meglio. Altre cose, non così evidenti, difficilmente riconoscibili. Il progresso ha debellato la f nel mondo, casomai l'ha fatta aumentare. La società moderna tutte le comodità non è riuscita a eliminare le malattie, anzi nate molte altre. Siete sicuri di volere pagare questo prezzo? Se le cose sono distruttive bisogna farne a meno. Non può essere schiavi di un sistema che distrugge l'ambiente».

Però anche lei ha un suo sito Internet, più moderna degli ultimi anni. in cella ha pure un computer. Come la mettiamo?

«Fino a un certo punto è lecito, non necessario, usare le stesse armi della modernità. Io non posso andare all'attacco del sistema arco e frecce. Ho dovuto usare dell'esplosivo, ho usato automobili per trasportarlo e spostarmi...».

Le teorie sostenute da alcune scuole pensiero. Siete definiti neoprimitivisti...

«Torniamo alle parole più che alla sostanza... Allora c'è anche l'anticivilizzazione...».

Si sente un "cattivo maestro" di queste teorie?

«Io sono il maestro di nessuno. E a nessuno dico quello che deve fare».

Però in suo stati compiuti decine di attentati. Anche nel tentativo di distruzione dell'ovovia dell'Abetone vicino a Pistoia si parla di lei. Poi ci stati attentati in Francia, quelli cantieri per l'Alta velocità in Piemonte, ai tralicci Enel in Toscana nel e in Valtellina nel 2004...

«C'è chi sa fatto suo. Vuol dire che non sono da solo a condurre questa battaglia».

Sotto la bandiera dell'anarchia ci sta di tutto. Anche le videocassette esplosive contro le caserme dei carabinieri, gli uffici polizia Genova, la casa Prodi a Bologna. C'è chi sostiene che esiste una unica strategia anarco-insurrezionalista. Lei che dice?

«Sempre la solita riduzione in categorie. Potrei dire che condivido tutte le teorie insurrezionalistiche, non cose di cui si può parlare fuori dal movimento. Io mi definisco anarchico ed ecologista».

Non vuole parlare nemmeno di Brigate Rosse, di un altro tipo di terrorismo?

«Come anarchico è escluso che io dica a chicchessia debba fare fare. Posso solo esprimere solo la mia solidarietà chiunque è stato colpito dalla repressione dello Stato».

Quando uscirà da questo carcere anziano. Cosa pensa fare?

«Mi piacerebbe tornare a fare l'agricoltore e vivere ancora i boschi».

E i tralicci?

«Per motivi personali, di età avanzata e della mia salute compromessa, non è certo pensabile che riprenda la militanza clandestina armata».

È una dichiarazione di fine della guerra, si ritira in pace dopo mezza vita passata in clandestinità, tra Svizzera e Toscana, e l'altra mezza in carcere, tra qui e l'Italia?

«Non ho combattuto una guerra privata. Dunque non ho vinto nè perso alcuna guerra. Non rinnego nulla di tutto quello che ho fatto nella vita. adesso che ho considerateme veterano».

Una manifestazione per Camenisch (in alto) davanti al carcere svizzero in cui è rinchiuso

Sono un uomo d'azione oltre che di alpeggi... Gli attentati fatti in mio nome? Sono solidale ma non mi ritengo un cattivo maestro Sono un anarchico e non dico mai a nessuno che cosa fare

Quando sono state colpite le linee del Frejus si sono bloccate tutte le fabbriche d'armi e di munizioni nel Bresciano Ora la gente è più sensibile: non vuole le antenne vicino a casa

RAGUSA, CRESCE LA TENSIONE IN UNA MEDIA

Due suicidi a scuola, «colpa dei bulli»

«Terremo i figli a casa». «Ora la preside si deve dimettere»

Fabio Albanese

RAGUSA

Marco Damiano avevano 13 anni frequentavano la stessa scuola. Marco era figlio di ingegnere elettronico e di una donna : tutti a scuola lo chiamavano «il cinese», facendolo disperare. Damiano, un ragazzone alto più di un metro e 90, figlio di un commerciante di mobili, aveva una gran passione per il basket, ma spesso era dileggiato proprio per la sua altezza e per il suo modo di camminare un po' dinoccolato. Sono morti entrambi, suicidi. Marco l'8 febbraio scorso, Damiano meno di un mese fa, il 15 aprile.

Due morti, suicidi, che hanno fatto piombare nella disperazione due famiglie, in preda adesso a mille dubbi, e che destano allarme a Ragusa, tanto che il sindaco ha convocato per lunedì una riunione con psicologi e famiglie per cercare di capire. «Ma questa non è la scuola dei suicidi - dicono alunni e insegnanti della scuola media Quasimodo - e chi dice il contrario è in malafede». Si parla di episodi di bullismo, si ripensa a un alunno che qualche mese fa è tornato a casa con il naso rotto, quel nomignolo di Marco, «cinese», al dileggio per l'altezza superiore alla media di Damiano, ad alcune scritte sui muri della scuola contro i due ragazzi e cancellate dopo la loro morte.

La memoria, poi, torna anche altro suicidio avvenuto cinque anni fa, quello di un ragazzino della stessa scuola che veniva preso in giro, perchè figlio di contadini. E in effetti a qualcuno è venuto il sospetto che la soluzione di queste tre tragedie fosse da ricercare proprio le mura della scuola Quasimodo. Non, però, alla procura della Repubblica di Ragusa: è stato aperto un fascicolo «per atto dovuto - ha spiegato il titolare dell'inchiesta, il pm Monica Monego - senza ipotesi di reato e senza indagati». Ieri, invece, si era diffusa la voce che l'inchiesta fosse «per istigazione al suicidio», ma come il suo sostituto anche il procuratore capo Agostino Fera lo esclude categoricamente. «C'è un sentire comune in città - ammette il pm Monego - forse anche giustificato, ma non ci sono ipotesi di reato».

Resta però l'allarme: «E' una vicenda molto delicata - dice il sindaco di Ragusa, Tonino Solarino - nella quale bisogna coniugare l'attenzione e il dibattito per stimolare un'adeguata presa di coscienza, con la discrezione e il silenzio per scongiurare effetti trascinamento di emulazione». Per lunedì ha convocato famiglie, insegnanti, chiesa, istituzioni, medici: a tavolo per cercare risposte.

Alla Quasimodo, 650 alunni in residenziale della città, non ci stanno a passare per quelli della scuola degli orrori: «E' impensabile che nella nostra scuola ci siano episodi di gravi intemperanze - dice il dirigente scolastico Giuseppina Varcadipane -. Qui scaramucce e comportamenti inadeguati nella norma, come in altre scuole. Ma niente bullismo esasperato, non è una scuola da Bronx». Vi sono semmai molti studenti ripetenti, ragazzi anche di 16 anni, e tra questi ci sarebbero i più scalmanati. Inoltre, una cinquantina di famiglie avrebbe chiesto di ritirare la pre-iscrizione per il prossimo anno molti genitori, subito dopo i due suicidi, hanno scelto di non mandare i figli a scuola per diversi giorni.

Gli alunni ammettono che qualche problema c'è, «ma non a livelli esagerati». E tuttavia le due morti pesano. Protesta l'Associazione docenti cattolici: «La Preside Varcadipane si è messa sulle difensive e ha attribuito la responsabilità dei suicidi a fattori esterni alla scuola. No, i tre ragazzini di 13 anni sono morti il bullismo verbale dei ragazzi più grandi, che avevano forza nella scuola. Ora la preside dev'essere rimossa». Intanto uno psicologo, Carmelo Pignatelli, tiene un corso ai professori per aiutarli a riconoscere situazioni di disagio: «E' importante che gli insegnanti sappiano sempre fornire un'alternativa al malessere - spiega Pignatelli - perchè il suicidio è una scelta conseguente alla presa d'atto dell'assenza di alternative».

Marco e Damiano erano dunque arrivati a questo punto. L'uno e l'altro, così come il ragazzino suicida cinque anni prima, avevano un ottimo rendimento scolastico, famiglie che li seguivano, vita di relazione attiva. era un campione di basket che giocava nella squadra giovanile del Basket Club di Ragusa. «Un gigante buono - lo ricorda il suo "mister", Alessandro Vicari -. Sembrava senza problemi». L'ultima partita Damiano l'aveva giocata il giorno prima di togliersi la vita, portando la sua squadra vittoria. Il giorno dopo, tornando da scuola, è entrato in casa, dove in quel momento non c'era nessuno, e si è impiccato a un gancio al soffitto. Non ha neanche lasciato un biglietto.

Tensione a Ragusa nella scuola media Quasimodo

Marco e Damiano avevano 13 anni Uno era nel mirino per gli occhi un po' mandorla e l'altro per l'alta statura Un terzo ragazzo si era ucciso cinque anni fa

(segue da pagina 9)

Colleghi, Specializzandi e personale tutto della Neurochirurgia si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Arcangela Mazzucca ved. Lovaglio

— T , 4 maggio 2005.

E' mancata

Teresina Villa ved. Druetti

Lo annunciano il figlio Valter con Susanna e Davide, parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 9 corr., ore 10,30, Parrocchia Beata Vergine Consolata (via Ulzio).

— Collegno, 6 maggio 2005.
D.F. Baudano - Rivoli - Tel. 011/958.50.

Il Presidente Nazionale Fiaip unitamente al comitato di gestione partecipa al dolore di Valter Druetti.

Il Consiglio Regionale Fiaip si stringe intorno a Valter e famiglia per la della MAMMA.

Improvvisamente è mancato il

geom. Peracchione

Lo annunciano il figlio Alfredo, la sorella Maria, il fratello Ferdinando e parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 15,30 presso il Tempio Valdese di Luserna San Giovanni.

— Luserna San Giovanni, 6 maggio 2005.

E' mancato

rio Girardi

anziano Nebiolo

Lo annunciano la moglie Nella, il figlio Carlo con Patrizia, Giorgio e Giulia, il fratello Giubo e i parenti tutti. Funerali sabato 7 maggio, 15, Parrocchia Chiusa San Michele.

— Sant'Ambrogio, 5 maggio 2005.

La Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino partecipa con profonda commozione al dolore del Preside prof. Carlo Girardi per la scomparsa del padre

— Grugliasco, 6 maggio 2005.

Presidenza, Consiglio Amministrazione, Giunta Esecutiva, Direzione e Dirigenti tutti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale partecipano al profondo dolore del prof. Carlo Girardi la scomparsa del ro PADRE.

— Torino, 6 maggio 2005.

cristianamente mancata

Miranda Depaoli ved.

annunciano il figlio Mario con Federica, il fratello Dante con Lice, il consu Domenico, parenti tutti. Funerale oggi, 15, nella parrocchia di San Massimo, XX Settembre 10. presente è partecipazione e ringraziamento.

— Collegno, 5 maggio 2005.

Grazia, Enrico, Monica e Giorgio piangono la cara MADRINA.

Anna Putero ricorda con affetto.

Nel ricordarne il coraggio come esempio di vita Maria Teresa Fiorenza Roberto e Andrea annunciano con immenso dolore la scomparsa di

Renzo Boella

Il funerale lunedì 9 maggio parrocchia Natività Maria Vergine v. Bardonecchia 161 ore 11,30.

— Torino, 6 maggio 2005.

Ciao RENZO, porteremo nel cuore il tuo per sempre. Monica Katy Gigi e i nipoti Marco Riccardo e il piccolo Alessandro.

Emma e Silvio partecipano con profondo affetto.

Ci ha lasciati

Maria Clotilde Milli ved. Aggradi

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Giorgio, la nuora Anna, gli amatissimi nipoti e pronipoti Giulia, Luca, Amedeo, Ludovica, Edoardo.

— Torino, 6 maggio 2005.

Sono vicini a Gian Marco, Franco, Mariella ed Enrica per la scomparsa della loro cara mamma

Caterina Gallian

gli amici
Renato e Giulia Beccana
Andrea e Gemma Galleano
Attilio e Marisa Gullino
Beppe e Lucia Rosa Maksano
Michelangelo e Silvana Rivoira.

— Saluzzo, 8 maggio 2005.

E' **Amprino**

L'annunciano la moglie Rina Bramante, il figlio Claudio, la sorella Angelina, tutti. Funerali domenica maggio parrocchia di Valgioie.

— Giaveno, 6 maggio 2005.

Bruna e Marinella si stringono affettuosamente a Rina e Claudio nel ricordo di CHI.

Fernando Sada e famigliari partecipano al grave lutto per la scomparsa del caro amico

Amprino

— Trana, 6 maggio 2005.

«Tu sei la resurrezione e la vita chi crede in Te vivrà in eterno»

Improvvisamente e mancato

Renato Cellini

anni 59

Con dolore lo annunciano la moglie Agnese, i figli Claudio Paola, Cristina con Andrea, gli adorati nipotini Elia Alessia, fratelli, parenti tutti. Funerali in Bruino, lunedì 9 maggio ore 15 chiesa parrocchiale. Non fiori, devolvere eventuali offerte in opere di bene.

— Bruino, 6 maggio 2005

Filippo e Rosanna Meliga piangono l'AMICO di sempre

Commossi partecipiamo al dolore. Famiglia Lussoglio.

Ha lasciato i suoi cari

Piera Baruzzi

di anni 74

Affranti nel dolore lo annunciano il fratello Augusto con Carla, i nipoti Tiziano con Tiziana e Linda con Franco, cugini e parenti I funerali avranno luogo in Campiglia Cervo, lunedì 9 c. m. alle ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 maggio

I cognati Stefano ed Ettore Arata e famiglie partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa di

Maddalena

— Terzo, 7 maggio 2005.

2001 2005

Gianni Regoli

Ricordandoti sempre. La tua famiglia.

— Torino, 7 magg

1995 2005

cav. Luciano Dondo

Il tempo non cancella il ricordo. Con immutato affetto Rosy.

2004

Vincenzo Tomatis

I famigliari lo ricordano nella S. a di domenica 8 maggio alle ore 18,30 nella Parrocchia di S. Lorenzo in Villanova Mondovì (Cn).

ACCETTAZIONE E ADESIONI
Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30
Tel. 011
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6865258
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.260 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

IL PICCOLO ROM DI MILANO

Stefan: nel campo nomadi facevo giochi da adulti Dalla settimana prossima i genitori potranno vederlo

■ Nel campo nomadi che ha definito «una galera», lui e anche altri bambini facevano giochi «che non mi piacevano» e «dei grandi che non conoscevo»: è quanto Stefan ha detto e che il giudice minorile di Milano riporta nel provvedimento che mantiene il piccolo in comunità protetta anche se revoca la sospensione dei rapporti con i genitori, attuata lo scorso anno, perchè appare «non rispondente ai bisogni di serenità del bambino» che «chiede di poter personalmente tranquillizzare i genitori sul suo stato fisico». I quali, dalla settimana prossima potranno vedere il loro figlio. Lo hanno spiegato Flora e Vasile Caldararu uscendo dall'ufficio Pronto intervento minori del Comune di Milano dove sono andati per chiedere quando potranno riabbracciare Stefan.

LECCE, LA RISSA DAVANTI A UN BAR

Ucciso per difendere una ragazza, presi i due assassini Del gruppo faceva parte anche un minorenne

■ Sarebbe stato prima bloccato alle spalle e poi accoltellato a morte Fabrizio De Matteis, di 24 anni, a Cavallino (Lecce), il 3 maggio scorso durante una zuffa scoppiata dinanzi al bar «Leopardi», nel capoluogo salentino, per aver tentato di difendere una sua amica da pesanti apprezzamenti di altri giovani. Accusato dell'omicidio uno studente di anni, Giuseppe De Luca, fermato su disposizione del pm inquirente, Giovanni Gagliotta. Un altro giovane, diciassettenne di San Cesario di Lecce, è stato fermato: sarebbe stato lui - secondo gli investigatori - a colpire prima con calci De Matteis e subito dopo a bloccarlo da dietro consentendo così a De Luca di sferrargli le tre coltellate mortali. Un terzo fermato, Sergio Palazzo, di 25 anni, di Lecce, bloccato dai carabinieri poche ore dopo l'omicidio, avrebbe anche lui preso parte alla rissa.

L'INCHIESTA SUL DELITTO DELLA PICCOLA DI MAZARA

La difesa dei legali della sorellastra di Denise «Non ha mai pronunciato il nome della bimba»

■ «La nostra assistita non si è allontanata da Mazara del Vallo il giorno della scomparsa di Denise e non ha mai pronunciato il nome della bimba nella conversazione con la madre, registrata in una stanza del commissariato di polizia dove era in attesa di essere interrogata». Gioacchino Sbacchi e Fabrizio Torre, legali della giovane di 18 anni indagata dalla Procura dei minori di Palermo per concorso nel sequestro di Denise Pipitone, rompono il silenzio, dopo la fuga di notizie sull'iscrizione nel registro degli indagati della sorellastra della bimba, il primo settembre. Sullo sfondo c'è una vicenda tutta privata che coinvolge due nuclei familiari. Il padre di Denise non vuole pronunciarsi sull'indagine. Una linea, quella del silenzio, scelta anche dalla madre della ragazza indagata.

LA QUINDICENNE MASSACRATA A MANFREDONIA

Giusy, arrestate due amiche «Volevano farla prostituire»

Hanno 19 e 24 anni
La madre: «L'hanno uccisa un'altra volta
Dicano quel che sanno»

Anna Langone
corrispondente da FOGGIA

C'è anche la prostituzione dietro l'omicidio di Giusy Potenza, la quindicenne di Manfredonia trovata massacrata nei pressi di una scogliera, nelle campagne del centro sipontino, il 13 novembre scorso. La conferma a quelle che finora erano voci è venuta ieri mattina, con l'arresto di Sabrina Santoro di 24 anni e di Filomena Rita Mangini di 19, le due ragazze che un testimone ha visto con Giusy la sera del 12 novembre, quando la vittima scomparve. Le giovani donne (cui sono stati concessi i domiciliari) sono accusate dal gip Maria Rita Mancini di favoreggiamento e di induzione alla prostituzione di Giusy, per aver proposto alla ragazzina rapporti sessuali a pagamento allo scopo di dividerne i proventi.

Gli investigatori hanno raccolto elementi sufficienti per inchiodare le ragazze, che durante un precedente interrogatorio avevano detto di aver visto Giusy la sera del 12 novembre. E alle 17,15 di quel pomeriggio piovoso un testimone le notò in compagnia di un uomo su di un'auto di colore verde, la stessa su cui salì Giusy subito dopo aver acquistato due Cd in via Gargano e prima di scomparire per sempre.

Dell'omicidio di Giusy si accusò il 23 dicembre il procugino Giovanni Potenza, pescatore 27 anni. L'uomo, sposato e padre di due figli, cugino del padre di Giusy, disse di averla uccisa durante una lite a colpi di pietra perché la ragazza non accettava che lui interrompesse la storia d'amore iniziata da qualche mese e, in più, minacciava di raccontare tutto alla moglie. La famiglia di Giusy però ha sempre respinto l'ipotesi di un legame tra la ragazza e il parente e anzi sostiene che quel 12 novembre Giusy, prima di essere uccisa, fu violentata da più persone, in un luogo diverso da quello in cui venne ritrovata l'indomani, con il volto sfigurato a colpi di pietra. Giovanni Potenza ha però escluso la presenza di complici e gli investigatori sono convinti che il pescatore, come ha confermato il dirigente del commissariato di Manfredonia, Antonio Lauriola, fosse all'oscuro del «giro» in cui la ragazza era stata coinvolta dalle due amiche. Presunte amiche, secondo la famiglia di Giusy. Sabrina e Filomena Rita vivono nello stesso quartiere della vittima e pare che frequentassero anche la sua abitazione, perchè conoscenti della sorella ventenne di Giusy. «Tutto falso», ribatte la famiglia, che tramite l'avvocato Innocenza Starace di volersi costituire parte civile contro Sabrina e Rita Filomena. «L'hanno detto un'altra volta. Sono loro delle ragazze facili - dice la mamma Grazia Rignanese - mia figlia non aveva nulla a che fare con quelle due, la mia Giusy baciava il fidanzato (un coetaneo risultato estraneo a tutto ndr) soltanto sulla guancia». La famiglia della vittima dice anche di non credere che le due giovani arrestate ieri siano coinvolte nell'omicidio di Giusy, tuttavia chiede che le due ragazze rispondano anche a loro di chi ha costretto la povera Giusy: «A questo punto - dice il legale - è come se la ragazza fosse assoggettata a violenza due volte». Poi l'invito rivolto a Sabrina e a Rita Filomena: «Se hanno visto qualcosa che hanno nascosto - aggiunge l'avvocato Starace - lo dicano, collaborino. Se sanno qualcosa di più su chi c'era con Giusy lo dicano». E per i famigliari e il loro legale, i due arresti di ieri potrebbero preludere a ulteriori novità nelle indagini. I Potenza chiedono di fare piena luce su quanto avvenuto, perché Giusy, ricordano i genitori, era una ragazzina molto seguita dai parenti: non a caso fu la madre a dare l'allarme sulla scomparsa ed a cercarla qualche ora dopo che la ragazzina era uscita per comprare i Cd, in un negozio non lontano da casa.

Sabrina Santoro e Filomena Rita Mangini, arrestate ieri

Giusy Potenza, la ragazzina trucidata nelle campagne del Foggiano

NEL NAPOLETANO, VITTIMA UN ASSICURATORE

Ucciso, decapitato e nascosto nel frigo

Enzo Ia
NAPOLI

Ucciso un coltello o forse una mannaia, decapitato, il corpo nascosto in una cella frigorifero, la testa trovata l'indomani in una discarica. Ci sono ancora tanti aspetti da chiarire sul brutale omicidio avvenuto giovedì sera a Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli. La vittima è Biagio Vanacore, 36 anni, assicuratore ed esponente di una nota famiglia di professionisti della città stabiese. Per quanto riguarda l'autore del delitto, gli inquirenti non hanno dubbi: si tratta di Carmine Caiazzo, 41 anni, macellaio del luogo. Nonostante il silenzio opposto alla polizia, l'uomo è gravato da prove schiaccianti: il corpo dell'assicuratore è stato nascosto nel frigorifero della sua macelleria, e sua sono stati trovati gli abiti sporchi di sangue, è stato lui stesso a indicare agli investigatori il luogo dove avrebbero rinvenuto la testa. Avvolto nel mistero appare invece il movente. Si parla di un presunto debito che il macellaio avrebbe contratto con l'assicuratore, una polizza per la quale Vanacore avrebbe anticipato dei soldi di cui chiedeva la restituzione. E' difficile comunque pensare che Caiazzo non fosse stato in grado di saldare il debito che l'attività commerciale era florida. Sia la famiglia dell'omicida sia quella di sua moglie sono più che benestanti, in grado di fare fronte a qualsiasi problema di natura economica. Sembra inoltre che tra vittima e assassino vi fossero buoni rapporti. Gli inquirenti escludono la pista dell'usura che si era affacciata nella prima fase delle indagini. Caiazzo ha consentito il ritrovamento della testa della vittima, finita in una discarica dopo essere stata gettata in un cassonetto dei rifiuti. «La troverete in via Ripuaria», si è limitato a dire alla polizia. Il cassonetto è stato già svuotato e il contenuto portato alla discarica, dove in un sacchetto è stata trovata la testa. Dopo il delitto il macellaio aveva tentato di depistare le indagini telefonando alla moglie della vittima, Alessandra Carrese, simulando un sequestro e intimando alla donna di preparare una importante somma di denaro in cambio della vita del marito. Una telefonata che ha messo gli investigatori subito sulle sue tracce.

DUE PROGRAMMI PROMOSSI DALL'AIRC. MADON: «GUARISCONO 7 SU 10»

«Così salviamo i baby pazienti»

Al via nuove ricerche per battere i tumori infantili

«Uno degli obiettivi è identificare le basi genetiche delle forme più aggressive»

Gabriele Beccaria

«In un'altra epoca, negli Anni '70, si curava un bambino su 10. Oggi si riesce a salvarne il 70%. Il rapporto si è ribaltato e adesso i tumori infantili fanno un po' meno paura».

A volte le buone notizie ci sono eppure restano in secondo piano. A fare questo bilancio incoraggiante è il professor Enrico Madon, uno dei medici di punta del settore. E' direttore del Dipartimento di scienze pediatriche e dell'adolescenza dell'Università di Torino e responsabile della Divisione di oncoematologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita sempre di Torino, che è il centro di riferimento della Regione Piemonte per le forme di tumore da 0 a 18 anni. L'occasione per portare il problema all'attenzione generale sarà domani, con un classico organizzato dall'Airc, la «Giornata dell'Azalea».

Professore, è inevitabile chiederlo: che cosa impedisce di battere quel 30% di casi?

«Per batterli ci vuole ricerca, molta ricerca, che in Italia è finanziata per metà da associazioni private, come l'Airc, e per l'altra metà dallo Stato, come le università, il Cnr e le Regioni. E - aggiungo - fondamentale è lo stimolo intellettuale dato dalle opportunità di collaborazione con camici bianchi di estrazione diversa, dai clinici ai biologi. Oggi, in particolare, stiamo cercando di identificare le basi genetiche dei tumori più aggressivi del sistema nervoso centrale e di quelli che rispondono meno alle terapie tradizionali e, quindi, puntiamo al miglioramento delle terapie per gliomi e medulloblastomi, che sono i tipi di tumore di cervello più frequenti tra bambini e ragazzi».

Ancora qualche numero: quanti sono i baby pazienti in Italia?

«Registriamo 1500 nuovi casi l'anno. Tumori cerebrali e leucemie sono le forme più diffuse e per alcune patologie si arriva a un livello di guarigioni anche del 90%, mentre per gli adulti la media complessiva si ferma sul 40-50%. Guarire - tengo a sottolinearlo - significa stare bene dopo cinque anni dalla sospensione delle cure».

Perché è più facile curare un bambino di un adulto?

«Almeno per tre ragioni. Prima, l'ottima organizzazione dei centri in Italia, raccolti nell'Aieop, l'Associazione di oncoematologia pediatrica, che, tra l'altro, hanno centralizzato i dati di tutti i malati e la loro storia personale. Secondo: la natura dei tumori, che sono prevalentemente di origine connettivale anziché epiteliale. E infatti quelli più frequenti nell'adulto - polmone, mammella, intestino e prostata - non esistono nel bambino. Terzo: le caratteristiche dei piccoli malati: i loro sono organismi vergini, hanno tantissime patologie tipiche né dell'adulto né dell'anziano».

I numeri sono incoraggianti: ma gli effetti collaterali? Quali sono i rischi delle terapie sullo sviluppo intellettivo oppure su cuore, reni o fegato?

«Esistono molti studi sul tema. Dimostrano che in un decennio le terapie radianti si sono affinate e modificate e gli effetti collaterali. La tossicità a distanza di chemioterapia è progressivamente diminuita anche per organi "bersaglio" come cervello, cuore, fegato e rene. Inoltre le cure vengono modulate a seconda delle condizioni del paziente e questo accade in particolare nei centri in grado di seguire l'intero iter terapeutico, garantendo chirurgia, chemioterapia, radioterapia e trapianto di midollo nella stessa struttura ospedaliera: in Italia sono una decina».

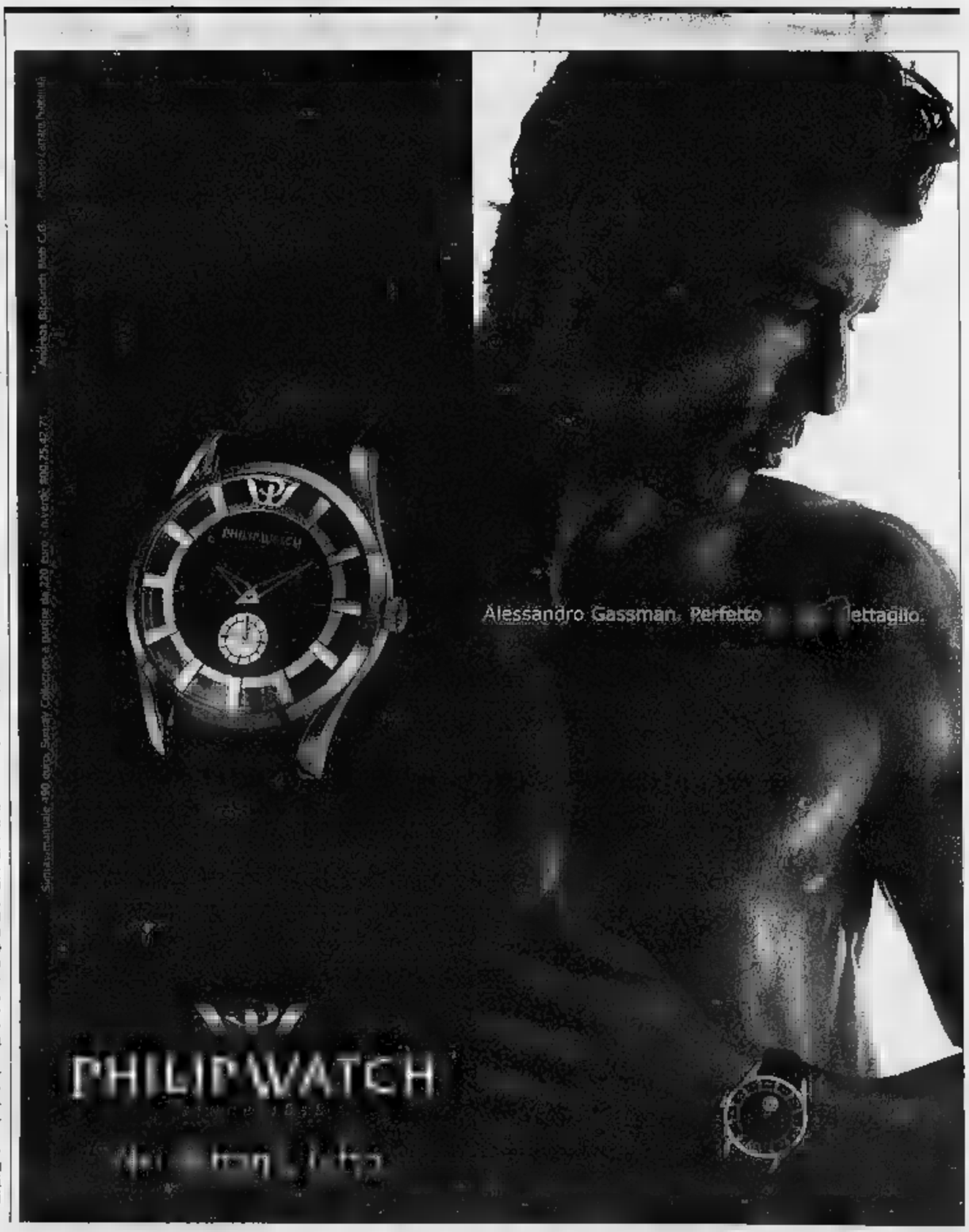
E le terapie del futuro, sempre annunciate? Quando potremo beneficiare delle scoperte legate al Progetto Genoma?

«Ci vorranno ancora anni. Biologia molecolare, terapia cellulare e infine terapia genica: il futuro ci riserva molte nuove armi contro i tumori».

AVVENIMENTO DI DOMANI

Nelle piazze torna la Giornata delle Azalee «Si finanziano gli studi in sette regioni»

Domenica l'Azalea della Ricerca, il primo appuntamento che inaugura un anno significativo, il 40° dell'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro: le 800 mila azalee, in 3200 piazze, saranno l'occasione per fare il punto sui progressi della lotta al cancro e, in particolare, in un ambito molto delicato: i tumori infantili. Per questa edizione l'Airc ha organizzato due progetti con il meglio dell'oncologia pediatrica con l'obiettivo di debellare i tumori dei bambini. Sette le regioni coinvolte: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Campania e Sicilia.



SATURN

THE DIGITAL PLANET

Le offerte valide dal 28/04 al 21/05/2005.

TECH AWAY.

Tecnologia da prendere al volo.

99,00

STAMPANTE FOTOGRAFICA PORTATILE

per foto a colori 10x15
diretta fotocamere

Sottoscrivi [illegible] o TUAEXECUTIVE con carta di credito contestualm[illegible] Porta il Numero. [illegible] videofonino® LG [illegible]

1,00

UMTS
VIDEOCHIAMATA

LG U8138
VIDEOFONINO
Doppio [illegible] fino a 65.000
[illegible] UM RF E-mail
Fotocamera digitale VGA 640x480.

1) Il piano è disponibile in versione abbonamento e ricaricabile e prevede un impegno minimo di 18 mesi.
2) Sottoscrivi in versione TUANOVE Promo 19 e TUAEXECUTIVE Promo 19.
L'offerta prevede prevede un impegno minimo di 24 mesi
3) In COMODATO D'USO, la quota di attivazione si intende una tantum.
Per maggiori informazioni rivolgiti al Punto vendita.
La promozione è valida fino al 21 maggio 2005, fino ad esaurimento scorte e non è cumulabile con altre promozioni in corso. Il Videofonino può essere utilizzato solo con la SIM abilitata.

299,00

X 10 RATE* 29,90

MEDION
NAVIGATO[illegible] ATELLITARE PORTATILE
[illegible] completa delle informazioni di
Avvis[illegible] da Mb con mappa

299,00

X 10 RATE* 29,90

SAMSUNG
TV COLOR 29"
Plug & play
audio ingressi

Le offerte sono valide dal 28/04 al 21/05/2005, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. La tua sede più prossima è raggiungibile [illegible]

Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 10 rate mensili a interessi zero su tutti i prodotti con importo minimo di 249 Euro, evidenziati in punto vendita [illegible] Le spe[illegible] possono variare a seconda del numero delle rate e vengono ripartite su tutto il finanziamento. Salvo approvazione della Società Finanziaria [illegible]. (*) alla rata deve[illegible] applicata la Spese Istruttoria Pratica [illegible] SOS Findomestic

Saturn for You
800 992300
www.saturn.it

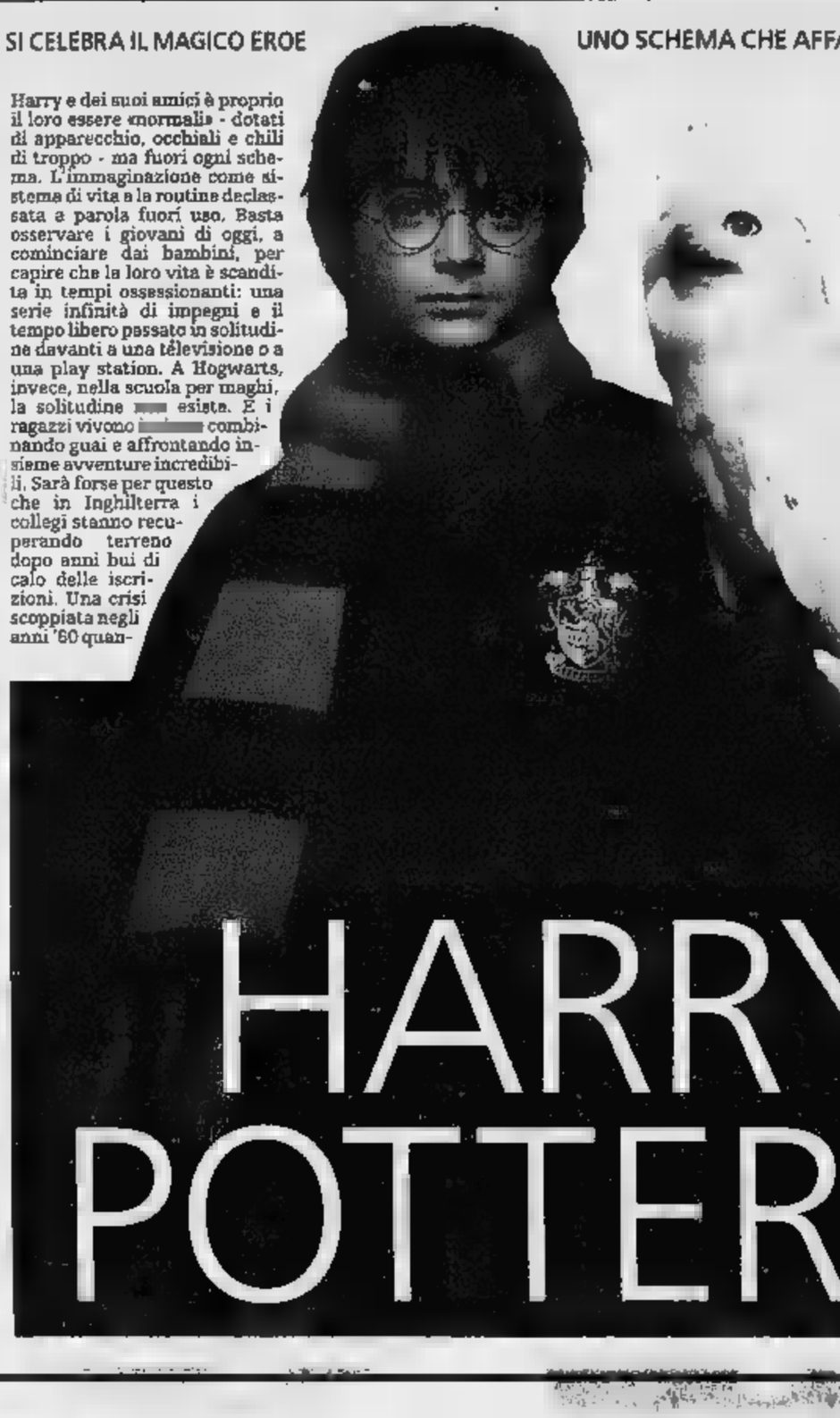
Torino - Lingotto.

Aperture domenicali: Torino 8, 15 e 22 maggio.

IN UN CASTELLO ITALIANO SI CELEBRA IL MAGICO EROE

UNO SCHEMA CHE AFFASCINA I RAGAZZI E GLI ADULTI FELICI DI EVADERE DALLA ROUTINE

HARRY POTTER Soave sia la festa per tutti i maghetti



Barbagianni e falchi, ecco i personaggi che aiutano i piccoli amici nelle loro avventure. Una mania che ha riportato in auge l'idea del college

Maria Corbi

Domani è la festa della mamma. Oggi è il giorno di Harry Potter, proprio lui, l'eroe magico con la faccia da bravo ragazzo e il merito riconosciuto: è stato capace di appassionare alla lettura i nostri figli. Un successo che ha portato l'autrice dei libri J.K. Rowling in cima alle classifiche di vendita (e di ricchezza) e che ha scatenato un vero delirio collettivo. Così un paesino vicino a Verona, Soave, si celebra Harry e i suoi magici amici del castello di Hogwarts con una giornata tutta dedicata a loro. Un raduno nazionale per aspiranti maghetti e streghe (il vincitore avrà in premio un viaggio a Londra) organizzato da Paolo Somaggio, un fan over trenta che a scuola ha vergogna di essersi letto «Il prigioniero di Azkaban» 17 volte. A fare da scenario a questa festa il maniero scaligero dove si svolgerà, tra le altre cose, il primo campionato italiano per appassionati babbani, uno spettacolo di volo con falchi e barbagianni, il banchetto delle quattro case, ossia una cena in stile «sala grande di Hogwarts».

Per chi non è stato colpito dalla harrypottermania tutti questi nomi, personaggi, situazioni, non sono altro che un vaneggiamento da ragazzini. Ma non è così e gli adulti interessati veramente a conoscere i loro figli dovrebbero prendere in mano una di queste storie per capire fino a che punto i ragazzi hanno bisogno di evadere dalla loro realtà. Perché quello che affascina di Harry e dei suoi amici è proprio il loro essere «normali» - dotati di apparecchio, occhiali e chili di troppo - ma fuori ogni schema. L'immaginazione come sistema di vita e la routine declassata a parola fuori uso. Basta osservare i giovani di oggi, a cominciare dai bambini, per capire che la loro vita è scandita in tempi ossessionanti: una serie infinità di impegni e il tempo libero passato in solitudine davanti a una televisione o a una play station. A Hogwarts, invece, nella scuola per maghi, la solitudine non esiste. E i ragazzi vivono combinando guai e affrontando insieme avventure incredibili. Sarà forse per questo che in Inghilterra i collegi stanno recuperando terreno dopo anni bui di calo delle iscrizioni. Una crisi scoppiata negli anni '60 quando si iniziò a pensare che era bene risparmiarsi rette stratosferiche e dolore ai bambini, lasciandoli a casa. Negli anni '90 molte delle scuole che accoglievano i bambini dai 9 ai tredici anni (le nostre medie) chiusero i battenti. E potrebbe proprio essere stato Harry Potter, adesso, ad averli fatti riaprire. Lui, il maghetto orfano, la scuola la ama perché è la sua famiglia. E anche il Boarding Education Alliance - fondato qualche anno fa per ridare vita all'idea di collegio - riconosce il merito di Harry nell'aver convinto molti ragazzi a lasciare la cameretta per una camerata e condividere con compagni. Intanto a Soave oggi arrivano i fans italiani di Harry che da giorni si confrontano nelle chat a lui dedicate. Nicky scrive alla sua comunità virtuale di Potter-maniaci: «sono rimasta sveglia fino all'una e mezzo per sistemare il ciuffo della scopa e l'orlo della divisa da G., il risultato è un po' scadente, ma sono felicissima lo stesso! C'è qualcuno che viene da Bari come me?».

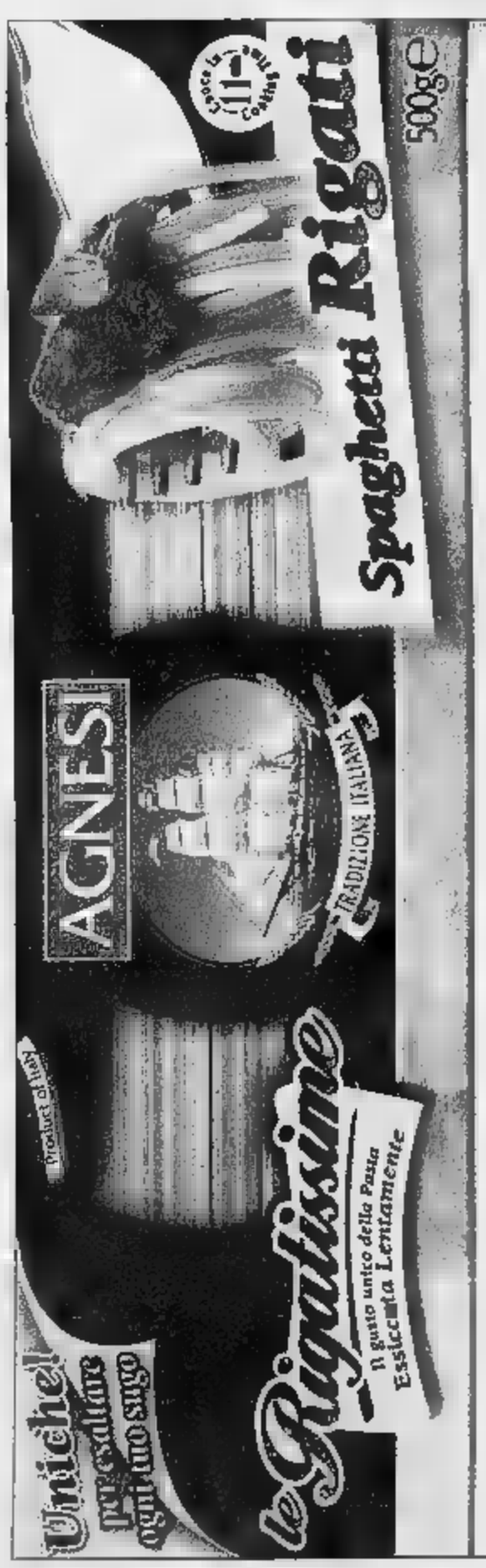
L'attenzione di tutti gli appassionati della scrittrice della Rowling è sull'uscita del prossimo libro, «Harry Potter and the half-blood prince» (Harry Potter e il principe mezzosangue), sesto capitolo della saga che uscirà in Gran Bretagna, Stati Uniti e negli altri paesi di lingua inglese il 16 luglio 2005. I ragazzi (e non solo) italiani dovranno aspettare qualche mese in più ma in molti già hanno prenotato nelle biblioteche virtuali la loro copia in lingua originale. Ancora misteriosa è l'identità del principe mezzosangue (o meticcio) del titolo. La Rowling nei mesi scorsi ha infatti lasciato intuire che non si tratta né di Harry né di lord Voldemort. Grande attesa anche per la versione cinematografica di «Harry Potter e il Calice di Fuoco» in cui Harry vede morire uno dei suoi compagni per mano di Lord Voldemort, che riuscirà ad assumere forma umana, proprio grazie al sangue del ragazzo. Ancora terrore per i ragazzi che si immaginano tutti alunni di Hogwarts. Con il preside Albus Silente che spiega loro la filosofia educativa della scuola: «Quel che importa è imparare a vivere».

L'AUTRICE

L'immaginazione diventa successo

Joanne Kathleen Rowling è un caso letterario che conosce pochi precedenti. Immagina il suo Harry Potter nel 1990 mentre viaggia in treno: un piccolo orfano alla ricerca della sua identità e allievo di una scuola di maghi. Gli inizi non sono facili ma si organizza. I libri saranno sette e ci vorranno cinque anni solo per organizzare gli intrecci. Ma il successo è senza precedenti. «Harry Potter e il calice di fuoco» vende tre milioni di copie in quarantott'ore dall'uscita e i film tratti dai suoi libri sono campioni d'incasso.

I protagonisti normali vivono situazioni strane e irreali che sviluppano la fantasia di chi impazzisce per i romanzi dell'inglese J. K. Rowling



GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA.
I PERCHÉ SONO CINQUE.

180 anni di alta qualità.
13% di proteine per una perfetta tenuta in cottura.
100% dei migliori grani macinati nel proprio molino per una pasta straordinaria.
11 ore di essiccazione lenta per trattenere tutto il gusto pieno del grano.
11 minuti di cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai mai provato gli Spaghetti Rigati?

Scopri il mondo Agnesi su www.agnesi.it/agnesiunica

Dal 1824
AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA
Più gusto alla pasta.

OGGI AVETE UN'ALTRA RUOTA
SULLA QUALE GIOCARE.

ARMANDO TESTA

a:ms

GIOCO DEL LOTTO

LA NUOVA RUOTA NAZIONALE DEL LOTTO.

C'è una nuova ruota che si aggiunge alle dieci già esistenti. Si chiama Ruota Nazionale e l'estrazione dei numeri avviene per la prima volta con [redacted] macchina automatizzata. La Ruota Nazionale: una nuova opportunità per giocare e divertirsi.

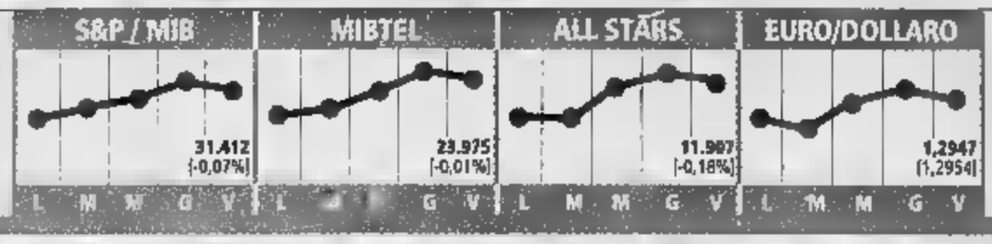
Datti un'opportunità.

sas
LA PIÙ

103

Bot all'asta per 9,5 miliardi di euro

Sono Bot a 3 e 12 mesi per complessivi 9.500 milioni di euro quelli che andranno all'asta il prossimo 16 maggio. Lo comunica una nota del Tesoro, specificando che si tratta di 3 mila milioni di Bot trimestrali (15 agosto 2005) e di 6.500 milioni di annuali (15 maggio 2006). E' da tenere presente che sempre il 16 maggio vengono a scadere Bot per 6.500 milioni, tutti relativi al titolo annuale.



Gardaland, vendita a rischio

preannuncia un lungo contenzioso per la vendita di oltre il delle azioni del parco divertimenti di Gardaland alla Cornel (controllata da Aletti Merchant, Investindustrial e Italian Lifestyle Partners II). Un gruppo di soci sarebbe riuscito a esercitare, secondo statuto, il diritto di prelazione nella vendita delle azioni dei soci di maggioranza prima che questi ultimi ne deliberassero l'abolizione.

VIA LIBERA ALLE OPZIONI DI VENDITA DEI SOCI DI ITALENERGIA, SUPERATE LE DISPUTE ARBITRALI

Si scioglie il nodo Edison, Edf farà a metà con Aem

Il governo elimina il vincolo del 2%. Scajola: accordo Enel in Francia a giorni

Luigi Grassia

Come per incanto la intricatissima Italenergia/Edison è sbrogliata: i francesi di Edf resteranno in Italia senza più il limite del 2% dei diritti di voto, i loro soci potranno esercitare le opzioni di vendita (put) che finora erano bloccate in sede arbitrale, Edf dividerà il 50% della nuova quota accresciuta con la milanese Aem per non pesare troppo nel capitale del secondo operatore italiano dell'elettricità e anche per non affrontare da sola l'Opa obbligatoria, e il gruppo Enel potrà a operare in Francia in collaborazione con l'ex monopolista Edf, così chiudendo il cerchio, perché è il realizzarsi di condizioni di reciprocità fra i due Paesi a rendere possibile l'abolizione del vincolo del da cui può partire - a cascata - tutto il resto.

Naturalmente non tutto è risolto: adesso dovranno succedere molte cose che coinvolgeranno di imprese e istituzioni, ma se il diavolo non è nei dettagli la strada dovrebbe essere tracciata e scorrere tutta in discesa.

Secondo fonti finanziarie, nel 50% della NewCo che sarà costituita per controllare Italenergia la milanese Aem non entrerà da sola ma a capo di una cordata in cui ci sarà Mediobanca, con soci come l'emiliana Enia e la Sel Bolzano. Per Piazzetta Cuccia si profila un ritorno in Foro Buonaparte dopo l'uscita da Montedison nel 2001.

Lo sblocco dal 2% è stato concordato lunedì a Parigi dal ministro delle Attività produttive Claudio Scajola e deliberato a Roma dal Consiglio dei ministri, ma in maniera condizionata, con un decreto che chiede appunto reciprocità nei confronti delle imprese italiane che intendono operare all'estero nel settore dell'energia, ad esempio attraverso partecipazioni incrociate. E il caso dell'Enel, interessato a proiettarsi in Francia ma finora stoppato da Parigi a livello politico; ieri sera Scajola facevano sapere che entro pochi giorni i due ex monopolisti potrebbero firmare un protocollo di intesa per operare congiuntamente Oltralpe e la stessa Edf affermava che la collaborazione industriale l'Enel riguarderà anche il reattore nucleare Epr, oltre che l'acquisto da parte del gruppo di Paolo Scaroni di circa un di Snet, terzo produttore di elettricità in Francia. La dell'Enel sottolineava che l'accordo «consentirà al gruppo di ricostituire la competenza nella tecnologia nucleare» ma in Francia è prevista anche la costruzione congiunta di centrali a ciclo combinato.

L'insieme di questi sviluppi permetterà a sua volta all'impresa di Pierre Gadonneix di restare in Italia, col mercato fra i più remunerativi d'Europa (e in una Edison che Quadrino ha reso assai appetita). Ma restarci come? Pur comunicare cifre, il consiglio di amministrazione di Edf riunitosi nel pomeriggio ha «deciso di rafforzare la presenza in Italia, nel quadro di una partnership paritetica in Edison con Aem». La decisione, secondo fonti vicine al dossier, non è stata unanime. Se l'entità della quota in Italenergia bis (che controlla il 61,9% di Edison) il 50% l'impegno per Edf potrebbe ammontare a 7 miliardi di . Il passo precedente, rappresentato dal conferimento delle azioni dei soci Fiat, Sanpaolo Imi, Capitalia, Intesa e Tassara con l'esercizio delle opzioni put, costringerà Edf a lanciare un'Opa su capitale (l'obbligo scatta quando si supera il 30%); oggi Gadonneix controlla il 18,03%, oltre a un 2,34% direttamente posseduto da Edison). Il prezzo potrebbe essere di 1,80 euro per azione, superiore quotazioni recenti ma inferiore 2,20 euro concordati nel 2001.

Le opzioni put sono state esercitate dai soci che le viste man mano maturare, erano congelate in quanto contestate da Edf di fronte agli arbitri internazionali; ieri la nota del gruppo di Gadonneix faceva capire che l'opposizione a tali opzioni cade, le put potranno essere esercitate. Edf afferma con enfasi che le decisioni prese ieri «rientrano pienamente nella strategia di crescita del gruppo in Europa e rappresentano un contributo alla costruzione di un'Europa unita dell'energia».

Quanto all'Aem «prende atto con soddisfazione di quanto comunicato da Edf» e conferma di «avere in corso trattative in fase molto avanzata con Edf non la quale, peraltro, non è stato ancora perfezionato alcun contratto».

A Foro Buonaparte torna Mediobanca
L'ad del gruppo francese, Gadonneix: «Cresciamo in Italia anche per costruire l'Europa dell'energia»

UNA DISPUTA LUNGA QUATTRO ANNI

2001

Maggio
Il numero di Edf, François Roussely, lancia la scalata su Edison, il secondo operatore energetico italiano. Viene creata Italenergia bis, attraverso cui Edf controlla il 61% circa di Edison guidata da **Umberto Quadrino** (nella foto grande) con Fiat, Sanpaolo Imi, Capitalia, Intesa e il finanziere Romain Zaleski e la Carlo Tassara. Edf si impegna con opzioni di call e put a un prezzo di 2,20 euro ad azione, da esercitare a partire dal 2005

24 maggio
Il governo Amato blocca al 2% l'esercizio dei diritti di voto di Edf, a prescindere dalla quota azionaria

2002

16 ottobre
La Commissione europea si esprime contro il limite del 2%

2004

Novembre
Roussely viene sostituito da **Pierre Gadonneix** (nella foto a sinistra) alla guida di Edf

17 dicembre
Gadonneix chiede un arbitrato per contestare la validità delle opzioni put

2005

4 febbraio
Capitalia, Sanpaolo e Intesa dichiarano di voler esercitare il put ma tutto resta bloccato in sede arbitrale. A marzo fa lo stesso Tassara, con identico esito. A giugno anche Fiat potrà esercitare l'opzione

6 maggio
Il governo elimina il 2%, sia pure in modo condizionato, e Edf e Aem (nella foto a sinistra **Giuliano Zuccoli** presidente) si accordano per spartirsi la Edison

LE VENDITE TOCCANO IL 43,9% DI MERCATO. A PIAZZA AFFARI TITOLO A +2,47%

Veicoli commerciali, record Fiat

Marchionne: «Conti in linea con le previsioni»

Giorgio Levi
TORINO

Indicazioni di mercato segno fortemente positivo ieri per il Gruppo Fiat. Il Lingotto ha toccato un nuovo record nel settore della vendita dei veicoli commerciali e il titolo a Piazza Affari, sulla scia dei risultati diffusi dall'Anfia, ha guadagnato il 2,47% a 5,62 euro.

Ottima, dunque, la performance di vendita. Nel mese di aprile ha toccato quota 43,9% nel mercato di settore. I veicoli consegnati sono 8600 (+16,2%), il miglior risultato mensile dall'inizio dell'anno.

Giornata intensa che ha riportato l'attenzione sulla Fiat e sugli obiettivi che il Lingotto si è dato per l'anno in corso. Target tutti confermati, ha detto il presidente del gruppo torinese Luca Montezemolo, anche in quello che ormai è un mercato molto difficile ovunque. «Una volta per tutte - ha detto Montezemolo a margine un convegno a cui ha partecipato a Salerno - bisogna dire alcune cose e credo si parli troppo di problemi di finanza, banche, titoli di Borsa. La Fiat è un grande gruppo industriale. L'auto rappresenta il 40% e sta vivendo un momento di forte ristrutturazione. Sta lavorando forte con il management e i lavoratori impegnatissimi». Da qui alle condizioni di mercato e alle attese del Lingotto. Ha aggiunto Montezemolo: «Mi auguro di avere soddisfazioni per tutti quelli che lavorano e se lo meritano. Usciamo con nuovi modelli, c'è un impegno di forte determinazione e siamo in linea con gli obiettivi posti ad inizio anno».

Una questione anche di alleanze, ha spiegato da Torino l'amministratore delegato Sergio Marchionne. In attesa dei risultati della trimestrale, che verranno diffusi la prossima settimana, l'ad di Fiat ha confermato: «Siamo in linea con quello che abbiamo sempre detto, non ci saranno sorprese negative». Sulla strategia delle alleanze e sugli scenari internazionali Marchionne ha ricordato che «debbono essere mirate. E' un lavoro che richiede molto tempo per stabilire rapporti e condividere gli obiettivi specifici e industriali».

Al successo di Fiat Auto hanno contribuito modelli di veicoli commerciali di grande tradizione. Su tutti il collaudato Ducato che, grazie a un maxi-incremento del 37,7%, ha messo a segno nei primi quattro il record di sempre delle consegne sul mercato italiano. Hanno fatto bene anche gli altri modelli di punta, ormai ampiamente diffusi, fra cui si evidenziano lo Scudo, sempre più ricco nelle dotazioni di serie, e il Doblò Cargo, molto apprezzato nella versione Multijet per le sue doti di scatto, elasticità e consumi ridotti. Iveco ha consegnato 6309 unità (+0,2% rispetto al primo quadrimestre 2004), con una quota dell'8,6%. Da rilevare che l'Ivec, con il Daily, mantiene la leadership nella fascia più alta del comparto.

Montezemolo: «Stiamo lavorando tutti molto forte sul rilancio del settore auto»

L'ad Fiat Sergio Marchionne

I risultati di Fiat sono anche la conferma di un mercato complessivo italiano soddisfacente. Nel mese di aprile il settore ha registrato un incremento dell'1,3% rispetto allo stesso mese del 2004. Le sono state 19.576, risultato che anche in questo caso è il migliore fra tutti gli analoghi mesi.

Il primo quadrimestre ha chiuso complessivamente a 73.188 unità, con una leggera crescita (+0,1%) rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Si tratta, ha spiegato l'Anfia, di un buon risultato, soprattutto se si tiene conto del fatto che è stato ottenuto in uno scenario congiunturale nel complesso molto deludente.

Le marche nazionali, grazie all'apporto e ai consistenti risultati di Fiat Auto, sono di conseguenza aumentate in aprile dell'11,2% con 10.712 consegne e mantengono saldamente la leadership e con una quota del 54,7%, pari a 4,8 punti percentuali in più sul 2004. quattro mesi le consegne delle marche italiane sono state 37.746 (+2,7%), con una quota pari al 51,6% del mercato.

HP consiglia Microsoft® Windows® Professional.

HP COMPAQ dc5100
MICROTOWER DESKTOP PC

€ 679,00* IVA esclusa
(Rif. Ordine: FW099ET) Monitor escluso

- Processore Intel® Pentium®4 520 con Tecnologia HT (2.80 GHz)
- Microsoft® Windows® XP Professional
- Memoria 512 MB; Chipset Intel® 915GV Express
- Intel® Graphics Media Accelerator 900 integrato
- Disco fisso da 80 Gb Serial ATA/150; lettore DVD
- Garanzia 3 anni, il primo presso il sede del Cliente

Migliora il livello della garanzia base con HP Care Pack
(Rif. Ordine: UA410E) € 48,00* IVA esclusa

Per avere ancora di più:
Monitor TFT 17" (Rif. Ordine: P9631T) € 249,00* IVA esclusa

HP COMPAQ xw4200
MINITOWER WORKSTATION

1.649,00* IVA esclusa
(Rif. Ordine: DY099ET)

Minitower convertibile in desktop

- Processore Intel® Pentium®4 (3.60 GHz)
- Microsoft® Windows® XP Professional
- Memoria 1.0GB DDR2-533 ECC
- Scheda grafica: nVidia FX1400 (128MB PCI-E) Open GL
- Disco fisso: 160GB SATA (7.2k); DVD/CD Combo
- Garanzia 3 anni presso la sede del Cliente, il giorno successivo alla chiamata

Migliora il livello della garanzia base con HP Care Pack
(Rif. UB308E) € 169,00* IVA esclusa

intel inside pentium 4

Migliorare le prestazioni in ufficio è facile, con HP. Perché HP ha le soluzioni che meglio si adattano a migliorare la tecnologia del tuo business, al passo con i tempi. La gamma di Desktop HP Compaq con Processore Intel® Pentium®4 con Tecnologia HT è ottimale anche se cerchi un computer per molte esigenze o un completamento della rete, per dare valore aggiunto alla tua produttività. Contatta oggi stesso HP per una soluzione che tra voce - di qualunque marca o modello - e fa un passo avanti nel tuo business

Contatta oggi stesso HP per conoscere il Business Partner che può fornirti una consulenza personalizzata sulle soluzioni dedicate alla Piccola e Media Azienda.

CHIAMA 02-9260.7330
VAI SU www.hp.com/it/plus
VISITA Il tuo Business Partner HP

hp invent

Armadio 2 ante scorrevoli struttura rovere moro, misure cm L.277 P.65 H.256 — €990

Letto con reti e 2 comodini a 1 cassetto, misure cm L.306 P.216 H.77 — €455

Comò a 4 cassetti; misure cm L.116 P.46 H.88 — €184

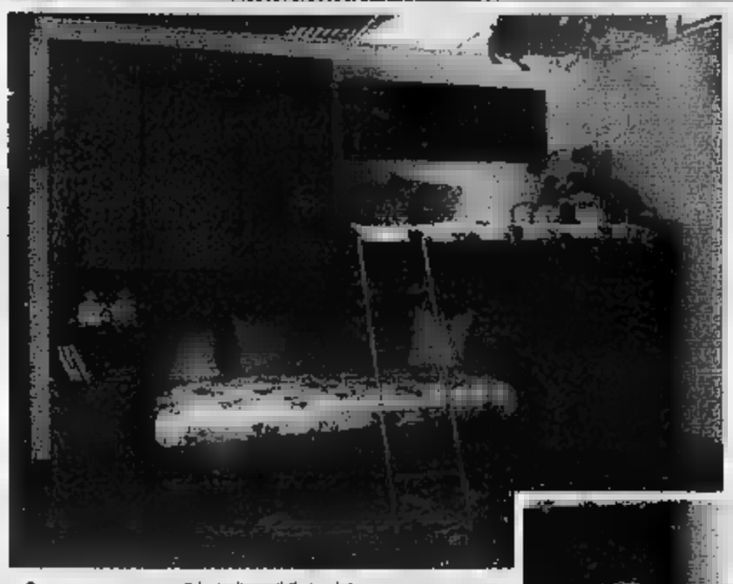
Specchiera bordo 10 cm, misure cm L.60 H.155 — €116

Libreria a giorno, misure cm L.162 P.30 H.40 — €131

Panchetta, misure cm L.80 P.50 H.8 — €42

Armadio cappello di gendarme, 2 ante + 2 cassetti, misure cm L.125 P.60 H.198
€ 599
In PRONTA CONSEGNA

Elemento scala contenitore, misure cm L.150 P.39 H.132
€ 299
In PRONTA CONSEGNA



Cameretta a ponte con 3 letti, disponibile in altri colori, si noti il particolare del piano estraibile per la tastiera del computer. Composizione come foto con ante a profilo + scaletta a protezione, misure cm L.349
€ 890
In PRONTA CONSEGNA

Nuove tendenze

CASA

Moderna parete soggiorno, composizione come foto, misure cm L.300 P.39/55 H.212
€ 875

Divano 3 posti + penisola, come foto, misure cm 228x180
€ 490
In PRONTA CONSEGNA

NUMEROSI ALTRI MODELLI VI ATTENDONO NELLE NOSTRE ESPOSIZIONI

PREZZO ANCORA PIU' BASSO!

Divano etnico angolare, base in acapella e cuscini sfoderabili in ciniglia, misure cm 215x180
€ 999
In PRONTA CONSEGNA

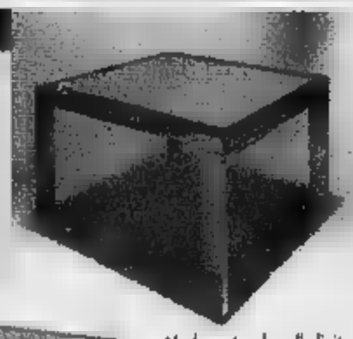
NOVITA' 2005

Cucina in laminato colorato, disponibile in 6 colori di struttura, 12 colori ante, 10 tipi di maniglie, composizione come foto, misure cm 300xH210 completa di elettrodomestici da incasso INDESIT.
€ 1.596

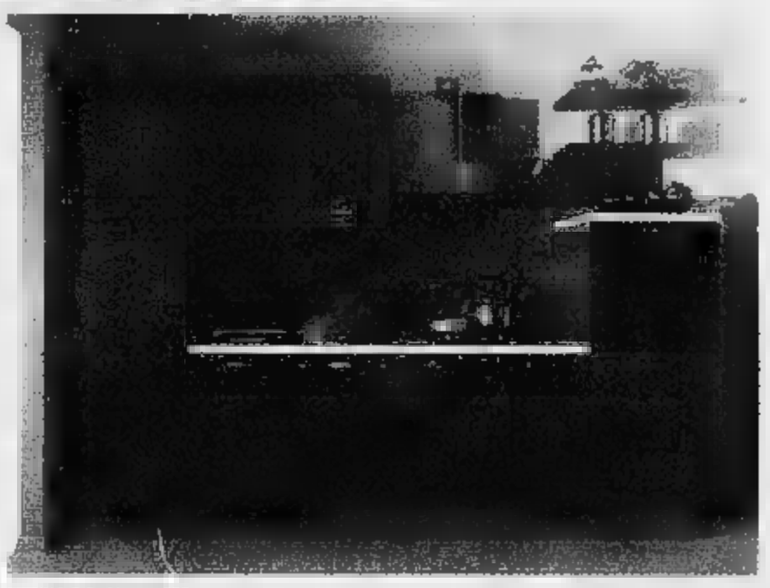
PROMOZIONE

Acquistando anche 4 sedie della produzione SCONTO 10% prezzo di questo tavolo

~~€ 353~~ - 10% = € 299



Moderno tavolo nelle finiture acciaio cromato o satinato, con piano in vetro acidato. Misure chiuse cm 120x90, allungato cm 240x90
€ 333
In PRONTA CONSEGNA
Disponibile anche nella versione cm 90x90



Cucina ante in legno laccata tinta ciliegio, composizione come foto, misure cm 300x60xH.217. Completa di elettrodomestici da incasso
€ 1.560
In PRONTA CONSEGNA

SIAMO APERTI DOMENICA 8 MAGGIO

con orario pomeridiano 15.00 - 19.30

Tel. 01 /9003361

MOBILANDIA

* PREZZI IVA COMPRESA, TRASPORTO ESCLUSO.

TORINO
C.so Grosseto 22

RIVALTA
Via Giaveno 44

APERTO ANCHE

MOBILANDIA

IL NUOVO stock OUTLET dell'ARREDAMENTO

TORINO
C.so Grosseto 18

BRUINO
Via Torino 59

OFFERTA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA NISSAN **CONTATTO**

LA TUA CONCESSIONARIA AMICA

MICRA 1,2

ACENTA 3P. - FULL OPTIONAL

PREZZO DI LISTINO

12.750,00

PREZZO **CONTATTO**

10.390,00*

con rate
a partire da
194,00 Euro

...e **5 anni di assicurazione**
furto e incendio
compresa nella rata!

GLI SPECIALISTI DEL 4X4

*ESCLUSE VOLTURA - - SPESE FINANZIAMENTO

CONCESSIONARIA NISSAN CONTATTO

CONTATTO

CONCESSIONARIA NISSAN **CONTATTO**
C.so Rosselli 181 - Torino
Tel. 011 3350.3210

SHIFT_expectations

LA CONSOB STRINGE SULL'AZIONE DI CONCERTO TRA FIORANI E GLI ALTRI AZIONISTI ITALIANI

Bankitalia, via libera agli olandesi

Lunedì l'offerta di Lodi su Antonveneta

Nel mirino dei pm milanesi finisce un gruppo di bresciani coinvolti nella scalata all'istituto padovano

Francesco Manacorda

MILANO

La Banca d'Italia dà il suo via libera all'Offerta pubblica di acquisto olandese sull'Antonveneta. E la Consob si prepara - probabilmente lunedì - a pronunciarsi sul «concerto» tra la Popolare di Lodi, guidata da Gianpiero Fiorani, e altri soggetti nella scalata alla stessa Antonveneta. Un «concerto» che pare divenire sempre più concreto anche alla luce delle prime risultanze delle indagini aperte dalle procure di Milano. Sempre lunedì, poi, la Lodi presenterà alla stessa Consob il prospetto per la sua Offerta pubblica di scambio (azioni contro azioni) sulla banca padovana.

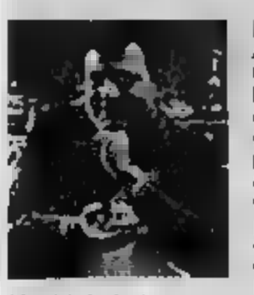
Ieri pomeriggio da Via Nazionale è arrivata l'autorizzazione all'Abn Amro - spiega un comunicato della banca olandese - «ad acquisire tramite l'Offerta una partecipazione superiore al 50% del capitale sociale» dell'Antonveneta. È un'autorizzazione formale ma non per questo meno importante, quella che la Banca d'Italia ha dato: per gli olandesi rappresenta la prima e fondamentale condizione soddisfatta perché la loro offerta a 25 euro per azione in contanti sul capitale della banca padovana sia valida. Il governatore Antonio Fazio, del resto, pur fieramente contrario nella sostanza allo sbarco degli stranieri nelle nostre banche, avrebbe potuto respingere l'Opa solo invocando [illegible] per la stabilità del sistema creditizio italiano: un'ipotesi irrealistica vista le dimensioni del colosso Abn Amro impegnato in Italia in un'operazione da quasi sette miliardi.

L'autorizzazione agli olandesi non cambia però di una virgola l'intricatissima matassa finanziaria regolamentare e adesso anche giudiziaria che sta letteralmente avvolgendo l'affare Antonveneta. La finanza, prima di tutto. L'offerta olandese ora è valida a tutti gli effetti, ma lunedì arriverà in Consob il prospetto dell'Ops della Popolare di Lodi, vero braccio armato della Banca d'Italia nella battaglia per non cedere l'Antonveneta agli olandesi. Fiorani propone ai soci della banca padovana di cedere le loro azioni in cambio di un mix di azioni e obbligazioni quotate della stessa Lodi e di titoli della sua controllata Reti Bancarie. L'Opa ha un valore dichiarato di [illegible] euro: i soci Antonveneta è garantito che se il pacchetto di titoli e obbligazioni che riceveranno in cambio delle loro azioni varrà meno di quella cifra in base alle quotazioni medie degli ultimi tre mesi, [illegible] loro offrono un conguaglio per portarsi a quota 26, sempre in azioni di Reti Bancarie.

Sempre in mano alla Consob, però, c'è un altro bandolo della matassa, quello regolamentare. La Commissione guidata da Lamberto Cardia ha concluso le audizioni degli [illegible] ha acquisito numerosi documenti: adesso deve pronunciarsi sull'esistenza o meno di un'azione di «concerto» tra la Lodi e altri soggetti negli acquisti di azioni Antonveneta. Cardia e altri commissari dovrebbero già avere a disposizione le conclusioni e potrebbero prendere le loro decisione lunedì, anche se dalla Commissione non arriva alcuna indicazione sui tempi. A dare alimento ai sospetti della Consob - che in questi giorni oltre agli uomini della Lodi ha ascoltato tra gli altri Chicco Gnutti, finanziere bresciano assai vicino a Fiorani, i fratelli Lonati, anch'essi bresciani e storicamente sodali di Gnutti, il presidente dell'Unipol Giovanni Consorte - potrebbero arrivare l'ultimo filo, quello che porta alle prime risultanze dell'inchiesta per aggiotaggio e false comunicazioni alla Consob aperta la settimana scorsa dal pm milanese Eugenio Fusco. L'inchiesta riguarda 18 conti bancari presso la Lodi dai quali, grazie a finanziamenti della stessa Lodi, sarebbero stati acquistati titoli Antonveneta per 500 milioni di euro. Ieri sono stati pubblicati alcuni dei nomi degli intestatari: tra i loro Luciano Marinelli e Romano Marniga, presidente e ad della Fingruppo, una finanziaria di Gnutti, assieme ad altri consiglieri della società. E sempre ieri si è saputo che fra i nomi cui fanno riferimento quei conti ci sono anche i fratelli Ettore, Tiberio e Fausto Lonati, presenti all'assemblea dell'Antonveneta con un 2,5% circa del capitale. In modo indipendente dai risultati dell'inchiesta, se la Consob dichiarasse il «concerto», la Lodi e chi assieme a lei ha superato il 30% di Antonveneta sarebbero costretti a lanciare un'Opa obbligatoria sulla banca.

PER [illegible] MILIONI

Maurizio Borletti nuovo ad Rinascente Bruxelles autorizza l'acquisto dall'Ifil



Maurizio Borletti

Il consorzio formato da Investitori Associati, DB [illegible] Estate Global Opportunities, Pirelli Re e dal Gruppo Borletti, ha acquisito il 99,09% del capitale di Rinascente da Eurofind Textile (società lussemburghese controllata pariteticamente da Ifil e Auchan), dopo avere ottenuto l'autorizzazione dalla Commissione Europea. L'operazione prevede l'acquisizione delle attività tessili e immobiliari di Rinascente (che riunisce i Grandi Magazzini La Rinascente e Upim). L'acquisizione è stata conclusa a [illegible] milioni di euro tramite asta competitiva. Nominati anche i vertici del gruppo. L'assemblea degli azionisti ha eletto, in qualità di presidente, Maurizio Borletti. Il consiglio di amministrazione di Rinascente-Upim ha nominato invece Vittorio Radice amministratore delegato e Luca Rossetto amministratore delegato [illegible] mandato sulla Divisione Upim.

Il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio

ACQUE AGITATE NEL PATTO IN RIVA ALL'ARNO

Il Sanpaolo vuole salire al 30% di CariFirenze

Istituto torinese e Fondazione fiorentina ai ferri corti
Salza [illegible] l'intesa ma è pronto ad esercitare la call

TORINO

Disponibili a «discutere i termini di un eventuale nuovo patto», ma anche pronti a far valere i propri diritti e in particolare a rivendicare la [illegible] di [illegible] 10,78% del capitale della Cassa di Risparmio di Firenze dall'omonima Fondazione. Il Sanpaolo-Imi cerca ancora la strada della trattativa sul fronte difficile che si è aperto in riva all'Arno, ma punta a salire dal 18,7% [illegible] 29,4% nel capitale della Cassa fiorentina.

Con una nota emessa [illegible] la banca torinese ha infatti comunicato che [illegible] base agli accordi del patto e tra - assieme a lei la Cassa di Risparmio e Bnp-Paribas - firmato il 15 novembre '99 lo stesso Sanpaolo-Imi ha la possibilità di acquistare entro due mesi [illegible] scadenza del patto «e sia stato l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze che non ha voluto rinnovarlo», di comprare dallo stesso Ente il 10,78% del capitale ordinario, a un prezzo pari a una volta e mezzo il «valore base» dell'azione da determinare «facendo riferimento a metodologie di valutazione utilizzate normalmente per il settore».

Il Sanpaolo-Imi ritiene che sia proprio questo il caso, mentre l'Ente fiorentino - informa lo stesso comunicato - [illegible] condivide la posizione», sia perché non accetta la responsabilità per la rottura del patto, sia perché contesta «la validità stessa» della clausola che prevede il diritto di acquisto».

L'accordo di tre anni fa tra i soci stabili della Cassa era stato prorogato tre volte, [illegible] si andava evidenziando [illegible] tensione crescente tra l'Ente Cassa guidato da Edoardo Speranza, che [illegible] il suo 40% (di cui il 22% sindacato) voleva ridimensionare il ruolo dei torinesi, e lo stesso Sanpaolo-Imi intenzionato [illegible] a far valere il [illegible] ruolo. In questa situazione è stato anche il terzo socio, i francesi di Bnp-Paribas, a smarcarsi, rifiutando di prorogare il patto esistente e dichiarandosi comunque disponibile a stipulare un nuovo accordo.

Di Sanpaolo ieri ha parlato anche il vicepresidente di Unicredit Fabrizio Palenzona. A margine di un convegno a Torino Palenzona ha parlato con rammarico [illegible] mancata aggregazione tra Unicredit e Sanpaolo-Imi: «Tempo fa ho detto che per Torino aveva senso fare [illegible] grande operazione finanziaria, lo aveva per l'Italia e per il mondo non c'entra la questione [illegible] della torinesità che diventa stupida se blocca lo sviluppo. L'idea - ricorda Palenzona - era quella di mettere insieme due grandi banche, oggi quella prospettiva non esiste più, almeno per ora, fra qualche anno non lo so». Sul fronte degli azionisti della banca torinese, intanto, la Fondazione Cariverona, che ha appena rivelato di possedere una quota di poco inferiore [illegible] 2% del Sanpaolo-Imi e che in futuro potrebbe decidere di salire ancora, ha annunciato [illegible] di essere uscita dalle Generali con una plusvalenza di [illegible] milioni di euro.

[r.m.]

Palenzona: la fusione con Unicredit non esiste Cariverona lascia le Assicurazioni Generali

GESTIONE DEGLI IMMOBILI

Sei cordate in corsa per Enasarco

[illegible]

Aperta [illegible] corsa alla gestione del patrimonio immobiliare di Enasarco. Le cordate in gara per aggiudicarsi il maxi affare sono [illegible] I termini [illegible] presentazione delle offerte [illegible] sono chiusi ieri.

Tutte e sei le cordate che avevano manifestato [illegible] proprio interesse nelle settimane [illegible] si sarebbero fatte [illegible] ti per la fase decisiva. Al vincitore spetterà il compito di valorizzare i circa 18 mila immobili che fanno capo all'ente. Attualmente [illegible] valorizzati in bilancio circa 3,5 miliardi di euro, per arrivare, nel giro di 24/36 [illegible] alla creazione di [illegible] vero e proprio fondo immobiliare.

La prima cordata è guidata da Pirelli Real Estate con cui si [illegible] schierate Banca Intesa, Morgan Stanley, Mcc e Lehman Brothers. La seconda porta [illegible] firma [illegible] Generali assieme a Gabetti, [illegible] e Progestim. La terza [illegible] costituita da Risorsa e Morley Fund management La quarta è composta da Deutsche Bank, dalla Popolare di Lodi e dalla Magiste Real estate di Stefano Ricucci. La quinta vede l'alleanza tra Romeo Gestioni, Abn Amro, Bmps, [illegible] Imi, Bnp Paribas e Vianini Lavori. La sesta offerta è stata infine recapitata da Ixis Asw Italia, che [illegible] capo al Gruppo Caisse d'Epargne e alla Caisse des Depots.

Contro la gara continua a essere schierata Federagenti, l'associazione sindacale [illegible] degli agenti e rappresentanti di commercio.

L'organizzazione ha presentato un ricorso al Tar del Lazio, che dovrebbe essere discusso giovedì prossimo, e si dice pronta a ricorrere anche in sede europea se il concorso non sarà annullato. Nel mirino, spiega il segretario generale, Fulvio De Gregorio, la procedura accelerata scelta da Enasarco, che «di fatto ha ridotto [illegible] concorrenza senza che ce ne fossero giustificati motivi».

in breve

[illegible] USA, PIU' OCCUPAZIONE
L'economia Usa ha creato ad aprile 274 mila posti di lavoro aggiuntivi grazie ai servizi e all'edilizia. Il dato supera le previsioni degli economisti, che puntavano su 174 mila unità in più. Il dato di marzo è stato rivisto in meglio: +146 mila posti, non 110 mila. La disoccupazione in aprile è stabile al 5,2%.

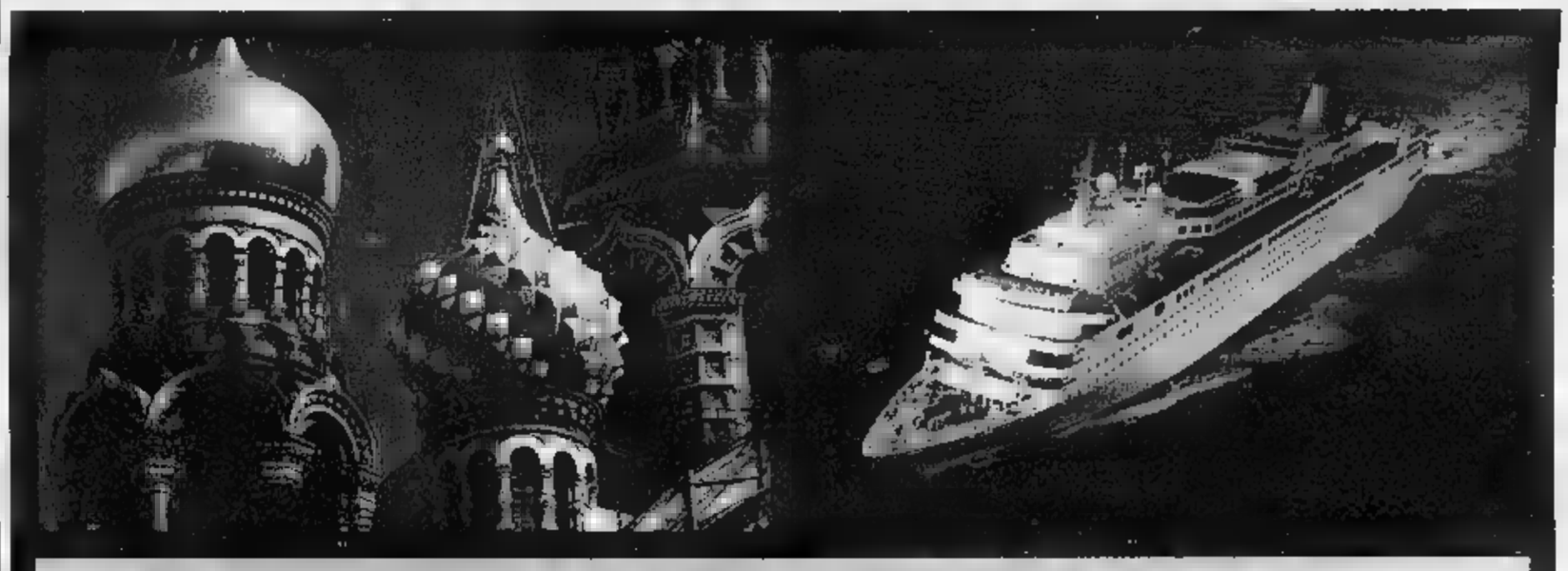
[illegible] DEUTSCHE POST TAGLIA
Il gruppo tedesco Deutsche Post potrebbe tagliare sei mila posti di lavoro per far fronte [illegible] concorrenza, dopo l'apertura [illegible] postale tedesco ad altre imprese. [illegible] Klaus Zumwinkel ha dichiarato che la normativa imposta dall'Antitrust potrebbe costare all'azienda una perdita [illegible] 200 milioni di euro a livello di fatturato.

[illegible] CONFERMA GLI UTILI
General Electric, la maggiore società mondiale per capitalizzazione di Borsa, ha confermato le previsioni di utile per il 2005, a 1,78-1,83 dollari per azione, in rialzo rispetto a 1,59 dollari dello scorso anno, dopo una lunga e complessa revisione dei conti per gli esercizi dal 2001 al 2004.

[illegible] TELECOM MEDIA CRESCE
I risultati della trimestrale di Telecom Italia Media indicano ricavi per 72,4 milioni di euro (in lieve flessione del 2,5%), [illegible] con la crescita organica a +8,1%, grazie all'apporto dell'area Television che registra un incremento dei ricavi del 25,6%.

[illegible] PIAGGIO: RICAVI + 1,7%
[illegible] primo trimestre Piaggio, il primo in cui vengono consolidati i risultati di Aprilia, ha segnato perdite per 16,7 milioni di euro, in miglio[illegible]to rispetto ai 25,1 milioni d[illegible] stesso periodo 2004. I ricavi netti segnano una crescita dell'1,7% a 312,3 milioni.

[illegible] MERLONI PREMIATO A NY
Vittorio Merloni ha ricevuto a New York il Gei Award «in segno di riconoscimento ed apprezzamento per l'attività svolta in favore di importanti settori produttivi».



A maggio e giugno c'è un unico ponte che unisce le capitali del Baltico: quello di Costa Europa.

Scoprite le meravigliose città d'arte del Mar Baltico con un'indimenticabile crociera Costa. **Amsterdam, San Pietroburgo, Tallinn, Visby, Stoccolma** e **Copenhagen** vi aspettano con tutta la ricchezza della loro storia. Maggio e giugno sono i mesi ideali per godersi luoghi straordinariamente suggestivi: il sole splende tutto il giorno e colora le giornate di una luce calda e intensa.
Cosa aspettate? Correte in agenzia a prenotare.

CROCIERE DI **11** [illegible] PARTENZE DA [illegible] IL [illegible] E IL **16 GIUGNO.**
PREZZI A PARTIRE DA € 1.950 A PERSONA, VOLO PER AMSTERDAM INCLUSO.

ZERO
PARTI CON NOI PAGHI POI
Numero Verde
800-532853
www.costa.it

Costa
CROCIERE
La vacanza che ti manca.

IL PUNTO SUI MERCATI

In rialzo Fondiaria e Rcs

Si è chiusa con una seduta all'insegna della rincorsa la settimana ■ scambi ■ Piazza Affari. Simbolo della ripresa è stato il titolo Fiat protagonista di un inizio di scambi debole e poi capace di rimontare con forza, minuto dopo minuto. Le azioni del Lingotto hanno fatto segnare ■ crescita pari al 2,47% a 5,52 euro, mentre Ifi e Ifil sono avanzate, rispettivamente, dello 0,27% ■ 11,17 euro e dello 0,80% a 3,25 ■ In ■ del responso su Edison da parte di Edf, Aem (assistita da Mediobanca, a propria volta in rialzo dell'1,49% a 13,01 euro) è cresciuta del 5,28% a 1,63 euro mentre l'altra ex municipalizzata in gara per Foro Buonaparte, Asm Brescia, è salita ■ 2,95% a 2,67 euro. ■ comparto bancario è apparso lievemente contrastato. Tra gli istituti di credito connotati dal segno più spicca Monte dei Paschi, in progresso dell'1,46% a 2,98 euro, seguita da Bnl (+0,71% a 2,52 euro) e dalle case del risparmio gestito, Fideuram (+0,54% a 4,21 euro) e Mediolanum (+0,09% a 5,06 euro). Bene anche la Popolare di Lodi (+0,33% a 8,40 euro) mentre sono risultate in calo Banca Intesa, scesa dell'1,40% a 3,72 euro, Unicredit (-0,20% a 4,46 euro) e Capitalia (-0,51% a 4,24 euro), oltre ad Antonveneta, risultata in flessione dello 0,30% a 25,77. Giornata di rialzi per le casa assicurativa Fondiaria-Sai (+1,47% a 19,7 euro), malgrado la frenata della altre aziende del comparto ■ Unipol (-0,35% a 3,41 euro) ■ Generali (-0,70% ■ 23,90 euro), e per le editoriali Mondadori (+1,50% a 8,16 euro) e Rcs (+1,76% a 5,18 euro) mentre ■ arretrate Seat Pagine Gialle (-1,37% a 0,31 euro) e le energetiche Terna (-1,56% a 2,08 euro) e Snam rete Gas (-2,57% a 4,31 euro).

Amsterdam (Aex) 356.65 (+0.53); Bruxelles (Bel 20) 3098.33 (+0.21); Francoforte (Dax Xetra) 4311.06 (+0.27); Hong Kong (Hang Seng) 14033.96 (-0.20); Londra (Ftse 100) 4918.90 (+0.75); Madrid (Ibex 35) 9263.10 (+0.30); Parigi (Cac 40) 4033.46 (+0.35); Sydney (All Ord) 3939.80 (+0.63); Tokio (Nikkei) 11192.17 (+1.73); Zurigo (Smi) 6027.11 (+0.42); New York (Dow Jones) 10344.81 (+0.04); Nasdaq 1967.33 (+0.28).

Aurora Ass 1.950; B Campania 25.000; cv P Ravenna 100.000; P Aprilia 45.000; P Lanciano (4.300; P Ravenna 25.000; P Vicenza 51.500.

Warrant: Karlsx 05 0.000.

OBBLIGAZIONI 06-05-2005

IL MERCATO AZIONARIO

Cambi

Valuta	Lire
Sterlina (v.a)	73,850 - 83,150
Sterlina (v.c)	73,340 - 84,700
Sterlina (post.74)	73,000 - 84,100
Marengo Italiano	54,220 - 75,920
Marengo Svizzero	53,970 - 69,720
Marengo Francese	53,450 - 67,860
Marengo Belga	53,450 - 67,140
Marengo Austriaco	53,400 - 84,140
20 Franchi	72,360 - 82,630
10 Dollari Liberty	191,090 - 253,860
	242,730 - 309,870
20 Dollari Liberty	356,360 - 423,490
	371,050 - 478,640
4 Ducati Austria	160,190 - 209,170
100 Corone Austria	304,160 - 398,530
100 Pesos Cile	174,560 - 206,300
Krugerrand	415,810 - 545,000
50 Pesos Messico	373,140 - 410,000

Tassi

Parametro	Ultimo %	Lettera %
1 mese	2,0979	2,1261
2 mesi	2,1048	2,1332
3 mesi		2,1433
4 mesi	2,1250	2,1500
5 mesi	2,1330	2,1636
6 mesi	2,1360	2,1656
7 mesi	2,1380	2,1678
8 mesi	2,1420	2,1717
9 mesi	2,1470	2,1768
10 mesi	2,1530	2,1846
11 mesi	2,1720	2,2023
12 mesi	2,1860	2,2163

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: ■ dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, ufficiosamente per i futuri. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

MOTOROLA

nuovo motorola V635

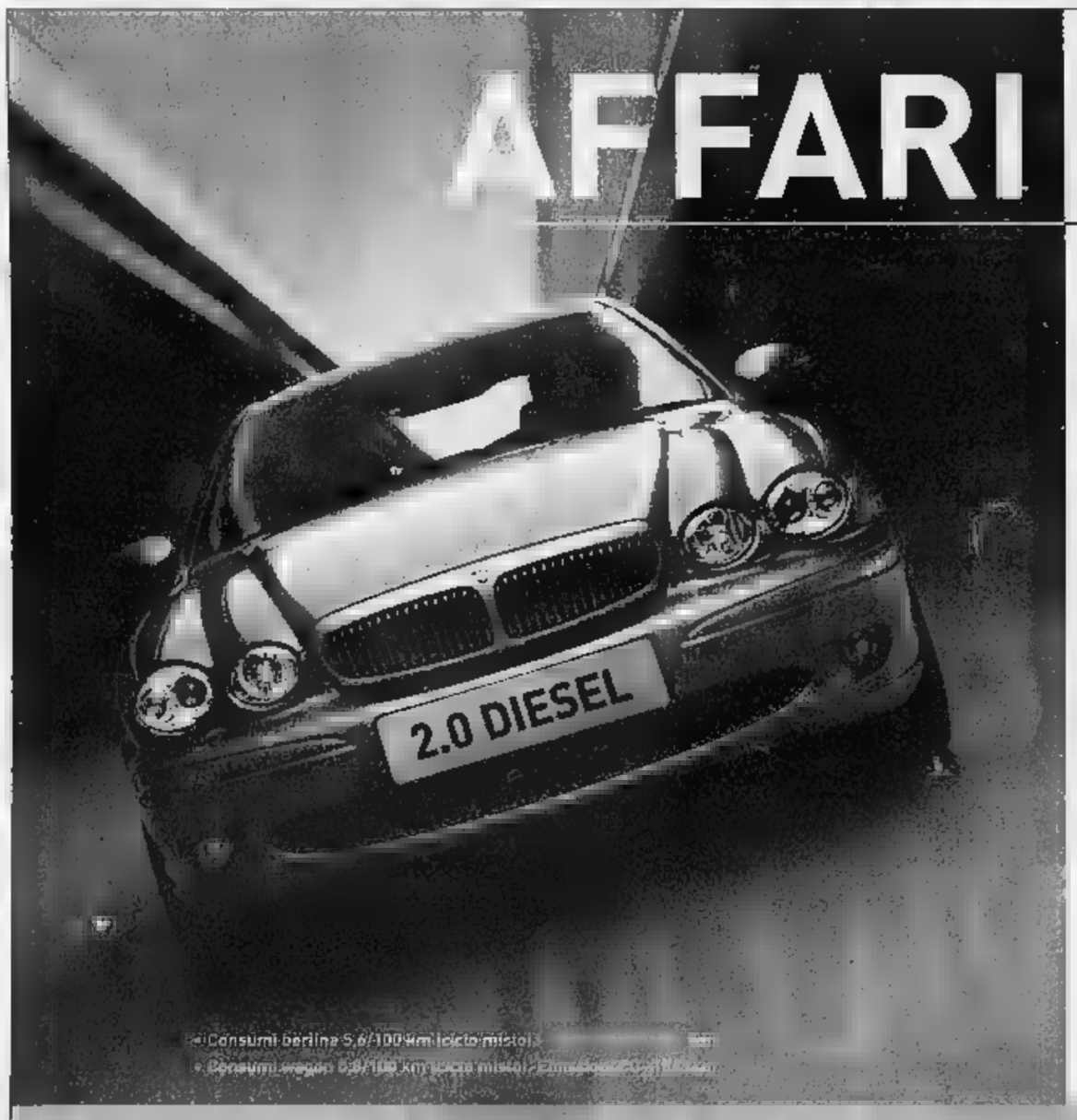
Con fotocamera digitale integrata da 1.2 megapixel, zoom 8x e flash per scattare fotografie dall'altissima qualità. Schermo ad ampia risoluzione. Tecnologia MMS (Multimedia Messaging Service).

MOTOROLA

MOTOEMOTION

cattura le tue emozioni

AFFARI VOSTRI



Scegliete la Jaguar X-TYPE 2.0 litri Diesel, berlina o wagon, entro il ■■ **maggio 2005**, il prezzo - a partire da 29.800 Euro chiavi in mano - comprende una serie di eccezionali "extra":

- ☑ **carburante per percorrere 20.000 km (*)**
- ☑ **assicurazione furto, incendio, eventi atmosferici ■ socio politici per un anno**
- ☑ **■■■■ di proprietà per un ■■■■ (*)**
- ☑ **tagliando dei 20.000 km (*)**

Jaguar X-TYPE 2.0 litri Diesel ... ... sono veramente affari vostri.

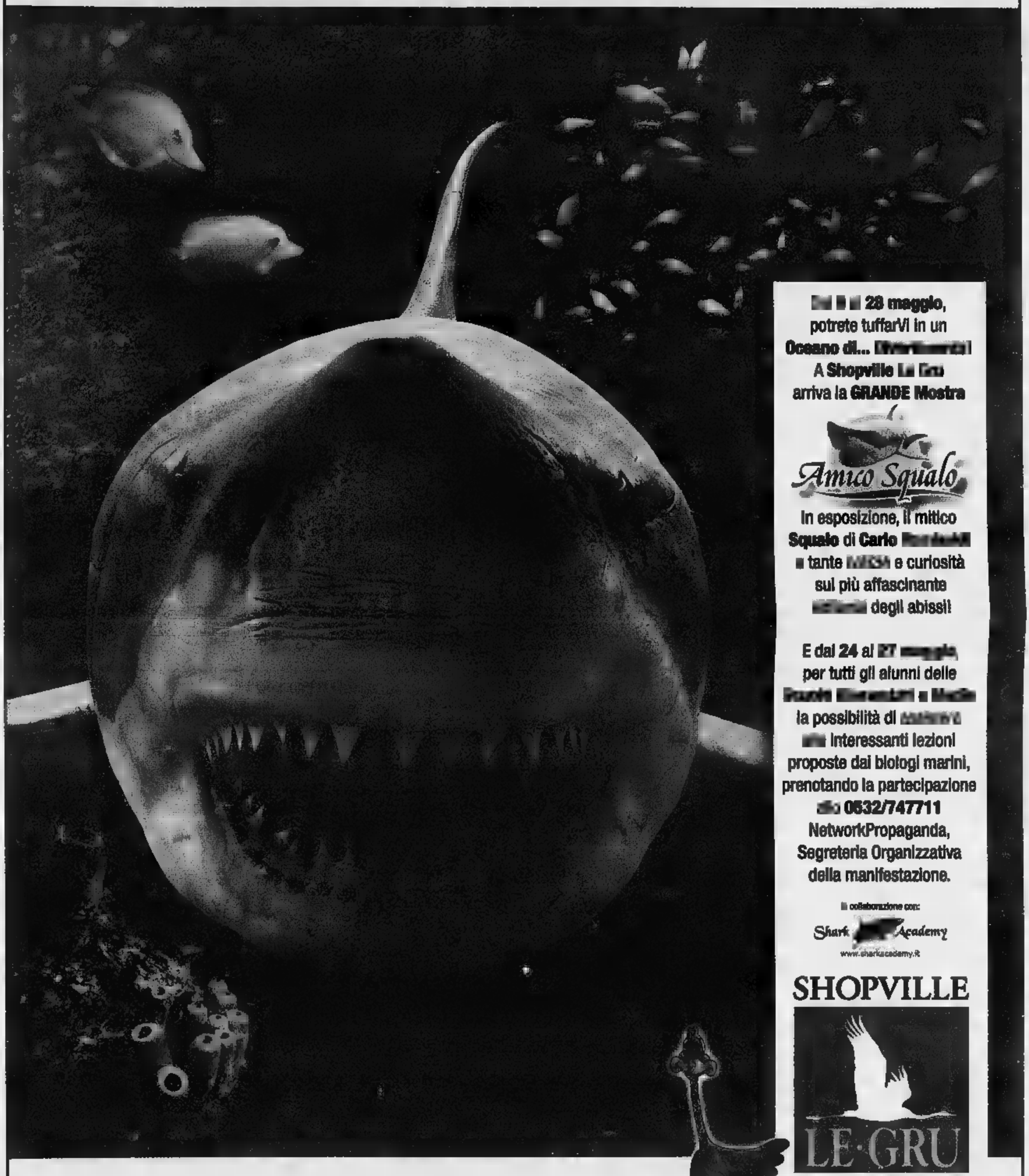
Il prezzo comprende ■ anni di garanzia a chilometraggio illimitato e 3 anni ■ assistenza stradale. L'iniziativa, valida per vetture nuove presenti in concessionaria e immatricolate entro il 31 maggio, non è cumulabile ■■■ altre offerte. Maggiori informazioni in concessionaria.

(*) Riduzione sul prezzo di listino della vettura

Jaguar Torino Corso Moncalieri, 15 • Torino • Tel. 011 6606887-9

JAGUAR

DOMENICA 8 MAGGIO siamo aperti



Dal 5 al 28 maggio, potrete tuffarVi in un Oceano di... [illegible]
A Shopville Le Gru arriva la GRANDE Mostra

Amico Squalo

In esposizione, il mitico Squalo di Carlo [illegible] e tante [illegible] e curiosità sul più affascinante [illegible] degli abissi!

E dal 24 al 27 maggio, per tutti gli alunni delle [illegible] la possibilità di [illegible] interessanti lezioni proposte dai biologi marini, prenotando la partecipazione allo 0532/747711 NetworkPropaganda, Segreteria Organizzativa della manifestazione.

In collaborazione con:
Shark Academy
www.sharkacademy.it

SHOPVILLE
LE GRU

Le Gru, dove trovi di più?
www.legru.it

[illegible] Media World [illegible] Breda Disney [illegible] ZARA [illegible] 180 NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino ▪ Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.00-22.00 ▪ da Martedì a Sabato 9.00-22.00

CI PIACE ESSERE I PIU' GRANDI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 66652111; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. [illegible]; **AOSTA**,piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 6, t. 5494526; **BIELLA**, piazza Cesaregno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314195; **MESSINA**, via U. Sonino 15/C, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Menotti 5, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 5235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641, **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705. **IMPERIA**, via Don Abbo e Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso [illegible] 1, t. [illegible] citerie prie so tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa [illegible] Rubrica. [illegible] Fag- [illegible] diritti fissi e delle [illegible] pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,75

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,53

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,88

- tecnici

Euro 1,54

- [illegible] domande

Euro 2,53

Avvisi urgenti: costo fisso, o netto: il doppio. Netti urgenti, costo fisso: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] VENDITA / [illegible]

[illegible] [illegible]esi in centrale lavoro annuale buon incasso giornaliero ben attrezzato ampio dehors. Telefonare 339.724.9926.

[illegible] caffetteria [illegible] Santa [illegible] Ottimo incasso. Tel. 335.530.6027

[illegible]R [illegible] Santa [illegible] albergo 24 camere, ristorante, bar, vendesi. Ottima posizione. www.immobiliaarda.com - 0789.754.500.

[illegible] concessionaria auto [illegible] primaria, [illegible]mento ultratrentennale, 1.000 auto vendute nuove/usate. Elevato giro ricambi incramanticabile. Ottimo investimento. Lavoro entusiasmante. Tel. 338.146.8593.

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] massa a punto, stampi [illegible]a, qualificati, ricerchiamo per [illegible]eria UE. Ambosesso. Massima serietà. Tel. 393.017.9617. Mapi via Vibarti, 4 - Torino.

COMUTENSILI SRL, [illegible] Bernardo 8, Borgaretto, cerca giovane con qualche esperienza lavorazioni elettroerosione. Ambosessi. Tel. 011.958.9123.

[illegible] i servizi, ricerca personale, ambosessi, ratrattilisti capaci, zona lavoro Torino 1; disponibilità turno notturno, liberi subito, astenersi perditempo. C.B.S. Società Cooperativa via Coghetti, 406 - 24128 Bergamo [illegible] fax 035.493.0028.

PE[illegible]

CERCASI [illegible] per negozio centra- [illegible] abbigliamento / complementi arredo, 30 - 40enne, con provata capacità di vendita. Ambosessi inviare curriculum a: PubliKompass 5435 - 10100 Torino.

COMMESSA/O abile e pratica con esperienza pluriennale settore abbigliamento [illegible] cercasi Presentarsi solo lunedì 9 maggio dalle ore 19.00 [illegible] ore [illegible]. Vestì piazza Statuto, 9 - Torino. Tel. 011.546.984.

IMPIEGATI

AFFERMATO gruppo industriale con insediamenti nella prima cintura di Torino nord per il potenziamento della struttura [illegible]ativa ricerca:

IMPIEGATO/A [illegible]

max 40enne preferibilmente diplomato/a con pluriennale esperienza [illegible] in aziende modernamente organizzate. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Inviare dettagliato curriculum a: risorseumane@studiocsco.it

CENTRO Odontotecnico cerca segretaria/o con esperienza nel settore. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Inviare [illegible]i a: a.os@nogard.it oppure [illegible] fax allo 011.546.365. Nogard Odontostomatologico San Giorgio - corso Stati Uniti, 61 - Torino

COMMERCIALISTA [illegible] esperitissima paghe. Ambosessi curriculum fax 011.433.3246. Dr. Pansini Raffaella, Piazza Adriano 15, Torino.

GPC - SS 29 colle di [illegible]dibona 170 - Fossano ricerca impiegato/a per ufficio logistica (ordini, fatture, spedizioni) e assistenza commerciale clienti. Si richiede ottima conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum fax 011.945.0378 - e-mail: info@gpcfibers.it

[illegible] [illegible] E [illegible] TIMI

GABRIELLA FERRERO seleziona collaboratrici/ori intraprendenti inserendoli nella [illegible] struttura. Prendere colloquio 011.958.6391 - via [illegible] 7/8 - Grugliasco

[illegible] ambosessi mentalità imprenditoriale Wellness & Beauty € [illegible] - [illegible] extra. Vezzano [illegible] Trafano 28 - Torino - 347.233.9530.

[illegible] [illegible]

ACADEMYSHOW corso Vercelli 11 [illegible]mo cerca venditori esperti vendita corsi a privati. Chiusura prima visita. Zona Pie- [illegible] Tel.800.031.[illegible].

[illegible] multinazionale marchio [illegible] ricerca 2 collaboratori/trici commerciali. Offresi portafoglio clienti, rimborso spese, provvigioni e premi, per guadagno medio Euro 3.000,00 - 4.000,00 mensili. Inviare breve Curriculum: Grizzly Italia Srl - Via Fermi, 18 - 24050 Grassobbio Fax 035.525.012 oppure telefonare [illegible].

[illegible] Azienda [illegible] (Eldan Diamond pvt ltd) Panchsheena Mumbay India) cerca rappresentanti gioiellerie - argenterie - orologerie- astucciarie mono-plurimandatari con esperienza e portafoglio clienti. Massima serietà - no perditempo. Inviare curriculum a Casella Postale [illegible] 15048 Valenza (AL).

[illegible] [illegible]

INGLESI madrelingua traduttori e insegnanti cercasi. Ambosesso. Inviare curriculum e/ fax 011.569.4788. Muller WWL via San [illegible] V, 30/bis - Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

ODONTOTECNICO ambosesso con matura esperienza. [illegible]rio odontoiatrico di Torino cerca, per ampliamento proprio organico. Si offre buona retribuzione e crescita [illegible]. Mandare curriculum vitae a: a.os@nogard.it. Oppure inviare fax allo 011.546.365. Nogard corso Stati Uniti, 61 - Torino.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

TORNITORE [illegible], attrezzista, V livello, trentennale esperienza, cerca seria ditta. Tel. 338.148.5442.

IMPIEGATI

DIPLOMATA lingua 31enne, pratica [illegible] commerciale e segretariale, conoscenza office, disponibilità immediata, offresi zona Torino nord, prima cintura. Tel. 349.327.1072

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERA professionale esperitissima esaminerebbe proposte lavoro esclusivamente privato. Tel. 338.958.9690.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

FRECOLLINA signorile appartamento mq. 210, taverna, giardino, posti auto. Possibilità altro appartamento stes[illegible] stabile, [illegible] Marketing 011.650.[illegible].

VIA CIBRARIO splendido appartamento ristrutturato e nuovo mq. 150, piano al- [illegible]. Consulenza Marketing 011.650.4246.

TORINO PROVINCIA

GRUGLIASCO presti centro proponiamo appartamento composto di ingresso camera tinello cucinino bagno buono stato interno ottimo reddito garantito. Gabetti 011.780.6250.

[illegible]ALIERI Strada Revigliasco signorile villa semindipendente, ristrutturata, libera tre lati, giardino. Consulenza Marketing 011.650.4246.

LIGURIA

AFFEZIONATI Bordighera Riviera Ligure villetta singola unifamiliare immersa ulivi Impresa [illegible] 165.000,00. Tel. 0184.295.950.

AMANTI Liguria Loano Riviera dei fiori in caratteristico [illegible] con sasso e legno a vista completamente ristrutturato porzione indipendente giardino privato termoautonomo barbecue solo Euro [illegible], possibilità [illegible]. Tel. 035.412.3029.

IMPERIA Porto Maurizio impresa [illegible] [illegible] mare da € 130.000,00, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

SANREMO, ulteriore, bilocale, bicamere, terrazzo, vista [illegible], posto auto, termoautonomo, ristrutturato. Consulenza Marketing 011.650.4246.

TORINO 100 metri spiaggia, bilocale di recente costruzione, ingresso, tinello - cucinino, soggiorno, camera, doppi servizi, terrazza, cantina, box. Studiolink 019.746.455.

COSTA AZZURRA

MONACO Fontvieille direttamente sul porticciolo bel bilocale 73 mq camera, box. Rif. 1277 € 890.000,00. Dorta +377.9798.2000.

MONTECARLO Casino, [illegible] [illegible] [illegible] balcone soleggiato box Rif. [illegible] [illegible] Dorta +377.9798.2000.

[illegible]ARLO zone [illegible] bel 3 vani 142 mq vista panoramica ottimo stato, balcone d'angolo. [illegible]. Rif. [illegible]. [illegible] +377.9798.2000.

OCCASIONE [illegible], magnifico appartamento di 115 [illegible] pieno sud, 3 [illegible] magnificamente ammobiliato. [illegible], cantina, in residenza privata, [illegible] 24 [illegible] su 24 in collina. Altezza 300 metri. Vista assicurata sul mare (raggio 50 km) piscina, golf, bocce, tennis. Prezzo € 500.000,00. Locat avenue Mondevardi 06210 Mandelieu. Tel. +334.049.297.2413.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, vendesi ufficio signorile, mq 110, ideale studio medico [illegible] / [illegible]. Ronco 011.619.0644.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

VIA [illegible] zona re[illegible] a [illegible] appartamento 150 mq € 900,00 più spese. Sicatu 335.690.1612.

LIGURIA

[illegible]ONCETTO E. SPIRITO [illegible] alloggi vicino al mare. Immobiliare Europa 0182.841.051.

SANREMO affittasi stagionale attico mq. 110. Elegantemente arredato fronte mare - Solo referenziati - Tel. 347.239.1943.

[illegible]

SARDEGNA Costa Smeralda, affittiamo ville, villette appartamenti. www.immobiliarda.com - [illegible].

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Moncalieri prestigioso ufficio in nuova costruzione di mq 300, box e posti auto. Affiliato Tecnocasa 011.655.063.

AFFITTASI [illegible] del [illegible] capannoni di mq.400 / 450 / 650 / 850, e parte da € 2.100. Affiliato Tecnocasa [illegible]

[illegible]E industriale, Grugliasco (Le Gru), mq. 800, uffici, ampio cortile, parcheggio in parte coperto, due pesi carri, riscaldamento termoconvettori, antifurto. Tel. 335.647.6861 - 011.617.4123

CO[illegible] VITTORIO in elegante stabile d'epoca, [illegible] di nuova costruzione, mq 90, interno cortile. Ronco 011.619.0644.

[illegible] 9

A. [illegible] [illegible] [illegible] valutazione contanti [illegible] vo[illegible] via [illegible] 32 Torino (zona Molo). [illegible]. 011.617.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - [illegible]

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis - piscina - matrimoniale uso singola nessun supplemento - qualità - prezzo eccellente www.hotel[illegible]mis.it - Tel. 0171.926.175.

[illegible]O Aurori [illegible] 019.669.992 familiare, 200 metri mare, parcheggio. Offerte giugno - luglio www.albergoaurorale ono.it. Bimbo fino 12 mesi gratis.

[illegible]RA miniappartamenti bungalows sul mare da 4 a 8 posti letto effettivi. Chiedere listino prezzi, condizioni. Tel. 0182.85.779 - 0182.86.071 - [illegible]

[illegible] Hotel Cristina Corona *** . Tel. 0541.961.071. Magic[illegible] settimana azzurra Maggio (7 giorni € 250,00 bimbo gratis, tutto incluso, bevande ai pasti, ombrellone) [illegible] mt. mare. Camera TV, solarium, palestra, idromassaggio, scelta menù. Alcohl bustes. Approfittane subito.

CESENATICO Gobbi Hotels. Offerta last minute! 7 giorni 21 Maggio - 18 Giugno € 230,00 - 250,00. Tutto compreso: pensione completa, spiaggia, ombrelloni, lettini, pedalò, piscine, animazione. Scelta menù, acqua - vino, buffets. Tel. [illegible]

[illegible] [illegible]O AL [illegible] hotel Europa vantaggiose offerte primavera - estate per maggio 7 giorni na paga 6. Contattateci direttamente. Tel. 0183.406.063 - www.hoteleuropa-riviera.[illegible]

[illegible] 11

ANNAMARIA 44enne nubile. Curata, bruna, bionda, snella, funzionario Telecom, cerca uomo dinamico, interessante, desiderosa costruire famiglia. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.837.4771.

ANTONIO cuoco 53enne fantasioso esuberante, appassionato sport invernali cerca donna allegra, più giovane, da coccolare, viziare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

CLOTILDE [illegible] bionda 38enne, infermiera dolce amorevole cerca uomo 50enne ottimista, attraente, sportivo fisico ben tornito, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[illegible] attraentissima [illegible] 50enne. Occhi [illegible]di, giovanile, [illegible] casa, ex-istitutrice nubile. Cerca signore dolce, tra bellissima romantica. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[illegible] 13

[illegible] **GIOIELLERIA M.C.** 011.334.832 [illegible] quista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

OREFICERIA GE.MA 011.550.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

C.I.T.O.®

LAVAGGIO E RESTAURO
PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI
AMBIENTAZIONE A DOMICILIO

TAPPETI ORIENTALI:
Corso [illegible] 1 (Giardini) [illegible] Torino
Tel. 011 [illegible]

KILIM:
Via Garibaldi, 3 (Piazza [illegible]) - Torino
Tel. 011 [illegible]
lunedì [illegible]
da martedì a sabato 10.00-12.30 e [illegible]

Concorso Nazionale di Fiabe e Racconti Illustrati 2005

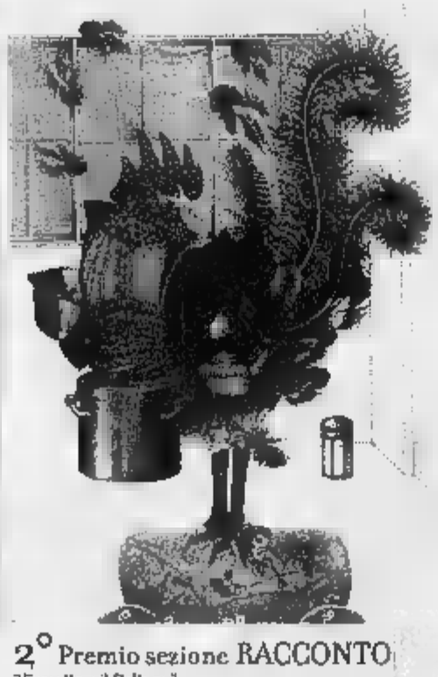
Trova la Ricetta usa la Bacchetta!

Inaugurazione e premiazione
Sabato 7 maggio 2005
ore 17.30 presso *Museo del Territorio Biellese* - Via Quintino Sella - Biella

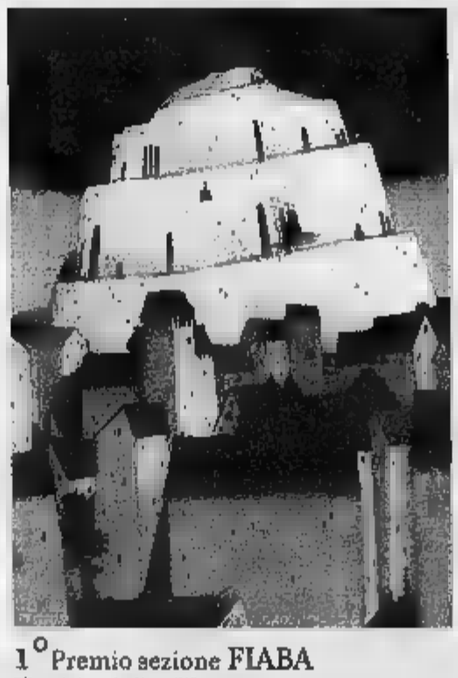
Esposizione
7 maggio - 8 luglio 2005
da lunedì a venerdì, ore 9.30 - 12.30 / 14 - 16.30 presso *Villa Schneider* - P.za Lamarmora, 6 - Biella

Città di Biella
Assessorato Cultura e Politiche Giovanili
Archivio Giovani Artisti

1° Premio sezione RACCONTO
"L'incredibile storia del bambino- terribile e della bambina-uccello"
di Anna Pavia Castagnoli, Genova



2° Premio sezione RACCONTO
"Fuscello e il Collione"
di Federica Lucioli, Torino



1° Premio sezione FIABA
"Il cacciatore degli umili"
di Emanuele Grindatto, Napoli

Premio GIOVANI fino ai 23 anni
"Milleguatimulticolore"
di Federico Nota, Torino

Premio speciale per il TESTO: *Le zucchine ripiene* di Ilaria Pigaglio, Vinadio (CN)
Premio speciale per le ILLUSTRAZIONI: *Il silenzio delle stanze* di Paola Codutti, Feletto Umberto (UD)

Illustrazioni menzionate:
Le arance di Agrabongo di Daniele Barioglio, Trivero (BI); *Teodora e le terre di confine* di Giorgia Colul, Torino; *La spiga e la notte* di Fabio Grasso, Acicastello (CT); *Acrilica e la pineta* di Elisa Macellari, Perugia; *L'albero* di Luana Vincenti, Maglie (LE)

Testi menzionati:
A tavola! di Elisa Deborah Langia, Torino; *Il cucchiaio di legno* di Paola Grosso, Biella; *Il castello di pan duro* di Lucia Masciullo, Livorno; *Un cuore speciale* di Sabrina Passerini, Pinerolo (TO)

Al concorso hanno partecipato 477 giovani tra i 18 e i 35 anni.

Oltre all'assegnazione di **premi** in danaro, è [illegible] pubblicato un **volume** che documenta gli elaborati vincitori e selezionati, presentato alla Fiera [illegible] Libro per Ragazzi di Bologna e alla Fiera Internazionale del Libro di Torino.
Per valorizzare ulterior[illegible] il concorso, la Città [illegible] Biella propone esposizioni delle tavole originali e la **"Mostra in Scatola"**, composta [illegible] 14 pannelli in cartone con le illustrazioni vincitrici e menzionate e una sintesi dei testi. I pannelli non necessitano di supporti e, una volta ripiegati, sono contenuti in una scatola. Le [illegible] caratteristiche [illegible]: facile montaggio, poco spazio richiesto, possibilità di aposture l'esposizione in biblioteche, scuole, ludoteche, librerie e qualsiasi luogo frequentato da bambini, giovani, famiglie.
Chiunque fosse interessato contatti l'organizzazione.

GAi giovani artisti italiani
REGIONE PIEMONTE
Provincia di Biella
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
FONDAZIONE CRT
Specchio LA STAMPA

Si ringraziano per la collaborazione:
Roberto Denti, Emanuele Luzzati, Erik Balzaretti, Luigi Dal Cin, Silvia Forzani, Silvia Canodera

ARCHIVIO GIOVANI ARTISTI
Informagiovani
Via Italia 27/a - 13900 Biella
tel. 015.3507.380-381-385
e-mail: infogio@rc.comune.biella.it
www.informagiovanibiella.it

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

EURO 04/05/2006

MONETARI	CL.E	CL.F
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,58	5,61
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,11	5,04
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,16	4,13
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,51	6,47
Pioneer Funds - International Bond	6,19	6,06
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,31	6,15
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,16	5,02
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,88	6,55
Pioneer Funds - Strategic Income	5,24	5,16
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,54	5,01
Pioneer Funds - Global High Yield	5,24	4,86
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,09	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	53,71	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	7,51	7,27
Pioneer Funds - French Equity	12,26	11,88
Pioneer Funds - Euro European Equity	5,78	5,59
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,66	3,54
Pioneer Funds - Top European Players	5,06	4,9
Pioneer Funds - European Research	3,58	3,45
Pioneer Funds - European Small Companies	7,5	7,22
Pioneer Funds - Eastern European Equity	10,12	9,82
Pioneer Funds - European Potential Equity	5,72	4,87
AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - U.S. Research		3,72
Pioneer Funds - America	3,85	3,72
Pioneer Funds - U.S. Value	4,24	4,09
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,03	2,93
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,49	5,3
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,2	
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,07	3,93
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,38	3,3
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,31	2,24
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,23	4,08
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,41	5,19
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	4,42	4,27
Pioneer Funds - Global TMT	1,82	1,75
Pioneer Funds - Top Global Players	3,75	3,61
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,77	5,61
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,75	4,63
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,08	3,99
COMPARTI TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Absolute Return Defensive	6,61	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

Global Select Sicav

GLOBAL SELECT	Sub-Fund	CHF	19-04-2005	535,7301
GLOBAL SELECT	Sub-Fund	USD	20-04-2005	561,2826
GLOBAL SELECT	Sub-Fund	EUR	20-04-2005	571,2260
GLOBAL SELECT	Sub-Fund	JPY	20-04-2005	67445,7188
GLOBAL SELECT	Sub-Fund	EUR	20-04-2005	1101,1310

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni

Avviso di gara

Si comunica che è stata indetta una licitazione privata, in ambito europeo, per la fornitura di servizi di trasmissione dati e fonia relativa fornitura in noleggio di apparati radiomobili.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro la ore del 18/05/2005 all'indirizzo e con le modalità riportate nel bando di gara. Tale bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 29/04/2005, e viene pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte II, n. 105 del 07/05/2005. È altresì consultabile sul sito Internet: www.inpa.it.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Dionigi Spadaccia

DELLA DIFESA
ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO

Avviso indicativo
(D. Lgs.vo 9 aprile 2003, n. 67)

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice
I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione Aggiudicatrice: Polo di Mantenimento delle Armi Leggere, Servizio Amministrativo, Viale B. Brin 147, 05100 Terni - Italia, tel. 0744.497213, fax 0744.409699, e-mail: armipolo@virgilio.it).
I.2) presso il quale è possibile ottenere ulteriori: come al punto I.1).
Oggetto dell'Appalto: Forniture
II.1-2-3) Denominazione conferita all'appalto, nomenclatura e importo stimato Iva esclusa (Esercizio Finanziario 2005 - forniture in ambito Nazionale ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573 del 18/04/1994): gara n. 1) fornitura mediante licitazione privata di n. 10.000 litri di Olio lubrificante multiuso CLP (specifica MIL-PFR-63460D amd. 6), importo presunto Euro 124.166; gara n. 2) fornitura mediante licitazione privata di n. 10.000 Kg. di Solvente a bassa volatilità (specifica AER M-P.073a), importo presunto Euro 36.686; gara n. 3) fornitura mediante licitazione privata di Manella (n. 3.000.000 in pezzuole e n. 1.000 in rotoli), importo presunto Euro 80.404; gara n. fornitura mediante licitazione privata di n. 1 Macchina mole, importo presunto Euro 162.000; gara n. 5) fornitura mediante licitazione privata Parti di ricambio per fucile Beretta AR 70/90 e pistola Beretta mod. 92, importo presunto Euro 614.384; gara n. 6) fornitura mediante appalto concorso di n. 1 Shelter completo di attrezzature "laboratorio manutenzione armi", importo presunto Euro 183.500
II.4) Data prevista per l'avvio della procedura: le dichiarazioni di interesse, in carta libera, dovranno pervenire al P.M.A.L., all'indirizzo sopra descritto, entro il 27/05/2005.
II.5) Altre Informazioni: le ditte dovranno indicare espressamente, pena esclusione dalla gara: nelle dichiarazioni di interesse alle licitazioni nn. 1), 2), 3), 4) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9002, per la produzione/commercializzazione di quanto oggetto della fornitura, o di aver iniziato la procedura per il rilascio della suddetta certificazione che comunque dovrà essere resa in sede di presentazione dell'offerta; sarà in ogni modo ritenuta valida, se posseduta, la certificazione superiore UNI EN ISO 9001 o le corrispondenti qualificazioni a norma NATO della serie AQAP (AQAP 120 per la 9002 e AQAP 110 per la 9001); nelle dichiarazioni di interesse alla licitazione n. 1) e 2) l'inequivocabile rispondenza del proprio prodotto alla specifica MIL e AER sopra citata; nelle dichiarazioni di interesse alla licitazione n. 5) di essere in possesso, ovvero di avere in corso gli atti relativi all'acquisizione o al rinnovo, della licenza di fabbricazione prevista dalla normativa vigente in materia di fabbricazione e controllo di armi da guerra o parti di esse, che comunque dovrà essere resa in sede di presentazione dell'offerta; nelle dichiarazioni di interesse all' palto concorso n. 6) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 o della corrispondente qualificazione a norma NATO della serie AQAP relativamente al settore merceologico di quanto oggetto di fornitura.
Terni, 26 aprile 2005

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
dir.amm.vo Domenico Acquaviva

Il Canada dal Québec all'Alaska

Tour con accompagnatore in lingua italiana	giorni	*Quote da
- Le grandi città dell'Est: Ontario e Québec, tra Natura e Storia	10	1.930
- Lac Saint Jean, fiordo di Saguenay, la Mauricie e le grandi città	14	2.390
- Il meglio dell'Est: balene, Niagara, Montreal a Québec City	14	2.470
- Il Québec classico, Toronto e le cascate di Niagara	12	2.430
- Tour e estensioni nell'ovest canadese. Tutto il Canada	10/16/18	2.650

* Le quote sono indicative in Euro a partire da ... e comprendono: volo A/R dall'Italia, la cat., tour con accompagnatore, visite, trasferimenti e pasti principali.

Numerose altre proposte per scoprire il Canada in libertà

in collaborazione con:
Québec Montréal TOURISME

Cataloghi: www.giverviaggi.com e nelle migliori Agenzie di Viaggi
Fax 010 590653 - e-mail: canada@giverviaggi.com

NUOVE ENERGIE s.r.l.

Sede Legale: Via Umberto, 143 - 95129 Catania

AVVISO

Ai sensi dell'Art. 5 della legge 8 luglio 1986, n. 349, si avvisa che, in data 04/05/2005, è stata presentata domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ex Art. della Legge 8 luglio 1986, n. 349, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni e per le Attività Culturali, alla Regione Siciliana, relativamente al progetto di realizzazione delle opere marittime portuali connesse alla realizzazione di un terminale ricezione e rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL), in corso di autorizzazione ai sensi dell'art. 8 Legge 340/2000, nell'area ASI del Comune di Porto Empedocle (AG); il progetto prevede in sintesi la realizzazione di una diga foranea prosecuzione del molo di levante esistente e delle opere a mare terminale di ricezione e rigassificazione GNL.

In tale data sono state depositate n. 3 copie dello di impatto ambientale, n. 3 copie del progetto definitivo e n. 3 copia della sintesi non tecnica dell'intervento proposto, al Ministero dell'Ambiente. Una copia della stessa documentazione è stata depositata al Ministero per i Beni e per le Attività Culturali ed una, infine, all'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana.

Per la Pubblica Consultazione, il Progetto delle Opere e lo Studio di Impatto Ambientale, completo della Sintesi Non Tecnica, sono depositati presso:
- Regione Siciliana - Assessorato Territorio ed Ambiente Servizio 2 (VIA/VAS) - Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo.
- Comune di Porto Empedocle - Via Marconi n. 7 - 92014 Porto Empedocle (AG).

Ai sensi dell'art. 6 comma 9 della legge 8 Luglio 1986, n. 349, e in base allo Statuto della Regione Siciliana art. 14 lettera d, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, nel termine previsto Legge, istanze, osservazioni o pareri al:
- Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio - Direzione per la Valutazione Impatto Ambientale - Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma.
- Regione Siciliana - Assessorato Territorio ed Ambiente Servizio 2 (VIA - VAS) - Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo.
- Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione - Via Croci, - Palermo. Precisiamo, inoltre, che l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale è stata presentata dalla scrivente, le indicazioni in tal senso espresse dalle conferenze dei servizi del luglio e dell'agosto 2004, parere del Ministero delle Infrastrutture trasporti del 28/01/05 e giusta delega delle competenti autorità marittime espresse nella conferenza dei servizi tenutasi a Palermo il 22/12/04.

Catania, li 07/05/2005

COSTA SMERALDA

Adiacente Montecarlo

Società **vende** con ALBERGO fronte mare di recente costruzione 44 camere con materiali nobili lussuosamente arredate. Il complesso è dotato di elevato standard di confort e di climatizzazione individuale, sauna e docce idromassaggio.
Occupazione camere 80% l'anno. Fatturato elevato.

Scrivere a:
Cuneo Aziende
P.za Europa, 8 - 12100 Cuneo

COMUNE DI LESSOLO
Provincia di Torino

Il Sindaco, visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che sono contestualmente presso l'Ufficio Segreteria gli elaborati relativi al progetto preliminare della 1ª Variante al Piano Regolatore Intercomunale. Chiunque può prendere visione degli elaborati dal 1.05.2005 al 30.05.2005 e presentare per scritto osservazioni o proposte nel pubblico interesse dal 31.05.2005 al 29.06.2005.
Lessolo, li 30.04.2005 Il Sindaco Franco Bichet

COMUNE DI CESENA
SETTORE STRADE, FOGNE E DIFESA DEL SUOLO
SERVIZIO MANUTENZIONE

AVVISO DI ESITO ASTA FORNITURA

Si rende noto che in data 7-04-05 è tenuta l'asta pubblica per la "fornitura di materiali lapidei, bituminosi ed simulacro anno 2005" importo complessivo a base d'asta € 140.000,00. Numero offerte ricevute 4. Impresa aggiudicataria Società Cooperativa Braccianti Forlimpopoli con sede a Rimini (RN) con l'importo presunto di € 117.334,00
Il Dirigente e R.U.P.: Ing. M. Berghetti

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

DOMENICA 8 MAGGIO
FESTEGGIA LA MAMMA CON L'AZALEA DELLA RICERCA.

REGALA L'AZALEA DELLA RICERCA®: ASSOCIATI ALL'AIRC CON UN CONTRIBUTO MINIMO DI 14 EURO.

AIRC
1965-2005
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

Comitato Piemonte/Valle d'Aosta

10060 Candiolo (TO) c/o Istituto Per la Ricerca e la cura del Cancro
Strada Provinciale, 142 km 3,95 Tel. 0019933353

40 ANNI DI LAVORO PER RUBARE TEMPO AL CANCRO. OGNI GIORNO. 40

In Piemonte e Valle d'Aosta i volontari AIRC ti aspettano a:

TORINO Piazza Castello, Borgo Vittoria Chiesa della Salute, Piazza Santa Rita, Osp. Mauriziano C.Re Umberto - L.go Turati, Parco la Tesoriera, Gran Madre lato edicola, Piazza CLN - **AGLIE'** Piazza Castello - **ALPIGNANO** Via Cavour - **ARIGNANO** Piazza del Peso - **AVIGLIANA** Piazza del Popolo - **BARDONECCHIA** Piazza del Comune - **BIELLA** Piazza del Municipio - **BORGONE** Piazza della Chiesa - **BUSSOLENO** Piazza Cavour - **CALUSO** Piazza Ubertini - **CARIGNANO** Piazza Carlo Alberto - **CARMAGNOLA** Piazza S. Agostino - **CASTIGLIONE TORINESE** Piazza Beata Vergine Assunta - **CAVOUR** Piazza Sforzini - **CERCENASCO** Piazza Ceppi - **CHIERI** Piazza Umberto - **CHIVASSO** Piazza della Repubblica - **CIRIE'** Piazza San Giovanni - **COLLEGNO** Viale XXIV Maggio ang. Piazza della Repubblica -**CUORGNE'** Piazza d'Armi - **FORNO CANAVESE** Piazzale della Chiesa - **FRONT CANAVESE** Piazza IV Novembre - **GERMAGNANO** Piazza della Stazione - **GIAVENO** Piazza San Lorenzo - **GRUGLIASCO** Viale Gramsci ang. Corso Torino - **IVREA** Piazza Ottinetti - **LEINI'** Piazza della Parrocchia - **LOMBARDORE** Piazza Parrocchia - **MONCALIERI** Piazza V. Emanuele - **NONE** Piazza della Parrocchia - **ORBASSANO** Piazza del Comune - **PECETTO TORINESE** Via Umberto I - **PIANEZZA** Piazzale S. Pancrazio, Piazza Vittorio Veneto - **PINEROLO** Piazza Roma - **PINO TORINESE** Via Roma ang. Via Molina - **PIOSSASCO** Piazza XX Settembre - **PISCINA** Via Umberto I, ala Comunale - **POIRINO** Piazza Italia - **RIVAROLO CANAVESE** Piazza Chioratti - **RIVOLI** Piazza Martiri Libertà - **S. FRANCESCO AL CAMPO** Piazza S. Francesco d'Assisi, Via Torino Località Madonna - **SAN BENIGNO CANAVESE** Piazza Municipio - **SANTENA** Piazza Martiri Libertà - **SCALENGHE** Piazza Comunale - **SETTIMO TORINESE** Piazza del Municipio - **SUSA** Piazza San Giusto, Chiesa del Ponte - **TORRE PELLICE** Piazza Cavour, Mercato Coperto - **VAUDA CANAVESE** Via Castagneri - **VENARIA** Piazza Petitti - **VIGONE** Piazza Santa Maria del Borgo - **VILLAFRANCA PIEMONTE** Via Roma 2, Ala Comunale - **VILLASTELLONE** Piazza Libertà - **VINOVO** Piazza Marconi - **VIU'** - **VOLPIANO** Piazza Municipio - **VOLVERA** Piazza Umberto I - **ALESSANDRIA** Piazzetta della Lega - **BASALUZZO** Piazza del Mercato - **CAPRIATA D'ORBA** Parrocchia S. Pietro - **CASALCERMELLI** Piazza San Carlo - **CASALE MONFERRATO** Piazza Castello, Teatro Municipale - **CASALEGGIO BOIRO** Piazza della Chiesa - **CASTELLAZZO BORMIDA** Piazzetta San Sebastiano - **CASTEL LETTO D'ORBA** Piazza Marconi - **CASTELSPINA** Piazza Boccasso - **FELIZZANO** Piazza Paolo Ercole - **GABIANO** Piazza della Chiesa - **LERMA** Castello - **MONTALDEO** Sagrato Parrocchia S. Martino - **MONTALDO BORMIDA** Piazza Giovanni XXIII - **MORTARA** Loggia Via Doria - **NOVI LIGURE** Via Girardengo - **PREDOSA** Piazza Matteotti - **SILVANO D'ORBA** Chiesa Parrocchiale - **TORTONA** Santuario Madonna della Guardia, Piazza del Duomo - **VALENZA** Piazza Gramsci, Sagrato Duomo - **ASTI** Piazza San Secondo - **CANELLI** Piazza Cavour - **COSTIGLIOLE** Piazza Municipio (Boglietto-Motta) - **MONCALVO** Piazza Garibaldi - **REFRANCORE** Piazza della Chiesa - **BIELLA** Piazza SS. Trinità (Portici del Comune) - **CAVAGLIA'** Piazza della Chiesa - **CUNEO** Corso Nizza ang. Corso Dante - **ALBA** Piazza del Duomo, Piazza Cristo Re - **BAGNOLO PIEMONTE** Piazza San Pietro - **BARGE** Piazza San Giovanni - **BRA** Via Cavour - **CANALE** Piazza Parrocchia - **CAVALLERMAGGIORE** Chiesa S. Rocco - **CERVERE** Piazza S. Sebastiano - **CEVA** Via Marenco 61 - **ENVIE** Piazza San Marcellino - **FOSSANO** Piazza del Duomo - **MONTA' D'ALBA** Piazza del Monumento - **PAESANA** Piazza Vittorio Veneto - **RACCONIGI** Castello Reale, Piazza San Giovanni - **REVELLO** Piazza della Vittoria - **S. STEFANO BELBO** Piazza della Chiesa - **SALUZZO** Corso Italia - **SAVIGLIANO** Piazza S. Rosa - **NOVARA** Corso Cavour 200, Sagrato Chiesa S. Giovanni Decollato - **ARONA** Corso Repubblica - **BELLINZAGO** Piazza della Chiesa - **BORGOMANERO** Piazza Martiri - **MOMO** Piazza della Libertà - **OLEGGIO** Piazza Martiri - **VERBANIA** - **BACENO** Piazza Centrale - **BAVENO** Lungolago - **CANNOBIO** Piazza Vittorio Emanuele III - **CRODO** Centro Studi Piero Ginocchi - **INTRA** Lungo Lago - **OMEGNA** Piazza Municipio - **ORNAVASSO** Piazza XXIV Maggio - **PALLANZA** Lungo Lago - **PREMIA** Piazza Centrale **VALVIGEZZO** Santa Maria Maggiore, Loc. Laiazza - **VERCELLI** Piazza Cavour ang. Corso Italia - **BIANZE'** Piazza Sant'Eusebio - **BORGOSESIA** Piazza Mazzini - **CIGLIANO** Piazza Martiri della Libertà - **LIVORNO FERRARIS** Piazza Galileo Ferraris - **TRINO** Piazza Mazzini - **VARALLO SESIA** Piazza Vittorio Emanuele, Piazzale della Chiesa località Sacro Monte **AOSTA** Piazza Chanoux - **FENIX** Zona Castello - **MORGEX** Piazza del Municipio - **NUS** vicino alla farmacia

Per conoscere l'indirizzo delle altre 3.200 piazze: www.airc.it - (840.001.001

SCHENKER
Stinnes Logistics

Azalea della Ricerca® fiorisce con
Banca Intesa
cc n° 90000/39 ABI 03069 CAB 09410

vodafone

Addio a Gino Covili

Gino Covili, figura fra le più rappresentative della pittura italiana del secondo '900, è morto a Pavullo nel Frignano (Modena), a 87 anni. Il prossimo martedì si inaugurerà alla Camera dei Deputati una esposizione di sue opere accompagnata a una serie di immagini di Vittorio Storaro ispirate all'attività dell'artista.

Morandi maratoneta

Gianni Morandi di corsa nel nuovo videoclip realizzato per il brano *Corre più di noi* contenuto nel nuovo disco *chi si ama veramente*. Il cantante, appassionato di maratone, ha coinvolto nel video Abatantuono, Baudo, Boldi, Rossella Brescia, Paola Cortellesi, Fiorello, Vincenzo Mollica, Paola e Chiara, i Ridillo, Gerry Scotti.

Il signore di Hollywood

Peter Jackson (foto), regista del *Signore degli Anelli*, in testa alla classifica dei 50 più potenti di Hollywood stilata dalla rivista *Première*. Al secondo posto Steven Spielberg, al terzo la coppia Steve Jobs e John Lasseter (Pixar Animation). Tra gli attori nella lista, Tom Cruise, Mel Gibson, Tom Hanks, Johnny Depp.

LA POLITICA ALLA KERMESSE DEL LINGOTTO, TRA I DIBATTITI E GLI STAND: MEDIATICA, SPETTACOLARE, ALLA PORTATA DI TUTTI

E' qui il TALK SHOW

Jacopo Iacoboni

Dieci anni fa nel torpore agostano Silvio Berlusconi confidò alla *Bild*, «da forse vent'anni non leggo un romanzo». Seguirono articoli sull'amenoquesito: ma i politici leggono o non leggono?

La domanda non è poi tanto peregrina, non è forse quella centrale, nel giorno in cui alla Fiera del Libro fa il suo ingresso la politica. È vero, qui c'è la politica come argomento di dotta discussione sullo spunto di un libro, un autore, un suggerimento meditato. Ma c'è anche, anzi forse soprattutto, la politica in carne e ossa, cioè i politici, e per di più come il pubblico per un giorno potesse guardarli non da uno schermo tv: la politica come mega happening del quale, almeno per una volta, sono parte. E allora ecco serviti in successione differenti incontri Giulio Tremonti Giuliano Amato Guglielmo Epifani, ecco il senatore Franco Debenedetti, o anche Piero Fassino e Walter Veltroni in tandem tra oggi e domani, o Rocco Buttiglione che dovrebbe celebrare il «timbro» del governo in chiusura, lunedì, dopo le polemiche per l'assenza di rappresentanti di Palazzo Chigi all'inaugurazione. È guardando questo particolare esemplare di vip, il politico, che la Fiera si mostra davvero come un evento imperdibile, perché l'asse politica-libro diventa qualcosa di assai simile a un concerto rock con l'inevitabile bagno di folla e le adolescenti che fanno la foto, e il dibattito tende ad assomigliare ai format più seguiti, il *Ballarò* di Floris, l'*Otto e mezzo* di Ferrara, il mattutino *Omnibus*... In più, alla fine (o prima di cominciare), la gente può persino dare la pacca sulla spalla (è accaduto) anche ai più refrattari alla tipologia-bagno di folla, per esempio il neo vicepremier Tremonti. E addirittura lui abbozza un sorriso.

Lui che fa un vecchio asso della politica postmoderna, Mikhail Gorbaciov, aveva scorrazzato in lungo e in largo assieme alla rock star Bono Vox, i due erano perfettamente assortiti insieme e il pubblico li idolatrava. Quest'anno la dimensione spettacolare va ricercata nella sfera del «dibattito»: quelli sono i politici paiono «teatrali» e plasticamente «televisivi» nonostante temi sottili, «riforma del patto di stabilità», «qualità della spesa europea», «storia della Pininfarina, un'industria italiana nel mondo», «uomo e competizione economica», solo per citarne alcuni. La gente guarda i politici arrivare e non vuole assolutamente «bucarli», a dispetto della pessima nomea di cui gode la politica, noiosa, imbevibile, poco appassionante, sempre tecnica e politicante: tutto il contrario, a giudicare dal Lingotto di ieri. Arriva Giuliano Amato, che è qui per presentare il suo libro (*Noi in bilico. Inquietudini e speranze di un cittadino europeo*, Laterza) in una discussione con Giulio Tremonti su «Dove va l'Europa?», si ferma allo stand Laterza. Compra (pagandolo) un libro di Carlo Trigilia, *Lo sviluppo locale*. Si ferma a discutere con il direttore del *Sole 24 Ore* Ferruccio de Bortoli. Scherza davanti a chi lo osserva incuriosito, tra pile di libri: «In questo periodo gli unici due eventi per i quali vale la pena muoversi sono la Fiera del libro e gli Internazionali di tennis». E il punto è questo: qui lui è (quasi) come Agassi al Foro Italico. Se lo dice lui solo, seduto sul palco dei relatori: «Agassi merita molti più applausi di me, i libri e il tennis sono le cose più belle di cui occuparsi quando non si è schiacciati dal lavoro».

La platea ride. Poi il discorso tocca argomenti seri. Il 29 la Francia vota per un delicatissimo referendum sulla Costituzione. Amato ragiona sull'Europa, «adesso a molti sembra una minaccia, chi la vede assalita dall'aggressione dei prodotti cinesi, chi teme la delocalizzazione, chi l'immigrazione che ci toglie lavoro accettando salari bassissimi... Ma chiuderci non serve, davanti alle paure si reagisce rafforzandosi». Interviene De Bortoli, un problema potrebbero essere i tempi dell'allargamento a est: «Se l'allargamento fosse avvenuto dopo la digestione della Costituzione, forse sarebbe avvenuto con meno paure». Amato non fa in tempo ad annuire che la sala si è distratta, guarda in fondo. Signori e signore, ecco Tremonti. Amato scherza, «ti aspettiamo, Giulio... tranquillo, tranquillo, non ho detto ti aspettiamo fuori...». Manca solo uno stacchetto musicale, ma è difficile essere in un salotto. Con cinquecento persone.

Poi si ragiona, anche: nello show convivono curiosità bassa e materia alta. Tremonti nega di essere euroscettico, «è una stupidata assoluta. Chi ha fatto *Le Monde* la proposta dell'euro di carta è un euroscettico? Chi ha lanciato durante il semestre italiano l'idea di un "Action plan for Growth" è un euroscettico? La verità è che l'euro è stata la cosa giusta al momento sbagliato». Ci attendono adesso difficili. «Il referendum in Francia sarà un tornante della storia come lo è stato il Manifesto di Ventotene: spero il sì. All'inizio l'idea dell'Europa elitaria», dice, e visto il luogo cita libri e autori, Rathenau, «l'incitabile Drieu La Rochelle», Einaudi. «Poi è diventata Europa dei popoli. Con l'euro è tornata ad apparire qualcosa in mano a un'élite tecnocratica. Ora, con l'avvio della fase politica, deve tornare Europa dei popoli». Si parla della riforma del Patto: solo un modo per sforare i limiti di Maastricht, come tende a pensare Amato; «un compromesso accettabile» per Tremonti. Suona la campanella e il pubblico vorrebbe restare, se non fosse che la sala è prenotata. Allora Tremonti fa un giro agli stand Marsilio e Laterza. Una passeggiata con Sergio Pininfarina che gli regala il suo libro che sta andando a presentare con il direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. Tremonti andrà a cena con altri tre titoli: quello di Amato, appunto, e un giallo di Henning Mankell, *Muro di fuoco*.

Poco più in là c'è Guglielmo Epifani, ma l'incontro con l'ex ministro dell'Economia non avviene. Il capo della Cgil si muove anche lui come dentro un grandissimo talk-show. Appena ha confessato a chi gli stava vicino «Ho da poco ricevuto una trilogia di classici della poesia francese e sa cosa ho riletto prima di venire qui? *Les fleurs du mal*». Quindi dibatte sul palco del contratto degli statali, «vediamo l'ultimatum di del sindacato sortirà gli effetti che noi speriamo, vediamo se il governo mantiene le promesse». Il bello è che fa tempo a chiudere a salutare Andrea Pininfarina, Luciano Gallino e Alessandro Barberis, che un signore - evidentemente uno che ha seguito quel dibattito - lo avvicina, gli prende il braccio, «segretario, allora il contratto?».

La politica alla Fiera così, mediatica, spettacolare, voyeuristica: ma alla portata di tutti. Un *Porta a porta* dove si può pagare il biglietto e sedersi accanto a Valeria Marini, che qui non c'era ma per puro caso: la tv offerta davvero alle masse. Baudrillard impazzirebbe, Foucault farebbe uno di quei suoi sorrisi obliqui, e anche maghi dello show come Vespa e Santoro hanno di che riflettere.

Qui a fianco Walter Veltroni e Piero Fassino, protagonisti alla Fiera oggi e domani. Sotto alcuni dei personaggi visti ieri: in senso orario Sergio Pininfarina con Giulio Tremonti; Franco Debenedetti; Guglielmo Epifani; Giuliano Amato

PROSSIMI

La politica fra i libri al via oggi alle «Dove va l'Europa?», **Giuliano Amato, Ferruccio De Bortoli e Giulio Tremonti**, e il dibattito «L'uomo e la competizione: l'Economia», per la «Ti leggerò i giochi».
Per la stessa serie oggi tocca alla «Politica» (16,30, Sala 500, interviene **Roberto Weber**, conduce **Filippo Ceccarelli**). Quindi in programma: «L'ombra del potere» (ore 18 Sala Azzurra), presentazione del libro di **David Lane**, con **Giancarlo Caselli, Franzo Grande Stevens e Marco Travaglio**; la crisi dell'Onu, attraverso il libro *Lo specchio del mondo* di **Paolo Mastrolilli** (ore 19, Sala), con **Piero Fassino, Luigi** e **Paolo Fulci**. Quindi domenica sono in programma: presentazione del libro *Gli intoccabili* di **Travaglio e Lodato**, con **Michele Santoro** (ore 12, Auditorium); incontro **Ginsborg** su «Politica e potere vita quotidiana» con **Chiara Valentini e Marco Revelli** (ore 13,30 Sala Gialla); presentazione del volume *Costituzione. Una riforma sbagliata*, a cura di **Franco Bassanini**, con **Piero Fassino, Stefano Passigli, Marcello Sorgi, Gustavo Zagrebelsky** (ore 17,30 Sala Gialla).

Amato: «I libri e il tennis sono le cose più belle di cui occuparsi quando non si lavora». E Tremonti difende la riforma del patto di stabilità

ACCOGLIENZA DA STAR PER LA SCRITTRICE FRANCESE

La pigrizia fa litigare Gramellini e Corinne Maier

Monica Perosino

SCINTILLE alla presentazione del libro di Corinne Maier *Buongiorno pigrizia* (Bompiani): di fronte a oltre cinquecento persone, hanno duellato l'autrice francese e Massimo Gramellini, strappando alla platea spaccata in due applausi a scena aperta, borbottii e tifo da stadio. Nel libro la Maier sostiene che la pigrizia sia una nuova forma di lotta di classe, che le aziende e le imprese non siano che macchine da soldi a cui ci si dovrebbe ribellare («Come sopravvivere in azienda lavorando il meno possibile» è il sottotitolo del volume), per debellare il nuovo capitalismo mondiale. Il libro non è una critica anticapitalistica di stampo marxista, ma una caustica denuncia del

«Il re è nudo. E a spogliarlo ci ha pensato la Maier - ha esordito Gramellini - peccato che la ricetta che propone, non lavorare, sia menefreghista e snob. *Bonjour paresse* è un successo perché inneggia abilmente ai virtù rivoluzionarie della pigrizia, per cui l'unico modo di far saltare il capitalismo è rubare lo stipendio. Ma questo - ha aggiunto - dovrebbero leggerlo anche i cinesi, altrimenti l'unico ostacolo che ci impedisce di diventare comunisti è l'unico paese comunista. Se non lo leggeranno il sistema si sposterà in Cina e per l'Occidente sarà la rovina».

I della platea vengono interrotti dalla secca risposta della Maier che ribatte «Vi assicuro che non mi importa assolutamente nulla dell'Occidente: a me interessa solo sapere come vivere fino all'ultimo giorno della mia vita». Fuoco alle polveri: il ritmo della danza accelera in un botta e risposta in francese e italiano che lascia sconcertato il pubblico, che protesta o applaude fuori sincrono: allora mano per ! - scherza Gramellini - Questo non è altro che menefreghismo, l'elogio del disimpegno. Oggi non abbiamo bisogno di questo, quanto piuttosto di costruire una società civile e democratica. Qualsiasi altra "ricetta" per boicottare una partita ormai mondiale è, altrimenti, illusoria».

«Già, facile fare la morale quando si fa un lavoro bellissimo come lo scrittore e il giornalista - dice la Maier - e non si sta piantati in una fabbrica per tutta la vita». «Ognuno ha un talento: non tutti possono scrivere, ballare, recitare. Perché - osserva Gramellini - bisogna invitare le persone ad arrendersi, a non lottare, a evitare che un sistema come il nostro non si riproduca più?».

La domanda che *Buongiorno Pigrizia* lascia aperta, e a cui la Maier promette di dedicare il prossimo libro, è come farà ogni individuo a rendersi utile e a sperare in un mondo migliore.

Corinne Maier

IL RE DEI QUIZ E I VOLTI DEGLI ANNI RUGGENTI

Mike, quando l'Italia rischiava tutto

Giorgia Garberoglio

«ALLEGRIA Torino!»: il saluto lo rende riconoscibile. Una platea eterogenea, molti anziani e parecchi ragazzini, accoglie Mike Buongiorno alla presentazione del libro *La vita è tutto un quiz: da Mike Buongiorno ad oggi* di Barbara Scaramucci e Claudio Ferretti, che uscirà (edizioni Rai) per i anni di *Lascia o raddoppia?* Il dei quiz non perde tempo, interroga tosto i bambini in prima fila: «Vi siete iscritti a *Genius*? A ottobre facciamo le selezioni»; poi, intervistato da Alessandra Comazzi, scivola tra passato e presente. Le immagini entrate nel mito della tv italiana scorrono alle sue spalle: «Non mi sento diverso da allora. All'ultimo controllo medico hanno detto che la mia età biologica è 17 anni inferiore alla reale». Ricorda l'esordio: «Lavoravo a New York, mi chiamò Vittorio Veltroni e Roma per sperimentare tra-smissione. Era il 1954, nacque *Arrivi e partenze*».

Accanto a lui due totem *Lascia raddoppia?* e *Rischiatutto*: Gianluigi Marianini, Giuliana Longari. Li presenta Mike stesso mentre il video proietta il bianco e nero, ribadisce che è falsa la storia della celebre gaffe con possibile doppiosenso («Ahi ahi ahi Longari, lei mi casca sull'uccello»): «Avessi pronunciato quell'espressione sarei stato licenziato in tronco. Non è la televisione di adesso». Adesso, l'esperta di storia na che fece trepidare i suoi «Sì», rischio», lavora Rai. «Un giorno incrociai al bar prima della trasmissione - racconta -. Mi sgridò di brutto, dovevo piuttosto essere in camerino a studiare».

Le immagini riportano un giovanotto con il pizzetto e i capelli rasati sotto la nuca: «Ecco Marianini: una volta era lui l'eccentrico - lo saluta Mike -, oggi lo sono io». E sottolinea la sua mise in azzurro improvvisando una passerella. Il mio segreto? Brillare di luce riflessa: i protagonisti erano i concorrenti, li selezionavamo con cura». Perché la televisione e i quiz non sono più quelli di una volta: «Basta pensare che c'era anche Umberto Eco a scrivere le domande, anche se oggi nega». Si chiude la serata di Mike con un aneddoto-cult. «Guadagnavo 30 milioni l'anno. E quando Berlusconi mi propose di trasferirmi nelle televisioni aggiunse che lo stipendio sarebbe stato di 600 milioni. Stordito, chiesi: "Scusi, ma per quanti anni di lavoro?"».

Mike Bongiorno

BUONANOTTE SOGNATORI

Giuseppe Culicchia

OGGI alla Fiera del Libro è previsto incontro vedrà coinvolto Pietro Taricone. Già ieri gli snob mormoravano: Taricone alla Fiera del Libro Eva Henger in Vaticano. Ma la questione vitale per l'editoria italiana non è forse guadagnare nuovi lettori? Magari Taricone a nostra insaputa legge pure la *Recherche* in lingua originale. E però se non leggesse, quale occasione migliore per indurlo in tentazione? D'altro sono anni che ci spiegano mucchio di cose intelligenti sul postmoderno, il pop e l'avant-pop, il pulp e l'anti-pulp, e naturalmente sul famoso trash: tutto si tiene, il teatro di William Shakespeare e certi film Lando Buzzanca. Perciò amen, venga Taricone.

Com'è difficile vivere davvero democraticamente

Aldo Rizzo

NELLA settimana che si conclude tra molti eventi, due fatti apparentemente minori, o lontani, mi sembrano degni di attenzione, prima che si perdano nei vortici dell'informazione quotidiana.

Il primo è rappresentato dalle dimissioni di Natan Sharansky da ministro del governo Sharon, in [illegible] di protesta per il previsto ritiro israeliano dalla Striscia di Gaza. Non [illegible] dimissioni qualunque, per così dire, perché Sharansky non è un personaggio, e neanche un ministro, qualunque. Si chiamava Anatoli, e non Natan, quando nacque nell'Ucraina sovietica nel 1948, e per tutto il tempo degli studi, fino a una brillante laurea in fisica a Mosca. Poco dopo, nel 1973, chiese un visto per Israele, che gli fu negato per «ragioni di [illegible]». Nel 1977 fu addirittura arrestato, con l'accusa di essere una spia degli Stati Uniti, e condannato a 3 anni di carcere e 4 dieci di campo di concentramento («gulag»). Tredici in tutto. Ne scontò nove, durante i quali il suo caso, tra i più emblematici della repressione comunista anche nell'Urss post-staliniana, fece il giro del mondo. E fu la campagna internazionale, occidentale, a indurre il potere brezneviano a liberarlo anzitempo. Peraltro nei modi più tipici della Guerra fredda, come in un romanzo di Le Carré: scambiato sul ponte berlinese di Glienicke con degli agenti sovietici detenuti in Occidente.

Dunque un eroe del dissenso, un campione, vero, della libertà e della lotta alle dittature. Come tale, nel 1986, tre mesi dopo l'agognato arrivo in Israele, fu ricevuto da Ronald Reagan alla Casa Bianca. Entrato attivamente nella politica dello Stato ebraico, [illegible] può e riflettere sui grandi problemi della democrazia, scrivendo le sue memorie di deportato e infine un saggio (*The Case for Democracy*), ora considerato, anche e soprattutto dall'attuale Presidente americano, un grande libro di riferimento, quasi un [illegible] ideologico. La sua sintesi è che non c'è valutazione realistica e pragmatica che tenga, di fronte all'obiettivo di abbattere una tirannia e di vincere il terrorismo.

Ed è su queste basi che egli ora chiede (chiedeva) il proseguimento dell'occupazione israeliana in tutti i Territori, Gaza compresa. A [illegible] avviso, Israele può ritirarsi solo se e quando i palestinesi hanno dimostrato con i fatti la loro trasformazione in una democrazia vera e, naturalmente, hanno posto fine a ogni azione e velleità terroristica. Ma qui c'è un punto d'impatto e di contraddizione. A parte che i palestinesi hanno cominciato a votare più o meno liberamente, e dando la maggioranza alle forze più moderate, non sarà vero che proprio il protrarsi dell'occupazione militare (dopo una guerra certamente difensiva, ma di quasi 40 anni fa!) rende più difficile, se non impossibile, uno sviluppo democratico reale e definitivo e, nel contempo, fornisce argomenti a chi ancora non intende rinunciare al terrorismo? Il furore della libertà può rovesciarsi nel suo contrario, nell'incoraggiamento della violenza.

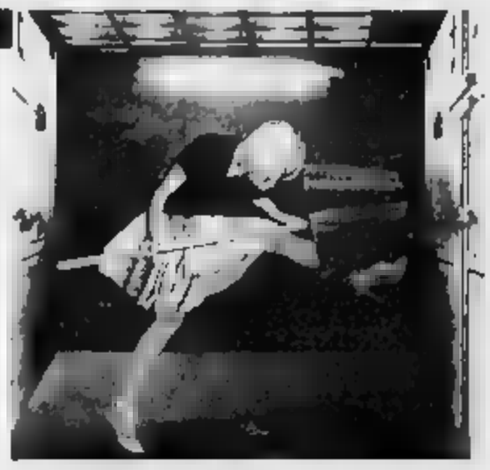
L'altro fatto di cui parlavo all'inizio è lontano geograficamente e cronologicamente. Mi riferisco alla rivelazione (riportata da Jacopo Iacoboni sulla «Stampa» di martedì) di un incredibile passato filorazzista e antisemita di un altro celebrato campione della democrazia, l'ex presidente cileno Salvador Allende. Certo, si può dire che si trattò di [illegible] di gioventù, ampiamente riscattati nei decenni successivi e infine da una tragica ed eroica morte. Ma, a parte che quelle idee aberranti, salvo prova contraria, furono sostenute anche da un Allende certo giovane, [illegible] già ministro [illegible] governo [illegible] sinistra non dissimile da quello che avrebbe guidato trent'anni dopo, resta inquietante la domanda: come fu possibile?

Non so fino a che punto i due [illegible] siano accostabili. Certo sono diversi. Ma forse si può tentare una riflessione unitaria. Se il primo caso (Sharansky) dimostra come la passione della libertà può rovesciarsi nel suo contrario, il secondo può indicare che un progressismo democratico astratto (come, almeno in parte, fu quello dell'ultimo Allende) ha forse qualche radice in un unilateralismo o estremismo pregresso e rimosso. Comunque, entrambi i casi provano quanto sia difficile, e forse rara, una vita concretamente e quotidianamente democratica (e liberale).

DA MILANO A LONDRA, IL BOOM DELLE KERMESSE ARTISTICHE

MIART 2005

Miart2005X, ossia la decima edizione della **Fiera Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** di Milano si svolge fino a domani (orario 11-20) nel Padiglione 11 degli spazi fieristici milanesi. Tra gli appuntamenti odierni il convegno *Strategie e politiche di acquisizioni nei musei italiani e stranieri*, coordinato da **Alberto Fiz** con la partecipazione di direttori di museo italiani e stranieri. Domani pomeriggio sono invece in programma una conversazione a cura di **Leda Fletcher** sull'arte cinese contemporanea e un incontro [illegible] **Mimmo Rotella**.



Another place [illegible] Luisa Raffaelli è un'opera esposta a Miart

Si fa presto a dire fiera

Rocco Moliterni

UN Nichi Vendola disegnato al tratto con *lo* [illegible] ispirato campeggia nello stand della galleria Sprüth Magers Lee a Miart 2005, la fiera d'arte contemporanea aperta fino a domani a Milano. Il lavoro è firmato dall'artista americano Matthew Antezzo e costa 4200 euro. Per i fans del neogovernatore pugliese ce ne sono anche di più piccoli e lo stesso artista ha riprodotto il [illegible] (anch'esso in vendita) d'un logo per la campagna elettorale di Vendola. Le due opere [illegible] la dimostrazione [illegible] come l'arte contemporanea sia ormai capace di inglobare *just in time* la realtà circostante (soffre della «sindrome di Pantagruele» direbbero Carolyn Christov Bakargiev e Francesco Bonami, che così hanno chiuso [illegible] prima Triennale [illegible] Torino). E il Vendola di Matthew Antezzo (un'artista che lavora prelevando immagini da Internet e dai giornali) sembra, mutatis mutandi, sulla stessa lunghezza d'onda di *Democracy*, l'installazione del gruppo madrileno El Perro alla recente fiera Arco di Madrid. Gli artisti spagnoli a pochi mesi dallo scandalo delle torture nel carcere di Abu Ghraib proponevano una ragazza in maglietta e pantaloni [illegible] che teneva al guinzaglio un uomo con la testa avvolta in un sacco [illegible] cellophane nero. Così come gli echi delle Due Torri, negli ultimi anni, sono rimbalzati di fiera in fiera: tra le opere più geniali l'*Ok* di specchi andato in frantumi visto, sempre a Madrid, nel 2002.

Ma l'arte in presa diretta dalla realtà è solo una delle tendenze, che emergono da una fiera, [illegible] quella di Milano, dove moderno e contemporaneo si mescolano. Ci sono 224 gallerie provenienti da 13 paesi: proprio la dimostrazione della sintesi tra contemporaneo e moderno ad accogliere i visitatori c'è un portale di Mimmo Rotella. Poco felice sembra invece la collocazione di 12 sculture (da Balena a Cappello, da Fantini a Kazumasa, da Maraniello a Spagnulo) in una sorta di galleria all'aperto: si finisce per dar l'impressione che la scultura sia la cenerentola dei generi. Ben diverso era l'impatto delle grandi sculture che Arte Fiera di Bologna proponeva in uno dei suoi padiglioni l'anno scorso.

L'allestimento è uno degli elementi non secondari nel successo o meno di una fiera: molti ricordano lo smarrimento di collezionisti e galleristi in un'infelice edizione della torinese Artissima, al Palazzo del Lavoro, splendido esempio di architettura firmata da Nervi ma inadeguato alle esigenze di una kermesse artistica. Sempre per rimanere alla fiera torinese, la [illegible] collocazione ideale era ad esempio a Torino-Esposizioni, che grazie alle «gallerie laterali» permettevano un'intelligente articolazione.

Un altro elemento del successo di una fiera è la data: [illegible] il calendario internazionale in cui stella rimane Art Basel, che si svolge a metà giugno a Basilea e ha un'appendice a Miami in dicembre) è talmente affollato che indovinare il weekend giusto può essere decisivo. Fu un flop ad esempio Miart di alcuni anni fa inserita troppo a ridosso del primo maggio: molti milanesi sfruttarono il lungo ponte e le presenze ne risentirono parecchio (per di più un violento acquazzone quasi inondò i padiglioni). A soffrire nelle ultime due edizioni è stata Artissima: prima brillava quasi isolata stella novembrina, ma la nascita di Frieze, in [illegible] città di riferimento per l'arte contemporanea [illegible] Londra, le ha tolto pubblico e [illegible] tanto da far rispuntare l'ipotesi di un cambio di data. Molti collezionisti, anche italiani, che prima affollavano Artissima ora [illegible] dalla novità londinese hanno finito per fare lì i propri investimenti.

La presenza dei collezionisti è ovviamente essenziale alla riuscita di una manifestazione che ha per obbiettivo primario le vendita, ma [illegible] Art Basel può vivere della propria forza attrattiva (chi vuole sapere dove va il mercato, trovare le gallerie che contano e gli artisti emergenti lì deve andare) [illegible] altre fiere fanno a gara a inventare occasioni per richiamare il popolo prezioso di chi acquista. Si va dai ricevimenti esclusivi al pagamento del soggiorno, ai convegni, alle iniziative collaterali.

C'è poi la gara a chi può sfoderare il maggior numero di gallerie presenti, anche se non sempre la quantità equivale alla qualità. Per una galleria infatti è ormai impossibile essere presente a tutte le fiere, si tratta di scegliere quella dove si hanno più chances di vendita, rispetto ovviamente agli artisti che si propongono (se sono latino americani si andrà a Madrid, [illegible] paesi dell'Est a Berlino).

Come fa un visitatore a capire se una fiera funziona o meno? In teoria dal numero di pallini rossi che si vedono accanto alle opere. Una convenzione vuole infatti che su un'opera è già venduta si segnala con un pallino. Solo che talora (almeno così vuole la leggenda) alcuni galleristi impallinano anche opere che non hanno venduto, sperando di influenzare psicologicamente i possibili acquirenti. Acquirenti che solo a Basilea vedono esposti i prezzi delle opere, nelle altre fiere bisogna chiederlo, rito piacevole forse per chi ama socializzare con galleristi e standisti, meno per chi vorrebbe un maggiore trasparenza ed evitare perdite di tempo. A Miart un volto di Beuys disegnato a carboncino da Warhol costa 190 mila euro, lo stesso prezzo di un acquerello di Schiele. [illegible] donnina nuda e pop di Wesselman raggiunge i 430 mila euro. Impossibile invece sapere il prezzo di una natura morta di Morandi: lo standista d'una «napoleonica» galleria milanese [illegible] bizzarramente ricevuto mercoledì l'ordine di non dirlo fino all'ora dell'inaugurazione ufficiale.

DUE LIBRI DEL GIORNALISTA DELLA «STAMPA» SCOMPARSO NEL 2004

Bianco, rosso e Calcagno

Alberto Sinigaglia

AH, le corna! Crescono orgogliose e indifferenti al Nord [illegible] Sud, sebbene ci [illegible] un modo nordista e uno sudista di tradire la moglie o il marito. Non cede il gallismo «da contatto» né quello «a distanza», persegue l'apostolato in territori di caccia disseminati nella Penisola. Pagare o intascare bustarelle, consuetudine ben radicata nella nostra terra, rimane gesto di vita quotidiana perdonato in confessionale ai penitenti da preti meno longanimi con i peccati di [illegible].

«Corna» (Camon), «gallismo» (Gianni Gallino), «bustarella» (Turone)... Si può saltabeccare da una voce all'altra di *Bianco, rosso e verde*, ristampato da Laterza nell'edizione originale di dodici anni fa. O andare per ordine, da «ammanigliato» (Ajello) a «tricolore» (Rusconi). Quarantadue lemmi, quarantadue autori per riflettere e sorridere sull'«identità degli italiani», con la regia di Giorgio Calcagno, poeta, scrittore, giornalista della *Stampa*, [illegible] scomparso l'estate scorsa, eppure presente alla Fiera [illegible] libro anche con un secondo volume, *I segni del mio inchiostro*, appena uscito dall'editore Aragno che in autunno pubblicherà *Il passo nel giardino*, romanzo postumo.

Marcello Pera non era [illegible] presidente del Senato quando Calcagno lo arruolò per *Bianco, rosso e verde*, affidandogli [illegible] voce «laico». E', spiega il filosofo, il "non sacerdote", il "non confessionale" o, per estensione, il "non dogmatico", "non ideologico"». Dunque «siamo laici in Italia perché, soprattutto, siamo "non qualcosa"». A Gianni Vattimo tocca la «parrocchia» e la centralità che in parte «continua ad [illegible] nella mentalità italiana». Il «baciapile» cade nelle [illegible] di Sergio Romano, che lo sistema: untuosa «espressione di una religiosità cortigiana e sensuale» sopravvissuta «in alcune manifestazioni protocollari dello Stato repubblicano» e in «baciapilesche» convegni e conferenze.

Nei nodi del «particulare», del tornaconto da Guicciardini a oggi, [illegible] avventura Norberto Bobbio: «Nei momenti di crisi del nostro Paese questo vizio riaffiora, dilaga, contagia grandi e piccoli». Dahrendorf ci traghetta da Guicciardini al «machiavellismo»: sebbene abbia «avuto per molto tempo cattiva fama negli ambienti politicamente ammodo», in [illegible] certa dose può essere l'«indispensabile ingrediente di una vita felice». Analizzando «centro/periferia», Le Goff parte dal posto privilegiato che il concetto ha nella storia dell'arte per giungere alla centralità di Roma minacciata dalle passioni federalistiche, ma salvata dall'Europa.

Sfilano ancora: [illegible] «arrangiarsi» (Frutterò & Lucentini), «burino» (Guzzanti), «caffè» (Cassieri), «calcio» (Ferrarotti), «campanilismo» (Manconi), «cisa» (Bartezzaghi), «Cipputi» (Corrias), «dialetti» (De Mauro), «dolce vita» (d'Amico), «dritto/fesso» (Rugarli), «Fantozzi» (Maltese), «feste» (Compagnone), «gattopardo» (Mondo), «genialità» (Regge), «gesti» (Lattes Coifmann), «grigio-verde» (Isnenghi), «incartamento» (Zagrebelsky), «jatture» (Di Nola), «lottizzato» (Ceccarelli), «made in Italy» (Munari), «mafioso» (La Licata), «mammismo» (Benni), [illegible] «nostrum» (Pratesi), [illegible] «odor di sacrestia» (Pestelli), «melodrammma» (Pestelli), «miss Italia» (Madeo), «palazzo» (La Spina), «Pinocchio» (Fasti), «pizza» (Tornabuoni), «polentone/terrone» (Calcagno), «Pulcinella» (Fo), «tenere famiglie» (Gallino).

Giro d'Italia fra realismo e ironia, *Bianco, rosso e verde* denota l'esperienza del giornalista e lungo esercitata alla *Stampa* e a *Tuttolibri* del quale, due anni dopo la fondazione, aveva preso il timone a fianco di Lorenzo Mondo. *I segni del mio inchiostro* denotano il mestiere dello scrittore. Il titolo è lo stesso di una tesi di laurea su Calcagno romanziere sbocciata [illegible] suo incontro [illegible]

Giorgio Calcagno

OGGI L'OMAGGIO

Oggi La Fiera del Libro di Torino rende omaggio a Giorgio Calcagno. Alle ore 17,30, nello Spazio Autori A, intervengono Carlo Carena, Raffaele Crovi, Ernesto Ferrero, Lorenzo Mondo. Insieme con la ristampa del volume di Laterza, *Bianco, rosso e verde* (197 pagine, 9,50 euro), esce da Aragno la raccolta *I segni del mio inchiostro* (240 pagine, 13 euro).

studenti dell'Università [illegible] Torino. Invitato da Mariarosa Masoero, docente nella facoltà di lingue e letterature straniere e direttrice del Centro «Guido Gozzano-Cesare Pavese», l'autore ripercorse *Dodici lei*, le dodici storie d'amore che gli valsero un premio Campiello, spiegando [illegible] «sì possano ancora raccontare le donne».

Al momento del commiato la prof[illegible] Masoero gli suggerì di pubblicare [illegible] raccolta di scritti letterari. Giorgio mantenne l'impegno di sceglierli nell'estate 2004, prima di partire per Cupra Marittima e quella che sarebbe stata l'ultima vacanza. *I segni del mio inchiostro* acquistano perciò il valore di un'autobiografia intellettuale di Calcagno, pubblicata ora per iniziativa delle istituzioni che negli ultimi tempi gli erano più vicine: l'editore Aragno e il suo direttore editoriale Raffaele Crovi, il Centro Gozzano-Pavese, la Fondazione Filippo Burzio presieduta [illegible] Valerio Zanone, la quale ha caldeggiato e finanziato l'iniziativa.

I segni del mio inchiostro sono 34 articoli, saggi, discorsi, tratti dalla *Stampa*, da *Tuttolibri*, dagli Annali del Centro Pannunzio e dalla rivista *Pagine del Piemonte* di Friuli & Verlucca editori. Calcagno vi racconta leggende e misteri [illegible] Valsusa dov'era nato, nel 1929, ad Almese. Torna ai personaggi incontrati nei libri: Emilio Salgari e Sandokan, Croce, Pirandello, De Amicis, Campana, Pavese, Pitigrilli, Burzio, Neruda. E ai personaggi frequentati nella vita: Antonicelli, Primo Levi, Arpino, Soldati, Firpo, con i quali, alla *Stampa*, [illegible] condivise momenti, stabilito sintonie culturali. Il fatto che, sorprendentemente, tra loro non appaiano Umberto Eco, Edoardo Sanguineti, Carlo Fruttero, Franco Lucentini e altri autori da lui assiduamente seguiti e ammirati fa supporre che Giorgio volesse dedicarvisi in un altro libro. Che, con i suoi scritti, un giorno forse nascerà.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Microspie, i timori sono fondati

EGREGIO Direttore, sono rimasto abbastanza colpito dalla decisione [illegible] nuova presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso di procedere a una bonifica degli uffici regionali dalle microspie. E ancor di più mi ha stupito apprendere [illegible] *Stampa* che anche il predecessore della Bresso, Enzo Ghigo, tre anni fa era ricorso allo stesso procedimento. Ma è mai possibile che in un sistema in cui tutto o quasi è trasparente esista ancora una rete di spionaggio? E a quale scopo, secondo lei?

Mariella Bologna

GENTILE lettrice, la questione delle intercettazioni e delle microspie ha assunto negli anni dimensioni talmente gravi da [illegible] alle volte denunciata, in apertura dell'anno giudiziario, dal Procuratore generale della Cassazione, e da motivare frequenti richiami del Garante della privacy. La quale privacy, anche in assenza di spie, è via via diminuita man mano che aumentava la diffusione delle tecnologie: computer, telefonini, carte di credito, videocamere per i varchi a traffico limitato, caselli autostradali elettronici, per fare alcuni esempi, hanno [illegible] la nostra vita più veloce e comoda, ma anche più controllata, favorendo alle volte un'ansia che può sfociare nel timore delle microspie. Specie se, com'è capitato due volte a con amministrazioni diverse, i timori si rivelano fondati.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Gli elenchi di Bobi Bazlen

Vicenda Calipari, l'arroganza americana

UNA GITA A GRAZ PER SPROVINCIALIZZARCI

Da quasi [illegible] secolo si ricorda «la gita a Chiasso», cioè [illegible] lista di suggerimenti per acquisti all'estero di fondamentali volumi stranieri in giro già da un pezzo e utilissimi per una nostra sprovincializzazione transitoria fra il primo e il secondo Novecento. Ma davanti agli elenchi ben più ricchi e importanti e tristini di Bobi Bazlen, sarebbe più giusto parlare (d'ora in poi) di una «gita a Graz».

Alberto Arbasino

I NOSTRI SOLDATI FANNO I GIARDINIERI

Dopo aver letto sulla *Stampa* l'intervista al generale Borrini, che guida il contingente italiano in Iraq, mi chiedo se quelli come me, contrari [illegible] guerra irachena, [illegible] abbiano esagerato nel pensare male per l'intervento militare del nostro Paese [illegible] Iraq. Leggo, infatti, di soldati che ristrutturano ospedali e rifanno giardini (manutenzione compresa?) e dello stesso generale che s'improvvisa vigile urbano in [illegible] città, suppongo, caotica e, probabilmente, [illegible] di un codice della strada da far rispettare agli automobilisti. D'altronde, non mi risulta che i nostri soldati siano mai stati coinvolti o uccisi in veri e propri scontri di guerra (che sicuramente non vanno a cercarsi). Ma se i nostri soldati (al contrario degli alleati [illegible] ni) [illegible] hanno, a tutti [illegible] effetti, «fatto i soldati» (che sparano e agiscono in un contesto di «guerra vera» dove ci deve per forza essere un nemico che va scovato e annientato) mi chiedo se non sarebbe stato meglio, per le opere edilizie e di giardinaggio, inviare in Iraq degli operai edili e dei giardinieri di professione (senza nulla togliere ai nostri volenterosi soldati).

Lucio Mocera, Cuneo

IL [illegible] DELLE CAPITOLAZIONI

Il soldato americano spara e uccide l'iracheno inerme all'interno della moschea: viene giudicato [illegible] propria nazione [illegible] è assolto. Nicola Calipari viene falciato dalle raffiche di mitra di soldati americani, giovani, stanchi e inesperti: essi vengono giudicati dalla propria [illegible] nazione e ritenuti non colpevoli per la morte dell'agente italiano. Inutile tornare indietro nel tempo e rivangare altri episodi, il Cermis su tutti. Non mi stupirei se presto, come oggi accade in molte nazioni del mondo, un civile americano che uccide qualcuno in Italia venisse [illegible] fatto alla nostra magistratura per essere dichiarato [illegible] in patria. Si chiama regime delle «capitolazioni». Era tipico dell'età coloniale ma, la recente situazione internazionale, dovrebbe spingere gli storici a riconsiderare la conclusione di quell'epoca. Siamo proprio sicuri che [illegible] sia terminata con la smobilitazione degli inglesi dall'India o dei francesi dall'Algeria? O magari con l'inutile sortita africana dell'Italia fascista?

Valdemaro Bruno, [illegible] Ancona

TROPPA NONCHALANCE NELL'ARCHIVIARE

La sconcertante «nonchalance» e l'incredibile indifferenza [illegible] la quale non solo i vertici Usa ma addirittura il governo italiano stanno archiviando [illegible] indagini sulla [illegible] di Calipari con [illegible] sostanziale nulla di fatto mi lascia allibito. Forse si ritiene che i proiettili con i quali è stato ucciso l'agente dei servizi segreti siano piovuti dal cielo anziché [illegible] re stati sparati da un'arma da fuoco? O, più verosimilmente, la necessità di effettuare un'indagine accurata sui fatti che hanno determinato la morte di un uomo non è considerata ragione sufficiente ad incrinare i buoni rapporti di amicizia (o sudditanza?) con il potente ed ingombrante alleato? Mi domando cosa sarebbe accaduto a parti invertite, ovvero con gli italiani nella parte degli aggressori ed uno statunitense tra le vittime: dubito fortemente che, in questo caso, gli esponenti del governo Usa si sarebbero accontentati di un'amichevole stretta di mano...

Andrea Castellari, Asti

DOPPIA BEFFA PER LE VITTIME

Doppia beffa per familiari e vittime di Piazza Fontana. Tutti gli imputati della strage, avvenuta il 12 dicembre 1969 causando la morte di 17 persone e 85 feriti, [illegible] stati assolti. Delfo Zorzi, Carlo Maria Maggi e Giancarlo Rognoni sono liberi definitivamente grazie alla sentenza definitiva, emessa dopo 35 anni, dalla Cassazione. E come se non bastasse la Corte ha deciso di condannare la parti civili, tra cui anche i familiari delle vittime, al risarcimento delle spese processuali. Se da una parte le vittime [illegible] nauseate dal verdetto, dall'altra invece il dottore Carlo Maria Maggi «brinda con i suoi pazienti» il più che positivo esito finale. Non ci sono parole per commentare questo giudizio finale. A questo punto però è più che lecito chiedersi chi mise la [illegible] che causò la morte di 17 persone? Nessuno, per il momento.

Giuseppe Civitta, Torino

INSEGNANTI AL POSTO SBAGLIATO

Insegnanti al posto sbagliato. Sprechi nella pubblica amministrazione. Comode nicchie nella scuola per insegnanti che non insegnano. Godono dello stipendio dei docenti, dell'orario ridotto (18 ore), della settimana corta, ma non hanno cattedre né materia né classe e, pertanto, [illegible] esenti dall'onere di programmare la didattica, preparare e tenere lezioni, correggere i compiti, valutare gli alunni, rapportarsi ai genitori. Sono gli ex assistenti di cattedra passati nel 1999 dagli enti locali allo Stato e, contestualmente, promossi ope legis insegnanti tecnico-pratici, assegnati a scuole, come i licei e simili il cui ordinamento non prevede questa figure professionali. Insegnanti senza alunni, girano per la scuola con il registro che tornerà in archivio immacolato. Cosa si aspetta per trasferirli nelle scuole tecniche e professionali che prevedono tale tipologia di insegnanti? Chi difende questi privilegiati in tempi di vacche magre in cui si lesina persino sui servizi essenziali?

Ezio Polino, Salerno

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellini
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cresadino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Annamaria Perrone
Amministratori
Jean Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuovy SAME spa, via della Ginestra 14, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (CA)
R.E.A. printing, Montalenghe (TO), Marchirolo (VA)

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 1445/1946 Certificato n. [illegible] del 2/12/2004
La tiratura di venerdì 6 maggio 2005 è stata di 474.042 copie

La Fiera fa progetti e l'anno prossimo diventerà editore. Tema: l'Egitto

Libri a metà prezzo per i detenuti e il dono di un libraio ai suoi colleghi

Giovanna Favro

A compimento della maggiore età, per la prima volta la Fiera internazionale del Libro (che nel primo giorno d'apertura ha totalizzato 30 mila 602 visitatori, 300 persone in più del 2004) s'accinge a diventare anche casa editrice. L'anno prossimo, in occasione di «Torino capitale mondiale del libro», darà il via alla pubblicazione non di un solo volume, ma di un'intera collana sull'antico Egitto. Se n'è parlato alla presentazione di *La porta dei sogni* dell'egittologa Edda Bresciani (Einaudi), con l'organizzatore della Fiera Rolando Picchioni e il presidente della Fondazione per il museo egizio, Alain Elkann. La collana avrebbe il sostegno del torinese: «Nel nostro statuto - ha detto Picchioni - abbiamo sempre avuto la possibilità di editare libri, ma non l'abbiamo mai fatto». Elkann ha poi coordinato un dibattito sul «sogno e futuro possibile» con il senatore Franco Debenedetti, Marcello Veneziani, Cultura di Torino e Milano: Fiorenzo Alfieri e Stefano Zecchi. Veneziani ha parlato della fine grandi sogni pubblici, politici e collettivi: oggi possibili soltanto più sogni privati e individuali». Per Zecchi «gli unici veri sogni non sono di massa, ma di piccole avanguardie di utopisti capaci di pensare in grande».

UN NUOVO LAICO. Ne ha invocato la nascita Gian Enrico Rusconi, del dibattito dell'Associazione Sant'Anselmo con «Cristiani in un'Europa plurale» con Carlo Ossola e Ermis Segatti: «Dopo la fase crociana di laicità dotta, e quella bobbiana rigorosa e silente sul piano teologico, una nuova figura di laico, competente in teologia, su cui dica, pur sommessamente, la sua. In materia di religiosità l'Europa è elusiva, ipocrita e infingarda: forse per non riconoscere che non ha sul tema un'identità propria, non affronta alcuna questione, demandando agli Stati ogni decisione. Così, ad esempio sul velo delle donne islamiche, Francia, Germania e Italia si comportano in modi opposti».

A LUME DI CANDELA. Il comandante dei Ris di Parma Luciano Garofano ha duettato con Irene Pivetti sul suo primo libro, *Delitti imperfetti* (Marco Tropea): per lui, il crimine «è un'immensa stanza buia. La illuminiamo con una candela ogni volta che troviamo una traccia invisibile a occhio nudo, le impercettibili scie di sudore, sangue o saliva».

LA VIOLENZA DEI POETI. Per il massimo poeta Ali Ahmad Said Esber, alias Adonis, (*La musica della balena azzurra*, Guanda) «quando la fede diventa istituzione spesso s'impone di forza, diventando violenza. Per altro, il monoteismo contiene per definizione germi di violenza, perché nega l'altro a sé». Con la «pietà crudele» s'è invece cimentato il poeta Maurizio Cucchi nella sua prova di narratore, *Il male è nelle cose* (Mondadori), scritta nel 1965 e data alle stampe solo ora. Sette poeti infine colti il momento della morte in *Amore lontano* (Einaudi) che Sebastiano Vassalli agli ultimi giorni di Omero, Qohélet, Virgilio, Leopardi, Rudel, Villon e Rimbaud: «Per me, la poesia alta è la forma suprema ed estrema della letteratura, il solo uso della parola a conservare scintille divine. E' vita che resta impigliata in una trama di parole, e che, se è vero che nulla e nulla si distrugge, si con la vita».

IL REGALO DEL LIBRAIO. Grazie all'Associazione Sant'Anselmo che s'accolla metà della spesa, chi vuole può acquistare in Fiera a metà prezzo (in collaborazione con i Presidi del Libro Piemonte) un volume da donare ai detenuti. Domani saranno regalate ad altrettanti librai (con priorità a quanti hanno frequentato la scuola Umberto ed Elisabetta Mauri) 100 copie delle *Memorie di un librario* di Cesarino Branduani. L'autore crebbe e trascorse l'esistenza nella libreria Hoepli di Milano, divenendo amico di intellettuali come Pavese, Zavattini o Montanelli. Edite nel 1964 da Longanesi e a tempo introvabili, le sono ripubblicate da Instar Libri.

APPUNTAMENTI

OGGI

Ore 10 Sala Londra
«Passaparola. Forum del libro e della promozione della lettura». Tullio De Mauro dialoga con Marino Sinibaldi.
Ore 10,30 Sala Blu
«Un villaggio globale sospeso tra sogno e realtà: A che cosa serve la letteratura?». Intervengono Andrea Canobbio, Giovanni D'Alessandro, Antonio De Benedetti, Stas Gawronski, Filippo La Porta, Antonio Spataro, Alessandro Zaccuri.
Ore 12, Sala Gialla
Dacia Maraini presenta *Colomba*. Intervengono Gabriele Vacis e Giovanna Zucconi.
Ore 12, Sala Azzurra
«Lingua Madre». Dall'Australia, Les Murray. Intervengono Claudio Gorlier e Luigi Sampietro.
Ore 12, Sala Rossa
«La nuova economia del terrorismo. Perché stiamo perdendo la guerra contro il finanziamento al terrorismo». Intervengono Loretta Napoleoni, Alberto Negri, Guido Olimpio. Coordina Gianni Riotta.
Ore 12, Sala Blu
«Lingua Madre». Letterature di frontiere. Lectio magistralis di Giorgio Pressburger.
Ore 13 Caffè Letterario Vergnano
Nel giardino della Maharani di Nori Corbucci con Enrica Bonaccorti e Oliviero Beha.
Ore 13,30 Sala Gialla
Luciano De Crescenzo e *I pensieri di Bellavista*.
Ore 13,30 Sala Azzurra
«Lingua Madre». Rendere più leggero il peso della memoria. Conversazione di Fouad K. Allam.
Ore 14,30, Sala Gialla
«Il pensiero laico discute le tesi di Papa Ratzinger» con Gustavo Zagrebelsky e Paolo Flores d'Arcais
Ore 15 Sala Azzurra
Norman Manea incontra Claudio Magris.
Ore 15 Sala Rossa
La sindrome di Tourette di Vincenzo Cerami, con Mario Guazzelli, Massimo Onofri, Francesco Sabatini.
Ore 15, Caffè Letterario Vergnano
Semplicemente Jury con Jury Chechi.
Ore 16 Sala Gialla
Angelicamente anarchico di don Andrea Gallo. Con Armando Besio e Piero Chiambretti.

Sabina Guzzanti

Ore 16, Caffè Letterario Vergnano
Roberto Alajmo presenta *È stato il figlio*. Interviene Michele Serra.
Ore 16,30 Sala Rossa
Gian Antonio Stella presenta *Il maestro magro* con Antonio Albanese e Gualtiero Bertelli
Ore 17, Sala Blu
«Il sogno della scrittura». Incontro Domenico Starnone.
Ore 17, Caffè Letterario Vergnano
Antonio Scurati, *Il sopravvissuto*. Intervengono Mauro Covacich, Nico Orengo, Sergio Pent.
Ore 17 Arena Piemonte
«Lingua Madre». Dalla Guinea, Aminata Fofana. Con Giovanna Zucconi.
Ore 17,30 Sala Gialla
«I sogni dei registi». Con Guido Chiesa, Davide Ferrario, Paolo Virzì.
Ore 18, Sala Rossa
«Foibe, persecuzioni, esilio. La tragedia degli italiani d'Istria e Dalmazia». Intervengono Guido Crainz, Gianni Oliva e Raoul Pupo. Conduce Alberto Sinigaglia.
Ore 18, Caffè Letterario Vergnano
Elisabetta Rasy presenta *La scienza degli addii* con Alfonso Berardinelli e Barbara Lanati.
Ore 18,30 Sala Blu
Incontro con Maurizio Maggiani.
Ore 19 Caffè Letterario Vergnano
«Sognare libri» - La letteratura civile in "Collezione d'autore". Intervengono Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Alberto Sinigaglia.
Ore 19 Regione Sicilia
Presentazione del cd *Accabbanna* di Olivio Bennato.
Ore 19,30 Sala Azzurra
«Lingua Madre». Ricordo di Sergio Atzeni con Patrick Chamoiseau, Goffredo Fofi, Antonio Franchini, Giuseppe Marci, Gigliola Sulis. Conduce: Stefano Salis.
Ore 20,30 Sala Blu
«Copyleft-Copyright. Conflitto e/o integrazione». Intervengono Pasquale Beneduce, Andrea Carraro, Caterina Caselli, Wu Ming e Tommaso Zanello (Piotta).
Ore 21 Sala Gialla
"Reperto RAIOT". Incontro con Sabina Guzzanti. Interviene Marco Travaglio.
Ore 21, Sala Rossa
Prima di «Dopo Mezzanotte». Storia di un film epocale mai realizzato. Presentazione del volume *Il cinema è un'invenzione senza futuro* di Davide Ferrario. Interviene Pietro Taricone. Conduce Steve Della Casa.
Ore 21, Sala dei 500
«Ti leggerò i giochi. Pentathlon delle Muse: la Danza». Con Daniel Ezralow e Marta Romagna. Conduce Claudia Allasia.
Ore 21,30 Sala Azzurra
«Giro di vento». Concerto tra parole e musica di Andrea De Carlo con Arup Kanti Das.
Ore 21,30, Sala Blu
Onore del vero. Omaggio a Luzi intervengono Roberto Mussapi e Carlo Ossola.

(A cura di Silvia Fraola)

I DEBOLI E I VINTI NELLE SVOLTE DEL MONDO: DAI ROMANZI ALLA REALTA'

Magris, letteratura contro la Medusa

Il tema delle identità è diventato un nodo della nostra cultura Testimonianze e discussioni nei percorsi di «Lingua Madre»

CLAUDIO Magris ha to a pensare al romanzo che ora è sui banconi delle librerie col titolo *Alla* (Garzanti), quando anni fa venne colpito e affascinato dalle polene delle navi. Era l'88, lo scrittore si trovava ad Anversa. Ha visitato musei navali, soprattutto al nord, e sempre più sedotto da quelle immagini totemiche protese il mare. Ha seguito mille fili, ricostruito biografie di avventurieri lontani che lo hanno portato fino in Tasmania, ha rivissuto imprese e battaglie e poi è tornato a Trieste, alla vicenda drammatica e a lungo oscurata di quei mille operai di Monfalcone che, mentre gli italiani fuggivano dall'Istria cacciati dall'esercito di Tito, decisero di fare il viaggio opposto ed andare là a costruire il socialismo. Nel breve volgere con la rottura tra la Jugoslavia e l'Urss di Stalin, furono deportati come «stalinisti» nei terribili campi di concentramento titini.

I sopravvissuti, quando dopo anni riuscirono a tornare in patria, si scontrarono con una doppia diffidenza: quella della polizia, e in generale dell'apparato statale, e quella del pci, che vedeva in loro qualcosa di molto imbarazzante. Magris, che ieri ha presentato il libro con Guido Davico Bonino, Moni Ovadia, Daniele Del Giudice, in una sala strapiena e - va sottolineato - vibrante d'affetto per lo scrittore, è andato però «alla nel mettere insieme i fili della narrazione. Al centro del romanzo c'è infatti un protagonista che conta la sua storia: è uno di quei reduci, ricoverato in un centro igiene mentale, che nello stesso tempo è se stesso e molte altre persone ancora: tutta gente sconfitta, ma tenacemente lottatrice. Gente che non dalla «parte giusta», che ha deciso orgogliosamente di naufragare. E' un romanzo, ha Davico Bonino, sul «crollo delle illusioni civili» nel nostro mondo, e nello stesso tempo tutto incentrato «sul tema cui ha da sempre lavorato Magris, germanista: l'identità».

Chi siamo noi, chi sono io: sono queste domande di *Alla* Sono anche quelle che in questi giorni la Fiera del libro, attraverso la sua innumerevole serie di incontri, sembra proporsi e proporre con maggiore insist Il tema dell'identità è al centro delle «Lingua Madre», dedicata agli autori provenienti da Paesi extraeuropei, dal Sud del mondo, ma profondamente mischiati alla nostra cultura, che spesso vivono nelle nostre città e scrivono nelle lingue europee. Ma si annuncia anche quando Guido Crainz, Gianni Oliva e Raoul Pupo discutono (coordinati da Alberto Sinigaglia) «Foibe, persecuzioni ed esilio», e quando Alain De Bernières (l'autore del *Mandolino del capitano Corelli*) parla del suo libro *L'impossibile volo* sulle tragedie identitarie ed etniche che sconvolsero l'Impero Ottomano a ridosso della Prima guerra mondiale: e ci confessa di non aver mai saputo nulla dell'esodo giuliano-dalmata, che non è per nulla diverso da quello di greci e turchi, travolti dai nazionalismi.

Le identità «impazzite», ideologiche o etniche, producono con un'implacabile prevedibilità geometrica gli stessi effetti sanguinosi in ogni parte del mondo e in ogni momento della storia recente. Agli scrittori non resta che raccontarle, scavando parallelamente nella propria. Un esempio? Nadeem Aslan, pachistano che vive a Londra e scrive in inglese (il suo fortunatissimo *Mappe per amanti smarriti*, molto sostenuto da Salman Rushdie, è stato tradotto per Feltrinelli) ci di come sarebbe per lui impossibile usare la propria lingua madre, l'urdu, in letteratura, perché intorno a lui la lingua viva è un'altra, benché abiti in un quartiere di immigrati. Eppure sente che non può parlare, al momento, se non di loro: e per quanto riguarda i più poveri, proprio loro identità ghettizzata, e differenza di quanto avviene ormai nella classe media o fra i ricchi.

Nello specchio della letteratura il conflitto tra le identità o all'interno di esse diventa la grande scommessa. Ieri Claudio Magris lo ha meglio di ogni altro, col suo libro che racconta come dentro una singola identità ce ne siano molte altre, non tutte buone, non tutte cattive; definendolo «un inconsapevole tentativo di guardare la vita attraverso il senso etico-politico e il parallelo desiderio di disertare». Ha aggiunto anche che i suoi operai di Monfalcone «hanno combattutto per una causa sbagliata - e almeno io la ritengo tale -, ma con una forza e una determinazione che rappresentano un valore». E l'eterno problema dei vinti, altamente controverso: basti pensare alle feroci polemiche italiane sulla «memoria condivisa». Ma lo scrittore ha obiettivo diverso, anzi un obiettivo soltanto: lui che alla fine bisogna guardare la Medusa, colle chiome serpente e lo sguardo pietrificante. «E' quando le davanti, si può certo mandarla dal parrucchiere».

L'autore del tragico «Alla cieca» a confronto con Del Giudice, Ovadia e Davico Bonino

Claudio Magris e Moni Ovadia ieri alla presentazione del libro «Alla cieca» dello scrittore triestino

DALLA PATACCA AL BEST SELLER: E L'EDITORE ROMANO DIVENTA ROMANZIERE

Melissa fa il bis per i dieci anni di Fazi

Mirella Serri

«Il bidone ce lo rifilò un truffaldino agente letterario. Ci con i diritti d'autore di raccolta di poesie di Auden. Però non li possedeva. Come vendere il Colosseo a tre dilettanti allo sbaraglio». Così Elido Fazi ricorda il battesimo della sua casa editrice, avvenuto con due compagni d'avventura, Alberto Castelvecchi e Emanuele Trevi, proprio dieci anni fa, in coincidenza con l'apertura della Fiera internazionale del libro di Torino. La «patacca» editoriale rappresentò una specie di doccia gelata da cui la casa romana - che ci ha fatto riscoprire John Fante, ha ridato luce a Gore Vidal e a Paula Fox, ha imposto al mercato J. T. LeRoy, Robert McLiam Wilson, Tim Winton e ha raggiunto un milione di copie con *Il cento colpi di spazzola* di Melissa P. - si riprese rapidamente.

Oggi come festeggia il decennale? «Con una nuova Melissa», annuncia Fazi. «Usciamo con 250 mila copie fresche di stampa del nuovo romanzo della giovane Panarello. *L'odore del tuo respiro* è già evento, richiestissimo anche all'estero». Ancora tante luci come nel racconto precedente? «Melissa è una scrittrice, una Françoise Sagan dei nostri giorni. Il nuovo romanzo è il racconto di una passione (con Thomas, il figlio dello stesso Fazi, ndr.) in un intreccio tra realtà e fantasmi». Altre novità? «Dopo il successo di Fausto Bertinotti abbiamo deciso di imboccare la via della saggistica italiana con Gianni Vattimo, Franco Cardini, Antonio Gambino. In Fiera portiamo Giulietto Chiesa e Massimo Nava e due romanzieri, Romana Petri, le sue straordinarie e crudeli *Esecuzioni* e Franco Matteucci, autore della suggestiva *Festa al blu di Prussia*, erotica e surreale parodia del mondo massmediologico. In narrativa, per i prossimi mesi, abbiamo deciso di scommettere sugli esordienti». E tra le nuove firme ci sarà pure lo stesso editore con il romanzo *L'amore della luna* dedicato a John Keats.

Impegnate nella ricerca di new entry narrative sono oggi tutte le major dell'editoria ma intanto approda in Fiera la Cadmo di Firenze che ai debuttanti scrittori dedica addirittura una collana. «Cerchiamo libri in cui non manchino storie e scrittura brillante. Che magari raccontino anche vicende generazionali», osserva Manuela La Ferla, giornalista ed editor di professione, ideatrice della collana «Pop-up». «Vicende come quella che ritroviamo nel racconto di Luca Dresda, con cui inauguriamo il nostro viaggio tra i neoromanzieri. Sarà al Lingotto con Antonio Carbone, anche lui alla sua "prima volta". Proprio noi, talent scout in cerca di nuove vocazioni, proponiamo un'antologia di bravissimi scrittori extracomunitari. Si chiamerà "Italiani per vocazione"».

Personaggi 1/ Larsson

Il marinaio che viene dal Nord sulle rotte tempestose del thriller

IL navigatore è tornato: e una donna lancia un urlo di terrore nelle tenebre fra terra e mare, mentre infuria una tempesta. Forse si sta preparando un delitto. O forse il delitto sta annidato nel ricordo. Come tutti quelli scritti da Björn Larsson, *Il segreto di Inga* è nuovo un thriller molto particolare, dove il paesaggio nordico, battuto dalle onde, ha come sempre il ruolo speciale che gli accorda lo scrittore svedese diventato famoso anche in Italia, anni fa, con *La vera storia del pirata Long John Silver*, una sorta di seguito del l'*Isola del tesoro*. Da allora Larsson è diventato popolare nel nostro Paese, di cui ha imparato anche la lingua, da essere diventato anche autorevole membro della giuria del premio Grinzane Cavour. Parlerà oggi del nuovo libro, in uscita come sempre per Iperborea proprio nei giorni della Fiera, e sarà certamente degli incontri clou della giornata.

Perché nel *Segreto di Inga* ci sono tutti gli elementi che hanno fatto la fortuna di questo narratore molto particolare, che riesce a le tecniche del «di genere» con grande libertà, piegandole ai suoi scopi. «thriller», categoria noiosetta di prodotti standardizzati, ma libri che ne sfruttano la dinamica solo quando . Ci poi i suoi temi preferiti, come la navigazione, di cui lo scrittore è espertissimo, tanto che per anni la sua barca fu anche la sua casa. Qui resta però sullo sfondo, come un potente richiamo o una promessa, e non è centrale rispetto alla trama come avveniva invece nel *Cerchio celtico* o nel *Porto dei destini incrociati*. Vengono invece in primo piano i colpi di scena psicologici.

Così Inga Andersson, affascinante e solitaria criminologa, nasconde un segreto, che finirà per impegolarla in una storia di spionaggio legata a Echelon, la potente centrale d'ascolto anglo-americana, l'orecchio globale. Ma intorno a lei si agitano sette misteriose e inquietante, e in generale figuri che hanno strani e dissimulati obiettivi. l'autore ci racconta soprattutto la sua fiducia che dovunque si posa verità: perché nel mondo one c'è un'arma paradossale, che pure vive di menzogna. Ed è proprio la letteratura. [m. b.]

Ore 16 Sala Blu con Pietro Cheli

Björn Larsson

Personaggi/2 Valdano

Jorge, un calcio d'amore e poesia contro l'invasione dei falsi profeti

Roberto Beccantini

ANCHE quando giocava, e lo ha fatto, ai livelli più nobili, sino al 1987, Jorge Valdano ha sempre pensato che il calcio fosse soltanto una passione mestiere, ma un'espressione artistica e politica. Per questo, non ha mai smesso di essere giocatore, neppure a fine carriera. è limitato a sostituire gli abituali la magia della parola. Classe 1955, argentino di nascita e spagnolo d'adozione (Alavès, Saragozza), attaccante, allenatore e poi direttore generale del Real Madrid, campione del Mondo nel 1986 al fianco di Diego Maradona, un gol nella finale contro la Germania: di sfizi, se ne è tolti parecchi. Lo chiamano il «filosofo»: e questo, non già perché si dia arie, ma perché ha scelto di rinfrescare l'aria palazzo. Da inquilino, però, e non da usurpatore.

Valdano è uno studioso e affabulatore, un tipo che già in campo teneva alta la testa e non solo la fronte, per capire «prima» quello che troppi si accontentano di afferrare «dopo». Lo sport come poesia e non come supplizio muscolare o tattico, la partita come sogno. «Il sogno di futbolandia», appunto. Abbasso la demagogia, evviva la democrazia: e, soprattutto, la meritocrazia. Ce l'ha con i dirigenti che sacrificano il potere dell'intelligenza per il potere e basta, e con gli allenatori che innalzano la lavagna a una sorta di nuovo, e unico, catechismo: è stato un grande, può permetterselo.

Non si sente un guru, e nemmeno il depositario del Verbo. Parla e scrive da innamorato, non proprio tradito ma vigile, il fatto di essere stato «del Real», società che sta al calcio come gli Stati Uniti al mondo, non gli ha impedito di essere autorevole e credibile comunque. Lo stile Valdano non va confuso con le tendenze snob di coloro che si piccano di aver inventato il pressing e il fuorigioco, e beneficio, non esclusivo e avvilente, dei processi bar sport. Jorge spiega e racconta i protagonisti, restituendoli al loro rango. Non è incantatore serpenti: è il serpente che si ribella ai pifferai catalogati e imbalsamati nel loro nozionismo ripetitivo e spocchioso. Il suo calcio non è né né povero: è calcio che difende, orgoglioso, il valore del gesto dall'invasione dei falsi profeti. Scrive per scintille, Valdano. quello scrivevamo noi, di lui.

Alle 18,30 nella Sala 500

Jorge Valdano

88° GIRO D'ITALIA

VIA COL VENTO

Oggi è un altro giorno. Di passione. Scatta il Giro d'Italia e la **Domina Vacanze Pro Team** è pronta al via, pronta a mettere in campo tutta la sua voglia di correre. Auguriamo ai nostri campioni gli stessi successi che **Domina Vacanze** ha ottenuto negli ultimi anni. La stessa forza che ci ha spinto a migliorarci, proponendovi un'offerta unica per completezza e qualità. Infatti **Domina Vacanze** non è solo la più grande catena alberghiera italiana e non solo un efficientissimo Tour Operator. È molto di più. Propone soluzioni ad hoc per ogni tipo di esigenza: dalla comproprietà alberghiera ai viaggi incentive, dall'organizzazione di eventi al soggiorno in strutture meravigliose, nelle località più affascinanti del mondo. Proprio perché la passione è il vento che ci porta e vi porta lontano.

Domina Vacanze. Le migliori vacanze in Giro.

Gruppo Domina Vacanze. Sponsor Domina Vacanze Pro Team.

DOMINA Vacanze

COLNAGO BOLTY

REALITY SHOW DI [illegible]

Dolcenera è la regina [illegible] «Music Farm» Il trionfo dopo la travagliata storia con Baccini

[illegible] Emanuela Trane in arte Dolcenera ha conquistato Music farm. Protagonista della travagliata [illegible] con Baccini che ha portato all'esclusione del cantante, la giovane vo[illegible]iana alla fine [illegible] è aggiudicata il reality dopo aver fatto fuori prima Iva Zanicchi, [illegible] Simone e alla fine il coriaceo Fausto Leali che [illegible] dovuto arrendersi al 65 per cento dei voti conquistato dalla [illegible] avversaria. Un finale inatteso dopo otto settimane del reality show «Music Farm» condotto da Simona Ventura, [illegible] appuntamento partito in sordina che ha man mano raccolto sempre più fan anche grazie [illegible] tormentata storia [illegible] Francesco Baccini e Dolcenera. [illegible] [illegible] maledetto che [illegible] portato all'eliminazione del sedotto [illegible] abbandonato, colpevole di «bestemmia».Il premio in palio [illegible] di [illegible] mila euro. In studio la Giuria di qualità e l'«opinionista» Valeria [illegible] da Loredana Bertè, in gara lo scorso anno, e da Ivan Cattaneo.

La cantante Dolcenera

IL [illegible] DI RAIDUE

«Punto [illegible] [illegible] capo» minacce di morte a Masotti e Parisi

[illegible] «Ho ricevuto [illegible] di morte, tre telefonate [illegible] arrivate sul mio telefonino e anche Masotti è stato minacciato». A parlare è Max Parisi, giornalista dell[illegible] redazione di «Punto e a capo», [illegible] programma di Giovanni Masotti in onda il giovedì su Raidue. Nella puntata del 19 maggio Masotti ha intenzione di mostrare «Submission», [illegible] film del regista olandese Theo Van Gogh, assassinato dai [illegible] islamici proprio per il contenuto della pellicola. Da ieri, però, le minacce, confermate dal deputato della Lega Nord e questore della Camera, Edouard Ballaman nel corso della presentazione del libro «Contro l' islamizzazione della nostra cultura» del leader olandese [illegible] Fortuyn, [illegible] il 6 maggio 2002 e sepolto [illegible] Provesano di San Giorgio della Richinvelda (Pn), «In relazione a questi episodi - ha aggiunto Ballaman - io sono stato posto sotto scorta».

Il regista Theo van Gogh

L'ATTESISSIMO CAPITOLO FINALE DELL'EPOPEA INIZIATA NEL 1977 SARÀ PRESENTATO A CANNES IL 15 MAGGIO E IL 20 ARRIVERÀ SUGLI SCHERMI DI TUTTO IL PIANETA

L'ultimo segreto di «Star Wars»

«La vendetta dei Sith» conclude la saga di Lucas

Fulvia Caprara
ROMA

Il nuovo capitolo di «Star wars», la «space opera» che ha rivoluzionato l'industria cinematografica, verrà presentato al Festival di Cannes il 15 maggio e cinque giorni dopo arriverà, contemporaneamente, sugli schermi di tutto il mondo. Per George Lucas, creatore di un immenso impero che va ben oltre i confini del grande schermo, non sarà un momento facile. Proporre al pubblico l'ultima creatura vorrà dire [illegible] il punto definitivo sulla saga fantascientifica [illegible] ha profondamente segnato [illegible] sua vita. Verrebbe da augurargli, c[illegible] fanno i suoi personaggi nei momenti clou delle avventure, «che la forza [illegible] con [illegible]. Nelle immagini della «La vendetta dei Sith» vengono finalmente svelati i segreti che avvolgono i protagonisti, le pulsioni che hanno scatenato guerre e tragedie, le radici di una storia che [illegible] incantato eserciti di appassionati. Per spiegarne il senso Lucas ha spesso citato «I Buddenbrook», [illegible] comunque sono in molti, fra critici e studiosi di cinema, ad [illegible] paragonato la [illegible] ai grandi romanzi ottocenteschi [illegible] anche ai poemi omerici. [illegible] a caso, proprio [illegible] l'ultimo film, c'è chi ha avvicinato i tormenti di Anakin, interpretato dal tenebroso Hayden Christensen, [illegible] quelli del prode Achille, imbattibile semidio vittima di una rabbia letale.

Quando, nel 1977, [illegible] prima puntata della serie arrivò nelle sale, George Lucas, cinefilo prima che regista, non avrebbe mai potuto prevederne i fantastici esiti, gli incassi miliardari, le influenze sul cinema di genere [illegible] non, sulla moda, sull'architettura, e perfino sull'immaginazione di altri autori, [illegible] iniziare [illegible] Peter Jackson, regista della trilogia del «Signore degli anelli», che ha da sempre pubblicamente dichiarato [illegible] [illegible] passione per [illegible] avventure [illegible] cavalieri Jedi. Se per alcuni l'opera di Lucas ha la grande colpa [illegible] aver contribuito a [illegible] [illegible] di regressione infantile del pubblico del mondo, per altri ha invece il merito di aver ripreso il filo di una narrazione rivolta alle grandi masse. Lo stesso autore ha definito i [illegible] film «pop corn-pictures», [illegible] il loro valore, per [illegible]mpio nel [illegible]po degli effetti speciali, è indubbio. [illegible] tecnici della celebrata «Industrial Light & magic» (14 premi Oscar) hanno fatto miracoli nuovi [illegible] ogni pellicola e, se l'idea alla base del racconto è sempre l'eterna lotta tra il bene e il male, certamente loro s[illegible] stati capaci di svilupparla nei modi più fantasiosi, compiendo passi giganteschi nel campo dell'animazione computerizzata e delle tecniche di ripresa digitale. E poi c'è il «merchandising», ovvero quell'immenso giro d'affari che riguarda i prodotti legati al film, dai videogiochi alle nuovissime costruzioni, dai libri ai giocattoli. Le entrate sono [illegible] mente imponenti da ridimensionare il peso degli incassi cinematografici, oltre tre miliardi di dollari solo in biglietti venduti al cinema.

Ma la febbre di «Star wars» va [illegible] oltre. [illegible] quando, ai tempi [illegible] primo film, i fan portavano sul petto la spilla con su scritto «Darth Fener vive!», il [illegible] che termini come «Jedi» [illegible] definizioni come «il lato [illegible] [illegible] citate nell'Oxford English Dictionary [illegible] che, nelle scuole americane, i docenti utilizzino normalmente riferimenti alla saga per insegnare concetti di scienze [illegible] matematica. Sembra impossibile che i personaggi della storia, citati nel cinema, in tv, nello sport e nei fumetti, possano adesso uscire definitivamente di [illegible]a. E infatti, mentre le celebrazioni per il debutto della «Vendetta dei Sith» si moltiplicano [illegible] ovunque, con raduni di fan, mostre di modellini, costumi, spade laser, George Lucas annuncia di voler promuovere l'avvio [illegible] una serie televisiva che darà spazio ai personaggi di contorno. Intanto il generale Grievous, orrido mix tra un alieno e un droide, specializzato nello sterminio di Jedi, [illegible] già apparso [illegible] «Clone wars», la serie animata di Genndy Tartakovsky in onda [illegible] «Cartoon Network». Insomma, [illegible] saga vive ancora, [illegible] [illegible] attraverso le generazioni dei più piccoli.

Qui sopra «Star Trek», in alto «Star Wars»

Cose dall'altro mondo sbarco di alieni a Torino

Al Museo del Cinema la mostra dedicata alla fantascienza da «ET» [illegible] «Blade Runner»

Daniele Cavalla
TORINO

Da «Voyage autour d'une étoile» [illegible] «The day after tomor[illegible]»: il Museo Nazionale del Cinema propone da martedì 24 maggio a domenica 27 novembre nello [illegible]ena[illegible] della Mole Antonelliana la mostra «Cose da un altro mondo. Viaggio nel cine[illegible] [illegible] fantascienza». A cura di Nicoletta Pacini, compran[illegible] trecento manifesti e locandine provenienti dalle collezioni del Museo e tre opere (il rarissimo «Frankenstein», «L'abominevole uomo delle nevi» firmato dal regista Val Guest e «Brazil» di Terry Gilliam con tanto di dedica dell'ex Monty Python) in prestito da privati. «In occasione dell'uscita nelle sale dell'ultimo episodio di "Guerre Stellari" - dice Alessandro Casazza, presidente [illegible] Mu[illegible] - abbiamo pensato di isolare all'interno della nostra grande collezione di oltre 341 mila materiali pubblicitari ottocento manifesti, rari [illegible] significativi». Fra i titoli esposti: «King Kong», «L'invasione degli ultracorpi», [illegible] cult movie «Blade Runner», «2001: Odissea nello spazio», «E.T.», «Robocop», i recenti blockbuster «Independence day» e «Matrix».

«E' [illegible] percorso cronologico - anticipa la curatrice Nicoletta Pacini - in cui [illegible] alternano i capisaldi della cinematografia [illegible] fantascienza a opere minori, realizzate con budget limitati e caratterizzate da manifesti bellissimi, con cui si [illegible] di sopperire alla qualità non indimenticabile della pellicola». «Questo stupendo palazzo - rileva Alberto Barbera, direttore del Museo - [illegible] tanto straordinario quanto difficile per l'allestimento delle mostre contemporanee [illegible] si è così deciso di uscire all'esterno, invadere il quartiere: per tutto il periodo di "Cose da un altro mondo" i palazzi della zona circostante [illegible] Museo saranno infatti ricoperti da gigantografie, manifesti, riproduzioni di film che raccontano di [illegible] extraterrestri, viaggi nel passato e nel futuro. A questo si aggiunge [illegible] coinvolgimento dell'Ascom, con quattrocento esercizi commerciali che dedicheranno le proprie vetrine alla fantascienza». «Siamo convinti - sottolinea Giuseppe Bracco, presidente dell'Ascom torinese - che il nuovo turismo che sta interessando la città nasce principalmente dagli eventi culturali; noi siamo disponibili [illegible] collaborare».

Oltre ai manifesti, i giocattoli: la suggestiva Aula del Tempio è infatti pronta ad ospitare la vasta raccolta di giocattoli da collezione sulla saga di «Star Wars» proveniente dalla raccolta del torinese Fabrizio Modina. In contemporanea alla mostra, il cinema Massimo proporrà la retrospettiva «Cose da un altro mondo»: a cura di Stefano Boni, comprende una trentina di classici del genere presentati al pubblico attraverso cinque percorsi. Inaugurazione la sera del 24 maggio con la copia restaurata di «Metropolis», il capolavoro [illegible] Fritz Lang del 1926 proiettato con accompagnamento musicale dal vivo. A seguire, la sezione «Le città del futuro»: fra i film in cartellone «L'esercito delle 12 scimmie», «A.I.» [illegible] «1997 fuga da New York».

E' inoltre prevista la pubblicazione di un catalogo della mostra [illegible] la riproduzione in quadricromia di 120 fra i manifesti più significativi; a cura di Nicoletta Pacini, contiene un saggio introduttivo di Goffredo Fofi.

«STAGE BEAUTY», ODE ALLA BISESSUALITÀ

Il volto di Everett levigato e remoto

Lietta Tornabuoni

STAGE Beauty» di Richard Eyre, tratto dal libro di Jeffrey [illegible]tcher «Compleat Female Stage Beauty», è ricco, divertente, interessante e f[illegible] molte notizie ignote o dimenticate sulla società e sul teatro inglese. Per quasi vent'anni, durante il periodo puritano, dal 1642 tutti i teatri, a Londra e altrove, erano rimasti chiusi. Al ritorno sul [illegible] [illegible] re Carlo II nel 1660, [illegible] vita teatrale riprese con il repertorio elisabettiano (Marlowe, Shakespeare) [illegible] il re emanò due editti: il primo permetteva per la prima volta alle donne di esibirsi in palcoscenico, il secondo vietava agli uomini di recitare in personaggi femminili.

Il film racconta la deriva del maggiore attore dell'epoca, bravissimo, sublime nella parte di Desdemona, definito dal diarista Samuel Pepys «la donna più carina di tutto il teatro»: Edward Kynaston detto Ned, amante del duca di Buckingha[illegible] adorato dal pubblico, perse il lavoro, la condizione sociale, lo stile di vita, mentre il teatro si popolava di vere donne e si avviavano al successo Nell Gwyn l'amante del re e Maria, la sarta dell'attore che già recitava clandestinamente. Con l'aiuto di quest'ultima l'a[illegible]re divenne regista e creatore di spettacoli (più tardi sarà pure marito e padre).

Due sequenze belle: l'attore che [illegible] appena finito di recitare Desda[illegible] viene invitato [illegible] un giro in carrozza da due signore aristocratiche che, eccitate dalla sua doppia sessualità, cominciano [illegible] toccarlo [illegible] frugarlo [illegible] avrebbero fatto coi loro cani, con la stessa prepotente padronanza; il re chiede all'attore di recitare per lui una parte maschile, Otello, ma lui non ce la fa, esita, balbetta, [illegible] lungo esercizio e la vocazione lo riportano a gesti e falsetti femminei.

Bravi interpreti, costumi magnifici. Esempio [illegible] accuratezza: stilla faccia del re (Rupert Everett, un po' ingrassato, un po' tirato, baffuto) dopo [illegible] trucco è stata passata una lacca che la rende, levigata, splendente, [illegible]. Sulla confusione o convivenza dei sessi in un'unica persona, dopo molto brillanti ragionamenti ed episodi sull'uomo-donna e l'identità sessuale, la conclusione è inevitabile, ovvia: non esiste alcuna identità che non sia bisessuale.

STAGE [illegible]
[illegible] Richard Eyre
Con Billy Crudup, Claire Danes, Rupert Everett
Commedia
Usa/Inghilterra, 2004
TORINO, cinema Adua, Romano, Ugc. MILANO, Apollo, President ROMA, Alhambra, Barberini, Eden, Eurcine, Jolly, Maestoso

LA VIOLENZA COMPLESSA [illegible] «OLD BOY»

Una vita feroce e non solo in Corea

SEMPLICE violenza e violen[illegible] complessa in «Old Boy» [illegible] coreano Pak Chan-wook, uno dei più bei film della stagione, gran premio della giuria al festival di Cannes 2004. Violenza semplice: lingua tagliata, mani mozzate, denti cavati con tenaglia e martello, uccisioni con oggetti acuminati, spuntini con un polpo vivo mangiato a morsi. Violenza complessa: nel [illegible] un uomo viene rapito davanti alla sua [illegible] senza un perché; viene [illegible] in [illegible] stanza con la tv, cibo, docce per quindici lunghi anni; viene rilasciato, non liberato, in cinque giorni dovrà scoprire chi lo ha rapito [illegible] perché, altrimenti morirà.

Elegante [illegible] feroce, «Old Boy» (si scoprirà che il titolo è un nomignolo scolastico) è [illegible] da un fumetto giapponese ideato nel 1977 da Garon, disegnato da Nobuaka, arrivato già a otto volumi. La maestria cinematografica del regista è grande: ogni immagine possiede due forze, una immediata e [illegible] evocativa; la collocazione del personaggio o dei personaggi nell'inquadratura è perfettamente anomala e insieme perfettamente calibrata; la luce costruisce atmosfere oniriche o crudeli, sempre elegantissime; il talento visivo dell'autore trasforma una classica storia di vendetta in una vicenda lirica.

Strano osservare che l'essen[illegible] dell'aneddoto (una persona posta [illegible] sequestro [illegible] sapere perché) è la [illegible] di altri film asiatici [illegible] occidentali (il più recente è «Cellular»). Dev'essere una tipica angoscia postmoderna: sei solo, [illegible] sei sottoposto a violenze né a sofferenze, vivi giorni tutti uguali, non vedi né parli con nessuno, non sei libero [illegible] uscire né di andare dove vuoi, non lavori, non conosci [illegible] motivo [illegible] questa prigionia insensata, [illegible] conosci il [illegible] di colui per volontà del quale ti trovi in simile condizione. E se fosse la vita? Se la vendetta dovesse venir esercitata per [illegible] colpa lontana, dimenticata, [illegible] nei primi anni dell'esistenza, quando rivolte e cattivi umori sono ancora vivi? [l. t.]

OLD BOY
Di Pak Chan-Wook
Con Choi Min-Sik, Yoo Ji-Tae
Thriller
Corea del Sud, 2004
TORINO, cinema Due Gi[illegible], Nazionale, Ugc. MILANO, Excelsior ROMA, Adriano, Alcazar, Alhambra, Atlantic, Ba[illegible]ni, Cineland, Jolly, Lux, Trianon

DOPO I CONCERTI IN BORGHESE PER PROTESTARE CONTRO I PERICOLI DI CHIUSURA

In un clima di sollievo e di soddisfazione Jeffrey Tate ha diretto il «Requiem tedesco» di Brahms

L'Orchestra Nazionale della Rai tornerà in ottobre in via Rossini

L'orchestra Rai ha rimesso il frac

Assicurata la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini

[illegible] [illegible]

[illegible] di nuovo in frac, l'altra [illegible] l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. La protesta, che l'aveva indotta ad indossare abiti normali nei due p[illegible]denti concerti, è finite: l'azienda ha recepito il [illegible] di preoccupazione che veniva dall'orchestra, dal pubblico, dai media, e ha prontamente firmato la delibera che porterà al completamento dei lavori di restauro dell'Auditorium di Via Rossini. Pare che l'inaugurazione della sala rimessa a nuovo [illegible] già effettuarsi nel prossimo ottobre [illegible] che, quindi, l'orchestra debba aspettare solo pochi mesi per rientrare in possesso della [illegible] sede fissa, dove [illegible] [illegible] prove e fare i concerti, come si addice a qualsiasi grande complesso sinfonico di fama internazionale. Questo clima di sollievo [illegible] soddisfazione generale che trapelava, l'altra sera, anche dai discorsi del pubblico, si è riflesso positiva[illegible] nella bella esecuzione del «Requiem tedesco» di Brahms che Jeffrey Tate ha, diretto, guidando, insieme all' Orchestra, i due solisti Marlies Petersen e Peter [illegible] [illegible] il Coro Filarmonico «Ruggero Maghini» diretto da Claudio Chiavazza.

Il «Requiem tedesco» impa[illegible] le [illegible] nel senso [illegible] delicatezza, più che della potenza: [illegible] il Coro «Ruggero Maghini» nelle pagine più [illegible] [illegible] trova davvero a proprio agio, perché [illegible] con voci morbide ed una bella omogeneità di suono. Jeffrey Tate ha molto insistito nel dare all'esecuzione un'impronta [illegible] classicità, sottolineando il lirismo che caratterizza la meditazione [illegible] Brahms sui testi delle Sacre Scritture. Così, è riuscito a mitigare anche le sonorità un po' aspre che il coro produce, quando canta forte nel registro acuto. Molto bravi, pure, i due solisti: il baritono Peter Mattei, [illegible] il soprano Marlies Petersen hanno dato voce ai due Lieder con molta intensità, cosicché la serata ha visto intensificarsi progressivamente la [illegible] mozione che percorre da cima a fondo questo straordinario capolavoro. [illegible] gli applausi, alla fine, sono [illegible] lunghi [illegible] fragorosi.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra

I rifacimenti totali di «Extreme makeover» tra fascino dell'orrido e «uso» dell'umana fragilità

Palpebre rivoltate e trippe gialle

IN tv c'è posto per tutto, solo che poi c'è una bella differenza tra i posti. Giusto così si diceva di due programmi, su La7 e su Raitre, che cercano di raccontare la vita quotidiana, e comune, e normalissima, di alcune persone di cui si parla poco, i pendolari, gli handicappati che praticano sport. Documentari filmati. Sono di documentari filmati ce ne sono altri, di altro genere e tenore, e spesso fanno spavento. Non che non tratti di trasmissioni orrorifiche: è proprio il contenuto, il concetto, a spaventare. Su FoxLife è ripresa la serie «Extreme Makeover», quella che aveva ispirato il nostrano «Bisturi».

Subito il fascino dell'orrido? È possibile, non c'è niente di male, anche le partenze delle gare di automobilismo sono spesso seguite per quello, per un inconfessabile desiderio di macabro. Se subito il fascino dell'orrido, e avete l'abbonamento a Sky, non v'è da dubitare che sarete avvinti da questo programma. Ogni puntata racconta storie di vita (anche qui!) e cambiamento. Si scelgono tre persone destinate a un restauro totale. Vengono visitate da chiunque, chirurghi plastici, dentisti, dermatologi, anestesisti: fanno le analisi e cominciano un lungo viaggio che li porterà ad essere altri rispetto a prima, spesso non migliori, in compenso più mostruosi. Allora: o si pensa che la tv sia ininfluente; che possa far del male o del bene, a seconda di come la si usa, uguale a tutti gli strumenti inventati dall'uomo. Se è ininfluente, tanto meglio. Ma è difficile che sia così sempre: e l'influenza si manifesta quando uno meno se lo aspetta ed è più disarmato, senza difese immunitarie, cioè non nell'informazione, ma nell'intrattenimento. Se dunque la tv può influire, se rivedere in tv gli operai che sono passati di moda può far ricordare che esistono, anche a loro stessi, un programma che esorta al rifacimento selvaggio può indurre in tentazione. Sì, può. Però può pure suscitare l'effetto opposto: la fuga.

È talmente orripilante quello che si vede in «Extreme makeover», addomi aperti, lipidi succhiati, bulbi piliferi ripassati col laser, palpebre rovesciate, trippe gialle, capelli trapiantati (ah ah), denti sradicati, lividi, ematomi e l'enormità del tempo necessario a eliminare gli effetti evidenti di tutto ciò, che la reazione normale dovrebbe essere semplicemente: no, grazie, non mi cuccano. Forse è proprio così. Forse anche questa è una visione didattica del piccolo schermo. Ma siccome molti non vorrebbero lasciarsi sfuggire la possibilità di farsi rifare gratis dalla tv (è la rete che paga, per fare spettacolo), l'unica didattica possibile è quella della rete: seguite noi, e sarete più belli.

Radio Nostalgia
La musica di l'Informazione di oggi
Visibilità con
Infotraffico
www.nostalgia.it

nella memoria

La scrittrice ebrea Adrienne Mark (Jeanne Moreau), vittima di persecuzioni naziste, dopo molti anni torna a Parigi per acquistare la casa di famiglia. E con l'aiuto della sua ex domestica di colore affronta i fantasmi del passato ■ 2.20 CANALE 5

Poltergeist - Demoniache presenze

Prodotto da Steven Spielberg e diretto da Tobe Hooper è il primo e il più riuscito fantahorror della serie con Craig T. Nelson: ironia, satira e orrore. Una tipica famigliola americana scopre che la loro casa è "occupata" da demoniache presenze. Finale d'antologia ■ 1.10 ITALIA 1

I FILM DI OGGI

Nathan Lane e Lee Evans nel film «Un topolino sotto sfratto» di Gore Verbinski

Un topolino sotto sfratto ★★★

21.05 ITALIA 1 USA 2002. REGIA DI GORE VERBINSKI. CON NATHAN LANE, LEE EVANS, JENNIFER COOLIDGE, CHRISTOPHER WALKEN. DUR. 93'

Nathan Lane e Lee Evans contro un topolino in una riuscita fantacommedia di Gore Verbinski. Due fratelli ereditano quella che credono una catapecchia. In realtà l'edificio dirocca e un gioiello d'architettura, solo che dovranno scacciare un ingombrante topolino...

Il buio oltre il sole ★★

LA 7 USA 1968. REGIA DI JACK CARDIFF. CON ROD TAYLOR, YVETTE MIMIEUX, JIM BROWN, ANDRÉ MORELL, PETER CARSTEN, CARMEN SEVILLA. DUR. 100'

Avventura africana per Rod Taylor e Yvette Mimieux, diretti dall'ex direttore della fotografia Jack Cardiff. Nel cast Jim Brown e André Morell. Il capitano mercenario Bruce Curry viene inviato dal governo congolese nell'interno del paese. Dove combatterà i ribelli di Simba e impedirà che si impossessino di un carico di diamanti

La ballata della città senza nome ★★★

2.05 LA7 USA 1969. REGIA DI JOSHUA LOGAN. CON CLINT EASTWOOD, LEE MARVIN, JEAN SEBERG, HARRY DEAN STANTON, RAY WALSTON. DUR. 143'

Musical d'ambiente western firmato Joshua Logan con un insolito ma affiatato trio: Clint Eastwood, Lee Marvin e Jean Seberg. Ai tempi della febbre dell'oro due cercatori prima si contendono e poi si dividono la stessa donna. Ma...

ANTENNA DI

OGGI
Sabato italiano ospita Piotr Adamczyk, l'attore che ha interpretato Papa Wojtyla (Raiuno, 21), su Raitre l'*88° Giro d'Italia* (21,15), *Tg2 Dossier – Storie* ricorda Mia Martini, Dalida e Gabriella Ferri (Raidue, 23,55), a *L'infedele* si parla di ricerca sul cancro con Umberto Veronesi (La7, 21), Raisat Extra segue la *Fiera del Libro di Torino* (17,40).

FUNARI
Gianfranco Funari ha fatto pace con Raimondo Lagostena, patron del circuito televisivo Odeon. Così il 17 maggio in tv due volte a settimane con un programma di sua invenzione.

SCHIERAMENTO
Gad Lerner su «Vanity Fair»: «Trovo ipocrita la discussione sul giornalismo più o meno fazioso. Io credo che un giornalismo d'opinione e schierato sia utile, soprattutto se mantiene la regola del rispetto e della curiosità». Inoltre rivela che condurrà la prossima edizione di *Otto e mezzo* con Giuliano Ferrara: «Siamo amici, abbiamo molte cose in comune, lui è più colto di me, anche se più viscerale».

Antonio Albanese

CASTING
Boom delle riviste che pubblicizzano casting, selezioni e provini di ogni genere. Il primo numero di «All casting magazine», lo scorso gennaio, ha venduto mila copie: dopo quattro mesi sono salite a 350 mila.

IL BELLO E IL BRUTTO
Ad Antonio Albanese fa ridere della sinistra «il pentitismo continuo, grottesco. E anche la disponibilità, soprattutto nel passato, a svendere i propri principi in nome di una malintesa modernità. L'intellettuale di sinistra che scrive mirabilie dei film di Carmen Villani pensando così di andare incontro al popolo mi ha fatto ridere moltissimo. È gente che ha confuso la serietà con la tristezza. Lo stesso concetto di kitsch mi fa ridere, in verità non esiste, esiste soltanto il bello e il brutto».

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
13.30 23.50	12.35 20.30	12.00 19.00	8.00 1.20	12.25 18.30	11.30 18.55
17.00 1.00	18.30 0.55	14.00 19.30	13.00 4.05		13.30
20.00		14.20 23.15	20.00 5.30		

GIORNO

RAIUNO
6.05 Le buone notizie per anima
6.10 Le inchieste di padre Dowling Telefilm
7.00 Cartoni animati
8.55 AppRai Varietà Il meglio dei programmi Rai della settimana
Diglielo in faccia
9.35 Applausi
10.05 Settegiorni Parlamento
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 Che tempo fa
10.45 Tuttobenessere
11.35 La prova del cuoco Gioco
13.00 Occhio alla spesa
Easy driver
14.30 Stella Sud
15.05 Italia che vai
16.25 A sua immagine
17.10 Che tempo fa
17.15 Auguri

RAIDUE
6.00 L'Opinione di...
6.05 Scanzonatissima Trent'anni di repertorio Rai con presentatori, attori e cantanti che si esibiscono in musicali
6.10 2 minuti con
6.15 La vie en rose
6.35 L'avvocato risponde
6.45 Mattina - In famiglia
10.25 Sulla via di Damasco Rubrica religiosa
10.55 Tsp regioni
11.25 Eurozone
11.35 Mezzogiorno in famiglia
12.50 Formula 1: Gran Premio Spagna
14.20 Cd Live - La musica in Tv
15.30 Club Disney
17.00 Sereno Variabile
18.00 Ore 18 -
18.35 Robin Hood
19.00 Ragazzi c'è Voyager! Scienza, natura e magia
19.30 Cartoni

RAITRE
7.00 Mario di famiglia
7.30 Il grande talk Magazine di approfondimento e di discussione sulla tv. Ospiti, esperti comunicazione professori universitari e i protagonisti meno del piccolo schermo. Conduce Monica Bernardini
9.05 Il videogiornale del Fantabosco
10.30 Tgr Economia e lavoro
10.45 Tgr Estovest
11.00 Tgr Levante
11.15 Tg3 Italia Agricoltura Rubrica dedicata al mondo agricolo
11.30 Giro mattina
12.25 Tgr Il Settimanale
12.55 Tgr Bellitalia
13.20 Tgr Mediterraneo
14.50 Tg3 Ambiente Italia
15.50 Giro d'Italia
16.00 Sabato Sport
18.55 Meteo3

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
Loggione
9.00 Carabinieri sotto copertura - Dietro le quinte
9.05 Ho sposato un calciatore Serie
11.55 Carabinieri sotto copertura - Dietro le quinte
12.00 Doc Telefilm
13.40 Beautiful dentro Serie. Storie di ordinaria quotidianità carceraria interpretate dai comici dello "Zelig" con ironia e leggerezza
14.10 Amore per sempre
16.00 Corto 5: Recto verso Cortometraggio
16.05 Michael Film
18.25 La fattoria - In diretta dal Brasile Reality show
18.55 Chi vuol essere milionario Gioco

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati
10.35 Tre inseparabili combinaguai (avv., 1999) con Gabriel, Maury Cooper. Regia di Robert Shallcross
Top of the Pops conduce Daniele Bossari
14.10 Campioni, la partita: Cervia-Poggese
16.15 Tennis: Foro Italico 2005
18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
19.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm con Will Smith, James Avery
Willy porta il piccolo Nicky uno spettacolo della balena Dougie, ma ha un battibecco con l'uomo che anima la anima e...
19.30 Camera Café Varietà
19.55 Wrestling Smackdown! Rubrica sportiva
I commenti sul wrestling

RETE 4
6.00 medico Telefilm.
Il matrimonio Adam ed Eva crea l'occasione per riconciliare coppie in crisi ed è il pretesto per rivelare un segreto sulla sposa; Joel e Maggie si sforzano per terminare ciò che avevano iniziato a Juneau
6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
7.10 Tg4 Rassegna stampa
7.30 Murder call Telefilm
8.30 L'avvocato Porta Serie
10.30 Il mio migliore amico Talk-show
11.40 Forum
14.00 Appuntamento con la storia Documentari
16.00 Alta Società
17.00 Medici - Storie di medici e pazienti
18.00 Il meglio di Pianeta Mare
19.35 Ieri e Oggi in Tv Varietà

SERA

RAIUNO
20.30 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
Servizi, commenti ed interviste ai principali eventi sportivi
20.35 Affari tuoi Gioco. Venti scatole per un concorrente che deve trovare l'unica contenente mezzo milione di euro. Come altre c'è di tutto: calzini, candele o pochi spiccioli
21.00 Sabato italiano Varietà
0.05 Speciale per non vedente ovvero siamo meglio stiamo Varietà
2.35 Che tempo fa
2.40 Estrazioni del lotto Ruota per tutti i numeri usciti
2.45 Cinematografo Rubrica cinematografica
3.15 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
3.20 Commesse Telefilm
4.55 Easy driver

RAIDUE
20.20 Il lotto alle otto Varietà Le estrazioni in diretta dei numeri sulla ruota di Roma (gli altri sono stati estratti in precedenza). Conduce Chiara Sgarbossa
21.00 Cold Casa Telefilm
22.45 Sabato sprint Rubrica sportiva
23.55 Tg2 Dossier - Storie
1.05 Palcoscenico Varietà Spazio dedicato al mondo del teatro ed ai suoi protagonisti
2.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per essere sempre informati sulle novità proposte dal grande schermo
2.40 Il Caffè'
3.45 Cercando cercando
4.10 Se niente di meglio da fare...

RAITRE
20.00 TGiro Le immagini, i momenti salienti, le interviste ai protagonisti e i commenti sulla tappa del giorno
20.15 Blob Videoframmenti
20.20 Che tempo che fa
21.15 Ciclismo: Giro d'Italia, speciale cronoprologo
22.20 Gaia - Files Documentari conduce Mario Tozzi . Regia di Riccardo M
23.35 Ombre sul giallo
0.55 Tg3 Agenda del mondo Protagoniste della rubrica sono le organizzazioni non governative, le Nazioni Unite con tutte le Agenzie
1.10 Tg3 Sabato Notte con Gianni De Chiara.
1.25 Appuntamento al cinema
1.35 Fuori Orario Rubrica cinematografica Solo cinema d'autore, ovvero "cose mai viste" in televisione

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia Varietà satirico. Ironia, divertimento, ma anche serietà, con le truffe da smascherare, gli ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci
21.00 La Corrida - Dilettanti allo sbaraglio Varietà
23.50 Nonsolomoda
0.20 NYPD - New York Police Department Telefilm
E' il telefilm che ha cambiato i parametri della fiction anni '90. La ruota attorno al XV distretto di polizia in "Grande Mela" dei giorni nostri
1.50 Striscia la notizia
2.20 nella memoria Film (dramm., 1996) Jeanne Moreau, Sam Waterston, Sean Young, Joanna Adler, Nell Carter. Regia di Ismail
3.35 Shopping by night
4.35 Chips Telefilm

ITALIA 1
21.05 Un topolino sotto sfratto Film (comm., 1997) con Nathan Lane, Evans, Lewis, Christopher Walken. Regia di Gore Verbinski.
23.05 Speciale Studio aperto - Io diretta dall'orrore
0.05 Ciak speciale - Le crociate
0.10 Studio Sport
0.35 Tre minuti con Mediashopping Televendita
0.45 Shopping by night Televendita
1.10 Poltergeist - Demoniache presenze Film (horror, 1982) con Craig T. Nelson, Williams. Regia di Tobe Hooper
3.10 L'ammazzavampiri Film (horror, 1985) Chris Sarandon, William Ragsdale, Amanda Bearse, Roddy McDowall. Regia di Tom Holland
5.05 Magasalvishow

RETE 4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
21.00 Commissario Cordier Film-tv con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madinier
I Cordier, padre e figlio, interrogano giovane psicodipendente, colpevole di aver rapinato un'officina.
23.30 Parlamento in
24.00 Soldinostri
0.30 Ho sposato calciatore Serie
2.25 Notte Mimì
4.00 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
5.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali

La 7
6.00 Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
7.00 Omnibus week-end Versione un po' rivista per il fine settimana per il fortunato programma del mattino: spazio anche allo sport
9.00 L'intervista Alain Elkann a tu per tu un ospite, che si racconta in mezz'ora
9.35 La città senza legge Film
11.30 Il commissario Scali Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.00 Sport 7
13.05 The practice - Professione avvocati Telefilm
14.05 L'ispettore Barnaby Telefilm
16.00 Sport Story
16.30 On the road
17.05 Superpole 2005
18.00 Il buio oltre il sole Film
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Sport 7
21.00 L'infedele
23.30 Così è la vita Reality show
0.30 Tg La7 Notiziario
1.05 Saturday Night live
2.05 La della città Film
4.55 Cnn

MTV
14.00 TRL Cartoni animati
15.00 Inuyasha Cartoni
15.30 Wolf's rain Cartoni
16.55 Flash
17.00 Making the movie: Kingdom of heaven
17.30 Mtv jammed red hot Chili Peppers
18.00 Most wanted weekend
18.55 Flash
19.00 MTV mobile chart
20.00 Punk'd Reality show
20.25 Flash
20.30 Pimp my
21.00 The fabolus life of present: the most faboulus homes
22.30 Absoluty star
23.55 Flash
24.00 Brand:

RETEA/ALLMUSIC
6.00 All the best
9.00 Inbox
12.00 TgA Notiziario
12.05 Azzurro
13.30 The club pillole
14.00 The club show
15.05 All music chart
16.55 TgA Notiziario
17.00 Mono
18.00 m2o- the dance night
18.55 TgA Notiziario
19.00 Modeland Gioco
20.00 Rapture
21.00 I love rock'n' roll
22.00 One shot
23.00 Extra
24.00 m2o- The Dance Night
1.30 Night shift I della notte

SKY CINEMA 1
7.10 Il fuggiasco Film
9.00 Footsteps Film
10.30 Sky Cine News
11.00 Hollywood Homicide Film
13.00 Sky Lab Magazine
13.30 Ho visto le stelle! Film
15.10 I gemelli del goal Film
17.05 La macchia Film
18.55 Sky Cine News
19.25 Opopomoz Film
21.00 Footsteps Film
22.30 Le regole dell'attrazione Film
0.25 Il crimine di Padre Amaro Film
2.25 Le regole dell'attrazione Film

SKY CINEMA 3
6.55 Sky Cine News
7.25 Second Name Film (thriller, 2003)
9.05 Stranger Than Fiction Film
10.45 Danza sangue Film
13.15 Il sogno di Calvin Film
14.55 Going for Broke - Una vita in gioco Film
16.25 Identikit: Antonio Banderas
16.50 Two Much - Uno di troppo Film
18.50 Borderline Film
20.25 Duets
21.00 Amore estremo - Tough Love Film
23.05 House IV - Presenze impalpabili Film

SKY SPORT 1
6.00 Uno scudetto per due stagione 2001-2002 - 2004-2005
13.00 Preview Show Premier League
13.30 Calcio: Chelsea-Charlton
15.30 Sky Calcio Sabato (Diretta)
16.00 Calcio: Southampton-Crystal Palace
18.00 Lo Sciagurato Egidio (R)
19.00 Sport Time Notiziario sportivo
19.30 Calcio: prepartita
20.25 Calcio: Catania-Treviso
22.30 Calcio: postpartita
23.15 10
0.15 Sport Time

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 9.30; 10.30; 11; 11.30; 12; 13; 14.30; 15; 15.30; 17; 17.30; 18.51; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.29 Sport; 8.39 Inviato speciale; 9.34 Speciale agricoltura; 10.05 Diversi da chi?; 10.10 In Europa; 11.48 Break; 12.10 Gr Regione; 12.33 Fantastica Mente; 13.55 Gr Campus; 14.00 Sabato sport; 15.35 Speciale F1; 18.03 Speciale Giro ciclistico d'Italia; Ascolta, si fa sera; 23 Anticipo Campionato Serie A; 23.33 Derno; 0.33 Stereonotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Il Cammello di Radio2; 7.53 Sport; 8.00 Che in pentola; 9.00 Black out; 10.00 Sumo: il peso della cultura; 11.33 610 (sei uno zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante; 15.00 Hit Parade Live Show; 17.00 Dispenser; 18.00 Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 Che lavoro fai?; 21.38 Hit Parade Live Show; 22.35 Fegiz files; 24.00 Rock wave; 1.00 Due di notte; 4.00 Hit Bits; 5.00 Prima del giorno.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 9.02 Il Terzo Anello Musica; 9.30 Uomini e profeti. Domande; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Radio Scienza; 11.50 Ritorno di fiamma; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Il terzo anello. Musica; Fahrenheit; La via Francigena. In verso Roma; 19.00 Il Cartellone: Tosca - 68° Maggio Musicale Fiorentino 2005; 19.01 La storia in giallo; 19.52 Radio3 Suite; 20.00 Cartellone: Elektra; 22.00 Storia di due amanti; 24.00 Esercizi di memoria.

Giornale radio (anche alle 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Morning; 7.20 Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

COOLPIX 5900
8.0 Megapixels 10x Zoom Ottico (38-114 mm) 16 Mod Scene Video con audio
COOLPIX 7900
7.0 Megapixels 3x Zoom Ottico (38-114 mm) 16 Mod Scene Video con audio

Techitmore.

Nikon Coolpix:
LaTecnologiasaancoraentusiasmarti.

Nikon
At the heart of the image

Esigete
Nital Card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurate e ricambi originali.
www.nital.it • info@nital.it infoline 02.674.93.520

LA STAMPA

SPORT

31 SABATO 7 MAGGIO

OGGI

11,30 Ciclismo. Si Gira Raitre
13,00 Auto. Gran Premio di Spagna, prove Raidue
13,45 Calcio. Premier L.: Chelsea-Charlton Sky Sport 1
14,00 Tennis. Internazionali d'Italia Sky Sport 3
16,00 Calcio. Crystal Palace-Southampton Sky Sport 1
20,05 TGiro Raitre
20,30 Calcio. Serie B: Catania-Treviso Sky Sport 1
21,15 Ciclismo. Giro d'Italia cronoprologo Raitre
22,45 Sabato Sprint Raidue
1,05 Ciclismo. Giro notte Raitre

Gli atleti svelano in «Per passione»

TORINO. Quattro atleti italiani, Aldo Montano, Federica Pellegrini, Giorgio Rocca e Stefano Baldini hanno accettato una sfida in più nel libro per ragazzi «Per passione» (Buena Vista editore) si sono raccontati in prima persona: cosa pensano mentre gareggiano come si divertono lontano dalle gare. La prefazione è affidata a Jury Chechi (foto) che presenterà oggi i racconti alla Fiera del libro (ore 17,30) con Giorgio Rocca, Luca Sacchi e Massimo Gramellini.

IL NUOVO «GOLDEN BOY» ROSSONERO NON HA DUBBI SULL'ESITO DELLA SFIDA DI DOMANI AI BIANCONERI CHE VALE LO SCUDETTO

KAKA'

Il brasiliano Kakà è alla sua seconda stagione nel Milan

CARTA D'IDENTITÀ DEL CAMPIONE DEL MONDO A 20 ANNI

- **Ricardo Izecson dos Santos Leite**
- Nato a **Brasilia** il 22 aprile 1982
- Nel **San Paolo** ha segnato **58 gol** in 146 partite
- Al **Milan** dall'estate 2003 (pagato 8,2 milioni euro)
- Quest'anno ha segnato **7** gol in campionato e **2** in Champions League.
- **Debutto in Nazionale** il 31-1-2002, ha vinto un mondiale anche se ha giocato solo 18 minuti
- **Segni particolari**: miope
- **Passioni**: videogame, musica gosp
- **Fidanzata**: Carol, 18 anni
- **Piatto preferito**: carne alla griglia
- Esulta con gli indici alzati rivolti a Dio

«Credo in Dio e nei trionfi del Milan»

intervista

Marco Ansaldo

inviato a MILANO

> Contro la Juve decideranno i calci da fermo. Non credo alla crisi dopo Eindhoven: volevamo difendere i due gol, stavolta si parte alla pari. Dida va meglio di Buffon non c'è tra i nostri rivali uno come me. Il mio segreto? Vedo il fato bello delle cose

QUELLI come lui sono lo «spot» del calcio come dovrebbe essere: un bel gioco praticato da ragazzi perbene. L'unica complicata è il nome, Ricardo Izecson dos San Leite. lo chiami come lo co gente, Kakà, che è anche un pappagallino della Nuova Zelanda, tutto si fa più semplice. Come lo sarà, nel suo pronostico, la partita di domani con la Juve. «E' un match di cui c'è poco da capire e da inventare perché ci conosciamo fin troppo bene. Lo decideranno i dettagli: una punizione o un calcio d'angolo», dice il brasiliano per cui i tifosi del Milan hanno rispolverato la definizione «Golden boy» che fu cucita su Rivera.

All'andata vi conoscevate così bene che finì 0-0.

«Noi giocammo . Perdemmo 2 punti. Il peggio però l'abbiamo realizzato pareggiando in col Brescia: la Juve bloccata a Firenze avremmo preso un buon vantaggio».

Le sembra che, dopo Eindhoven, sia cambiata l'aria attorno al Milan?

«Vedo un po' di scetticismo che contrasta con la sicurezza eccessiva di prima. La prestazione di Eindhoven inganna: sapevamo di partire con due gol di vantaggio, inconsciamente li abbiamo difesi. Con la Juve invece si comincia pari in tutto, tranne nel fattore campo».

Pa una grande squadra è davvero un vantaggio importante giocare in casa?

«Per noi, sì: San Siro ha un'atmosfera speciale».

Quanto inciderà la stanchezza per i troppi impegni?

«Gli sforzi che ci restano da fare sono pochi e sopportabili: si decide tutto in un mese».

Cominciamo un gioco: meglio Dida o Buffon?

«Sono i più bravi al mondo, Dida dà sicurezza è migliorato rispetto al rendimento in Brasile. A Buffon vedo fare cose fantastiche, però quest'anno sono men del solito. Dico Dida. E basta con i paragoni».

Neanche tra Kakà e qualcuno della Juve?

«Non ne vedo che mi somiglino. Del Piero è più attaccante di me, Nedved interpreta più o meno il mio ruolo ma con altre caratteristiche».

Gallian che chi vince piglia lo scudetto.

«Non credo. Su tre partite ne restano due in trasferta molto dure e si può perdere qualcosa. La Juve come calendario sta un po' meglio di noi tuttavia un campionato così equilibrato può creare altre sorprese».

Nella sua carriera, dove colloca questa partita?

«Ce ne sono state altre di importanti. Quella col Botafogo che mi lan nel Paolo, qualcuna in Coppa, poi Il Mondiale vinto a anni che coinvolse anche se stavo in panchina. Non mi va di caricarci significati speciali e spero che ne verranno altre decisive».

Ci sarà una preparazione speciale?

«No, credo che Ancelotti ci farà vedere in tv qualche dettaglio della Juve. Come sempre».

Lei vede molto calcio in tv?

«Di solito preferisco un film a una partita. Non credo che mi debba fossilizzare sul calcio soltanto perchè faccio il calciatore».

Invece è quello che succede ai suoi colleghi, a parte il tempo dedicato alle Veline e alla playstation.

«Mi sembra che si dia esageratamente negativa dei calciatori. Non vedo perchè non si dovrebbero divertire e ne sono molti impegnati nel sociale: forse ce ne sarebbero di più se sapessero a chi rivolgersi. Io ho scoperto per caso il progetto internazionale di lavoro per distribuire cibo dove si muore di fame. Ed è qualcosa che mi gratifica».

Lei come si diverte?

«Un ristorante o un cinema sono un buon modo di passare serata e liberano la . Però torno a casa presto, chiunque lavori giorno dopo».

Milan-Juve sarà un evento anche in Brasile?

«La guarderanno. Come quando si affrontarono a Manchester. Io ero al centro di cure del San Paolo, seguii gli ultimi minuti».

Sapeva già che sarebbe andato al Milan?

«No, volevo trasferirmi in Europa e ci sono riuscito».

Quanto è stato difficile integr così giovane e neppure bisognoso, visto che in Brasile la sua famiglia non è certamente povera?

«Mi sentivo preparato salto: il mio sogno era giocare in un grande club europeo. Il Milan mi ha aiutato molto e Milano soddisfa la mia voglia di conoscere. potuto visitare Roma, Firenze, Venezia, qui siamo nel cuore dell'Europa, è tutto molto vicino: ora mi sento più ricco anche culturalmente».

Sempre per non mangiare solo pane e calcio?

«Appunto. Comunque il calcio è centrale nella mia vita, non desideravo altro. Cerco di migliorarmi: sono più bravo nel colpo di testa, invece devo lavorare sul tiro sinistro».

Cosa non le piace nel nostro calcio?

«Ne ap persino gli eccessi. Sono la conseguenza della grande passione. Certo: vedere Dida colpito dal petardo nel derby mi ha choccato e credo che serva la mano f per condannare quel tipo di azioni. Però non vedo tutto lo sfascio di cui si parla in Italia».

E la violenza in campo?

«Mi picchiano, ma non è vera violenza, è solo un aspetto di un calcio duro e difensivo».

E' sempre così buonista?

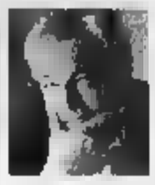
«Tutto viene da Dio e questo mi aiuta a scorgere sempre il lato buono in tutte le cose».

Lo vedrebbe pure se il Milan perdesse lo scudetto e la Coppa con il Liverpool?

«Sarebbe delusione soprattutto per la Champions League che non ho mai vinto. Ma ho fiducia di conquistare tutto».

in barba al palo

Galliani-Giraudo fianco a fianco come in Spagna



Gigi Garanzini

CHI gestisce le moviole? Con quali criteri vengono scelti i moviolisti? E chi ci assicura che appartengano a qualche parrocchia? Io adesso chiedo la costituzione di un'authority sulle moviole. Voglio capire chi decide quali episodi devono essere trasmessi».

SILENZIO. Sono g modo i cattivi pensieri che da qualche tempo tormentano la Juventus. Al punto da suggerire alla socie il silenzio stampa per tutti i tesserati. Per la verità Moggi, prima di autosospendersi dall'uso della parola, aveva messo nel mirino i registi più che i moviolisti, per via dell'eccesso di zelo mostrato nel caso-Ibrahimovic. Ma poichè la Juve tace, di chi saranno mai queste dichiarazioni? Quale la voce così autorevolmente levatasi a reclamare la costituzione di un' authority sulle moviole?

ATTACCO. Sono parole e musica di Adriano Galliani, giusto un annetto fa. Moviola e moviolisti (persino noi della carta stampata, nel nostro piccolo) mi erano permessi di eccepire su di un rigore concesso al Milan contro l'Empoli, e Galliani ad un silenzio colmo di indignazione aveva preferito l'attacco frontale. Aggressivo ma anche, nel genere, propositivo. «Le vere pressioni - aveva spiegato - non le esercitano i club ma le moviole. Il moviolista che ti è ostile ti massacra». Da qui il progetto di varare un'authority che in bocca ad un presidente di Lega un minimo sindacale di fattibilità lo poteva pure avere.

FESSERIE. Come andò a finire è noto. Il Milan vinse il suo bravo campionato, Galliani riscoprì tutta la sua illuminata tolleranza, e quella dell'authority venne archiviata alla voce fesserie del calcio contemporaneo, in cui tutto quanto fa spettacolo e, proprio come un tempo accadeva al cir , più gente entra e più bestie si .

CONGIURA. Tempo forse meno, e i ritagli di giornale che testimoniano l'attuale indignazione bianconera per il sospetto, forse la certezza, di una congiura avranno un effetto non meno esilarante dell'intemerata del Galliani-2004, consegnata a suo tempo alle colonne del Corriere della Sera. Mentre già sin d'ora, detto tra noi, la rabbia per i trattamenti di riguardo di De Santis al Milan ricorda, molto da vicino, quella che da sempre suscita il gol dell'ex.

ABBRACCI. Domani a San Siro, sempre e come in tutti gli stadi italiani, la triade bianconera verrà fatta accomodare ben lontana dalla dirigenza rossonera. E adeguatamente protetta. Peccato. Se c'è una volta, un'occasione, un momento storico in cui cominciare a copiare la Spagna sarebbe questa. Gli uni di fianco agli altri, stretti in un'unica inquadratura. Con libertà di esultanza, possibilmente non di scalmana. E con obbligo di stretta di finale. A immagine e somiglianza, se non altro, di quelle che sanciscono la spartizione dei diritti-tv. In settimana, i telespettatori di tutta Europa si sono beati del duplice, affettuoso abbraccio tra Mourinho e Benitez, e tra Hiddink e Ancelotti: proprio Galliani ha raccontato tutto il suo stupore per la serenità con cui il presidente del Psv ha bevuto, e seduta stante smaltito, l'amarissimo calice. Nessuno di punto in bianco può pretendere altrettanto, alle nostre latitudini. Ma da qualche parte bisognerà pur cominciare.

IL SORTEGGIO HA SCELTO L'ARBITRO VIAREGGINO CHE A FINE STAGIONE, A MENO DI DEROGHE, SMETTERÀ

Collina al Meazza per l'ultima grande recita

Dondarini torna dirigere la Fiorentina dopo le due espulsioni-sprint di Genova

Guglielmo Buccheri

ROMA

Milan-Juventus nel fischietto di Pierluigi Collina. Il primo verdetto della sfida spacca campionato arriva dall'urna di Coverciano e regala al galà di San Siro l'assist fantasmi. Se la Santa Alleanza biancorossonera scricchiola, per una volta la dea bendata sembra voler dare una mano ai designatori Bergamo-Pairetto che almeno fino alle 15 di domani non dovranno tapparsi le orecchie davanti ai se e ai ma della vigilia.

Collina, Paparesta e Trefoloni per Milan-Juventus, Parma-Roma e Brescia-Inter: questa la griglia di partenza nell'urna. Collina per l'appuntamento San Siro, Trefoloni per l'incrocio salvezza del Tardini e Paparesta per il viaggio dell'Inter al Rigamonti, è stato il risultato di un sorteggio che potrebbe passare alle cronache come quello dell'ultimo grande palcoscenico (eventuali spareggi scudetto permettendo) per Collina.

Quarantacinque anni lo scorso 13 febbraio, il fischietto di Viareggio a fine campionato sarà accompagnato porta dalle regole nazionali e internazionali (a 45 anni per gli arbitri scatta l'età della pensione). Collina uscirà di scena, ma a rispedirlo in campo per un'altra stagione potrebbe essere una deroga ad personam che già divide i Palazzi del calcio fra chi, Carraro, lo vorrebbe subito nelle vesti del designatore unico e chi, alcuni componenti federali, spinge per concedergli un altro anno in campo.

La sfida sulla deroga durerà il tempo di un consiglio federale e se dovesse portare alla fumata bianca (è più probabile contrario) varrebbe comunque soltanto per le sfide di campionato (Premier League e Bundesliga sono pronte ad offrirgli asilo) perché il presidente della Fifa, Joseph Blatter, ha già chiarito la sua posizione: «A livello internazionale esistono dei regola e rispettati; quindi, anche mi dispiace, Collina non potrà arbitrare la prossima Coppa del Mondo in Germania nel 2006».

Collina fischierà Milan-Juventus per la sesta volta in carriera con un bilancio che vede due vittorie a.I una per i rossoneri e due pareggi. Nella stagione in corso il direttore di gara di Viareggio ha portato sicuramente più fortuna alla truppe di Capello (tre successi e un pari) piuttosto che a quella di Ancelotti (una vittoria e il ko di Siena).

Se l'urna ha sorriso all'incrocio pericoloso di Milano, non altrettanto può dirsi per l'altra sfida della giornata ad alta tensione. Chievo-Fiorentina con in gioco la A è finita tra i fischi di Paolo Dondarini, lo stesso che espulse due giocatori viola i primi dieci minuti nella partita con la Sampdoria a Genova e che, con il suo operato, portò Zoff a parlare di «cattivi pensieri» nello spogliatoio del Ferraris e alla squalifica per 4 mesi del direttore generale dei toscani, Fabrizio Lucchesi.

«Se Chievo-Fiorentina fosse stata inserita nella griglia A - spiegano i due designatori -, Paparesta non avrebbe potuto partecipare al sorteggio perché ha già arbitrato il Chievo sei volte nella stagione. E noi, volevamo tre arbitri internazionali (Collina, Paparesta e Trefoloni, ndr) tutti in grado di giocarsi nell'urna il 33,3 per cento di possibilità di dirigere Milan-Juventus».

SERIE A — 35ª GIORNATA

DOMANI ORE 15	Arbitro	TV	CLASSIFICA			
ATALANTA - MESSINA	Racalbuto	Sky calcio 8; Mediaset	76	MILAN	41	LAZIO
BRESCIA - INTER	Paparesta	Sky calcio 2; La7 dt	76	JUVENTUS	40	BOLOGNA
CAGLIARI - PALERMO	Rosetti	Sky calcio 3; La7 dt	62	INTER	40	ROMA
CHIEVO - FIORENTINA	Dondarini	Sky calcio 10; La7 dt	56	U E	40	REGGINA
LAZIO - UDINESE	Tombolini	Sky calcio 4	56	SAMPDORIA	37	PARMA
LIVORNO - SIENA	M.De Santis	Sky calcio 7; Mediaset	49		36	SIENA
MILAN - JUVENTUS	Collina	Sky Sport 1; Mediaset	44	MESSINA	36	CHIEVO
PARMA - ROMA	Trefoloni	Sky calcio 5; La7 dt	43	LIVORNO	35	BRESCIA
REGGINA - BOLOGNA	Morganti	Sky calcio 9; La7 dt	42	CAGLIARI	34	
SAMPDORIA - LECCE	Gabriele	Sky calcio 6	41	LECCE	31	ATALANTA

Pierluigi Collina, 45 anni (qui con Del Piero), ha già diretto cinque volte la sfida fra rossoneri e bianconeri Due vittorie dei milanisti, una degli juventini e due pareggi Il bilancio

I nostri rivenditori autorizzati:

provincia di ALESSANDRIA
Acqui Terme - TACCHELLA
C.so Italia, 32 - Tel. 0144 322160
Alessandria - QUAGLI
P.zza Garibaldi, 2 - Tel. 0131 253663
Casale M.to - BAZZANI CASA
Via C. Balbo, 2 - Tel. 0142 76521
Novi Ligure - LA BOTTEGA di L. Lorenzi
Via Girardengo, 23 - Tel. 0143 76082
Valenza Po - L'INCANTESIMO
C.so Garibaldi, 9 - Tel. 0131 950259

provincia ASTI
Asti - MASSARI
Via Garibaldi, 20 - Tel. 0141 532196
Nizza M.to - BRANDA
Via C. Alberto, 65 - Tel. 0141 721186

AOSTA
GIANNETTI
Via S. Anselmo, 18 - Tel. 0165 40394

provincia di BIELLA
Biella - LINO BORIO 1924
Via Gramsci, 1 - Tel. 015 21497
Biella - RIFLESSI
Via Italia, 66 - Tel. 015 29955
Cossato - LA CASALINGA
P.zza del Mercato, 12 - Tel. 015 922864

provincia CUNEO
Alba - PERUCCA
Via Acqui, 5 - Tel. 0173 440622
Bra - CUGNOLIO
Via Cavour, 25 - Tel. 0172 413726
Cuneo - BOSIO
Via Roma, 39 - Tel. 0171 692844
Cuneo - COSEACASO
C.so Nizza, 33 - Tel. 0171 66101
Fossano - LA CASA DI ANNA
Via Roma, 52 - Tel. 0172 60549
Mondovì - COMPOSTELLA
Via S. Agostino, 3 - Tel. 0174 42894
Saluzzo - POLLA
Via Ludovico II, 13 - Tel. 0175 42050
Sanfrè - CENTRO SPOSI
MAGAZZINO DELLA BOMBONIERA
Via A. De Gasperi, 4 - Tel. 0172 587480
Savigliano - CASA OGGI
P.zza del Popolo, 19 - Tel. 0172 712547

provincia
Arona - PAPINI
Via S. Carlo, 22 - Tel. 0322 243323
Borgomanero - GALLERIA L'INCONTRO
C.so Roma, 69 - Tel. 0322 843016
Cameri - CRISTINA
Via Baracca, 48 - Tel. 0321 510750
Carpignano S. - CLARA LINEA REGALO
Via Cavour, 64 - Tel. 0321 825100
Castelletto Ticinese - IL FIOCCO
SS Sempione, 155 - Tel. 0331 914240
Oleggio -
Via Picchio, 4 - Tel. 0321 91487
Novara - BALZANO GIORGIO
C.so Italia, 6/G - Tel. 0321 331254
Novara - LA BOTTEGA ROMANTICA
C.so Torino, 27/C - Tel. 0321 390229
Novara - VACCARINO
C.so Cavour, 15/C - Tel. 0321 612083

provincia di TORINO
Alpignano - LE COSE BELLE
Via Mazzini, 63 - Tel. 011 9676485
Chieri - DOMUS
Via Balbo, 8 - Tel. 011 9426065
Chivasso - QUADRIFOGLIO
Via Roma, 3 - Tel. 011 9102138
Giaveno - COSE CASA
Via Umberti I, 14 - Tel. 011 9378547
Grugliasco - LA CASA IN ... DUE
V.le Gramsci, 44 - Tel. 011 781665
Grugliasco - SHOP VILLE "LE GRU"
Via Crea, 10 - Tel. 011 7707303
Ivrea - FRAGILE
C.so D'Azeglio, 20 - Tel. 0125 40126
Leini - GIMAR
Via Lombardore, 10/B - Tel. 011 9980110
Moncalieri - CINTHIA
Via Matteotti, 10 - Tel. 011 642049
Orbassano - GIOANNETTI
V. Vitt. Emanuele, 7 - Tel. 011 9002295
Pinerolo - BERTRAND
P.zza Barbieri, 9 - Tel. 0121 396889
Pinerolo - CHIALE
Centro Commerciale Abbadia Alpina
Tel. 0121 201200
Rivoli - PROPOSTE CASA
Via Cav. Di V. Veneto, 8 - Tel. 011 9563000
Settimo Ticinese - COSE DI CASA
Via Italia, 47/bis - Tel. 011 8005353
Vigone - PAMPIÙ
Via Colombo, 2 - Tel. 011 9809328

città di TORINO
Borgo Vittoria - DOMUS FORME
V. Vibò, 21 - Tel. 011 290829
Centrix - MORETTI
C. Racconigi, 32/bis - Tel. 011 3852651
Centro - PIÙ COSE PIÙ
Via Mazzini, 33 - Tel. 011 885654
Centro - THUN SHOP
P.zza Bodoni - Tel. 011 884450
Centro - VALDATA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 011 5629458
Crocetta - LA CASA IN
Corso Rosselli, 89 - Tel. 011 3182787
Mad. Campagna - BRONDOLO
Via Borgaro,70 - Tel. 011 2165920
Mirafiori Sud - CRESTANI
Via Bartoli, 20 - Tel. 011 616140
Pozzo Strada - BUOSI
Via Angrogna, 16/A - Tel. 011 797094
Vanchiglia - KARIN
C.so Reg. Margherita, 72 - Tel. 011 4368606

provincia di VERBANIA
Omegna - KNUTTI
Via Cavallotti, 47 - Tel. 0323 62266
Verbania Intra - MACONI IDEA
Via S. Fabiano, 55 - Tel. 0323 402732

provincia VERCELLI
Gattinara - LINEA REGALO
C.so Valsesia, 20 - Tel. 0163 832325
Santhià - COSE PREZIOSE
Via Svizzera - Tel. 0161 921147
Varallo - WALLESS
Frazione Scopetta - Tel. 0163 71972
Vercelli - L'EMILIANO
P.zza Palazzo Vecchio, 11 - Tel. 0161 252625

[redacted] DI TRATTATIVE [redacted] ACCORDO STORICO

Dopo 106 anni oggi anche il Barcellona cede allo sponsor il governo cinese si è comprato la «camiseta blaugrana»

■ BARCELLONA. In Spagna l'hanno ribattezzata «Operazione Dragone» anche perché è durata una vita: a metà febbraio le prime indiscrezioni, oggi probabilmente la firma. Ieri i vertici del Barcellona sono sbarcati [redacted] Cina per trattare gli ultimi dettagli dell'imponente operazione di sponsorship, che vedrà il marchio [redacted] Pechino 2008 [redacted] camiseta blaugrana, è la prima volta in 106 anni [redacted] storia che il club catalano cede allo sponsor. Dopo più di due [redacted] di trattative, il Barcellona avrebbe chiesto, per chiudere, una cifra p[redacted] a [redacted] milioni [redacted] euro (18 annui più 7 in [redacted] di conquista della Champions League). Il contratto partirà nel 2005-06 per terminare tra [redacted] anni (2009-2010). Dopo le Olimpiadi sarà [redacted] governo cinese [redacted] stabilire qualche altra iniziativa lanciare sulle maglie del Barcellona.

Eto'o con la maglia ancora [redacted]

UEFA [redacted] CERCANO UNA [redacted] PER LA SQUADRA DI BENITEZ

Federazione inglese in imbarazzo per i posti [redacted] Champions Il Liverpool resta fuori ma al Chelsea non sarebbe successo

■ LONDRA. Se l'Uefa non [redacted] inventa un [redacted] omaggio, toccherà alla Federazione inglese decidere [redacted] fare [redacted] il Liverpool. I Reds rischiano di [redacted] la Champions League [redacted] di non poterla difendere l'anno prossimo. La federazione sostiene che sarebbe antisportivo penalizzare la [redacted] classificata (l'Everton, seconda squadra di Liverpool) e quindi [redacted] ha intenzione di cambiare le regole ma la stampa britannica ha scoperto che in passato non si è comportata allo stesso modo. [redacted] quotidiani di ieri [redacted] comparsa la circolare datata 10 maggio 2004 [redacted] cui la Fa prospetta di retrocedere la quarta in Uefa e promuovere nella competizione più importante Arsenal [redacted] Chelsea nel caso che una delle due squadre avesse vinto [redacted] Champions e fosse rimasta fuori dai posti validi. Nessuna dichiarazione dalla Fa che [redacted] deve decidere che cosa fare.

Gerrard e Luis Garcia

DOMANI CAPELLO RILANCIA EMERSON, THURAM CI SARA'. SKY: «CI SPIACE PENALIZZARE I TIFOSI»

Juve, rush finale in silenzio

Tutti zitti a San Siro e per il resto della stagione

Fabio Vergnano
TORINO

A [redacted] dal D day alla Juventus hanno deciso che il silenzio non [redacted] d'oro, [redacted] platino. Quella che sta finendo è stata la settimana ideale di Luciano Moggi: lavoro [redacted] na chiacchiera. Perché c'è sempre chi travisa anche [redacted] malizia e allora nascono le polemiche. Non importa se le tv non gradiscono in nome di contratti milionari che [redacted] vengono rispettati. Moggi [redacted] come un pilastro di cemento armato: [redacted] sposta di un millimetro quando prende una decisione.

E allora tanto vale abbozzare [redacted] andare di fantasia. [redacted] riciclaggio delle immagini [redacted] quanto i network possono offrire [redacted] teleutenti. I giornali, senza [redacted] conforto dei filmati, raccontano [redacted] di [redacted] Juve [redacted] in quanto bunkerizzata. I cronisti d'assalto con sprezzo del pericolo aggirano la contraerea dei vigilantes e diventano acrobati per vedere almeno [redacted] corsetta di Emerson, un dribbling [redacted] Del Piero. Neppure Sky, munifico sponsor bianconero, ha trattamenti privilegiati. Giovanni Bruno, direttore di Sky sport, spiega: «A perderci sono più loro di noi. I servizi e le notizie sulla Juve non mancano comunque, abbiamo creato una [redacted]scia quotidiana con i confronti del passato fra Juve e Milan commentati da un ex per parte come Vialli e Boban. Mi spiace per gli abbonati, [redacted] non c'è stata nessuna pressione con la società bianconera. E' un peccato che abbiano anche rifiutato di giocare alle 20,30 mentre il Milan era d'accordo. Noi a beneficio di chi andrà al mare o vorrà seguire la squadra per cui tifa, ripeteremo la partita alle 21,30».

Siccome non ci [redacted] deroghe e chi sgarra paga, [redacted] Capello non terrà la conferenza stampa della vigilia. E domani il post partita bianconero sarà [redacted]. La domanda sorge spontanea: fino a quando le bocche degli eroi juventini resteranno sigillate [redacted] una confezione di pop corn? Siccome alla Juve nessuno parla non si può sapere. Ma siccome alla Juve qualcuno parla anche stando zitto corre voce che si proseguirà fino al 29 maggio, ultima giornata di campionato. Tanto hanno sempre ragione loro: se domani la Juve [redacted] possono dire che si va avanti perché porta fortuna (vedi [redacted] Italia al Mundial spagnolo); se la Juve perde [redacted] tutti incavolati neri e ci sarà poco da dire. Il pareggio lascerebbe tutto come prima in classifica, quindi anche nella voglia di riallacciare i rapporti con i media.

Non risulta che [redacted] parte dei giocatori ci [redacted] state s[redacted] disperazione. Nessuno ha prote[redacted] «arridateci Varriale, senza Piccinini [redacted] sento male». In genere, a parte rare eccezioni, alle conferenze [redacted]mpa vengono con l'entusiasmo di un condannato [redacted] patibolo. [redacted] allora non resta che giocare. Dallo speaker del Meazza e soltanto da lui sapremo [redacted] davvero saranno Del Piero [redacted] Trezeguet gli attaccanti, [redacted] la conferma che Emerson [redacted] dalla teca in cui è stato conservato finora per «sparare» tutto con il Milan e poi dare appuntamento all'eventuale festa-scudetto. Va[redacted] ed eventuali: Thuram ieri [redacted] è ancora allenato a parte, ma [redacted] titolare. Ibrahimovic [redacted] è preparato con una rabbia particolare, [redacted] sarà in tribuna. Gli altri sono quelli [redacted] sempre. Quelli che non parlano [redacted] sperano [redacted] lo scudetto.

[redacted] IL CENTROCAMPISTA DEL MILAN HA GIÀ COLPITO SEI [redacted]

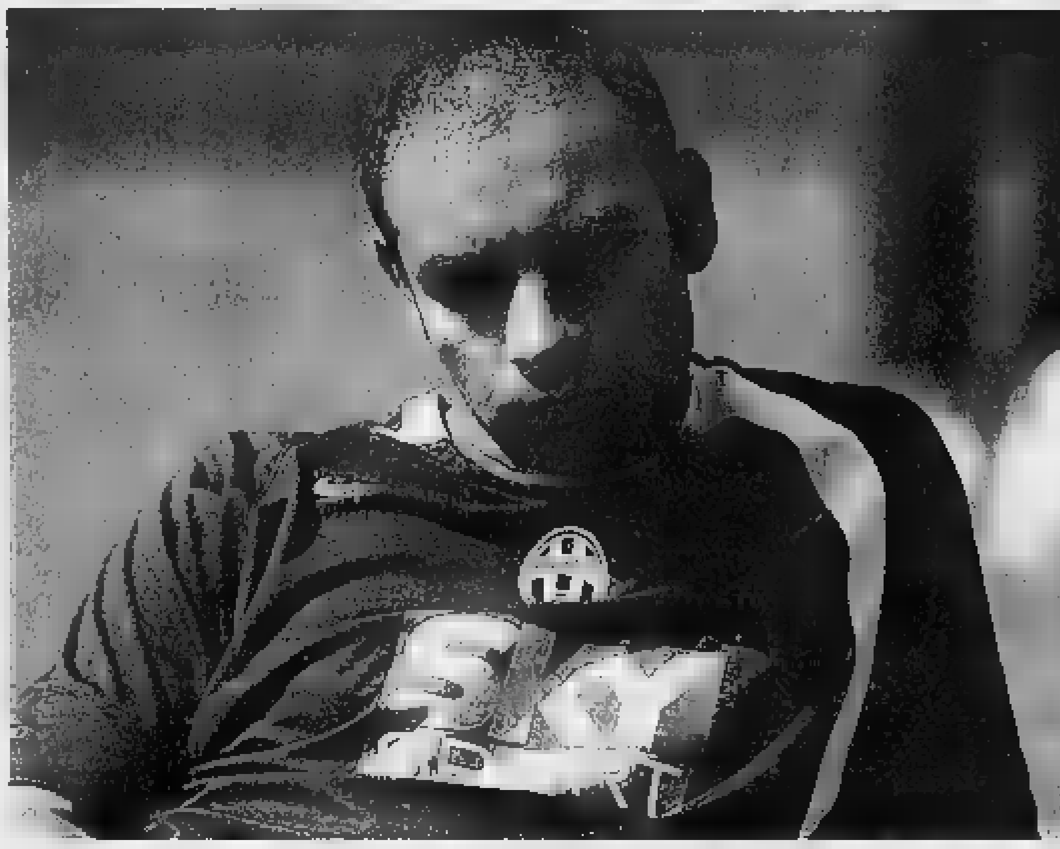
Seedorf: «Quando vedo bianconero segno sempre»

■ MILANO. «Tra Juventus e Milan nessuna squadra merita più dell'altra lo scudetto. Noi vogliamo vincere per costringere i bianconeri ad inseguire, [redacted] qui, anche se [redacted] convinto che il campionato si deciderà solo [redacted] giornata». Tocca [redacted] Clarence Seedorf, ancora amareggiato «per la [redacted] bella figura di Eindhoven in Champions League» sottolineata anche [redacted] Silvio Berlusconi [redacted] troppi giri [redacted] parole, presentare la supersfida [redacted] domani a San Siro. E sempre a lui, tocca assicurare che «il Milan [redacted] è stanco fisicamente» [redacted] che «lo stress sta diminuendo con la conquista della finale della coppa europea».

L'olandese [redacted] manca [redacted] lanciare la sua sfida personale: «Da quando sono in Italia ho già fatto 6 gol importanti [redacted] bianconeri e [redacted] voglio fermarmi qui». Tranquillo il [redacted] Carlo Ancelotti che [redacted]on ha alcun problema di formazione avendo tutta [redacted] rosa a disposizione, compreso Paolo [redacted]ni che ieri si è allenato regolarmente, senza avere disturbi per il calcio [redacted] testa subito [redacted] Olanda.

Il Milan fa sapere che saranno 180 i Paesi di tutto il mondo che seguiranno la partita in tv con un ascolto previsto di un miliardo e mezzo di spettatori e che San Siro sarà esaurito: già venduti tutti i biglietti, compresi i 7.400 girati alla Juve, per un incasso complessivo di 1.696.204 euro. Bagarini scatenati [redacted] allo stadio che pretendono addirittura 100 euro per [redacted] tagliando di terzo anello, e [redacted] giustificano spiegando che la colpa dei prezzi stratosferici è [redacted] Milan club che [redacted] cedono [redacted] altissime. Un'accusa subito respinta dai responsabili dei club.

[n.sor.]



Il brasiliano Emerson è stato bloccato dalla pubalgia. Ha giocato l'ultima partita di campionato il 2 aprile a Firenze

ROSSI RIPROPONE LA STESSA FORMAZIONE SCESA IN CAMPO A MODENA

Il Toro cerca il secondo posto contro la squadra «pigliagol»

L'Arezzo lotta per non retrocedere e ha già incassato ben 50 reti [redacted] tecnico granata: «Sono proprio le più deboli [redacted] crearci problemi»

Silvia Garbarino
TORINO

Punto primo: «Vincere senza se e senza ma». Punto secondo: «Non cred[redacted] che sia una partita facile, altre volte in situazioni simili ci siamo scottati». Punto terzo: «Non è importante il gol del singolo, quanto il suo completo apporto al gruppo». Punto quarto: «La parola fatica in questo momento è bandita, il sacrificio [redacted] necessario da qui alla fine della stagione». Punto quinto: «Mi aspetto moltissimo da tutti, panchinari inclusi». Punto sesto: «I nostri tifosi hanno fatto una cosa bellissima ripulendo il Filadelfia e onorando al meglio la memoria del Grande Torino, ripaghiamoli con una [redacted] sonante, un successo pieno».

Ecco il succo del Rossi-pensiero nell'analizzare il match di [redacted] del Toro contro l'Arezzo caracollante in classifica nonostante i bomber Spinesi e Abbruscato (30 reti in due). La [redacted] truppa non ha più margini per cedere alla «tenerezza», men che meno nella settimana che ha celebrato lo spirito guerriero e vincente emanato dal granata antico. A quei valori e [redacted] quei sentimenti, che sono diventati per il popolo dei tifosi epica [redacted] storia, [redacted] forza agonistica [redacted] Toro che fu Rossi si riallac[redacted] per introdurre il confronto con i toscani. «La squadra non poteva essere presente alla fe[redacted] del "Fila" (era impegnata nell'amichevole [redacted] Raffaele Cimena, ndr), insieme ai giocatori che ci hanno preceduti nel vestire questa maglia - dice con [redacted] tono che ha del solenne -. Molti dei miei ragazzi però sono rimasti emozionati e [redacted] alla celebrazione a Superga, per molti di loro era la prima volta. Credo [redacted] abbiano capito cosa significa giocare per questa società e per la gente del Toro. In campo penso potranno dare an[redacted] più».

L'Arezzo in lotta per non retrocedere, in trasferta ha perso 6 delle ultime 6 p[redacted] e ha una retroguardia di burro rispetto all'attacco boom-boom, [redacted] reti incassate a fronte delle 46 realizzate. Toscani [redacted] esat[redacted] e un «babau» per l'animo della Rossi-band che insegue il secondo posto. «Sono gli avversari apparentemente più deboli che ci hanno creato più difficoltà in questo campionato - sottolinea Rossi -. Inoltre molti degli areti[redacted] sono stati miei giocatori alla Triestina in C2. Li ritrovo in B [redacted] piacere ma ho un solo obiettivo, batterli».

La formula 4 (Pinga e Marinelli con Marazzina e Maniero) sarà riproposta dall'inizio con il sacrificio di leone Mudingayi, pronto a subentrare nella ripresa per dare fiato fresco al centrocampo. [redacted]sta volta non creo nebbia sulla formazione - an[redacted] [redacted] tecnico -. Sarà la stessa di Modena». Lo stop [redacted] Balzaretti, ieri mattina, ha creato qualche bisbiglio sul suo utilizzo. Un dubbio fugato dallo stesso terzino turbo-diesel al termine dell'allenamento: «La caviglia sinistra, che ha preso una botta a Modena, mi si è gonfiata nella notte e precauzionalmente si è deciso con il medico [redacted] farla riposare un poco. Ma sto bene».

[redacted] blondino non starebbe [redacted] panciolle neppure se potesse, comunque, Pesaresi, il suo alter-ego, si è soffermato a lungo alla fine del training a battere le punizioni. Cosa che hanno fatto anche gli altri tiratori scelti, come Pinga (piuttosto bene), Marinelli (il suo sinistro era bollente ieri, ha fatto [redacted] centro). Maniero e Quagliarella.

Anzi Pippo ha seguito con attenzione le esecuzioni del più giovane collega [redacted] reparto, dandogli anche dei consigli tecnici. Il «principino» è carico e l'erro[redacted] 90' a Modena, che poteva regalare i tre punti al Toro, [redacted] già [redacted] vecchia. Almeno così assicura Rossi: «Quagliarella lo vedo molto [redacted]tivato, non sarà titolare [redacted] l'Arezzo ma ha capito [redacted] subentrare, anche altre volte, a partita in corso. Lo vedo bello tonico, [redacted] come tutta la squadra che [redacted] meglio di qualche [redacted] fa. Meglio, non di più».

[redacted] convocati per problemi fisici Berti (il cui dito è in [redacted] di totale guarigione), Mantovani, Humberto e Franco., mentre ben 8 granata [redacted]. «E' il [redacted] degli straordinari. Non possiamo tirarci indietro - conclude Rossi - e non possiamo neppure fare dei bilanci. L'Empoli ci è davanti, speriamo in un suo passo falso ma prima [redacted] noi [redacted] non dover commettere stupidaggini. Le prossime tre partite devono avere il nostro sigillo».

SERIE B — 37ª GIORNATA

■ GIOCATA IERI

■ MODENA-[redacted] 4-0

■ [redacted]	■ [redacted]	■ TV
■ CATANIA-TREVISO	Girardi	Sky Sport 1
[redacted]	Rodomonti	Sky Calcio 7
■ EMPOLI-VICENZA	Nucini	Sky Calcio 11
■ PERUGIA-CATANZARO	Carlucci	Sky Calcio 10
■ PESCARA-VERONA	Mazzoleni	Sky Calcio 9
■ PIACENZA-TRIESTINA	Palanca	Sky Calcio 12
■ TERNANA-ASCOLI	Rizzoli	Sky Calcio 13
■ TORINO-AREZZO	Tagliavento	Sky Calcio 6
■ VENEZIA-BARI	Cassarà	Sky Calcio 14
■ LUNEDI' ore 20,45	■ Arbitro	■ TV
■ SALERNITANA-ALBINOLEFFE	Saccani	Sky Sport 1

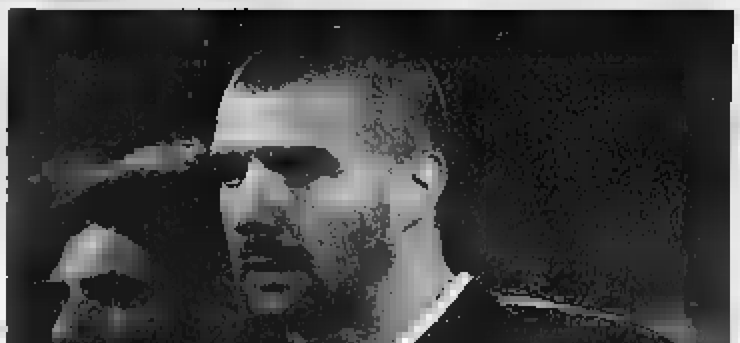
■ CLASSIFICA

66	GENOA
63	EMPOLI
60	TORINO
59	TREVISO
56	PERUGIA
55	MODENA
54	VERONA
53	PIACENZA
52	ASCOLI
49	ALBINOLEFFE
49	TERNANA
48	CATANIA
46	BARI
45	VICENZA
45	CESENA
43	SALERNITANA
43	PESCARA
42	TRIESTINA
41	AREZZO
38	CROTONE
29	VENEZIA
24	CATANZARO

PUNTI DI PENALIZZAZIONE: 1 CROTONE; 1 MODENA E BARI

Sky Calcio 6 ore 20,30

	Torino	Arezzo	
	[4-4-2]	[3-4-3]	
1	SORRENTINO	PAGOTTO	1
2	COMOTTO	CONTE	74
21	PECCARISI	GONNELLA	5
5	MEZZANO	SCOTTI	6
17	BALZARETTI	TEODORANI	7
8	MARINELLI	ROSELLI	8
3	CODREA	GENTILE	32
15	DE ASCENTIS	PASQUAL	21
10	PINGA	VIGNA	10
11	MARAZZINA	SPINESI	24
20	MANIERO	ABBRUSCATO	9
	Arbitro: TAGLIAVENTO		
31	FONTANA	RAMONI	21
23	GIACCHETTA	TORRICELLI	3
35	PESARESI	STAZZI	84
6	MUDINGAYI	KYRIAZIS	4
28	VALATTI	BARBAGLI	29
9	QUAGLIARELLA	FALOMI	85
19	BRUNO	SORRENTINO	20
	All.: ROSSI	All.: MARINO	



Marazzina e Maniero saranno [redacted] la coppia d'attacco granata

BUCCI HA IL TIMPANO ROTTO: AEREO VIETATO

Il ritorno di Uefa? In auto da Mosca

Alessandro Corsani
PARMA

La risposta di Carmignani non è stata rassicurante. «Pietro, co[redacted] sta Luca?». Minotti si aspettava che gli dicesse: «Un po' stordito, tutto qui». Pietro gli ha detto: «Non bene». Minotti è sbiancato, Carmignani ha spiegato senza cercare di tranquillizzarlo, voleva solo [redacted] sincero. Aveva [redacted] in mano il [redacted]. «Ho app[redacted]a chiamato Michela, mi ha detto che Luca non ricorda niente».

Michela è la moglie di Luca Bucci e quella [redacted] Mosca per [redacted] era la prima trasferta col marito. [redacted] detto: non vengo più. Poi si è seduta [redacted] fianco [redacted] Luca e gli ha preso la mano. I medici della clinica di Mosca [redacted] hanno ricoverato [redacted] portiere del Par[redacted] hanno prescritto a Bucci tre giorni di riposo assoluto e vanno avanti con gli esami audiometrici. La prognosi è di sette-dieci giorni. Il rischio, serio, è che si [redacted] rotto il timpano. Da giovedì continua a vomitare.

Quando tornerà in Italia do[redacted] prendere il treno, oppure la macchina, un viaggio in [redacted] in quelle condizioni non lo può affrontare. In Russia, assieme [redacted] lui e a Michela, [redacted] rimasti il medico gialloblù Massimo Manara, e il massaggiatore della società, Boris. E' bielorusso, è lui che parla con i medici.

Collecchio, [redacted] presto, visi tirati, lo 0-3 rimediato dal Cska di Abramovich c'entra poco, anche [redacted] la società ha fatto reclamo e ha chiesto all'Uefa [redacted] omologare il risultato. Non ha chiesto sanzioni, solo una riflessione seria su quello che è [redacted]sso («Una sceneggiata preconfezionata frutto della [redacted]canza di stile del Parma» [redacted] do l'ex premier Serghiei Ste[redacted]pashin). La ricostruzione è semplice e documentata. [redacted] decimo [redacted] primo tempo, dopo il gol dell'1-0, i tifosi di casa scaraventano in campo f[redacted]mogeni e petardi. Uno esplode di fianco a Bucci. L'arbitro, il lussemburghese Hamer, [redacted] dal portiere [redacted] gli chiede se può continuare. Lui dice di sì. Ma dopo dieci minuti sente la testa girare come [redacted] giostra, [redacted] Hamer e chiede il cambio. Questo ha scritto l'arbitro sul referto, questo si vede nelle immagini televisive.

Luca Bucci, ricoverato a Mosca

Nell'intervallo Cinquini, diretto[redacted] generale del Parma, porta il delegato Uefa nello stanzino di Bucci. Il portiere non sopporta la luce [redacted] vomita. Il delegato Uefa prende nota e il console italiano, Nunziata, [redacted] offre di portare [redacted] giocatore in clini[redacted] dove l'assistenza diplomatica continua anche adesso. La partita [redacted] avanti, il Parma perde tre a zero. E' giusto, ma Carmignani non può f[redacted] uno dei cambi programmati. Così mentre i russi festeggia[redacted] la finale Uefa contro lo Sporting Lisbona (si gioca il 18), i legali emiliani presentano la riserva scritta. Ieri hanno consegnato il reclamo ufficiale. L'Uefa, in tempi di tolleranza zero, può percorrere molte strade: far ripetere la partita, dare [redacted] 3-0 a tavolino al Parma, squalificare il campo del Cska. Oppure, è l'ipotesi più probabile, infligge[redacted] ai [redacted] multa pesante. La risposta arriverà entro lunedì, poi ci saranno tre giorni per il ricorso.

«Capisco che [redacted] sarà una decisione facile», dice adesso Cinquini, mentre[redacted] la notte e Bucci, che rischia di [redacted] sentir[redacted] più dall'orecchio sinitro, fa sempre la stessa domanda: Michela, cos'è successo, veramente?

IL GIRO D'ITALIA SCATTA STASERA A REGGIO CALABRIA CON IL CRONOPROLOGO

I NUMERI DELLA ROSA

A cura di Massimo Fiandrino

1 Come 1 chilometro, la tappa più di sempre. Fu il cronoprologo di Palermo 1986. Questa sera la stessa prova sarà di km 1,150. La tappa più lunga della storia invece fu la Lucca-Roma del 1914, km 430, Vinta da Girardengo

4 I corridori che hanno vinto il Giro restando in testa dalla prima all'ultima tappa: Costante Girardengo ('19), Alfredo Binda ('27), Eddy Merckx ('73), Gianni Bugno ('90)

5 I successi di Alfredo Binda, Fausto Coppi ed Eddy Merckx, che restano i massimi vincitori del Giro. Fra i corridori in attività il primato è di Simoni (2)

14 I secondi del distacco minimo fra il primo e il secondo alla fine della corsa. Con questo margine Fiorenzo Magni (distacco) Checchi nel 1948. Poi lo stesso Magni rivinse nel 1955 con 12" su Coppi e con lo stesso distacco Merckx prevalse su Baronchelli nel 1974

20 Sono gli anni (più 8 mesi e 25 giorni) di Fausto Coppi quando vinse nel 1940 il suo primo Giro. Il Campionissimo è ancor oggi il vincitore più giovane della storia, Cunego, quando si affermò lo scorso anno, aveva 22 anni e 8 mesi

42 Le tappe vinte da Cipollini al Giro, record assoluto davanti a Binda (41); fra i corridori in attività, in questa speciale classifica è primo Petacchi con 15 (9 successi nella sola ultima edizione) ma in assoluto fra i ciclisti al via in questo Giro chi vanta più successi è il tedesco Zabel, con 187

77 Le maglie rosa indossate da Eddy Merckx (record), davanti a Binda (59), Moser (57), Bartali (50)

145 I corridori stranieri al via in questo Giro. Non era mai successo, sono circa il 75% (gli italiani sono «soltanto» 52, per la prima volta in assoluta minoranza). E' l'effetto dei nuovi regolamenti del «Pro Tour» che impone alle migliori squadre di partecipare. I team stranieri sono 17, quelli italiani soltanto 5

IL VARESINO TERZO AL TOUR DELLO SCORSO ANNO RITIENE CHE PER ARRIVARE IN FONDO CONTERA' LA TESTA PIU' DELLE GAMBE

«Armstrong mi ha insegnato a vincere»

Basso non si nasconde e indica in Simoni il rivale n. 1

Giorgio Viberti
inviato a REGGIO CALABRIA

Sarà Mario Cipollini a fare gli onori di casa sul lungomare Falcomatà di Reggio Calabria per il breve cronoprologo che - partenza alle 18,46, conclusione intorno alle 22,15 - assegnerà la prima maglia dell'88° Giro d'Italia. Re Leone, appena ritiratosi dall'attività, si sente ancora del gruppo, tanto che gli organizzatori lo hanno invitato a cimentarsi, seppur fuori classifica, sui 1150 metri del percorso tutto rettilineo sul lungomare definito da Gabriele D'Annunzio il più bel chilometro d'Italia». SuperMario partirà intorno alle 18,40, ovvero 5 minuti prima della gara vera. Poi aspetterà sul palco la conclusione, prevista intorno alle 22,15, per consegnare infine la prima maglia al vincitore. Che potrebbe anche essere Alessandro Petacchi, ovvero il suo erede fra i funamboli delle volate.

Il cronoprologo, insolitamente in notturna, offrirà presumibilmente la prima vetrina ai velocisti in attesa che emergano poi nelle tappe i pretendenti al successo finale. Fra i quali si sono cresciute le credenziali di Ivan Basso, il rivale dichiarato - anche nelle quote degli allibratori - dell'ultimo signore in rosa Damiano Cunego. Varesino 27enne del team danese Csc, Basso quest'anno non ha ancora vinto una corsa torna al Giro dopo 5 anni, due fattori che parrebbero a lui sfavorevoli. Eppure molti - e fra di essi anche numerosi corridori - lo segnalano come favorito, preferendolo anche al duo Cunego-Simoni.

Basso, alcuni indicano l'uomo battere anche nel non ha ancora vinto. Qualcosa è andato storto?

«Al contrario. Arrivo al Giro nella condizione desiderata. Non vinto quest'anno significa poco, perché ho solo in funzione del Giro».

Teme più Cunego o Simoni?

«Con tutto rispetto, credo dover contro l'uno contro l'altro. Farò la mia gara. Ascolterò soltanto le zioni e i consigli del mio ds Riis, che ha avuto fiducia in me portandomi alla Csc».

Giriamo la domanda: pensa possa far meglio tra Cunego e Simoni?

«Dico Simoni, che è più esperto e forse quest'anno anche più preparato di Damiano. Comunque sarà solo una lotta a tre, perché ci sono anche l'ucraino Gontchar che è stato 2° nel 2004, poi Scarponi e qualcun altro di sicuro fra gli stranieri».

Che Giro sarà?

«Prevedo una corsa molto vivace dall'inizio, quindi si arriverà alla montagne già con tanta fatica addosso. Per questo conteranno soprattutto la condizione fisica e la testa. E io credo di essermi preparato bene sotto entrambi i punti di vista».

Le va il ruolo di n. 1?

«Favorita è la Lampre di Cunego e Simoni. Saranno loro a dover fare la corsa».

Magari litigheranno, per lei sarebbe un vantaggio...

«Lo ripeto: non voglio guardare a quello che fanno gli altri, né sperare che mi facciano dei favori».

Cunego, Simoni e Garzelli hanno già vinto al Giro, mentre lei al Tour si è abituato soprattutto a fare la Armstrong: non teme questo nuovo ruolo da protagonista?

«Qualche dubbio è legittimo, ho deciso fare il Giro è perché finalmente mi sento in grado vincerlo. Il Tour mi ha dato sicurezza. Certo, qui dovrò correre diversamente, non più di rimessa. mi sento tranquillo. E pronto».

Allora dove pensa di poter vincere il Giro?

«Saranno decisive sempre le montagne e le crono, nelle quali non sono certo uno specialista. Dovrò restare sempre con i primi su entrambi i terreni. L'arrivo in salita a Zoldo Alto (11ª tappa) dirà già molte

Lei conosce bene il Colle di Tenda, il Colle delle Finestre, la cronometro di Superga, insomma il percorso dell'ultima durissima settimana in Piemonte?

«Ho provato tutte le salite di questo Giro».

Quindi può dirci dove si deciderà la corsa...

«Lo ripeto: sarà la condizione fisica e mentale dei corridori a fare la differenza».

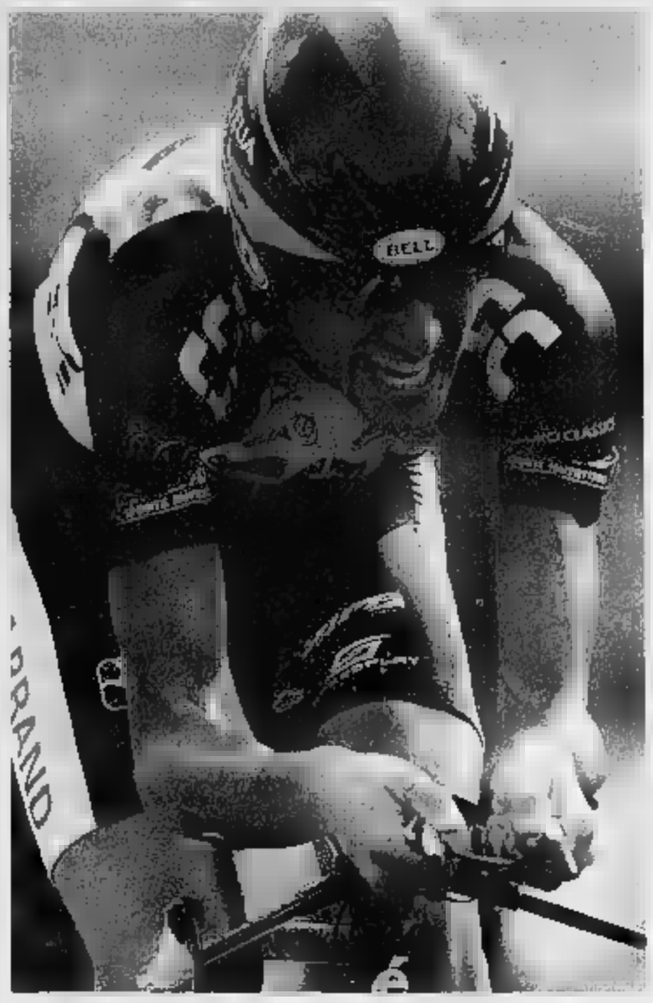
IL PRIMO A PARTIRE MAZZANTI

MAZZANTI IL PRIMO A PARTIRE

REGGIO CALABRIA. Il cronoprologo (km 1,150) sul lungomare Falcomatà di Reggio avrà inizio questa sera alle 18,46 con il primo concorrente, Luca Mazzanti. L'ultimo a partire sarà Damiano Cunego alle 22,14. Il pronostico indica come favoriti l'inglese Bradley Wiggins e Alessandro Petacchi, quindi gli australiani Renshaw e O'Grady, poi l'estone Kirsipuu e i lombardi.

ANCHE LA POLIZIA STRADALE IN ROSA

REGGIO CALABRIA. La Polizia Stradale, che come sempre assicura il servizio di scorta e sicurezza, conterà su 45 operatori di cui 30 motociclisti. Per la prima volta il contingente sarà guidato da una donna, il vicequestore aggiunto Simonetta Lo Brutto.



Ivan Basso, varesino, 27 anni e mezzo, campione del mondo Under 23 nel '98

CUNEGO DEVE RESPINGERE CINQUE NEMICI

Gianni Romeo

DAMIANO Cunego è il favorito degli scommettitori. E' il favorito dei tecnici, dei tifosi, dei giornalisti che masticano ciclismo da anni. E' senza dubbio il corridore più estroso, se gli si accende la luce è capace di fare magie. Quando si alza sui pedali, fa ondeggiare la bici e se ne va solitario, qualcuno sospira e pensa a Pantani. Ma questa volta il giovane Damiano avrà almeno cinque nemici in più da battere, rispetto alla magica stagione passata. Li elenchiamo.

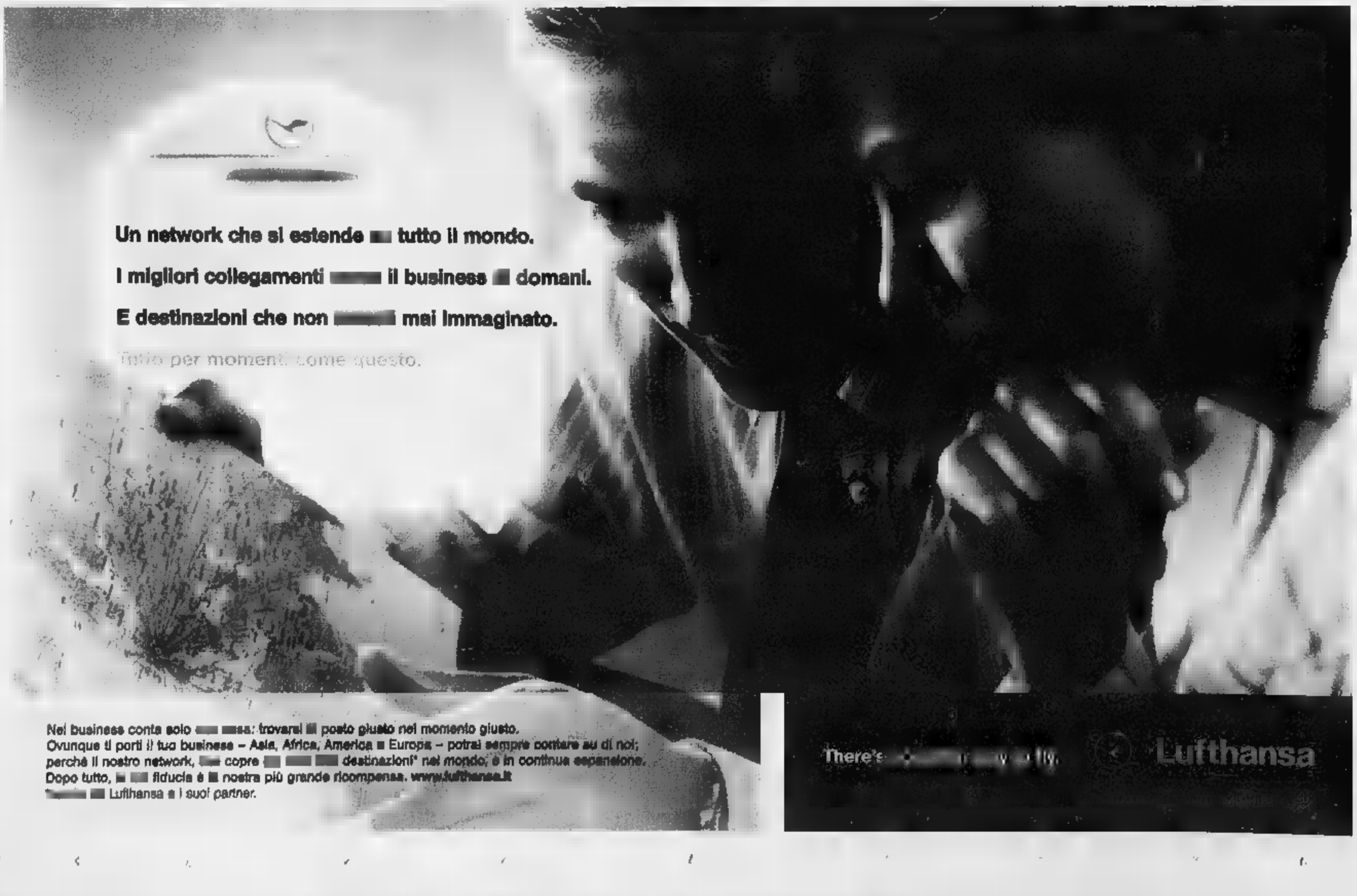
Primo. Cunego porterà sulle spalle il pesante zaino che sempre zavorra il favorito. All'inizio quasi non ne accorgerà, gli sembrerà lieve. Ma ogni giorno tutti gli rammenteranno il suo ruolo, lo coinvolgeranno, lo spieranno, al primo colpo di pedale meno rotondo gli faranno processo. La pressione sarà pesante. O è già campione anche nell'accettare il peso di un certo ruolo oppure pagherà in energie nervose.

Secondo. Cunego coabita nella Lampre con Simoni, grande sconfitto di fa. A parole tutto è semplice, Simoni è stato designato capitano (ma sarà vero?) perché è più esperto (34 anni contro 23) e perché il giovanotto deve poi correre anche il Tour. In pratica tutto sarà difficile. Ogni colazione i due rivali guarderanno per scoprire nell'altro un velo di stanchezza, giorno in corsa si studieranno, si domanderanno quale significato ha la parola lealtà. Scattare oppure no? Alla prima incomprensione la tensione nella squadra salirà. non sarà un bel vivere.

Terzo. Cunego teme Simoni. Sa che lo stesso corridore un po' bollito di fa. Il cosiddetto dente avvelenato, si è preparato puntiglio, come già si è visto a primavera. E' più scalatore puro, nelle lunghe salite che in questo Giro abbondano Gilberto potrà far valere esperienza e tenuta, mettere pressione.

Quarto. Cunego, già braccato dal nemico in casa, non dovrà perdere fiero avversario fuori casa, quel Basso che si presenta al Giro dopo terzo posto al Tour e vuole guadagnarsi la patente di campione. Basso è un solido diesel, si vedrà se possiede le stimmate del fuoriclasse. In ogni volte nelle corse tappe paga più il pane del caviale.

Quinto. Cunego sa che le regole del Pro Tour hanno cambiato geografia del Giro. Ci sono 17 squadre straniere su 22, non puntano a vincere a Milano e quindi cercheranno spazi di giornata, in molti vorranno salire sul palcoscenico senza tanti riguardi per nessuno. Sarà molto più problematico per il favorito governare una corsa prevedibilmente ingarbugliata, spesso indecifrabile.



F1, PRIME PROVE A MONTMELÒ: LA SPAGNA IMPAZZITA PER ALONSO

Schumacher lancia l'allarme Ferrari «Siamo troppo lenti»

Il tedesco: «Se non risolviamo i problemi delle gomme sono guai» Montoya distrugge la sua McLaren: è illeso. Vola il vice De La Rosa

Stefano Mancini
inviato a BARCELLONA

«Se non n[illegible]a capo sono guai», sentenzia Michael Schumacher dopo aver discusso [illegible] Chris Dyer, il [illegible] ingegnere. Il campione gesticola. E' nervoso, deluso. La rimonta di Imola diventa un ricordo. Un altro venerdì nero per la Ferrari che ripone nel [illegible] i sogni [illegible] rimonta: le gomme durano poco e funzionano peggio, la macchina si rompe, i piloti non [illegible] vengono a capo.

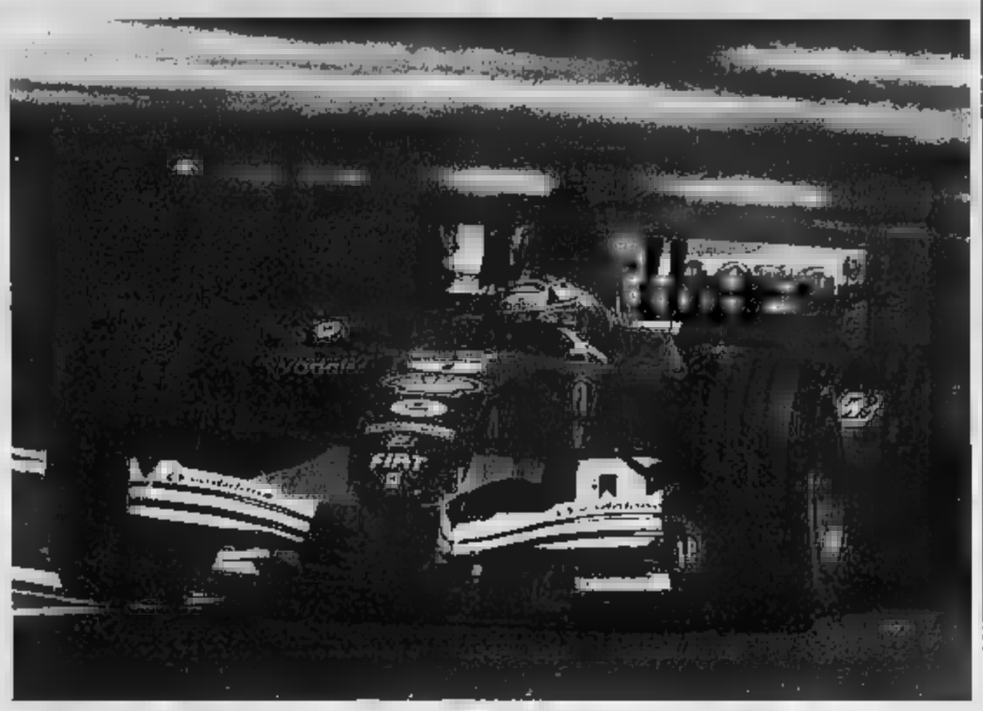
La primavera spagnola è calda: [illegible] gradi l'aria, 35 l'asfalto scaldato da un bel sole. E le Bridgestone soffrono. Schumi non ha una diagnosi precisa: «Dobbiamo analizzare i dati raccolti. Quello che è certo è che siamo lenti». A fine giornata, esclusi i collaudatori, [illegible] tempo è il nono, quello [illegible] Barrichello il decimo. Il brasiliano ha avuto un problema all'impianto idraulico [illegible] gli hanno sostituito la scatola del cambio: è la quarta volta che succede negli ultimi tre Gran premi. «Non capisco, al Mugello abbiamo provato [illegible] un clima analogo e tutto andava bene», spiega. Oggi restano due sessioni di «libere» per rimediare, poi la prima manche per la pole position. «Il ritmo gara c'è - [illegible] il dt Ross Brawn -. La sfida [illegible] riuscire a piazzarci bene anche in qualifica».

Nel box Renault si respira un [illegible]a di festa. Fernando Alonso vive in [illegible] d'assedio. La Spagna è impazzita per lui, che non può andare in giro per [illegible] perché si fermano i pullman e la gente scende a chiedergli l'autografo. Il coccolatissimo leader del Mondiale (soltanto 8° ieri) si concede con parsimonia [illegible] di farsi ben volere. Ai [illegible] inglesi spiega che qui sul circuit[illegible] di Montmelò la sfida sarà limitata alle vetture gommate Michelin [illegible] in particolare a Renault [illegible] McLaren; agli spagnoli dice di [illegible] sentire [illegible] pressione particolare, [illegible] di essere motivatissimo grazie al tifo, una marea di ragazzini che ripetono ossessivamente in coro il [illegible] nome; agli italiani giura di aspettarsi una Ferrari [illegible] lotta per la pole position; ai tedeschi tira le orecchie, perché quei pettegoli della Bild hanno ipotizzato un conflitto di [illegible] tra Rebecca, amica d'infanzia, figlia del gestore [illegible] un kartodromo e [illegible] violoncellista, e Carolina, la nuova fiamma, rampolla della Barcellona bene. [illegible] pensate [illegible] farmi [illegible] alla vigilia della mia gara non ci riuscirete», sgrida Alonso, forse temendo un complotto tedesco contro di lui. Per la Formula 1 [illegible]

La febbre sale [illegible] i gestori dell'autodromo di Montmelò già festeggiano il tutto esaurito di domani: 115 mila biglietti [illegible]-duti ai soliti prezzi, dai 100 agli oltre 400 euro.

Mancherà la Bar-Honda squalificata, ma [illegible] tornato un vecchio protagonista del Circus, Juan Pablo Montoya (McLaren). Si era rotto la spalla giocando [illegible] tennis, [illegible] almeno così sostiene lui (i pettegoli insinuano che sia caduto con la moto da cross). A pochi secondi [illegible] fine delle prove libere, ha avuto un brutto incidente alla curva 9, distruggendo la macchina: «Mentre aspettavo l'impatto ho avuto il tempo di pensare: ecco, [illegible] mi rompo di [illegible] la spalla. E invece non mi sono fatto nulla. Fantastico, [illegible] felicissimo». A scanso di equivoci, il buon Juan Pablo ha fatto subito un tagliando dall'ortopedico di fiducia, che ha certificato la tenuta dell'osso e gli ha dato il permesso di pilotare.

Se [illegible] farà [illegible] ragione Pedro De La Rosa, spagnolo, che era pronto a sostituirlo ritagliandosi [illegible] piccola fetta di tifo [illegible] che ieri si è dovuto acco[illegible] del tradizionale ruolo di collaudatore. Una giornata comunque ben spesa: il miglior tempo nelle prove libere è suo. Tra i titolari, il più veloce [illegible] stato invece Nick Heidfeld (Williams) davanti a Kimi Raikkonen (McLaren) [illegible] Jarno Trulli (Toyota).


Michael Schumacher sul circuito spagnolo: le gomme Bridgestone soffrono con i 35° del bollente asfalto di Montmelò

RINUNCIA ALLA GUERRA LEGALE CON LA FIA. BUTTON: PER ME MONDIALE FINITO

La Bar-Honda china la testa

Cristiano Chiavegato
BARCELLONA

I meccanici della BAR-Honda, frustrati, hanno svolto ieri i compiti che normalmente li tiene occupati la domenica sera. Hanno impacchettato macchine, motori, attrez[illegible] [illegible] e [illegible] i loro camion bianchi, rossi e verde oliva hanno lasciato il circuito. La squadra ha deciso di accettare la squalifica imposta dalla FIA, dopo che le sue vetture sono risultate irregolari, troppo leggere, [illegible] Gran Premio di Imola. Niente Spagna e niente Montecarlo. Un danno valutabile in diversi milioni di euro, oltre a quello di immagine.

I legali [illegible] team anglo-giapponese hanno valutato diversi fattori, prima di prendere la difficile decisione di fare le valige. «Abbia[illegible] preso in esame tutte le strade praticabili per cercare di correre a Barcellona - [illegible] stato dichiarato -. Viste le leggi europee ci siamo resi conto [illegible] fatto che sarebbe stato impossibile far cambiare subito il verdetto del Tribunale d'Apello federale. Avremmo potuto tentare di essere in gara a Monaco ma una disputa legale con la FIA avrebbe causato un ulteriore deterioramento dell'immagine della F1. La vicenda era troppo complessa. Noi riteniamo ancora che i giudici non siano stati in grado di provare concretamente che la BAR-Honda abbia agito in modo illegale e non ci è chiaro il [illegible] per cui ci è stata inflitta una penalizzazione così pesante».

Volti scuri nell'abbandonare il circuito, in particolare quelli [illegible] Jenson Button e Takuma Sato ai quali sono stati tolti i punti di Imola. «Per me - ha detto l'inglese - è già finito il campionato. Non potrò più competere per il Mondiale». Button, secondo una clausola del suo contratto, potrebbe lascia[illegible] la [illegible] a fine stagione, se la Williams farà valere un'opzione nei suoi confronti.

Intanto Max Mosley, presidente della FIA, ha detto di essere sicuro dell'irregolarità delle vettu[illegible] squalificate, mentre per le Benetton, contestate nel '94, non c'era certezza sull'uso illegale del controllo di trazione e del sistema di partenza automatico. Mosley ha anche criticato il format della qualificazione domenicale. Ma al momento non si cambia.

L'OPEN PARLA TORINESE

Il golf premia Pininfarina

MILANO. Emanuele Canonica, il più [illegible] degli italiani, rispetta i pronostici: al [illegible] secondo giro del Telecom Italia Open a Tolcinasco è quinto (68, 68; 8 sotto il par). Francesco Molinari, 22 anni, neo professionista, è tredicesimo (69,70). [illegible] il fratello Edoardo, 24 anni, dilettante (ama [illegible] fine stagione passerà [illegible] pro») ha [illegible] il taglio per [illegible] colpo (68, 75). Sono tutti [illegible]. Il primo è figlio d'arte: Dino è maestro al Golf Stupinigi, i secondi sono il fiore all'occhiello del Circolo Golf Torino. Gli altri alfieri del club [illegible] Fiano sono Marco Soffietti, Francesco Guarmani e il dilettante Matteo Delpodio, che hanno mancato [illegible] taglio. Strane coincidenze? No, [illegible] premio Pietro Manca che sarà consegnato [illegible] a Sergio Pininfarina, per nove anni presidente del Torino, sottolinea il grande impegno nella divulgazione del golf. Infine, alla regia dell'Open, un altro torinese: Donato Di Ponziano, che per il terzo anno consecutivo presiede il Comitato Organizzatore.

Sergio Pininfarina

Torinesi [illegible] parte, l'Open parla inglese: primo [illegible] classifica l'outsider Richard Finch, che ha registrato il record del campo (69, 63), secondo il gallese Bradley Dredge (67,66), terzo l'inglese, Paul Broadhurst (70,65). Ce l'hanno fatta Costantino Rocca (70,71) [illegible] Michele Reale (70,73) mentre ha fatto le valigie il fuoriclasse Mark Calcavecchia, che [illegible] preso sottogamba la trasferta: [illegible] giro e l'altro, [illegible] primo disastroso, 78), [illegible] è sposato. Invece il leader, che aveva già fatto il check out dell'hotel, [illegible] dovrà [illegible] al matrimonio del suo miglior amico in Portogallo e battersi per la finale di domani. [a. vig.]

TENNIS. L'ALTRA SEMIFINALE È AGASSI-CORIA

Nadal, il bel niño ora trova Ferrer

Stefano Semeraro
ROMA

Nadal sta sempre acceso. Giovedì, prima del match serale, cercava uno sparring partner per riscaldarsi. Gli splendidi matusa del Delta Tour erano già in circolazione, e così Vittorio Selmi, che dei giocatori è insieme custode e consigliere, ha proposto al ragazzo [illegible] mezz'ora [illegible] Thomas Muster. Muster, supremo terricolo, n.1 del mondo nel 1996, mancino a corrente continua come Rafa, oggi ha quasi 38 anni. La mattina aveva palleggiato per un'ora e mezzo con Mikahil Youzhny, poi, mentre il 23enne campagno si [illegible] negli spogliatoi esausto, era uscito per una corsetta rilassante sotto i pini del Foro. «Di solito - racconta Selmi - i giocatori considerano i campioni come Thomas "vecchi". Di allenarsi con loro [illegible] ne vogliono [illegible] pere. Rafael invece ha subito detto di sì. Anzi, dall'alto della terrazza mi ha aiutato a scovarlo, seduto in un angolo del campo [illegible]aro 1». Durante il palleggio fra il giovane e il vecchio cannibale deve essere avvenuta quindi una sorta di agnizione, il riconoscimento di una qualche paternità, come testimonia la battuta sfuggita poi [illegible] Muster: «E' bello, ogni tanto, vedersi allo specchio». Sarebbe ingiusto però far passare una parziale somiglianza per identità. Muster spolpava gli avversari digrignando, era nella categoria degli antipaticoni. Anche Nadalito sul capo trita e sfianca, ma al contrario dell'austriaco mannaro conquista con le sue smorfie da cartoon, è un seduttore (per ora) inconsapevole di grandi e piccini. Rispetto all'avo acquisito possiede gesti più intriganti. Sa improvvisare manovre astruse e morbide, come il passante lungolinea giocato spalle alla rete, una specie di schiaffetto rovesciato, che si è tolto [illegible] tasca ieri pomeriggio contro Radek Stepanek, sul 2-0 del secondo set, estasiando il centrale al termine di [illegible] scambio tutto delicatessen. Il ceko, figliuccio di Petr Korda, è un inguain-campioni. [illegible] a Barcellona aveva ingarbugliato due set a Nadalito; ieri, nel frullare [illegible] del [illegible]ento, gli ha apparecchiato un gioco fatto di rafia e ovatta. Smorzate, tocchetti in cross, attacchi impertinenti. [illegible] [illegible] fastidiosa di Stepanek - ha ammesso il nino fenomenal - è che non mi dà ritmo, e che maschera bene la traiettoria dei colpi, non capisco mai dove tirerà. Non a caso oggi, per colpa sua e del vento, ho giocato il [illegible] peggior match del torneo». L'unico in cui, finora, Nadalito ha dovuto abbandonare un set, il primo, per 7-5, in cui pure si era trovato avanti 5-3, poi 5-4 e servizio. Un [illegible] di nervosismo, poi [illegible] ha recuperato aggressività, tono, e ha iniziato a lacerare il disegno intelligente ma fragile del ceko. Dopo il break ad apertura di terzo set [illegible] il passante rovesciato, Nadal ha occupato il match - il 29esimo vinto, sui 31 giocati quest'anno sulla terra. [illegible] uno Stepanek [illegible] tato [illegible] è rimasto così che raccogliere la miseria di due game, facendo da spettatore ai salti «alla Cobra», i balzi di gioia a bicipiti gonfi che Rafa sfodera per celebrare i punti più sfiziosi. Un po' di calcio è comparso al [illegible]. Botte per Totti. Invitato da Sky ad assistere al match se[illegible] degli Internazionali d'Italia fra Coria e Verdasco, [illegible] capitano [illegible] Roma ha creato scompiglio. Mentre [illegible]el Villaggio Ospitalità insieme a Ilary Blasi, infatti, sono volati pugni e spintoni fra il servizio d'ordine del Foro Italico e una troupe di Striscia La Notizia che tentava di avvicinare il calciatore. A rimetterci [illegible] [illegible] il regista Luca Silvestri e il dito Luca Di Montezemolo. Ma tant'è.

Rafael Nadal, 19 anni, è alto 1,85

Tornando al tennis, oggi a Nadal tocca il compassano David Ferrer, sopravvissuto [illegible] quattro matchpoint nella maratona con la versione spagnola di Stepanek, Alberto Martin (6-2, 3-6, 7-5). Alle semifinali è arrivato, molto più dolcemente, [illegible] Agassi, vinc[illegible]re in due set [illegible] Kirbaty (6-3, 6-3). Lo yankee dovrà vedersela [illegible]tro Coria che ha piegato Verdasco 3-6, 6-3, 6-3. Immaginare [illegible] finale fra Agassi e Nadal, i due fidanzati di Roma, inizia ad avere un senso.

"Il mese più bello è quello che mi ha regalato SKY."

Cogli l'occasione, chiama subito 199.115.599*

Se hai già la parabola personale o condominiale, con SKY avrai gratis il decoder digitale più un mese di abbonamento.**

*Tariffa massima da rete fissa: 0,15 euro/min. IVA inclusa.
**Promozione valida dal 1 marzo al 31 maggio 2005 per abbonamenti ad almeno due pacchetti con pagamento con rid. L'offerta si riferisce al decoder digitale SKY [illegible] d'uso gratuito per tutta la durata dell'abbonamento. È onere dell'abbonato verificare che la tipologia di impianto prescelto sia conforme alle norme vigenti nella località in cui chiede che sia eseguita l'installazione. Su www.sky.it descrizione dell'installazione standard e condizioni dell'offerta.

SKY Ti sorprende sempre.

STA4SSPD

in breve

COPPA ITALIA, GLI ORARI DELLE SEMIFINALI
Semifinali di Coppa Italia: mercoledì 11 maggio Roma-Udinese (ore 21); giovedì 12 maggio Cagliari-Inter (21). I ritorni: mercoledì [illegible] maggio Inter-Cagliari (ore 17,30, alla [illegible] c'è la finale Uefa); giovedì 19 maggio Udinese-Roma (21).

ARRESTATO GIORGI EX DEL BRESCIA
Giuliano Giorgi, ex calciatore [illegible] Carrarese, Spezia [illegible] Brescia, è stato arrestato dal nucleo operativo dei carabinieri [illegible] Viareggio nell'ambito di un'operazione contro una presunta organizzazione che gestiva [illegible] traffico di cocaina in Versilia.

RENDE-JUVE STABIA (C2) RINVIATA DAL PREFETTO
Il prefetto di Cosenza Diego D'Amico ha rinviato ad altra data Rende-Juve Stabia (C2) [illegible] domani a causa della concomitanza con Cosenza 1914-Paganese e quindi [illegible] rischio di incidenti fra le tifoserie.

[illegible] TAU E MACCABI IN FINALE
E' Maccabi Tel Aviv-Tau Vitoria [illegible] finale [illegible] Eurolega. Risultati semifinali: Maccabi-Panathinaikos 91-82, Tau-Cska 85-78.

TENNIS, WTA RABAT FUORI LE ITALIANE
Tathiana Garbin e Antonella Serra Zanetti sono uscite nei quarti di finale al torneo Wta [illegible] Rabat, [illegible] 140mila dollari di montepremi. Fatale per entrambe la sfida con [illegible] giocatrice cinese. Risultati: Jie Zheng b. Garbin 6-3, 7-6; Na Li b. [illegible] Zanetti 6-3, 6-0.

PALLANUOTO, SAVONA BATTUTA DA POSILLIPO
La Lottomatica Posillipo ha battuto [illegible] Pianda Carisa Savona per 13-9 in gara-due delle finali scudetto del campionato di pallanuoto. Savona aveva vinto martedì scorso gara-uno per 14-11. La situazione complessiva è quindi di 1-1, e gara-tre è in programma martedì a Savona.

SUZUKI
SEGUI LA TENDENZA. SE TE LA FAI.
SWIFT
EURO NCAP
★★★★☆
www.euroncap.com
EURO 4
HELIX
MONDIAL ASSISTANCE
SUZUKI SERVIZI FINANZIARI
automeck VI ASPETTA PER UNA PROVA
SU STRADA SABATO 7 E DOMENICA 8 MAGGIO.
automeck
CONCESSIONARIA UFFICIALE AUTOVETTURE
SUZUKI
TORINO
Corso Moncalieri, 308 bis
Tel. 011/6615444

«Luce e Gas» ed «Exito», per passare una serata diversa

Due locali dal sapore particolare

Slowfood e showfood: cibo ma non solo

«Luce e Gas» è un locale dal sapore internazionale, non solo perché si ispira alla filosofia del Tao già a partire dal nome - «gas» è il richiamo al Ki e all'energia vitale - ma perché lo si potrebbe trovare a Parigi, Londra o Berlino, tanto è originale e ricco di personalità. Aperto in pieno Quadrilatero romano, in via IV Marzo 12/c, questo nuovo ritrovo lascia fiato. Saliti i pochi gradini dell'entrata, ci si immerge in un'atmosfera ovattata e intima, avvolti dalle luci delle candele e dai toni albicocca delle pareti. L'occhio è subito attratto dalle statue che le pareti e il gigantesco Buddha che campeggia in fondo della grande sala. Aperto dal martedì alla domenica (19-03), «Luce e gas» è il luogo perfetto per ritrovarsi e concedersi un aperitivo (un mohito, una kaipiroska, un frozen preparati dai barman Domenico e Sante) o cocktail dopo cena da gustare ascoltando musica lounge, araba o di tendenza. Questo è un locale all'insegna del «softly and slowly»: non si è serviti al banco, ma si deve avere il tempo di fermarsi ed assaporare le specialità. «Luce e gas» è soprattutto un raffinato ristorante dove i sapori si fondono all'insegna delle tradizioni, come accade ad esempio al «Buddha Bar di Parigi»: menù cambiano ogni quindici giorni, verdure e ingredienti di stagione al fine di garantire sempre un risultato eccellente. Cenare da «Luce e gas» rappresenta un'esperienza piacevole, adatta sia per una serata tranquilla che per festeggiare un compleanno o un particolare. Alla qualità, infatti, corrisponde un assolutamente le tenuto anche della grande professionalità del servizio. Ma ciò che rende davvero questo locale il fatto che, oltre a ritrovo, si pone come luogo di «scoperta» dove potersi avvicinare alla cultura orientale, a Paesi come India, Birmania e Thailandia. L'oggettistica presente nel locale - novità - è acquistabile. Si tratta di modo gradevole fare un omaggio agli amici o al proprio bar, offrendo una delle inimitevoli statue nate dalla sapiente di un artigianato antico: deliziose sono le sculture lignee, dalle più semplici (le mani aperte, i volti degli innamorati) sino alle più elaborate come i «musicanti», autentici capolavori. Ci sono anche «pensieri» più piccoli, come i set segnaposto o le candele galleggianti a forma di fiore, senza trascurare le sciarpe e le stoffe in sete pregiate. Per una serata davvero speciale.

L'Exito - ristorante pizzeria - è un locale caratteristico, dagli ampi spazi e dai colori accesi in un'atmosfera «caliente». Propone una cucina essenzialmente mediterranea con una vastissima scelta tra paste e pizze. Il consiglio è quello di provare il trionfo di mare in crosta, una festa per il palato. Per i buongustai, c'è anche la possibilità di conoscere e provare piatti della tradizione sudamericana, con tagli di carni provenienti direttamente dall'Argentina e cotti alla brace, oppure le famose fajitas alla messicana o i gamberoni chilenos. Insomma: un'offerta culinaria a 360 gradi per soddisfare i palati più esigenti, in un ambiente allegro e accogliente. Da non perdere, tutti i venerdì, le cene «showfood», dove ballerini argentini si esibiscono in uno spettacolo entusiasmante e pieno di passione latina.

Al Quadrilatero e a Nichelino per un'atmosfera tutta da vivere

Piatti sfiziosi, serate dedicate e musica

Zonk e Gullo's, dagli aperitivi al dopo cena

Nel cuore del Quadrilatero romano, in via Bellezia 20/e (dietro piazza della Repubblica), c'è un locale davvero unico. Si chiama Zonk!: vale la pena venire qui per vedere l'incredibile stile con cui si mischiano arredamento etnico, moderno e persino qualche nota di classico in una contaminazione che porta direttamente ai club della Los Angeles nera degli Anni 70. Locale buono per tutti gli usi, con classe e raffinatezza, specializzato in aperitivi (dal sushi alla selezione di prosciutto crudo; dagli assaggi di pasta ai caprini erborinati e via questo passo) e non solo. In seconda serata, i seguaci dello Slow Food troveranno un vero paradiso con sei piatti: spiccano quello di pesce e il piatto selvaggio con mocetta di camoscio, prosciutto di cinghiale, cervo, daino e alce. Il ventaglio di proposte si arricchisce ora con la Funny Fruit!: un gioco che strizza l'occhio ai cocktail di frutta e alle della cucina che miscelano consistenze e sapori, contenuto e contenitore. Ecco quindi che il cocktail diventa un'unica esperienza nella quale la frutta e di alcol e il liquore si morde... direttamente nel frutto! Ananas e rum, melone al porto, fragole al liquore di lychee, oppure mela verde con finocchio e vodka sour, pomodorini e vodka al peperoncino, bloody mary destrutturato, frutto della passione e vodka e lampone: lasciatevi conquistare! Poi, in coincidenza con il Salone del Libro, il buffet aperitivi propone «Degustar libri»: ogni sera un piatto tratto dalle pagine di autori come Gadda, De Luca, Montalban e Allende per culminare nella degustazione di mercoledì 11 dedicata alle ricette raccontate da Camilleri ne «Il Ladro di Merendine» e «Il cane di terracotta»: antipasto di pasta con le vongole, al nero di seppia, alla Norma, granita al limone in abbinamento con vini siciliani. Dopo le 22 si balla, ovviamente a ritmo di black music: funk, blacksploitation, reggae, hip hop e dal ghetto chiudono il gioco con la black culture e lo spirito del locale. Dj il martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica. Info: 347.8703074 o 011.5217568.

Il Gullo's (a Nichelino, Via Boves è un club multifunzionale che offre il miglior per tutte le occasioni. Tre le sale esclusive, dove cominciare dal Piano Bar per proseguire con la Sala Ristorante e la Sala Eventi. Al Piano è possibile degustare e ottimi cocktail accompagnati, dalle 19 alle 20,30, da un buffet gastronomico. Ogni sabato sarà poi presente un elemento del trio Pop Korners (Mary, Tiziana e Virginia): atmosfera rilassata, l'ideale per una serata tranquilla a trascorrere in compagnia ascoltando un po' di musica raffinata vagando qua e là con la mente.

Nella Sala Ristorante (La Bersagliera) i posti a sedere sono cinquecinquanta: cucina tipica piemontese e internazionale, ma anche la possibilità di gustare un menù a base di pesce fresco su ordinazione. A pranzo, viene offerto e a prezzo fisso (8,50 euro: primo, secondo, contorno, dolce e bevanda). La sera, poi, menù «à la carte» e, in occasione di banchetti, matrimoni, feste e incontri di lavoro, proposte studiate per l'occasione volte a soddisfare tutte le esigenze della clientela.

La Sala Eventi (entro fine maggio l'inaugurazione) potrà frequentata da duecento persone e proporrà un programma settimanale di serate a tema: karaoke il venerdì, sabato e domenica, dal con gruppi emergenti, mostre umanistiche e fotografiche. E poi spettacoli d'intrattenimento, partite di calcio di serie A e B, giochi di società, musica latinoamericana e di questo passo. Inoltre, possibilità di affittare la sala per riunioni, convegni con buffet, brunch e pranzi. Il locale il seguente orario: 11,30 15 e dalle 19 alle 00,30 dal lunedì domenica, 11,30 alle 15 e dalle 19 alle il venerdì e il sabato. Giorno di chiusura: giovedì. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di tango argentino e latinoamericano: una volta alla settimana per tre mesi (12 lezioni, 90 euro).

Nel quadrilatero romano
zonk!
Esclusivo di aperitivi freddi e caldi
Oltre 90 cocktails internazionali
Oltre 100 etichette di vini
Piatti esclusivi del nostro
Baristi acrobatici con Dj & Video
Lunedì 9 Maggio
INAUGURAZIONE
ORARIO ESTIVO
tutte le sere dalle 18,30 alle 01.00
presenterà lunedì con questo annuncio dalle ore 22.00 alle
potrà gustare i nostri cocktails a 3,5 euro
Via Bellezia 20/A - TORINO 5.68
Gullo's club
Un ampio locale caldo e confortevole, degli strumenti musicali, un microfono, cantanti stonati e tanta voglia di divertirsi, sono gli ingredienti per una SERATA AL KARAOKE.
con un vasto repertorio, musica dal vivo, buona birra, cocktail particolari, un'ottima cucina nel ristorante al piano superiore, PIZZERIA, SKY GRATUITE PER COLLEGARSI CORTESIA E PROFESSIONALITÀ SEMPRE.
100
Chiusura settimanale: giovedì sera
L'ingresso riservato ai soci. Il silenzio della tessera con validità annuale. Consente ad ogni nostro di una serie di agevolazioni concordate con Enti, Musei, Parchi, Istituti di Credito, Turismo, Spettacolo, Editoria.
GULLO'S CLUB
Via Boves n°4 - (presso Via Cuneo, 36) - 10042 Nichelino (Torino) - Tel e Fax 011 605.03.61
Gullo
Pizze cotte in forno a legna
Gran menù di paste e insalate
Grigliate di carne argentina
e pesce fresco
Ambiente vivace e originale
2 ampie sale climatizzate
Maxischermo per le partite
Dancefloor
Dehorsestivo
RESTAURANT
Exito
PIZZERIA-BRASSERIE
Si organizzano: Rinfreschi, Cerimonie, Compleanni, Cene aziendali
A pranzo: Menù business 6.00
Menù completo 7.50
Aperti tutti i giorni
Si accettano carte di credito e tickets
Gradita la prenotazione
WWW.RISTORANTEXITO.COM
Via Vinovo,8 - zona Lingotto - 011.663.60.45
RESTAURANT AND COCKTAIL BAR
Luce e gaS
Lunedì 9 Maggio
APERTI 7 GIORNI SU 7 ANCHE IL LUNEDÌ

Maggio Ford Authos S.p.A.

SPECIALE TDCi

FordFiesta 1.4 TDCi

Accessori:
- Climatizzatore
- Doppio airbag
- ABS con EBD

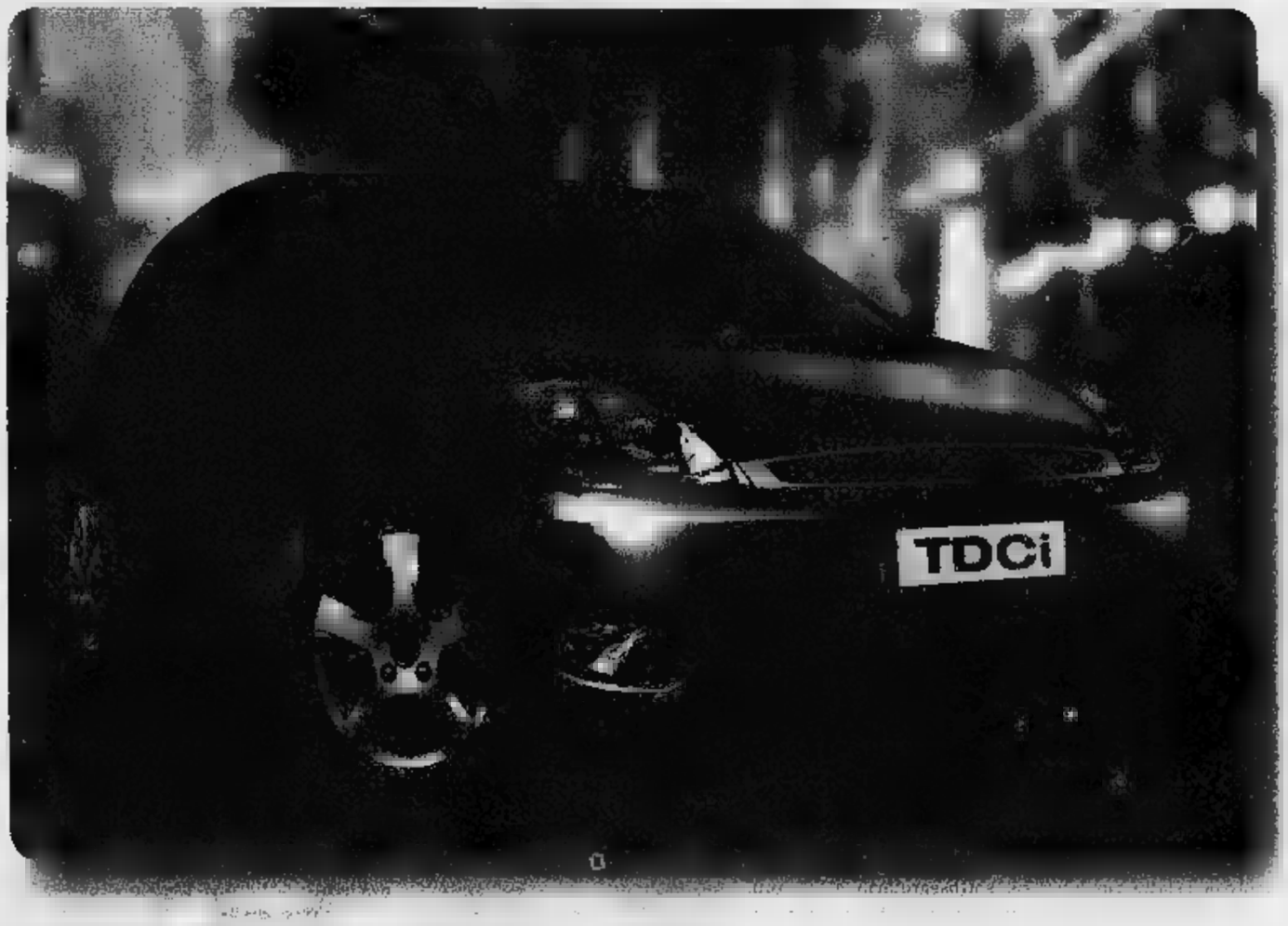
Offerta Authos

€ 10.950

In più solo da noi compreso nel prezzo
- Cerchi in lega 15"
- Fendinebbia
- Telecomando a distanza

Risparmio

€ 2.550



FordFusion TDCi 1.4

Accessori:
- Climatizzatore
- Doppio airbag
- ABS con EBD

Offerta Authos

€ 12.750

In più solo da noi compreso nel prezzo
- 4 anni di garanzia

Risparmio

€ 2.700

- anticipo zero
- prima quota agosto 2005

IdeaFord il modo più innovativo di acquistare l'auto.

Le vetture nelle foto comprendono accessori a pagamento.

IPT . Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida per vetture immatricolate entro il 31 maggio 2005.

Authos S.p.A. Numero Verde 800558899 www.authostorino.it

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 [illegible]	Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911	Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 4537511	Via Nizza, 69 Torino Tel. 011 6505535	Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471	Via Torino, 116 Cirié Tel. 011 9210379

Ifas Gruppo Dal 1951, auto e servizi

famila

Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Weekend all'insegna del bel tempo con cielo soleggiato sia oggi che domani e venti di caduta con rialzo termico su tutto il Piemonte.

Massima 26.0
Minima 10.9

-279 Via Volpiano,
Via Suschetti, 4
str. Pinerolo, 42
str. Torino,
PORINO str. 52 bis
RIVALTA Via 1° Maggio, 124 -FIAT
TORINO Via Monginevro
Via Carlo
TORINO Via Galliano, 125/A

IL FUTURO DELLA CITTA'. IL TOP MANAGER DEL LINGOTTO RACCOGLIE L'INVITO DI COMUNE, PROVINCIA E REGIONE

«Fiat pronta a incontrare le istituzioni»

Breve colloquio tra Chiamparino e l'amministratore delegato Marchionne
Il sindaco: le radici sono importanti per affrontare la sfida della modernità

Emanuela

Seduto in dei primi banchi Sala Rossa, al posto di un consigliere Ds, a sorpresa, l'amministratore delegato di Fiat Sergio Marchionne. Non l'aspettava nemmeno sindaco Chiamparino che ieri mattina, fra gli ospiti d'eccezione, invitati a Palazzo civico per salutare il nuovo comandante generale della Guardia di Finanza Rober- Speciale, ci fosse anche il numero uno del Lingotto.

E, invece, seppur breve, quell'incontro fra management Fiat istituzioni, che in tanti auspi- in città, c'è stato. Ma soprattutto c'è stata la promessa di incontrarsi di nuovo, sul serio, seduti a un tavolo per discutere del futuro dell'azienda.

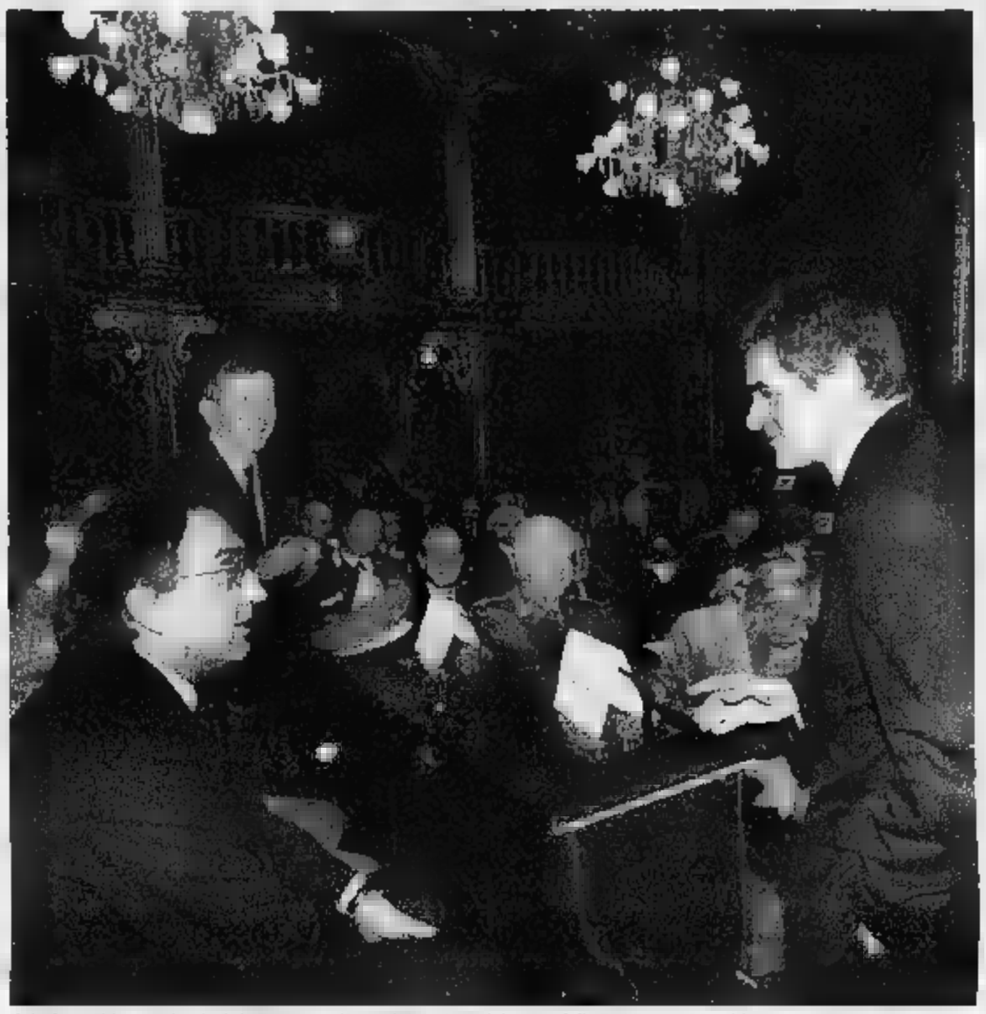
Il primo cittadino, davanti a una Sala Rossa gremita di autorità militari, dopo salutato Marchionne ha pronunciato con maggiore intensità un passaggio del suo discorso: «Non vorrei alimentare il tormentone torinesi che dicono "abbiamo inventato tutto e ci hanno portato via tutto", ma vorrei ricordare che le radici sono importanti per affrontare le sfide modernità». Un modo per ribadire Sergio chionne l'importanza che la Fiat mantenga il proprio forte radicamento nella città. Dopo le parole dell'ufficialità, poche b a distanza ravvicinata cui l'ad del Lingotto dichiarato disponibile a i trare le istituzioni torinesi.

«Diciamo che il grido di dolo- della città - ha commentato poi il sindaco Chiamparino fianco dei presidenti di Regione e Provincia Bresso e Saitta - non è caduto nel vuoto. Marchionne sono arrivati segnali di disponibilità affinchè si presenteranno le condizioni ci si possa incontrare per ragiona- E ha aggiunto: «L'appuntamento non sarà in tempi diati, ma neppure biblici».

E, ancora, riferendosi al passaggio in cui parl di «tormentone torinesi», il sindaco ha precisato: «Io l'ho detto senso generale, ma anche ben sapendo che Marchionne era fra coloro che mi ascoltavano. E devo dire, lui mi ha raggiunto per rispondermi di avere capito perfettamente il messaggi.

La presenza dell'ad del Lingotto in Sala Rossa ha scatenato altre domande dei cronisti, come quella sui rapporti con i vertici delle banche del prestito Convertendo. E a questo interrogativo l'ad del Lingotto ha risposto semplicemente: «Abbiamo contatti sempre aperti».

Alla cerimonia di benvenuto nei confronti del nuovo genera- della Guardia di Finanza Roberto Speciale oltre ai rappresentanti delle istituzioni, anche il procuratore capo di Torino Marcello Maddalena due rappresentanti del Governo: Maria Teresa Armosino, sottosegretario all'Economia e Roberto Rosso, sottosegretario al Lavoro. Quest'ultimo, ha annunciato di voler promuovere in tempi bre- «tavolo informale» tra Governo e Fiat che coinvolga il al Welfare Maroni e quello alle Attività Produttive Scajola.



Il sindaco Chiamparino in Sala Rossa con l'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne

Vabene

IL DIALOGO TRA ISTITUZIONI E VERTICI FIAT

E' stato un incontro fugace, sufficiente appena a scambiarsi poche battute, ma quanto accaduto ieri in Sala Rossa tra il sindaco e l'amministratore delegato della Fiat Marchionne fa ben sperare dopo il grido di dolore sul futuro dell'azienda lanciato da Chiamparino.

Vamale

IL CALVARIO SENZA FINE DI UN UOMO CORAGGIOSO

Da nove anni dura il calvario del professor Antonio Di Modica. Ieri ha lanciato l'ennesimo appello per almeno il corpo della figlia Marina. Dice, ma è un ottimismo che non condividiamo, che il processo al molto presunto assassino della figlia ha incrinato l'omerta.

NOTIZIE

LA RASSEGNA PAG. 38 e 39

Libri e Fiera promossa
Oltre 30 mila presenze nel giorno d'apertura I giovani fanno da padroni e comici Ficarra e Picone riempiono Sala Gialla
Francia, Paci, Pavanello e

LA GIUSTIZIA PAG. 41

Coca prima del match tennista condannato
Il giudice gli una pena di 4 mesi anche se all'epoca del fatto il ministero, non aveva emanato la lista sostanze proibite
Gaino

L'INCHIESTA PAG. 45

Adolescenti nei locali a rischio spinelli e alcol
Le reazioni dei lettori dopo la denuncia de «La Stampa» sulle feste per i minorenni. Un problema che centinaia famiglie
Numa

IL CASO PAG. 43

Eredità dirottate Quindici indagati
Il giudice onorario coinvolto nell'inchiesta si è presentato «spontaneamente» dal pm Solo due professionisti hanno rifiutato di collaborare
Gaino

L'intervento
DI GUIDO CROSETTO*

La Regione e la questione delle nomine

«» Voglio testimoniare che, anche dopo le regionali, esiste ancora chi vuole difendere la democrazia e quindi oltre all'assordante maggioranza vittoriosa c'è un'opposizione. Ho letto, nelle scorse settimane, molte prese di posizione da parte dei nuovi «padroni del vapore», alcune serie, altre estemporanee, altre contraddittorie. Tra le tante mi hanno colpito, per la violenza insita, le ultime sui vari direttori della Regione. Inizialmente mi pareva che la presidente entrante avesse dichiarato che avrebbe valutato l'operato e non l'appartenenza, ma poi, poco per volta, è stato un crescendo di liste di proscrizione che si è concluso con un invito alle dimissioni ai direttori generali delle Asl ed Aso. La vicenda sarebbe quasi inquietante, se non direttore della Sanità, ora assessore alla stessa materia per Rifondazione comunista, che nell'epoca del Governo Ghigo a tutto ha pensato tranne che a dare la proprie dimissioni per incompatibilità politica dalla guida di quella sanità regionale che critica. Io non ho mai amato le persone che fanno del potere un uso spregiudicato, qualunque sia la loro posizione politica, ma soprattutto, non ho mai utilizzato quel poco di potere che mi è passato per le mani per avvantaggiare qualcuno rispetto ad altri senza che ce ne fosse motivo. Ci sono principi che vanno al di là della politica, che sono umani. Che ci obbligano a combattere arroganza ed ingiustizia. Avrei voluto competere, già da questa prima fase, con la nuova maggioranza sul confronto delle idee per i veri problemi della regione e della città: la crisi della Fiat e dell'industria, la precarietà di troppe famiglie, il rilancio del Piemonte ma ho scoperto che interessa altro: un po' di demagogia, un pizzico programmi, ma soprattutto le poltrone. La Presidente Bresso aveva attaccato un partito a me alleato per l'intrusione nelle nomine della sanità, ma ora, a distanza di un mese c'è un tam tam sotterraneo che dice «non faremo prigionieri, o con noi o morti». Un vizio antico, così distante dalla serietà sabauda di un ex presidente che ora è criticato per essere stato troppo istituzionale. Un vizio antico ma distante anche dai modi di molti colleghi di cui ho stima e che stanno dall'altra parte politica. La Giunta uscente aveva privilegiato il rispetto per le professionalità delle persone, anche esagerando certe volte, e lasciandosi influenzare nell'operato. Un atteggiamento che è stato criticato, ma sicuramente serio, sicuramente tenuto nel supremo interesse dei cittadini. Ma adesso è finito. Adesso...

* Coordinatore regionale di Forza Italia

PALAZZO DI CITTA'. OGGI VERTICE DI MAGGIORANZA SULL'OPERA CURATA DA BERTA

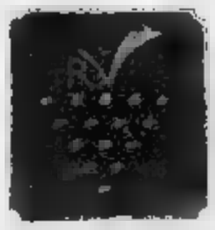
Al via un nuovo piano strategico

Se ne parlerà stamattina in un lungo vertice maggioranza (dalle 9 alle 14, finale con panini) a Palazzo Civico: si tratta del secondo Piano Strategico della città, cento pagine per capire dove indirizzare Torino e l'area metropolitana nei prossimi cinque . Un lustro decisivo che si lascia alle spalle trampolino olimpico, ma, prattutto monocultura industriale da cui la città dovrà, gioco forza, sapersi emancipare.

«Si di passare da società fondata sulla produzione manifatturiera - spiega lo storico dell'industria Giuseppe che ha curato l'intera opera realizzata Torino Internazionale - una società che punta sullo sviluppo di servizi immateriali fondati sulla cono- Il sapere, dunque, per Torino (città caratterizzata da un grande potenziale scientifico, tecnologico e culturale) deve diventare delle risorse più preziose, un bene di consu- Spiega, ancora Berta: «Dal che l'economia locale, in questo momento non fornisce più certezze, per forza di anzichè continuare a inseguire passato che non può tornare, dobbiamo valorizzare ciò che abbiamo. E per immateriali intendo: l'high-tech, il wireless, la cultura, il turismo e i servizi alla persona. L'obiettivo è rigenerare, attorno una visione strategica le logiche sistemas. Ed direttrici portanti di questo nuovo sviluppo che ci trabetterà al di là del 2010: il settore Automotive design industriale (le capacità tecniche e di ricerca settore sono elevate ed i supporti istituzionali per accrescerle); Medicina e servizi sanitari (un settore rilevante per la stretta connessione fra servizi e produzione beni materiali che risponde a una domanda crescente; infine il settore delle comunicazioni tecnologiche (Ict).

Sono tante vocazioni della Torino, città dovrà far tesoro del patrimonio olimpico non soltanto dal punto di vista di un'intelligente ricondegli impianti: «L'aspetto più importante - aggiunge Berta - quello di saper beneficiare della nuova immagine internazionale che Torino si conquisterà grazie all'evento olimpico. Si dovrà puntare al radicamento internazionale della città. Questa la grande sfida». Torino però è anche una metropoli che chia - si legge in quel Piano cui Berta ha lavorato dall'autunno scorso - «con scolarità grado tecnologica non particolarmente elevati, con un'immigrazione che se una parte soddisfa il bisogno delle imprese e delle famiglie, dall'altra accede ancora opportdi formazione e di pieno inserimento nella vita sociale della città». Ed «ecco perchè bisogna puntare strutture di alta formazione grado attrarre talenti e innescare si-. Torino insomma può essere la città una sopravvissuta manifattura tradizionale italiana, ma deve puntare su cultura e ricerca e terziarizzazione. Sapranno i politici mettere a frutto questi consigli? Ci proveranno, a cominciare da stamattina. [e. min.]

Ristorante "La Vignassa"



Dehors esterno riscaldato per Fumatori

Ricordiamo che oltre ai prodotti tipici paniere, Nostre carni bovine sono di pura razza Piemontese, allevate sotto nostro diretto controllo.

Felice, 86 - Pino T.se - 011/840.200

Il giallo dopo le minacce

Una lettera al Foglio, ma poi la prof accusata di «propaganda sionista» smentisce

Giovanna Favro

E' nato un piccolo giallo giornalistico intorno alla vicenda di Daniela Santus, la docente Geografia culturale della facoltà universitaria di Lingue contestata giorni fa e accusata di «propaganda sionista» dagli studenti del Collettivo autonomi per aver invitato a lezione il vicesambasciatore di Israele. *Il Foglio*, il quotidiano di Giuliano Ferrara, ha inviato all'agenzia giornalistica Ansa una lunga lettera a firma della docente ebrea, annunciandone per oggi la pubblicazio-. Nell'epistola la docente si dice impaurita e vittima antisemitismo. Ma le professoressa, che nei giorni scorsi spiegato d'essere tentata di lasciare l'ateneo sentendosi minacciata, ha fatto sapere all'agenzia di stampa di non avere mai scritto il testo, né d'averlo mai inviato al quotidiano di Ferrara.

Sulla vicenda intervengono nuovamente le autorità a che dell' U ità: «La docente non ha mai rassegnato le dimissioni» si è affrettato a sottolineare il preside di Lingue, Liborio Termine -. Nei giorni sono stati lanciati slogan gusto. L'antisionismo non deve avere legittimazione all' Università e non ce l'ha. Tutto pareva comunque ormai chiarito. Con la professoressa avevo incontrato gli studenti protagonisti della contestazione. Chiedono un confronto, anche serrato, ma non la violenza. Sono persone con nome e cognome, non sconosciuti che lanciano minacce nel vuoto. Nell'ultimo Consiglio di facoltà, con tutti i docenti abbiamo prodotto un documento in solidarietà della collega».

E la lettera? Dopo la smentita professoressa, l'Ansa ha contattato *Il Foglio*, «dove dicono - si legge in un lancio d'agenzia - di aver avuto il testo da David Meghnagi, coordinatore del Comitato accademico per la lotta all'antisemitismo di Roma, il quale aveva dato l'autorizzazione pubblicazione». La docente: «Ho inviato nei giorni scorsi diverse e-mail a Meghnagi, ma questa lettera pare un collage di testi, con l'aggiunta di frasi non mie, che non può aver inviato al quotidiano di Ferrare il collega di Roma, per di più senza domandare una mia autorizzazione. Ho chiesto spiegazioni a *Il Foglio*: a me hanno spiegato d'averla reperita in Internet da un blog. "Ma se trovate in rete una lettera a firma di Berlusconi, la prendete per vera?", ho chiesto io». La professoressa «Non spedito questa missiva: proprio stamane con il preside avevamo convenuto di lasciare spegnere questa polemica con gli studenti, nell'interesse di tutti. In più, si tratta di un giornale che non mi piace e che non leggo».

Quanto agli episodi dei giorni scorsi il preside ha ribadito ieri la volontà di riportare la questione nei termini della «libera espressione di opinioni, da parte degli studenti», come d'altra parte rimane ferma «la libertà d'insegnamento per i docenti», contenuti anche in un comunicato del aprile del rettore Ezio Pelizzetti.

TORINO BY NIGHT. LA KERMESSE, CHIUSO IL LINGOTTO, CONTINUA OGNI SERA NEL «GALÀ» DEGLI EDITORI

La festa più ambita è dei Fratelli La Cozza mentre l'alternativo fa l'alba ai Murazzi

Blindato l'ingresso al party dell'Einaudi: bloccata anche Inge Feltrinelli

Monica Perosino

E' considerato il party dei party, l'evento mondano per eccellenza, quello che sancisce il confine tra chi conta (ed è invitato) e chi non conta (e tenta di imbucarsi). Ieri sera la tradizionale festa della casa Editrice Einaudi, quest'anno per la prima volta organizzata in un locale pubblico e «popolare» come i Fratelli La Cozza.

Nonostante l'ambiente rilassato all'ingresso nessuna concessione: invito alla mano o dritti a casa. Sempre più blindata e ambita la festa dell'editrice torinese, ormai giunta al diciottesimo anno, proprio come la Fiera del Libro con la quale è nata.

Tutti insieme, i nomi che contano dell'editoria, ma non solo: accanto a scrittori e giornalisti, grandi nomi industriali, rappresentanti delle istituzioni, universitari e studiosi per trovarsi e ritrovarsi, scambiare quattro chiacchiere e una bruschetta, per scatenarsi in pista con la musica di Yellowzone e Johnson Righeira ai piatti del mixer.

Tra le prime ad arrivare le elegantissime Evelina Christillin e Mercedes Bresso, seguite a ruota da una girandola di firme note dell'editrice e non: Marcello Fois, Asor Rosa, Michele Serra, Gianni Farinetti, Nico Orengo a fianco dei giovani scrittori Alessandra C, Andrea Bajani. Tra i tanti ospiti d'eccezione Giovanni Zucconi e Alain Elkann, Remo Bodei, Vincenzo Cerami, Gian Enrico Rusconi e Chiara Saraceno e un trafelato Antonio Albanese.

Prima dell'inizio delle danze i Fratelli La Cozza è andata in scena con cena partenopea con pizza, pasta, bruschette e dolci napoletani a volontà. Accanto alla tavola più agiallas della serata, quella di Piero Soria e Margherita Oggero, un tenebroso Andrea Pinketts e la bellissima Amedeo Fofana, scrittrice della Guinea ospite di Lingua Madre alla Fiera del libro.

Un unico incidente diplomatico: il servizio d'ordine - perfino troppo efficiente - è sprofondato in un imbarazzato silenzio quando ha negato l'ingresso a Inge Feltrinelli (colpevole di aver dimenticato l'invito). La notte prosegue all'Alcatraz dei Murazzi per la festa della Minimum Fax: per il secondo anno tornano a Torino gli autori e i lettori di una delle case editrici più giovani e audaci. L'ingresso è aperto a tutti.

Michele Serra tra gli ospiti di ieri sera alla festa dell'Einaudi

IL NUOVO ROMANZO DELLA BARESANI E I COMMENTI DI CHRISTILLIN E CHIABERGE

Le imperfezioni dell'amore secondo Camilla

••• «Dipenderà dal fatto che non chiedo niente a nessuno, non alzo mai il telefono per chiedere o propormi». Lo spiega così il suo successo, Camilla Baresani, che ieri al Lingotto ha presentato il suo romanzo, «L'imperfezione dell'amore», edito da Bompiani e commentato, davanti al pubblico del Lingotto, da Evelina Christillin e Riccardo Chiaberge. Un successo anomalo, quello di Camilla, che ha venduto ma non stravenduto con i due precedenti volumi di narrativa e pure, è improvvisamente diventata appetibile per i media. Da «personaggio», insomma. «La cosa stupisce me per prima» ammette lei, bella quarantaquattrenne che affronta i lettori con una gentilezza non priva di certa ritrosia. Sobria persino nell'abito, nella maglietta bianca su pantaloni neri, nel trucco leggero. Si parla anche di cucina, durante l'incontro: va da sé, dal momento che Camilla collabora con diverse testate - dal Sole 24 Ore a Panorama a Vanity Fair - anche con approfondite recensioni di ristoranti, in cui si spazia dai piaceri del palato all'ambientazione, all'oh, di questi tempi, è un tema straordinariamente sopravvalutato che, in ogni modo, mi ha portato fortuna» commenta Baresani; che si definisce «una gran golosa» e ha pure pubblicato un saggio dedicato al piacere di leggere. Tanta roba, per quest'autrice che ha debuttato nel 1999 (con «Il piaglio», Mondadori), lasciandosi alle spalle una carriera da responsabile di villaggio turistico sul lago di Garda. «Più che storie d'amore, quelli che racconto sono duelli sentimentali» dice. Così pure ne «L'imperfezione dell'amore», incontro-scontro tra il decorativo e decadente Stefano e Galja, imprenditrice cresciuta nell'URSS. «Un rapporto quasi ribaltato, rispetto a quello tradizionale: qui è la donna, molto carina, attiva e intelligente, a darsi da fare, lavorare, pagare i conti di lui, far di tutto per sedurlo e accontentarlo, per farsi amare - ha commentato Christillin - mentre lui, che si limita a esistere, tende spesso a umiliarla». E ancora: «La figura di Galja ha qualcosa da dire a molte donne che magari sono strabelle e in gamba, ma si concentrano magari su minime imperfezioni per un'insicurezza che le rende fragili ma anche umane». «Nessun richiamo autobiografico, però», ha assicurato, sorridendo, Camilla.

[s. fr.]

Fierablob

Sbalzi climatici

Convegni al gelo sala stampa torrida

Prime forti lamentele sugli sbalzi climatici. Le sale dei convegni sono iperclimatizzate, con affetto venticello d'autunno: tanto che il pubblico, per quanto magari interessato, prima dell'ibernazione emigra verso i surriscaldati padiglioni. In compenso, la sala stampa è torrida.

Picouly e le donne

«Una delle cattive ragioni per leggere»

«Le donne rappresentano una delle cattive ragioni per leggere». Ne è convinto lo scrittore Daniel Picouly. E racconta di un ragazzo che, per piacere a una fanciulla appassionata di Proust, legge tutta la «Recher-

che». Per scoprire alla fine che la girl dai suoi sogni si era fermata alle prime pagine.

Che superstar

Poster, foto e portachiavi

E' da sempre la star iconica della Fiera. E anche quest'anno il Che furoreggia, replicato in poster, foto e portachiavi. Un simbolo politico? Non solo. Ilaria, 22anni, studentessa: «La politica non mi interessa, ma lui è fighissimo. Meglio di Del Piero». «Gran carica erotica» secondo la diciassettenne Marta.

Terrazza Piemonte

Da ritrovo vip a camerino per artisti

Gli scorsi era il salotto sopraelevato della Fiera, aperto solo a vip muniti di tessera. Ora, la «Terrazza Piemonte» è trasformata in «camerino» per gli artisti che si esibiscono nello stand della Regione. Ieri echeggiavano i gorgheggi di un sestetto mongolo.

A cura di Silvia Francia

INCONTRO AL REGINA UNO SCRITTORE PER AMICO

Dacia Maraini: «Quando si è malati un buon libro aiuta»

Dacia Maraini saluta Elsa Giurovic, all'ospedale Martini

«Nel nostro paese purtroppo si legge pochissimo. Ma quando sono stata malata non ho trovato migliore di un buon libro». Chi parle è la scrittrice Dacia Maraini e la platea, adoranti, ci sono i pazienti dell'ospedale Martini, raccolti nella sala delle Colonne per l'inaugurazione del VI Padiglione della Fiera del Libro. Quello che come lo scorso anno estende la manifestazione oltre i confini del Lingotto fino a arrivare qua, in terza circoscrizione, dove le luci del centro città sono un bagliore lontano e la voglia di conoscere è tanta.

Dacia Maraini siede tra le autorità. Il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Provincia Antonio Saitta e quello della circoscrizione Michele Paolino. I medici. Ma è ai malati che la signora Elsa Giurovic, costretta su una sedia a rotelle, che si rivolge l'autrice di «Colombre». Ha portato una busta piena di romanzi da regalare loro, «Bucio», «La nave per Kobe», «Voci». Perché quando bisogna pazientare per recuperare la salute «leggere aiuta a volare di sopra della realtà, soprattutto quando è dura».

La visita di Dacia Maraini all'ospedale Martini fa parte del ciclo di manifestazioni collaterali organizzate dalla Fiera nei quartieri. La logica è quella di delocalizzare gli incontri in modo da raggiungere il più pubblico possibile. Oggi pomeriggio, per esempio, sempre in terza circoscrizione, toccherà alla vis comica di Sabina Guzzanti (appuntamento alle 19 al Gruppo Abele, Fabbrica delle 'E', corso Trapani 95).

Se il lettore non va dal libro, il libro va dal lettore. Ma c'è di più. L'apertura degli ospedali aggiunge umanità alla oculata strategia. Così, anche il Regina Margherita organizza qualcosa per i suoi piccoli pazienti. «Uno scrittore per amico» è il titolo dell'iniziativa che fino al termine della Fiera porterà in ospedale scrittori per l'infanzia ad incontrare i piccoli malati. Pillole di svago con una sorpresa: martedì alle 10 il topo Geronimo Stilton in persona, il beniamino dei bambini, andrà a far visita agli ospiti del Regina Margherita.

[fr. pa.]

AUCHAN LA FORZA DELLA CONVENIENZA

AUCHAN VENARIA APERTO
DOMENICA 8 MAGGIO

Le quantità indicate sono riferite al numero di pezzi completivi disponibili presso l'ipermercato Auchan di Venaria. La vendita è prevista per uno familiare, quindi le quantità a disposizione sono ritenute sufficienti per tutti i clienti e per tutto il periodo di promozione. Eventuali limitazioni di acquisto saranno evidenziate all'interno del Punto vendita.

Prezzi e prodotti validi dal 08/05/05 al 13/05/05. Fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono solo rappresentative.

1ª PUNTATA
DA DOMENICA 8 A VENERDÌ 13 MAGGIO

VENARIA REALE (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi - Tel. 011/4072600
dalle 9.00 alle

Auchan

LA RASSEGNA. FICARRA E PICONE FANNO IL PIENO

Libri, storie e tanti eventi La Fiera è promossa

Oltre 30 mila presenze nel giorno d'apertura I giovani la fanno da padroni

L'ingresso della Fiera internazionale del Libro in corso al Lingotto

Francesca Paci

«Io sono il numero 246 della panchina dell'Inter. E tu?». «Il 240, ma non ho ancora giocato». Giù risate. Marco Crivello e Jacopo Ferrò, in coda davanti alla Sala Gialla, ripetono gli sketch dei loro beniamini Ficarra&Picone che a breve saliranno sul palco per la presentazione del libro e quattro mani «Diciamoci la verità». Battute che non sembrano neppure tali a chi ignora l'umorismo dei due comici lanciati da Zelig, ma che invece mandano in visibilio centinaia di ragazzini. Jacopo e Marco in realtà non riusciranno ad entrare, come molti altri. La Sala Gialla è quella delle grandi attrazioni: 1200 posti che però, spiegano i ragazzi dell'organizzazione, in certe occasioni non bastano mai.

Per capire la logica che muove la [illegible] visitatori della Fiera del Libro (30.602 persone il primo giorno, circa 300 in più della passata edizione), bisogna chiacchierare con uno di questi ragazzi in maglia grigia che si occupano delle sale. Non i volontari di Torino 2006, più giovani e numerosi. Questi, una trentina, professionisti e propri seppur per l'esigua [illegible] manifestazione. Una specie di hostess e stewart sui 25 anni muniti di radiolina stile body-guard che guadagnano 100 euro per seguire passo passo le migrazioni dei lettori all'interno del Lingotto dalle 9 alle 23.

Per esempio: la gente si affolla dove accade qualcosa di speciale oltre al semplice evento libro. E' lì che i ragazzi in maglia grigia hanno il loro bel da fare. Sentite: «Il nostro compito è mantenere la calma. Assicurare il posto a sedere ai disabili o a chi ne ha bisogno, portare il microfono in giro dove ci sono domande, respingere cortesemente quelli che non possono entrare perché la sala scoppia».

Lo stesso anno intervennero i vigili per dirigere il traffico dei visitatori e sciogliere gli ingorghi in prossimità degli appuntamenti di grido. Stavolta, pare, non ce ne sarà bisogno. Anche perché al Lingotto versione 2005 eventi estemporanei si accendono un po' dovunque, a partire dalla protesta dei lavoratori del Gruppo DeAgostini che presidiano l'ingresso distribuendo volantini contro la annunciata riduzione del personale.

Il quintetto d'archi mongolo Egschiglen che improvvisa un concerto in attesa dell'incontro con lo scrittore pachistano Nadeem Aslam, autore del bellissimo «Mappe per amanti perduti». Davanti allo stand della Aliberti Editore, una giovane attrice legge ad alta voce versi del volume di Francesco Ventura «Meno male che la rivoluzione non c'è stata», rivolgendosi direttamente alla gente di passaggio in sorta di [illegible] postmoderno. Quattro fraticelli cappuccini in saio marrone e sandali di cuoio propongono a 10 euro un vhs con i fioretti di San Francesco e sembra quasi che stiano mettendoli in scena.

Quello che succede tra gli stand non è materia dei ragazzi in maglia grigia, ma li trovi spesso mescolati alla folla degli spettatori per dare una sbirciata. La Fiera del Libro è un lavoro, ma è anche un palcoscenico eccezionale di stranezze e velleità. C'è l'associazione che promuove il recupero della bella calligrafia (www.segnoscrittura.com), il solito angolo del massaggio sciatzu. Il banco delle Edizioni Clandestine che forse per via del titolo «L'omicidio di Berlusconi» attira curiosi come una calamita. La passerella dei 40 autori-dipendenti selezionati da Telecom per racconti- telefonici tipo «Sms» di Ivo Mei, una specie di fiabe rodariane contemporanee. E finisce così che ad ascoltare la giovane Silvia Aielli che interpreta le poesie del grande bardo siriano Adonis, non partecipino in moltissimi. Lui, esule da Damasco a Parigi e quasi premio Nobel, non sembra farci caso. Conosce la a fondo leggerezza dell'essere e comprende.

IL PROGRAMMA

INTERNET, GIALLI E... GLI INCONTRI DI OGGI

••• Giornata ghiotta, oggi, per i fieranauti. Moltissimi gli appuntamenti in fiera (oltre a quelli segnalati nelle pagine nazionali, l'intero cartellone è consultabile al sito www.fieralibro.it). Al Lingotto, incontro con Massimo Carlotto su «Piccoli editori, grandi autori» (ore 10,30 Arena Giovani), mentre Claudio Giacchino parla del periodico «Il falcone maltese», dedicato al «giallo al cinema, nei libri, in tv e nella cronaca» (alle 11 Bookmark). «Leggere al tempo di Internet» è il tema su cui ragioneranno Alessandro Barbero, Giuseppe Culicchia, Giovanni Tesio, Margherita Oggero, Alessandro Perissinotto (11,30, Arena Giovani). Alle 12,30 Bruno Gambarotta coordina un incontro su «Il sapore giallo-noir del vino». Tra le curiosità, una «Guida agli extravergini [illegible] con degustazione di pinzimonio: è in programma per le 13 allo spazio Gusto di Leggere. Alle 16 da Bookmark, incontro con Mango. Alle 17,30 (Spazio

Autori a), ricordo del giornalista e scrittore Giorgio Calcagno.
Diversi eventi anche «fuori sede». Nella Circoscrizione 3, la giornata comincia alle 10 con la visita dello scrittore Sebastiano Vassalli (nella foto sopra) agli allievi dell'Istituto Santorre di Santarosa, mentre alle 18 alla Fondazione Merz, letture di brani dal volume di Mario Merz «Voglio fare subito un libro», con l'attore torinese Michele Di Mauro. La star più attesa è Sabina Guzzanti, attesa per un aperitivo letterario alle 19 alla «Fabbrica delle E» in corso Trapani 95 (organizza il Gruppo Abele).

IL BIGLIETTO
SCONTI A BIMBI E OVER 65

••• L'ingresso alla Fiera costa 7 euro, 5 per over 65, universitari, ragazzi 11-18 anni; 2 € per bimbi di 3-10 anni e alunni (materne e elementari) con insegnanti.

NAVETTE GRATUITE TRE DIFFERENTI PERCORSI

••• Per il Lingotto dalle 9 alle 21 lungo tre percorsi (le fermate sono quelle già esistenti). Da Porta Nuova ogni 15 minuti. Dalla stazione Fs Lingotto (passaggi ogni 15 minuti ore 9-13, ogni 10 minuti ore 13-18, ogni mezz'ora ore 18-21). Infine solo oggi e domenica, dal parcheggio Caio Mario partenze ogni 15 minuti.

TELEFONI E WEB

••• Informazioni e programmi sul sito www.fieralibro.it. Telefono 011.664.41.11. Biglietti on line: www.ticketone.it.

La Pininfarina celebra i suoi 75 anni Messaggi da Pera, Casini e Fazio

Tanti industriali, tanti amici, tanti messaggi da Casini, Pera, Lunardi, Chiamparino, Saitta, Fazio. Ci sono anche i «concorrenti» Lilli Bertone e Giorgetto Giugiaro che Sergio Pininfarina - ieri pomeriggio alla Fiera del Libro durante la presentazione del libro sui 75 anni di vita della sua impresa - saluta con particolare affetto perchè «quando ci sono i concorrenti vuol dire che c'è stima per la persona e per l'azienda».

Pininfarina - che tutta la famiglia in prima fila sta a sentire con una partecipazione a tratti commossa - ricorda gli esordi della sua attività con il padre Pinin.

Racconta: «Era stato un padre severo, ma da quando avevamo incominciato a lavorare insieme era diventato un mio eccezionale sostenitore». Di quella figura di imprenditore - che lo storico Valerio Castronovo cura del libro edito da Laterza definisce «uno di quei capitani d'industria fatti di acciaio» - ricorda «l'amore per il prodotto che doveva essere perfetto».

Sergio Pininfarina ricordi ma ha tanti, non indulge nell'alimetare un monumento; guarda avanti, alla nuova generazione che sta guidando il Pininfarina nei turbolenti mercati globali. E che ha approfondito la diversificazione ad aver aperto la strada alla Cina con grande anticipo.

E' sicuro che il domani sarà colmo di successo «perchè quando le persone hanno i numeri il futuro arriva».

Sergio Pininfarina, assieme al direttore della Stampa Marcello Sorgi, ieri alla Fiera del Libro per la presentazione del volume dedicato ai 75 anni di attività del gruppo automobilistico torinese

Nella presentazione il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi sottolinea che «in momenti in cui il dibattito tanto del declino industriale fa piacere parlare di storia come questa, una grande storia italiana».

La storia di un produttore di auto innovativo e audace che gratifica la Torino oggi mai stanca di celebrare i suoi non effimeri successi industriali.

Fabio Cannavaro e Ciro Ferrara due napoletani (tra i fans) a Torino

Roberto Pavanello

Due napoletani a Torino. Questo erano ieri sera Ciro Ferrara e Fabio Cannavaro in [illegible] del libro per la presentazione del libro di Valter De Maggio «Il mio [illegible] squacquarea per te» (Graus Editore) che raccoglie gli sms dei tifosi del Napoli ricevuti da radio Kiss Kiss.

Dopo il consueto bagno di folla, fatto di telefonini fotografanti, macchinette digitali, richieste di autografi e ragazzine che guardano sognanti il bel Cannavaro, un giovane con accento partenopeo commenta: «Ma che è sta ressa? Sti due non so' mica Maradona». Tocca ai due difensori bianconeri evidentemente più a loro agio in mezzo di rigore che seduti ad un tavolo con un [illegible] in mano. Entrambi divertiti e vagamente imbarazzati, hanno sottolineato nel libro sia riassunta la capacità dei napoletani di sdrammatizzare anche nei momenti più bui (in questo caso leggasi retrocessione in B e fallimento Napoli calcio). «Questo è un periodo di forti [illegible] - ha detto Ferrara -, almeno qui possiamo sorridere e rilassarci».

A moderare c'era Annarella Prisco, nipote del compianto avvocato Peppino, vicepresidente dell'Inter, ma è stata la napoletanità a tenere banco. Legge De Maggio: «Se [illegible] tifo Juve», oppure a riguardo del calciatore Olive: «E' talmente lento che se fa una corsa da solo arriva secondo». Questi due esempi di alla napoletana, Ferrara e Cannavaro ridono e ricordano che in Nazionale contro l'Inghilterra si parlavano in napoletano per sicuri di non essere capiti. Intanto si aspetta Corrado Ferlaino, il presidente degli scudetti.

Il tempo passa e il nuovo arrivo non si concretizza, così il del «vecchio» Ciro l'ultima battuta: «E mo' andiamo a no Ferlaino ci vende n'atra volta». Risate e telefonini a fotografare.

Maggio, invece, ha voluto ringraziare la Juventus per aver reso disponibili i due giocatori nonostante mancassero appena due giorni all'incontro col Milan: «E' stato più facile avere due atleti della squadra prima in classifica in lotta per lo scudetto che due giocatori del Napoli in serie C».

IL CENTENARIO

Soldati, la Sandrelli e l'amore per la città

••• Come una calamita tra la folla: Stefania Sandrelli ha partecipato ieri alla presentazione delle celebrazioni per il centenario della nascita di Mario Soldati a cura del Centro Pannunzio e Comitato Promotore. Assediata dagli ammiratori ha ricordato lo scrittore, che incontrò per la prima volta a Cannes nel '61: «Da allora ha fatto sempre parte della mia vita - ha detto la Sandrelli, compagna del figlio di Soldati, il regista Giovanni - E' lui che mi ha fatto capire la bellezza di Torino».

CASTELLO DI PIEA D'ASTI
IMPORTANTE ASTA DI ANTIQUARIATO
Domenica ore 16,30
Esposizione: tutti i giorni ore 10-13/15-19
Arredi provenienti dal Castello de la Louène (Loira)
Oltre 2000 mq di esposizione
P.zza Italia 3 - Tel. 0141.901641 - 335.243228
Autostrada: TO-PC uscita Asti ovest - Da Torino direzione Chieri prosecuzione Castelnuovo Don Bosco

Passione italiana per l'arredamento
€ 590,00
L'ASTA del MOBILE
l'arredamento italiano
CAVALLERMAGGIORE (CN)
VINOVO (TO)
Via Sestriere, 63
Tel. 011.96.20.000
TORINO (TO)
Via Casteldelfino, 79
Tel. 011.22.03.777
FINALE LIGURE (SV)
ARMA DI TAGGIA (IM)
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA
www.astadelmobile.it
Su tutti i mobili, iva, trasporto, montaggio
e 2 anni di assistenza inclusa nel prezzo
20 mesi
tasso zero...
quello vero!

GIUSTIZIA. RITENUTO COLPEVOLE ANCHE IL MINISTERO, ALL'EPOCA, NON AVEVA ANCORA EMANATO LA LISTA DELLE SOSTANZE PROIBITE

Coca prima del match, condannato

Quattro mesi al maestro di tennis impegnato in un torneo a Imola

Alberto Gaino

Ha 31 anni, è sempre stato tennista di seconda fascia e nelle classifiche nazionali attualmente si ritrova attorno alla centesima posizione. Un carneade della racchetta, ma Roberto Melchiorre, torinese, è da ieri noto per un primato che avrebbe mai voluto: è il primo tennista, anzi il primo sportivo assoluto ad essere stato condannato in Italia per la legge sul doping, la n.376 del 2000. Anche all'epoca del reato - 2002 - non stato emesso il decreto ministeriale sulle sostanze di cui si è poi proibita l'assunzione.

Chi poteva chiederne e ottenere la condanna se il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che più di ogni altro sollecitato con le sue inchieste il varo di una specifica normativa antidoping. Al difensore di Melchiorre, l'avvocato Stefano Gubernati, non resta che la soddisfazione di punzecchiare Guariniello dichiarando: «Lui aveva chiesto 10 mesi di pena, il giudice ne dati solo 4 al mio cliente, il minimo di legge, con la concessione di tutti i benefici previsti. Anche questo profilo della sentenza, in attesa del deposito delle motivazioni, vorrà pur dire qualcosa».

Non però che il buon Melchiorre sia quasi innocente: aveva lui stesso messo le mani avanti, aver inghiottito la sorpresa del controllo antidoping, annunciando candidamente ai medici del prelievo che il suo test sarebbe stato positivo. E' stato tutto contestuale: consegnare il contenitore con la pipì e confessare che giorni prima aveva partecipato a una festa amici in cui si era lasciato andare pure lui con la cocaina. «Una notte brava». Può capitare anche ai bravi

Su questa linea si è assestata la difesa. Tant'è che Gubernati, lui stesso discreto tennista nel passato prossimo e attualmente compagno di doppio di Melchiorre, investe di particolare enfasi l'argomento: «Stiamo parlando di un tennista con un'ottima fama nell'ambiente tennistico, in particolare piemontese dov'è più conosciuto. Ha sbagliato una volta, ben altri, da Maradona in giù».

Dopo l'evocazione di un tale monumento del calcio e della fedeltà (sic) alla cocaina, è meglio contestualizzare il caso Melchiorre (trovato positivo metabolita della cocaina il 23 giugno 2002 al termine dell'incontro giocato a Imola fra la squadra del locale club tennistico e quella del Tennis Club Cambiano: campionato B2, cinque singolari e due doppi. Il controllo antidoping arrivò inaspettato e al processo più testimoni, fra ispettori della Federtennis e e rappresentanti della federazione medici sportivi, hanno chiarito che i antidoping, a sorpresa e no, sono un fatto eccezionale nel tennis.

L'esito del test sulla pipì di Melchiorre (effettuato nel laboratorio di Barcellona) era scontato, ma c'era una giustificazione ex sportiva, che Guariniello ha contestato con una sua consulenza tecnica: «Le tracce cocaina nelle urine possono risalire al massimo a 48 ore prima del prelievo, circostanza che non accorda la tesi difensiva». L'avvocato Gubernati ha contestato che la possa essere assunta da un giocatore di tennis per alterare le proprie prestazioni sportive. Guariniello: «L'azione stimolante della cocaina perdura per 4 ore ed è tecnicamente rinnovabile dopo una pausa di altre 3-4 ore».

Il giudice Giacomo Stalla, nel condannare Melchiorre gli ha che inflitto la pena accessoria (prevista dalla specifica normativa antidoping) dell'interdizione permanente da qualsiasi dirigenziale presso Coni, federazione, club. Forse la condanna più pesante Melchiorre l'ha subita dalla giustizia sportiva: 2 anni di sospensione dall'attività agonistica. «Già scontati. - precisa l'avvocato Gubernati - Nel frattempo il mio compagno ha ripreso a giocare con ottimi risultati riguadagnando vecchia posizione in classifica che, prevedo, possa migliorare a fine stagione. Quanto al processo penale faremo appello e mi riserverò di valutare il comportamento del consulente del pm, Gianmartino Benzi, che ha sostenuto più tesi».

L'esultanza di un tennista professionista: il maestro condannato dal Tribunale partecipava a tornei di serie B2

Il precedente

Gli atleti torinesi sappiano: chi sgarri e venga pizzicato all'antidoping il suo processo penale si svolgerà comunque nella propria città di residenza, com'è stato per Melchiorre, e l'accusa spetterà al pool di Guariniello, notoriamente il più agguerrito in Italia e nel resto d'Europa su questo fronte. Il magistrato, poi, trae grande questa sentenza che ribadito la linea tracciata dalla Cassazione sul caso Gillet, l'ex portiere del Bari finito sotto processo per fatti analoghi e nello stesso periodo (2002) in cui mancava ancora il decreto ministeriale sulle sostanze ritenute illecite. Altro argomento di interesse per Guariniello: sentenza Melchiorre costituisce importante precedente per il prossimo processo per la legge sul doping: quello ad Edgar Davids, trovato positivo al nandrolone dopo Udinese-Juventus del 2001.

L'ANGOSCIA. L'ENNESIMO APPELLO DEL PADRE DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA

Nove anni fa spariva Marina «Chi sa qualcosa parli ora»

«Credo che il processo in corso abbia incrinato quel muro di omertà che dura da troppo tempo»

«Se qualcuno sa, anche la più piccola cosa, la dica, per piacere. Adesso. Domani potrebbe essere troppo tardi». Il professore Gaetano Di Modica guarda l'orologio e dice: «Proprio in questi minuti, anni anni fa, il 6 maggio 1996, un lunedì, io mi stavo vestendo per andare a cena da Marina, per rispettare una nostra consuetudine nella casa di via della Rocca. Era una ale, tranquilla. Attorno alle 22, uscii per tornare Mi venne a prendere la mia compagna e Marina scese con me. Ho ancora la sua immagine, sovrapposta a quella di un grande orologio. Mi diede bacio. Fu l'ultima volta che la vidi viva».

E ora? «Non so se posso definirlo appello. Ma abbiamo avuto l'impressione, nel corso delle ultime fasi del processo, che il muro di omertà che ha circondato sino ad la scomparsa di mia figlia, si lievemente incrinato. Basterebbe poco per aiutare gli inquirenti ad andare avanti, nella ricerca della verità. Io, che ho anni, ho un solo desiderio: sapere dov'è il corpo di mia figlia. Il trascorrere degli anni non lenisce la angoscia, ma la cr .

Il professore ci tiene a ringraziare il pm Onelio Dodero e il capo della sezione omicidi della squadra mobile, Marco Basile, che dal 2001 hanno riaperto un fascicolo dimenticato. «Provo profondo dolore nel rievocare i quattro, cinque anni successivi alla scomparsa di Marina. Chiedevamo notizie, pregavamo che facessero qualcosa. Niente. Era come sbattere contro un muro di gomma. Non potrà mai dimenticare l'atteggiamento di un pubblico ministero, di cui non voglio dare il nome per alimentare polemiche, che liquidò la vicenda poche parole: "Quella donna è andata a farsi un giro". L'auto di Marina, parcheggiata vicino al Mauriziano, la ritrovarono i suoi amici, e non gli inquirenti. Scoprimmo, un anno dopo, quando me la restituirono che non neppure preso le impronte digitali. Nè avevano controllato i tabulati telefonici».

Ancora: «Mi dissero di denunciare quel pm per omissione d'atti d'ufficio. Non lo feci. Tanto Marina non me la restituisce più E' morta». L'amarezza volte, prevale, sulla voglia di lottare contro «la congiura del silenzio».

A proposito di indagini sbagliate. Riemerge l'ombra di Camilla Bini, anche lei impiegata alla Bolaffi, come Paolo Stroppiana (il filatelico accusato di omicidio), sparita nel nulla nell'agosto 1989. In quel caso non furono neppure rilevate le impronte sui due bicchieri ritrovati in cucina. Lunedì è in programma la prossima udienza. Potrebbe essere molto importante. «Chiedo alla persone coinvolte di agire con coscienza, nel rispetto di Marina. Aveva 40 anni, era una donna solare, piena di interessi, che non aveva mai momenti di depressione. L'ultima volta che la vidi parlammo delle vacanze estive. Voleva andare in Turchia in moto, i soliti amici» tavolo ci sono vecchie foto. Raccontano la storia di famiglia unita, solidale. In scatola, mai aperta, ce ne altre. Le ha trovate il fratello Marco, nella casa di via della Rocca. Nessuno ha ancora avuto il coraggio di aprirla. Troppo dolore.

(m. nu.)

Il professor Gaetano Di Modica

Specchio dei tempi

«Treni a singhiozzo tra Rivarolo e Pont» - «Le biblioteche, un bene prezioso che difeso» - «Il Comune lascia al buio la Galleria San Federico» - «Perché non ridurre la polizza auto ai neo-patentati?»

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due amiche non più giovanissime e abitiamo a Pont Canavese, paese difficile da raggiungere, auto, e non è che sia arroccato in cima al mondo. Abbiamo persino il treno, la famosa Canavesana, con funzionamento a singhiozzo. alluvioni, grandi o piccole, danneggiano regolarmente l'ultimo tratto tra Cuorgnè e Pont. Dopo l'ultima ne ci siamo rinfrancate vedendo i grandi lavori che venivano fatti, ghiaia binari lucidati, stazione restaurata e ridipinta. Ma nulla è cambiato. Pochi treni partono da Pont e vanno solo fino a Rivarolo, dove bisogna cambiare, mentre in passato il treno andava direttamente a Torino e viceversa.

«In alcuni orari, invece abbiamo il bus sostitutivo, che porta a Rivarolo ma talvolta non arriva in tempo per la coincidenza. E diventa inaccettabile quando detto bus ritarda e il treno parte senza di noi, come è successo giovedì 14 aprile.

«Optare allora per il servizio pullman, tralasciando il treno?

«Se non fosse che il capolinea è in via Fiochetto e, a parte che quando è buio il posto fa decisamente paura anche a delle vecchiette agguerrite come noi, è piuttosto scomodo per chi deve prendere un altro mezzo per giungere a destinazione. Il treno, che ferma a Porta Susa, è migliore da questo punto di vista.

«Con il Piemonte che si lancia nel terziario, metropolitana, Olimpiadi della neve e treni alta velocità, il Canavese pare il figlio della serva».

Lidia Penna Marchiando
Nucci Bonaudo Marchetti

Una lettrice ci scrive:

«Mi fa molto piacere che si parli di libri e biblioteche! E che ne parli bene. Però vorrei fare paio di osservazioni, a cui spero qualcuno vorrà rispondere. Una biblioteca in ogni circoscrizione c'è, ma a volte così lontana che una persona non "in gamba" non pensa neanche ad andarci! (Per esempio in Salvario). E poi sarebbe auspicabile che le biblioteche potessero essere fornite davvero dei libri che si cercano. Non dico tutti, sarebbe impossibile, la maggior parte sì! Ci sono libri importanti come il ristampato "Tamburini" che bisogna rincorrere per tutta Torino, fino a Valsalice.

«Ma certo le biblioteche sono un bene prezioso: difendiamole! Anche contro il rischio della tassa di lettura, che ne ridurrebbe i vantaggi».

Maria Chiara Remondino

Una lettrice ci scrive:

«Galleria San Federico nelle mattine un po' uggiose (ad aprile state numerose) uno spettacolo pietoso: questo gioiello dell'architettura cittadina si presenta come antro buio, le lanterne sono spente, in quanto l'amministrazione comunale non ritiene di dover illuminare oltre quanto è stabilito per le strade a cielo aperto.

«A questo si aggiunge la desolazione di ben sei esercizi commerciali chiusi, con le vetrine spente. E questo perché? Forse perché la domanda e l'offerta di locazione si incontrano più? Forse perché gli affitti chiesti dalla proprietà (società di assicurazioni) non tengono conto delle redditività effettiva zi in galleria, tanto da per anni i locali sfitti? Sta di fatto che dei più eleganti angoli commerciali di Torino sta perdendo smalto sotto gli occhi di tutti».

Irene Beerwald Barbero

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo con titolo "Ania, stabili i prezzi della Responsabilità Civile auto". La giustificazione delle società assicuratrici risposta all'indagine condotta dal Movimento Difesa del Cittadino, riguardante il costo dei premi applicati dalle Compagnie italiane, mi pare davvero poco convincente.

«Discutibile l'accanimento nei confronti dei nuovi patentati, costretti a sborsare premi esorbitanti a causa dell'inserimento subito nella classe quattordicesima perché considerati pessimi guidatori, senza alcun elemento prova. Tale procedura fa a pugni con la pretesa di considerare il nostro Paese patria diritto.

«Ai nuovi patentati si applichi invece la classe minima precisando semmai nel contratto che al primo loro causato, automaticamente passerebbero alla classe massima.

«Gli interessati avrebbero tutto l'interesse di accollarsi le spese danno causato, onde evitare di dover pagare per chissà quanti anni cifre esorbitanti di premio.

«L'industria automobilistica nazionale si svenando per incrementare le vendite, mentre le Compagnie sembrano mare contro corrente».

Aldo Di Palo

«specchiotempi@lastampa.it

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
Importante asta di antiquariato

Arazzo Fiammingo epoca

Importante vendita di dipinti italiani e fiamminghi dal '500 all'800, mobili ed arredi d'epoca - grafico contemporaneo - icone russe - argenti - orologi - porcellane - bronzi liberty - lampade - provenienti da collezioni private, procedure fallimentari, eredità - 140 tappeti antichi della liquidazione Suri-Khosrov Venezia: Kuba, Lezghy, Shirvan, Kasak, Sarouk, Senneh, Isfahan, Ferrahan,

ASTA OGGI e DOMANI - inizio 15,30
LUNEDÌ SERA - inizio ore 21,00
Esposizione: tutti i giorni ore 10,00 - 13,00 e 15,00 - 19,00
Catalogo in sede
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO

1995
2005
10 years of
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Martedì 10 maggio ore 21
via modane 16 torino, auditorium

Achille Bonito Oliva
autore del libro
'Musei che reclamano attenzione.I fuochi dello sguardo'
Gangemi Editore

per la rassegna
Letterariamente

aperitivo Martini / cioccolatini Gobino
in collaborazione LA
ingresso libero fino ad esaurimento posti

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il benvenuto al Gran Balon

Domenica 8 maggio il Gran tutte le vie di Borgo Dora compresa Via Cottolengo con bancarelle di antiquari, rigattieri e vintage, la passeggiata continua fino al Maglio dove nel canale antistante vi aspettano gli operatori dell'ingegno e la bancarella dei produttori agricoli, per evocare gli antichi sapori di un tempo. Più di 300 espositori in tutto, danno il al Gran Balon."

SILVANO
gelato d'altri tempi
Maestro del Gusto 2005
Premio Gelatiere dell'anno
Gelateria Bar Silvano Moschini
Via Nizza, 142 Torino • Tel. 011 - 69 60 647

Stabilimento e uffici
Via G. Massari,
240/32 Torino
Tel. 011.2269850
Fax 011.2269851
...dal
CUCINE MADE ARREDI
(TUTTO SU MISURA)
ATTENDIAMO
NELLA

La trasparenza del Giubileo: accordi chiari per un servizio impeccabile

«Non speculiamo sul vostro dolore»

In ospedale vietato propagandare un'impresa

Nel momento del lutto ci sono moltissime imprese di onoranze funebri che vi aiutano con professionalità e umanità a organizzare l'estremo saluto alla persona cara, ma potrebbero anche esserci imprese tentate di approfittarne. Come evitare di finire nella rete di chi pensa al proprio tornaconto?

«Potrebbero contattarvi in ospedale e non certo per aiutarvi, ma magari per approfittarne», mettono in guardia al Giubileo, l'impresa di corso Bramante 56 che con le sue altre quattro sedi in Barriera di Milano e nei quartieri San Paolo, Santa Rita e San Salvario ha fatto della chiarezza e della trasparenza il proprio stile di lavoro. Nel momento del dolore, quando chiunque è disorientato dal distacco e da ricordi struggenti che improvvisamente si accavallano e travolgono, non fidatevi di chi nelle camere mortuarie o nelle corsie d'ospedale potrebbe consegnarvi un biglietto da visita con il nome di un'impresa, elogiandone l'economicità e la qualità. Potrebbe addirittura esserci chi vi cerca a casa, telefonicamente, per vendervi il funerale spiegando ad esempio di essere l'agenzia turno in ospedale nel giorno della scomparsa del vostro caro.

In ospedale, come nelle case di riposo, assistono più imprese di turno. Né si è obbligati, se il defunto abitava fuori città, ad affidarsi a un'impresa di onoranze funebri dello stesso Comune di residenza della persona scomparsa.

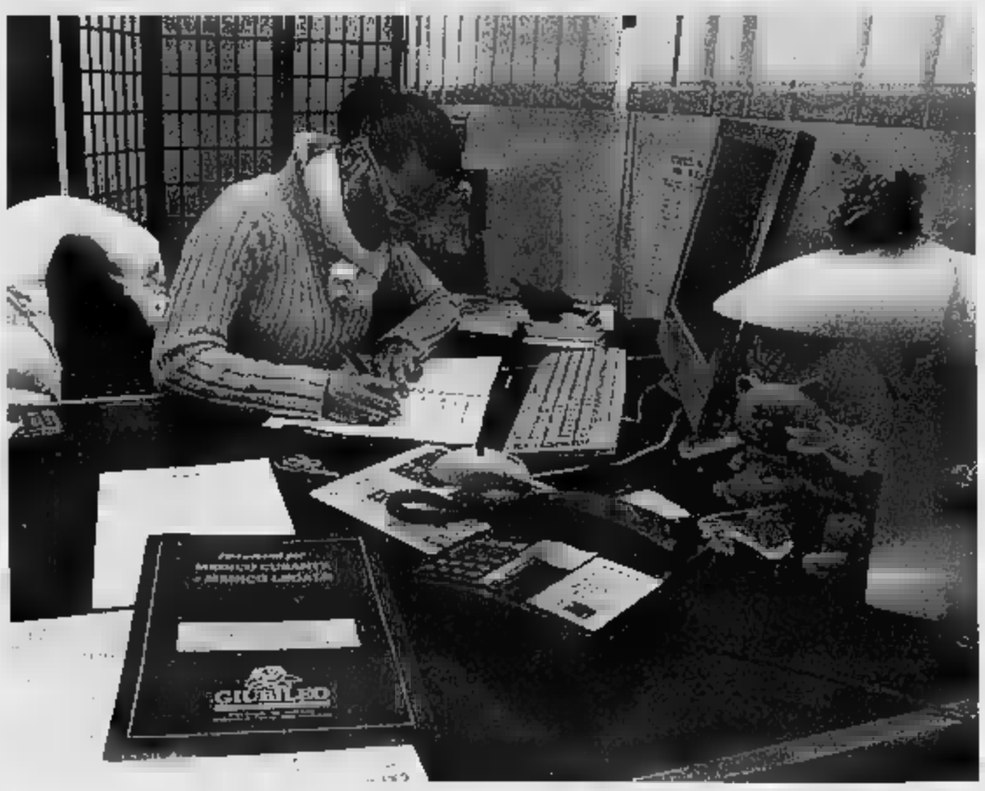
«Prima di chiamare un'impresa - non si stancheranno di ripetere al Giubileo - è bene sedersi alcuni minuti a un tavolo, per stabilire con calma, anche solo in termini generali, quali sono le scelte per la sepoltura: la tomba di famiglia al paese, il cimitero cittadino, la cremazione, oppure la sepoltura in terra o la tumulazione in un loculo».

La città di Torino ha adottato un listino prezzi indipendente dal reddito per le diverse tipologie di loculo come per i siti in terra, e tutte le onoranze funebri devono illustrare con chiarezza ai propri clienti questo listino. Ma il prezzo complessivo del funerale può cambiare molto da impresa a impresa, ad esempio in base alla distanza del cimitero dalla città nella quale è deceduto il vostro caro. Perciò è opportuno che i parenti del defunto distinguano sempre nel dettaglio quali sono le competenze dell'agenzia di onoranze funebri scelta per le esequie dalle competenze fisse del Comune, che si pagheranno in ogni caso.

Anche le pagine dei giornali e attraverso spot televisivi e radiofonici, il Giubileo ha scelto di contrastare non solo a parole, ma soprattutto nei fatti, comportamenti eticamente e umanamente inaccettabili che potrebbero ripetersi negli ospedali, malgrado le inchieste della magistratura.

«Nel dolore non cadete in trappola», è lo slogan dell'iniziativa, attraverso la quale l'impresa di corso Bramante 56 propone l'ormai celebre «funerale classico a 1291 euro», che include, oltre al feretro, il disbrigo delle pratiche, il trasporto in Torino con auto Mercedes, i necrofori, il registro delle condoglianze e tutta l'assistenza necessaria. «La discussione dei preventivi e la firma del contratto devono avvenire, per legge, nella sede dell'impresa, salvo che il cliente non richieda espressamente che ciò avvenga al proprio domicilio», ricordano al Giubileo, è la prima regola che qualsiasi cittadino deve tenere sempre presente. Secondo: «Il preventivo deve essere completo in ogni voce, per evitare poi di avere spiacevoli sorprese al momento di pagare il conto finale», sottolineano al Giubileo. E aggiungono: «Tutto compreso significa indicare chiaramente il prezzo della bara con gli accessori come le maniglie, la fodera, il velo, il simbolo religioso, l'eventuale rivestimento in zinco e la targhetta con il nome del defunto».

Il Giubileo ha tradotto in concreto la giusta linea di comportamento. «Occorre la collaborazione di tutti; chiunque avesse il sentore di essere di fronte a una condotta illecita, è il consiglio che arriva da corso Bramante 56, deve informare immediatamente la direzione sanitaria o le autorità: «Perché - concordano non solo al Giubileo - si metta fine presto, e una volta per tutte, a questo business di alcuni che non aiuta certo il lavoro delle imprese - la maggior parte - che invece rispettano le regole, e si riflette pesantemente sull'immagine dell'intera categoria».



DAL FUNERALE CLASSICO DI TORINO € 1291*
AGLI ONORI FUNEBRI DI ALTO PREGIO

GIUBILEO
RETE DI ONORANZE FUNEBRI

IN OSPEDALE È VIETATO SPONSORIZZARE UN'IMPRESA
NEL DOLORE NON CADETE IN TRAPPOLA

GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
+39 011.6633005

Numero Verde 800.251645

COMPRENDE: MERCEDES E NECROFORI, REGISTRO DELLE COMUNALE

8 AGENZIE IN FRANCHISING

Asti	O.F. Corso Dante - Via Cavour, 97/C	015.8407308
Chieri	O.F. [illegible] - Via Torino, 92	011.9862480
Ivrea	O.F. A.V.I.E. - Via Torino, 7	0125.634034
Pinerolo	O.F. O.M.A. - C.so Torino, 134/137	0121.393547
Rho	O.F. E.Arrigoni Portalupi - C.so Europa, 163	02.93180183
Savigliano	O.F. Grano - Via Antonelli, 36R	0172.712284
Sanremo	O.F. Nobile - Via Corradi, 78	0184.503014
Settimo Tor.	O.F. Nobile 2 - Via [illegible], 54	011.8003516

5 AGENZIE NELLA CITTÀ DI TORINO

Corso Bramante	Corso Regina	83
Corso Giulio di Milano	Via Giulio	147/A
Corso Sebastopoli	Via Vigone	
Via Stradella	Via Nizza	108/C
Strada Altessano	Via Pianezza	31

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

IL CASO. TUTTI HANNO COLLABORATO CON GLI INQUIRENTI, TRANNE DUE PROFESSIONISTI CURATORI ■ ALCUNI DEI 7 LASCITI IRREGOLARI

Eredità dirottate, 15 indagati

Il giudice onorario coinvolto nell'inchiesta si presenta «spontaneamente» dal pm

Si occupò, come curatore di due eredità dirottate dall'abile regia del dirigente di cancelleria Adele Proto, l'avvocato del foro di Pinerolo e giudice onorario ■ tribu- ■ torinese Maria Vittoria Caviglione. La sua posizione è ■ stralciata dai pm torinesi e sta per essere inviata con gli atti relativi ai colleghi milanesi, competenti per i procedimenti a cari- ■ ■ magistrati piemontesi, anche quando siano giudici di pace ■ got ■ caso di Caviglione). Venerdì comunque, l'avvocato-giudice si è presentato spontaneamente ■ procuratore aggiunto Francesco Saluzzo e al pm Carlo Maria Pellicano a «chiarire la sua posizione». In altre parole, assistita dal difensore Fulvio Gianaria, Maria Vittoria Caviglione, ha confessato ■ aver ■ (come? fingendo ■ non vedere ■ altro?) ■ il duo Proto-Franco nell'aggiustare un paio di pratiche, fra il 2000 e il 2001.

Il suo nome ■ già spuntato nel corso dell'interrogatorio del commercialista e console del Camerun, che ha ampiamente confessato e per cui il suo difensore, Roberto Bronzini, dovrebbe presentare ad horas istanza di ■ sti domiciliari al gip Alessandro Prunas Tola. Che, ieri mattina, ha disposto il trasferimento della detenzione dall'agente immobiliare dal carcere a casa. L'avvocato Enri■ Tardy ■ ■ ottenuto il parere favorevole ■ pm Pellicano. Il gip aveva respinto, tre giorni fa, l'istanza di scarcerazione (è tuttavia agli arresti domiciliari) della madre dell'agente immobiliare, l'astrologa Maria Luisa Gallino.

A proposito, sarebbe stata una conversazione intercettata della signora condotta in chiave astra-

NEGLI ANNI LA BANDA SI È SPARTITA MILIONI DI EURO COINVOLTI, A LORO INSAPUTA ALCUNI ORDINI ECCLESIASTICI

■ per mascherarne i reali conte- ■ (accordarsi ■ versioni da rendere ai pm qualora fossero stati chiamati in procura) a mettere sulla buona strada la magistratura. Evidentemente, a Palazzo di giustizia, c'è chi sa interpretare anche il doppio senso di certi messaggi delle stelle. Ma, dopo la catena di Sant'Antonio delle confessioni, si ■ molto ■ più ■ questa storia: ruoli, meccanismi della truffa, corruzione di comprimari, raffinatezze della rappresentazione teatrale ad uso e consumo di giudici e notai. A cominciare dalla scelta di rinunciare a parte ■ ■ eredità - gli immobili «giacenti» - a favore di enti ecclesiastici, per finire con la cura che, in almeno in alcuni casi, è stata dedicata a costruire ■ ■ credibile per un'improvvisa e sconosciuta ereditiera della cara estinta ottuagenaria e milionaria.

Resta da chiarire quanto ■ reso negli anni il giochino: Proto e Franco hanno ammesso di aver diviso, prima dai due ultimi colpi, 2 milioni di eredità dirottate nelle loro tasche. Il resto è andato puntualmente ad enti religiosi, noti e meno noti. Alcuni - Cottolengo, Missioni della Consolata - hanno già preso contatto con la procura offrendosi ■ quanto avuto in buona fede.

■ quindicina ■ indagati (compreso il got) mancano all'appello della confessione - per restare in tema - un paio di professionisti con il ruolo di pubblici ufficiali, perché curatori di alcuni delle 7 eredità ex giacenti confessate dai primi arrestati. Più veloci ■ stati i privati, ben ■ falsi eredi, precipitatisi in procura a mettersi a disposizione per evitare eventuali misure cautelari.

(al. ga.)

FINISCONO NEI GUAI I TITOLARI DI TELEVISIONI E RADIO

Troppe onde elettromagnetiche Indagati i proprietari dei ripetitori

« » Sul colle della Maddalena si sforano ancora i limiti di legge per l'esposizione ai campi elettromagnetici emessi dai ripetitori di decine di stazioni radio e tv con le loro antenne piazzate a pochi metri dal Parco della Rimembranza. Sappiano i suoi frequentatori che l'Arpa ha rilevato fra aprile 2004 e gennaio 2005 emissioni di campi elettromagnetici superiori a 20 volt/metro in alcuni punti del parco. La soglia di «attenzione» (6 volt/metro) è stata invece superata sul terrazzo e all'interno di un'abitazione del terzo piano di un condominio vicinissimo alla giungla di parabole e antenne. Guariniello ■ iscritto nuovamente nel registro degli indagati gli amministratori di decine di stazioni radio-tv tuttora fuorilegge. Il reato sempre il solito: «getto pericolose di cose» assimilato all'esposizione ai campi elettromagnetici pericolosi per la salute. Alcune emittenti si sono adeguate riducendo la potenza del proprio segnale, molte no.

Il magistrato procede, invece, contro ignoti per il reato di omicidio colposo per cui ha predisposto la più vasta e approfondita indagine epidemiologica mai compiuta sul campo. Il range di casi e cause di morte ■ esaminare supera i 120 mila e corrisponde ai decessi avvenuti dagli anni 60 in poi in tre aree concentriche attorno al colle della Maddalena che riguardano i comuni di Torino, Moncalieri e Pecetto.

Il pool di epidemiologi cui il procuratore aggiunto Guariniello ha affidato la ricerca ■ composto dai torinesi Magnani e Zanetti (direttore del registro dei tumori del Piemonte), Comba (Istituto superiore di sanità) e Gobba (Reggio Emilia).

LA PERFORMANCE

Mimì per le ■ del centro

La Stampa presenta la nuova cronaca

«Torino cambia. Anche il suo quotidiano». E' lo slogan coniato per il lancio della nuova veste grafica delle nostre pagine di cronaca e che ora è protagonista di una serie di performance (pantomime, statue animate e scherzi) in programma nelle principali vie e piazze del centro città, da piazza Castello a piazza Vittorio, dalla Gran Madre a via Po, via Garibaldi e piazza San Carlo. Protagonisti un gruppo di attori professionisti del Teatro del Gesto. Le performance termineranno questa sera ai Murazzi e al Quadrilatero romano.

LA CERIMONIA. TRA I MILITARI DELLA «CERNAIA» CI SONO ANCHE 45 DONNE

Giurano trecento carabinieri veglieranno su Torino 2006

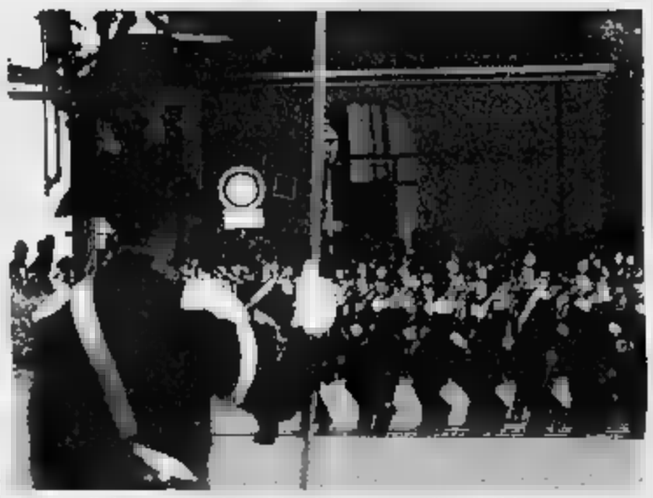
Angelo Conti

Ai giuramenti alla caserma Cernaia, Torino è abituata da anni. Al ritmo di una cerimonia ogni tre mesi, ■ stati formati (nell'arco di oltre ■ anni) ben 320.000 carabinieri ausiliari, cioè di leva. Ma da oggi cambia tutto: i ■ militari che giura- ■ ■ alle 10,45 sono carabinieri effettivi, cioè di ■. Esteticamente, quando sono in alta uniforme, si differenziano dagli ausiliari perchè indossano la lucerna con il pennacchio rosso-blu. Hanno tutti alle spalle alcuni anni di servizio come «volontari in ferma breve» nell'esercito, nella marina e nell'aviazione. Alcuni hanno svolto già sette- ■ missioni all'estero, in aree delicate e pericolose come l'Iraq, l'Afghanistan, la Serbia, il Kossovo. Fra loro ci sono anche 45 ragazze, alcune di notevole esperienza militare: ■ lagunari, ■ paracadutiste, ex alpine.

Hanno scelto di diventare carabinieri per continuare un percorso militare in un'Arma che esercita un fascino particolare. Molti di loro, inoltre, con il curriculum che si ritrovano, ■ destinati a diventare sottufficiali in tempi brevissimi. Quasi tutti hanno optato per gli alamari per «spirito di servizio», cioè per la voglia di stare di più in mezzo alla gente, magari rinunciando anche a prospettive di guadagno importanti (è più facile compiere missioni all'estero, per le quali sono previsti «ingaggi» particolari, nell'esercito ■■ non fra i carabinieri).

Per Torino, questi 300 ■ carabinieri (che frequentano il corso intitolato al carabiniere Leone Carmana) rappresentano un regalo prezioso. Non tanto perchè ■ l■ presenza, per le strade della città, costituisce una garanzia in più, anche sotto il profilo della ■urezza. Ma anche perchè, proprio i ragazzi e le ragazze che giurano stamane, saranno gli «angeli dell'Olimpiade». Il Comando Generale dell'Arma ha infatti deciso di trattenere a Torino, al termine del corso che si concluderà il prossimo gennaio, questa particolare forza (alla quale si aggiungeranno altri 500 carabinieri effettivi che stanno seguendo il corso a Fossano) sino al termine dei Giochi. Tutti questi militari verranno dislocati sui teatri di gara, con ■piti prevalentemente rivolti all'anti-terrorismo. Una funzione in cui potranno mettere a frutto l'esperienza maturata su scenari delicatissimi, in ogni parte del mondo.

Che ci si trovi davanti ad una svolta importante per i carabinieri a Torino (proprio la città dove l'Arma è nata) è confermato anche dalla presenza delle ragazze. Tante, più di quante ne erano state previste alla vigilia del corso. La caserma ha dovuto subire un restyling per accoglierle: servizi più accoglienti e soprattutto vetrate fumè per le loro camere. Questioni di privacy...


Prove per il giuramento dei Carabinieri alla caserma di via Valfrè

INCIDENTE. L'AUTISTA ARRESTATO PERCHÉ CLANDESTINO

Sposta il furgone investe bambina

E' ricoverata all'ospedale Regi- ■ Margherita la bambina di 8 anni, investita ieri, verso mezzogiorno, da un furgone in lungo Dora Firenze, all'incrocio con largo Regio parco. Secondo i medici non sarebbe in pericolo di vita, ■ ha riportato un brutto trauma cranico che ha convinto il personale dell'ospedale a tenerla in osservazione.

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita, con ■ pochi problemi, dai vigili urbani dell'infortunistica. La piccola era al margine della strada quando il furgone, un Iveco di colore giallo di proprietà di un padroncino, è arrivato ■ stop. Ha tamponato un'automobile che la precedeva, una Fiat Panda, ed ha travolto la bimba. Al volante c'era un ragazzo romeno, che è sceso, ha prestato soccorso alla piccola, poi è corso verso il cantiere dove c'era il suo datore di lavoro. Alcuni testimoni hanno interpreto quel fatto come un tentativo di fuga ed hanno dato l'allarme. L'uomo è stato fermato dai vigili urbani e accompagnato al comando. «Andavo a posteggiare il furgone del mio capo...», si è giustificato il giovane con la polizia muncipale. «Non lavorava per me, era venuto a parlarmi ■ lavoro; poi io sono sceso e lui si è allontanato» ha replicato lui. Adesso gli atti sono stati inviati in Procura. Nel pomeriggio il giovane romeno - padre di una bambina - è stato accompagnato in questura. Conclusi gli accertamenti è ■ arrestato: espulso nel 2002, era rientrato in Italia prima dei dieci anni previsti.

Inbreve

Finanza

Il generale Speciale in ■ a Torino

Il generale di Corpo d'Armata Roberto Speciale (nella foto accanto), comandante generale della Guardia di Finanza, ha visitato ieri a Torino i militari ■ Fiamme Gialle piemontesi nel ■ un incontro presso la caserma di corso IV Novembre, sede del comando regionale. Nella tarda mattinata, Speciale è stato poi ricevuto dal sindaco Chiamparino, alla presenza di autorità e rappresentanti degli organi d'informazione. «Il nostro impegno - ha ricordato il generale Speciale - è in tanti settori operativi, tra cui quello della contraffazione in cui abbiamo ottenuto recen- ■ risultati consistenti».

Il generale Roberto Speciale

Overdose

Trovato cadavere ■ via Pietro Giuria

Un uomo di 38 anni, residente a Savona, è stato trovato morto per overdose la notte scorsa in un furgone parcheggiato in via Pietro Giuria. Sul posto ■ intervenuta la polizia ■ ■ impiegato ■ a capire le ■ ■ deceso. Il corpo era al posto del passeggero, inginocchiato sul tappetino.

Interpellanza

Sulla bonifica in Regione il sospetto di Forza Italia

In un'interpellanza, Forza Italia chiede alla Giunta regionale di sapere di più sull'intenzione della neo presidente Bresso di «bonificare» gli uffici. «E' forse a ■ della presenza di microspie dove finora si è svolta l'attività amministrativa?», chiede Forza Italia.

Lavoro

«Una proroga alla cassa integrazione»

Il Piemonte ■ chiesto al governo una proroga di sei mesi nella cassa integrazione straordinaria concessa alle imprese con meno di 15 dipendenti. Il nuovo assessore alle Politiche Sociali, Angela Migliasso, ha chiesto di modificare l'accordo sottoscritto nel marzo 2004.

Tumori

Alla Festa della Mamma un'azalea per la ricerca

Torna, domani, l'Azalea della Ricerca: ■■ la Festa della Mamma, l'Airc propone una pianta contro la lotta al cancro. In vendita in tutta la provincia e a Torino nelle seguenti ■ Borgo Vittoria, Gran Madre, davanti al Mauriziano, ■ Tesoriera, ■ ■ piazze Castello, Cln e ■ Rita.

■■■ LA BATTAGLIA DEL TIFOSO HA EVITATO LA COSTRUZIONE DI UN SUPERMERCATO NEL VECCHIO STADIO

«Io, il matto che ha fatto rinascere il Fila»

DI GIAMPIERO PAVIOLO

Fino alla primavera del 2003 l'uomo che ha salvato il Filadelfia era ■ normale tifoso del Toro, fede trasmessa da ■ prete di Pinerolo, uno di quelli che conservano le reliquie dell'aereo fatale. ■gari non proprio un tifoso qualunque, perchè a Vigone, dove era approdato dalla natia Villafranca, il signor Gianni Bellino organizzava ogni ■ ■ ■ giorni granata conosciutissima e frequentatissima nell'ambiente. Però, insomma, niente di speciale: ■ anni portati senza fatica, un commercio di mobili ben avviato, una compagna con mille qualità e, «nessuno è perfetto», di cuore juventino.

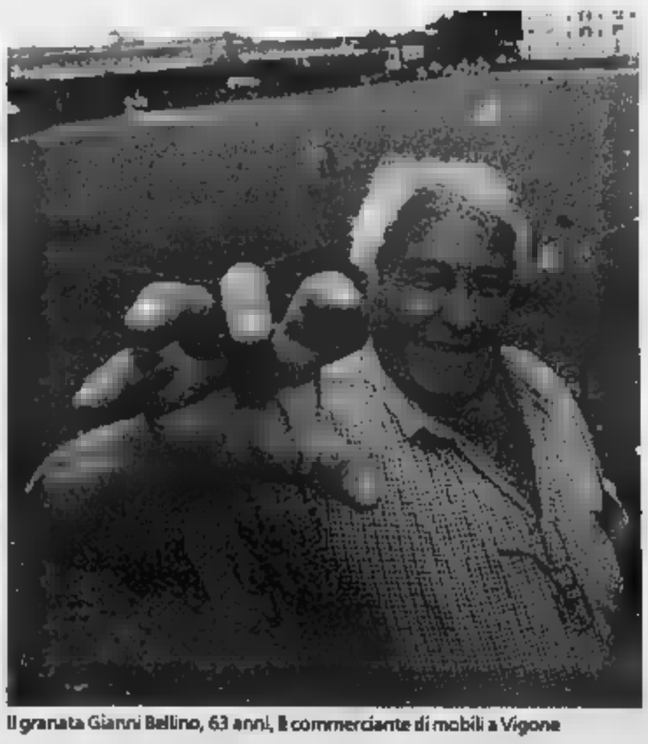
In quella primavera, era maggio, i giornali scrivevano che sul prato del Filadelfia avrebbero costuito ■ super- ■ «Questo è troppo» pensò Bellino. Lui c'era quando buttarono giù le gradinate, e ■■ le lacrime agli occhi come il suo amico Manlio Collino, che se ne s■ lì, col lutto appiccicato alla giacca, a guardare le ruspe che paravа strа- ■ anche i ricordi. Ma adesso, detersivi e insalate dove Mazzola e Maroso ■ ■ scritto la storia del calcio, andiamo. E poi aveva calpestato quell'erba, quando era una promettente punta del Toro: tre anni, dal '55 al '56, il tempo di tenere a battesimo un ragazzotto che al primo confronto non gli fece toccare palla. «Arrivava ■■pre prima, di piede, di testa, di tutto». Si chiamava Roberto Rosato, gli osservatori lo videro sbranare Bellino e gli fecero firmare il cartellino.

Quel giorno di primavera, il tranquillo commerciante ■ campagna che non vedeva lontano il tempo della meritata pensione, si ■ trasformato ■ ■ ■ più straordinari rompiscatole che la città abbia conosciuto. «Il Fila non si tocca» disse all'amico Adriano Dal Farro, un altro matto come lui, ma di quei matti che ■ averne tanti il mondo sarebbe forse migliore, certo più divertente. Anno 2003, dunque: con quello slogan, i due sistemano ■■ banchetto dav■ all'ingresso dello stadio, e cominciano a raccogliere firme e adesioni. Nascono gli «Angeli del Filadelfia»: in 8000 scrivono al Comune, a Cimminelli ■ a mezza città che il simbolo ■ Grande Torino appartiene alla gente, non agli affari.

■■no ■ sori bombardano centralini, giornali, televisioni. Protestano ■■ le finestre di Palazzo civico, attorno al Conte verde, si incatenano a due passi dalla sede Rai, e ai poliziotti ■ via Verdi prima, ■■ telecamere del Tg3 poi, spiegano il ■■o di una battaglia che sembra perduta. Al punto che decidono per la soluzione estrema: lo sciopero della fame. Dietro il bancone, all'angolo del vecchio campo, hanno sistemato una tenda, qualcuno dal condominio vicino gli ha ■■■■ l'allaccia- ■■ alla corrente elettrica. Per 24 gi■■ Bellino vive di acqua e frutta. Perde sei chili, li fa perdere anche al povero ■■ Farro, che è già magro come un chiodo.

La ■■ guerra diventa lotta di altri, di molti. E ha un lieto fine. Cambia il progetto, il campo resta ■ ■■ posto, ci sarà una nuo■■ tribuna, in■■ stonata tra i moncherini delle vecchie curve, e lì sotto troveranno posto la sede della società, il museo della memoria granata, gli spogliatoi. Di fronte, una finta tribunetta fatta soprattutto di negozi, ma pazienza, non si può vincere sempre. Anche perchè c'è ancora un'ultima partita, quella per salvare il campetto di allenamento dall'invasione di due palazzi da cento appartamenti: ■■ proveremo con tutte ■ nostre forze, intanto speriamo di vedere presto i lavori».

Nel frattempo, ■■ i ragazzi, ma non solo ragazzi, della Maratona, gli «Angeli» hanno trovato le forze (e i giardinieri specializzati) per cancellare dal glorioso prato erbacce e piante. La semina è andata bene, il drenaggio ha risposto come ai vecchi tempi. E' arrivato Albertazzi, per girare il ■■■ ■■ trombettiere del Grande Torino, poi i campioni del passato, e a quindicimila innamorati è venuta la pelle d'oca. C'era anche la compagna di Bellino, quella che tifa Juve, e raccontava di giorni e notti a masticare amaro e coltivare sogni. Poi è mezza svenuta. Per il gran caldo, dicono. Chissà.


Il granata Gianni Bellino, 63 anni, il commerciante di mobili a Vigone

Nel negozio di Moncalieri le ultime novità: è aperto anche a pranzo

IT Store, dove la moda è classe

Colori caldi e forti per la primavera-estate

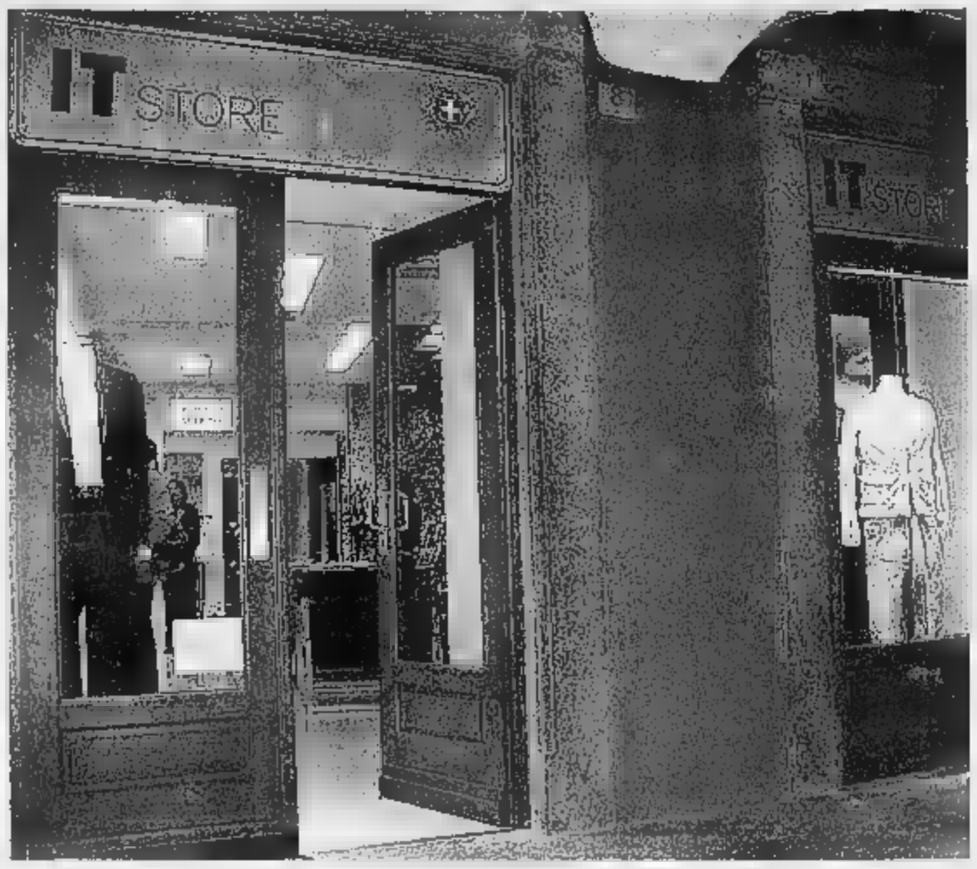
E' l'estate del giallo e del turchese. Colori caldi, forti, da abbinare con tutto, all'insegna dell'originalità e di quella sana follia che caratterizza le donne che hanno una forte personalità. E allora, avanti con quel tocco di classe alla ricerca di un capo nuovo per affrontare i mesi torridi. Lo shopping ideale ha un indirizzo: l'IT Store di Moncalieri in piazza Vittorio Emanuele 8, negozio che fa orario continuato. E' il primo aperto a Torino e provincia.

Qui ci si può sbizzarrire pescando tra le firme che dettano la moda e impongono l'ultima tendenza. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: da Versace jeans, Ferrè, a Dolce&Gabbana, da Just Cavalli a Exté a Costume National. La collezione primavera-estate vuole colori forti, arancio, verdone e propone il ritorno del blu. Intramontabili, il solito bianco e nero. Predominano i colori intensi, così come le delicate tonalità pastello a sorbetto. Tessuti come viscosa, cotone, cachemire, seta e lino danno vita a capi morbidi e leggeri che assicurano un'ottima vestibilità all'insegna dell'eleganza. Ma il tocco di classe in più sono le fantasie, i fiori che rendono romantici anche gli abiti più spiritosi. Quest'anno protagonista assoluta è la piccola giacchina, piccola nelle spalle, molto femminile nella forma con mille dettagli speciali ma soprattutto portata corta. Le nuove giacchine sono perfette per l'ufficio ma stupende con i top leggeri svasati, molto di moda quest'estate.

Sul sipario torna l'ottimismo che ripropone fiori, tinte forti e lusso con gonne e abiti. Il look è naturale, le labbra pallide e incolori. Ci sono anche le borse bellissime, colorate, arricchite con colori, fantasie, fiocchi e pietre colorate e paillette. Ma non solo. Sulla moda quest'anno soffia un vento di libertà: è lo stile Gipsy, uno stile tonico, vivace, pieno di colore e fantasia. Poi, IT Store propone anche le canotte lanciate da Dolce& Gabbana dedicate ad Elvis Presley: la collezione 2005 rende omaggio al re del rock'n'roll e alla moglie Priscilla. Il mito di Elvis rivive nel giacchino di pelle oro con revers e polsini di swarosvky. Gli accessori, coloratissimi, sono i protagonisti di questa collezione che sulle note dei più grandi successi di Elvis vede sfilare sandali, zeppe, ballerine e stivali fatti di pelle, di tessuto o di paillettes. Piacciono moltissimo le t-shirt e le canottiere che riproducono dieci immagine inedite di Presley, un omaggio al re del rock and roll. Cavalli è scelto da chi punta sull'originale: la sua moda è fatta di stampe, di balze di sangallo, di top e corsetti dalle incrostazioni in corallo e in madreperla, scialli, dagli immancabili kaftani animalier e bikini-gioiello, dalle tuniche di paillettes e da abiti in jersey di seta tagliato nei punti giusti. Chi ama sexy vuole Exté: le sue donne sono sensuali e avvolte in abiti-bustier, giacchine dal taglio a X e blazer svestiti sulla schiena. Sono tornate le bermuda e i pantaloni safari che si coordinano a zeppe di 16 centimetri e le ballerine ultrapiatte. Quest'anno la via di mezzo non è prevista.

Dallo stravagante al completo serioso: chi vuole abiti da ufficio può puntare sui tailleur Ferrè, super adatti per il lavoro ma anche per un vernissage. Quando Gianfranco Ferré dallo stile cittadino si concede un viaggio etnico-esotico: lo fa a modo suo costruendo linee, volumi, tagli e tessuti maculati, colori tropical e chiffon e jersey che fanno sognare. Per le studentesse che si tuffano su creazioni ironiche e stravaganti c'è Dolce&Gabbana che vuole jeans e strass. D&G propone anche il ritorno del gusto vintage, con fiori applicati sui jeans e sulle t-shirt e l'azzurro con tanto di pizzo (c'è un romantico ritorno). Da IT Store potrete sbizzarrirvi provando anche i vestiti di Costume National che quest'estate sfoggia per l'estate il blu elettrico, il nero, il cioccolato con qualche bagliore di giallo o rosso su vestiti tagliati sotto il seno e tocchi di colore a contrasto.

Il mood della collezione primavera-estate sintetizza l'evoluzione dello stile Costume National privilegiando la sensualità e la femminilità. Per la sera, la parola d'ordine è: scoprire la schiena. Ferrè e Dolce&Gabbana hanno qualcosa per voi. Un pezzo, un accessorio cambiano il look. Nell'IT Store di Moncalieri potete vestire anche il vostro lui: la moda della primavera-estate lo vuole sportivo, romantico, con colori caldi ma assolutamente raffinato.

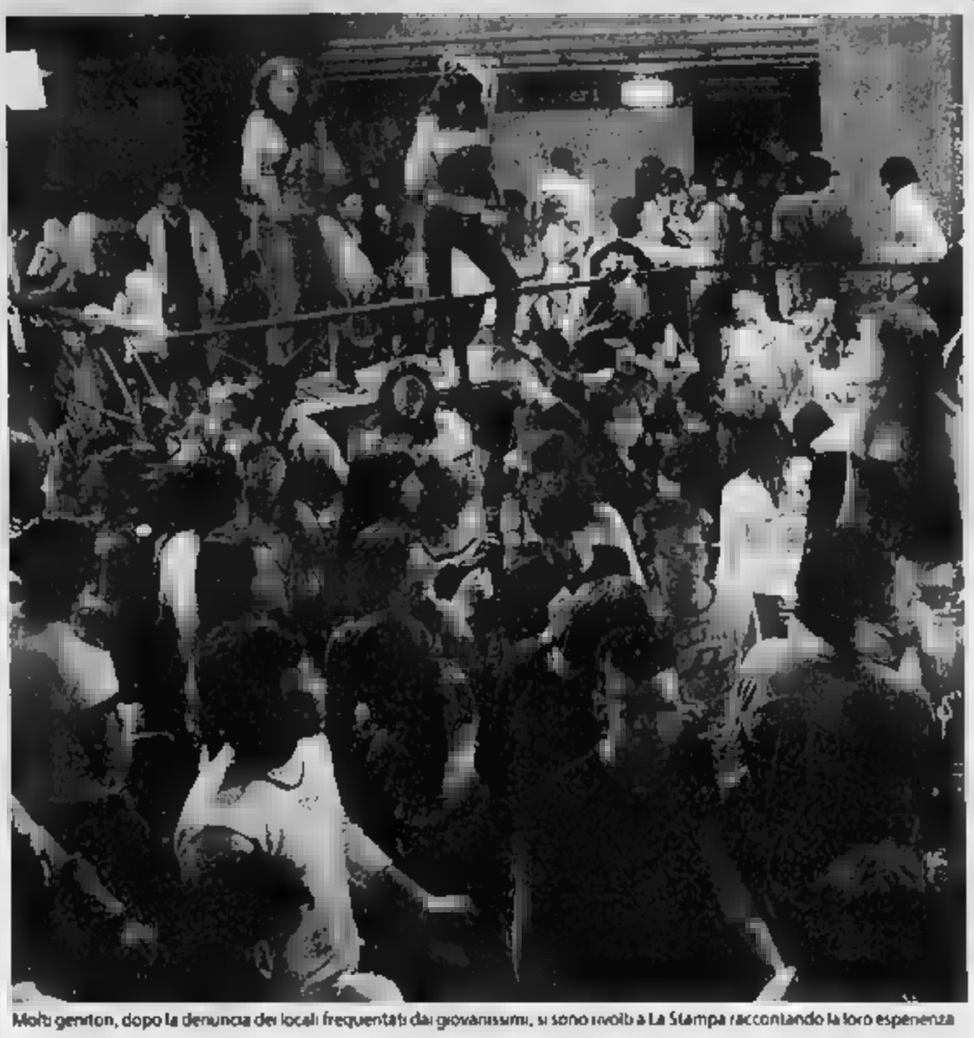


IT STORE
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
P.zza Vittorio Emanuele, 8
10024 Moncalieri (To) - 011 64 04 308

L'INCHIESTA. LE FESTE PER MINORENNI E LA DENUNCIA DE «LA STAMPA»

«Nei locali notturni adolescenti in balia di spinelli e alcol»

Tra richieste d'aiuto e accuse di «moralismo» un problema che tocca centinaia di famiglie



Molti genitori, dopo la denuncia dei locali frequentati dai giovanissimi, si sono rivolti a La Stampa raccontando la loro esperienza

Droga in discoteca o nei dintorni? E' giusto (o no) trasformare studenti minorenni in venditori di biglietti e organizzatori di «eventi»? L'inchiesta de La Stampa su questo delicato settore del mondo giovanile, ha creato una forte reazione tra i lettori, in maggioranza fautori di maggiori controlli, di un intervento deciso contro il racket che controlla il traffico delle sostanze stupefacenti.

Molte lettere, molte e-mail sono arrivate in redazione da parte di genitori, insegnanti e ragazzi per raccontare un particolare in più, un episodio accaduto o anche semplici timori. Non sono mancate le critiche: «Un tentativo di moralizzare la torinesità», è il commento di uno studente che «frequenta le discoteche, e non hai visto nessuno drogarsi». Ma, tra le segnalazioni anonime, o comunque non verificabili attraverso l'indirizzo della posta elettronica, emergono vicende davvero allarmanti. Come l'assunzione di superalcolici da sprizzi di ragazzini che tornano a casa in preda a malori anche gravi; sino agli adolescenti che ammettono tranquillamente di avere «fumato» all'interno del locale.

La spaccatura è evidente: da una parte, una sorta di tolleranza verso queste «intemperanze giovanili vissute da tutti, anche dagli adulti di oggi», dall'altra la richiesta, rivolta in particolare alle forze dell'ordine, di «fare qualcosa contro questo pericolo, la droga e l'abuso di alcol». In mezzo, gli organizzatori delle serate che si difendono dall'accusa di «sfruttare» i minorenni per fare soldi.

Un dibattito a più voci, dunque, che non deve esaurirsi con iniziative isolate, frammentarie. La Narcotici della squadra mobile ha già in atto da tempo una serie di servizi antidroga dedicati proprio a tutelare i più giovani. La strada è questa. Ma ci vuole l'impegno di tutti, genitori, docenti, ragazzi. [m. nu.]

L'estraneo che ci vive accanto

Beppe Minello

Il problema è che le cartine vengono trovate in tasca ai figli degli altri le giustificazioni dei genitori fanno sorridere: «Ci ha detto che non sono ma una volta». Se le cartine saltano fuori dai pantaloni di nostro figlio ci beviamo qualsiasi cosa: «Papà, non fumo, le tengo per farle vedere agli amici» (e se siamo particolarmente bendisposti c'inorgogliamo pure: «Figo il ragazzo! così non fa la figura dell'imbranato»).

L'occhio cade sull'articolo di «Tuttoscuola» dedicato al rapporto adolescenti-canne, in base al principio aureo che le cose accadono ai figli degli altri, non si scomponiamo a leggere l'intervista allo studente appena uscito di classe: «Ci sono genitori che trovano le cartine in tasca al ragazzo e si bevono qualsiasi balla pur di scacciare l'ipotesi che l'erede fuma».

Siccome tutti ci picchiamo di non essere degli sprovveduti - anzi, con tutte le cose che abbiamo fatto e vissuto... - ci convinciamo che a noi non si fa. E allora, eccoci lì a spiargli gli occhi al ritorno dalla serata trascorsa con gli amici («Papà, abbiamo chiacchierato e basta») casomai la pupilla tradisse l'uso sconsiderato di cannabis.

Dura la vita del genitore. All'appuntamento con il figlio sedicenne ci siamo lungamente allenati: abbiamo giurato a noi stessi che non avremmo mai fatto pesare il nostro ruolo per risolvere un contrasto («Se mi sentite dire "Ho ragione io perché sono tuo padre" datemi una botta in testa!»); con il pargolo abbiamo taciuto e nascosto alcun argomento per fargli sorgere curiosità e per lo stesso motivo abbiamo fatto spallucce - e magari fatto infuriare la moglie - ogni qualvolta in casa si è parlato di droghe, «leggere» ovvio.

Eppure, quel bel tomo che da 16 s'aggira per e indossa pantaloni a metà glutei che combattono contro la legge di gravità, maglietta da blackblock («Strafiga!») e scarpe enormi e slacciate ehm, è, e resterà uno «sconosciuto».

T'illudi di averlo in pugno, di quasi tutto della sua vita e di ciò che gli passa per la testa. Ma non è vero. Non è più un bambino e se non è ancora un, sta già prendendo le misure per diventarlo. Lo capisci, ad esempio, quelle rare volte che, distratto o per forza maggiore (magari coprire e/o giustificare una marachella peggiore) si lascia sfuggire un accenno, una mezza ammissione, un silenzio, un particolare che aprono orizzonti sconosciuti. E' lì che comprendiamo che il suo mondo non è più e non è soltanto il nostro.

«Hai sentito cos'ha raccontato Antonio? Che in discoteca gira droga a pacchi, che tutti s'ubriacano, che c'è chi fa sesso nei bagni...» butta lì la madre al padre ben sapendo che il «bambino» ascolta. «A queste cose non ha mai dette, vero? non sai nulla...» continua lei, fiduciosa, questa volta rivolta al figlio. Interviene il padre: «Figurati se sa tutto, se Antonio non gli ha già raccontato ogni particolare». In suo il genitore è consapevole che l'erede sa già tutto ma attende lo scontato «nooo, figurati...» per continuare il comodo teatrino recitato in tante famiglie. Ma questa volta la risposta è il silenzio.

I GENITORI. LE TESTIMONIANZE, LE ACCUSE, LE PREOCCUPAZIONI DI PADRI E MADRI ALLE PRESE CON SITUAZIONI DIFFICILI, A VOLTE DRAMMATICHE

«Con i miei figli è ormai lite continua»

Storie DI MASSIMO NUMA

«Da qualche tempo i rapporti con i miei due figli, 14 e 16 anni, entrambi liceali, specie il più grande, sono diventati impossibili. Siamo ormai allo scontro, alle liti continue. Direi quasi allo scontro fisico, dove io faccio parte della vittima. Dico paradossalmente che sarebbe il caso, dopo il "telefono azzurro" per i bambini in difficoltà, di istituire il "telefono bianco" per i genitori nella mia situazione. Il motivo del contendere sono le discoteche. I miei figli vogliono andarci, a tutti i costi, ma io dico di no. Perchè non ambienti in cui i ragazzi possono "crescere" rispettando gli altri e se stessi. Le stesse situazioni che vengono proposte nelle feste organizzate la domenica o il sabato pomeriggio, non mi vanno. Intanto - basta con la ipocrisie, diciamolo senza paura - circolano droghe di tutti i generi. Io stessa, persino a scuola, so di ragazzi che spacciano stupefacenti. E credo che compiti di genitori di figli ancora ci sia anche quello di proteggerli da incontri sbagliati. Ho chiesto la collaborazione di altri genitori ma la risposta, talvolta, è stata questa: "Tu pensa ai tuoi figli, che noi pensiamo ai nostri". E altri: "Che sarà mai una cannetta? Non bisogna esagerare...". Eh no. Non esagero. Non voglio che i miei figli comprino droga da nessuno, non voglio che si drogh ino, non voglio che finiscano in questi locali dove vendono alcol anche ai più piccoli. Però, a questo punto, mi domando se sono io la persona anomala. Sono rimasta favorevolmente stupita dell'iniziativa de La Stampa di affrontare questo tema, spero che il discorso non cada nel vuoto e che nascano ora delle iniziative concrete. Sono pronta a contribuire con il mio impegno se qualche genitore, che la pensa come me, voglia costituirsi in un'associazione, in un comitato».

S., architetto

«Usciamo dal torpore e dall'indifferenza»

«Spero che i genitori che hanno letto i servizi su La Stampa, escano fuori dal loro torpore, dalla loro indifferenza. Quello in cui mi sono trovato io, con mia moglie, sino a quando non ci siamo trovati in casa un figlio, studente liceale in uno dei più prestigiosi istituti di Torino, che faceva uso di droghe e superalcolici, grazie a quelle maledette feste in discoteca. Perchè lì ha imparato tutto, tutto quello che ovviamente non gli abbiamo insegnato in casa. Evidentemente, mia moglie ed io, abbiamo molto da rimproverarci, se è accaduto questo. Posso dire che non gli niente, e che ha ogni cosa possibile. Casa in montagna e al mare, e per di più, alle spalle, una famiglia democratica, dove si parla, si discute, ci si confronta, su ogni aspetto. Avevamo parlato di droghe e lui mi aveva insospettito una serie di frasi che, al momento, non mi avevano allarmato più di tanto, di cui ho capito il significato molto più tardi. Insomma, per loro lo spinello non è altro che un innocuo divertimento. Poco importa, sia detto fuori da ogni retorica, che la droga, ogni tipo di droga, rientri nelle attività primarie del racket. In altre parole: questi sono ragazzi capaci di partecipare a marce contro la mafia e, nello stesso tempo, comprare e poi cedere agli amici molti generi di stupefacenti, dal fumo alle droghe sintetiche. E il mondo delle discoteche è un humus ideale per il reclutamento di consumatori-clienti. Siamo proprio sicuri che il non fare nulla o il sottovalutare il problema sia poi la scelta vincente?

Francesco B., medico

Su La Stampa del 26 aprile

Quei piccoli manager stregati da alcol e spinelli

La pagina de «La Stampa» del 26 aprile dedicato agli adolescenti in discoteca

«Ho lasciato la e non c'è andato di casa»

«La storia, lo voglio dire subito come mamma, è drammatica, è triste e mi addolora in un modo che non so descrivere con le parole. Mio figlio, maggiorenne da pochi mesi, non c'è andato di casa. Proprio così. Era uno studente di noto e valido liceo scientifico della città, eccelleva in quasi tutte le materie, adorava la filosofia. Gli mi ha detto che avrebbe lasciato la scuola, un anno prima della maturità. Rimasi sconcertata, sotto choc. Provai a farlo ragionare. Niente. Da due, tre anni, è stato, voglio usare un termine preciso, di cui ben conosco il significato, anche sotto il profilo giuridico, plagiato da un gruppo di ragazzi, appena più grandi di lui, che organizzano serate ed eventi, soprattutto nelle discoteche. Lo hanno motivato, condizionato, lobotomizzato che la vita vera è quella lì. Lavorare niente e guadagnare molto. Divertirsi. A venuto il mente il Lucignolo di Pinocchio ma non c'è niente di bello, in questa storia. Perchè lui adesso s'è perso nel nulla, in una vita piatta, senza ideali, perdendo tempo prezioso per costruire il suo futuro. Io di droghe o alcol non voglio neanche parlare anche se, quell'ambiente, non mi è mai piaciuto. Lui si concentra solo tre notti alla settimana, il resto non esiste. Gli hanno insegnato a vendere questi maledetti biglietti, a considerare lavoro questa vita. Dice: "organizzo eventi". Ma quali eventi. Mi si potrebbe obiettare di essere stata una madre distratta, invece no. Mi sono accorta immediatamente del pericolo che stava correndo. Loro, i capi dell'organizzazione, sono stati più forti e persuasivi di me, degli insegnanti, degli psicologi e cui ci siamo rivolti. L'ultimo capitolo è che, stanco delle mie pressioni, del fatto che gli avevo blindato il telefono, la cameretta trasformato in un ufficio di pubbliche relazioni, con l'idea anche di togliergli lo scooter, n'è andato di casa. Ha vissuto qualche tempo da una all'altra, adesso ha da poco accettato una situazione stabile, nell'alloggio di anziani familiari. Oggi i nostri rapporti sono ridotti al minimo. Mi domando se è lecito, lo chiedo per esempio ai magistrati, alle forze dell'ordine, se è lecito utilizzare in modo così cinico dei minorenni per riempire i locali, e le tasche, di gestori e proprietari delle discoteche.

Luciana T., commercialista

«Era davanti alla porta e non solo»

«Ho la fortuna di essere un medico. Perciò quando mia figlia, 17 anni e quattro mesi, mi è arrivata a casa, accompagnata davanti alla porta dai genitori preoccupatissimi di una sua amica, in uno stato penoso, ho immediatamente riconosciuti i sintomi di una grave intossicazione da alcol e altro. Non ho perso un solo attimo; con un'ambulanza del 118 l'ho portata al pronto soccorso delle Molinette. Aveva ingerito quantità rilevante di superalcolici. Adesso guardo e riguardo i risultati delle analisi e mi sento vittima, come madre, di grave abuso. Mia figlia era andata, quel venerdì sera, a una festa tra coetanei in una discoteca. Non avuto alcun sospetto. Si era vestita con grande cura e alle 21,30 era uscita di casa. Quando s'è ripresa, le ho chiesto chi le avesse dato l'alcol e le droghe. S'è chiusa in un mutismo, come se non volesse tradire. Ammetto, di avere mai riflettuto a fondo su questo problema. Ora sono terrorizzata».

«Alessandra», medico.

Il gestore «C'è più droga, mettiamo un freno»

«Roberto Pavanello»

Roberto Pavanello

Il mondo delle discoteche torinesi è una realtà eterogenea nella quale si trova un po' di tutto, dall'adolescente all'ultratrentanne e dal giovane dirigente all'operaio. A gestire tutto questo movimento ci sono varie «organizzazioni» formate da giovani pr che si occupano di riempire, magari facendo una selezione, le discoteche che vengono loro affidate. In genere ogni organizzazione ha una sua clientela di riferimento che solo in alcuni casi è interscambiabile con quella delle altre. Abbiamo incontrato uno dei più esperti organizzatori (che ha chiesto di restare anonimo) di Torino per conoscere il suo punto di vista.

Da quanto tempo opera nel mondo delle discoteche?

«Da oltre 10 anni, quando ancora ero minorenne».

Quello dell'organizzatore è un lavoro a tempo pieno?

«Direi di sì, anche se ormai io mi occupo più della gestione della società, mentre delle serate nei locali se ne occupano i miei collaboratori».

Quanti locali gestite alla settimana?

«Sei o sette, ma dipende dai periodi».

Nelle discoteche c'è droga?

«Sarebbe ipocrita dire che non c'è. Ma la si trova lì come in tanti altri luoghi. Purtroppo le droghe fanno parte della nostra società».

Lei ne fa uso?

«No e nemmeno i miei più stretti collaboratori. Io nemmeno fumo sigarette».

Ha mai visto spacciare in discoteca?

«Non ad una nostra serata. Ma parlo solo per noi e non so cosa accada dove non organizziamo noi. E poi credo che il piccolo spacciatore che vende al coetaneo non potrebbe tranquillamente farlo a scuola?».

Ritiene che tra i minori di oggi ci sia un forte uso di droghe?

«Le droghe sono sempre circolate. Però mi pare che la situazione sia peggiorata. Penso che volendo qualcosa si potrebbe fare: siamo disposti a impedire che si fumi nei locali, a maggior ragione si potrebbe mettere un freno all'uso degli stupefacenti».

Voi organizzate anche feste in prevendita rivolte agli studenti delle scuole medie superiori.

«Sì, ma questo cosa c'entra con l'uso della droga?»

I genitori sono preoccupati.

«Siamo d'accordo, anche mio padre lo era quando mi accompagnava in discoteca. Bisogna però far capire che c'è solo un tipo di serata e ai genitori cercare di capire dove vanno i loro figli».

Il problema dunque esiste.

«Certo. Ma demonizziamo le discoteche. I ragazzi e le ragazze che vengono a ballare nostre feste vogliono solo divertirsi, abbiamo fatto anche noi alla loro età. Se qualcuno con la droga e l'alcol, allora bisogna occuparsi di lui e cercare di capire perché, non incolpiamo la discoteca».

I locali guadagnano bene?

«Dipende. Uno un po' sveglio magari riesce a fare 50 euro a festa. Sempre meno di quelli che potrebbe avere chiedendo ai genitori o ai nonni. Se uno vuole veramente guadagnare si cerca un lavoretto part-time e non si mette a fare la prevendita dei biglietti».

Un ragazzo ha dichiarato a La Stampa di guadagnare anche tre o quattrocento euro ogni due feste.

«Non nella nostra organizzazione. Non so nelle altre. Però chiariamo bene: non affianchiamo il discorso droga a quello delle feste in prevendita per le scuole perché legami non ne sono. Non diretti almeno».

Anche i gestori concordano sul fatto che nei loro locali gira troppa droga

LA SQUADRA MOBILE

«Nel mirino soprattutto i locali per minorenni»

••• Il vicequestore Alberto Somma, capo della sezione Narcotici della squadra mobile: «I controlli della mobile sono puntati verso questi locali frequentati dai giovanissimi. Un lavoro molto difficile, delicato, proprio per l'età dei frequentatori. Nonostante questo, sono stati portate a termine una serie di importanti operazioni antidroga. Ricordo quella in cui furono sequestrate cinquantamila pastiglie di ecstasy, nel corso di un'indagine durata mesi e che sfiorò anche un omicidio avvenuto a Carmagnola. E' un mondo in continua evoluzione; spesso compaiono nuove droghe. Nel Nord circola anche la Chetadina, un potente farmaco utilizzato dai veterinari, che ha un effetto devastante. A Torino non è stata ancora trovata. La vigilanza è strettissima, e questo lo diciamo per rassicurare l'opinione pubblica. I nostri agenti vanno spesso nelle scuole, per spiegare ai ragazzi a quali pericoli possono andare incontro».

24h SERVIZI UTILI

Viabilità

Problemi di traffico oggi legati ad una serie di feste. Dalle 7 alle 21 corso Palermo chiuso al traffico tra largo Brescia e Novara per la manifestazione commerciale «Folklore italiano». Dalle 7.30 alle 21 in via Tripoli, tra piazza santa Rita e largo Tirreno, manifestazione commerciale «Le perle della moda». Alle 15 circa da via Stradella 192 il proseguimento per le vie adiacenti «Corsa per la pace».

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Giovedì 05.05.05: **3**

Mercoledì [illegible]	3
Martedì 3/05/2005	4
Lunedì 2/05/2005	4
Domenica 1/05/2005	4
Sabato 30/04/2005	4
Venerdì 29/04/2005	3

Previsione per oggi

Sabato 7.05.05

L'alta pressione domina su tutta la regione con cielo limpido e ventilato per venti di phön che hanno rialzato la temperatura ed abbassato l'umidità. Zero termico sempre a 2500 metri. Sereno e vento di phön ieri a Torino con 26 di massima, 10.9 di minima e 22% di umidità alle ore [illegible]. Nuvoloso e temporali l'anno scorso con 15.5 di massima, 7.2 di minima, 60% di umidità e 27.2 di pioggia.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; Traiano 158; piazza Pitagora; via G. Borsi 114; via S. Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; via [illegible] 10; via San Donato.
[illegible] (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Sacchi 4.
DI SERA (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE: Venaria, Leonardo Vinci 50.
INFORMAZIONI: 011 65.90.100; www.farmaplemonte.org.

PROVINCIA. NONOSTANTE IL BILANCIO IN ATTIVO DEL 2004 L'ASSESSORE LANCIA L'ALLARME: LE SPESE TAGLIATE DALLA FINANZIARIA

«Pochi soldi, opere a rischio»

In forse non solo strade, ponti, musei ma anche l'ordinaria manutenzione

Alessandro

Strade, ponti, musei, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria su edifici e scuole. Sono solo alcune delle opere che rischiano di rimanere a tempo indeterminato nei cassetti della Provincia per mancanza di risorse da spendere nel 2005. Situazione paradossale per un ente che ha appena chiuso il consuntivo 2004 con un avanzo di 11 milioni 349 mila euro - di cui 8 milioni [illegible] mila vincolati a spese sul fronte della viabilità - puntando sui risparmi (46%) e tagliando le spese per gli investimenti (50%). Basta dire che nel 2004 le entrate tributarie (tassa di iscrizione al Pra, quota Rc auto, addizionale Enel, addizionale per lo smaltimento in discarica) hanno raggiunto i 194 milioni; 300 milioni il totale dei trasferimenti statali e regionali.

Numeri a sei zeri che, stando a Umberto D'Ottavio, [illegible] cambiano la sostanza del discorso. Anche così, il 2005 promette male. Non a caso l'assessore al Bilancio - «l'uomo dei numeri» di Palazzo Cisterna, inseguito dai malumori dei colleghi ogni volta che impone robuste sforbiciate alle uscite (l'ultima ha tagliato del 10% le spese degli assessorati sacrificando progetti e ambizioni sull'altare dei conti in pareggio, anzi in avanzo) - lancia l'allarme. Adesso che il sospirato avanzo è stato finalmente conseguito ed approvato dal Consiglio provinciale, [illegible] arrivare la doccia fredda. «Colpa del decreto taglia-spese ora trasformato in un più rigido patto di stabilità - spiega D'Ottavio, libri contabili alla mano -. Mentre nel 2004 poneva limiti soltanto sulla spesa corrente, quest'anno interessa anche il capitolo degli investimenti. Nel 2005 la Provincia potrà spendere la media del triennio 2001-2003 aumentata di appena il 10 per [illegible]. Significa che la disponibilità di spesa per l'anno in corso si attesta a [illegible] milioni».

OPERE E FINANZIAMENTI IN PERICOLO
IN MILIONI DI EURO

1 Nuovo ponte sulla Dora a Collegno	10
2 Variante alla SP 128 di Pessione	8,6
3 Progetto Venaria e circonvallazione di Borgaro	17
4 Museo del trasporto ferroviario	3,3
5 Messa a norma dell'edificio Questura	1,5
6 Variante di Borgaretto sulla SP 143 di Vinovo	4
7 Variante alla SP 156 di Lusernetta	5,5
8 Variante alla SP 142 di Piobesi presso Candiolo	5
9 Variante alla SP 122 [illegible] Chieri	7,6
10 Messa in sicurezza della SP 1 direttissima delle Valli di Lanzo	2
11 Nuova palestra Alberghiero di Carignano	2
12 Nuova palestra liceo Cavour	2
13 Contributo per la metropolitana	12

[illegible] «tetto» nemmeno troppo alto, se si considerano le nuove competenze derivate dalla Regione. Lo sbarramento, spiega l'assessore, pone due ordini di problemi: mantenere il livello dei servizi erogati dalla Provincia - centri per l'impiego, formazione professionale, trasporti, attività agricole, persino la compensazione economica dei biglietti dei trasporti pubblici - e garantire gli investimenti sui fronti più diversi (mutui, ristrutturazioni, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria).

Da qui il sorgere delle prime inquietudini, condivise da Palazzo Cisterna [illegible] le altre province, per una coperta che si preannuncia irrimediabilmente corta. Esagerazioni? [illegible] è vero che qualche ripercussione si è già fatta sentire. E' il caso del grattacielo ex-Sip su corso Inghilterra, la nuova ed avveniristica sede nella quale varranno [illegible] gli uffici dell'ente (dal 2007). La Provincia, che si riprometteva di finanziare la costosa ristrutturazione dell'edificio accendendo una serie di mutui, ha dovuto mettere in vendita una parte cospicua del suo patrimonio per raggranellare i 30 milioni di euro necessari alla bisogna. Fa fede l'asta che a breve termine metterà sul mercato le attuali sedi di via Valeggio e via Bogino.

Ma il peggio è dietro l'angolo. A fare le spese della Finanziaria, [illegible] l'assessore, potrebbero essere opere meno ambiziose eppure di forte impatto sul territorio. Come se ne esce? «La soluzione più efficace sarebbe scorporare gli investimenti dal patto di stabilità - spiega D'Ottavio -. Ma sappiamo trattarsi di una strada in salita. Per questo ci ripromettiamo di chiedere aiuto alla Regione, che in materia di investimenti ha meno vincoli di noi, affinchè si affrontino insieme le difficoltà». Se il buongiorno si vede dal mattino, c'è poco da stare allegri.

IL PARTITO DI GHIGLIA LANCIA UN SONDAGGIO ON LINE SULLA SCONFITTA ELETTORALE

Forza Italia e An dichiarano guerra sui rifiuti

«An e Forza Italia si ribellano all'idea che il Comune controllerà (al 73,86 per cento) la «Trm», la «Società Trattamento Rifiuti Metropolitani, che si occuperà di costruire l'inceneritore. E lo fa attraverso una conferenza stampa congiunta prevista per lunedì, giornata in cui il Consiglio comunale dovrà approvare la delibera discussa ieri in commissione. «E' insensato il ragionamento per cui il Comune mettendo più soldi debba avere il controllo della Società, giacchè [illegible] sarebbe potuto scegliere di affidare, tramite gara, [illegible]zione e gestione del termovalorizzatore ad un soggetto privato» dice il segretario provinciale Agostino Ghiglia che ieri ha anche presentato un sondaggio (che si trova al sito www.alleanza-nazionale.to) rivolto a tutti gli elettori del centro-destra «che si riconoscono in un'area moderata alternativa alla sinistra». Aggiunge Ghiglia: «Si tratta di un test messo a punto non solo per comprendere i motivi della recente sconfitta elettorale, che sono già stati [illegible]izzati attraverso un confronto con la base, i quadri e i dirigenti, ma soprattutto, per rilanciare la politica del centrodestra attraverso temi avvertiti dai cittadini come prioritari». Secondo Ghiglia occorre ricostruire l'immagine del centrodestra a Torino e in Provincia, anche in previsione delle prossime elezioni comunali e nei 37 Comuni della Provincia. «I partiti alternativi alla sinistra - ha detto ieri - con grande umiltà, devono tornare tra la gente e guadagnarsi i consensi con il massimo impegno nei confronti dei problemi reali». E mentre An s'interroga, il gruppo regionale di Forza Italia litiga sul futuro capogruppo. Anche ieri fumata nera (il nome di Ghigo è stato stoppato da altri consiglieri) e partita si rimanda a lunedì.

AVEVA [illegible] ANNI. FONDO' LA SCUOLA DI COSMOGEOFISICA

Addio a Castagnoli uno dei padri della fisica italiana

Piero Bianucci

Carlo Castagnoli, un pioniere della fisica delle particelle nucleari [illegible] stagione seguita dalle imprese di Fermi, si è spento improvvisamente l'altro ieri all'Ospedale Valdese di Torino, dove era andato a fare un check-up. Aveva ottant'anni. Professore emerito di astrofisica, ultimamente era tornato a immergersi nella letteratura. La crisi è sopravvenuta mentre stava leggendo [illegible] poesia di Li Yu, un imperatore della dinastia Tang vissuto poco prima dell'anno Mille: «Un giardino isolato, tranquillo / una [illegible] disabitata / un rumore di panni battuti / s'interrompe e riprende / il vento cessa e riprende (...) entrano dalla finestra / questi suoni / e la luna». Immagini serene per l'addio di un uomo che ha speso più di cinquant'anni della sua vita a interrogare la [illegible].

Carlo Castagnoli

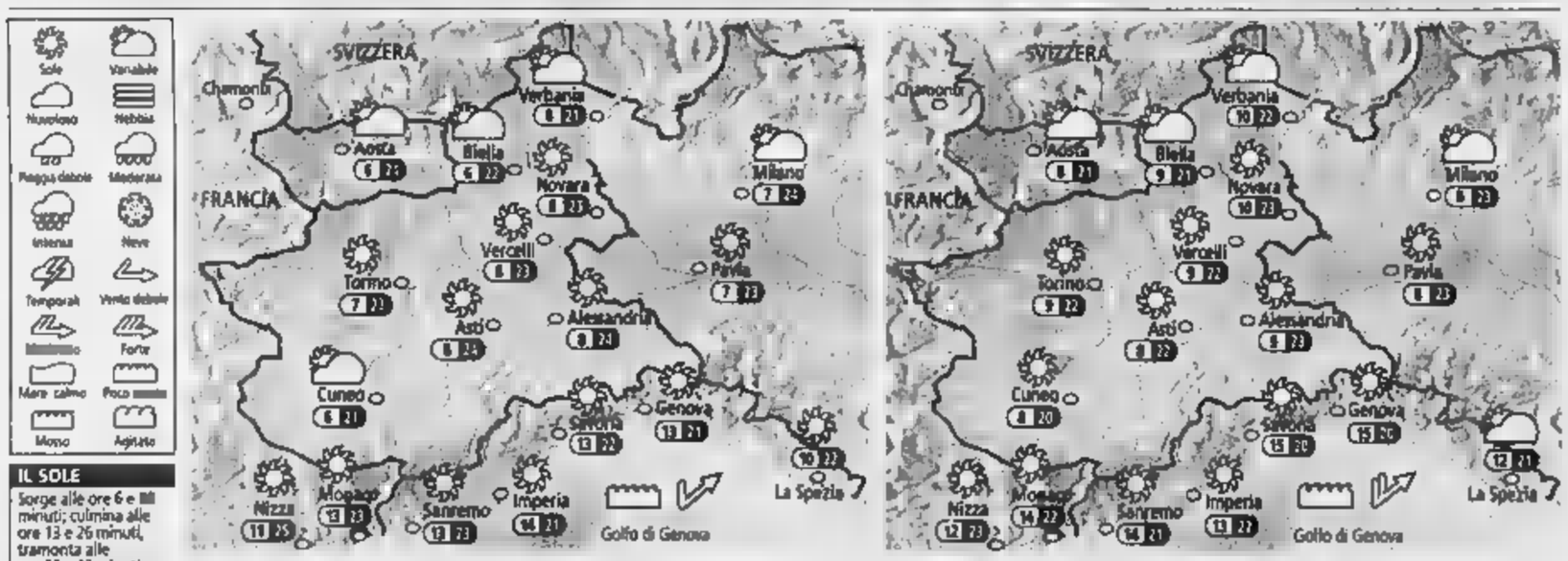
Nato a Mantova, Castagnoli si era laureato alla Scuola Normale di Pisa e si era formato a Roma nel gruppo di Edoardo Amaldi, quello che rifondò la fisica italiana nel dopoguerra. Dopo la realizzazione grandiosa e terribile della bomba atomica, la ricerca stava prendendo altre strade. Non essendoci ancora i grandi acceleratori attuali, i raggi cosmici fornivano gratuitamente particelle ad alta energia. Castagnoli, fisico sperimentale, andò a dar loro la caccia sul Monte Rosa, nel Laboratorio della Testa Grigia creato alla fine degli Anni 40 da Gilberto Bernardini. Nei raggi cosmici fu tra i primi a osservare l'annichilazione di un protone con un antiprotone. Dopo aver insegnato all'Università di Parma dal 1958 al 1960, ebbe la cattedra a Torino, e qui si fermò, creando una scuola di cosmogeofisica apprezzata in tutto il mondo.

Castagnoli aveva intuito il forte interesse delle ricerche che si possono fare in profondità nelle viscere della Terra, dove i raggi cosmici non turbano gli esperimenti. Non c'erano soldi sufficienti per scavare un laboratorio sotto tremila metri di roccia, ma Castagnoli pensò di utilizzare alcuni locali di servizio lungo la neonata galleria del Monte Bianco. Lì, negli Anni 80, si svolsero due esperimenti fondamentali. Il primo stabilì che i protoni, particelle con carica positiva che costituiscono i nuclei atomici, hanno una vita non inferiore a diecimila miliardi di miliardi di miliardi di anni: sono cioè particelle molto stabili, e ciò ha permesso di scartare alcune teorie che prevedevano una vita più breve. Il secondo esperimento catturò cinque neutrini provenienti dalla Supernova 1987A, una stella esplosa nella Grande Nube di Magellano nel febbraio '87, prima osservazione del genere, quasi in coincidenza con analoghe osservazioni compiute da fisici giapponesi e americani. Queste ricerche si svilupparono poi nel Laboratorio del Gran Sasso, dove Castagnoli poté realizzare esperimenti molto più grandi, come Macro, Nusex ed LVD.

Di famiglia antifascista, Castagnoli fu sempre anche alla politica e all'economia, ricoprendo incarichi di vertice prima all'Azienda Elettrica di Torino e poi all'Eni. Le sue lezioni sono ricordate come un esempio di chiarezza e di abilità didattica.

Bollettino [illegible] • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A cura di [illegible] ITALIA®: www.meteoitalia.it



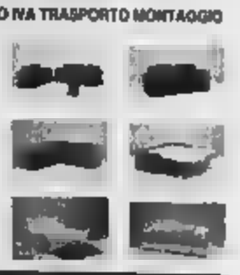
IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 08 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 34 minuti; cala alle ore 20 e 1 minuto

OGGI Sulla [illegible] del Bianco [illegible] a tratti compatte con possibili e sporadiche precipitazioni. Sui settori alpini e sulla media e bassa Val d'Aosta sole e parziali annuvolamenti ma [illegible] basso rischio di pioggia. Altrove cielo generalmente sereno o con leggere velature di passaggio. Temperature senza grandi variazioni. Venti tesi da Nord-Ovest in montagna, moderati da Ovest in pianura, tendenti a disporsi da Sud-Ovest sulla Liguria.

DOMANI [illegible] zona del Bianco, [illegible] Rosa e Ossola alternanza di schiarite ed annuvolamenti ma generalmente asciutto. Su tutti gli altri settori condizioni di bel tempo con soleggiamento generoso. Temperature invariate o in leggera flessione per affievolimento dell'effetto favonico nei fondovalle e sulle pianure. Venti moderati di Nord-Ovest in quota, in attenuazione; deboli altrove, dai quadranti meridionali sulla Liguria.

Antica Compagnia del Divano

Euro 449,00
DISPONIBILE CON 97 TESSUTI A SCELTA COMPRESO IVA TRASPORTO MONTAGGIO
- Divani sfoderabili
- Divani in pelle
- [illegible]
- Salotti
- Letti flex
- Letti con box
- Letti
- Materassi a molle
- Materassi in lattice
- Guanciali
- Copriletti
- Piumini
- Cuscini
- Pouf
- Pouf-letto
- Tavolini
- Tappeti
- Divani e letti anche su misura cliente

Aperto domenica pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30
Orario invernale continuato dalle 9.30 alle 19.30

esi irrigazione piscine fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com

INDUSTRIA. SEGNALI POSITIVI DAL PRIMO INCONTRO TRA AZIENDA E SINDACATO DOPO LA CESSIONE

«Sandretto, it's beautiful»

Il proprietario americano presenta il piano di rilancio

Alessandro Ballesio

E' stato amore a prima vista, almeno così raccontano alla Sandretto di Pont Canavese. Il profumo dell'olio e del ferro e i banchi da lavoro di una volta, e poi i veri meccanici, [illegible] non si vedono quasi più. La magia anni Cinquanta della classica fabbrica «made in Italy». «Beautiful, it's beautiful»: gliel'hanno letto negli occhi all'americanissimo Christian Phils, l'indiscusso numero uno della Taylor's Hpm. Un mese e mezzo fa, la prima visita [illegible] officine: tanto è bastato.

Il presidente del gruppo leader negli Stati Uniti per la produzione di presse destinate al settore [illegible] promette [illegible] proprio qui nascerà il polo [illegible] peo della sua società. Qui, dove fino a ieri era un pullulare di cattivi pensieri per [illegible] futuro tutt'altro [illegible] roseo, e dove adesso già si parla di svolta. Gli scongiuri sono d'obbligo, ma almeno l'inizio è di quelli che fanno ben sperare: il primo incontro con i sindacati dopo l'acquisto dell'intero ramo Sandretto (quattrocento dipendenti tra Pont Canavese, Grugliasco e Collegno) dai milanesi di Cannon, [illegible] già presentato il piano industriale per il rilancio dell'attività.

Il presidente, chioma rossiccia e modi sbrigativi, è il tipico industriale americano sulla quarantina: bando [illegible] ciance, è meglio spendere il tempo osservare [illegible] le nuove «creature». Così ha annunciato che si dedicherà un po' meno alle fabbriche dell'Ohio e un po' di più [illegible] quei piemontesi: [illegible] qui più volte la [illegible], almeno in questa fase di pronti-via. La parola d'ordine, ripetuta l'altro ieri all'Unione industriale di Torino, [illegible] ristrutturazione: aumentare il fatturato puntando diritti su un restyling degli stabilimenti. Dopo la sede statunitense di Mount Gilead e quella brasiliana, sarà soprattutto a Pont Canavese e Grugliasco che si giocherà, come detto in assemblea «la conquista del mercato europeo». [illegible] non soliamo. Ecco il piano: realizzare a Pont Canavese la componentistica, gli iniettori per presse e il centro assistenza ricambi destinati a tutte le aziende di TaylorHpm sparse per il mondo. A Grugliasco, [illegible] spazio per l'area generale di smontaggio e assemblaggio delle presse. La scommessa? «Dovranno riuscire a sbloccare il volume produttivo, e a smuovere un mercato che da tempo sta faticando. L'occupazione rimane una priorità - dice Fabrizio Ballino, Fiom - qui, fino a settembre, per la metà dei dipendenti [illegible] in vigore i [illegible] tratti di solidarietà».

Lo stabilimento della Sandretto a Pont Canavese avrà un rilancio

Collegno, bozza d'intesa tra il Comune e la Elbi

Verrà consegnata lunedì la bozza del Protocollo d'intesa tra Comune di Collegno e la Elbi spa. «E' bastato solo [illegible] po' di buon senso - afferma il direttore Carlo Casasso - e si è trovata [illegible] soluzione soddisfacente per tutti». L'azienda, che è in procinto di spostarsi nel nuovo Pip, chiedeva da tempo [illegible] stilata [illegible] variante [illegible] Piano regolatore in cui si davano le coordinate per la destinazione d'uso dell'immobile dove si trova[illegible] oggi. Ma la giunta di Silvana Accossato aveva risposto picche. «Il progetto riguarda tutta via De Amicis» aveva detto.

Ora, invece, la Elbi presenterà [illegible] suo Protocollo su cui si aprirà il dibattito. «Noi chiediamo che dove si trova la [illegible] azienda si possa realizzare un'area commerciale di 24 mila metri quadrati e una zona residenziale di 8 mila» precisa Casasso. [illegible] questa bozza si discuterà, ma appena verrà firmata la [illegible] definitiva la Elbi potrà contare su una vendita redditizia di quel terreno. «Ricaveremo [illegible] 15 milioni dei 40 che investiamo nel [illegible] vo stabilimento - puntualizza -. Senza non sapremmo proprio [illegible] fare a proseguire nel progetto e a garantire i posti di [illegible] dipendenti». [p. rom.]

Borgaro, ieri lo sciopero alla Barge Bulloneria

Crisi occupazionale [illegible] Barge Bulloneria [illegible] Borgaro. Sciopero e presidio dei dipendenti ieri davanti ai cancelli della ditta di [illegible] Emilia, presente sul territorio [illegible] una cinquantina d'anni, dopo il fallimento delle trattative [illegible] la proprietà. L'azienda, che [illegible] parte del Gruppo Fontana di Milano e produce bulloni per il settore automobilistico, ha infatti annunciato la messa in mobilità di 46 dei 114 dipendenti. «Ha[illegible] deciso la soppressione della lavorazione di viti a [illegible] esagonale - spiegano gli Rsu, Luca Lombardo e Donato Valente - e di conseguenza l'esubero di personale. [illegible] abbiamo chiesto il ricorso alla cassa integrazione straordinaria ma la proprietà non ha neppure preso in considerazione la proposta. Nell'incontro che si è [illegible] all'unione industriale la chiusura è [illegible] e quindi [illegible] ci è rimasta altra scelta se non ricorrere allo sciopero». Nuove iniziative di mobilitazione sono in programma anche la prossima settimana. «Per salvaguardare il nostro posto di lavoro [illegible] e la sopravvivenza delle nostre famiglie - concludono gli Rsu - ci rivolgeremo a tutte le istituzioni presenti sul territorio a cominciare dal sindaco di Borgaro». [n. bar.]

Inbreve

Torrazza
Operaio ferito alle Acciaierie

Domenico Capone, 37 anni, di Torrazza Piemonte, via Goretta 27 è ricoverato all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in seguito ad un infortunio sul lavoro alle acciaierie Teksid di Crescentino. L'operaio mentre si trovava all'interno di un cestello a 2 metri e mezzo di altezza, presso il reparto forni, ha perso l'equilibrio ed è precipitato a terra.

Giaveno
Denunciato per atti osceni

Un pensionato di 57 anni è stato denunciato per atti osceni. L'uo[illegible] sposato e padre [illegible] famiglia, vive al [illegible] di Giaveno e aveva il vizietto di spogliarsi al passaggio delle donne. A volte saliva al primo piano della [illegible] villetta e [illegible] [illegible]va nudo sul balcone a davanti alla porta del terrazzo. Ieri però si sono presentati i carabinieri.

Chivasso
Finisce in [illegible] per furto di jeans

I carabinieri di Chivasso ieri hanno arrestato, con l'accusa di furto, Andrei Laurentiu 22 anni, abitante in città. Il giovane ha rubato 2 paia di jeans presso il centro commerciale Chi[illegible] est.

Cavagnolo
Vandali in azione [illegible] stazione

Per aver spaccato con delle grosse pietre le bacheche della stazione ferroviaria di Cavagnolo e della Polisportiva, tre giovani sono stati smascherati dalle telecamere e denunciati per danneggiamento. Si tratta di Francesco M. 15 anni di Monteu [illegible] Po, Andrea P., 21 anni e Andrea F. 17 anni entrambi di Torino.

Chivasso
Arrestato per danni alla casa dell'ex moglie

Non permette all'ex marito Marco Ruggeri, 26 [illegible] residente a Chivasso in via Mazzè 1 [illegible] vedere la propria figlioletta, il giovane prende a calci la porta e minaccia la donna. Immediato l'intervento dei carabinieri che arrestano Ruggeri per minacce e danneggiamento.

VENARIA [illegible]

Oggi in via Mensa apre i battenti il [illegible] ufficio per i turisti

Oggi, in via Mensa 34, aprirà i battenti il nuovo Ufficio Inf[illegible] zioni Turistiche, nato per dare consigli e suggerimenti ai turisti che, sempre più [illegible] rag[illegible] Venaria. Il progetto, gestito dal Settore Beni ed Attività Culturali - Turismo del Comune, rientra [illegible] un più vasto accordo di programma sottoscritto con l'Ente Parco La Mandria per incentivare una promozione territoriale integrata. In questo caso un [illegible] formazione per guide turistiche [illegible] annesso stage, [illegible] preparato del personale che oggi è in grado [illegible] gestire un ufficio del turismo. In via Mensa 34, oltre alle informazioni, si potrà reperire anche materiale divulgativo, la segnalazione di iniziative [illegible] le visite guidate [illegible] Centro Storico e al polmone verde de La Mandria. Per ulteriori informazioni telefonare [illegible] numero 011-459.47.66 oppure tramite la mail infoturismo@libero.it.

[illegible]

Controlli gratuiti della [illegible] per iniziativa [illegible] Lions Club

Oggi dalle ore 9,30 si terrà, presso i portici di piazzale Europa in San Mauro Torinese, una iniziativa del Lions Club San Mauro Torinese per il controllo della vista [illegible] prevenzione del glaucoma e della maculopatia. In piazza saranno disponibili controlli gratuiti della vista, con misurazione della pressione endoculare e test per [illegible] maculopatia. Parallelamente verranno raccolti in apposito spazio gli occhiali usati, che potranno aiutare altri a riacquistare la vista. Il Lions ha costituito un apposito centro per la raccolta occhiali usati (75.000 occhiali raccolti negli ultimi mesi), che sono stati distribuiti in 9 nazioni particolarmente bisognose. Nei giorni successivi in molti negozi della città si continuerà la raccolta fino al 20 maggio 2005.

D&Q Provincia

POIRINO
[illegible] oggi, a partire [illegible] 9,30 sino alle 18, le visite guidate ai castelli e alle chiese di Poirino, in occasione di «Porte aperte». Le [illegible] partiranno da via XX Settembre.

CESMAP
Questa [illegible] alle 21, presso l'auditorium del liceo classico Porpora[illegible] in Via Brignone, 2 alle [illegible] 20,45, il Cesmap (centro studi e museo d'arte preistorica) presenta «Marocco, dinosauri, arte preistorica, archeologia e ambiente. Risultati delle missioni scientifiche in Africa».

CAPRIE
Oggi in piazza d'Armi a Pinerolo, per tutto il giorno, si svolge la 6ª mostra regionale caprina organizzata dall'Apa (associazione provinciale allevatori), dal [illegible] di Pinerolo e dalle comunità montana pinerolese.

ALA DI STURA
«RE.TE», la nuova Residenza Teatrale delle Valli di Lanzo, presenta [illegible] ladro di rintocchi», oggi ore 21,00 presso Gran Bar, Via Pian del Tetto, 3 Ala di Stura. Ingresso gratuito.

ROTARY
I cento anni del Rotary Club [illegible] ricordati a Chivasso oggi e domani con una mostra allestita [illegible] ex chiesa degli Angeli. Sempre oggi dalle 10,30 alle 17,30 in via Torino e piazze limitrofe si svolgerà la manifestazione «Cento strade in gioco» che era sata rinviata a causa del mal tempo.

CONCERTO CORALE
Stasera, alle 21 presso il Teatro della comunità «Mafalda», in fra[illegible] Borgo Revel di Verolengo, l'associazione «Il Confronto» organizza un concerto di musiche e canti tradizionali e della Resistenza a cura del coro Bajolese.

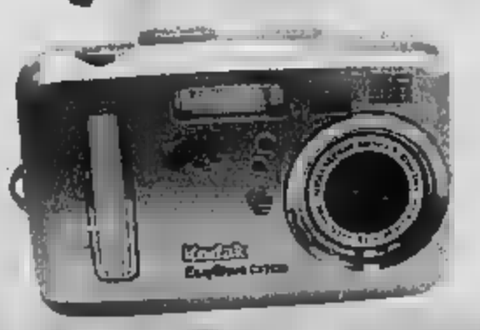
MOSTRA D[illegible]
Oggi il centro culturale «Cesare Martini» di Cavagnolo ospiterà una mostra di 7 pittori organizzata dal Comune in collaborazio[illegible] con il Gruppo Artistico cavagnolese.

[illegible]
Prima edizione del Concorso di scultura sull'abito tradizionale francoprovenzale e occitano. Alle 15 l'esposizione delle opere.

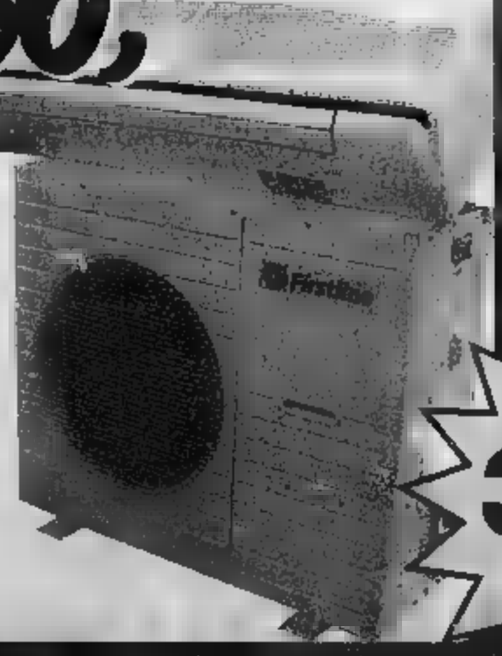
CANESTRELLO
Prende [illegible] [illegible] l'ottava edizione della Sagra del Canestrello a Vale. Inaugurazione alle 16.

DOMENICA 8 MAGGIO 2005
APERTURA STRAORDINARIA

FOTOCAMERA DIGITALE KODAK 7525
[illegible] 5.0 megapixel, risoluzione max 2560x1920, [illegible] ottico 3X, zoom digitale 5X, memoria interna 16Mb, display LCD a colori, flash automatico, slot memoria MMC/SD, uscita video PAL/NTSC, video MPEG4 (640x480) + audio, [illegible] USB, cavo audio/video.
€ 169,00



CONDIZIONATORE FISSO [illegible] FAC12407CH
Classe D, refrigerazione/pompa calore 12000 BTU, gas ecologico R407C, telecomando.
€ 186,00



MTB 26" Full suspended acciaio magnetique.
€ 67,00

SCONTO 30% su prodotti a ventilazione!

Fotolaboratorio Professionale
Consegna in 30 Minuti
Stampa i Tuoi File Digitali con Qualità Professionale
Foto Digitali da € 0,18 cad.
Sviluppa e stampa i tuoi rullini compreso nel prezzo (min.20 foto) a Tua scelta
1 RULLINO Nuovo
ADPA VISTA da 36 pose
oppure 1 INGRANDIMENTO 10x15

SHOPVILLE LE GRU
Offerta valida solo Domenica 8 Maggio 2005
a: GRUGLIASCO - Via Crea 10 - aperto dalle 9.00 alle 21.00
Numero Verde 800-650650
[illegible] AL NOSTRO [illegible] www.carrefour.it
Carrefour è di parola.

ELISEO

Ottimo scritto e diretto con finezza.
Un racconto moderno sul matrimonio, sulla solitudine, sull'amicizia tradita passione.
(Corriere Sera)

WINNER SUNDANCE
MARK RUFFALO
LAURA DERN
PETER KRAUSE
NAOMI WATTS
I GIOCHI DEI GRANDI

www.bimfilm.com

"Per amanti un estremo, oscuro ma vitale, innovativo e geniale"
Maurizio Porro - Corriere

ROMANO

VINCITORE DI 8 DAVID DI DONATELLO
TRA CUI MIGLIOR FILM,
MIGLIOR REGIA, MIGLIOR ATTORE
PROTAGONISTA TONI SERVILLO

IN ESCLUSIVA

ADUA - PATHÉ LINGOTTO
UGC (MONCALIERI)

DEBRA MESSING
DERMOT MULRONEY
The WEDDING DATE
L'amore ha il suo prezzo.
www.medusa.it

OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO

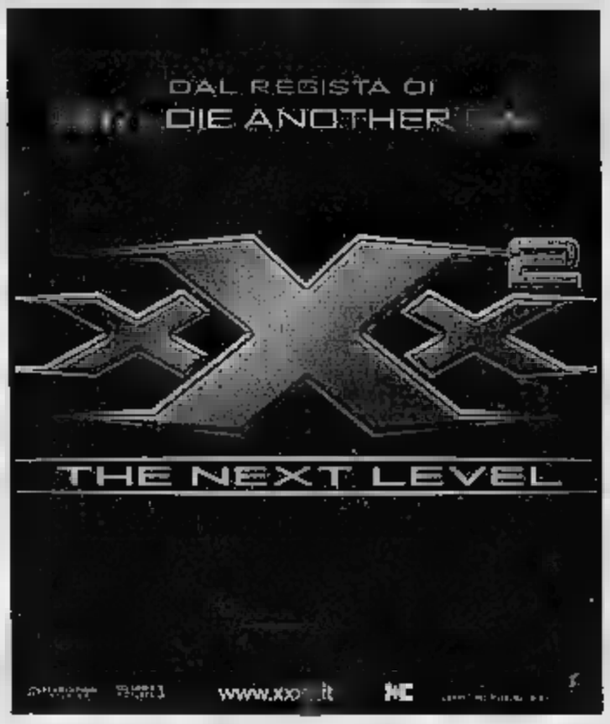
GREENWICH VILLAGE

UN FILM SPETTACOLARE, L'EVENTO PIÙ ATTESO DELLA STAGIONE,
SENSAZIONALE, DA PERDERE

AMBROSIO - ARLECCHINO - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - STUDIO RITZ

OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

IN CODICE XXX.
PREPARATEVI A ANCORA IN ARRIVO



AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL CITYPLEX
CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
DVD XXX DIRECTOR'S CUT TROVI
UN BIGLIETTO ANDARE A VEDERE XXX2.

UN SACCO DI
SOLO POCHI GIORNI

NUOVO VALENTINO IN ESCLUSIVA

"LA CADUTA": UN FILM - UN CASO
IL FILM CHE HA SCONVOLTO IL MONDO
- 5 milioni di hanno spiato il loro passato dal buco della serratura.
- In Israele un referendum per l'uscita del film.
NEL BUCO NERO DELLA STORIA:
UOMO O MOSTRO?

MASSIMO - REPOSI - MEDUSA
UGC CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

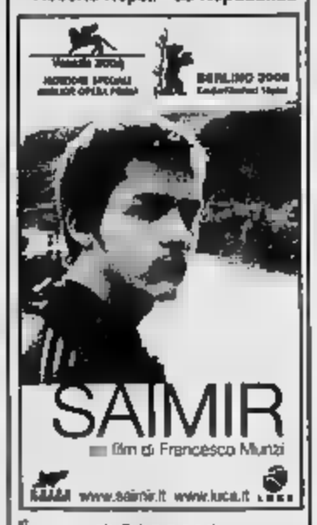
FIDEL CASTRO L'AVETE MAI VISTO
MASSIMO

«Nessuno può accontentarsi dell'idea che ha di Fidel Castro senza visto questo film.»
(Nadine Gordimer - La Repubblica)

REPOSI

GREENWICH VILLAGE
PATHÉ LINGOTTO

"Il film di Munzi pellicola emozioni autentiche e le allo spettatore"
Roberto Nepoti - Repubblica



ROMANO

LUX

IDEAL CITYPLEX - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE

NAZIONALE

COLLEGNO. L'INTENTO E' DIMINUIRE I RIFIUTI E AUMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il camion anti-imballaggi

Serve il detersivo direttamente da un contenitore

Patrizio Romano

Detersivi da «sballo». Se non prestasse il fianco a doppi sensi rischiosi, potrebbe essere questo lo slogan per la campagna contro gli imballaggi promossa dal Comune di Collegno. L'intento dell'amministrazione, infatti, è quello di ridurre i rifiuti prodotti in città partendo proprio da quelli più numerosi e meno utili: gli imballi. E i primi a essere liberati dalla confezione sono stati proprio di detersivi. «Gli imballaggi dei prodotti - spiega Gianni Pesce, assessore all'Ambiente - si pagano due volte: quando si compra la merce nei negozi e poi quando si devono smaltire come rifiuti. L'idea è proprio quella di ridurre questi contenitori e i costi per i cittadini».

Per questo la giunta guidata dal sindaco Silvana Accossato ha aderito subito al progetto «Riducimballi - Negozi leggeri», promosso dalla Provincia. «Al nostro progetto hanno detto sì due associazioni di via dei commercianti - dice Pesce -, quella di borgata Leumann e di viale Gramsci. Sono una settantina di negozi, che si attiveranno per sostenere e promuovere questo piano». Alcuni mettendo degli spillatori, dove riempire, come per la birra alla spina, i contenitori di detersivi, altri facendo reclame. «Tutto per arrivare a ridurre fino a 15 per cento i flaconi e i contenitori da smaltire» dichiara l'assessore.

Il camioncino che gira a Collegno offrendo detersivo senza imballaggio

Quanti, invece, abitano lontano da questi quartieri verranno raggiunti da un furgone Ducato, dove si potrà fare «il pieno» di detersivo portando un apposito contenitore. «Girerà come fanno i venditori di frutta e verdura - ammette Pesce -, e farà sosta anche nei mercati rionali». Ma il progetto è ancora più ambizioso. «Speriamo nell'adesione di negozi e supermercati dove posizionare dei distributori fissi - sostiene -. E poi vogliamo allargarci ad altre tipologie merceologiche». Ad esempio il latte. «Certo - dichiara Pesce -, a Giaveno già è stato fatto e stiamo lavorando per esportare anche qui da noi questo sistema, che evita imballi e riporta indietro a quando i nostri genitori andavano a comprarlo con la bottiglia».

Inoltre, a breve nel piano «riduzione imballi» verranno coinvolte le scuole della città. Dopo il progetto per il recupero dei cibi nelle mense, che vengono distribuiti ai meno abbienti, si passa ad una più drastica riduzione dei rifiuti. «Pensiamo a un piano che si potrebbe chiamare "scuole leggere" - confessa -, con cui gli istituti si impegnano a creare meno immondizia. Come? Per esempio, centralizzando gli acquisti e comprando cartucce ricaricabili per le stampanti, carta riciclata...». Tutto, ovviamente, evitando imballi inutili.

«Il nostro impegno, però - aggiunge -, non può molto da solo: ci vorrebbe una legge regionale che inviti alla riduzione di queste confezioni, che costano molto e non servono a nulla». Anche nel caso dei prodotti alimentari. «Se troviamo il modo di stipulare dei protocolli con piccole catene di distribuzione - progetta Pesce -, possiamo pensare a questo sistema anche per la pasta o i legumi: solo per fare delle ipotesi». Intanto a fare da apripista a questa idea è già il negozio equo e solidale «Casa Wiwa», che da un anno ha sperimentato questo sistema di distribuzione senza confezioni. «Per ora, e lo sappiamo bene tutti, è un progetto di nicchia - confessa amareggiato l'assessore -, ma noi lavoreremo per renderlo familiare, pratico ed economico». Tutto per arrivare ad avere negozi e prodotti completamente «sballati»: ops, disimballati.

GRUGLIASCO. ATTACCHI ALL'ASSESSORE MARABESE

Acque agitate e defezioni nella sezione di Rifondazione

C'è aria di tempesta dentro Rifondazione comunista di Grugliasco. Nei giorni scorsi, Cristoforo Pennisi, capogruppo in consiglio comunale, ha lasciato il partito e ha aderito al Gruppo Misto. «Perché? Semplice, il partito è gestito a livello familiare - sbotta Pennisi -. Nella sezione non c'è libertà di parola, si deve fare solo quello che dicono alcuni». E il fatto che li ha portato a staccarsi dal partito è emblematico. «Hanno messo la mia firma sotto un documento senza neanche chiedermi cosa pensavo - racconta -, e quando ho protestato nessuno poi ha chiesto scusa».

Ma non è il solo ad aver avuto problemi. «Ho patito le pene dell'inferno - dichiara Luigi Giacalone segretario nel 2002 al 2003 e ora consigliere di Collegno -. Ha ragione Pennisi, anche a me ne hanno fatte di tutti i colori. Però nessuno mette bocca per risolvere questa situazione. Va dritto al nocciolo l'ultimo segretario, andato in minoranza dopo il congresso di febbraio. «Nel circolo ci sono l'assessore Nadia Marabese, suo padre, che è tesoriere, e la mamma, che è presidente di garanzia - rimprovera Giuseppe Garofalo -. Di questa situazione ho parlato ai probiviri, ma mi sembra vada bene così. Intanto, da mesi non abbiamo più una sede e non si svolge più un direttivo. Tutto chiuso. Tutto fermo».

A questi attacchi l'assessore Marabese non ci sta. «Pennisi non è più iscritto da due anni - precisa - e il suo partito è diffidato dal fare dichiarazioni a nome del partito. Per quanto riguarda Garofalo, invece, basti dire che dagli iscritti di quando ero io segretaria, nel 2002, sono scesi ai 42 di oggi». E la gestione familiare? «E' un'offesa ai compagni - rintuzza -. Cosa vuol dire, che la famiglia Marabese manipola le menti di 40 persone? Sono tutti degli stupidi? L'unica cosa certa è che il ricorso ai probiviri nazionali ha dato esito negativo. Queste sono solo illazioni». [p. rom.]

L'assessore Nadia Marabese

NICHELINO. IL COMUNE SI ACCOLLA I 30 EURO ANNUI

Non pagherà la vaccinazione chi adotta Fido del canile

Affitta un box coi contributi del Comune. Suona come una pubblicità, in realtà è un originalissimo slogan per un'iniziativa del Municipio di Nichelino. Invogliare la gente ad adottare un cane a quattro zampe ha mille e uno strade da percorrere e qui, all'ombra della palazzina di Caccia l'hanno pensata proprio bella. In sintesi: Al canile comunale di Piobesi Torinese, via Del Lupo 50, ci sono al momento 31 cani che aspettano un padrone. Sono perlopiù randagi abbandonati da qualche incosciente senza cuore. L'idea del sindaco Giuseppe Catizone e suo assessore all'ambiente Paolo Vincenti è quantomai insolita: tutti coloro che adotteranno Fido per regalargli una vita lontana dalla solitudine del canile non pagheranno per 5 anni le spese di vaccinazione, a quelle ci penserà il Comune. Trenta euro ogni 12 mesi: «Un primo piccolo passo - dice Catizone - per passare dalla politica della sensibilizzazione contro l'abbandono dei cani ad un percorso più complesso e di rilevanza sociale e culturale». Così il Comune paga il dottore a chi adotta Fido nel canile convenzionato con la città. Le modalità per accedere alle facilitazioni sono semplicissime: adotti uno dei cani, presenti annualmente al Comune di Nichelino le ricevute di avvenuta vaccinazione dal veterinario e ricevi un rimborso pari a 30 euro per un massimo di cinque anni. Gesto nobile e iniziativa pilota alla soglia dell'estate, stagione in cui balordi scambiano la vita di un cane con una settimana a Mykonos e Santorini. [g. leg.]

Inbreve

Rivoli

Tornano i soldati della missione in Iraq

Rivoli dà il bentornato ai soldati del Primo Reggimento della Brigata Rivoli rientrati dalla missione «Antica Babilonia» in Iraq. Oggi alle 16,30, presso piazzale Portici in via Rombò, interverranno i comandanti del Reggimento e della Brigata Logistica.

Settimo

Arrestato per evasione

Francesco Carnazza,29 anni residente a Settimo in via Sobrero 2 è stato arrestato dai carabinieri della locale Tenenza per evasione. Il giovane si è allontanato dall'abitazione dove si trovava agli arresti domiciliari.

Settimo

Due rapinatori assaltano una banca

Due rapinatori a viso scoperto, uno impugnava un taglierino, ieri alle 11 a Settimo hanno assaltato la banca Unicredit in Via Italia 61. I malviventi hanno minacciato il personale e si sono fatti consegnare 15 mila euro. Poi si sono dileguati a bordo di una «Uno».

Settimo

Rubava computer Denunciato

Saverio S. 51 anni di Torino è stato denunciato dai carabinieri di Settimo per furto aggravato. L'uomo, in giorni diversi tra la fine di marzo e l'inizio di aprile scorsi ha rubato 7 computer portatili dall'ufficio settore P.C. Stop in via Regio Parco 82.

Venaria

La Lega Nord rinnova il suo sito internet

Restyling in corso per il sito internet della Lega Nord di Venaria. Collegandosi all'indirizzo www.leganordvenaria.it i navigatori potranno iscriversi gratuitamente alla mailing list e ricevere così sulla posta elettronica le convocazioni e l'ordine del giorno dei consigli comunali cittadini.

Sui due ponti monitoraggio del Comune

Il Comune di Moncalieri ha incaricato l'ingegner Piero Mondo di effettuare un monitoraggio sul traffico dopo la specializzazione dei due ponti a senso unico. Un'indagine accurata e dettagliata che mette in evidenza - secondo il professionista - come oggi l'iniziativa parta da una base funzionale. Tempi medi di attesa e ritardi sarebbero - secondo i risultati dell'indagine condotta il 26/27/28 aprile scorsi - ponti, rotonde e strade di collegamento in borgo Navile - contenuti a tempi ridotti e con qualche correttivo la situazione potrebbe migliorare ancora. Ci sono già due ipotesi: costruire un cavalcavia protetto da via Bogino verso il ponte vecchio e realizzare una rotonda davanti alla caserma di corso Savona che abbatterebbe ulteriormente i rischi di incolonnamenti. Il Comune - coi metodi che definisce scientifici e tanto di telecamere e nastri a riprova - difende così la sua scelta al centro nei giorni scorsi dell'ira degli automobilisti. Ai lettori la risposta.

OPERAZIONE DI POLIZIA

Tre immigrati arrestati per spaccio

Tre immigrati, due uomini di origini marocchine ed una donna romena, sono stati arrestati per spaccio dagli investigatori del commissariato Barriera di Milano. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati circa dieci mila euro e quasi dodici chilogrammi di hashish, destinati ai piccoli spacciatori del quartiere. Sono Fouad Lasdi, 33 anni, clandestino, Jamaa Youssef Ait, 34 anni, con permesso di soggiorno, e la fidanzata di quest'ultimo, Rodica Doina Bodea, 31 anni. I due uomini sono stati bloccati dai poliziotti del viquestore Alessandro Giusa all' uscita da un bar di via Santa Giulia; in tasca avevano un panetto di hashish e molto denaro, il resto nell'appartamento della ragazza romena.

CONVEGNO. AL CARIGNANO CON FISICHELLA, ZAGREBELSKY E LANE

Gustavo Zagrebelsky, Marco Travaglio, Domenico Fisichella e David Lane ieri al convegno al Carignano

Costituzione, problema morale

Sala affollate, ieri al teatro Carignano, per il convegno su «La questione morale: la costituzione». Alla serata, introdotta da Bruno Gambarotta, sono intervenuti il vice presidente del Senato, Domenico Fisichella, il già presidente della Corte Costituzionale, Gustavo Zagrebelsky e il giornalista de l'Economist, David Lane. Il dibattito è stato moderato dal giornalista Marco Travaglio.

Intanto, un tributo a Pietro Calamandrei, uno dei padri della Costituzione e subito dopo la video-intervista dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, a cura di Marco Travaglio. Scalfaro si è soffermato su tutti i grandi e controversi temi che agitano la scena politica. Al centro, le contestate riforme costituzionali «imposte» dalla maggioranza, e una serie di riflessioni e di ammonimenti, talvolta severi, sull'operato del governo, laddove s'è distinto «solamente per produrre leggi a favore di Tizio e Caio». Tra i temi più accorati, la difesa dell'autonomia e della indipendenza della magistratura, in pericolo per le ultime iniziative parlamentari; quindi una valutazione sul periodo di Mani Pulite: «Sì, è possibile che ci siano stati eccessi negli arresti, anche errori. Ma accaddero gravi fatti all'interno della Democrazia Cristiana e del partito socialista. Da qualche tempo siamo di fronte a un tentativo di distorcere la storia».

Domenico Fisichella, uno dei fondatori di Alleanza Nazionale, ha fatto eco alle parole di Scalfaro, spiegando le ragioni che lo hanno spinto ad assumere una posizione indipendente, rispetto al programma di riforma deciso dalla Casa delle Libertà. Un'appassionata difesa, la sua, della Costituzione e dei suoi valori fondanti, quasi sulla stessa linea d'onda di Zagrebelsky, che ha ricordato come sia necessaria una «piana concordia» nell'affrontare il delicato tempo della revisione costituzionale. Il giornalista David Lane ha ricordato come la libertà, in Italia, «è il frutto dello sforzo congiunto degli eserciti alleati e dei partigiani». Richiamo importante, idealmente legato alla Costituente.

L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione «Il libro ritrovato», con i contributi della Regione Piemonte, della Città di Torino, che ha dato il patrocinio, della Compagnia di San Paolo e de La Stampa. La regia dell'incontro è stata di Michelangelo Dotta, la fotografia di Armando Modafferi, le riprese di Antonio Bedetti e il montaggio di Mario Morittu.

[m. nu.]

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Muscoli e carezze

IRENE

L'aerobica cambia la musica

La ginnastica aerobica segna il passo ovvero attira sempre di meno, tanto che nei palinsesti delle palestre è passata da due o tre al giorno a poche alla settimana.

La gloriosa attività codificata negli Anni 70 dall'americano Soresen che trasformò i passi di jogging in balzi, e resa celebre (oltre che lucrosa) da Jane Fonda, rivoluzionò il modo di fare allenamento soprattutto per aver introdotto in palestra un modo di fare ginnastica, completo e intensivo, reso più gradevole dall'ausilio di un sottofondo musicale. Ora il ritmo sta cambiando: è matura ormai una nuova tecnica che sarà in primo piano al prossimo Festival del Fitness di Rimini.

Si chiama Funny Trax e gli ideatori sono due principi del fitness nazionale, i fratelli Giulio e Paolo Evangelista.

Il primo, «presenter» (divulgatore di attività legate al fitness) richiestissimo anche alle convention internazionali, il secondo altrettanto famoso come «presenter» ma anche per aver fatto parte dello staff della trasmissione televisiva «Amici». Entrambi, anche per conto di famose multinazionali del muscolo, fanno una professione di ricerca e divulgazione: perfezionano nuove discipline e le insegnano agli allenatori delle palestre in tutta Italia.

La novità nasce dall'osservazione di sta mutando il gusto di coloro che frequentano le palestre: ormai snobbano le coreografie fisse dell'aerobica preferendo altre attività.

I più tranquilli, afflitti dal saltello ripetitivo, si dirigono verso le discipline ispirate a tecniche orientali.

I più vispi hanno trovato conforto nei balli dall'hip hop ai latino-americani. Dedicato al ballo di gruppo è proprio il Funny Trax dei fratelli Evangelista che offre serie di coreografie costruite su che specifiche su stili differenti dal latino, alla musica Anni Settanta, dalla Dance allo Swing fino alla musica cara a Shakira. In sostanza si lavora su una trama ballabile sulla quale vengono eseguiti passi e movimenti ben studiati e programmati.

L'attività aerobica è intensa e il sottofondo musicale accompagna i movimenti rendendo la lezione molto più divertente e partecipata. La prima e sottofondo di note scelto prevalentemente criteri di piacevolezza, è fondamentale per dare carattere all'allenamento.

Funny Trax è già presentato Spagna, Portogallo e in alcune città italiane. Arriva a Torino il maggio alla palestra Skorpio in via Cercenasco 17A. Sono ammessi appassionati e insegnanti. I principianti per questa volta potranno limitarsi a osservare. Le iscrizioni devono pervenire entro il 15 maggio per informazioni tel. 347 556.6228.

Roberto Pavanello

Ha salutato con il suo classico «Allegria!» e chiesto scusa per il ritardo (oltre mezz'ora) ai soci dell'Unitre che lo attendevano, in tanti, ieri pomeriggio, all'Unione Industriale. Così, Mike Bongiorno, completo carta da zucchero e passo malfermo per l'ultimo incidente sugli sci, ma grinta vendere, ha iniziato a raccontare. ricordato come padre, ufficiale dell' americana, conobbe Torino Enrica Carello, l'amore tra i due, il matrimonio e l'America come casa.

Poi la separazione e il piccolo Michele che sceglie di trasferirsi Torino la mamma. La sua vita torinese è stata, , quella dell'infanzia e dell'adolescenza, prima in via Marenco e poi in Marconi, allora corso Valentino. I giorni all'Istituto Rosmini spiace sia chiuso», l'amore per la Juve «di Combi, Rosetta, Caligaris e Orsi» e i primi passi alla Stampa: «Quando vinsi i campionati nazionali di salto in alto, venne a intervistarmi Luigi Cavallero, capocronista, che poi morirà nella tragedia di Superga. trovò sveglio e mi propose di fare il "galoppino" per le pagine sportive. Una gioia, il mito del giornalismo. A 16 mi fece firmare i primi articoli». Allora si firmava Michi Bongiorno e fu solo dopo la guerra che Vittorio Veltroni gli fece cambiare il in Mike. «La mia esperienza alla Stampa mi fece imparare a parlare velocemente e in modo chiaro, perché lavoravo anche nell'ufficio corrispondenti dove dovevo dettare gli articoli agli stenografi dei giornali affiliati sparsi in Italia. Una palestra fondamentale per i miei inizi in radio sul finire della guerra». Bongiorno ricorda le corse in bicicletta sotto i bombardamenti per andare in Stampa e la fuga, lui, cittadino americano, in montagna tra Bardonecchia e Salice d'Ulzio («Dove imparai a sciare»), e la sua avventura come messaggero tra gli alleati e i Comitati di Liberazione di Torino e Milano. Fino all'arresto in Val d'Ossola, tre tentavano la fuga in Svizzera: «Nel tragitto fino a San Vittore mangiai, pagina per pagina, un'agenda gli indirizzi delle famiglie ebree di Torino con parenti in Svizzera». Poi la lunga detenzione in carcere: «Il mio primo lavoro dopo 64 giorni di isolamento fu svuotare i pitali», l'incontro con Indro Montanelli e il trasferimento in vari campi di prigionia fino allo scambio di prigionieri tra americani e tedeschi che lo portò a New York.

la sua fortunata carriera, prima speaker per La Voce dell'America, poi, finita la guerra, alla radio italiana di New York, quindi i pezzi colore e sport per il Giornale Radio Rai diretto da Veltroni e il salto nella nascente televisione con «Arrivi e Partenze» fino alla creazione del mito con «Lascia e Raddoppia». Era il 19 novembre 1955.

Viaggio fantastico con Jules Verne

Un ritratto dello scrittore Jules Verne e delle sue fantasie

Non provateci neanche: nessun sottomarino al mondo sarà mai più sbalorditivo Nautilus, nessun mostro più spaventoso del polpo gigante e mai, neanche nei peggiori incubi, potremmo immaginare un luogo più spaventoso delle grotte al centro della terra.

In occasione della Fiera del Libro e centenario della morte di Jules Verne Museo A come Ambiente (corso Umbria 84/90, dalle 14,30 alle 19,30) dedica un weekend allo scrittore francese: per due pomeriggi gli allestimenti e gli exhibit ricorderanno atmosfere fantastiche e visionarie di libri come «20.000 leghe sotto i mari» e «Il giro del mondo in 80 giorni», in un gioco rimandi tra mondo dell'immaginazione e quello della scienza, un riflesso evocato dalle parole di libri metà tra romanzo e il trattato scientifico, nati dall'osservazione e dall'attenzione a ogni particolare e trasformati da Verne indimenticabili.

Quello che più di impressiona, ancora oggi, di Jules Verne, è il suo capace di vedere realtà ignote, immaginare strumenti e oggetti ancora lontani dall'essere inventati o realizzati: dal sottomarino al telefono, dalla nave spaziale ai viaggi sulla Luna: domani la possibilità di confrontare scienza e finzione, possibilità e realtà.

Tra le iniziative in programma proiezione straordinaria dei più celebri film tratti dai sui romanzi (in oltre 10 punti video, tra monitor e mega schermi), recite e narrazioni, laboratori scientifici sulle «invenzioni» raccontate e illustrate nei suoi racconti, e i razzi di Jules Verne, giochi volanti per raggiungere il cielo.

Inoltre, domani alla Fiera del Libro (stand Città di Torino, 15), incontro sul tema «Da Jules Verne ad : sognare e divulgare la scienza... e l'ambiente?: video, immagini, parole, laboratori, esperimenti prodotti multimediali», a cura Museo A come Ambiente. Intervengono Carlo Degiacomi e Giorgio Gilli, del Museo. [m. per.]

Auto storiche in passerella

Domani, «13° Interclub Piemontese», raduno di auto storiche organizzato dal Veteran Car Club, affiliato all'A.S.I. (Automotoclub Storico Italiano). Parteciperanno oltre 100 vetture storiche, appartenenti ai soci di 9 club piemontesi. Ritrovo partecipanti in piazza Carlina, dove - con partenza alle ore 12 - sfileranno per le vie della città. In viale Michelotti la sosta «gastronomica» permetterà agli appassionati di ammirare le auto.

Il ministro Domenico Siniscalco

«Orizzonti» con Siniscalco

Nell'ambito del ciclo di conferenze «Orizzonti», organizzato da Centro Congressi Unione Industriale Torino ed Ersel, lunedì 9 maggio alle ore 18 sarà presente Domenico Siniscalco, Ministro dell'Economia Finanze, che parlerà sul te «Il nuovo patto di stabilità e la politica europea». Interverrano Alberto Tazzetti, presidente dell'Unione Industriale di Torino ed Fornero, docente di Macroeconomia all'Università di Torino. Appuntamento in Sala Agnelli, Centro Congressi, via Fanti 17.

INCONTRI

Pirati

Incontro con Francesco Cardero di Pamparato, , su «Pirati e corsari sul Mare Mediterraneo nei secoli XVI - XVII». Interviene Roberto Bi .
Ca' Nostra, via Vanchiglia 6, ore 16

Territorio

Sandro Caranzano interviene sul tema «Torino romana: la forma urbana». Ingresso libero; info: 011/8196706.
Biblioteca Civica Geisser, corso Casale 5, ore 10

Virzì

Incontro letterario e aperitivo con il regista Paolo Virzì. Per informazioni tel. 011/2263833
, **via Cardinal Massaia 125, ore 15,30**

Nell'ambito della mostra «Guttuso: Capolavori dai musei», allestita a Palazzo Bricherasio, incontro con Francesca Sanvitale «Guttuso visto da Parise: l'Italia com'è».
Lunedì 9, Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 18,30

Sostegno e

Il Gados (Gruppo Assistenza Donne Operate al Seno) invita a un aperitivo, Paolo Pulatti, dermatologo, su «Rischi di fotoprotezione». Segue la sfilata delle novità moda mare di Anita Care.
Turin Palace, via Sacchi 8, ore 15

Embrione

«Embrione. Uno di noi?». Intervento conclusivo del cardinale Severino Poletto. Organizza l'Arcidiocesi di Torino.
Teatro Gobatti, via Rossini 8, 8,30

VARIE

guidata

Accompagnati dai volontari dell'Associazione Amici di Palazzo Reale, è possibile visitare l'«Appartamento della Regina Maria Teresa d'Asburgo: gusto e moda dell'arredo da Pietro Piffetti a Pelagio Palagi». Senza prenotazione; costo 4 euro, info: 348/4056192.
Palazzo Reale, piazzetta Reale, dalle 14,30 alle 17,50

alla Gam

Per ragazzi dagli 8 ai 14 anni laboratorio creativo «Magico fiore d'artificio», sulle Avanguardie del . Agli adulti verrà proposta una visita alle Collezioni dell'Ottocento e del Novecento.
Domani alla Gam, via Magenta 31, ore 15

Concorso floreale

Sono aperte le iscrizioni fino al 16 maggio per partecipare all'iniziativa «Fiori in libertà», so per vetrine e balconi fioriti in Santa Rita e Mirafiori Nord. Info: 011/4435250.
Informa2 - Urp, via G. Reni 102

Donne e politica

Aperte fino al 21 maggio le iscrizioni al corso, gratuito, «Donne, politica e istituzioni» del Cirsde (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne). Possono partecipare universitarie e diplomate.
Per informazioni e bando: www.cirsde.unito.it.

Espressione corporea

Iscrizioni al «Laboratorio di espressione corporea e vocale» organizzato dal Centrodonna della Circoscrizione 6. Inizia il 9 maggio ed è condotto da Antonella Bernardi e Mapi Sinibaldi del Teatro Carillon. Info: 011/4435636.
Centro di incontro in via Mascagni

Anziani

«Quattro passi nella Torino quadrata: la città romana» e incontro per i pensionati con Fabrizio Diciotti,

DENIM ZONE
Lee Union-Alls
URBAN SEVENTYSEVEN 77
VANS OFF THE WALL CLASSICS
Roy Roger's
RoyKompaNi
TIMEZONE
Lee -line
Wrangler
DOCKERS
MUSEUM MEMBERSHIP CARD
Lee www.leejeans.com
VIA LAGRANGE 16/A - TEL. 011.5172630 - TORINO

dove

GABRIELE FERRARIS

ROCK. Booter, The Vendetta, Mr. Vu Dam stasera all'Antidox (via Valprato 68, ore 21). Al Csa Murazzi (Murazzi Diaz, ore 22) di scena Stefano Giaccone, Mario Congiu, Gusci di Lumaca, Mirafiori Kids. Dub dal vivo con i Mou all'Askatasuna (corso Regina Margherita 47, ore 23). Al Gabrio (via Revello 3, ore 22) la Diego Deza Huerte . Al teatro Araldo (via Chiomonte 3, ore 21) la band Sesto Senso, specializzata in cover dei Nomadi, presenta lo spettacolo «Salutami le stelle, storia concerto di una voce nomade». Al Manhattan (via Giachino 46, ore 22) rock con i Quirico Spa, al Comer House (corso Sebastopoli 230, 22) cover dei Deep Purple con i 60/70. Al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) cover Creedence Clearwater Revival eseguite dalla Travelin' Band, al Controsenso Valperga Caluso 15 i D.I.D., al Why Not? (via Reggio 13, ore 22) Dragster Baby e Violet Dogs, al Didgeridoo (via Massari 240/36, ore 22) gli Oasi con le loro di Vasco Rossi, al Gold Smile di via Amalfi 5/a i Magadance.

Fuori Torino, segnaliamo il pop jazz di Mark Melone alla Suoneria Settimo Torinese (via Partigiani 4, 21,30), le dei Depeche Mode di Gahan, eseguite dagli Sneakers, Sturmtruppen di Giaveno alle 22 i Blizzard of Ozz, Chico Loco di Borgaro (parco Chico Mendes, via Lanzo 1, ore 22) la New Day Blues Band, al Salone Magnetto di Caselette (via Alpignano, ore 21,30) cover dei Nomadi con gli Angeli di Strada.

JAZZ. I 3Quietman e il duo Sciavolino-Franciscone stasera alle 22 al Cavallo Goloso (via Bardassano 5/a). Alla Cascina Roland di Villarfocchiardo (strada antica di Francia 11, ore 21,20) progestto Edgeless An-

Cover dei Depeche Mode a Giaveno (Foto: Dave Gahan)

drea Allione, alla cascina Cristin di San Raffaele Cimena (via Pertengo 87, ore 21,30) il trio di Max Brizio. Al Centro sportivo San Silvestro di Chieri (via San Silvestro 32, ore 22) il Manomanouche Quartet.

Musica araba con i Nahawand stasera alle 21 al Dar Al Hikma (via Fiochetto 15). I francesi Musique Pluriel oggi alle 21 alla Maison Musique di Rivoli, in via Rosta 23. Per «Cantavalli» stasera alle 21 nella chiesa San Giuseppe a Pinerolo concerto dell'ensemble Lo Cor de la Plana. I Cantovivo all'Anfiteatro di Volvera (via Garibaldi, ore 21). occitani Li Sounhalie Campo sportivo Giaglione alle 21.

OGGI E DOMANI A HMA

NON SOLO ROCK La band è giovane

In via Bossoli 83 due serate di semifinale Sul palco dodici gruppi età massima 23 anni

Tiziana Platzer

Sul palco delle ultime sere si sente sempre certo ismo, l'entusiasmo dei giovanissimi che si sognano, chissà, i futuri Subsonica, que protesi verso un pubblico acclamante «perso» nelle che giungono dal palco.

Chi immagina musicista per la vita rrebbe vivere probabilmente così concerto, così, con grande divertimento, lo interpretano le band, per ora primi passi sonori, anche quest'anno protagoniste di «Pagella non solo Rock». Un'istituzione fra le iniziative del Settore Gioventù Comune, a cui collaborano associazioni giovanili, arriveta alla tredicesima edizione.

Fra le novità di questa vetri per musicisti esordienti, prattutto legata rivolta al mondo della scuola, c'è stato l'inserimento dall'anno passato di quel «non solo rock» che ha dato il segnale dell'apertura a tutti i generi, e poi la decisione di trasformarla da «percorso»: rassegna per gruppi torinesi sconosciuti o quasi.

Così il calendario di esibizioni che ha toccato più spazi cittadini è giunto alla parte finale, con i due momenti a Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83, ingresso gratuito) domani dalle 21 che vedranno sul palco dodici band selezionate fra una cinquantina partecipanti. La serata conclusiva sarà 28 al Palaruffini, nuovamente al Palazzetto dello Sport dove «Pagella Rock» diversi anni fa concludeva il circuito. In quell'occasione la festa sarà duplice, perché il Settore Gioventù collaborerà all'evento con l'Istituto Avogadro che festeggia il bicentenario: apertura dei cancelli alle 16 e ospiti, fra i quali dj Papa Nico, i Los Tres, Skarabas parecchi altri. Questa sera domani invece i ritmi che si alterneranno a Hma saranno i più vari, rock a fare la parte più imponente ma anche con incursioni rap, hip hop, metal, punk e varianti del pop italiano. Queste band, dai componenti che superano i 23 anni regolamento: stasera Kill Joy, Not for sale, Kaos Vs Kosmos, Killer barbie deluxe, Windstorm No Gravity; domani Wanderfate, Belt Out, Rabbia Repressa, Noise of Silence, Le Spade di Hanzo Low. Tutto quello che succederà sul palco e dietro le quinte verrà seguito dagli studenti delle scuole superiori promossi conduttori di Radio Flash e in onda in diretta sui 97.6 dalle 16,30 di oggi. Una bella opportunità per apparire, per farsi ascoltare, per esibirsi palchi da professionisti. «Sicuramente, è il terzo anno che partecipiamo» dice Filippo Cornaglia, batterista dei Windostorm, 17 anni, studente al liceo scientifico. «La prima edizione ci ha portato a suonare all'ingresso del Palastampa prima che iniziasse di Moby, mentre l'anno scorso siamo stati invitati alla trasmissione "Screensaver" su Rai 3». Com'è l'ambiente fra i gruppi? «Bello, ci si conosce, si ascoltano i generi più diversi». «Soprattutto non così importante arrivare all'ultima serata» dice Francesco Torrisi, altro batterista, dei No Gravity, anni all'ultimo del liceo artistico -. «E' importante suonare vivo in posto come Hiroshima». Che genere fate? «Alternativa rock, rock italiano con spunti da quello britannico, americano, io ascolto molto Vibrazioni».

Federico Veneziano, 21 anni univeritario, voce dei B Low: «L'anno scorso ci hanno preso ad Arezzo Wave, ma anche "Pagella rock" è interessante». Avete già registrato dischi? «Pezzi pronti abbiamo tanti ci manca lo sponsor...».

Foto su: www.comune.torino.it/infogio/foto/pagerock/index.htm

per

CRAGG E GENNARI
Allo Studio «Tucci Russo», s'inaugurano alle 18,30, nelle nuove espositive, le personali dello scultore inglese Tony Cragg (Liverpool 1949) e di Fran Gennari, che presenta una di lavori intitolata «Tornerò dove non sono mai stato». Lisa e Tucci Russo proseguono le rassegne dedicate ai maggiori autori contemporanei, a quelle esperienze che rappresentano gli aspetti dell'evoluzione linguaggio dell'arte seconda metà del Novecento e dei primi anni del 2000.
Torre Pellice, via Stamperia 9, al 25 settembre, orario: da giovedì a domenica 10,30-12,30/ 16-19, tel. 0121.953357.

GRAFICA DI
Curata Anna Rosso, si apre alle 18, la mostra dell'incisore fiorentino Costante Costantini. Accompagnata dal catalogo con testi di Gabriella Gentili Giovanni Serafini, la personale rivela la sua capacità grafica, mentre l'energia del segno fissa intensità nudo femminile, una natura morta con frutta, il ritratto del poeta Ezra Pound e gli interni di un'abitazione.
Chieri, Il Quadrato, fino al 7 giugno, orario: 17-19,30, tel.0119408672.

SCUOLA E ARTE
Questa mattina, alle 10,30, incontro degli studenti del Liceo «Carlo Botta» con l'artista milanese Luca Pignatelli, che ha esposto a New York, Basilea, Biennale di Praga e «Promotrice» di Torino. Il dibattito, aperto anche pubblico, è stato organizzato da Paola Tempia. Moderatore Adele Rovereto.
Ivrea, Teatro «Giacosa», Info.0125 641168.

LA BIBBIA
Curata da Victor De Circasia, prosegue la mostra grafica «Chagall/ La bia». Un appuntamento con le sorprendenti *illustrazioni* del pittore russo.
Castello di Mango, piazza XX Settembre 20, sino al 1° giugno, tel. 0141 89141.

GIOIELLI E SCULTURE
Fino al 14 maggio è aperta la mostra di gioielli e sculture «D'oro e di fango» di Sebastiano Balbo.
Teart, via Giotto 14, : 17-19, tel. 011 6966422.

A cura di Angelo Mistrangelo

i musei

- **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lun. 9-17. Pubblico, sab. e dom. 14,30-19,30.
- **REALI - PARCO** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30.
- **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18.15, sab. 8,30-13,45.
- **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
- **BASILICA DI SUPERGA E REALI DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: 9,30-19,30.
- **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel 011 543.855). Or.: lun. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
- **BORGO E MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco Valentino, tel. 011 443.1701). Orario: da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
- **DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
- **FONDAZIONE ACCORSI - MUSEO ARTI** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra: «... Il fin la meraviglia. Splendori corte e scena urbana tra Sei e Settecento collezioni del museo di Roma» Fino al 3/7. Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
- **TO RE** (via Modane 16, tel 011 198.31600). Mostra. «Stefano Arienti». Fino all'8/5. Orario: tutti i giorni 12-20, gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
- **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
- **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Filippo De Pisis». Fino al 3 luglio. Orario: tutti i giorni 9-19; giovedì 9-23, lunedì chiuso. Martedì ingresso gratuito. La biglietteria chiude un'ora prima.
- **MUSEO CONTEMPORANEA - DI** (c. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra. «Volti nella folla. Immagini della vita moderna da Manet a oggi». Curatori: Ivona Blazwick e Carolyn Christov-Bakargiev. Finli al 10/7. Orario: da mar. a gio. 10-17, da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
- **DEI DIRITTI E** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La Lunga Liberazione». Orario: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso.
- **MUSEO DEL TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
- **MUSEO** (via Andorno 2 Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
- **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C.** (c. Unità d'Italia 40; tel 011 677.666). Mostra «Bruno Bozzetto: cinquant'anni cartoni animati». Fino al 26/6. Orario: tutti i giorni 10-18,30 giovedì 10-22; domenica 10-20,30, lunedì chiuso.
- **DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.235). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
- **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19
- **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sab. e dom. ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61 40.
- **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
- **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso
- **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE** Montebello 20, tel. 011 Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
- **DELL'ARTIGLIERIA** (corso Ferraris 0, tel. 011 562.9223). «Armi da Alessandro Magno a Napoleone». Fino al 29/5. . e dom. 10-12; 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
- **MUSEO NAZIONALE DEL NTO** (p. Cangnano, tel 011 562.1147). «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
- **NAZIONALE** (via Giardino 48 - Monte Cappuccini, tel. 011 650.4104). Mostra: «Montagne in copertina realtà all'illustrazione». Fino al 5/6. permanenti chiuse per Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
- **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guercardon 7a, 011 546.317) 9-19, lunedì chiuso.
- **NATURALI** (via Giolitti 36, 011 432.6354). storico di zoologia. Mostre: I giovelli roccia - Esposizione permanente di minerali. «Scheletrinluce», fino al 30/6/2005. «Dinosauros argentinos. I giganti della Patagonia», fino al 15/5/2005. «Vita vegetale», fino al 30/11. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
- **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Mostra: «Natura di carta. scienza e tradizione nelle piccole cromolitografie». Fino al 30/6. Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
- **PALAZZINA STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358 1220). Mostra: «Il Male. Esercizi di pittura crudele». Or.: i giorni 9-20,30 giovedì 9-23,30 9-21,30 lunedì chiuso biglietteria chiude un'ora prima. Informazioni 02-33020665.
- **BAROLO** (via Alle Orfane 1, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18. Orario: da mart. a ven. 16-22; sab. e dom. 11-13; 16-22. Chiuso lunedì
- **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange tel. 571.1886). Mostre: «Guttuso. Capolavori da mens». 29 . «Finestre» di Francesco Lauretta. Fino al 1 maggio. Orario: lunedì 14,30-19,30; , merc., ven. e domenica 9,30-19,30, giov. e sabato 9,30 - 22,30.
- **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.698). Orario da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
- **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912) Chiuso per lavori di restauro
- **PALAZZO** (p. Castello, tel. 436.1455). : giorni 9-19. Lunedì chiuso.
- **PIN «G E MARELLA AGNELLI»** (Lungopo, Nuova C. Comm. Il Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferran by Malander 1950-1955. Le origini di successo». Dal 13 . Or.: tutti i giorni 9-19. chiuso.
- **PINACOTECA** Accademia II, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19 lun. chiuso.
- **DELLE BELLE** (Via Balsamo Crivelli 11, Valenti , 011 669 2545). «Gli impressionisti e la neve. Francia e l'Europa». Fino al 15/5. Orario: dal lun. al gio. 9-19; ven. e sab. 9-21, dom. 9-20. Per pren. 13.06 (9-18) Inf. 011-6680177.
- **SOMMERGIBILE PROVA - MONUMENTO AI CADUTI MARE** (v.le Mannai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

responsabile del Gruppo Archeologico Torinese.
Scuola Sibilla Aleramo, via Gubbio 52/b, 15

TEATRO

Aristofane

In scena «Lisistrata» dell'Associazione Culturale «Officina delle , regia di Francesco Dispenza.
Teatro Crocetta, via Piazzi 25, ore 21

Macario

Raffaella De Vita e Roberto Piana mettono in scena «Macario & C. - Parole e Musiche» ovvero secolo di scherzi e follie canore», con la regia di Enrico Fasella e al pianoforte Roberto Cognazzo. ; 347/9136398; biglietto: 13 euro.
Domani al Teatro Comunale di Rivara, in via B. Grassa 9, ore 16

Dentro

Insolita visita guidata «Dentro la città che cambia» alla scoperta, teatrale, della Torino del futuro. Prenotazioni: 011/5178134.

Atrium Città, piazza Solferino, ore 15,30 e 17,30

Spettacolo

Non andrà in scena oggi alle 15,30, lo spettacolo «La Perla del Gange».
Alfa Teatro, Info: 011/8193529

Letture dal libro di Mario Merz «Voglio fare subito un libro»

Mezza estate

Il Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo presenta «Sogno di una notte di zza estate», di W. Shakespeare. Regia di Paolo Trenta.
Teatro Matteotti, Moncalieri, 21,15

LIBRI

Merz

Lettura dell'attore e regista Michele di Mauro tratta dal libro di Mario Merz «Voglio fare subito un libro» (Hopefulmonster). Una riedizione del volume uscito nel .
Fondazione Merz, via Limone 24, ore 18,30

Concerto

L'Orchestra degli «Amici la musica» dell'Unitre esegue il concerto «Sette Note. Fantasia Musicale». Dirige Carlo De Marco e partecipa il gruppo «La Comoedia» di Elena Cocchetti.
Domani, Teatro dei Salesiani, Piazzi 25, 15,30

FUORIPORTA

Fera dij cossot

Mercatino, bicicletta, mostra «Bambole e... chicchere», pranzo. Info: 335/6036794.
Domani in viale Cavour e piazza Alfieri a Bainasco

uomo
donna
bambino
sposi
casual
sportivo
cerimonia
elegante
classico
intimo
biancheria
per casa
accessori
moda

boetto

Boetto | 3000metriquadridideeabbigliamento
S.AMBROGIO TORINO - Via Caduti per la Patria, 14-16 - Tel. 011 939 123

CALCIO MOMENTO-CLOU PER GLI ALLENATORI DI ALESSANDRIA, PROMOSSA IN CND, E COSSATESE, VICINA ALLA C2

Torinesi, coach da asporto

Milani e Bortolas: «Il successo si coglie lontano da casa»

Paolo Accossato

Se nel Torinese non sembrano esserci più squadre capaci di vincere, basta spostarsi poco più in là per trovare benissimo rappresentata la nostra provincia. Grazie soprattutto ai tecnici da esportazione, capaci di trovare lontano da Torino strutture societarie e squadre in grado di valorizzare le loro capacità. E' il caso di Riccardo Milani ed Enrico Bortolas: il primo ha vinto il girone A di Eccellenza riportando l'Alessandria nel Campionato Nazionale Dilettanti, il secondo sta guidando la Cossatese ad una storica promozione tra i professionisti in serie C2.

Riccardo Milani, 42 [illegible] una lunghissima carriera da calciatore (prima in difesa [illegible] poi a centrocampo) spesa tra Moncalieri, Giaveno e Sangiustese, allena da appena quattro anni ma ha già lasciato il segno: due terzi posti in Eccellenza al Lascaris, una parentesi al Canavese la scorsa stagione con [illegible] esonero a due giornate dalla fine, ed ora il successo con i grigi alessandrini. Ammette Milani: «Una bellissima esperienza, unica per competenza della società e calore dei tifosi: alla fine è arrivata [illegible] promozione una squadra giovanissima. Ad Alessandria, dopo le disavventure societarie, si respira voglia di grande calcio: con il Derthona c'erano [illegible] persone. Osservando da torinese la realtà alessandrina, posso dire che c'è una grande differenza: qui c'è grande entusiasmo e piazze come Alessandria o Tortona [illegible] palcoscenici migliori. Nel Torinese tutto questo non si avverte».

Enrico Bortolas, 45 anni, è uno dei tecnici più preparati nell'intero Cnd e in questa stagione per la prima volta nella sua carriera ha l'occasione del prestigioso salto di categoria [illegible] la Cossatese. Per lui trent'anni passati tra i Dilettanti, prima come giocatore e poi da allenatore. Nel suo passato calcistico ci sono l'Istituto Sociale, l'Acqui, il Cuneo, l'Ivrea e il Pinerolo, società in cui ha iniziato ad allenare scoprendo tra l'altro Fabbrini e molti altri giovani. Poi, esperienze alla Berretti della Pro Vercelli per tornare tra i Dilettanti a Rivoli, Moncalieri, Trino ed ora Cossato. Dice Bortolas: «Per arricchirsi come tecnico e aumentare le proprie conoscenze, bisogna essere disposti a spostarsi. Io ho [illegible] sempre lavorato nelle società da cui sono stato chiamato portando le mie competenze: [illegible] mi ritengo uno stratega ma un tecnico sanguigno, determinato e che cerca di trasmettere in campo il proprio entusiasmo». Ma quando [illegible] società ambiziosa come la Cossatese ha messo [illegible] disposizione di Bortolas [illegible] squadra da primato, [illegible] mister torinese ha dimostrato di saper lavorare [illegible] che sulla tecnica: i biellesi hanno infatti incamerato [illegible] due giornate dal termine 73 punti e segnato 64 gol, [illegible] media di due reti a partita.

PRIMAVERA: OTTAVI

Juventus a Verona con una sola idea: lo scudetto sfuggito

Enrico Bortolas allena la Cossatese: in precedenza ha guidato Trino, Ivrea, Pinerolo

••• Ricomincia oggi dagli ottavi di finale il campionato Primavera. La Juventus incontra in trasferta (ore 15) il Verona. Questi gli altri accoppiamenti: Parma-Roma, Ternana-Bari, Palermo-Inter, Cagliari-Lecce, Perugia-Milan, Messina-Empoli, Bologna-Atalanta. Il ritorno sabato prossimo. La Juventus è partita carica di entusiasmo, perché oltre ad essersi classificata al primo posto del girone, ha uno stimolo in più: provare a vincere lo scudetto che negli ultimi tre anni gli è sfuggito all'ultimo match. Il tecnico Chiarenza è sicuro: «Siamo al momento decisivo. Dobbiamo usare la testa». Decisa la formazione che affronterà il Verona: portiere Avitabile, difesa a quattro (Dicuonzo, Rossi, Masiello, Zammuto) a centrocampo Marchisio, Bentivoglio e Luci, con Clemente che farà parte del tridente con Volpato e Paolucci. [a. ben.]

RUGBY DOMANI A GRUGLIASCO 6° MEMORIAL PONZETTO

L'anno scorso al Barocchio scesero in campo oltre 400 ragazzini

La meglio gioventù e tanti ex campioni Palla ovale in festa

[illegible] Barile

Si parte di mattina e si finisca la sera, con qualche sosta per il [illegible] tempo» (nel rugby sta [illegible] pantagruelica abbuffata post-partita) che ha poco d'istrionico e tanto di sostanzioso, in perfetta sintonia [illegible] lo spirito della palla ovale.

Il 6° «Memorial Luca Ponzetto», torneo internazionale giovanile, promette bene «con il suo programma, che infila nel pentolone tanto sport giovanile, qualche goliardata e un po' di recupero di memoria storica. Basti pensare [illegible] che la manifestazione di domani nel complesso del Barocchio a Grugliasco verrà preceduta dall'incontro (odierno) tra gli Old di Torino e gli All Bluff, [illegible] gruppo [illegible] rugbisti nato per scommessa [illegible] [illegible] mailing list ed oggi dotato di una sede sociale (Firenze), un nome che è tutto dire (Club del Cucchiaio di Legno), un atto costitutivo [illegible] uno Statuto, [illegible] tanto di affiliazione alla Federazione. In campo i personaggi non mancheranno: tra i primi spiccano Adriano Tosatto, mediano di mischia [illegible] pione d'Italia negli Anni 90 con il Mediolanum Milano, Dario Cavallo, apertura nelle nazionali giovanili, Roberto Valerio, pilone [illegible] Torino Rugby di [illegible] A; tra gli All Bluff, Rizzo, ex apertura dell'Ambrosetti negli [illegible] d'oro e Sironi, tesserato per il San Donà.

Detto dell'antipasto, passiamo al piatto forte. Organizzato dagli Amici del Rugby di Carlo Guglielmino (vice-campione d'Italia con il Cus Torino nel '56/57) e dal Cus Torino, il «Ponzetto» è ormai appuntamento fisso nel [illegible] rio europeo: [illegible] a partire dalle ore 9,30 si sfideranno per le gare eliminatorie le italiane Cus Genova, Union 87 Milano, Forlì, Pedona, Calvisano, Pianeta Giovani Pianezza, Biella e Santorre di Santarosa/Cus Torino, le francesi [illegible] Touvet (Grenoble) [illegible] Grasse (Nice) [illegible] la tedesca Rudergesellschaft Heidelberg. Nel primo pomeriggio le finali, quindi [illegible] pre[illegible] (ore 16): [illegible] le autorità incaricate della consegna dei premi anche il fiore all'occhiello del vivaio [illegible] 200 tesserati del Cus, quel Cristiano Filippo capitano della Nazionale Under 18 e quest' [illegible] in prestito al Calvisano.

L'obiettivo è di superare i numeri della passata edizione, quando erano stati più di 400 i piccoli rugbisti e 1000 gli spettatori. Date le premesse, si può fare.

PALLANUOTO LA PRESTIGIOSA COMPETIZIONE RINATA QUEST'ANNO SI SVOLGERÀ A FINE GIUGNO ALLA SISPORT

Final Four di Coppa Italia in riva al Po

Enrico Zambruno

Ai piedi della collina, in [illegible] vasca che ha fatto la storia del nuoto tricolore, Torino alla fine di giugno riassaporerà [illegible] gusto della grande pallanuoto. L'impianto scoperto di corso Moncalieri, proprietà Sisport, accoglie[illegible] la Final Four di Coppa Italia, manifestazione rinata a distan[illegible] di sette anni dall'ultima edizione (vinta dal Pescara). Si chiamerà Fiat Cup, evento fortemente voluto dal responsabile del brand commerciale [illegible] Fiat Auto, Lapo Elkann, [illegible] dal presidente dell'Aquatica e patron de «La Presse», Marco Durante. L'incontro con i vertici della Lega, Alberti e Cecchi, [illegible] avvenuto a metà settimana con esiti ottimali; l'unico nodo da sciogliere [illegible] la copertura televisiva, perché Durante vuole a tutti i costi la diretta Rai in chiaro. «Ritengo sia determinante per un appuntamento di tale levatura», dice. La data, prevista inizialmente per il week-end 25-26 giugno, potrebbe [illegible] così anticipata di 24 ore (24-25 giugno).

La serie A italiana [illegible] riconosciuta [illegible] la più spettacolare al mondo. Ecco perché la due giorni torinese sarà un'assoluta garanzia di divertimento. Se verranno confermate le forze espresse nell'ultima stagione, il quartetto delle finaliste dovrebbe essere composto da Savona, Posillipo, Recco e Brescia. Squadre in possesso di autentici fenomeni delle piscine come Alexsander Sapic, Tamas Kasas, Carlo Silipo e Samir Barac, tanto per gradire. «Sarà una competizione di massimo livello - spiega Durante - nonché innovativa. Avevamo promesso un grande evento e così sarà: senza dimenticare che ad ottobre porteremo Phelps [illegible] Torino attraverso il Gran Galà». Promosso proprio dall'Aquatica, che a breve varierà denominazione, traendolo da un «grosso» sponsor.

Naturalmente soddisfatto dell'arrivo in riva al Fō delle finali di Coppa Italia anche Mattia Aversa, dt della Torino '81: «La gioia è grande. Il mio sogno è riportare la pallanuoto subalpi[illegible] agli antichi fasti degli Anni 70/80, quando in squadra c'era[illegible] campioni come Pizzo e Albe[illegible].

Alexander Sapic, asso della RN Savona

TENNIS OGGI LA FINALE

Rolando e Dolce sono i favoriti all'open Laurera

Essere paragonati a diciott'anni a Fernando Gonzalez - il cileno numero 20 al mondo - non è poco. Se poi quei complimenti te li fa Ivano Rolando, 33 anni di tennis e 2.1 di esperienza, c'è da avere le vertigini. Peccato che il casalese Marco Bella, grande sorpresa del "Trofeo Immersion" del Laurera di Volvera, abbia proprio cozzato contro Rolando nei quarti di ieri, [illegible] che sia uscito dal tabellone con un 1-6, 7-6, 2-6 che [illegible] realtà poco racconta su quanto fatto vedere dal ragazzo: ingenuità, mancanza di controllo in molte delle fucilate sparate ed anche uno sfalsante vento nell'ultimo set spiegano un risultato un po' menzognero. Alle semifinali di stamattina (ore 10,30) passa il portacolori del Tennis Club Alba: se la vedrà con il compagno di squadra Lorenzo Comollo, che ha preso a pallettate uno stanco Sattanino (6-2, 6-3). I due [illegible] conoscono a menadito, ma i pronostici ed i precedenti sono tutti per Rolando.

L'altra semifinale porta i nomi di Matteo Galli e Stefano Dolce. Il primo l'ha spuntata nel derby tutto milanese su Gramaglia, commilitone nel "Bonaiti Team" (6-2, 7-5); [illegible] secondo [illegible] stato invece protagonista di un 6-1, 6-2 facile facile su Bonalfini, [illegible] genio-e-sregolatezza mai davvero entrato in partita ed impacciato nel rispondere ai velenosi servizi di Dolce. Tra l'altro i due contendenti per un posto nella finalissima (inizio ore 16, ingres[illegible] gratuito) non [illegible] [illegible] mai incontrati nella loro carriera, nonostante un'intera stagione di allenamenti insieme al Palazzolo 5 anni or [illegible] sarà dunque il Laurera [illegible] riempire questo stranissimo vuoto statistico, e considerata la generosità di emozioni finora mostrata dal torneo sembra anche un intervento parecchio sensato. [a. bar.]

BASEBALL LA SERIE A2

L'Avigliana trova lo straniero Inoventi [illegible] grinta

Tutte e due in casa: per la prima volta dall'inizio della stagione, Inoventi Torino e Avigliana Baseball giocano contemporaneamente nel proprio impianto. Succede oggi in occasione della 5ª giornata della A2: i Grizzlies ospitano gli Old Rags Lodi (via Passo Buole, ore 15,30 e 20,30), mentre l'Avigliana attende la visita del Cus Messina nel rinnovato impianto di via Suppo, agli stessi orari dei «cugini».

Finora, le cose non [illegible] andate particolarmente bene né per gli uni, né per gli altri: Torino ha [illegible] bilancio di due vinte e sei perse, Avigliana ha fatto appena meglio (2-4). Colpa di un inizio stagione al solito balbettante, [illegible] tante difficoltà per potersi allenare nei rispettivi impianti e relativo ritardo di forma: era già [illegible] negli ultimi anni, [illegible] è ripetuto anche [illegible] questi [illegible] e i risultati del campo sono lì a testimoniarlo.

Da oggi, in ogni caso, è atteso il cambio di marcia: sia Lodi che Messina non sono formazioni inarrivabili (3-5 il loro bilancio) e la «fame» delle due squadre torinesi sarà, per questo, ancor più elevata. Nell'Avigliana, tra l'altro, è atteso all'esordio Lance Robert Renton, nuovo straniero proveniente dagli Stati Uniti: ha 19 anni e arriva da Orlando, Florida: giocherà interbase a fianco del veterano Boarin, ma all'occorrenza sarà utilizzato anche come lanciatore. Renton ha anche appena vinto il trofeo di «miglior interbase della Conference» nella quale militava [illegible] la [illegible] squadra universitaria, il Central Florida Community College. Non ci si può attendere un fenomeno, ma uno che potrà dare una mano alle «api» - che hanno appena inaugurato il loro sito Internet: www.avigliana baseball.com - sì. [d. lat.]

In breve

Calcio a cinque

Playoff al via

Oggi ai playoff di calcio a cinque il Real Torino sarà di [illegible] [illegible] Thiene, mentre il Piemonte ospita (palasport Brandizzo) il Petrarca Pd.

Basket

Ginnastica in semifinale

La Tecnosteel Ginnastica Torino gioca oggi a Bologna nell'andata della semifinale dei playoff promozione della serie C1 maschile.

Basket

Le altre partite

C2 M: Punto Snai Moncalieri-Crocetta To (21; v. Einaudi); Ttb Pino-Settimo (21,15; v. Polis); Des Kolbe-Santacruz Pinerolo (20,30, v. Massari). [illegible] M: Bip To-Borgomanero (21; v.le America, Borgaro); Cirié-Verbania (21; v. Prever).

Pallanuoto

Torinesi alla Colletta

Nella 13ª giornata della B maschile: Torino '81 ospita (ore 17,30, piscina Colletta) il Vela Ancona. A seguire (18,45) Libertas Dino Rora-Caoduro Vi[illegible]

Softball

La Loggia: match caldo

In A2 il Madige La Loggia ospita in doppio turno il Legnano, per quella che è già [illegible] sfida promozione (campo Fanton, ore 16,30 e 21). In [illegible] Settimo Tempest-Malnate (v. Fantina ore 16,30 e 21).

Volley

Programma odierno

26ª giornata. B1/F: Lilliput Settimo-Alba (ore 21; via San Benigno 2), Casale-Più Volley Chieri (21). B2/F: Bustese-Bentley Pinerolo (21), Romagnano-Progetto Alpignano (21). B2/M: Gold Pinerolo-Mortara (21; viale Grande Torino 2).

Dal 7 al 28 Maggio **Grande Promozione**

Con l'acquisto di 250g di Prosciutto Cotto Nazionale Corona e/o Mortadella Levoni **riceverai in omaggio** una vaschetta da **40g** del tuo Salame Levoni preferito.

Vieni a provarci nelle migliori salumerie:

Avigliana Macelleria da Ezio - c.so Laghi, 111
Buttigliera Alta Panetteria Pimpini R. - c.so Superga, 6
Cantoira La Giuieri snc - via Roma, 143
Chialamberto Mac. Salum. Perotti Giuseppe - via Roma 24
Ciriè Salumeria Messaglia - via Lanzo, 33
Corio Canavese La Bottega della Carne da Piero - via Torino,150 Frazione Le Benne
Corio Canavese Macelleria ■ Salumeria Oneglio - via Cavour, 41
Gerbido-Grugliasco Macelleria Barbieri G. via Moncalieri, 136
Ivrea La Douja D'or - via Gozzano, 46
Mati Macelleria Cirie' Carni - via Don Bosco, 1
Moncalieri Macelleria Murisengo Fabrizio - c.so Roma, 54 (B.Go S. Pietro)
Pinerolo Gastronomia Salumeria Chiabrando - via Buniva 39
Pino Torinese Alim. F.lli Segat Guido G. - via E. Molina, 7
Rosta Val Susa Carni snc di Valetti & Merlino p.zza IV Novembre, 6
S.Ambrogio Torinese Franca snc di Marzo F. ■ Amaro C. via Caduti per La Patria, 6
Torino El Formage' dei F.lli Aragno - via Garibaldi, 41
Gastr. Salumeria Taretto E. - via Assarotti, 15
Gastronomia Bonelli - via Madama Cristina, 11
Latteria Pagano Gilda - c.so Racconigi, 15
Macelleria Alexia - via Monginevro, 246/A
Macelleria Bergoglio B. - via P. D'acaia, 36
Rizzi Paolo - via Passo Buole, 66
Trofarello Gastronomia Lamberti - via Torino, 68

Cerca il punto vendita più vicino e il regolamento in www.levoni.it
Per operatori il numero verde **800 820098**

PUBBLIINK-MILANO

Orologi bijoux De Wan nel cuore della moda

Nel salotto dello shopping torinese c'è una boutique in cui la bellezza e l'eleganza sono una tradizione.
Lo spazio De Wan in via Roma 98 è il luogo in cui trovare bijoux e orologi esclusivi, dettagli di stile che non lasciano passare inosservato chi li indossa.
Venite a visitare la nostra boutique e a scegliere i "vostri" orologi bijoux.

50th ANNIVERSARY
Cassa in metallo placcato oro.
Quadrante in madreperla con cifre e indici applicati.
Bracciale-gioiello placcato oro con inserti in tartaruga.

DeWan
Regali e Bijoux
Torino: via Roma 98 - 011 54 79 17

TORINO MILANO VERONA MONTE-CARLO

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" Sala del Cinquecento del Lingotto - Lunedì 9 maggio 2005 ore 21. Stagione Concertistica 2004- dell'Accademia Stefano Tempia. Il programma: "È questo l'odontalgico, mirabile liquore... Il farmaco e il fascino elisir nel melodramma." Orchestra dell'Accademia diretta da Massimo Peiretti. Biglietto € 13, ridotto € 7. Info 011.521.4256.

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 "Roby Ciak".
BEVERLY - Sanhià il del ballo 0161.935243 - 987103 questa sera grande spettacolo "Roberto Polisano e il suo Show Time". In salotto si balla latino e poi spaghettata.
CLUB 84 - c.so M. d'Azeglio - 011.8599560 - Ore 15,30-18,30 - 21-01,30 danze by Tropicalia.
DANCING - ore 21,00 Orchestra "Tonya Todisco", superiore serata latino americana. Tornese tel. 3388545148.
DU PARC - 011.5215275 h. 21,15 Okeyband - mercoledì apertura terrazza estiva.
GARDEN - h 15-21 Gribaudo piatto
LA LUCCIOLA - 15 - 21
LE ROI - ore 21 ci rinnoviamo pre area fumatori. 011.284600.
PIPER VIGONE - tel. 011.9801402 ore Liscio Orchestra "Ciao Pais" e disco latino
TANGO DANCING - grande serata.
TROCADERO - NIGHT CLUB - via Doria 9 - Orchestra International show. Fumatori. Tel. 011.5620966.

GALL

ACCADEMIA Artisti Contemporanei
ARTE ANTICA (L') via Volta 9 tel. 011. 5634 - Hokusai: I Capolavori.
ARTE 15 - corso Siccardi 15 Torino tel. 011.537797 Bulucci - Tabusso - Politi 07/05/2005 al .
FOGLIATO - Renzo Ravazzotti. - "Fior e colori primavera Russa".

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - Genco frutti proi- .
- Pittori dell'800 .
CARLINA - Personale di Arman.
NARCISO - Lorenzo Alessandri eclisse.

ALFIERI - dal 10 al 15 maggio
da mart.. a sab. ore 20,45 – dom. ore 15,30
RITMI TRIBALI PERCUSSIONI
SUNU AFRICA
nel Continente Nero ballato, cantato e suonato dal vivo

EMPIRE
Tu devi essere il lupo
un film di vittorio moroni
www.tudevisserelilupo.it

Walt Disney
vinDIESEL
MISSIONE
TATA
ARMATEVI DI PAZIENZA
www.buenavista.it
IDEAL CITYPLEX
CINEPI MASSAUA
MEDUSA MULTICINEMA
PATHÉ LINGOTTO

Per la critica americana il nuovo "Shakespeare in love"
ADUA ROMANO
UN FILM PRODOTTO DA NIRO
«Rumoroso, colorato, frenetico... "Stage Beauty" un film appassionante.» (N. Aspesi - La Repubblica)
«È molto più di "Shakespeare in love"... Un film che appassiona.» (Il Messaggero)
Billy Crudup Claire Danes
stage beauty
di Richard Eyre

CENTRALE
SOTTO IL SOLE

Samara's Show
Sabato 7 pomeriggio e sera
ERIKA BELLA
E LA NUOVA DELL'EST
VANESSA
13 € 14 MAGGIO EDELWEISS
Addii Celibato
Feste Private
Salette Riservate
Samara's Sexy Shop
Samara's Brasil Tour
novità annunci on-line!!!
DVD prendi 2 paghi 1 - VHS a partire da € 5
www.lemonelle.org
VIP Samara's
fino a Domenica al Samara' s VIP
IL GRANDE RITORNO DI
AMANDA KRAWFORD
PEDUCE DAL SUCCESSO
DEL SUO
ULTIMO FILM LA TRADING
Sabato 7
ERIKA BELLA
13 € 14 MAGGIO EDELWEISS

UN INDIMENTICABILE VIAGGIO
CON TRE GRANDI DEL CINEMA
DOMENICO PROCACCI presenta
OLMI KIAROSTAMI LOACH
TICKETS
NUOVO VALENTINO IN ESCLUSIVA

ELISEO
Una storia di un amore finito che si trasforma in un thriller
Ivo Emanuele Fiasconaro
laura morante alessio boni
roma per prima

VINCITORE DI 2 DAVID DI DONATELLO
TRA CUI MIGLIORE ATTRICE
PROTAGONISTA BARBORA BOBULOVA
TILDE CORSI E GIANNI ROMOLI presentano
dal regista de
CUORE SACRO
ALFIERI IN ESCLUSIVA

JOHN TRAVOLTA UMA THURMAN
BeCool
FRATELLI MARX - GREENWICH VILLAGE
IDEAL - PATHÉ LINGOTTO

ADUA E ROMANO
«Da un magistrale romanzo di SIMENON un thriller ad alta tensione»
tratto dal romanzo di GEORGES SIMENON
CAROLE BOUQUET JEAN-PIERRE DARROUSSIN
LUCI DELLA NOTTE
un film di CÉDRIC KAHN
VINCITORE FESTIVAL DI CANNES
VINCITORE FESTIVAL DI VENEZIA

STEVE ZAHN MATTHEW McCONAUGHEY PENELOPE CRUZ
SAHARA
www.sahara-ilfilm.it
CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

"Un film che farà saltare sulla sedia anche i più distratti." Fabio Ferzetti-Il Messaggero
"Un talento visivo fuori comune." Roberto Nepoti - La Repubblica
"Un capolavoro." Alessandra Mammì-L'Espresso
LA VENDETTA HA INIZIO
OLD BOY
LIBERO LUCKY
ai cinema
due giardini E NAZIONALE

Dopo i successi di MONSTER e NON TI MUOVERE
tornano al loro massimo splendore in un film intrigante e commovente
PENELOPE CRUZ CHARLIZE THERON
CIRCO DI DONNA
al MIGLIOR FILM
AMBROSIO - DUE GIARDINI
FRATELLI MARX - MEDUSA

TELEVISIONI

TELESTAR
15.30 Medical Center, 18; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 Saluti Salutissimi; 13.50 Tg4 (anche alle 30 e 20); 20.40 Europa presente e futuro; 21.00 Film; 22.30 Tg4; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEO
20.10 Le auto della settimana; 20.30 Videonotizie; 00 Super 80; 22.15Videonotizie; 22.45 Editoriale.

PRIMANTENNA
21.00 Aristas; 21.30 Stashion Tv; 22.30 Autoccasioni; 23.00 Mosaico; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
20.00 Tuning; 20.30 Ballo in piazza; Rally; 23.30 Penhouse; 24.00 Auto della settimana.

TELETIME
7.00 **Tempo d'estate**, Film; 12.00 **Io confesso**, Film; 19.00 **Veneri in collegio**, Film.

QUINTA RETE
20.00 La sera Italiana; 21.00 Serata con Remo Zero; 23.40 Meteo.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.15 Amici animali; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.00 Amici animali; 23.00 Cose osé.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Auto settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.

RETE 7
19.30 Qui studio a ; 23.15 Informa sette; 24.00 Sexy bar.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Notiziario il regionale; 19.40 Tg2000; 20.00 Lezioni di pittura; 21.00 Uno di noi, Serie; 23.00 Notiziario il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti
19.30 Gramusica; 20 Cartoni animati; 21.10 Lo giuro sulla tv; 22.30 Enjoy television; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni - Film - Week end; 22.30 Shopping - Redazionali.

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videogame; 19.00 Cavallo mania; 20.30 ; 22.30 Aristas; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Presso il Teatro Civico di Caraglio (CN) Santibriganti Teatro presenta "**La commedia pazzia**", Regia di Mauro Piombo. Ore 21

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Aperto 9.1 alle 12.45

IL ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI GLOBALE (via nelli , tel. 011484944). Doriana Crema **"Mamà non mama"**. Ore 21 presso il teatro Juvarra (Via Juvara, 15 - Torino)

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594).

S. CULT. MARCIDO MARCIDORIS E FA (via S. Domenico, n. 25 Torino. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.70.

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione televisiva e "Voce in ". Per informazioni www.eikonteatro.com, iscrizioni: si@eikonteatro.com.

CAOS (Piazza 18/A, tel. 0117399833).

(via Palestro, 9, Moncalieri (TO) 011 645.740). www.teatranza.it. Stagione 2004/2005. seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Capato ed altri. Ore 14.30-18.30

D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny , tel-fax 011521157D). www.anabolens.it. Mercoledì 22 giugno presso il Teatro Juvarra, via Juvarra 15 La Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Aristofane e Shakespeare". Ore 20.45

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 93.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12-20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

PUSSICAT P. Ostiense 31 Tel. 011 484 (2) Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30
ALEXANDRA via Sacchi 16, tel. 011 5175148. 14,30 ult. Spett. 21.00.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel 011 521 2285 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel. 011 655.934. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6 Tel. 011 650 5470. ap. 10,30, ul. 22,30. Festivi ap. 1
ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 011 487.765 Ap. 15, ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170, tel. 011 696.361 2. Ap. 15, ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 83, Tel. 011 749 2907 Ap. 15.

APPUNTAMENTO STASERA CON IL CORO DEL BRIC, ORGANIZZA L'ABIO (ASSOCIAZIONE PER IL BAMBINO IN OSPEDALE)

«Voci e note di solidarietà» al Museo dell'Automobile

«Voci & Note di Solidarietà» è il titolo della serata in programma oggi nella Sala dell'Auditorium del Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia (corso Unità d'Italia 40). La proposta è dell'Abio, Associazione per il Bambino in Ospedale, una Onlus fondata nel 1978 per promuovere l'umanizzazione dell'ospedale e sdrammatizzare l'impatto del bambino e della sua famiglia con le strutture sanitarie. Si tratta di una struttura che conta in tutta Italia 3500 soci con sedi operative nelle città più importanti, con volontari che prestano il loro tempo all'interno dei reparti dove sono ricoverati i piccoli pazienti, rivolgendosi sia al bambino sia ai suoi genitori. L'attività di Abio a Torino è iniziata nel 2000 con l'apertura della prima sala gioco presso la divisione di pediatria e neonatologia dell'Ospedale Mauriziano Umberto I e svolge attualmente attività di sostegno con circa 230 persone al Mauriziano, al Regina Margherita (nei reparti di Pediatria a/h, II Divezzi, Cnr, Lattanti, Chirurgia, Pneumologia), e al Martini Nuovo e al Santa Croce di Moncalieri.

Protagonista dell'appuntamento dedicato alla musica è il Coro del Bric impegnato in un concerto con musiche di Bach, Bianchi, Vivaldi, Palestrina, Fauré, Rossini, Bacharah e Villa Lobos. Nato nel 1978 da un gruppo di amici desiderosi di coltivare insieme il gusto della musica corale, il Coro del Bric è composto oggi da cinquanta elementi. Il repertorio spazia dalla polifonia rinascimentale al Barocco, alla Liederistica romantica fino alle composizioni corali del Novecento storico. Una parte del repertorio è inoltre dedicata alla tradizione popolare italiana e internazionale con canti di diverse culture in varie lingue. Il ricavato della serata è destinato alla realizzazione di una nuova sala gioco presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. I biglietti sono in vendita presso la libreria Fogola (piazza Carlo Felice 15) al costo di 25 euro, per bambini di età inferiore a 12 anni ingresso a offerta libera. I tagliandi ancora disponibili possono essere acquistati alla cassa un'ora prima del concerto che inizia alle ore 19, l'entrata consente la visita gratuita del Museo dell'Automobile. Per informazioni 011/436.18.89. [b. m.]

film

■ **BE COOL.** Commedia d'azione. Regia di F. Gary Gray, con John Travolta e Uma Thurmann. Seguito di «Get shorty» tratto da un romanzo di Elmore Leonard, descrive le vicissitudini nel mondo cinematografico di Los Angeles dell'intraprendente Chili Palmer ●●● [Fratelli Marx, Ideal, Pathé]

■ **LA** [illegible] Drammatico. Regia di [illegible] Hirschbiegel, con [illegible] Ganz e Alexandra Maria Lara. La segretaria di Hitler rievoca la fine del Fuhrer, il racconto si concentra tra il 20 aprile e il 2 maggio del 1945, giorno della resa tedesca ■ [Reposi, Medusa, Massimo]

■ **CELLULAR.** Azione. Regia di David R. Ellis, con Kim Basinger e Chris Evans. Un giovane (Evans, prossimamente in un fantastico quattro) riceve una telefonata di cellulare: una donna disperata dice di esser stata rapita da cinque uomini e chiede aiuto. La sceneggiatura è di Larry Cohen (vin linea con l'assassino), dirige il regista di «Final destination 2». ●● [Arlecchino, Massaua, Doria, Medusa, Pathé]

■ **LE** [illegible] Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un distinto cinquantenne che [illegible] da otto anni in un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'immagazzina di una [illegible] dell'hotel e vischia [illegible] amore. Il interompere la sua «attività». ●●●● [Ariston]

■ **LE CROCIATE.** Avventura. Regia di Ridley Scott con Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore di «Blade Runner» e «Il Gladiatore» porta sullo schermo la storia di un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate e, giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo nella difesa contro i Saraceni. Il film è stato girato in Marocco e Spagna. ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Studio Ritz]

■ **CUORE SACRO.** Drammatico. Regia di Ferzan Ozpetek, con Barbora Bobulova e Andrea Di Stefano. Irene [illegible] una cinquantenne imprenditrice immobiliare che [illegible] a fare i conti con il passato, incontra una misteriosa tradizione, entra in contatto con quel mondo della solidarietà a lei sconosciuto. ●● [Ariston]

■ **DIETRO** [illegible] Drammatico. Regia di Jordan Roberts, con Josh Lucas e Christopher Walken. Il film autobiografico, descrive l'incontro tra i componenti di quattro generazioni di una famiglia. L'iniziativa è di Henry (Michael Caine), archeologo vicino alla morte. ●● [Greenwich]

■ **[illegible] DI GILLES.** Drammatico. Regia di Frédéric Fonteyne, con Emmanuelle Devos e Clovis Cornillac. La Devos (l'impiegata sorda di «Sulle mie labbra» con Vincent Cassel) è Elisa, donna che vive negli Anni Trenta nella campagna francese con l'uomo che adora mentre il [illegible], [illegible] a sospettare [illegible] una presunta relazione tra il marito e il giovane sorella. Dall'autore belga di «Una relazione privata» ●●● [Fratelli Marx]

■ **LA FEBBRE.** Commedia. Regia di Alessandro D'Alatri, con Fabio Volo e Valeria Solarino. A Cremona il geometra Mario Bettini è un [illegible] che vuol rendere concreto il suo sogno: aprire un locale con gli amici. ●● [Reposi]

■ **I GIOCHI DEI** [illegible]. Drammatico. Regia di John Curran, con Mark Ruffalo e [illegible] Watts. Gli amici Jack e Hank insegnano al college [illegible] cittadine universitaria [illegible] un giorno la moglie [illegible] primo scopre di esser tradita con la «sorella» di Hank e comincia a sua volta, per vendetta, una relazione con quest'ultimi cast figurano inoltre Laura Dern e l'attore [illegible] televisivo «Sia feet under» Peter Krause [illegible] [Ellora]

■ **GIOCO DI DONNA.** Drammatico. Regia di John Duigan, con Charlize Theron e Penelope Cruz. Nella storia d'amore, che si dipana dal 1933 a Cambridge sino alla seconda guerra mondiale, tra la fotografa Gilda e lo studente irlandese Guy s'inserisce Mia, infermiera claudicante di origine spagnola. ●● [Ambrosio, Due Giardini, Massaua, Fratelli Marx]

■ **HYPNOS.** Thriller. Regia di [illegible] Carreras Solé, con Cristina Brondo e [illegible] Richter, Beatrice Vargas e [illegible] giovane psichiatra che lavora in una prestigiosa casa di cura specializzata in ipnosi: il suicidio di una bambina la induce a sospettare dei colleghi. Produzione spagnola. ●● [Adua, Pathé]

[illegible] Drammatico. Regia di Cédric Kahn, con Jean-Pierre Darroussin e Carole Bouquet. In [illegible] Antoine e la moglie Helene partono da Parigi per raggiungere i figli in vacanza: durante il percorso, litigano e lei decide di continuare il viaggio da sola. Intanto, la radio annuncia che un pericoloso criminale è [illegible] prigione. [illegible] di Simenon [illegible] [Adua, Romano]

■ **MANUALE** [illegible] Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. Quattro storie che s'intrecciano e descrivono momenti di un rapporto di coppia. ●● [Arlecchino, Reposi]

■ **MILLION DOLLAR BABY.** Drammatica. Regia di Clint Eastwood, con Hilary Swank e Eastwood. Frankie Dunn è un allenatore di boxe che, delusa dalla vita, trascorre le giornate tra la chiesa e la palestra di Los Angeles che gestisce con l'amico Scrap. Un giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta a diventare una professionista del ring. ●●●● [Ellora]

■ **MILLIONS.** Commedia drammatica. Regia di Danny Boyle, con Alex Etel e Lewis Mogibbon. Due fratelli di Manchester trovano in una borsa caduta da un treno quasi 300 mila sterline: hanno pochi giorni di tempo per spenderle. ●● [Nuova]

■ **MISS FBI: INFILTRATA SPECIALE.** Commedia. Regia di John Pasquin, con Sandra Bullock e Regina King. Nicole Gracie Hart, affascinante e popolare agente Fbi mandata in missione a Las Vegas [illegible] la rerucca college Sam Fuller [illegible] [Olimpia, Pathé]

■ **MISSIONE TATA.** Commedia. Regia di Adam Shankman, con Vin Diesel e Faith Ford. Vin [illegible] (xXx) è un marine a cui viene assegnata un'insolita missione: proteggere la moglie e i cinque [illegible] figli di [illegible] scienziato impegnato a lavorare lontano da [illegible] progetti governativi segreti. ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

■ **NON AVER** [illegible]. Avventura. Regia di Angelo Longoni, con Laura Morante, Alessio Boni. Laura e Franco sono una coppia separata con un figlio: Luca, nove anni, è testimone e vittima dei loro litigi e contrasti. [Ellora]

■ **NON DESIDERARE LA DONNA D'ALTRI.** Drammatico. Regia di Susanne Bier, con Connie Nielsen e Ulrich Thomsen. Il militare Michael vive con la moglie e due figlie. In missione in Afghanistan, viene dato per disperso; il fratello, da poco uscito dal carcere, comincerà inaspettatamente a prendersi cura della sua famiglia. Produzione danese. ●●● [Erbà]

■ **OLD BOY.** Thriller. Regia di Chan-wook Park, con Choi Min-sik e Yu Ji-tae. Oh Dae-Su è un uomo normale che vive con una moglie e una figlia che adora: un giorno del 1988 egli viene rapito senza un apparente motivo e portato in una prigione in cui apprende che la consorte è stata brutalmente uccisa e la polizia indica in lui il probabile omicida. Gran premio della Giuria al Festival di Cannes. ●●●● [Nazionale, Due Giardini]

■ **PROPONGO SUB.** Documentario. Regia di Andy Byatt e Alasuak Fothergill. Quattro anni di riprese in trentaquattro zone: pinguini, balene, squali, orsi polari, meduse. ●●● [F. Mans]

[illegible] **MARA.** Avventura. Regia di Breck Eisner, con Matthew McConaughey e Penélope Cruz. Sulle tracce della «Nave della morte», il cacciatore di tesori Dirk Pitt incontra Eva Rojas, scienziata delle Nazioni Unite, e la alleanza nell'inchiesta su una tremenda epidemia che si sta diffondendo nel Nord Africa. Dal best seller di Clive Cussler. ●● [Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

[illegible]. Drammatico. Regia di Francesco Munzi, con Michel Manoku e Xhevdet Feri. Il sedicenne albanese Salmir vive con il padre in un sobborgo vicino a Roma e odia l'ambiente del genitore: il traffico di immigrati clandestini. ●●● [Romano]

■ **SOTTO IL** [illegible]. Commedia drammatica. Regia di Enrico Vena, con Simone Gandolfo e Fabio Camilli. Sergio è un ventenne che vive in periferia a Torino: stanco di una vita senza futuro, si trasferisce a San Salvario in un mondo per lui nuovo, fra spaccio di droga e videocassette da realizzare per un'ipotetica televisione africana [Centrale]

■ **STAGE BEAUTY.** Commedia drammatica. Regia di [illegible] Eyre, con Billy Crudup e Claire Danes. Nella Londra del 1600 il re Carlo II (Rupert Everett) emette un proclama in cui consente alle donne di apparire sul palcoscenico a teatro. Il provvedimento getta nello sconforto gli attori specializzati in ruoli femminili, a cominciare dal noto Edward Kynaston. ●●● [Adua, Romano]

■ **LA STELLA DI** [illegible]. Cartoon. Regia di Piet De Rycker e Thilo Rothkirch. Trasferitasi con la famiglia in un'altra città, Laura sente la mancanza degli amici: una notte vede cadere una stella, la raccoglie e decide di prendersene cura [illegible] [Pathé]

[illegible] **SUL DORSO.** [illegible] matico. Regia di Stefano Pasetto, con Barbora Bobulova e Fabrizio Rongione. Nel parlatorio di una prigione triestina un [illegible] e una donna giocano a scarabeo e ricostruiscono la loro storia. Incontri mancati [Nazionale]

[illegible] **RING 2.** Horror. Regia di Hideo Nakata, con Naomi Watts e Simon Baker. Rieoma la Rachel Weller di «The Ring» trasferitasi con il figlio Aidan in una piccola cittadina dell'Oregon, [illegible] a indagare su una serie di omicidi e teme di trovarsi nuovamente di fronte alla videocassetta dei suoi incubi. ●● [Pathé]

■ **THE WEDDING** [illegible]. Commedia. Regia di Clare Kilner, con Debra Messing e Dermot Mulroney. La single Kate (la protagonista in tv di «Will & Grace» Debra Messing) viene a sapere che il suo ex fidanzato sarà testimone di nozze della sorella e per farlo ingelosire si presenta al matrimonio nella campagna inglese con Nick Mester, rinomato accompagnatore newyorkese (Mulroney, «Il matrimonio del mio migliore amico»). Dal [illegible] di Elisabeth Young «Asking for trouble». ■ [Olimpia, Pathé]

■ **TICKETS.** Commedia. Regia di Ermanno Olmi, Abbas Kiarostami, Ken Loach. Tre [illegible] in un viaggio su un treno che parte [illegible] centro dell'Europa e arriva a Roma: un'improbabile storia d'amore, una donna [illegible] scozzesi [illegible] [Nuovo]

■ [illegible] **MALABY.** Drammatico. Regia di Apichatpong Weerasethakul, con [illegible] Kaewbuadee e Banlop Lomnoi. Il soldato Keng e il contadino Tong sono [illegible] improvvisamente [illegible] loro villaggio viene sconvolta da una bestia che uccide le mucche ●●● [Romano]

[illegible] **DEVI ESSERE IL LUPO.** Commedia drammatica. Regia di Vittorio [illegible] con Ignazio Oliva e Valentina Carnelutti [illegible] Il una ragazza senza [illegible] molto legata al padre tassista, fidanzato di Elena di cui lei è gelosa. Intanto, un'altra Valentina parte [illegible] Lisbona per andare a incontrare in Valtellina la figlia che non ha mai conosciuto. [Empire]

■ [illegible] **DIONE PERFETTO.** Commedia. Regia di Luca Lucini, con Francesca Inaudi e Gabriella Pession. Innamorata di Paolo, la brillante pubblicitaria Lucia soffre nel sapere che lo sposerà Maria, la sua migliore amica. per far saltare il matrimonio, assoldesà un amore squattrinato che avrà il compito di far innamorare la futura sposa. Dal regista di «Tre metri sopra il cielo». [Nuovo, Pathé]

■ **IL VOLO DELLA FENICE.** Avventura. Regia di John Moore, con Dennis [illegible] Giovanni Ribisi. A causa di una tempesta di sabbia, un [illegible] precipita nel deserto del Gobi. I sopravvissuti, senza possibilità di comunicare e con pochi viveri, si rendono presto conto che l'unica via di scampo è costruire un nuovo aereo con i rottami del vecchio. Rifacimento del film del 1965 di Robert Aldrich con James Stewart. ●● [Lux]

[illegible] **3 - [illegible] LIVEL.** Azione. Regia di Lee Tahamori, con Ice Cube e William Defoe. Il presidente degli Stati Uniti è in pericolo: gli agenti della Sicurezza Nazionale hanno bisogno, per proteggerlo, [illegible] di Darius Stone, ex soldato dei reparti speciali rinchiuso in una prigione militare. [illegible] capisce, diversi dal cinesino neozelandese dell'ultimo 007, di una serie inaugurata da Vin Diesel maltusore. ●●● [Ambrosio, Ideal, Medusa, Massaua, Pathé]

TRAME A CURA DI Daniele Cavallo

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

[illegible] Il corso [illegible] Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; ■ 4,50 Aics, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani

Luci nella notte	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
Stage Beauty	Adua 200	16.00-18.10-20.20-22.30
Nipnos	Adua 400	16.15-18.20-20.25-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 9,00 intero; € 4,[illegible]

La conseguenze dell'amore	Solferino 1	16.00-18.05-20.10-22.30
[illegible] sacro	Solferino 2	15.45-17.50-20.00-22.30

[illegible] ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; ■ 3,00 ridotto anziani

Le crociate	Sala 1	16.00-19.00-22.00
Gioco di donna	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
xXx 2 - The Next Level	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; ■ 4,50 Under 16, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Le crociate	Sala 1	15.30-18.30-21.30
Manuale d'amore	Sala 2	15.30-17.50-20.10
Cellular	Sala 2	22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.510. Prezzi: ■ 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

Sotto il sole nero		16.30-18.30-20.30-22.30

■ [illegible] **MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, [illegible]. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr.e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

Cellular		15.30-17.50-20.10-22.30-00.40
Missione Tata		15.00-17.15-20.00-22.20-00.25
Sahara		15.00-17.30-20.00-22.30-01.00
xXx 2 - The Next Level		15.20-17.40-20.00-22.30-00.45
Le crociate		15.30-18.30-22.00-00.55

[illegible] Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, 16+, ragazzi under 18, universitari; ■ 3,00 over 60

Cellular		16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** ■ via Montalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18

Gioco di donna	Nirvana	15.30-17.50-20.15-22.30
Old Boy	Ombrerosse	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Solferino, [illegible] 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; ■ 2,50 Anziani

Non [illegible] sera	Eliseo Grande	15.30-18.20-20.25-22.30
Million Dollar Baby	Eliseo Blu	14.55-17.30-20.00-22.30
I giochi dei grandi	Eliseo Rosso	15.45-18.00-20.15-22.30

[illegible] ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero

Te devi essere il lupo		16.30-18.30-20.30-22.30

[illegible] ■ corso Mancalieri 241, tel. 011661.5442 [illegible] € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Non desiderare la donna d'altri	Erba 1	20.10-22.30
Vedi teatro	Erba 2	

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. The Aviator 21.30
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, [illegible] 187. Sorlacia, una sobra alla ri[illegible] 16.00-18.00
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. [illegible] Winnie The Pooh e gli Efelanti 18.00 The Aviator [illegible]
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474 [illegible] Rwanda 21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, [illegible] 011264 028. Riposo
■ [illegible] via Salerno [illegible], tel. 011522.4279. Riposo

CINEMA ■ PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ Corso, tel. 011 931.2403 ℃ Sahara 20.15-22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ [illegible], tel. 0122 996.33 ℃ La febbre 18.00-21.15
■ [illegible] ■ Marcieu, tel. 0122 492.49 Le crociate 20.30-22.30
■ [illegible] ■ Margherita - Bi-gill, tel. 011 971.6525 ℃ Le crociate 20.00-22.30
■ **CESANA TORINESE** [illegible] tel. 0122 811.564 Non Pervenuto
■ **CHIERI** ■ Splendor, [illegible] 942.1601 ℃ Le crociate 21.15
Universal, tel. 011 941.1867 Profondo blu ℃ 16.30-18.15 La febbre ℃ 20.15-22.30
■ [illegible] **SSO** ■ Moderno, tel. 011 910.9737 Le crociate 19.30-22.00
Pollerama, tel. 011 910.1433 Sahara 19.45-22.05
■ **CINÉ** ■ Nuovo, tel. 011 [illegible] Unigi d'amore 20.30-22.30
■ **CHIVASSO** ■ Auditorium, tel. 011 998.8098 Riposo
■ [illegible] ■ Cinema Edera, tel. 011 990.5020 Il ritorno del Mascalzone 21.00
■ [illegible] ■ Lumiere, tel. 011 968 2083 La crociata ℃ 16.30-18.00-20.30-21.30 xXx 2 - The Next Level ℃ 16.15-20.30 Cellular ℃ 18.30-22.30 Miss FBI infiltrata speciale ℃ 16.00-18.10-20.20-22.30
■ [illegible] OLO ■ Hollywood, tel. 0121 201.142 Le crociate 22.00
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 L'uomo perfetto 20.30-22.30 Italia 500 Sahara 20.00-22.30 Miss Missione Tata 20.30-22.30
■ **SAUZE** [illegible] ■ Sayonara, tel. 0122 850.974 Non Pervenuto
■ **SESTRIERE** ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 ℃ Riposo
■ **SUSA** ■ Cenisio, tel. 0122 622 686 Il volo della Fenice 20.10-22.30
■ **VALPERGA** ■ Ambra Uno, tel. 0124 617.122 ℃ Sahara 21.30
Due ℃ Miss FBI: infiltrata speciale 20.30-22.30
■ **TORRE PELLICE** ■ Trento, tel. 0121 933.096 La febbre 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ Nuovo, tel. 0121 933.096 Lemony Snicket - Una serie di sfortunati eventi 21.15
■ [illegible] ■ Jolly, tel. 011 [illegible] Million Dollar Baby 21.00
■ **VIRGILIO** ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 La febbre 21.00

TEATRI ■ TORINO

[illegible] luglio 2005. Prenotazioni e info: 011 4730189, www.bellestagioni.it/stanze.it

ACCADEMIA CORALE STEFANO [illegible]
In via Cinquanta del Lingotto, tur 9 mag, ore 21. In programma: Il quarto l'«Incompiuta» di Schubert.
Orchestra dell'Accademia diretta da M. Pianelli. Biglietto euro 13, rid. 7. Info: 011 5214766.

■ **AURA TEATRO** via Castelgomero 16/1, tel. 011 819.3529. Oggi ore 20.45 e domani ore 16 la comp. Attivissimi in **La porta del Gange** operetta. Inizi ore 20, sal. 90 sett. 13 mag - sab. 14 mag. dom. 15 mag. la comp. Alla Pecca in **L'uomo dal fiore in bocca - Cast'** - La patente ott. ind. di L. Pirandello. Inizi euro 12, ridotto 9. Info 011.8.19.35.29, info@auratorino.com, www.auratorino.com.

BALLETTO TEATRO DI TORINO via Pier[illegible] Cloutier 3, tel. 011.473.0188. Direzione Amedeo L. Furno. Stage Internazionale di Danza Acqui Terme. Dal 26 giu. al 4 ago. sono aperte le iscrizioni: FORMAT Formazione professionale nel DTI. Stage con Diana Vishneva. Selezione 20.00-22.30

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 20.45 **Filosofi a teatro**: Eleno Pasquinelli di R. Marchesini e F. Brogi, regia di Bob Marchesini. Produzione del Teatro Stabile di Torino – Loris Club Internazionali. Ultimi due giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 89, tel. 011.5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

■ **CARILLI RICCI S.r.l.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Cavalleria. Marisa Costa T.S.T. Ore 20.45, **Assolutamente bene** scritto e diretto da E. Giordano, con M. Maria Prosperi, nuovo testo. Info: Fondazione del TST all'Ufficio Promozione, tel. 011.5169445. Ultimi due giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 89, tel. 011.5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Gio. 26 mag. ore 21 **Magia** live. Info 011 669180. M. [illegible] il Teatro Colosseo e anche punto vendita Ticket One e la ghiotona per le compagnie

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5442. Stagione 21 - ultima replica. A Trincerone di Paolo Jannacone. In silenzio degli emigranti di E. Giuppoli, regia di U. Gregoretti - Biglietteria tutti i giorni da lun. a sab ore 10-22 – domenica ore 15-22. www.teatroerba.it, info@teatroerba.it.

■ **GARIBALDI** via Garibaldi 4 [illegible] orario: lun-ven 10-13 e 15-19, sab 10-13. Info 011 4814676. Da lun 23 mag a ven 1 giu **Aspettando l'arte** rassegna di teatro fisico per ragazzi. Ingresso gratuito. Info: 011.4836676 - 011.[illegible] www.garybaltheatre.it, www.fondazionegtg.it.

■ **GRANDE TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.230. Repliche del repertorio Compagnia Monumento Luci e spettacoli per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GUINELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31/ter, tel. 011 580.5768. Stasera ore 21 l'unica commedia per "cuori soliani" **Sieglea**. In vendita abb. speciali SOLO3. Orario biglietteria da lun. a sab. 10-12, domenica 15-20. Info 011 5805.768, www.teatroguinello.com

■ **GUSTETTI TEATRO** [illegible] via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Ore 20.45, il Grillo, di G. Calvi e S. Lugarini, con F. Russo Alesi, regia di S. Sinigaglia. Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa in collaborazione con l'Associazione Culturale Giorgio Gaber. Ultime due giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 89, tel. 011.5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

■ **LA CONCERTISTICA** [illegible] stagione 2004-05, campagna abb. presso Teatro Alfieri tel. 011 562.3800 abb per 6 concerti a scelta euro 78; tagl. euro 5, 5 ed 4. 5. Prenotazioni. Occasioni d'ascolto: tutti gli appuntamenti sono disponibili. Mer. 11 mag., ore 16 Leonardo Bonno violino, Marinella Tarsinelli pianoforte. Presentazione di Mer 18 mag. ore 16 Elena Fetel pianoforte, Antonio Meneses pianoforte. Ouverture e capriccio. Mer. 25 mag. ore 16 Susy Picchio soprano, Massimo Marino flauto traverso, Sylvie Blanc violino, Anna Agate consolino, ed. Compagnia Teatro Nuova Ballito, Robert North coreografo Voglia di Tango.

■ [illegible], via Nizza 15, tel. 011 540.575. Ore 20.45 [illegible] presenta M'amas non m'amas. Info e prenot. da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675. Cafè Pedagogo: ore 23 serata chitarra con dj Moreno. Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675.

■ **INTESPACE** via Manicve 30, tel. 011 238.6067. Sono aperte le prenotazioni per Anthol vivendi... con Il sigillo Compagnia Sperimentale Drammatica, di e con U. Allegretti, musiche [illegible] eseguite da Ivan Bon. Dal 14 al 19 mag., tutte le sere ore 21, domenica 15 mag. ore 15.30. Spettacolo inserito nell'abbonamento "Metti una sera a teatro". Info: tel. 011-2308067 info@intespace.it, www.intespace.it

■ **MAGNETERRA** via Brandizzo 85, tel. 011 284.028. Oggi, ore 21, per la VI^ Rassegna di Prosa "Luci sulla ribalta" il "Teatro degli Sconfitti" in Un lupetto per la casa dell'angelo di I.B. Priestley. Prevendite casa teatro, ore 17-19, [illegible] feriali. Dom. 8 mag., ore 15, per la Rassegna di Teatro per bambini "C'era una volta..." Grande festa di chiusura all'aperto accanto l'"Animando" di C. Carbonaro. Partecipazione gratuita. www.teatromagneterra.it

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza – Ente di Promozione – Agenzia di Formazione. Oggi ore 16 AGON COREOGRAFIA 2005 IX Rassegna di Nuove Proposte ed Esperienze in Psicocinesi stasera ore 21 Stella da Pasquita musica Ludwig Minkus – coreografia di Pepa – immagine da Nadia De Sas. Domani ore 16 AGON 2005 XXI^ Rassegna Nazionale Delle Scuole di Danza

■ **[illegible] CAOS** piazza E. Monale 3/A. Mercoledì ore 21 Sala da Pasquita musica Ludwig Minkus – coreografia di Pepa – immagine da Nadia De Sas. Domani ore 16 AGON 2005 XXI^ Rassegna Nazionale Delle Scuole di Danza

■ **[illegible] CAOS** piazza E. Monale 3/A [illegible] Mercoledì ore 21 Sala da Pasquita musica Ludwig Minkus – coreografia di Pepa – immagine da Nadia De Sas. Domani ore 16 AGON 2005 XXI^ Rassegna Nazionale Delle Scuole di Danza

■ **[illegible] CAOS** piazza E. Monale 3/A, tel. 011 737.7830. Il 1 mag. 10.30 Mimed Teatro del Circo: 24 mag. ore 21: Confusion regia P. Ballard Compagnia Les Fourmi. Dal 23 al 27 mag. rassegna il gioco del gusto e della parola, spettacoli realizzati da Vitaes Man con i ragazzi e gli insegnanti delle scuole.

■ **[illegible] TEATRO** via Bidone 15, tel. 011 517.6409. Fino al 25 mag. "Sala 3050 ogni mercoledì ore 14-17 Seminario "Progetto Artigiano" di Sebastio Candiano di P.S. Nicolaus - S.A. mag. Cinema Massimo Sala 1 Proiezione dei 6^ 10 giorni. Jukebox e Filmscape, Il Gioco, Gamebox e Scuola di M. Agnes Zanova. Alle 20.30 performance sul tema con Wanda Capasso

■ **PICCOLO TEATRO GIACOMO PUCCINI** Presso spettacoli del Piccolo Regio Ente 3 12/5 ore [illegible] Mare, regia, coreografia e interpretazione di Luca Cassini. Il 1915 ore 21 The Baroque Opera, teatro di figura di e con Rinaldi Formisi. Pope a euro 7.50. Biglietteria [illegible] Regio (ore 10.30-16) - Tel. 011.8815.241/242/230

■ **PICCOLO TEATRO CANICO** via A. Gualdo/Lucento 17/c, tel. 011 327.8749. Questa sera ore 21, Gallipi Vita Allievi in città di Ti Vuno e T. Mazzoni. Ingresso euro 10. Info: 011.36 48 59, 339.30 10 361 [illegible] www.teatrocanico.it, 011.24 60 224, 348 30 17 809.

■ **PICCOLO TEATRO PERIMPARARE** - Gruglasco, tel. 011 767.780 Mar. 10 mag ore 21 Ita gialetto super'ati ne su Rassegna teatro dialettale piemontese. Compagnia del nostro teatro di Sirio (Cuneo). Costo biglietto unico euro 5. Info: 011 7803717 ore 9-13

■ **SALA TEATRO** [illegible] piazza Chivasso dalle Stelle 17/a, tel. 011 321.5161. Stagione Saggi teatrali, musicali, multimediali. Info 3393010277.

Stage Beauty 15.45-17.55-20.10-22 25-00.45
Sahara 17.10-20.05-22 20-00.40
Cellular 16.15-18.15-20.20-22.15-00.15
Nipnos 16.40-18 [illegible] 20.40-22.45-00.35
Non aver paura 15.50-18.00-20.15-22.10-00.10

■ **EDEN** [illegible] Lanzo ■ 011405.6681 ℃
Gioco di donna 20.10-22.30
■ **EDEN** [illegible] Ivrea ■ 011781.623 ℃
Le crociate 19.00-21.45
■ **EDEN** [illegible] Ivrea ■ 011781.623 ℃
[illegible] 20.10-22.30
■ **IRONCALDERA** ■ K.H. Castello ■ 011641.236
La febbre 20.10-22.30
■ **UGC** Ciné Città 45° ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb. Carta UGC5 5 posti a € 20,00; Carta UGC7 5 posti a € 27,50 ■ ℃

Gioco di donna	15.35-17.55-20.15-22.35-00.55
Manuale d'amore	15.55-18.10-20.25-22.40-00.55
Missione Tata	16.30-18.30-20.25-22.20-00.15
xXx 2 - The Next Level	16.25-18.25-20.40-22.45-00.40
La stella di Laura	16.40
L'uomo perfetto	18.50-20.50-22.50-00.45
Il volo della [illegible]	16.00-18.15
The Wedding Date	20.35
Be Cool	22.25-00.50
Le crociate	15.35-18.20-21.05-23.55
Le crociate	17.15-20.05-22.50
Miss FBI: infiltrata speciale	16.05-18.15-20.30-22.40-00.55
La caduta	17.00-20.00-22.45
Old Boy	16.10-18.25-20.30-22.50-00.55

Tickets Sala Valentino 2 20.00-22.30
Vedi Teatro Sala Valentino 3
■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 ridotto sala card; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 Aiace; ■ 3,50 anziani

Miss FBI: infiltrata speciale	Olimpia 1	15.00-17.30-20.00-22.30
The Wedding Date	Olimpia 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ [illegible] a 262, tel. [illegible]. Prezzi: € 7,50 intero, ■ 6,00 studenti; € 5,70 bambini; ■ 4,50 anziani; € 8,00 notturno

xXx 2 - The Next Level	15.00-17.30-20.00-22.30-00.40
The Wedding Date	16.00-18.20-20.30
The Ring 2	22.40-00.55
Miss FBI: infiltrata speciale	15.50-18.00-20.15-22.30-00.35
L'uomo perfetto	15.50-18.00-20.10-22.20-00.20
Nipnos	15.40-18.00-20.15-22.30-00.35
Sahara	14.45-17.20-20.00-22.45
La stella di Laura	15.40-17.50
Be Cool	20.00-22.35-00.55
Missione Tata	15.50-18.00-20.15-22.30-00.35
Cellular	15.30-17.50-20.05-22.30-00.40
Le crociate	14.45-15.50-17.55-19.00-21.05-22.10-00.10

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15,

PREZZI [illegible] IVA ED DIFFUSIONE EDICOLE S.I. GIORNALE LOCALE DAL SABATO AL LUNEDÌ OBBLIGATORIO PER TUTTI I VENDITORI DI TORINO, SABATO, NUORO: € 1,00 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'INFORMAZIONE DI BERGAMO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO), «MONDE SARDO», BASSANESE (VICENZA), ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,00 CON «GRECCHIO» (TUTTA ITALIA) «TORINO GENOVA, SASSARI E NUORO», ABBINAMENTO FACOLTATIVO: «PREZZO DEL COLLETTIVO» € 2,00 CON «ME DUE», «INTERNORTE E DELLE ENOSTÀ», € 2,00 CON «CORRIERO» «CINEMA OGGI», «A» PIEMONTE E DELLE ENOSTÀ, € 3,00 CON «FRANCOBOLLI PAPA GIOVANNI PAOLO II» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA: € 4,00 CON «VERDE PRATICO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 350, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,70, UK GBP 1,50, USA $ 2,50

GRUPPO MPS

Se ha battuto il record
dell'ora con 1 gamba sola,
è anche merito di Moreno.

Per noi le persone
contano più dei numeri.

[illegible]
37, 199 Roma, Milano 1998

Se Fabrizio Macchi è riuscito a battere il record dell'ora con una gamba sola è anche merito del suo allenatore Moreno, che gli è stato vicino per fargli coraggio anche nei momenti più difficili. Per noi di Banca Monte dei Paschi di Siena, la più antica banca del mondo, la centralità della persona e il suo potenziale sono i valori più importanti a tali resteranno. Dai servizi di investimento, finanziari e assicurativi agli interventi per il patrimonio sociale e culturale fino al sostegno alle imprese, siamo fieri dei nostri risultati ancor più di come li abbiamo raggiunti. Banca MPS è alla guida di un gruppo bancario che punta alla chiarezza a alla collaborazione, premiato dalla fedeltà dei propri clienti a da una presenza costante nei più importanti indici etici internazionali. Se in queste righe non avete trovato neanche un numero, non meravigliatevi: per noi le persone sono molto più importanti.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Una banca fatta di persone.

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

COMPAGNIA

COLLEGNO. L'INTENTO E' DIMINUIRE I RIFIUTI E AUMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il camion anti-imballaggi

Serve il detersivo direttamente da un contenitore

Patrizio

Detersivi da «ballo». Se prestasse il fianco a doppi sensi rischiosi, potrebbe essere questo lo slogan per la imballaggi promossa Comune di Collegno. L'intento dell'amministrazione, infatti, è quello di ridurre il rifiuti prodotti in città partendo proprio quelli più numerosi e utili: gli imballi. E i primi a liberati dalla confezione sono stati proprio di detersivi. «Gli imballaggi prodotti - spiega Pesce, assessore all'Ambiente - si pagano due volte: quando si compra la merce e quando si devono smaltire come rifiuti. L'idea è proprio quella di ridurre questi contenitori e i costi per i cittadini».

In questo la giunta guidata dal sindaco Accossato ha aderito subito al progetto «Riducimballi - Negozi leggeri», promosso Provincia. «Al nostro progetto hanno detto due associazioni di via dei commercianti - dice Pesce -, quella di borgata Leumann e di viale Gramsci. Sono una settantina di negozi, che si attiveranno per sostenere e promuovere questo piano». Alcuni mettendo degli spillatori, dove ricaricare come per la birra alla spina, i contenitori di detersivi, altri facendo reclame. «Tutto per arrivare a ridurre fino a un 15 per cento i flaconi e i contenitori da smaltire - dichiara l'assessore.

Il camioncino che gira a Collegno offrendo detersivo imballaggio

Quanti, invece, abitano lontano da questi quartieri verranno raggiunti da un furgone Ducato, dove si potrà fare «il pieno» di detersivo portando un apposito contenitore. «Girerà come fanno i venditori di frutta e verdura - Pesce -, e farà sosta anche nei mercati rionali». Ma il progetto è ancora più ambizioso. «Speriamo nell'adesione di negozi e supermercati dove posizionare dei distributori fissi - sostiene -. E poi vogliamo allargarci ad altre tipologie merceologiche». Ad esempio il latte. «Certo - dichiara Pesce -, a Giaveno già viene fatto e stiamo lavorando per esportare anche qui da noi questo sistema, che evita imballi e riporta indietro a quando i nostri genitori andavano a comprarlo con la bottiglia».

Inoltre, a breve nel piano riduzione imballi verranno coinvolte le scuole della città. Dopo il progetto per il recupero dei cibi nelle mense, che vengono distribuiti ai abbienti, si passa ad una più drastica riduzione dei rifiuti. «Pensiamo a un piano che si potrebbe chiamare "scuole leggere" - confessa -, con cui gli istituti si impegnano a creare im- Come? Per esempio, centralizzando gli acquisti e comprando cartucce ricaricabili per le stampanti, carta riciclata...». Tutto, ovviamente, evitando imballi inutili.

«Il nostro impegno, però - aggiunge -, non può molto solo: ci vorrebbe una legge regionale ad hoc inviti alla riduzione di queste confezioni, che costano molto e non a nulla». Anche nel caso dei prodotti alimentari. «Se troviamo il modo di stipulare dei protocolli con piccole catene di distribuzione - progetta Pesce -, possiamo pensare a questo sistema anche per la pasta o i legumi: solo per fare delle ipotesi». Intanto a fare da apripista a questa idea è stato il negozio equo e solidale «Casa Wiwa», che da un anno ha sperimentato questo sistema di distribuzione senza confezioni. «Per ora, e lo sappiamo bene tutti, è un progetto di nicchia - confessa l'assessore -, ma lavoreremo per rendarlo familiare, pratico ed economico». Tutto per ad avere negozi e prodotti completamente «sballati»: ops, disimballati.

Inbreve

Rivoli
Tornano i della in Iraq
Rivoli dà il bentornato ai soldati del Primo Reggimento manovra della di Rivoli rientrati dalla missione «Antica Babilonia» in Iraq. Oggi alle 18,30, presso piazzale «I Portici» in Rombò, interverranno i comandanti del Reggimento e dalla Brigata Logistica.

Settimo
Arrestato per evasione
Francesco Carnazza,29 anni residente a Settimo in Sobrero 2 è stato arrestato dai carabinieri della locale Tenanza per evasione. Il giovane si è allontanato dall'abitazione dove si trovava agli arresti domiciliari.

Settimo
Due rapinatori assaltano una banca
Due rapinatori a viso scoperto, impugnava un taglierino, ieri alle 11 a Settimo hanno assaltato la banca Unicredit in Via Italia 61. I malviventi hanno minacciato il personale e si sono fatti consegnare 16 mila Poi si sono dileguati a bordo di una «Uno».

Settimo
Rubava computer Denunciato
Saverio S. 51 anni di Torino è stato denunciato dai carabinieri di Settimo per furto aggravato. L'uomo, in giorni diversi tra la fine di marzo e l'inizio di aprile ha rubato 7 computer portatili dal negozio settimese P.C. Stop in via Regio Parco 82.

Venaria
La Lega Nord rinnova il suo sito Internet
Restyling in per il sito internet della Lega Nord Venaria. Collegandosi con l'indirizzo www.leganordvenaria.it i navigatori potranno iscriversi gratuitamente alla mailing list e ricevere così via posta elettronica le convocazioni e l'ordine del giorno dei consigli comunali cittadini.

MONCALIERI

Sui due ponti monitoraggio del Comune

Il Comune di Moncalieri ha incaricato l'ingegner Piero Mondo di effettuare un monitoraggio sul traffico dopo la specializzazione dei due ponti a senso unico. Un'indagine accurata e dettagliata che mette in evidenza - secondo il professionista - come oggi l'iniziativa parta da una base funzionale. Tempi medi di attesa e ritardi sarebbero - secondo i risultati dell'indagine condotta il 26/27/28 aprile scorsi ponti, rotonde e strade di collegamento in borgo Navile - contenuti e ridotti e con qualche correttivo la situazione potrebbe migliorare ancora. Ci sono già due ipotesi: costruire un accesso protetto da via Bogino verso il ponte vecchio e realizzare una rotonda davanti alla caserma di corso Savona che abbatterebbe ulteriormente i rischi di incolonnamento. Il Comune - con metodi definisce scientifici e tanto di telecamere e nastri a ripova - difende così la sua scelta al centro nei giorni scorsi dell'ira degli automobilisti. Ai lettori la risposta.

GRUGLIASCO. ATTACCHI ALL'ASSESSORE MARABESE

Acque agitate e defezioni nella sezione di Rifondazione

C'è aria di tempesta dentro Rifondazione comunista di Grugliasco. Nei giorni scorsi, Cristoforo Pennisi, capogruppo in consiglio comunale, ha lasciato il partito e ha aderito al Gruppo Misto. «Perché? Semplice, il partito è gestito a livello familiare - sbotta Pennisi -. Nella sezione non c'è libertà di parola, si deve fare solo quello che dicono alcuni». E il fatto che lo ha portato a dal partito è emblematico. «Hanno messo la mia firma sotto un documento senza neanche chiedermi cosa pensavo - racconta -, e quando ho protestato nessuno mi ha chiesto scusa».

Ma non è il solo ad aver avuto problemi. «Ho patito le pene dell'inferno - dichiara Luigi Giacalone segretario dal al 2003 e consigliere a Collegno -. Ha ragione Pennisi, anche a me ne hanno fatte di tutti i colori. Però nessuno mette mano per risolvere questa situazione». Va dritto al nocciolo l'ultimo segretario, andato in minoranza dopo il congresso di febbraio. «Nel circolo ci sono l'assessore Nadia Marabese, suo padre, che è tesoriere, e la mamma, che è presidente di garanzia - rimprovera Giuseppe Garofalo -. Di questa situazione ho parlato ai probiviri, ma sembra vada bene così. Intanto, da marzo non abbiamo più una sede e non si svolge più un direttivo. Tutto chiuso. Tutto fermo».

A questi attacchi l'assessore Marabese non ci sta. «Pennisi è il più da due - precisa - e lo avevamo diffidato dal fare dichiarazioni a nome del partito. Per quanto riguarda Garofalo, invece, basti dire che dagli 80 iscritti di quando ero io segretaria, nel 2002, siamo scesi ai 42 di oggi». E la gestione familiare? «E' un'offesa ai pagni - rintuzza -. Cosa vuol dire, che la famiglia Marabese manipola menti di 40 persone? Sono tutti degli stupidi? L'unica cosa certa è che il ricorso ai probiviri nazionali ha dato esito negativo. Queste illazioni». [p. rom.]

L'assessore Nadia Marabese

NICHELINO. IL COMUNE SI ACCOLLA I 30 EURO ANNUI

Non pagherà la vaccinazione chi adotta Fido dal canile

Affitta un cane con i contributi del Comune. come una pubblicità, in realtà è un originalissimo slogan per un'iniziativa del Municipio di Nichelino. Invogliare la gente ad adottare un a quattro zampe ha mille e uno strade da percorrere e qui, all'ombra della palazzina di Caccia l'hanno pensata proprio bella. In sintesi: Al canile comunale di Piobesi Torinese, via Del Mare 50, ci sono al momento 31 cani che aspettano un padrone. Sono perlopiù randagi abbandonati da qualche incosciente cuore. L'idea del sindaco Giuseppe Catizone e del suo assessore all'ambiente Paolo Vincenti è quantomai insolita: tutti coloro che adotteranno Fido per regalargli una vita lontana dalla solitudine del canile non pagheranno per 5 anni le spese di vaccinazione, e quelle ci penserà il Comune. Trenta euro ogni 12 mesi: «Un primo piccolo passo - dice Catizone - per passare dalla politica della sensibilizzazione contro l'abbandono dei cani ad un percorso più complesso e di rilevanza sociale e culturale». Così il Comune paga il dottore e chi adotta Fido nel canile convenzionato con la città. Le modalità per accedere alle facilitazioni sono semplicissime: adotti uno dei cani, presenti annualmente al Comune di Nichelino le avvenuta vaccinazione dal veterinario e ricevi un rimborso pari a euro per un massimo di cinque anni. Gesto nobile e iniziativa pilota alla soglie dell'estate, stagione in cui balordi scambiano la vita di un cane con una a Mykonos e Santorini. [g. leg.]

CASTAGNETO PO

Carambola tra tre auto e traffico in tilt

Circolazione interrotta oltre un ora lo scorso pomeriggio per un incidente sulla statale collinare della Valle Cerrina, in località Baraccone a Castagneto Po. Sono rimasti coinvolti due autocarri e una macchina. Non ci stati feriti, ma molte proteste da parte degli automobilisti per la strada chiusa. Piero Ferrero, 41 anni, residente a Chivasso, nell'affrontare una curva ha perso il controllo del proprio Fiat Daily carico di sacchi di stracci e si è ribaltato schiantandosi contro un Nissan proveniente dalla direzione opposta, al volante Cristian Bertelli 33 anni di Chivasso. Nel sinistro è rimasta coinvolta Graziella Coslani 53 anni di Baldissero, che alla guida di una «Polo» si è schiantata sotto il cassone del «Nissan».

VENARIA. ARRIVERANNO SEI MILIONI DI EURO

Fondi al restyling del centro storico

Il finanziamento copre l'88 per cento della spesa Il recupero partirà dal vecchio ospedale

Giuseppe Mariano

Nell'arco di pochi anni il centro storico di Avigliana cambierà volto. L'amministrazione comunale per i «Contratti di Quartiere» contributo dallo Stato e Regione di 6 milioni di euro. Sui diciannove comuni regionali che hanno il contributo è stato l'ente che ha ottenuto l'88% del progetto globale. La differenza per realizzare i lavori preventivati, circa 1 milione di euro sarà messo dal comune. La giunta ha approvato il progetto definitivo ieri al ministero delle infrastrutture di Roma per il benestare all'esecuzione. Nei prossimi giorni si riunirà la conferenza dei servizi e il 10 giugno sarà firmato in Regione il protocollo d'intesa. Entro il 10 settembre saranno pronti i progetti esecutivi e alla fine dell'anno partiranno gli appalti. «Sarà un'opera di riqualificazione del centro storico - spiega il responsabile del progetto Paolo Caligaris - e un recupero dei quartieri, rendendo la città più fruibile, attivando anche degli spazi sociali».

Gli interventi saranno realizzati a gradi, iniziando dal recupero del vecchio ospedale Beato Umberto che sarà trasformato in mini alloggi per gli anziani, locali per servizi ai residenti, con sale comuni per favorire l'aggregazione. Seguirà la trasformazione di una vecchia tettoia ubicata in via Settembre, in alloggi per i lavoratori. «La nostra è stata una scelta importante - precisa il sindaco Carla Mattioli - per risistemare i selciati della piazza, delle vie e risolvere l'annoso collegamento la scuole elementare Norberto e il Defendente Ferraris. Un lavoro consistente riguarda scuola Norberto Rosa con la risistemazione cortile con piastra polivalente, la realizzazione di un interno, palestra, nuove aule. Il piano prevede anche la sistemazione dell'adiacente, storica cappella, dedicata alla Madonna delle Grazie. Il selciato che dal parcheggio delle Buone Volontà raggiunge piazza Conte sarà completamente rivisto, realizzando una pista pedonale fino chiesa di San Giovanni. Anche la piazzetta San Giovanni sarà rifatta con lose in pietre. Le opere di riqualificazione urbana riguardano molte vie del borgo vecchio, tra le quali via Alliaud con il suo storico lavatoio.

Carla

Saranno messi in sicurezza tutti i percorsi esistenti di accesso ai ruderi del castello e bonificato il tutto in amianto dall'ex stabilimento Cavitor che presto sarà inaugurato per ospitare gli abitanti in polivalente e ricreativo. Questi interventi sono finalizzati non solo al miglioramento urbano, ma per aumentare la socializzazione tra la gente del quartiere.

BASSA VALLE DI SUSA

Un progetto per rilanciare il castagno

Recuperare decine di piante da castagno al fine di migliorare la produzione del frutto e nello stesso tempo salvare un paesaggio di tagna con una storia secolare le a questa pianta. L'iniziativa è della Comunità Montana Alta Valle che da tempo opera al progetto insieme al Consorzio Forestale e alla Provincia di Torino che ha contribuito all'iniziativa con 7000 Così, questa mattina a partire dalle 9,30 presso la chiesa parrocchiale di Giaglione viene presentata l'iniziative anche con una lezione gratuita e aperta a tutti curata da Giancarlo Bounous Facoltà di Agraria di Torino. Poi si ci sposterà su 4 ettari di terreno circostante dove i tecnici del Consorzio Forestale eseguiranno alcune potature di vecchi castagni e nuovi innesti.

L'area riguarda le superfici boschive comprese tra la statale numero 25 del Moncenisio e la frazione di Sant'Andrea dove si trovano piante di dimensioni maestose, veri e propri patrimoni storici da salvaguardare e valorizzare. «Lo scopo del progetto è anche questo. Conservare al meglio al fine di conquistare un perfetto equilibrio tra le valenze ambientali e quelle paesaggistiche. Ma nello stesso tempo si vuole conservare la memoria di una coltura di montagna legata alle castagne e alla loro produzione» spiegano all'ufficio agricoltura della Comunità Montana Alta Valle Susa.

Un progetto pilota iniziato alcuni anni fa con la richiesta dei contributi e che durerà circa 3 anni con una spesa complessiva di circa 10 mila euro utili non solo al recupero dei vecchi castagneti e al reinnesto di nuove piante ma anche alla pulizia del sottobosco, alla sistemazione dei muretti, al m della viabilità interna all'area boschiva, sino alla delle acque. Il tutto per migliorare la produzione di castagne e per valorizzare l'intero territorio anche a fini turistico-culturali. [a. mac.]

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
011 6568111
011

Giorno e Notte

Muscoli e carezze

MICHELE CABIATI

La ginnastica aerobica segna il passo ovvero attira sempre di meno, tanto che nei palinsesti delle palestre è passata da due o tre ore al giorno a poche ore alla settimana.

La gloriosa attività codificata negli Anni 70 dall'americano Soresen che trasformò i passi di jogging in balzi, e resa celebre (oltre che lucrosa) da Jane Fonda, rivoluzionò il modo di fare allenamento soprattutto per chi introdotto in palestra un modo di fare ginnastica, completo e intensivo, reso più gradevole dall'ausilio di un sottofondo musicale. Ora il ritmo sta cambiando: è matura ormai una nuova tecnica che sarà in primo piano al prossimo Festival del Fitness di Rimini.

Si chiama Funny Trax e gli ideatori sono due principi del fitness nazionale, i fratelli Giulio e Paolo Evangelista.

Il primo, «presenter» (divulgatore di attività legate al fitness) richiestissimo anche alle convention internazionali, il secondo altrettanto famoso come «presenter» ma anche per anni fatto parte dello staff della trasmissione televisiva «Amici». Entrambi, anche per conto di famose multinazionali del muscolo, fanno della professione di ricerca e divulgazione: perfezionano nuove discipline e le insegnano agli allenatori delle palestre in tutta Italia.

La novità nasce dall'osservazione di come sta mutando il gusto di coloro che frequentano le palestre: ormai snobbano le coreografie fisse dell'aerobica preferendo altre attività.

I più tranquilli, afflitti dal saltello ripetitivo, si dirigono verso le discipline ispirate a tecniche orientali.

I più vispi hanno trovato conforto nei balli dall'hip hop ai latino-americani. Dedicato al ballo di gruppo è proprio il Funny Trax dei fratelli Evangelisti che offre una serie di coreografie costruite su musiche specifiche su stili differenti dal latino, alla musica Anni Settanta, dalla Dance allo Swing fino alla musica di Shakira. In sostanza si lavora su una base ballabile sulla quale vengono eseguiti passi e movimenti ben studiati e programmati.

L'attività aerobica è intensa e il sottofondo musicale accompagna i partecipanti rendendo la lezione molto più divertente e partecipata. Se prima il sottofondo e note ara scelto prevalentemente con criteri di piacevolezza, ora è fondamentale per dare carattere all'allenamento.

Funny Trax è già stato presentato in Spagna, Portogallo e in alcune città italiane. Arriva a Torino il 22 maggio alla palestra Skorpio in via Carcenasco 17A. Sono ammessi appassionati e insegnanti. I principianti per questa volta potranno limitarsi a osservare. Le iscrizioni devono pervenire entro il per informazioni tel. 347

Viaggio fantastico con Jules Verne

Un ritratto dello scrittore Jules Verne e delle sue fantasie

Mike Bongiorno è salutato dal consueto classico «Allegria!» e chiesto conto per il ritardo (oltre mezz'ora) ai soci dell'Unitre che lo attendevano, in tanti, ieri pomeriggio, all'Unione Industriale. Così, Mike Bongiorno, completo carta da zucchero e passo malfermo per l'ultimo incidente sugli sci, grinta da vendere, ha iniziato a raccontare. Ha ricordato il padre, ufficiale dell'aviazione americana, conobbe a Torino Enrica Carello, l'amore tra i due, il matrimonio e l'America come casa.

Poi la separazione e il piccolo Michele che sceglie di trasferirsi a Torino con la mamma. La sua vita torinese è stata, così, quella dell'infanzia e dell'adolescenza, prima in via Marenco e poi in corso Marconi, allora corso Valentino. I giorni all'Istituto Rosmini («Mi spiace sia chiuso», l'amore per la Juve «di Combi, Rosetta, Caligaris e Orsi» e i primi passi alla Stampa: «Quando vinsi i campionati nazionali di salto in alto, venne a intervistarmi Luigi Cavallero, capocronista, che poi morirà nella tragedia di Superga. Mi trovò sveglio e mi propose di fare il "galoppino" per le pagine sportive. Una gioia, avevo il mito del giornalismo. A 16 anni mi fece firmare i primi articoli». Allora si firmava Michi Bongiorno e fu solo dopo la guerra che Vittorio Veltroni gli fece cambiare il nome in Mike. «La mia esperienza alla Stampa mi fece imparare a parlare velocemente e in modo chiaro, perché lavoravo anche nell'ufficio corrispondenti dove dovevo dettare gli articoli agli stenografi dei giornali affiliati sparsi in Italia. Una palestra fondamentale per i miei anni radio sul finire della guerra». Bongiorno ricorda le corse in bicicletta sotto i bombardamenti per andare in Stampa e la fuga, lui, cittadino in montagna tra Bardonecchia e d'Ulzio («Dove imparai a sciare»), e la avventura tra gli alleati e i Comitati di Liberazione di Torino e Milano. Fino all'arresto in Val d'Ossola, tre tentavano la fuga in Svizzera: «Nel tragitto fino a San Vittore mangiai, pagina per pagina, un'agenda gli indirizzi delle famiglie ebree con parenti in Svizzera». Poi la lunga detenzione in carcere: mio primo lavoro dopo 64 giorni di isolamento svuotare i pitali», l'incontro con Indro Montanelli e il trasferimento vari campi di prigionia fino allo scambio di prigionieri tra americani e tedeschi che lo portò a New York.

Là iniziò la sua fortunata carriera, prima come speaker per La Voce dell'America, poi, finita la guerra, alla radio di New York, quindi i pezzi di colore e sport per il Giornale Radio Rai diretto da Veltroni e il salto nella nascente televisione con «Arrivi e Partenze» fino del mito «Lascia o Raddoppia». Era il 19 novembre 1956.

provateci neanche: nessun sottomarino al mondo sarà mai più sbalorditivo del Nautilus, nessun mostro più spaventoso del polpo gigante e mai, neanche nei peggiori incubi, potremmo immaginare luogo più spa della grotta al centro della terra.

In occasione della Fiera Libro e del centenario morte Jules Verne Museo A come Ambiente (corso Umbria 84/90, dalle 14,30 alle 19,30) dedica un weekend allo scrittore francese: per due pomeriggi gli allestimenti e gli exhibit ricorderanno le atmosfere fantastiche e visionarie di libri come «20.000 leghe sotto i mari» o «Il giro del mondo in giorni», in un gioco di rimandi tra il mondo dell'immaginazione e quello della scienza, un riflesso evocato dalle parole di libri a metà tra romanzo e il trattato scientifico, dall'osservazione e dall'attenzione a ogni particolare e trasformati da Verne in pagine indimenticabili.

Quello che più di impressiona, ancora oggi, di Jules Verne, è il suo essere capace di vedere realtà ignote, immaginare strumenti e oggetti ancora lontani dall'essere inventati e realizzati: dal sottomarino al telefono, dalla spaziale ai viaggi sulla Luna: domani la possibilità di confrontare scienza e finzione, possibilità e realtà.

Tra le iniziative in proiezione straordinaria più celebri film tratti dai sui romanzi (in oltre 10 punti video, tra monitor e mega schermi), recite e narrazioni, laboratori scientifici sulle «invenzioni» raccontate e illustrate nei suoi racconti, e i razzi di Jules Verne; giochi volanti per raggiungere il cielo.

Inoltre, domani alla Fiera del Libro (stand Città di Torino, 15), incontro sul tema «Da Jules Verne ad oggi: sognare e divulgare la scienza... e l'ambiente?: video, immagini, parole, laboratori, esperimenti prodotti multimediali», a cura del Museo come Ambiente. Intervengono Carlo Degiacomi e Giorgio Gilli, del Museo. [m. per.]

Auto storiche in passerella

Domani, «13° Interclub Piemontese», raduno di auto storiche organizzato dal Car Club, affiliato all'A.S.I. (Automotoclub Storico Italiano). Parteciperanno oltre 100 vetture storiche, appartenenti ai soci di 9 club piemontesi. Ritrovo dei partecipanti in piazza Carlina, da dove - con partenza alle ore 12 - sfileranno per le vie della città. In viale Michelotti la sosta «gastronomica» permetterà agli appassionati di ammirare le auto.

Il ministro Domenico Siniscalco

«Orizzonti» Siniscalco

Nell'ambito del ciclo di conferenze «Orizzonti», organizzato da Centro Congressi Unione Industriale Torino ed Ersel, lunedì maggio alle ore 18 sarà presente Domenico Siniscalco, Ministro dell'Economia e delle Finanze, parlerà tema: «Il nuovo patto di e la politica europea». Interverranno Alberto Tazzetti, presidente dell'Unione Industriale di Torino ed Fornero, docente di Macroeconomia all'Università di Torino. Appuntamento in Sala Agnelli, Centro Congressi, via Fanti 17.

INCONTRI

Pirati

Incontro con Francesco Cordero Pamparato, storico, su «Pirati e sul Mare Mediterraneo nei secoli XVI - XVII». Interviene Roberto Bisone.
Ca' Nostra, via Vanchiglia 16

Territorio

Sandro Caranzano interviene sul tema «Torino romana: forma urbana». Ingresso libero; info: 011/8196706.
Biblioteca Civica Geisser, corso Casale 5, 10

Virzì

Incontro letterario e aperitivo con il regista Paolo Virzì. Per informazioni tel. 011/2263833
Gioia, via Cardinal Massaia 125, ore 15,30

Nell'ambito «Guttuso. Capolavori dai musei», allestita a Palazzo Bricherasio, incontro con Francesca Sanvitale «Guttuso visto da Parise: l'Italia com'è».
Lunedì 9, Bricherasio, via Lagrange 20, ore 18,30

Sostegno e

Il Gados (Gruppo Assistenza Donne Operate al Seno) invita un aperitivo, con Paolo Pulatti, dermatologo, «Rischi di fotoprotezione». Segue la sfilata delle novità moda di Anita Care.
Turin Palace, via Sacchi 8, ore 15

CONVEGNO

Embrione

«Embrione. Uno di noi?». Intervento conclusivo del cardinale Severino Poletto. Organizza l'Arcidiocesi di Torino.
Teatro Gobetti, via Rossini 8, 8,30

VARIE

Visita guidata

Accompagnati dai volontari dell'Associazione Amici di Palazzo , è possibile visitare l'«Appartamento della Regina Maria Teresa d'Asburgo: gusto e moda dell'arredo da Pietro Piffetti a Pelagio Palagi». Senza prenotazione; costo 4 euro, info: 348/4056192.
Palazzo Reale, piazzetta Reale, dalle 14,30 alle 17,50

Per ragazzi dagli 8 ai 14 anni laboratorio creativo «Magico fiore d'artificio», sulle Avanguardie del Novecento. Agli adulti verrà proposta visita alle Collezioni dell'Ottocento e Novecento.
Domani alla Gam, via Magenta 31, ore 15

Concorso floreale

Sono aperte le iscrizioni fino al 16 maggio per partecipare all'iniziativa «Fiori in libertà», concorso per vetrine e balconi fioriti in Santa Rita e Mirafiori Nord. Info: 011/4435250.
Informa2 - Urp, via G. Reni 102

Donne e politica

Aperte fino al 21 maggio le iscrizioni al corso, gratuito, «Donne, politica e istituzioni» del Cirsde (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne). Possono partecipare universitarie e diplomate.
Per informazioni e bando: www.cirsde.unito.it.

Espressione corp

Iscrizioni al «Laboratorio di espressione corporea e vocale» organizzato dal Centrodonna della Circoscrizione 6. Inizia il 9 maggio ed è condotto da Antonella Bernardi e Mapi Sinibaldi del Teatro Carillon. Info: 011/4435636.
Centro di Incontro in via Mascagni 20

«Quattro passi nella Torino quadrata: la città romana» e incontro per i pensionati con Fabrizio Diciotti,

DENIM ZONE
Lee Union-Alls
Lee -line
URBAN SEVENTYSEVEN 77
Wrangler
VANS "OFF THE WALL" CLASSICS
DOCKERS
TIMEZONE
Roy Rogers
MUSEUM MEMBERSHIP CARD
RoyKompaK
Lee www.leejeans.com
VIA LAGRANGE 16/A - TEL. 011.5172630 - TORINO

IVREA. SECONDO IL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO NUMEROSI I CASI DI ACQUIRENTI IMBROGLIATI

Le sirene della multiproprietà occasione per truffe milionarie

Decine di denunce presentate contro una società di Padova

Il tribunale di Ivrea

Giampiero Maggio

Al Movimento per difesa del cittadino dicono: «Non avete idea di quante situazioni del al verifichino». Procura, ora, è stata aperta un'inchiesta, dopo le denunce arrivate sul tavolo dei magistrati: al centro del una vicenda legata all'acquisto di case in multiproprietà. Agenzie e dai nomi disparati che spesso cambiano denominazione all'improvviso e che vendono pacchetti vacanza in miniappartamenti da sogno. Un accordo che deve durare una vita, nel quell'appartamento, chi acquista, potrà usarlo per sempre ma solo per i sette giorni scelti. «Bene - avvertono dal Movimento per difesa del cittadino - in alcuni casi, dietro tutto questo, si nasconde una colossale truffa».

I legali (l'avvocato Enrico Scolari sta seguendo passo passo questa vicenda) che hanno denunciato per truffa «Vacanze&Vacanze», società di Padova che avrebbe venduto a decine di famiglie appartamenti in multiproprietà vogliono andare fino in fondo. Hanno scoperto, esempio, che la Vacanze&Vacanze risulta autorizzata all'intermediazione immobiliare né risulta abbia depositato copie dei formulari vendita alla camera commercio. A dare il via all'inchiesta (le denunce al momento sono decine), che si presenta assai intricata, è stata una coppia Borgofranco: lui operaio in cassa integrazione una ditta Montalto (la crisi dell'azienda è arrivata dopo aver raggiunto l'accordo con la V&V), lei casalinga. «L'investimento? - hanno raccontato ai loro legali - tutto sommato modesto perché dovuto pagare in totale poco più di mila euro. E le condizioni erano buone inizialmente. Invece è arrivata la integrazione e, come da contratto, avevamo la possibilità rescindere l'accordo entro un anno dalla firma. Quando abbiamo scelto questa strada è iniziato il nostro incubo». Tradotto: altri soldi chiesti per motivi più disparati, clausole su clausole su denaro da società dai nomi diversi che poi si è scoperto mai iscritte alla camera di commercio, solleciti. Insomma, una rete dalla quale non sono più riusciti ad uscire.

L'unico modo, per i due sventurati, è stato rivolgersi al Movimento per difesa del cittadino ad avvocato. Così come hanno fatto e stanno facendo altre famiglie incappate nella trappola. In commissariato, a Ivrea, consigliano «di prestare la massima attenzione e di non fidarsi facili affari» e intanto una storia accaduta alcuni mesi fa. Quando una coppia ha acquistato in multiproprietà un appartamento da una tà spagnola contattata via internet: peccato fosse tutto falso e i soldi, a quel punto, irrecuperabili.

IVREA

Ottantenne ammalato derubato di tremila euro da finto poliziotto

«Storia si ripete in fotocopia ancora una volta. E, ancora una volta, nel mirino dei truffatori finisce un anziano. Questa volta vittima un ottantenne di Ivrea, ., residente via Monte Ferrando, truffato da un finto poliziotto che si presenta a casa sua, riesce ad entrare con una scusa e gli ruba oltre 3 mila euro in contanti.

Il fatto è accaduto l'altro ieri. E' mattina quando due uomini suonano al campanello di un condominio di via Monte Ferrando. Qui abita anche E.B., anni, costretto letto per una influenza. Quando i due uomini suonano alla sua porta chiede spiegazioni: «Che volete? Perché vi dovrei aprire?».

«Stiamo indagando su un giro di banconote false, lei forse potrebbe centrare in questa storia, non faccia tanto il difficile e ci faccia entrare».

Passano pochi istanti e il pensionato, che pochi giorni prima aveva venduto titoli per oltre 3 mila euro, decide di aprire.

A quel punto i due uomini chiedono all'anziano di prendere i soldi perché devono effettuare un controllo: quando banconote finiscono nelle mani dei due ladri per loro è un gioco da ragazzi fuggire con il bottino e dileguarsi.

MAURO SAROGLIA

MEDIO EVO
A Oglianico, dove è in svolgimento la rievocazione delle Idi di Maggio, dopo la cena nelle locande, alle 21 viene proposto un momento dedicato teatro popolare, protagonisti gli abitanti del paese: la regia di Tommaso Rotella viene in scena spettacolo "Rossoscuro: s'odon gridar le masche il bosco al muro" (ingresso 8 euro, ridotto 4 euro).

TEATRO
Inizia San Giorgio la rassegna "Maggio a teatro-solidale": Teatro Comunale di via Piave, alle 20.45, la compagnia torinese Avanzi Scena presenta "L'importanza di essere onesto" di Oscar Wilde. L'amministrazione comunale di Bairo e l'associazione "Smile-Un sorriso per Cernobyl" organizzano serata teatrale: ad esibirsi - dalle nel teatro Santa Marta - la compagnia teatrale "Ocho per otto", che porta in scena la commedia "Tutto il mondo è paese"; ingresso a offerta.

FESTA DELL'UNITA'
Prosegue, a Lugnacco, la manifestazione organizzata dai Ds della Valchiusella. Oggi alle 14 gara bocce, alle 19,30 serata del pesce; domani alle 17.30 incontro Luciano Violante, presidente gruppo Ds alla Camera (presiede Giorgio, della Federazione del Canavese); alle 19.30 specialità alla griglia.

Nell'ambito della seconda edizione della rassegna "Moranica", organizzata dall'associazione Sensounico, alle 21 alla scuola elementare di Chiaverano viene presentato lo spettacolo del Teatro di Aosta "Circo-Stanze senza capo Nekoda", di Sandro Balmas, regia di Livio Viano. In acrobati contorsionisti, incantatori di serpenti e domatori strani animali, pagliacci musicisti, interpretati di volta in volta da pupazzi, attori, burattini e marionette. I biglietti costano 6 euro per gli adulti e per i bambini.

A Montanaro, alle 21 in chiesa parrocchiale, concerto dell'Orchestra Mandolinistica Città di Torino diretta dal maestro Luciano Mazzola.

IN PAESE
Due giorni di iniziative, a Piverone, per la manifestazione "Voler bene all'Italia". 21, in piazza Lucca, il Gruppo Folcloristico locale organizza una "festa da ballo" con il gruppo Ombra Gaia; aprono la serata gli allievi del laboratorio danze della scuola media. Domani, dalle 8 in piazza Lucca, vendita di torcettoni e "pasta 'd melia". Alle 10, nella cripta della Confraternita, apertura della mostra "Piverone... in cartolina". Pranzo con piatti tradizionali e vini locali. Dalle 14 passeggiate guidate in centro e nei dintorni del paese. Alla cripta esposizione del quaderno dei percorsi naturalistici dell'attività agricola a Piverone, realizzato dagli alunni della scuola media. In piazza Lucca, alle 15,30, concerto rock dei Bad Experience.

Nell'ambito del progetto "Io parco, tu giochi", bambini e ragazzi di Rivarolo sono invitati alla "Festa dei colori", in programma dalle 15 alle 17.30 ai giardinetti pubblici di via Ragazzi del '99.

A Quagliuzzo si svolge la patronale della Candelora: alle 14 gara di bocce, alle 21 serata danzante. Domani alle 15 messa processione, e in serata ancora danze; anche lunedì gara bocce e appuntamento con il ballo.

A Strambino, oggi, gli aderenti all'associazione Commercio Vivo tengono aperti gli esercizi fino a notte fonda e propongono serata di karaoke, spettacoli, divertimenti e degustazioni.

Inbreve

Cuorgnè

per via Tripoli
Un centinaio di residenti di via Tripoli hanno firmato una petizione inviata in Comune per chiedere «chiarezza in merito ai tempi riapertura della strada interessata lavori per la circonvallazione», come spiegano i responsabili dell'iniziativa. Tra le richieste, quella un passaggio alternativo per le auto tra via Torino e via Tripoli, e uno pedonale per evitare un vero e proprio giro dall'oca a chi abita in queste case. La petizione è appoggiata dal gruppo consiliare di opposizione «Insieme per Cuorgnè».

Rivarolo

Parrocchie unite per estate ragazzi
Un solo cartellone estivo dedicato ai giovani (quelli che frequentano scuole elemedie) per le parrocchie di Rivarolo, San Giacomo e San Michele Arcangelo. Si sono aperte le iscrizioni per «Estate ragazzi»: le attività iniziano il 13 giugno e dureranno per sei settimane. Il costo è di 20 euro la settimana. Per informazioni ed iscrizioni: 347/7763962 340/2535502.

Pavone

Truffatori si presentano a nome Comune
Alcune persone non ben identificate sono presentate presso le abitazioni di alcuni cittadini dicendo di raccogliere denaro su incarico del Comune di Pavone. Vogliamo informare nessuna autorizzazione di questo tipo è stata data dal Comune di Pavone Canavese.

Caluso

Una mostra sulla deportazione
Fino a domani (in orario 9-12), a Palazzo Valperga di Barone a Caluso rimane esposta la mostra «Deportazione nei campi di sterminio resistenza» dell'Anpi di Settimo Torinese: l'allestimento è curato dall'Anpi di Chivasso e Caluso e dall'Istituto agroambientale «Carlo Ubertini».

IVREA

Bimbo nato morto Il processo al ginecologo rinviato settembre

Si è costituita parte civile la coppia di coniugi di un paese dell'Eporediese il cui bimbo, nel gennaio di due anni fa, . Indagato, con l'accusa di omicidio colposo, Lorenzo Cocomero, ginecologo dell'ospedale di Ivrea. Le parti si sono incontrate davanti al Gup, Guido Bufardeci: i due coniugi hanno scelto di costituirsi parte civile mentre il giudice ha deciso di rinviare al 12 settembre prossimo per consentire la definizione del risarcimento da parte dell'assicurazione.

La vicenda risale al primo gennaio 2003 quando la coppia si presenta in ospedale a Ivrea. La mamma dolori alla pancia, oltre al rallentamento del movimento fetale (come lei avrebbe detto quell'occasione a medici e infermieri). La diagnosi di Cocomero, dopo le analisi, sarebbe stata: «lieve sofferenza del nascituro, peraltro stabilizzata». Al Sant'Anna, poche ore dopo, la donna partorì il bimbo morto.

Bancomat clonati al supermercato L'Unicredit già risarcito i clienti

A di un mese dalle prime segnalazioni di bancomat clonati nell'eporediese (la vicenda riguarda carte magnetiche passate nelle casse del supermercato Strambino) UniCredit Banca ha già rimborsato tutti i clienti che subito la truffa per un valore complessivo di 152 mila .

Le carte bloccate, a scopo preventivo, dopo le prime segnalazioni erano state 407. Di queste 111 sono state quelle effettivamente utilizzate dai truffatori e per le quali è scattata la procedura di rimborso. Con il sistema del blocco preventivo si è così evitato che anche le altre carte clonate potessero essere utilizzate.

Al blocco delle carte di è arrivati dalla segnalazione di un cliente che aveva disconosciuto la paternità di un'operazione.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX

Giorno e Notte

La ginnastica aerobica segna il passo ovvero attira sempre di meno, tanto che nei palinsesti delle palestre è passata da due a tre ore al giorno a poche ore alla settimana.

La gloriosa attività codificata negli Anni 70 dall'americano Soresen che trasformò i passi di jogging in balzi, e resa celebre (oltre che lucrosa) da Jane Fonda, rivoluzionò il modo di fare allenamento soprattutto per aver introdotto in palestra un modo di fare ginnastica, completo e intensivo, reso più gradevole dall'ausilio di un sottofondo musicale. Ora il ritmo sta cambiando: è matura ormai una nuova tecnica che sarà in primo piano al prossimo Festival del Fitness di Rimini.

Si chiama Funny Trax e gli ideatori due principi del fitness nazionale, i fratelli Giulio e Paolo Evangelista.

Il primo, «presenter» (divulgatore di attività legate al fitness) richiestissimo anche convention internazionali, il secondo altrettanto famoso come «presenter» anche per aver fatto parte dello staff della trasmissione televisiva «Amici». Entrambi, anche per conto di famose multinazionali del muscolo, fanno professione ricerca e divulgazione: perfezionano nuove discipline e le insegnano agli allenatori delle palestre in tutta Italia.

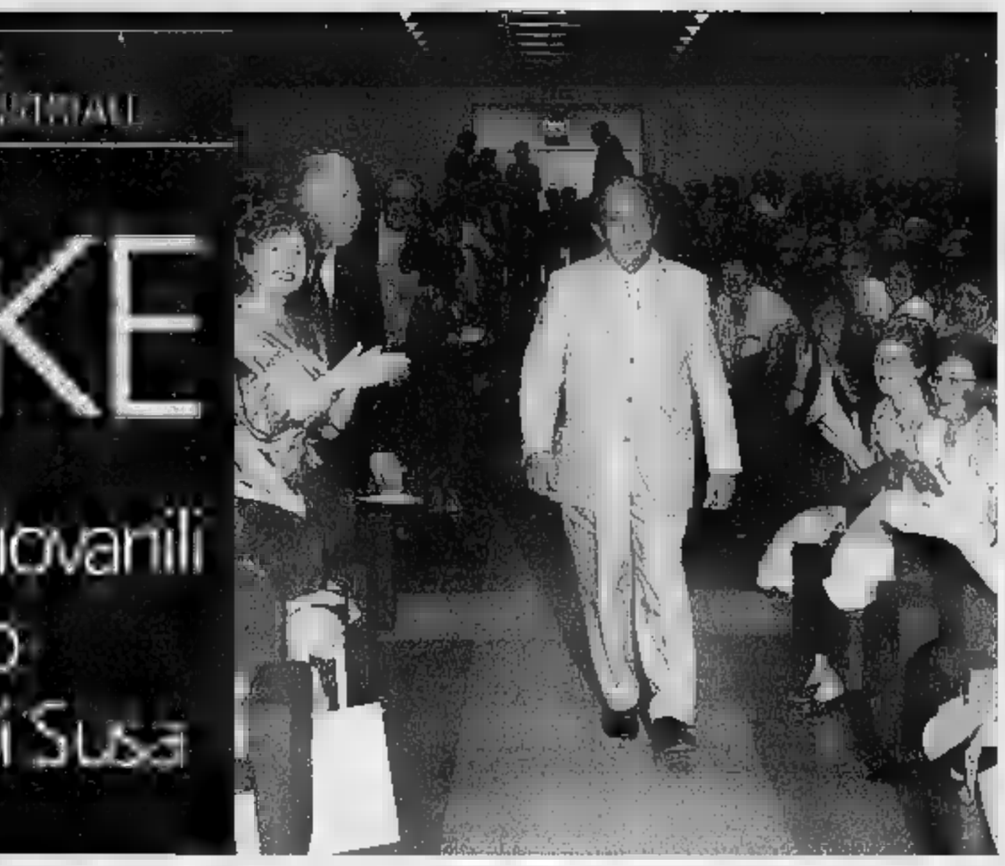
La novità nasce dall'osservazione di come sta mutando il gusto di coloro che frequentano le palestre; ormai snobbano le coreografie fisse dell'aerobica preferendo altre attività.

I più tranquilli, afflitti dal saltello ripetitivo, si dirigono verso le discipline ispirate a tecniche orientali.

I più vispi hanno trovato conforto nei balli dall'hip hop ai latino-americani. Dedicato al ballo di gruppo è proprio il Funny Trax dei fratelli Evangelisti che offre una serie di coreografie costruite su musiche specifiche su stili differenti dal latino, alla musica Anni Settanta, dalla Dance allo Swing fino alla musica cara a Shakira. In sostanza si lavora su una trama ballabile sulla quale vengono eseguiti passi e movimenti ben studiati e programmati.

L'attività aerobica è intensa e il sottofondo musicale accompagna i movimenti rendendo la lezione molto più divertente e partecipata. Se prima il sottofondo di note era scelto prevalentemente con criteri di piacevolezza, è fondamentale per dare carattere all'allenamento.

Funny Trax è già stato presentato in Spagna, Portogallo e in alcune città italiane. Arriva a Torino il 22 maggio alla palestra Skorpio in via Cercenasco 17A. Sono ammessi appassionati e insegnanti. I principianti per questa volta potranno limitarsi a osservare. Le iscrizioni devono pervenire entro il maggio per informazioni tel. 347 556.6228.



Viaggio fantastico con Jules Verne

Un ritratto dello scrittore Jules Verne e delle sue fantasie

Non provateci neanche: nessun sottomarino al mondo sarà mai più sbalorditivo del Nautilus, nessun più spaventoso del polpo gigante e mai, neanche nei peggiori incubi, potremmo immaginare luogo più spaventoso delle grotte al centro della terra.

In della Fiera del Libro e del centenario della morte di Jules Verne il Museo A come Ambiente (corso Umbria 84/90, dalle 14,30 alle 19,30) dedica un weekend allo scrittore francese: per due pomeriggi gli allestimenti e gli exhibit ricorderanno le atmosfere fantastiche di libri come «20.000 leghe sotto i mari» o «Il giro del mondo in 80 giorni», in un gioco rimandi tra il mondo dell'immaginazione e quello della scienza, un riflesso evocato dalle parole di libri a metà tra romanzo e trattato scientifico, nati dall'osservazione e dall'attenzione a ogni particolare e trasformati da Verne in pagine indimenticabili.

Quello che più tutto impressiona, ancora oggi, di Jules Verne, è il capace di vedere realtà ignote, immaginare strumenti e oggetti lontani dall'essere inventati o realizzati: dal sottomarino al telefono, dalla nave spaziale ai viaggi sulla Luna: oggi e domani la possibilità di confronta- scienza e finzione, possibilità e realtà.

Tra le iniziative in programma una proiezione straordinaria dei più celebri film tratti dai sui romanzi (in oltre 10 punti video, monitor e mega schermi), e narrazioni, laboratori scientifici sulle «invenzioni» raccontate e illu- i racconti, e i Jules Verne, giochi volanti per raggiungere il cielo.

Inoltre, domani alla Fiera del Libro (stand Città di Torino, 15), incontro sul tema «Da Jules Verne ad oggi: sognare e divulgare la scienza... e l'ambiente?: video, immagini, parole, laboratori, esperimenti prodotti multimediali», a cura del Museo A come Ambiente. Intervengono Carlo Degiacomi e Giorgio Gilli, del Museo. [m. per.]

Roberto Pavanello

Ha salutato il classico «Allegria!» e chiesto scusa per il ritardo (oltre mezz'ora) ai dell'Unitre che lo attendevano, tanti, ieri pomeriggio, all'Unione Industriale. Così, Mike Bongiorno, completo carta da zucchero e passo malfermo per l'ultimo incidente sugli sci, ma grinta da vendere, ha iniziato a raccontare. ricordato come padre, ufficiale dell'aviazione americana, conobbe a Torino Enrica Carello, l'amore tra i due, il matrimonio e l'America come casa.

Poi la separazione e il piccolo Michele che sceglie trasferirsi a Torino la mamma. La sua vita torinese è stata, così, quella dell'infanzia e dell'adolescenza, prima in via Marenco e poi in Marconi, allora corso Valentino. I giorni all'Istituto Rosmini («Mi spiace sia chiuso», l'amore per la Juve «di Combi, Rosetta, Caligaris e Orsi» e i primi passi alla Stampa: «Quando vinsi i campionati nazionali di salto in alto, a intervistarmi Luigi Cavallero, capocronista, che poi morirà nella tragedia di Superga. Mi trovò sveglio e mi propose di fare il "galoppino" per le pagine sportive. Una gioia, avevo il mito del giornalismo. A 16 anni mi fece i primi articoli». Allora si firmava Michi Bongiorno e fu solo dopo la guerra che Vittorio Veltroni gli fece cambiare nome in Mike. «La mia esperienza alla Stampa mi fece imparare a parlare velocemente e in modo chiaro, perché lavoravo anche nell'ufficio corrispondenti dove dovevo dettare gli articoli agli stenografi dei giornali affiliati sparsi in Italia. Una palestra fondamentale per i miei inizi in radio sul finire della guerra». Bongiorno ricorda le in bicicletta sotto i bombardamenti per andare in Stampa e la fuga, lui, cittadino americano, in montagna tra Bardonecchia e Salice d'Ulzio («Dove imparai a sciare»), e la sua avventura tra gli alleati e i Comitati di Liberazione Torino e Milano. Fino all'arresto in Val d'Ossola, mentre tentavano la fuga in Svizzera. «Nel tragitto fino a San Vittore mangiai, pagina per pagina, un'agenda con gli indirizzi delle famiglie ebree di Torino con parenti in Svizzera». Poi la lunga detenzione in carcere: «Il mio primo lavoro dopo 64 giorni di isolamento fu svuotare i pitali», l'incontro Indro Montanelli e il trasferimento in campi di prigionia fino allo scambio di prigionieri tra americani e tedeschi che lo portò a New York.

Là iniziò la sua fortunata carriera, prima speaker per La Voce dell'America, poi, finita la guerra, alla radio italiana di New York, quindi i pezzi di colore e sport per il Giornale Radio Rai diretto da Veltroni e il salto nella nascente televisione con «Arrivi e Partenze» fino alla creazione del mito con «Lascia o Raddoppia». Era novembre 1955.

Il ministro Domenico Siniscalco

Auto storiche in passerella

Domani, «13° Interclub Piemontese», raduno di auto storiche organizzato Veteran Car Club, affiliato all'A.S.I. (Automotoclub Storico Italiano). Parteciperanno oltre 100 vetture storiche, appartenenti ai soci di 9 club piemontesi. Ritrovo partecipanti in piazza Carlina, da dove - con partenza alle ore - sfileranno per le vie della città. In viale Michelotti sosta «gastronomica» permetterà agli appassionati ammirare le auto.

«Orizzonti» Siniscalco

Nell'ambito del ciclo di conferenze «Orizzonti», organizzato da Centro Congressi Industriale Torino ed Ersel, lunedì maggio alle ore 18 sarà presente Domenico Siniscalco, Ministro dell'Economia e delle Finanze, che parlerà «Il nuovo patto stabilità e la politica europea». Interverranno Alberto Tazzetti, presidente dell'Unione Industriale di Torino ed Elsa Fornero, docente di Macroeconomia all'Università di Torino. Appuntamento in Sala Agnelli, Centro Congressi, via Fanti 17.

INCONTRI

Incontro

Incontro con Francesco Cordero di Pamparato, storico, su «Pirati e corsari sul Mare Mediterraneo nei secoli XVI - XVII», interviene Roberto Bisone.
Ca' Nostra, via Vanchiglia 6, 16

Territorio

Sandro Caranzano interviene sul tema «Torino : la forma urbana». Ingresso libero; info: 011/8196706.
Civica Geisser, corso Casale 5, ore 10

Virzì

Incontro letterario e aperitivo il regista Paolo Virzì. Per informazioni tel. 011/2263833
Gioia, via Cardinal Massaia 125, ore 15,30

Guttuso

Nell'ambito della mostra «Guttuso. Capolavori dai musei», allestita a Palazzo Bricherasio, incontro con Francesca Sanvitale «Guttuso visto da Parise: l'Italia com'è».
Lunedì 9, Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 18,30

Sostegno e sfilata

Il Gados (Gruppo Assistenza Donne Operate al Seno) è un aperitivo, con Paolo Pulatti, dermatologo, su «Rischi di fotoprotezione». Segue la sfilata delle novità moda mare Anita Care.
Turin Palace, via Sacchi 8, ore 15

CONVEGNO

Embrione

«Embrione. Uno di noi?». Intervento conclusivo del cardinale Severino Poletto. Organizza l'Arcidiocesi di Torino.
Teatro Gobetti, via Rossini 8, ore 8,30

VARIE

Visita guidata

Accompagnati dai volontari dell'Associazione Amici di Palazzo Reale, è possibile visitare l'«Appartamento della Regina Teresa d'Asburgo: gusto e moda dell'arredo da Pietro Piffetti a Pelagio Palagi». Senza prenotazione; costo 4 euro, info: 348/4056192.
Palazzo Reale, piazzetta Reale, dalle 14,30 alle 17,50

Domeniche

Per ragazzi dagli 8 ai 14 anni laboratorio creativo «Magico fiore d'artificio», sulle Avanguardie del Novecento. Agli adulti verrà proposta una alle Collezioni dell'Ottocento e del Novecento.
Domani alla Gam, Magenta 31, ore 15

Concorso floreale

Sono aperte le iscrizioni fino al maggio per partecipare all'iniziativa «Fiori libertà», per vetrine e balconi fioriti in Santa Rita e Mirafiori Nord. Info: 011/4435250.
Informa2 - Urp, via G. Reni 102

Donne politica

Aperte fino al 21 maggio le iscrizioni al corso, gratuito, «Donne, politica e istituzioni» del Cirsde (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi Donne). Possono partecipare universitarie e diplomate.
Per informazioni e bando: www.cirsde.unito.it.

Espressione corporea

Iscrizioni al «Laboratorio di espressione corporea e vocale» organizzato dal Centrodonna della Circoscrizione 6. Inizia il 9 maggio ed è condotto da Antonella Bernardi e Mapi Sinibaldi del Teatro Carillon. Info: 011/4435636.
Centro di Incontro via Mascagni 20

Passeggiata

«Quattro passi nella Torino quadrata: città romana» e incontro per i pensionati con Fabrizio Diciotti,

DENIM ZONE
Lee Union-Alls
URBAN 77 SEVENTYSEVEN
VANS "OFF THE WALL" CLASSICS
Roy Rogers
RoyKompaKt
TIMEZONE
Lee -line
Wrangler
DOCKERS
MUSEUM MEMBERSHIP CARD
Lee www.leejeans.com
VIA LAGRANGE 16/A - TEL. 011.5172630 - TORINO

Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

7 MAGGIO 2005. ANNO 139. N. 124. € 1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZO TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. ART. 1 COMMA 1, -
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

VERSO IL REFERENDUM

L'ILLUSIONE DEL DIRITTO A UN FIGLIO

Leonardo Zega

SECONDO un proverbio cinese un uomo, nel corso della sua esistenza, dovrebbe fare almeno tre cose: scrivere un libro, piantare un albero, mettere al mondo un figlio. Mi ricorda uno psicoterapeuta attento ai problemi di coppia G. Froggio, in un libro che già nel titolo unisce competenza e umana simpatia (Bambino mio sognato. Psicologia e psicoterapia della sterilità, San Paolo). Mi sembra perciò irriguardoso ricordare questo tema nel giorno della festa della mamma, anche per ridare smalto a una celebrazione piuttosto usu-

Il desiderio di un figlio è sacrosanto; altrettanto non si può dire dell'ostinazione fondata su un presunto «diritto al figlio», che sembra oggi prevalere sull'onesta e legittima aspirazione alla maternità. La scienza medica chiede per questo un totale impegno nella ricerca e nella sperimentazione. Non si limita più ad operare, solerte e discreta, nel chiuso del laboratorio; vuole anche lei la luce dei riflettori, a rischio di diventare per tante persone in buona fede una fabbrica di illusioni. Pure la legge vuol dire la sua, ma non si limita a costruire attorno al lavoro di specialisti e tecnici una riproduzione una rete protettiva e a garantire i cittadini da possibili prevaricazioni; pretende di trasformare in regole principi e valori che la trascendono.

In fondo, si potrebbe anche semplificare così il dibattito sulla procreazione medicalmente assistita che si va facendo ogni giorno più acceso via via che ci avviciniamo alla data dei referendum sulla legge 40. Un dibattito dietro il quale, come osserva il sociologo Giorgio Campanini, esta una fondamentale questione che attiene alla logica stessa dell'Occidente: la questione cioè della possibilità, dell'ammissibilità, della legittimità dei limiti».

Il problema non è solo cristiano e cattolico, come cattolica non è la legge 40, che si vorrebbe modificare profondamente prima ancora di averne sperimentato efficacia ed effetti. Di fronte alle donne che «sognano un figlio» non possiamo far balenare soltanto la speranza (non voglio dire l'illusione) che la scienza sarebbe in grado di risolvere, hic et nunc, il loro problema, se solo una legge sbagliata non le impedisse di procedere secondo le regole.

Per verità e onestà, alle donne infertili si deve dire che la loro condizione non è immutabile in assoluto, che la maggior parte delle patologie può essere trattata con terapie mediche e chirurgiche affidabili, che solo dopo un accurato iter diagnostico che ne accerti l'inapplicabilità è previsto e giustificato il ricorso a più complessi e invasivi. Non bisogna però barare: ci sono forme di sterilità invincibili o così resistenti alle cure che arrendersi non è una fuga ma un atto di responsabilità. In questi casi, ci sono alternative - l'adozione, l'affido, il sostegno ad organismi che operano a favore dell'abbandonata - che superano il legame del sangue, ma non per questo sono meno generose e gratificanti. E' sempre vita che si dona.

leonardo.zega@stpauls.it

MONTEZEMOLO: «L'ECONOMIA E' UN'EMERGENZA, BISOGNA STARE ATTENTI A NON FAR SALTARE I CONTI»

Governo, stretta finale sugli statali

Berlusconi: «Aumenti oltre i 95 euro? E' da vedere»

SERVIZI

LEGA DICE NO ALLA E RILANCIA
Voto all'unanimità del consiglio federale: restiamo fuori
Bossi: «Ho voglia di tornare sul nostro prato, il 19 giugno»
Gigi Padovani A PAGINA 7

DA LENIN A OCCHETTO UNA STRADA PIENA DI INSIDIE
L'idea del Cavaliere è di grande semplicità politica
ma il percorso per raggiungerla è impervio e complicato
Fabrizio Rondolino A

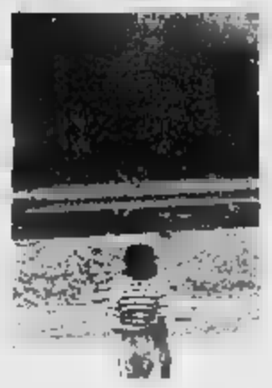
IL PRODI REALISTA CHE A
Il Professore è «radical»: l'alleanza comporta dei doveri
Il segretario Prc: è un'importante apertura al metodo
Fabio Martini A PAGINA 8

Dopo le polemiche che hanno segnato la vigilia del voto il governo torna ad occuparsi di statali con l'obiettivo di arrivare alla stretta finale. «Intendiamo chiudere rapidamente il contratto», ha annunciato il ministro Baccini. «All'inizio della prossima settimana, forse anche lunedì, saranno convocati i sindacati». Ieri in Consiglio dei ministri se ne è parlato a lungo, ripartendo dagli schieramenti noti: da un lato la Lega e il premier, cauti nel concedere aumenti superiori ai 95 euro, dall'altra Udc e An, più sensibili. Importante anche l'intervento del presidente di Confindustria Montezemolo: l'economia è un'emergenza, bisogna stare attenti a non far saltare i conti. Barbera, Ippolito, Martini, Lepri e Rizzo ALLE PAG. 2 E 3

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

NON HO INTENZIONE DI TIRARMI
«La prima cosa
da fare è il partito
unico, poi si vedrà
chi dovrà guidarlo
Ci sono Fini e Casini
ma chi ha detto
che mi farò da parte?»
Ugo Magri A PAGINA 6

IRAQ



STRAGE DI IN POCHE 270 MORTI
Una bomba al mercato
ha fatto strage di bimbi
L'avvocato di Saddam
«Il è rallegrato
da tanti attacchi»
Mastrolilli E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 8 E 9

DUE ARRESTATE PER LA MORTE DELLA QUINDICENNE

«Volevano che Giusy si prostituisse»

RAGUSA

«SUICIDI A COLPA DEI BULLI»
Una Media sotto accusa
per la morte di 3 ragazzi
Sarebbero stati spinti
a togliersi la vita
dagli sfottò dei compagni
«Il preside si dimetta»
Fabio Albanese A PAGINA

MANFREDONIA. Una svolta clamorosa nell'inchiesta sulla morte di Giusy Potenza, la quindicenne massacrata vicino al mare da un cugino di 27 anni che ha confessato il delitto e una relazione con la giovane. Ieri due amiche di Giusy sono state arrestate con l'accusa di induzione e sfruttamento della prostituzione, avrebbero cercato di combinare incontri tra la ragazza uccisa e alcuni adulti della zona. La madre della quindicenne reagisce con rabbia all'ipotesi: me l'hanno uccisa un'altra volta. Ma riprende quota l'ipotesi che la morte della ragazza possa avere avuto uno sfondo sessuale e che l'uomo attualmente in carcere non sia l'unico responsabile. Lingane A PAGINA 14

E' nato il Blair III Un successo a metà, una vittoria annunciata, ma non ottenuta secondo le previsioni. Tony Blair (nella foto con il figlio Leo davanti al 10 di Downing street) a 24 ore dal voto lascia poco spazio alle riflessioni e varà subito il «Blair III», il nuovo governo del primo laburista della storia che conquista tre mandati consecutivi. Sul fronte dei conservatori il leader sconfitto Howard ha rassegnato le dimissioni. Bonazzi e Ammaniti A PAGINA 11

INTERVISTA

IO, L' NEMICO DELLA CIVILTA'
Dal carcere Camenish
racconta la sua lotta
alla «linfa del sistema»
Fabio Poletti A PAGINA 13

ECONOMIA

OPA SU BANKITALIA DA' IL VIA AD ABN
Prosegue l'attacco olandese
Si scioglie il nodo Edison
Edf farà a metà con Aem
Grassia e Manacorda ALLE PAG. 18 E 19

PAROLE ED EMOZIONI

Il fascino del libro la carta da salvare

Mina

L stesso destino. Autorevoli firme e cartoni per la pizza sono ugualmente calamitati dalla raccolta differenziata e destinati al trituraggio cartofago. L'arte del riciclo macina rispetto parole gonfie di pensiero e confezioni della pasta in cartoncino leggero.

Tra la mortal carta solo il libro è garantito destino imperituro.

Nessuna anima, per quanto bestiale, riserverà alla pagina stampata il triste finale di macerare nell'acqua per farne cartapesta per i carri di Viareggio. La forma ridotta del libro previene dalla tentazione di ritagliare le pagine per ritagliare un cartamodello per un tailleurino primaverile o per foderare vecchi bauli. Le parole lì depositate, quelle perenni e quelle pericolose, resisteranno, a dispetto di ogni inchiostro scadente o carta di cattiva qualità.

Resisteranno e saranno disponibili, pronte a rimbalzarti nell'anima, quando si decida di far tacere il mondo e godere di una sorta di specchio che permette di capire ciò che, senza libro, non avresti forse mai visto in te stesso. Ascoltare, lasciarsi trapassare dall'intelligenza dei grandi, capire come la vita scorre nei loro occhi e come poi cade nelle loro pagine. Attingere con emozione alle parole di poeti e romanzieri, create magari centinaia d'anni fa, con un'impressione di suggerimento presente, come talvolta non si prova neppure nei rapporti quotidiani.

Ma se, scriveva Cartesio, la lettura di tutti i buoni libri è come la conversazione con gli uomini migliori dei secoli andati, abbassare le luci e far tacere gli schiamazzi. La conversazione richiede che il mondo all'intorno zittisca, che non vi siano interruzioni per i consigli per gli acquisti o per rispondere al telefono. Abbiamo costruito barriere contro le parole, ingombrando la vita di ammennicoli che rendono inattuabile la lettura. Atomizzando e frantumando il tempo, l'abbiamo trasformato in una scheggia veloce, dove è impensabile distendere gli attimi, lasciarli lenti e pazienti, per appoggiarvi sopra il godimento della lettura.

Occorre il coraggio di tornare ad amori quasi assorti, con un libro negli occhi che conduce su una radura montana da cui il mondo appare sotto altre prospettive, in certo più ampie.

Se volete, fate un giro al Lingotto tra il fruscio della carta e gli incontri letterari. Chiedo scusa se io, pur benedicendo l'ostinazione di chi ancora crede nei libri, preferisco ri-ri-rileggere i miei amati classici. Il che contiene un tantino di perversione. Ma anche di grande delizia.

FIERA DEL LIBRO DI TORINO
ALLE PAG. 25 E 26

CREDO IN DIO E NEI TRIONFI
Il nuovo «golden boy»
«Non temo la sfida
con la Juventus»
INTERVISTA DI Marco Ansaldo A PAG. 33

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
CANNES
CROISETTE/ADIACENTE CARLTON
Affare introvabile! Nel quartiere più prestigioso di Cannes, favolosi appartamenti arredati e pronti da abitare, ideali per uso vacanza o per investimento. Elevato reddito da locazione! Affrettatevi!
Monolocali da 159.000
Bilocali da € 197.000
848-842.842
Tel. +39 0184 44 99 71 (20 linee)
WWW.ITALGESTGROUP.COM

Profumo di democrazia

Il generalissimo americano che comandava le carceri sadiche di Abu Ghraib è stata degradata a colonnella. Ma non per le sevizie commesse dai suoi sottoposti sui prigionieri iracheni. Per aver rubato, anni fa, un profumo da 22 dollari in uno spaccio. La reazione a questa notizia misura il fossato psicologico che divide la maggioranza degli europei dagli americani. Qui prevale lo sgomento per l'aspetto grottesco di una motivazione percepita come l'esibizione strafottente di un muscolarismo imperiale. Se però uno provasse a riflettere con la testa degli americani, si ritroverebbe uno scenario ribaltato. Quello di una grande democrazia che ha il coraggio assai raro di manifestare pubblica sfiducia a un suo comandante militare per violazione delle convenzioni internazionali. E in mancanza di colpe specifiche, o nell'impraticabilità politica di renderle palesi, si appiglia a un espediente simile all'evasione fiscale che incastrò Al Capone pur di ottenere il risultato concreto di destituire un capo rivelatosi quantomeno inaffidabile.

Prima di aprire la valvola dell'indignazione, sarebbe quindi onesto chiedersi se al riguardo la vecchia Europa sia in grado di dare lezioni alla nuova Potenza o non piuttosto di prenderne. Se per esempio l'Italia, dove generali torturatori o dal gas nervino facile come Graziani e Badoglio entrarono da eroi nei manuali di storia repubblicana, abbia il diritto di impugnare un immaginario galateo di guerra per pretendere da altri quei comportamenti che non tenne, quelle scuse che non fece.

fresco della natura, pure come alle origini
BioValoe detox
SUCCO
L'Aloe con i valori di Aboca
FRESCO
BioValoe detox, puro succo di Aloe 100% naturale, coltivato in regime di agricoltura biologica, può essere un valido aiuto per la depurazione dell'organismo e per il suo benessere generale.
Aboca

LAVORO E SVILUPPO

Alemanno: «Società pubbliche e banche investano di più nel Mezzogiorno»

■ «Il ministro per le Attività Produttive deve chiamare per una tutte le grandi società pubbliche e chiedere l'impegno di investire il 30% nel Mezzogiorno». Lo ha detto ieri il ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Gianni Alemanno, intervenendo al convegno promosso da Assindustria a Salerno. «Eni, Enel e Poste non l'hanno fatto - ha proseguito Alemanno - bisogna recuperare quel 30%». Per il ministro delle Politiche Agricole «c'è il rischio che si verifichi un concentramento delle erogazioni delle fondazioni bancarie al Nord e non al Sud» e questi investimenti sarebbero un buon volano per lo sviluppo del Sud.

Il ministro Gianni Alemanno

Rotte le trattative alle Fs Sciopero dei ferrovieri il 12 maggio

■ Ferrovieri in sciopero per 24 ore dalle 21 del 12 maggio prossimo. Lo hanno deciso le segreterie nazionali ■ Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fast Ferrovie, Ugl A.F. e Orsa Ferrovie spiegando che dopo due settimane ■ trattative ininterrotte con Agens e FS, stasera «si è registrata l'impossibilità ■ proseguire il confronto, ■ causa delle posizioni di chiusura delle controparti». In un comunicato congiunto, i sindacati spiegano che «il tentativo di portare a conclusione il negoziato, avviato l'accordo del 19 aprile, è fallito», ■ che lo stop viene fatto per «il rinnovo del secondo biennio, la sicurezza, uno sviluppo sostenuto da piano credibile, la difesa dell'occupazione».

Treni fermi

«FARE L'IMPRENDITORE NEL MERIDIONE STA DIVENTANDO EROICO»

Montezemolo: il Sud è la prima emergenza

Il presidente di Confindustria: «Tutti gli interventi, dal rinnovo dei contratti pubblici al taglio dell'Irap, devono tenere conto della situazione del bilancio statale. E' ora di passare ai fatti»

Il presidente di Confindustria Luca Montezemolo

Roberto Ippolito
inviato a SALERNO

Adesso le azioni concrete. E' il momento di «passare dalle buone intenzioni ai fatti», «dalle parole alle iniziative» esclama il presidente della Confindustria Luca Cordero ■ Montezemolo. Nell'affollata assemblea dell'Assindustria di Salerno, con decine e decine di imprenditori rimasti in piedi e perfino per strada, Montezemolo parla dell'economia in perenne affanno e della competitività italiana «al lumicino in Europa», avvertendo: «Il tempo stringe». I problemi sono acuti nel Mezzogiorno che registra la ripresa dei movimenti migratori «senso unico» verso il Centro Nord: «I cittadini hanno bisogno ■ risposte e di sentire alle spalle una politica che affronti la straordinaria opportunità rappresentata dal Sud».

Per il Mezzogiorno Montezemolo chiede «al governo un incontro ■ tempi brevissimi per entrare nel ■ fatti». L'espressione ■ tempo fatti» è il dell'assemblea di Salerno. Il presidente Confindustria la conclude dopo i discorsi ■ ministro dell'agricoltura Gianni Alemanno e del segretario ds Piero Fassino, ovvero governo e opposizione invitati alla «condivisione su alcuni grandi temi». Alle istituzioni è sollecitata la massima attenzione per ripristinare la fiducia e ridare smalto all'economia, evidenziando la necessità di «una scienza civica diffusa». Il Mezzogiorno è visto come il perno di una politica per lo sviluppo. Sapendo che «fare l'imprenditore in Italia sta diventando un mestiere difficile, ma farlo al Sud sta diventando addirittura eroico».

Dal suo insediamento quasi un anno fa, il nuovo vertice della Confindustria ha messo al centro degli sforzi ■ Mezzogiorno. In contesto di difficoltà per l'intera italiana: «Siamo stati accusati ■ disfattismo, ma oggi tutti si rendono che l'economia è l'emergenza numero uno». Il decreto concepito per stimolare la competitività è definito «un primo segnale che doveva essere varato otto o dodici mesi fa». Ora bisogna andare avanti: le priorità indicate dalla Confindustria sono il superamento dell'Irap, la riduzione del cuneo fiscale (il peso di tasse e contributi sul costo del lavoro), la defiscalizzazione delle fusioni fra imprese, il Sud e la semplificazione amministrativa.

Ma per «tutti gli interventi» a quindici anche per la Irap «si deve conto della situazione dei conti pubblici». Qualunque scelta, viene sottolineato, «non può avvenire in contrasto» con le esigenze di controllo del bilancio. E questo «vale in primis» per il rinnovo contratto dal pubblico impiego, da tempo scaduto e di cui si torna ora a discutere.

Chiusa la crisi governo, con la formazione della compagine bis guidata da Silvio Berlusconi c'è spazio per lavorare prima delle elezioni del 2006: governo di fine legislatura può fare le importanti» necessarie. Montezemolo ricorda che «il presidente Berlusconi ci ha confermato l'impegno del governo su Irap, cuneo fiscale, agevolazioni per le fusioni e Sud». Ora che «il governo ha finalmente messo l'economia, le famiglie e le imprese al centro della sua azione», la Confindustria attende passi coerenti agli impegni.

Specialmente per il Sud: «Un metro di fatti vale più di un chilometro di buone intenzioni o di un chilometro di analisi». Montezemolo lo dice ripetendo il monito di «un grande meridionalista, Giustino Fortunato» pronunciato «nel 1880: 'L'avvenire d'Italia è tutto nel Mezzogiorno... Il Mezzogiorno, sappiatelo pure, sarà la fortuna o la sciagura d'Italia».

Pungolando il governo ad agire, Montezemolo ripropone il contributo offerto con il «Progetto Mezzogiorno» elaborato sin dal 2 novembre scorso. Un documento che «rappresenta qualcosa di miracoloso» essendo l'espressione di diciotto associazioni d'impresa e dei sindacati, ma che attende ancora di essere esaminato dal governo e applicato punti fondamentali: infrastrutture, fiscalità di vantaggio, promozione dell'industria turistica, burocratizzazione.

Montezemolo si rammarica per l'inadeguato sfruttamento del turismo al Sud che, nonostante risorse eccezionali, ha le stesse presenze della Repubblica Slovacca. E ricorda di aver definito un anno fa il Mezzogiorno «la nuova frontiera», mentre «dopo le elezioni è di moda parlarne».

«Registra anche la convergenza scaturita dal confronto sviluppatosi nell'assemblea. Secondo Fassino per rimettere il Mezzogiorno al centro dell'attenzione bisogna lavorare su quattro priorità: sul sistema industriale, infrastrutture (con la centralità dei porti), fiscalità di vantaggio e crediti d'imposta, valorizzazione del territorio e dell'ambiente e quindi turismo.

Alemanno ricapitola le vicende delle ultime settimane: «Siamo reduci da una di governo proprio per il Mezzogiorno: lo non contesto alla Lega di ostacolato lo sviluppo nel Mezzogiorno, di aver fatto "uriate" che hanno coperto le buone fatte per il Sud».

Bancarotta pene fino a dieci anni

Salta la riduzione delle pene per la bancarotta fraudolenta. Torna la linea dura che prevede il carcere non da 2 a 6 anni ma da 3 a 10. È l'effetto dell'emendamento approvato ieri dal Consiglio dei ministri al decreto sulla competitività che sarà lunedì all'esame della Camera. La modifica varata dal governo cancella la parte relativa al diritto penale contenuta nel provvedi- e costituisce marcia indietro rispetto al testo approvato mercoledì al Senato il voto di fiducia. Una decisione che ha fatto esultare l'opposizione, che rivendica il merito di aver obbligato l'esecutivo a tornare sui suoi passi, e che ha accontentato la Lega, fina dal primo momento contraria a modificare l'attuale normativa.

A dare l'annuncio, con il Consiglio ministri ancora in corso, è stato il ministro della Giustizia Roberto Castelli. «È abrogata la parte relativa alla bancarotta, quindi la parte penale diritto fallimentare che eliminata attraverso un opportuno emendamento», spiegato, sottolineando che così facendo viene «ripristinato originario» presentato dal governo.

I tempi stretti per la conversione del decreto sulla competitività - che deve essere votato entro il 15 maggio - non sembrano preoccupare il governo. La correzione a Montecitorio comporterà una terza lettura da parte dei senatori, il rischio di sforare la data limite. Proprio per evitare ritardi, l'esame del provvedimento avverrà nel più breve tempo possibile. Già lunedì alle 13, ha spiegato il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, sarà presentato l'emendamento soppressivo delle nuove norme sulla bancarotta. In questo modo, la Camera si potrà esprimere sulla fiducia al testo senza la parte sul penale, consentendo il passaggio Senato per il via lib definitivo prima della scadenza il 15 maggio. Il voto definitivo a Palazzo Madama, ha spiegato il presidente del Senato Marcello Pera, ci sarà «mercoledì al massimo giovedì mattina».

Soddisfatto il centrosinistra, che attacca l'esecutivo costretto a «ingranare la retromarcia», di tono opposto i commenti maggioranza. «Non so se ha vinto l'Unione, di certo ha perso l'avvocato Guido Calvi, senatore dei Ds e membro della commissione Giustizia», è stato il commento ironico di Castelli. Maurizio Gasparri, di An, che «sarebbe stata preferibile maggiore attenzio- durante l'iter parlamentare per evitare improduttive lungaggini e inutili polemiche».

QUANTO COSTA ALLO STATO [illegible] I [illegible] STIPENDI

Per un euro in più 63 milioni di deficit

Solo con l'offerta più bassa il disavanzo salirebbe al 3,7%

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

analisi
Stefano Lepri

ROMA

Si parva licet... l'autunno caldo dei metalmeccanici, 1969, si fece per cento lire in più l'ora. La vertenza degli statali 2004-2005 si fa per centinaio di euro al mese, al lordo delle che, stando alle tabelle storiche sul potere d'acquisto, valgono di no, e in un Paese molto più ricco di allora. Ma con l'euro non ci si può permettere un'inflazione più alta degli altri Paesi membri, altrimenti sono guai. E i soldi non è facile trovarli; dato che già i al mese offerti dal governo porterebbero la rischio deficit pubblico italiano al 3,7% pro-dotto lordo, ossia oltre il mezzo punto di tolleranza che (si dice) il nuovo Patto di stabilità europeo permette oltre la soglia del 3%.

Naturalmente con le cifre bisogna andarci cauti, perché perfino un dato basilare, ossia il numero di persone che in Italia possono essere definiti dipendenti delle pubbliche amministrazioni, non è del tutto certo. La Ragioneria generale dello Stato li con un certo ritardo: i dati più recenti sono del 2003 e danno 3.221.000 persone, circa trentamila in meno rispetto all'anno prima, quindi un successo del blocco delle assunzioni. Mentre la Corte dei Conti nota che diverso calcolo dell'Istat - non per concrete teste ma per «unità di lavoro» - segna numeri in aumento fino al 2004; e ne conclude che il blocco delle assunzioni ha avuto «risultati del tutto insoddisfacenti».

Nelle valutazioni del governo, ogni euro in più di aumento sullo stipendio mensile costerebbe alle casse dello Stato 63 milioni di euro in più (0,0045% del prodotto lordo). Dunque cinque euro in più, per arrivare a 100, farebbero lo 0,0225% di deficit in più, in una situazione in per l'appunto anche i centesimi contano, quanto a rispettare o a trasgredire il patto di stabilità. In più, i datori di lavoro privati che quella cifra tonda, 100, rialzi l'asticella per i rinnovi contrattuali dei loro dipendenti, che finora hanno ricevuto meno: tra gli 80 e i 95 euro al quelli conclusi nell'ultima annata.

Cento euro in più, rispetto a quanto? Secondo dati del ministero dell'Economia, la retribuzione lorda media dei ministeriali veri e propri dovrebbe aggirarsi sui 36.186 euro per questo anno 2005; e c'è da precisare che per i ministeriali il governo offre 85 euro al mese (95 è la media i comparti). Ma la vera questione è un'altra: che nel pubblico impiego, tra automatismi, passaggi di indennità varie, «competenze accessories», elargizioni mirate, accordi locali, ciò che i sindacati contrattano a livello nazionale è solo una piccola p dinamica effettiva delle paghe.

Così da una parte i protestano che il rinnovo contrattuale è in ritardo di diciassette mesi, durante i quali gli unici incrementi da contratto nazionale sono stati alcuni modesti arretrati del rinnovo 2002-2003, e che c'è dunque una perdita di potere d'acquisto da recuperare. Dall'altra, il governo sostiene che la dinamica effettiva delle paghe è stata superiore all'inflazione, dunque non c'è niente da recuperare. In mezzo alle ragioni opposte dei sindacati nazionali e del governo sta un pulviscolo di incrementi decisi qua e là da poteri vari, a favore di certuni ma non di certi altri; cosicché è ben possibile che nel concreto alcune buste-paga siano rimaste le stesse, mentre altre si siano gonfiate fin troppo.

dati riportati ieri l'altro dalla Corte dei Conti, negli anni dal 2000 al 2004 i redditi da lavoro dei dipendenti pubblici dovrebbero avere, nella media, accresciuto il loro potere d'acquisto: +4,6% all'anno in moneta, superiore non solo al +2,5% medio del costo della vita nelle rilevazioni ufficiali, ma anche al +4% del prodotto lordo sempre espresso in moneta. S nomico di Silvio Berlusconi, Brunetta, negli ultimi dieci anni i dipendenti pubblici hanno guadagnato terreno rispetto ai dipendenti privati. O meglio, questi ultimi - in settori esposti alla concorrenza, contenuti costi dalla necessità di competere - sono rimasti quasi fermi in termini di potere d'acquisto, una media di +0,3% all'anno, i pubblici hanno potuto contare su più del doppio, +0,7%.

IL VICEPREMIER E L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SI CONFRONTANO SULLA MONETA UNICA E SUL PATTO DI STABILITA'

Tremonti ad Amato: «Non sono un euroscettico»

Renato [illegible]
TORINO

Dove va l'Europa? Il futuro del vecchio continente dilatato dall'imponente adesione di nuovi stati e stretto da difficoltà economiche «nate anche dopo l'introduzione dell'euro» è indagato da saggio di Giuliano Amato che, fin dal titolo, mostra quanto sia difficile scorgere quale approdo ci sia al termine di questa rotta pericolosa a volte, quasi ubriaca: «Noi in bilico. Inquietudini e speranze d'un cittadino europeo». Il volume edito da Laterza è stato presentato, ieri, alla Fiera del Libro in incontro al quale, oltre all'autore, hanno preso parte il vicepremier Giulio Tremonti e il direttore del Sole 24 ore, Ferruccio de Bortoli.

Tremonti, chiamato provocatoriamente in causa come una sorta di campione dell'euroscetticismo, chiarisce che quest'etichetta è una vera «stupidità». Anche se, a proposito dell'introduzione dell'euro l'ex super ministro dell'economia nota che si tratta di un «provvedimento giusto preso, però, nel momento sbagliato. Sarebbe stata necessaria, almeno per un certo periodo, una doppia circolazione. L'effetto della moneta unica sul reddito è stato molto forte, come quello d'una guer- A riprova di quest'economia terremotata, Tremonti ricorda che «i flussi elettorali sono stati tutti contro i governi: sia di destra, sia di sinistra». Chiosa con battuta: «Beh, noi speriamo che ce la caviamo...».

Ma queste considerazioni, secondo l'attuale vicepremier, non bastano a decretare il suo «euroscetticismo». Testimoni a difesa, tre «sì»: «Ho scritto in tempi non sospetti un articolo Le Monde nel quale giudicavo positivamente l'idea d'Europa unita, ho dato il mio voto a Bruxelles per la Costituzione, auguro la Francia voti sì a questo referendum che rappresenta un vero e proprio tornante della storia». Lo spazio per una confidenza: durante una colazione riservata al Quirinale per rompere il clima di «scoramento» in cui s'erano impantanati alcuni ministri discutendo di Costituzione europea, era sbottato: «Dalla mia parti si dice: piuttosto che niente è meglio piuttosto. Quando si parla di svolte così importanti nell'ottica della longue durée».

Ancora a proposito di Francia, Giuliano Amato scorge proprio nelle difficoltà economiche avviate dall'euro la radice di certi tentennamenti avvertiti in questa vigilia elettorale: «Forse sarebbe stato meglio avere una nuova Costituzione prima di procedere all'allargamento ad Paesi. Aveva ragione Ciampi quando sottolineava che l'Europa è una locomotiva nata per trainare sei 'vagoni' poi diventati 15 e quindi, 25. Peccato che il locomotore non sia ancora stato cambiato per diventare più idoneo».

E' giusta ed equa la revisione del patto di stabilità? Tremonti sostiene che ha già prodotto elementi positivi anche se la sua applicazione è stata «stupida». Poi guarda ai bilanci degli stati europei, «sufficientemente solidi, come, del resto, dimostrato dal rapporto euro-dollaro. Semmai sono quelli privati ad avere problemi». Dà, poi, con alcuni esempi, una risposta implicita all'inquietante interrogativo su dove vada l'Europa: mentre il mondo procede sempre più verso la competitività, noi ci avviamo verso «una costruzione illegalista sterilizzata dal modello sublime del mercato perfetto. E, così, «dieci anni fa i contratti di formazione lavoro, continente, erano ammessi; dieci mesi fa sono stati vietati. Nel 1994 s'inventò il premio di quotazione, appunto, per le società quotate, nel 2004 la norma è stata cancellata. Guardiamo alla Cina: in materia di antitrust da noi esistono 26 leggi, là, nessuna. Non ridicolizziamo tutto parlando di dazi: la realtà è che noi corriamo utilizzando un metro di 160 centimetri, loro uno di centimetri zero».

Giuliano Amato e Giulio Tremonti ieri alla Fiera del Libro di Torino

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Perdonate, e mantenete il silenzio: una donna deve aiutare a nascondere la vergogna di un'altra donna.

(framm. 679)

L'amore non colpisce soltanto gli uomini e le donne; ma curva anche alto degli Dei; invade il mare; neppure l'onnipotente Zeus ha forza sufficiente per respingerlo; anzi cede e gli si sottomette volentieri.

(framm. 684)

SOFOCLE
Frammenti da una tragedia perduta (probabilmente una *Fedra*) Edizione UTET di *Tragedie e Frammenti* a cura di Guido Paduano - vol. II - 1982

[redacted] TRA [redacted] MONDO CATTOLICO

Fecondazione, scontro nel mondo politico sulla copertina-choc di «Diario»

■ È scontro politico sulla copertina-choc del settimanale «Diario» sul referendum. «Fecondazione eterologa?» scrive [redacted] grande la rivista sopra un'immagine della Vergine. «Maria disse sì» è la risposta. Se i Radicali approvano la provocazione, nei comitati promotori del referendum più di qualcuno [redacted] chiede se, in fondo, un'opzione [redacted] questo tipo [redacted] conti fatti, controproducente. Per Luca Volontè dell'Udc «l'intolleranza [redacted] fronte referendario rasenti la blasfemia». Riccardo Pedrizzi e Michele Bonatesta di An parlano di «propaganda più rozzamente e volgarmente menzognera e blasfema». Rosy Bindi della Margherita che invita a usare «toni [redacted] su problemi seri che rischiano [redacted] dividere il Paese». Anche per la diessina Zanotti «non [redacted] estremizzato lo scontro con i cattolici».

Papa Benedetto XVI

Denunciato il direttore [redacted] «Manifesto» per il titolo provocatorio sul nuovo Papa

■ Due avvocati [redacted] Treviso hanno presentato formale denuncia ai carabinieri contro il direttore del Manifesto, Gabriele Polo, per [redacted] titolo («Il pastore tedesco») con il quale uscì il quotidiano il 20 aprile, il giorno dopo l'elezione a Papa del cardinale Joseph Ratzinger. I legali hanno ravvisato la violazione dell'articolo 403: offese [redacted] religione mediante vilipendio di persone. Ora la denuncia verrà trasmessa alla Procura di Roma, dove [redacted] stampato il giornale. «Quel titolo - spiegano - ci ha infastidito in quanto cattolici: il Pontefice viene paragonato ad un animale e precisamente ad un cane». [redacted] per il senatore dei Verdi Fiorello Cortiana la denuncia al «Manifesto» «è l'ennesimo attacco alla libertà di espressione ed è la cartina tornasole [redacted] cultura purtroppo imperante negli ultimi tempi».

AL CONSIGLIO FEDERALE DI MILANO DECISIONE ALL'UNANIMITA'. ASTENSIONE PER I REFERENDUM SULLA PROCREAZIONE

La Lega dice [redacted] alla federazione e rilancia Pontida

Bossi si commuove: «Ho voglia di tornare sul nostro prato, il 19 giugno»

Gigi Padovani

A lui hanno dedicato la [redacted] milanese del Carroccio [redacted] via Telesio, dove qualche giorno fa è stato proiettato il film di Theo Van Gogh contro l'Islam. Il nome di Roberto Ronchi, «il papà dei leghisti milanesi», è risuonato ieri quando Umberto Bossi ha deciso di rilanciare due tappe identitarie della Lega: l'adunata di Pontida e quella di Venezia per fine estate. Il Capo, assicurano i fedelissimi, si è commosso quando ha citato il [redacted] prato», dopo l'appuntamento saltato nel 2004 per quella botta al cuore che l'ha tenuto lontano dalla politica per tanti mesi. E ha voluto ricordare l'amico Ronchi - scomparso sei anni fa - con il quale aveva fondato la Lega e fatto i primi sopralluoghi [redacted] campi dove ogni [redacted] i «lumbard» si ritrovano al termine della primavera.

Un segnale preciso che Bossi ha voluto dare a tutto [redacted] movimento, stordito dai discorsi sul partito unico. «Ho [redacted] voglia di tornare [redacted] Pontida, lo facciamo il 19 giugno».

Nel Consiglio federale quell'annuncio ha aperto la seduta, non c'è stato neppure il bisogno di mettere ai voti la proposta di una forza unitaria del centrode[redacted] Nessuna confluenza, l'idea come previsto è stata respinta all'unanimità. Terminata la riunione in via Bellerio, Roberto Calderoli ha ribadito la linea: «Noi rimaniamo con la [redacted] identità e il nostro simbolo». E a chi gli chiedeva se era possibile [redacted] ripensamento, in base al pressing berlusconiano, il ministro delle Riforme ha replicato: «Le stesse motivazioni portate dal premier, testimoniano la nostra diversità rispetti alle forze politiche nazionale. E quindi l'incompatibilità [redacted] un nostro ingresso».

Il ministro per le Riforme Roberto Calderoli con Umberto Bossi

I passaggi per uscire dall'«impasse» del [redacted] erano già stati d[redacted] dopo alcune telefonate tra Bossi e Berlusconi. Mercoledì il premier aveva lasciato intendere che, come in Germania e in Francia, saranno possibili accordi territoriali tra «Alleanza per la libertà» e Lega. Dal [redacted] ridotto bavarese - con le giunte regionali in Lombardia e in Veneto - il Carroccio si prepara così [redacted] tener fede all'alleanza di centrodestra, ma intanto vuole porre solide basi per prepararsi [redacted] una eventuale sconfitta alle politiche del 2006. «Restiamo fedeli a Berlusconi», dicono in coro i leghisti, ma «senza abbandonare la nostra identità».

[redacted] fatto che la Lega stia fuori [redacted] nuovo partito che [redacted] Berlusconi potrebbe, paradossalmente, costituire un vantag[redacted] per il suo progetto. E infatti uno dei colonnelli di Fini, Adolfo Urso, [redacted] ha subito voluto rimarcare: «Il partito unico - ha detto il viceministro alle Attività produttive - deve comprendere, come abbiamo sempre detto, i tre soggetti fondatori del Polo: An, Forza Italia [redacted] Udc».

Un passaggio che in casa leghista [redacted] viene visto affatto come un'esclusione. Spiega il segretario della Lega in Piemonte [redacted] sottosegretario [redacted] Urso allo stesso ministero, Roberto Cota: «Lo so, Urso lo va dicendo da tempo... E allora? Noi siamo un partito del Nord. Mica ci vergogniamo di esserlo, [redacted] comunque prendiamo voti anche in Emilia-Romagna e in Toscana. Il problema mi pare un altro, quello della leadership di questo nuovo partito: vedo tante insidie per Berlusconi».

Ieri il Consiglio federale si è anche occupato della questione referendum, decidendo per l'astensione a difesa della legge attuale sulla procreazione assistita, e del successore di Alessandro Cè [redacted] capogruppo alla Camera: sarà il quarantenne di Lodi, Andrea Gibelli, con ogni probabilità. Ne [redacted] lanciato la candidatura lo stesso Calderoli. [redacted] coriaceo ex presidente dei deputato leghista è stato infatti eletto in Consiglio regionale nella Lombardia: lascia il Parlamento e dovrebbe andare a fare l'assessore con Formigoni. Ma [redacted] giunte lombardo-venete il Consiglio federale leghista [redacted] ha parlato, perché decideranno i rispettivi segretari «nazionali», Giorgetti e Gobbo.

In una riunione segnata soprattutto da Pontida e dalle battute di Bossi, tornato in buona forma, c'è da segnalare l'appello del solito «duro e puro», Mario Borghezio: l'eurodeputato ha chiesto che si ritorni al «nazionalismo padano» come risposta della Lega proprio al partito unico berlusconiano. E per riferirsi all'esecutivo nazionale ha parlato, simpaticamente, di «delegazione leghista al governo di Roma».

UN TESTO DI ADORNATO INDICA AL PREMIER UN PERCORSO, MA QUELLA STRADA [redacted] STORICAMENTE ACCIDENTATA

Da Lenin a Occhetto, le mille [redacted] forma-partito

Silvio lo sogna come semplificazione, la storia dimostra il contrario

Fabrizio Rondolino
ROMA

«Cominciare il cammino» s'intitola il documento di Adornato per «unificare le forze politiche moderate in un unico e nuovo soggetto politico» (Adornato ne aveva [redacted] uno analogo per il [redacted], [redacted] tempi di Alleanza democratica, e le cose [redacted] poi andate come sappiamo, per lui e per il centrosinistra). Nonostante il titolo vagamente ecumenico, a metà fra un romanzo della Tamaro e un'enciclica, quel testo indi[redacted] però a Berlusconi una strada ardua, impervia, accidentata: la strada del «partito», e cioè l'esatto [redacted] di ciò che ha voluto essere e in buona parte è stata Forza Italia. Non è chiaro se questo significhi tramonto o rilancio del berlusconismo; di certo, per [redacted] Cavaliere non sarà facile. Ma soprattutto: siamo proprio sicuri che Berlusconi sappia a quali grane va incontro, decidendo di fare un partito?

Il Partito operaio socialdemocratico russo era nato nel 1898 per unificare la miriade di circoli operai che popolavano la Russia zarista. Ma che cosa fosse esattamente un partito, e come dovesse funzionare, [redacted] chiaro [redacted] nessuno. Per questo Lenin nel 1901 scrive il «Che fare?», e detta così le linee di fondo del modello-partito come lo conosciamo da sempre: unitario, centralizzato, disciplinato, dotato di uno statuto e di un programma nonché di un organo di stampa, articolato in una base di militanti e in un vertice di professionisti, guidato da un leader autorevole e riconosciuto. Il «Che fare?» è un manuale insuperato, e forse insuperabile, di tecnica dell'organizzazione politica (e dunque del consenso) nell'allora inedita, e oggi dilagante, società di massa. I «partiti» di cui parla l'art. 49 della nostra Costituzione [redacted], grosso modo, partiti «leninisti»; così come lo è, nella sostanza, [redacted] partito unico «della Libertà» che Berlusconi si propone di costituire.

Non tutti i partiti, però, vengono uguali; soprattutto, come direbbe Totò, non nascono imparati: quella disciplina e quella coesione interna, che Lenin teorizza[redacted] che al Cavaliere non dispiacerebbe affatto, appartengono più al cielo dell'ideale che alla trincea della realtà, dove la sola strada praticabile spesso è quella [redacted] mediazione certosina, della costruzione paziente del consenso, della compensazione continua fra micropoteri in lotta tra loro, e insomma della gestione quotidiana, spesso sfibrante, di un organismo complesso e mutevole.

Un'immagine di Antonio Gava

Achille Occhetto alla Bolognina

L'autore del «Che fare?» fu il primo a teorizzare la struttura unitaria, centralizzata, disciplinata

Più complicato metterla in pratica: dal centralismo democratico del Pci alle sofferenze della Bolognina e i riti Dc

Silvio Berlusconi a una convention di Forza Italia

Nel vecchio Pci il centralismo democratico (altra [redacted] Lenin che Berlusconi non disdegnerebbe di applicare, se lo potesse) garantiva all'esterno l'unanimità, escludendo quella «pubblicità del dissenso» che Ingrao invocò [redacted]ano all'XI Congresso, ma non per questo cancellava il dibattito interno. Anzi. «Le prime volte che partecipai [redacted] riunioni della Direzione - raccontò una volta D'Alema all'"Unità" - fu un po' uno choc. Tra Amendola [redacted] Pajetta, soprattutto, erano scintille... Era una democrazia per pochi, ma almeno in quella sede si discuteva apertamente. Poi cominciarono le indiscrezioni giornalistiche...». E quando i comunisti smisero di fare come i cardinali, e cominciarono a comportarsi come i democristiani, il risultato fu tragicomico: al congresso di Rimini che solennemente doveva sancire la nascita del Pds dalle ceneri del Pci, il povero Occhetto [redacted] riuscì neppure a farsi eleggere segretario. La «svolta», avrebbe commentato Lenin, pagava [redacted] suo spontaneismo.

In casa democristiana i riti non erano meno complessi, anzi: [redacted] la dimensione pubblica ne costituiva [redacted] tutti gli effetti una parte integrante. Almeno a partire dalla segreteria Zaccagnini (1975), era pressoché impossibile trovare un leader che non chiacchierasse amabilmente e a lungo con i giornalisti, ora dissimulando e ora bluffando, ora gettando un amo e ora fingendo di parlar d'altro. Questa forma particolare di comunicazione politica - fatta di allusioni, depistaggi, ballon d'essai e persino scherzi - necessita di un'arte particolare, e sembra essersi estinta con la fine della Dc. Nessuno sa più parlare per ore «senza dire assolutamente nulla», come una volta ammi[redacted] sorridente Forlani, allora segretario del partito, dopo essersi accompagnato per più di mezz'ora ad un paio di cronisti, su e giù per il Transatlantico.

Proprio intorno a Forlani - e al [redacted] «gemello di san Ginesio», De [redacted] - si giocò l'ultimo grande congresso della Prima Repubblica: quello che, nel 1989, pose fine al settennato demitiano e, portan[redacted] i dorotei alla segreteria di piazza del Gesù, aprì la stagione del «Caf», quel patto di ferro fra Craxi, Andreotti e Forlani (da qui l'acronimo) che avrebbe dovuto di lì a poco subire l'impatto travolgente di Tangentopoli. Il congresso, è ovvio, [redacted] il momento culminante nella vita di ogni partito: insieme cerimonia solenne e battaglia campale, conclave e incoronazione. Mai come nella Dc, però, i congressi erano così partecipati, combattuti, dilatati nel tempo e gravidi di conseguenze. Perché al congresso si cambiava il segretario, e quando cambiava il segretario tutto intorno a piazza del Gesù cambiava: il governo e il presidente del Consiglio, il vertice della Rai, l'Iri e le Ferrovie e l'Enel e le Poste, qualche direttore di giornale [redacted] molti direttori di ministero... Un tale periodico moto sussultorio, indicato a torto come causa di instabilità prima, e di crisi poi, era in realtà un raffinato sistema di redistribuzione del potere, che combinava i premi dovuti al vincitore, secondo le regole di quello che poi si chiamerà lo spoils system, con le compensazioni previste per lo sconfitto. Nessuno veniva mai davvero eliminato, perché, come amava dire Cossiga a chi si lamentava di esser [redacted] fatto fuori, «la ruota gira»; ma anche perché l'unità del partito era un bene in sé, era la chiave e lo strumento per raccogliere e consolidare [redacted] consenso, e dunque andava tutelata e, per dir così, retribuita.

La carica di «presidente», che oggi ha disinvoltamente sostituito, soprattutto nel centrodestra, quella di segretario, era la principale camera di compensazione, e una legge non scritta la assegnava al contendente sconfitto, o defenestrato. Così, quando Forlani divenne segretario con i voti di Gava e Andreotti, a De Mita [redacted] data la presidenza del partito. Anche il Pci seguiva questa procedura, sebbene qui un'altra regola non scritta prevedesse di fatto il segretario a vita. Longo fu sostituito da Berlinguer soltanto dopo un ictus, e fu eletto, secondo copione, presidente del partito. Natta invece, che lasciò la segreteria a Occhetto dopo un infarto, rifiutò la carica con un gesto che fu giustamente interpretato come esplicita protesta per l'avvenuta defenestrazione, e preferì, «dopo esser stato priore, tornare umile frate». A Occhetto infine, per una bizzarra ironia della storia, la presidenza non fu mai offerta, e ancora [redacted] volte se ne lamenta.

Berlusconi ha davanti un ideale di maggior semplicità politica Ma per realizzarlo si incammina verso una via impervia, l'esatto contrario di ciò che ha voluto essere Forza Italia

Parte integrante del rito congressuale erano poi, nella Prima Repubblica, i convegni di corrente che [redacted] tribù democristiane organizzavano di [redacted] settembre nelle più amene località del Belpaese. Segnavano, i convegni termali, l'inizio ufficiale della stagione politica, proprio come [redacted] sinistra accadeva con la Festa nazionale dell'Unità. M[redacted] il Pci, fedele al centralismo democratico, inaugurava il nuovo anno con il solenne discorso del segretario, pronunciato davanti a centinaia di migliaia di militanti (Occhetto anticipò l'evento di un giorno, dalla domenica al sabato, perché alla fine degli Anni Ottanta «la Repubblica» il [redacted] non usciva), i convegni democristiani erano invece uno straordinario e multicolore suk della politica. Sotto l'attenta e accorta regia dei leader, si sperimentavano alleanze, si abbozzavano strategie, s'intrecciavano progetti e si tessevano [redacted] trame. La sinistra dc si riuniva a Chianciano (e la sinistra della sinistra a Lavarone), le «Forze nuove» di Donat-Cattin si ritrovavano a Saint-Vincent, mentre i dorotei, a segnare l'alleanza fra il troncone veneto degli eredi di Piccoli e il blocco meridionale controllato da Gava, si dividevano fra Sorrento e il Lago di Garda. Era tutto un gran parlare, d'accordo: ma [redacted] anche un modo per [redacted] i contrasti, suddividersi le parti in commedia, immaginare la soluzione prima ancora di esplicitare il problema.

Se le cose si mettevano male, c'era infine il [redacted]. Che a piazza del Gesù esisteva davvero, nella stanza del segretario: qui, oppure nella più riservata scuola quadri della Camilluccia, i maggiorenti democristiani si ritrovavano per decidere una volta per tutte il da farsi. Non sempre le riunioni andavano a buon fine, naturalmente: ma quel modo effettivamente [redacted] poco curiale [redacted] prendere le decisioni (fu nel corso di un «caminetto» che Andreotti e [redacted] si misero d'accordo per far fuori De Mita) aveva il pregio di consentire una discussione libera da condizionamenti. Ad un «caminetto» ricorse anche Occhetto, nel [redacted] più critico [redacted] «svolta», quando [redacted] i capi del partito [redacted] Frattocchie, ottenendone una tregua almeno parziale.

Altri tempi, d'accordo; però un partito, [redacted] volerlo fare davvero, ha bisogno di tutto questo, e di molto al[redacted] ancora: le «rose» di nomi concepite in modo da avere un solo petalo, per esempio; oppure i «pontieri» che [redacted] staccano da una corrente e a volte tornano, a volte no; le votazioni interminabili di documenti e statuti e mozioni e ordini del giorno ideati perché tutti abbiano soddisfazione e nulla sostanzialmente cam[redacted]; [redacted] le segreterie e [redacted] uffici politici e le commissioni centrali di controllo e le direzioni e i comitati esecutivi e le sezioni di lavoro, perché un incarico non si nega a nessuno; e poi le tessere (un tempo distribuite anche ai morti) e le sezioni, le fe[redacted] di partito e le sottoscrizioni... Difficile immaginare Berlusconi alle prese con un mondo così sideralmente lontano dalla logica binaria dell'impresa tardocapitalisti[redacted] dal trionfo dell'apparenza che segna l'era della comunicazione integrale - e tuttavia, difficile anche immaginare la politica senza quei riti, senza quelle astuzie, e senza quell'antica complessità.

RETROCESSA DA GENERALE A COLONNELLO MA NON PER GLI ABUSI

La Karpinski degradata per un profumo rubato

L'alto ufficiale ex comandante di Abu Ghraib è stata l'unica nella catena di comando a pagare. Le torture ai prigionieri non vengono menzionate nel provvedimento che le imputa l'omessa sorveglianza

Paolo Mastrolilli

LA generalessa si era infilata in tasca una bottiglietta di profumo da 22 dollari, e non aveva avuto l'onestà di confessare il furto ai superiori, quando la stavano valutando per la promozione. Per questo, e per le mancanze nel compimento dei propri doveri, Janis Karpinski è stata degradata a colonnello, con un decreto firmato di proprio pugno dal presidente George Bush. Così, secondo il Pentagono, si chiude lo scandalo di Abu Ghraib, almeno per quanto riguarda gli ufficiali generali. A meno che la commissione Forze Armate del Senato non faccia sul serio, quando promette di aprire un'inchiesta sull'assoluzione di tutti gli alti papaveri.

L'arcigna Janis è ormai nota in tutto il mondo. Nel giugno del 2003 il Pentagono aveva affidato a lei il comando della 800ª Military Police Brigade, e quindi il controllo della famigerata prigione di Abu Ghraib. Era un posto temuto, durante il regime di Saddam Hussein, perché ci finivano gli oppositori che raramente tornavano a vedere la luce del sole. Ma era rimasto malfamato anche dopo la caduta del Raiss, visto che gli americani lo avevano riadattato alla stessa funzione: carcere per criminali, ma soprattutto per probabili membri della guerriglia. La Cia era di casa ad Abu Ghraib perché laggiù sperava di raccogliere informazioni preziose per stroncare l'insurrezione. Troppo di casa, secondo alcuni.

Infatti il coperchio del pentolone bollente alle porte di Baghdad è saltato in aria nel gennaio scorso, quando dal segreto delle celle erano uscite le foto dello scandalo: prigionieri al guinzaglio, o legati a fili elettrici per finte esecuzioni.

Quelle foto hanno fatto il giro del mondo e finora hanno pagato solo i soldati semplici, o gli ufficiali sotto il grado di generale. I grandi capi, dal ministro della Difesa Rumsfeld, al generale Sanchez che comandava le truppe in Iraq, sono stati assolti. L'unica a passare un guaio è stata la Karpinski, che con lo scivolone dal grado di generale a quello di colonnello ha chiuso la sua carriera militare.

La famosa fotografia di Lynndie England con un iracheno nudo al guinzaglio

Janis è nata nel 1953 a Rahway, New Jersey, uno di quegli svincoli anonimi lungo le autostrade dello stato americano più noioso, dove si scappa solo lavorando molto di fantasia. A lei, figlia di un ingegnere chimico e di una casalinga militante nel Partito repubblicano, era venuto in mente l'esercito. Dopo una tranquilla laurea in letteratura inglese al Kean College del New Jersey, aveva preso un master in Aviation management e si era iscritta agli Student, Women Officer Orientation and Military Police Officer Basic Courses di Fort McClellan, in Alabama. Era uscita nel 1977 col grado di sottotenente. Faceva sul serio, e subito dopo aveva preso il brevetto di paracadutista a Fort Benning, Georgia, per essere poi assegnata alla 21ª Military Police Company di Fort Bragg, North Carolina, dove si addestrano i reparti di elite della segretissima Delta Force.

L'avevano spedita a servire in Florida, Germania, Georgia, finché nel 1990 si era ritirata dall'esercito. Ritirata per modo di dire, perché la vita militare le piaceva così tanto da segnarsi nella riserva e restarci a vita. Nel 1990 l'avevano mandata in Arabia Saudita per l'operazione «Desert Shield», quella per proteggere il Kuwait dalla follia espansionistica di Saddam, poi ad Abu Dhabi per addestrare i militari destinati a combattere in «Desert Storm», cioè la cacciata del Raiss dal Kuwait. Si era pure guadagnata una medaglia di bronzo, tanto brava.

Dopo la guerra Janis, sposata dal 1974 con George Karpinski, aveva continuato a vivere con un piede fuori dall'esercito e uno dentro. Nella sua esistenza civile faceva la consulente per gli Executive Training Programs and Corporate Improvement Programs di Hilton Head Island, South Carolina, cioè il villaggio che aveva deciso di chiamare casa. Appena poteva, però, indossava la divisa. Era salita fino al grado di colonnello, ma aveva inciampato nell'ottobre del 2002, quando una boccetta di profumo nello spaccio del MacDill Air Force Base della Florida le era parsa troppo irresistibile per lasciarla al suo posto. Se l'era infilata in tasca, nonostante costasse appena 22 dollari, e le guardie l'avevano beccata e arrestata.

La generalessa di brigata Janis Karpinski è stata degradata a colonnello di riserva per ordine del presidente George Bush. E' l'unica tra gli alti gradi del Pentagono coinvolti nello scandalo delle sevizie di Abu Ghraib a venire punita

Nella vicenda del carcere iracheno condannati solo i soldati, tra gli ufficiali lei è l'unico caso

Se l'era cavata con una sculacciata, giuridicamente parlando, ma quella storia non stava bene sul curriculum. Perciò Karpinski aveva deciso di cancellarla, strappando la promozione a generale. L'operazione vita nuova aveva funzionato alla perfezione fino al gennaio del 2004, quando sono venute fuori le foto di Abu Ghraib. I soldatini sotto Janis sono finiti in galera, i suoi superiori l'hanno scampata senza un graffio, lei è diventata il capro espiatorio, come ripete da un anno e mezzo. I giudici militari l'avevano incriminata con quattro capi di imputazione: falsa testimonianza, disobbedienza, omissione d'atti d'ufficio e furto. Alla fine sono rimaste in piedi solo le ultime due accuse: la prima, per aver mancato sorveglianza nella prigione degli scandali; la seconda, per la boccetta di profumo da 22 dollari. Sono bastate per scomodare il presidente Bush, degradare Janis, e mettere la parola fine all'inchiesta sui generali coinvolti negli abusi di Abu Ghraib. Forse.

Giovanna, Giulio, Carlotta annunciano sgomenti l'improvvisa morte del papà

Carlo Castagnoli

professore emerito dell'Università di Torino Presidente onorario della Società Italiana di Fisica

La Camera Ardente sarà allestita presso l'Istituto di Cosmogeofisica, corso Fiume 4, sabato 7 (ore 12-18) e domenica 8 (ore 10-18). Il funerale avrà luogo presso il Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale lunedì 9 alle ore 15.

— Torino, 5 maggio 2005.

Neri, Chiara, Lorenzo e Rebecca piangono il loro adorato NONNO.

— Torino, 6 maggio 2005.

Un bacio e NONNO Carlo ed alle sue meravigliose storie di stelle. Lorenzino.

Ci ha lasciato il

prof. Carlo Castagnoli

Ne ricordano la profonda umanità, l'intelligenza, la cultura le famiglie Ventavoli, Terni, Gianpiccolo, Zoco, stringendosi con affetto a Carlotta in questo doloroso momento.

— Torino, 5 maggio 2005.

La famiglia Bastiancich si stringe con affetto intorno a Giovanna, Giulio e Carlotta.

Laura Bergamasco ricorderà sempre il suo grande MAESTRO.

Il Consiglio e il Presidente della Società Italiana di Fisica con tutti i colleghi partecipa al dolore dei figli per la morte del Presidente Onorario, illustre scienziato e amico

Carlo Castagnoli

— Torino, 8 maggio 2005.

Gli amici e colleghi del Dipartimenti di Fisica dell'Università di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Castagnoli

— Torino, 6 maggio 2005.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo della Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche sulle Ustioni profondamente addolorati partecipano sentitamente al grave lutto di Carlotta.

Il Centro Grandi Ustionati e la Banca cute del C.T.O. di Torino fortemente addolorati partecipano sentitamente al grave lutto di Carlotta.

Ducci si stringe affettuosamente a Giovanna, Giulio, Carlotta e a tutta la famiglia nel ricordo indimenticabile del PAPA' «professore».

Piera Ghia ricorda con affetto il carissimo [illegible] vita professor CARLO.

La Sezione di Torino dell'Infn partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

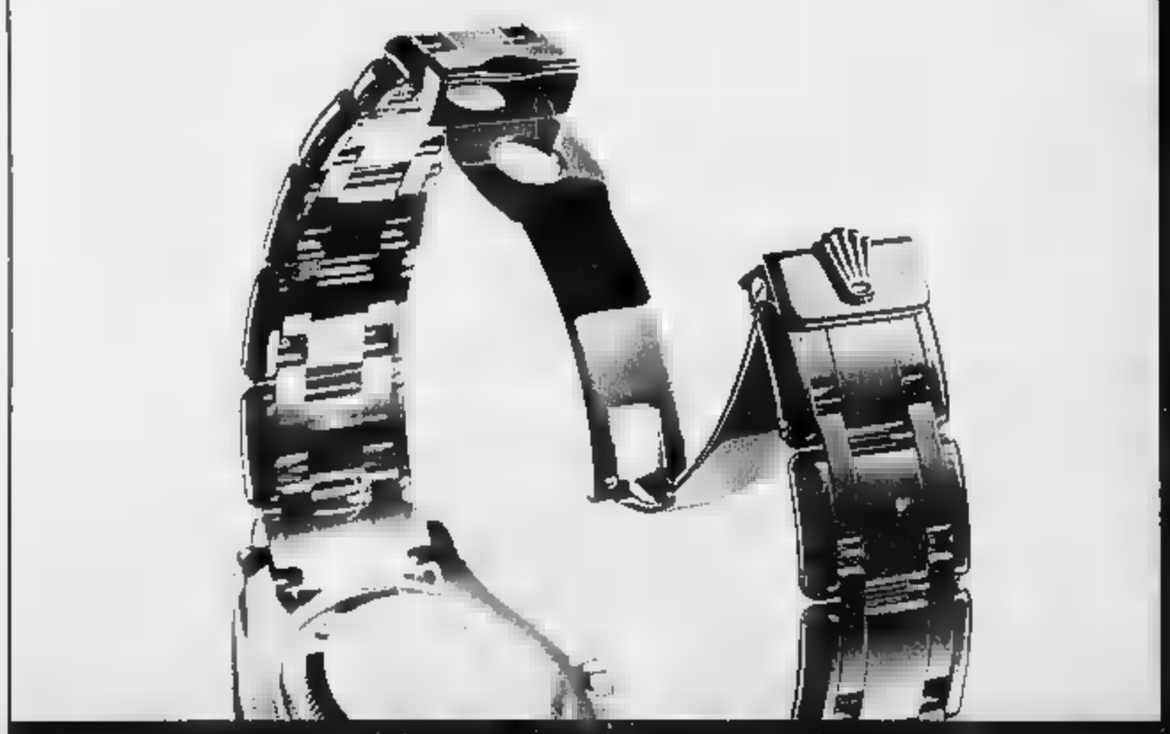
prof. Carlo Castagnoli

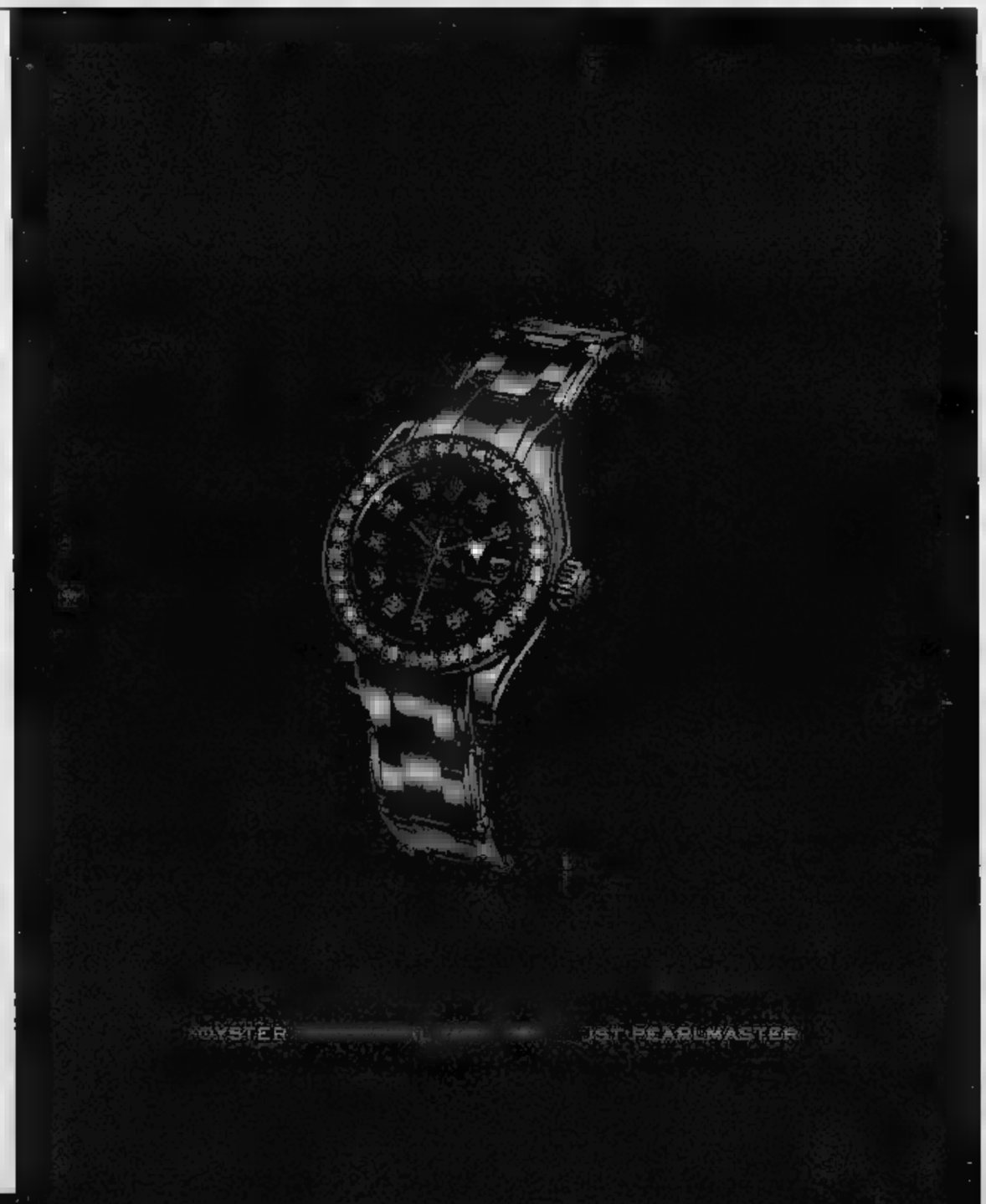
che ha contribuito, con le sue ricerche, al prestigio internazionale dell'Ente e della Sezione.

— Torino, 6 maggio 2005.

(continua a pagina 9)

IN UN OROLOGIO ROLEX
ANCHE IL BRACCIALE
È UN MECCANISMO SOFISTICATO.





OYSTER DAY-DATE PEARLMASTER

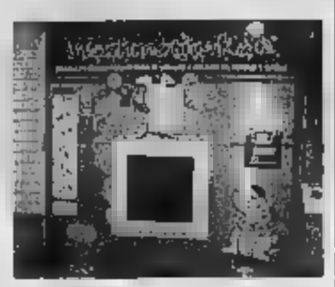
ROLEX

Rolex, il logo Daytona, Oyster e Pearlmaster sono marchi registrati di Rolex SA, Ginevra

FORZE DELL'ORDINE NEGLI STAND

Blitz dei Verdi alla Fiera di Bologna «Inaccettabile mettere i cani in lavatrice»

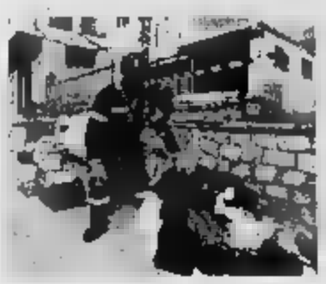
Una lavatrice per cani con sistema di asciugatura incorporata non è piaciuta ai Verdi di Bologna che hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine alla Fiera di Bologna, dove è in corso una manifestazione su prodotti ed accessori per animali da compagnia, ottenendo la sospensione della dimostrazione dell'elettrodomestico. «È inaccettabile riservare agli animali un simile trattamento. Ed è inaccettabile che sia messo in dimostrazione alla Fiera di Bologna», ha spiegato la consigliera regionale dei Verdi Daniela Guerra. Ieri mattina al padiglione 22, polizia, vigili urbani e veterinari dell'Asl hanno fatto interrompere la ditta spagnola che produce la lavasciuga per cani la dimostrazione pratica del lavaggio di un pastore tedesco. La sospensione è stata ottenuta per verificare se le certificazioni sulla conformità della apparecchiatura alle normative spagnole siano valide anche nel territorio italiano.


La lavatrice che ha suscitato le proteste

ACCUSATI DI OMICIDIO E DISASTRO COLPOSO

Indagine sul terremoto di San Giuliano di Puglia Chiesto il giudizio per nove, c'è anche l'ex sindaco

Il procuratore della Repubblica di Larino, Nicola Magrone, ha chiesto il rinvio a giudizio per i reati di omicidio colposo, lesioni colpose, concorso in falso ideologico e disastro colposo degli indagati del crollo della scuola elementare di San Giuliano di Puglia (Campobasso) che il 31 ottobre 2002 determinò la morte di 27 bambini e di una maestra. Il processo è stato chiesto per Antonio Borrelli, ex Sindaco di San Giuliano di Puglia, Antonio Serrecchia, assessore ai lavori pubblici della scorsa amministrazione comunale; Clementina Tolo, segretario comunale; Mario Marinaro, dipendente tecnico del Comune; Giuseppe Laserra, titolare dell'impresa che realizzò la sopraelevazione dell'edificio; Ernesto Pietro, Giuseppe Uliano, Carmine Abluso e Giovanni Marino, imprenditori edili, progettisti e tecnici della Jovine.


Il terremoto di

«SAREBBE OFFENSIVO DA PARTE NOSTRA RIFIUTARE L'OFFERTA»

Il governo pagherà il processo

Piazza Fontana, sì dei familiari tra le polemiche

Andrea di Robilant

Alla fine i familiari delle vittime della strage di piazza Fontana hanno deciso di accettare l'offerta del governo di pagare le spese processuali «perché sarebbe offensivo da parte nostra rifiutarla». Ma è stata una decisione molto sofferta, che ha fatto riaffiorare pubblicamente tutta l'amarezza e il dolore delle famiglie per la sentenza di assoluzione emessa dalla Corte di Cassazione martedì scorso.

Ieri mattina, in apertura dei lavori del Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi aveva proposto che palazzo Chigi si assumesse le spese del processo per avitare che i familiari dovessero subire, oltre al danno di non sapere chi uccise i loro cari, anche la beffa di dover pagare di tasca loro un verdetto di assoluzione. E il Consiglio dei ministri approvato la proposta all'unanimità «come atto di doveroso rispetto e solidarietà».

La decisione è stata annunciata poche ore prima dell'inizio di una manifestazione di protesta a Milano, in piazza San Babila, organizzata dai familiari e dal Comitato permanente antifascista contro il terrorismo. Ma la prima reazione dei familiari è stata uno stizzito rifiuto dell'offerta del governo.

«Non accettiamo quei soldi perché non accettiamo la sentenza», ha protestato Franca Dendena, presidente dell'Associazione. «Riteniamo che l'incapacità di fare giustizia sia dello Stato, che non è riuscito a trovare i colpevoli in 35 anni. E quindi non accettiamo soldi da chi riteniamo colpevole di questa mancanza di giustizia».

Un'immagine del luogo della strage

Dopo una consultazione più approfondita con i familiari è emersa una linea diversa. «Accettiamo l'offerta del governo», ha spiegato più tardi il presidente dell'associazione, Luigi Passera, «perché si tratta comunque di un'istituzione che rappresenta tutti. Indipendentemente da uno la pensa, sarebbe offensivo da parte nostra rifiutare un'offerta che comunque viene dalle istituzioni».

La stessa Dendena, che nell'esplosione alla Banca dell'agricoltura il 12 dicembre del 1969 perse suo padre, ha avuto un ripensamento: «Non vogliamo certo polemizzare, e se il governo ha detto che interverrà è in un certo qual modo volesse esprimere delle scuse». E Carlo Arnoldi, che perse anche lui padre nella strage, ha detto che meglio «accettare l'elemosina del governo» piuttosto che subire «la beffa di doversi sobbarcare le spese del processo».

Ma le polemiche non sono finite lì. Bruno Berardi, il presidente dell'associazione Domus Civitas per i familiari delle vittime del terrorismo e della mafia, ha fatto di stato tra coloro consigliavano non prendere i soldi «perché come essere pagati per zitti». Berardi si è anche offerto di pagare le spese con i fondi della Domus Civitas «così i parenti dovranno dire grazie a nessuno».

Corso Bovio, il legale di Palazzo Marino - parte civile nel processo - ha accusato il governo di «propagandismo» e «sovraesposizione». Se si fosse lasciato che Comune e Provincia pagassero le spese ai familiari avrebbero accolto la cosa di buon grado». Nella polemica è intervenuto anche Antonio di Pietro, accusando il governo «di lavarsi le mani con il pagamento delle spese processuali invece di scoprire chi ha compiuto la strage di piazza Fontana. Una cosa è certa: qualcuno le bombe a piazza Fontana ce le ha messe, e non sono stati quelli fino ad oggi imputati, significa che sono altri».

per Federico Sinicato, l'avvocato che ha tutelato i familiari anche in Cassazione, la decisione del governo è stata «giusta e corretta». Al di là delle reazioni emotive, ha detto, «è necessario che non si alzi il tono polemica. Anche se lo Stato ha consegnato alla storia una strage senza colpevole dichiarato, prendiamo atto con soddisfazione della solidarietà tutti e dell'azione del governo».

ROMA, DOPO LE VIOLENZE ANTISEMITE IN UN MATCH UNDER 17

«I nostri tifosi hanno simboli ebraici e ci è stato intimato di toglierli. Per tutta la partita è continuata la provocazione»

La squadra «under 17» del Maccabi

Razzismo tra ragazzi La Federcalcio indaga

Giacomo Galeazzi

ROMA

Cori razzisti antisemiti partita «under 17»: indaga la Federcalcio. La Figc ha aperto un fascicolo sugli episodi di violenza che giovedì, sul campo romano dell'Ostiense, hanno trasformato uno stadio di periferia nel di una clamorosa manifestazione di antisemitismo, provocando la sospensione di Maccabi-Pro Acilia, recupero pionato allievi.

I tifosi dell'Acilia hanno indirizzato minacce e cori razzisti contro il Maccabi, squadra della comunità ebraica di Roma, e a cinque minuti dal termine in campo si è sviluppata una maxi-rissa che ha costretto l'arbitro, sull'1-1, a sospendere l'incontro. Così la vicenda ha avuto un seguito in Federcalcio. I dirigenti del Maccabi hanno chiesto alla Federazione la radiazione dell'Acilia, che si difende denunciando un'aggressione da parte di alcuni tesserati del cabi. campo del quartiere Ostiense c'erano pure della Digos: erano stati allertati dal Maccabi dopo gli analoghi incidenti avvenuti qualche mese fa nella stessa partita del girone di andata.

«Era una gara a rischio - spiega Vittorio Pavoncello, presidente della Federazione italiana Maccabi -. All'andata eravamo stati accolti da cori e striscioni dal contenuto vergognoso. L'inno di Mameli è stato accompagnato dal grido "Duce Duce". I nostri ragazzi hanno subito pressioni fisiche da parte dei tifosi e dei calciatori avversari e avevano rigide disposizioni reagire alle provocazioni. Avevamo avvertito la polizia e l'intervento degli agenti è stato fondamentale». Le intimidazioni iniziate prima della partita. nostri tifosi hanno dei simboli ebraici e ci è stato intimato di toglierli - aggiungono i dirigenti del Maccabi -. La provocazione è continuata per tutto l'incontro, finché un nostro giocatore ha reagito». E' scoppiato così parapiglia e l'arbitro ha dovuto stoppare il match.

«Sono stati i ragazzi dell'Acilia a provocare i nostri - sostiene Pavoncello -. Ciò che accade la domenica sui campi di serie A incide moltissimo e i gesti trasmessi dalla tv durante Lazio-Livorno hanno fatto tornare di moda l'essere razzisti». L'Ufficio indagini della Figc chiederà all'autorità di pubblica sicurezza di accedere alla documentazione raccolta. Oltre all'arbitro della partita, vengono ascoltati dagli 007 della Federcalcio i dirigenti delle due squadre, i testimoni e i tesserati coinvolti per re come siano andate effettivamente le cose e individuare le responsabilità.

In mancanza di una querela, che fino a questo ha sporto, gli accertamenti della polizia si basano solo sul primo rapporto di quanto avvenuto in campo. E resta da appurare anche se sia vero che, dopo la sospensione dell'incontro, gli accompagnatori della Pro Calcio Acilia (che danno una versione opposta degli scontri) abbiano trovato le loro danneggiate. Intanto una condanna durissima per ogni forma di razzismo di antisemitismo giunge dalle istituzioni e da tutte le forze politiche.

IL MOVENTE DEL NUOVO DELITTO DEL BOIA DEL CIRCEO CHE HA ELIMINATO MADRE E FIGLIA

Izzo ha ucciso per una truffa

Aveva sottratto soldi alle vittime, voleva fuggire

Fulvio Milone

inviato a CAMPOBASSO

Un appartamento e un suolo edificabile venduti in gran fretta [illegible] donne che appena tre mesi dopo è stata uccisa, un mucchio di soldi svaniti nel nulla: è un bel rompicapo per gli investigatori alle prese con il massacro nella villetta di Ferrazzano, dove Angelo Izzo ha ammazzato Maria Carmela Maiorano e sua figlia Valentina. Un mistero la cui soluzione consentirebbe alla polizia di arrivare finalmente al movente del duplice omicidio. Movente economico, ormai ci sono pochi dubbi. All'origine della furia omicida del boia del Circeo potrebbe esserci un imbroglio, per non dire una truffa, ai danni di Carmela. Ne sarebbe artefice Izzo, che dopo aver promesso di aprire una pizzeria in società con i Maiorano, si è fatto consegnare, o quanto meno ha provato a farsi dare, una somma imprecisata: si parla di 40 mila euro, ma è probabile che l'importo sia molto superiore. A che cosa gli sarebbero serviti in realtà quei soldi? A fuggire da Campobasso, e probabilmente dall'Italia, approfittando del regime di semilibertà di cui godeva.

Ma procediamo con ordine. Maria Carmela Linciano, moglie di Giovanni Maiorano, detenuto pugliese che ha conosciuto in carcere l'ex ragazzo terribile dei Parioli, insegue un progetto che Angelo Izzo le ha prospettato da tempo: l'apertura della pizzeria a Frasso Telesino, in provincia di Benevento, dove la famiglia di lui possiede una grande casa padronale. È impossibile, per ora, definire con precisione i termini [illegible] Un fatto, però, è certo. Maria Carmela, una donna quasi priva di mezzi di sostentamento, si ritrova all'improvviso con una piccola fortuna a disposizione: un appartamento e un suolo edificabile lasciati in eredità dai genitori. Si trovano in Puglia, a San Donato di Lecce, dove la donna è cresciuta dopo essere stata adottata da una coppia senza figli. Il valore è piuttosto consistente, visto che l'immobile e l'area in questione si trovano nel centro storico, nei pressi di un antico castello.

Maria Carmela ci pensa su due volte: fra gennaio e febbraio vende i beni per una somma [illegible]isata. Ed ecco, a questo punto, la prima domanda. Che cose ne fa di tutti quei soldi? Certo li spende, perché continua a vivere quasi in miseria con la figlia a Gambatesa, un paesino poco distante dal capoluogo molisano. Soprattutto: come ha fatto a incassare l'assegno dall'acquirente degli immobili, visto che non possiede neanche un conto corrente? Insomma, che fine ha fatto il danaro? Per ora si può rispondere solo formulando un'ipotesi: qualcuno può avere incassato l'assegno per suo conto. Non Izzo, che in quanto detenuto in libertà è costantemente sotto controllo, qualcuno del suo giro.

E arriviamo, a questo punto, alle ultime settimane di vita di Maria Carmela e sua figlia. La moglie di Giovanni Maiorano si fa viva spesso nella sede di «Città futura», l'associazione per cui è detenuto Izzo lavora nelle ore concesse dal regime di semilibertà. Parla sempre con lui, apparentemente per chiedere assistenza economica. Gli inquirenti, però, non possono escludere che la donna in realtà incalzi il «socio» affinché si dia da fare per la pizzeria, o restituisca i soldi. L'ultimo atto della tragedia si compie giovedì aprile, all'ora di pranzo. Angelo Izzo attira in una trappola Maria Carmela che si presenta all'appuntamento con la figlia. Lui e il suo amico Luca Palaia conducono madre e figlia nella villetta della famiglia di Guido Palladino, il terzo complice poi arrestato. La sua vena di follia, che follia vi sia, si manifesta nelle modalità degli omicidi, soprattutto quello di Valentina, che il boia del Circeo denuda prima di ucciderla e seppellirla in giardino assieme alla madre. Il piano è ben studiato: lui e Palaia hanno già i documenti falsi con cui fuggire, magari fra qualche giorno. A dimostrarlo ci sono i documenti di identità falsi di cui i due saranno trovati in possesso. Il progetto però, fallisce. Per puro caso visto che la polizia arresta lui, Palaia e Palladino per un'altra indagine, quella su un traffico d'armi.

Ora la villetta di Ferrazzano è setacciato palmo a palmo dagli agenti della scientifica alla ricerca di tracce utili per le indagini. Indagini complesse, a cui da ieri partecipa anche un criminologo di lunga esperienza, Massimo Picozzi, che si è occupato a lungo del giallo di Cogne. La procura di Campobasso gli ha affidato una consulenza sul caso Izzo.

Gli investigatori attorno alla villetta dove sono state uccise madre e figlia

Angelo Izzo

Andrea Ghira da giovane

Donatella Colasanti
«Prese Rosaria per mano
la portò in una stanza
Io ne sentivo le urla
Quando uscì era sporca
di sangue e lo implorava»

IN FUGA DA TRENT'ANNI, DI LUI NESSUNA FOTO SEGNALETICA

Ghira, come si diventa un fantasma latitante

Condannato a 5 anni per rapina, esce tre mesi prima del massacro
La famiglia lo protegge, è stato segnalato dall'Argentina a Roma

personaggio

Guido Ruotolo

ROMA

ALTEZZA: 1,82; peso: 65 chilogrammi; capelli: castano chiari; occhi: castani; numero di scarpe: 41. Segni particolari: una cicatrice sul ventre (ricordo di una operazione di appendicite). Ha avuto un'auto Triumph, una Prinz 1000 e una moto Honda. Attivista della «Giovane Italia» prima, del «Fronte studentesco» poi. Militanza di destra, picchiatore, studente al liceo Giulio Cesare, dove forma un suo gruppetto che «teorizzava - ricorda la trasmissione "Chi l'ha visto?" - il crimine [illegible] di affermazione sociale». Numerosi precedenti penali: denunciato per manifestazione sediziosa (1970) e per minaccia a mano armata e lesioni aggravate (1972). Nell'ottobre '73 è arrestato per rapina e violazione di domicilio. Condannato a 5 anni, è scarcerato per decorrenza dei termini nel giugno '75, tre mesi prima del massacro del Circeo.

È tutto quello che c'è, trent'anni dopo, su Andrea Ghira, oggi 52 anni. La sua storia si ferma a quella notte del primo ottobre del 1975, quando il rampollo di un'agiata famiglia di costruttori, proprietaria della villa dove si consumò il [illegible] del Circeo, Andrea Ghira, Gianni Guido, Angelo Izzo. Se non fosse stato per il massacro di Campobasso, per Izzo che è tornato a colpire, il suo nome forse non sarebbe stato più pronunciato. È vero come dice Valerio Fioravanti, ex terrorista dei Nar, che i [illegible] del Circeo [illegible] sessuali» e basta, non si può negare che Andrea Ghira aveva respirato e militato nella destra [illegible] quegli anni. Faccia d'angelo si faceva chiamare «Jacques», come Jacques Berenger, uno dei capi del clan dei Marsigliesi. Per Donatella Colasanti, la sopravvissuta del Circeo, fu «Jacques», quella sera, «che prese Rosaria (Lopez, la vittima ndr) per la mano e la portò in una stanza». Scampoli di deposizione al processo: «Mentre mi prendevano a calci - ricorda Donatella - sentivo le urla di Rosaria. Dopo un po' vidi Jacques e dietro di lui la mia amica che era sporca di sangue, e lo implorava di lasciarci andare.....».

Oggi di Andrea Ghira non c'è neppure la foto segnaletica sul sito internet del ministero dell'Interno, nell'elenco dei 30 latitanti di massima pericolosità. È pubblicata quella di una anarco-insurrezionalista, Anna Rose Scrocco, insieme a quella di Provenzano, ma di Andrea Ghira non c'è traccia. Ufficialmente non vuol dire nulla: in questi anni nessuno l'abbia cercato, tutt'altro, ogni tentativo di acciuffarlo è andato dannatamente a vuoto.

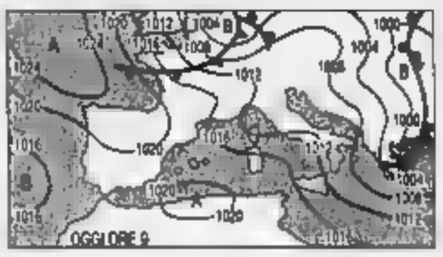
E' avvolta nel mistero la seconda vita di Andrea Ghira, la primula nera che insidia il Guinness dei primati della latitanza persino al capo di Cosa nostra, Bernardo Provenzano. Di «Zu' Binnu» oggi sappiamo che ha problemi di prostata, probabilmente è conosce la sua voce, gli esperti della Scientifica hanno tracciato il suo identikit aggiornato. E, soprattutto, si ha la certezza che si trovi in Sicilia.

Più della metà della sua vita Andrea Ghira l'ha [illegible] cercando di fuggire dal suo passato, sperando di non farsi catturare. Magari adesso vive indisturbato a Buenos Aires, è sposato, ha figli. Magari è a Milano. Di lui, insomma, non si sa più nulla da quella notte di trent'anni fa. E dire che lo si è [illegible] questi anni disperatamente, ovunque: [illegible] Repubblica Dominicana all'Argentina, Roma alla Bolivia.

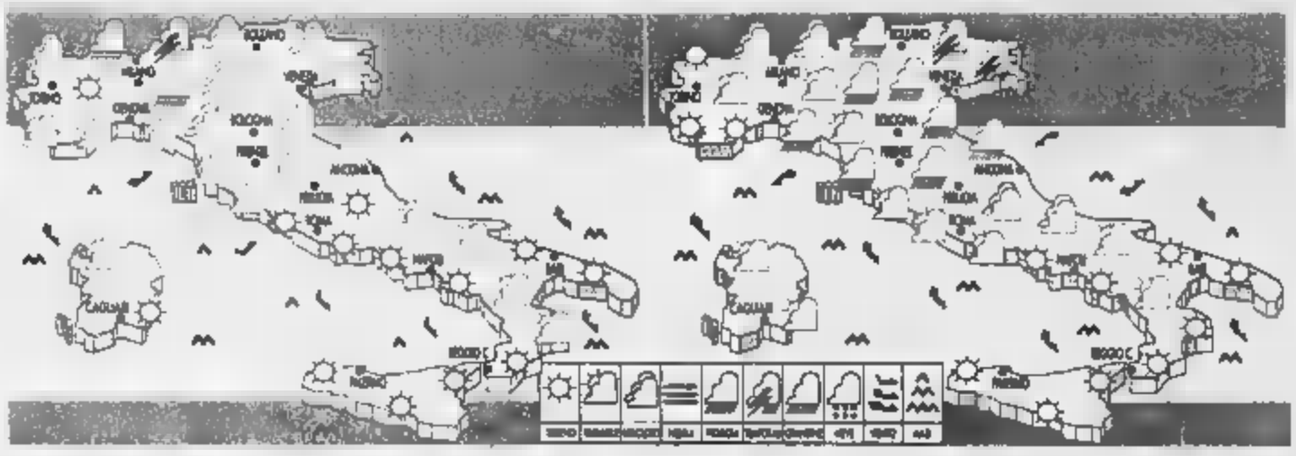
«Paradossalmente, abbiamo più possibilità di catturare Provenzano - dice un investigatore - che Ghira. Perché in trent'anni ha [illegible] un passo falso, se ha avuto [illegible] la famiglia, è riuscito a non lasciare tracce. E dove ha trovato rifugio, probabilmente nell'arco del trentennio ha cambiato più di residenza, ha vissuto una vita normale». Se è stata la «famiglia» a proteggerlo, anche «sicurezza» gli ha garantito più che una semplice sopravvivenza economica», è riuscito a farla franca? Una certa letteratura d'inchiesta ha raccontato come la sua latitanza in Argentina sia stata favorita dalla solidarietà dell'Internazionale nera, che aveva già aiutato neofascisti del calibro di Stefano delle Chiaie. Negli anni più recenti, Ghira avrebbe trovato ospitalità nella Londra che dava rifugio ai vari D'Inzillo, Morsello e Fiore, ai vari ex Nar e Terza Posizione. «Escluderei gli agganci con chi è del giro - spiega Valerio Fioravanti, fondatore proprio dei Nar - perché l'esperienza insegna quelli che l'hanno fatto sono stati poi traditi, venduti, catturati. Magari perché venduti da qualcuno. Gli unici a salvarsi sono stati quelli sganciati dal giro, e che hanno potuto contare sulla famiglia, magari agiata».

In trent'anni non sono mancate le segnalazioni sulla sua presenza anche se, purtroppo, nessuna sofflata giusta è arrivata per Andrea Ghira. E trent'anni dopo tanti perché chi lo ha conosciuto allora possa riconoscerlo oggi, e chi lo ha protetto certamente non è disposto a consegnarlo. La prima segnalazione arrivò nel luglio '76, neppure un anno dopo il massacro del Circeo: Andrea Ghira si trova in Brasile, sotto falso nome. Naturalmente le verifiche non portano a nulla. Altre segnalazioni lo danno nella Repubblica Dominicana e in Bolivia. Nel febbraio '82, un italiano si rivolge alle autorità di polizia sudafricane, denunciando la presenza di Ghira a Johannesburg. Nel marzo '85 è segnalato a Malindi, Kenya. Si faceva chiamare Lorenzo. Lorenzo è arrestato lui, Lorenzo Persia ricercato dalle autorità giudiziarie di Firenze. Sempre a Malindi, Ghira avrebbe interessi in un casinò. Nel furono segnalati suoi contatti telefonici coi familiari ma la verifica sui tabulati non portò a nulla. Poi, fu il latitante fu avvistato in Argentina, nel biennio '95 e '96. E, infine, all'inizio millennio, in Italia. Lui in trent'anni non mai dimostrato la volontà di arrendersi. Neppure gli investigatori. La sfida continua.

IL TEMPO



NUVOLE IN ARRIVO. La circolazione di aria fresca continua ad incentivata sulla nostra penisola. Entro la giornata odierna infatti sarà le perturbazione sulla Francia a provocare temporanei annuvolamenti e relative precipitazioni sulle Alpi, sulle regioni padane centro orientali e sull'Emilia Romagna. domani nuvolosità e precipitazioni locali si sposteranno sulle regioni centro meridionali adriatiche. Le temperature conserveranno gli attuali valori.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna, sereno o poco nuvoloso per nubi cumuliformi ad evoluzione diurna.



Nel primo mattino sereno o poco nuvoloso su tutta la penisola. Nel corso della giornata nuvolosità sulle Alpi ed in successiva estensione regioni padane centro orientali con locali piovaschi o temporali, specie sul Trentino-Alto Adige, sul Veneto e sull'Emilia. Poco nuvoloso al Sud.

Ampie schiarite sulle regioni di Nord-Ovest. Nuvolosità e residue precipitazioni locali in mattinata sulle regioni di Nord-Est, sull'Emilia Romagna e sulle Marche ma con tendenza a schiarite. Poco nuvoloso con nubi a evoluzione diurna sulle restanti regioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	21	Bologna	12	20	Bari	14	26
Bolzano	11	23	Firenze	15	21	Napoli	15	22
Verona	13	19	Pisa	11	21	Potenza	14	19
Trieste	13	16	Ancona	14	20	S. M. Leuca	18	22
Venezia	12	20	Perugia	10	21	Reggio C.	19	35
Milano	12	24	Pescara	13	23	Palermo	18	34
Torino	8	22	L'Aquila	11	21	Catania	18	29
Cuneo	7	21	Roma Clamp.	14	20	Messina	20	24
Genova	14	21	Roma Fiumi.	15	20	Alghero	14	19
Imperia	14	19	Campobasso	13	16	Cagliari	17	22

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 8 MAGGIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	13	piovaschi	Lisbona	17	27	sereno
Atene	12	28	sereno	Londra	5	14	sereno
Bangkok	27	36	piovaschi	Los Angeles	13	19	parz. nuv.
Berlino	5	13	sereno	Madrid	8	27	sereno
Bruxelles	6	12	piovaschi	Montecarlo	18	19	parz. nuv.
Bucarest	6	19	piovaschi	Montreal	6	16	piovaschi
Budapest	6	14	piovaschi	Mosca	8	16	piovaschi
Buenos Aires	5	16	sereno	New York	9	20	parz. nuv.
Copenaghen	4	13	sereno	Parigi	7	14	sereno
Dublino	4	12	sereno	Pechino	12	23	parz. nuv.
Francoforte	6	12	sereno	Praga	4	12	piovaschi
Gerusalemme	17	25	sereno	Rio de Janeiro	19	27	sereno
Ginevra	7	16	piovaschi	Sofia	6	14	piovaschi
Helsinki	5	11	piovaschi	Sydney	12	18	sereno
Il Cairo	19	32	sereno	Tokyo	9	18	piovaschi
Istanbul	11	19	piovaschi	Varsavia	4	12	piovaschi
Johannesburg	8	19	sereno	Vienna	7	14	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47861, fax 06.4885009/06.484803; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.76331, fax 02.7600049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 [illegible], tel 011.56381, fax [illegible]. Italia 6 numeri (c.c.p. 950103) consegna [illegible] posta aereo € 199. Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale numero di copie. Una La Stampa (Legge 564/82) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3302 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: di 198 (di 264 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma [illegible] Torino; telefono: 011.65681; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: c.c. postale 950108; bonifico bancario sul conto n. 13601 Istituto [illegible] Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233283; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24434.611, fax 02 24434.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6662.211, fax 011 6662.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561193. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6225100. [illegible] via Barberini 86, tel. 06 4200091, fax 06 4201.1668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

La [illegible] sull'acqua di nitrati, composti a base di azoto e ossigeno, è frutto di una [illegible] dell'ambiente indotta dall'uomo: [illegible]siva concimazione del suolo con fertilizzanti chimici, forte concentrazione di capi di [illegible] in piccoli appezzamenti, dispersione nel sottosuolo degli [illegible] civili e industriali. In breve, inquinamento di prossimità [illegible] sorgente. [illegible] si trova a [illegible] metri d'altezza, nel cuore [illegible] dei pascoli: non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi concimati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo l'acqua che sgorga.
Richiedi [illegible] sul sito www.santanna.it il Test Nitrati.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

www.santanna.it

GIUSTIZIA. RITENUTO COLPEVOLE ANCHE SE IL MINISTERO, ALL'EPOCA, NON AVEVA ANCORA EMANATO LA LISTA DELLE SOSTANZE PROIBITE

Coca prima del match, condannato

Quattro mesi al maestro di tennis impegnato in un torneo a Imola

Alberto Gaino

Ha 31 anni, è sempre stato un tennista di seconda fascia e nelle classifiche nazionali attualmente si ritrova attorno alla centesima posizione. Un carneade della racchetta, ma Roberto Melchiorre, torinese, è da ieri noto per un primato che non avrebbe mai voluto conseguire: è il primo tennista, anzi il primo sportivo in assoluto ad essere stato condannato in Italia per la legge sul doping, la n.376 del 2000. Anche se all'epoca del reato - 2002 - non era ancora stato emanato il decreto ministeriale sulle sostanze di cui si è poi proibita l'assunzione.

Chi poteva chiederne e ottenerne la condanna se non il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che più di ogni altro ha sollecitato con le sue inchieste il varo di una specifica normativa antidoping. Al difensore di Melchiorre, l'avvocato Stefano Gubernati, resta la soddisfazione di punzecchiare Guariniello dichiarando: «Lui aveva chiesto 10 mesi di pena, il giudice ne dati solo 4 al mio cliente, il minimo di legge, con la concessione di tutti i benefici previsti. Anche questo profilo della sentenza, in attesa del deposito delle motivazioni, vorrà pur dire qualcosa».

Non però che il buon Melchiorre sia quasi innocente: aveva lui stesso messo le mani avanti, dopo aver inghiottito la sorpresa del controllo antidoping, annunciando candidamente ai medici di gara il rilievo che il suo test sarebbe stato positivo. E' stato tutto conseguente: consegnare il contenitore con la sua pipì e confessare che giorni prima aveva partecipato a una festa con amici in cui si era lasciato andare pure lui con la cocaina. «Una notte brava». Può capitare anche ai bravi ragazzi.

Su questa linea si è assestata la sua difesa. Tant'è che Gubernati, lui stesso discreto tennista nel passato prossimo e attualmente compagno di doppio di Melchiorre, investe di particolare enfasi l'argomento: «Stiamo parlando di un'ottima fama nell'ambiente tennistico, in particolare piemontese dov'è più conosciuto. Ha sbagliato una volta, come ben altri, da Maradona in giù».

Dopo l'evocazione di un tale del calcio e della fedeltà (sic) alla cocaina, è meglio contestualizzare il caso Melchiorre trovato positivo al metabolita della cocaina il 23 giugno 2002 al termine dell'incontro giocato a Imola fra la squadra del locale club tennistico e quella del Tennis Club Cambiano: campionato B2, cinque singolari e due doppi. Il controllo antidoping arrivò inaspettato e al processo più testimoni, fra ispettori della Federtennis e rappresentanti della federazione medici sportivi, hanno chiarito che i test antidoping, a sorpresa e no, sono un fatto eccezionale nel tennis.

L'esito del test sulla pipì di Melchiorre (effettuato nel laboratorio di Barcellona) era scontato, ma c'era una giustificazione extra sportive, che Guariniello ha contestato con una sua consulenza tecnica: «Le tracce di cocaina nelle urine possono risalire al massimo a 48 ore prima del prelievo, circostanza che non si accorda con la tesi difensiva». L'avvocato Gubernati ha contestato che la cocaina possa essere assunta da un giocatore di tennis per alterare le proprie prestazioni sportive. Guariniello: «L'azione stimolante della cocaina perdura per 4 ore ed è tecnicamente rinnovabile dopo una pausa di altre 3-4 ore».

Il giudice Giacomo Stalla, nel condannare Melchiorre gli ha anche inflitto la pena accessoria (prevista dalla specifica normativa antidoping) dell'interdizione permanente da qualsiasi carica dirigenziale presso Coni, federazione, club. Forse la condanna più pesante Melchiorre l'ha subita dalla giustizia sportiva: 2 anni di sospensione dall'attività agonistica. «Già scontati. - precisa l'avvocato Gubernati - Nel frattempo il mio compagno ha ripreso a giocare ottimi risultati riguadagnando la vecchia posizione in classifica che, prevedo, possa migliorare a fine stagione. Quanto al processo penale faremo appello e mi riserverò di valutare il comportamento del consulente del pm, Gianmartino Benzi, che ha sostenuto più tesi».

L'esultanza di un tennista professionista: il maestro condannato dal Tribunale partecipava a tornei di serie B2

Il precedente

••• Gli atleti torinesi sappiano: chi sgarri e venga pizzicato all'antidoping. Il suo processo penale si svolgerà comunque nella propria città di residenza, com'è stato per Melchiorre, e l'esame spetterà al pool di Guariniello, notoriamente il più agguerrito in Italia e nel resto d'Europa su questo fronte. Il magistrato, poi, trae grande soddisfazione da questa sentenza che ha ribadito la linea tracciata dalla Cassazione sul caso Gillet, l'ex portiere del Bari finito sotto processo per fatti analoghi e nello stesso periodo (2002) in cui mancava ancora il decreto ministeriale sulle sostanze ritenute illecite. Altro argomento di interesse per Guariniello: la sentenza Melchiorre costituisca un importante precedente per il prossimo processo per la legge sul doping: quello ad Edgar Davids, trovato positivo al nandrolone dopo Udinese-Juventus del 2001.

PROVINCIA. L'ASSESSORE

«Pochi fondi molte opere a rischio»

Strade, ponti, musei, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria su edifici e scuole. Sono solo alcune delle opere che rischiano di rimanere a tempo indeterminato nei cassetti della Provincia per mancanza di risorse da spendere nel 2005. Situazione paradossale per un ente che ha appena chiuso il consuntivo 2004 con un avanzo di 11 milioni 349 mila euro - di cui 3 milioni 300 mila vincolati a spese sul fronte della viabilità - puntando sui risparmi (46%) e tagliando le spese per gli investimenti (50%). Basta dire che nel 2004 le entrate tributarie (tassa di iscrizione al Pra, quota Rc auto, addizionale Enel, addizionale per lo smaltimento in discarica) hanno raggiunto i 194 milioni; 300 milioni il totale dei trasferimenti statali e regionali.

Numeri a sei zeri che, stando a Umberto D'Ottavio, non cambiano la sostanza del discorso. Anche così, il 2005 promette male. E' il caso l'assessore al Bilancio - «l'uomo dai numeri» di Palazzo Cisterna, inseguito dai malumori dei colleghi ogni volta che impone robuste sforbiciate alle uscite (l'ultima ha tagliato del 10% le spese degli assessorati sacrificando progetti e ambizioni sull'altare dei conti in pareggio, anzi in avanzo) - lancia l'allarme. Adesso che il sospirato avanzo è stato finalmente conseguito ed approvato dal Consiglio provinciale, ecco arrivare la doccia fredda. «Colpa del decreto taglia-spese ora trasformato in un più rigido patto di stabilità - spiega D'Ottavio, libri contabili alla mano -. Mentre nel 2004 poneva limiti soltanto sulla spesa corrente, quest'anno interessa anche il capitolo degli investimenti. Nel 2005 la Provincia potrà spendere la media del triennio 2001-2003 aumentata di appena il 10 per cento. Significa che la disponibilità di spesa per l'anno in corso si attesta a 4 milioni». Da qui il sorgere delle prime inquietudini, condivise da Palazzo Cisterna con le altre province, per una coperta che si preannuncia irrimediabilmente corta. Esagerazioni? No - è vero che qualche ripercussione si è già fatta sentire. E' il caso del grattacielo ex-Sip su corso Inghilterra, la nuova ed avveniristica sede nella quale verranno accorpati gli uffici dell'ente (dal 2007). La Provincia, che si riprometteva di finanziare la costosa ristrutturazione dell'edificio accendendo una serie di mutui, ha dovuto mettere in vendita una parte cospicua del suo patrimonio per raggranellare i 30 milioni di euro necessari alla bisogna. Ma il peggio è dietro l'angolo. A fare le spese della Finanziaria, sostiene l'assessore, potrebbero essere opere meno ambiziose eppure di forte impatto sul territorio. Come se ne esce? «La soluzione più efficace sarebbe scorporare gli investimenti dal patto di stabilità - spiega D'Ottavio -. Per questo ci ripromettiamo di chiedere aiuto alla Regione, che in materia di investimenti ha meno vincoli di noi, affinchè ci affrontino insieme le difficoltà».

IL CASO. SOTTRATTI MILIONI

Per le eredità dirottate 15 indagati

Si occupò, quale curatore di due eredità dirottate dall'abile regia di un dirigente di cancelleria Adele Proto, l'avvocato del foro di Pinerolo e giudice onorario del tribunale torinese Maria Vittoria Caviglione. La sua posizione è stata stralciata dai pm torinesi e sta per essere inviata con gli atti relativi ai colleghi milanesi, competenti per i procedimenti a carico di magistrati piemontesi, anche quando siano giudici di pace o got (il caso di Caviglione). Venerdì comunque, l'avvocato-giudice si è presentato spontaneamente al procuratore aggiunto Francesco Saluzzo e al pm Carlo Maria Pellicano a «chiarire» la sua posizione. In altre parole, assistita dal difensore Fulvio Gianaria, Maria Vittoria Caviglione, ha confessato di aver collaborato (come? fingendo di non vedere o altro?) con il duo Proto-Franco nell'aggiustare un paio di pratiche, fra il 2000 e il 2001.

Il suo nome era già spuntato nel corso dell'interrogatorio del commercialista e console del Camerun, che ha ampiamente confessato e per cui il suo difensore, Roberto Bronzini, dovrebbe presentare ad horas istanza di arresti domiciliari al gip Alessandro Prunas Tola. Che, ieri mattina, ha disposto il trasferimento dalla detenzione dell'agente immobiliare dal carcere a casa. L'avvocato Enrico Tardy aveva già ottenuto il parere favorevole del pm Pellicano. Il gip aveva respinto, tre giorni fa, l'istanza di scarcerazione (è tuttavia agli arresti domiciliari) della madre dell'agente immobiliare, l'astrologa Maria Luisa Gallino.

A proposito, sarebbe stata una conversazione intercettata dalla signora condotta in chiave astrale per mascherarne i reali contenuti (accordarsi sulle versioni da rendere ai pm qualora fossero stati chiamati in procura) a mettere sulla buona strada la magistratura. Evidentemente, a Palazzo di giustizia, c'è chi sa interpretare anche il doppio senso di certi messaggi delle stelle. Ma, dopo la catena di Sant'Antonio delle confessioni, si sa molto di più di questa storia: ruoli, meccanismi della truffa, corruzione di comprimari, raffinatezze della rappresentazione teatrale ad uso e consumo di giudici e notai. Resta da chiarire quanto abbia reso negli anni il giochino Proto e Franco hanno ammesso di aver diviso, prima dei due ultimi colpi, 2 milioni di eredità dirottate nelle loro tasche. Il resto è andato puntualmente ad enti religiosi, noti e meno noti. Alcuni - Cottolengo, Missioni della Consolata - hanno già preso contatto con la procura offrendosi di restituire quanto avuto in buona fede.

Della quindicina di indagati (compreso il got) mancano all'appello della confessione - per restare in tema - un paio di professionisti e il ruolo di pubblici ufficiali, perché curatori di alcuni delle 7 eredità ex giacenti confessate dai primi arrestati. Più veloci sono stati i privati, ben 5 falsi eredi, precipitatisi in procura a mettersi a disposizione per evitare eventuali misure cautelari. [al. ga.]

L'ANGOSCIA. L'ENNESIMO APPELLO DEL PADRE DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA

Nove anni fa spariva Marina «Chi sa qualcosa parli ora»

«Credo che il processo in corso abbia incrinato quel muro di omertà che dura da troppo tempo»

«Se qualcuno sa, anche la più piccola cosa, la dica, per piacere. Adesso. Domani potrebbe essere troppo tardi». Il professore Gaetano Di Modica guarda l'orologio e dice: «Proprio in questi minuti, nove anni fa, il 6 maggio 1996, un lunedì, forse stavo vestendo per andare a cena da Marina, per rispettare una nostra consuetudine nella sua casa di via della Rocca. Era una serata normale, tranquilla. Attorno alle 22, uscii per tornare a casa mia. Venne a prendere la mia compagna e Marina con me. Ho ancora la sua immagine, sovrapposta a quella di un grande orologio. Mi diede un bacio. Fu l'ultima volta che la vidi viva».

E ora? «Non so se posso definirlo un appello. Ma abbiamo avuto l'impressione, nel corso delle ultime fasi del processo, che il muro di omertà che ha circondato sino ad ora la scomparsa di mia figlia, si sia lievemente incrinato. Basterebbe poco per aiutare gli inquirenti ad andare avanti, nella ricerca della verità. Io, che ho 83 anni, ho un solo desiderio: sapere dov'è il corpo di mia figlia. Il trascorrere degli anni lenisce la mia angoscia, ma la accresce».

Il professore ci tiene a ringraziare il pm Onelio Dodero e il capo della sezione omicidi della squadra mobile, Marco Basile, che dal 2001 hanno riaperto un fascicolo dimenticato. «Provo un profondo dolore nel rievocare i quattro, cinque anni successivi alla scomparsa di Marina. Chiedevamo notizia, pregavamo che facessero qualcosa. Niente. Era come sbattere contro un muro di gomma. Non potrà mai dimenticare l'atteggiamento di un pubblico ministero, cui non voglio dare il nome per non alimentare polemiche, che liquidò la vicenda con poche parole: "Quella donna è andata a farsi un giro". L'auto di Marina, parcheggiata vicino al Maurizianio, la ritrovarono i suoi amici, e non gli inquirenti. Scoprimmo, anno dopo, quando me la restituirono, che non avevano neppure preso le impronte digitali. Nè avevano controllato i tabulati telefonici».

Ancora. «Mi dissero di denunciare quel pm per omissione d'atti d'ufficio. Non lo feci. Tanto Marina non me la restituisce più nessuno. E' morta».

Il professor Gaetano Di Modica

L'amarezza a volte, prevale, sulla voglia di lottare contro «la congiura del silenzio».

A proposito di indagini sbagliate. Riemerge l'ombra di Camilla Eini, anche lei impiegata alla Bolaffi, come Paolo Stroppiana (il filatelico accusato di omicidio), sparita nel nulla nell'agosto 1989. In quel caso non furono neppure rilevate le impronte sui due bicchieri ritrovati in cucina. Lunedì è in programma la prossima udienza. Potrebbe essere molto importante. «Chiedo alla persone coinvolte di agire con coscienza, nel rispetto di Marina. Aveva 40 anni, era una donna solare, piena di interessi, che non aveva mai avuto momenti di depressione. L'ultima volta che la vidi parlammo delle vacanze estive. Voleva andare in Turchia in moto, con i soliti amici».

Sul tavolo ci sono le vecchie foto. Raccontano la storia di famiglia unita, solidale. In una scatola, mai aperta, ce ne sono altre. Le ha trovate il fratello Marco, nella casa di via della Rocca. Nessuno ha ancora avuto il coraggio di aprirla. Troppo dolore. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Treni a singhiozzo tra Rivarolo e Pont» - «Le biblioteche, un bene prezioso che va difeso» - «Il Comune lascia al buio la Galleria San Federico» - «Perché non ridurre la polizza auto ai neo-patentati?»

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due amiche poco più giovanissime e abitiamo a Pont Canavese, paese difficile da raggiungere, se non in auto, e non è che sia arroccato in cima al mondo. Abbiamo persino il treno, la famosa Canavesana, ma con funzionamento a singhiozzo. Le alluvioni, grandi o piccole, danneggiano regolarmente l'ultimo tratto tra Cuorgnè e Pont. Dopo l'ultima esondazione ci siamo rinfrancate vedendo i grandi lavori che venivano fatti, ghiaia nuova, binari lucidati, stazione restaurata e ridipinta. Ma nulla è cambiato. Pochi treni partono da Pont e vanno solo fino a Rivarolo, dove bisogna cambiare, mentre in passato il treno andava direttamente a Torino e viceversa.

«In alcuni orari, invece del treno abbiamo il bus sostitutivo, che porta a Rivarolo ma talvolta non arriva in tempo per la coincidenza. E diventa inaccettabile quando detto bus ritarda e il treno parte senza di noi, come è successo giovedì 14 aprile.

«Optare allora per il servizio pullman, tralasciando il treno?

«Se non fosse che il capolinea è in via Fiochetto e, a parte che quando è buio il posto fa decisamente paura anche a delle vecchiette agguerrite come noi, è piuttosto scomodo per chi deve prendere un altro treno per giungere a destinazione. Il treno, che ferma a Porta Susa, è migliore da questo punto di vista.

«Con il Piemonte che si lancia nel terziario, metropolitana, Olimpiadi della neve e treni ad alta velocità, il Canavese pare il figlio della serva».

Lidia Penna Marchiando
Nucci Bonaudo Marchetti

Una lettrice ci scrive:

«Mi fa molto piacere che si parli di libri e biblioteche! E che se ne parli bene. Però vorrei fare un paio di osservazioni, a cui spero qualcuno vorrà rispondere. Una biblioteca in ogni circoscrizione c'è, ma a volte così lontana che una persona non "in gamba" non pensa neanche ad andarci? (Per esempio in San Salvario). E poi sarebbe auspicabile che le biblioteche potessero essere fornite davvero dei libri che si cercano. Non dico tutti, sarebbe impossibile, ma la maggior parte sì! Ci sono libri importanti come il ristampato "Tamburini" che bisogna rincorrere per tutta Torino, fino a Valsalice.

«Non è certo le biblioteche sono un bene prezioso: difendiamole! Anche contro il rischio della tassa di lettura, che ne ridurrebbe i vantaggi».

Maria Chiara Remondino

Una lettrice ci scrive:

«Galleria San Federico nelle mattine un po' uggiose (ad aprile sono state numerose) offre uno spettacolo pietoso: questo gioiello dell'architettura cittadina si presenta come un antro buio, le lanterne sono spente, in quanto l'amministrazione comunale non ritiene di dover illuminare oltre quanto è stabilito per le strade a cielo aperto.

«A questo si aggiunge la desolazione di ben sei esercizi commerciali chiusi, con le vetrine spente. E questo perché? Forse perché la domanda e l'offerta di locazione non si incontrano più? Forse perché gli affitti chiesti dalla proprietà (società di assicurazioni) non tengono conto della redditività effettiva dei negozi in galleria, tanto da lasciare per anni i locali sfitti? Sta di fatto che uno dei più eleganti angoli commerciali di Torino sta perdendo smalto sotto gli occhi di tutti».

Irene Beerwald Barbero

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo con titolo "Ania, stabili i prezzi della Responsabilità Civile auto". La giustificazione delle società assicuratrici in risposta all'indagine condotta dal Movimento Difesa del Cittadino, riguardante il costo dei premi applicati dalle Compagnie italiane, mi pare davvero poco convincente.

«Discutibile l'accanimento nei confronti dei nuovi patentati, costretti a sborsare premi esorbitanti a causa dell'inserimento subito nella classe quattordicesima perché considerati pessimi guidatori, senza alcun elemento di prova. Tale procedura fa a pugni con la pretesa di considerare il nostro Paese la patria del diritto.

«Ai nuovi patentati si applichi invece la classe minima precisando semmai nel contratto che al primo sinistro da loro causato, automaticamente passerebbero alla classe massima.

«Gli interessati avrebbero tutto l'interesse di accollarsi le spese del danno causato, onde evitare di dover pagare per chissà quanti anni cifre esorbitanti di premio.

«L'industria automobilistica nazionale si sta svenando per incrementare le vendite, mentre le Compagnie sembrano remare contro corrente».

Aldo Di Palo

specchiotempi@lastampa.it

Molto
da dire
e tutto
l'essenziale
per dirlo.

Autori, eventi,
appuntamenti, storie,
momenti, incontri.
Le cose da raccontare
e chi le racconta,
quelle da leggere
e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio
di un quotidiano.
Ogni sabato,
con LA STAMPA.

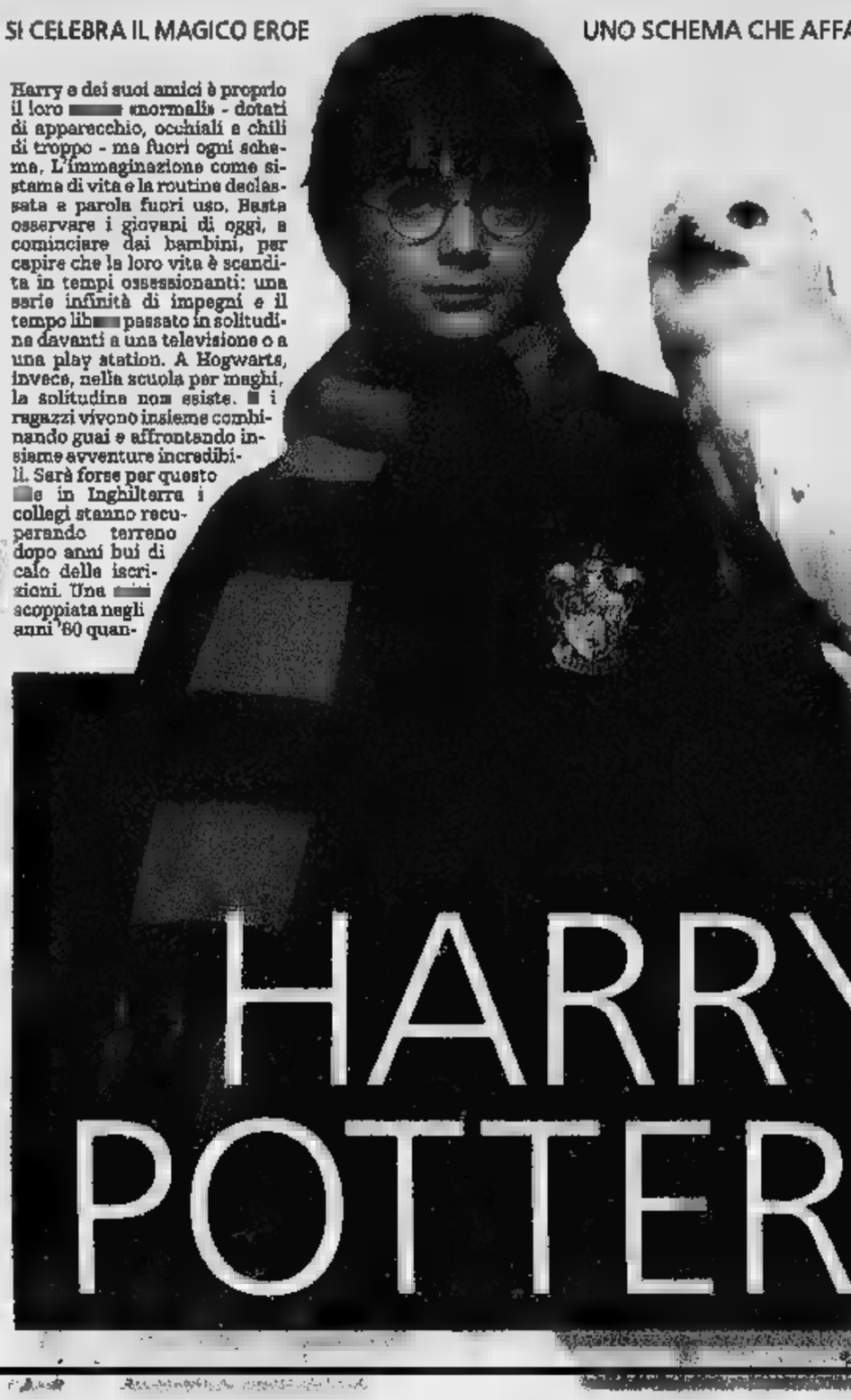
ttL, tuttiLibri+LaStampa
Tutto quello che c'è, di sapere.

IN UN CASTELLO ITALIANO SI CELEBRA IL MAGICO EROE

UNO SCHEMA CHE AFFASCINA I RAGAZZI E GLI ADULTI FELICI DI EVADERE DALLA ROUTINE

HARRY POTTER

Soave sia la festa per tutti i maghetti



Barbagianni e falchi, ecco i personaggi che aiutano i piccoli amici nelle loro avventure. Una mania che ha riportato in auge l'idea del college

Maria Corbi

Domani è la festa della mamma. Oggi è il giorno di Harry Potter, proprio lui, l'eroe magico con la faccia da bravo [illegible] e [illegible] merito rico[illegible]o: è s[illegible] capace di appassionare alla lettura [illegible] figli. Un successo che ha portato l'autrice dei libri J.K. Rowling in cima alle classifiche di vendita (e [illegible] ricchezza) e che ha scatenato un [illegible] delirio collettivo. Così un paesino vicino a Verona, Soave, oggi celebra Harry e i suoi magici amici del castello di Hogh[illegible] con una giornata tutta dedicata a loro. Un raduno nazionale per aspiranti [illegible] e sosia (il vincitore avrà in premio [illegible] viaggio a Londra) organizzato da Paolo Somaggio, [illegible] fan [illegible] trenta che ammette senza vergogna di essersi letto «Il prigioniero di Azkaban» 17 volte. A fare da scenario a questa festa il [illegible]stero scaligero dove si svolgerà, tra le altre [illegible]e, il primo campionato italiano per appassionati babbani, u[illegible] spettacolo di volo con falchi e barbagianni, il banchetto [illegible]e [illegible]attro case, [illegible] una [illegible] in [illegible] «sala grande di Hogwarts».

Per chi [illegible] è [illegible] colpito [illegible] harrypottermania tutti questi [illegible] personaggi, situazioni, [illegible] [illegible] altro che un vaneggiamento da ragazzini. Ma non è così e gli adulti interessati veramente a [illegible]scere i loro figli dovrebbero prendere in [illegible] una di queste storie per capire fino a che punto i ragazzi hanno bisogno di evadere dalla loro realtà. Perché quello che affascina di Harry e dei suoi amici è proprio il loro [illegible] «normali» - dotati di apparecchio, occhiali e chili di troppo - ma fuori ogni schema. L'immaginazione come sistema di vita e la routine declassata a parola fuori uso. Basta osservare i giovani di oggi, a cominciare dai bambini, per capire che la loro vita è scandita in tempi ossessionanti: una serie infinità di impegni e il tempo lib[illegible] passato in solitudine davanti a una televisione o a una play station. A Hogwarts, invece, nella scuola per maghi, la solitudine non esiste. [illegible] i ragazzi vivono insieme combinando guai e affrontando insieme avventure incredibili. Sarà forse per questo [illegible]e in Inghilterra i collegi stanno recuperando terreno dopo anni bui di calo delle iscrizioni. Una [illegible] scoppiata negli anni '60 quando si iniziò a pensare che era bene risparmiarsi rette stratosferiche e dolore ai bambini, lasciandoli a casa. Negli anni '90 molte delle scuole che accoglievano i bambini [illegible] ai tredici anni (la nostre medie) chiusero i battenti. E potrebbe proprio essere stato Harry Potter, adesso, ad averli fatti riaprire. Lui, il maghetto orfano, la scuola la ama perché è la sua famiglia. E [illegible] il Boarding Education Alliance - fondato qualche anno fa per ridare [illegible] all'idea di collegio - riconosce il ruolo di Harry nell'aver convinto molti ragazzi a lasciare [illegible] cameretta per una camerata da condividere [illegible] pagni. Intanto a Soave oggi arrivano i fans italiani di Harry che da giorni si confrontano nelle chat a lui dedicate. Nicky scrive alla sua comunità virtuale di Potter-maniaci: «sono rimasta sveglia fino all'una e mezzo per sistemare il ciuffo della scopa e l'orlo della divisa da G., il risultato è un po' acadente, ma sono felicissima lo stesso! C'è qualcuno che viene da Bari come me?».

L'attenzione di tutti gli appassionati della saga della Rowling è sull'uscita del prossimo libro, «Harry Potter and the half-blood prince» (Harry Potter e il principe mezzosangue), sesto capitolo della saga che uscirà in Gran Bretagna, Stati Uniti e negli altri paesi di lingua inglese il 16 luglio 2005. I ragazzi (e non solo) italiani dovranno aspettare qualche mese in più ma in molti già hanno prenotato nelle biblioteche virtuali la loro copia in lingua originale. Ancora misteriosa è l'identità [illegible] principe mezzosangue (o meticcio) del titolo. La Rowling nei mesi scorsi ha infatti lasciato [illegible] [illegible] non [illegible] di Harry [illegible] lord Voldemort. Grande [illegible] anche per la versione cinematografica [illegible] «Harry Potter e il Calice di Fuoco» in cui Harry vede morire uno dei suoi compagni per mano di Lord Voldemort, che riuscirà a assumere forma umana, proprio grazie al sangue del ragazzo. Ancora avventure per i ragazzi che si immaginano tutti alunni di Hogwarts. Con il preside Albus Silente che spiega loro la filosofia educativa della [illegible]la: «Quel che importa è imparare a vivere».

L'AUTRICE

L'immaginazione diventa successo

Joanne Kathleen Rowling è un caso letterario che conosce pochi precedenti. Immagina il suo Harry Potter nel 1990 mentre viaggia in treno: un piccolo orfano alla ricerca della sua identità e allievo di una scuola di maghi. Gli inizi non sono facili ma si organizza: i libri saranno sette e ci vorranno cinque anni solo per organizzare gli intrecci. Ma il successo è senza precedenti. «Harry Potter e il calice di fuoco» vende tre milioni di copie a quarantott'ore dall'uscita e i film tratti dai suoi libri sono campioni d'incasso.

I protagonisti normali vivono situazioni strane e irreali che sviluppano la fantasia di chi impazzisce per i romanzi dell'inglese J. K. Rowling

GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA.
I PERCHÉ SONO CINQUE.

[illegible] anni di alta qualità.
13% [illegible] proteine per [illegible] perfetta tenuta in cottura.
[illegible]% dei migliori grani macinati nel proprio molino per una pasta straordinaria.
[illegible] [illegible] di essiccazione lenta per trattenere tutto il gusto pieno del grano.
11 minuti di cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai mai provato gli Spaghetti Rigati?

Scopri il mondo Agnesi [illegible] www.agnesi.it/agnesiunica

Dal 1824
AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA
Più gusto [illegible] pasta.

IL REALITY SHOW DI RAIDUE

Simona Ventura dirige il finale di «Music Farm»

Dopo otto settimane, è conclusa ieri sera su Raidue la gara musicale del reality show «Music Farm» condotto da Simona Ventura. Il programma, partito in sordina anche per la concorrenza di «Zelig» su Canale 5 che si è concluso la settimana scorsa, ha man mano raccolto sempre più fan anche grazie alla tormentata storia d'amore tra Francesco Baccini e Dolcenera. Durante la serata si sono alternate tre sfide canore che hanno decretato per voto popolare il vincitore del reality: protagonisti i quattro superstiti del gruppo, Iva Zanicchi, Dolcenera, Fausto e Simone. Il premio in palio era di 150 mila euro. In studio, i concorrenti che durante la gara sono stati eliminati, i finalisti, la Giuria di qualità e l'«opinionista» Valeria Marini affiancata da Loredana Bertè, in gara con Ivan Cattaneo.

Simona Ventura

PROGRAMMA DI RAIDUE

«Punto e a capo» minacce di morte a Masotti e Parisi

«Ho ricevuto minacce di morte, tre telefonate anonime arrivate sul mio telefonino e anche Masotti è stato minacciato». A parlare è Max Parisi, giornalista della redazione di «Punto e a capo», il programma di Giovanni Masotti in onda il giovedì su Raidue. Nella puntata del 19 maggio Masotti ha intenzione di mostrare «Submission», il film del regista olandese Theo Van Gogh, assassinato dai terroristi islamici proprio per il contenuto della pellicola. Da ieri, però, le minacce, confermate dal deputato della Lega Nord e questore della Camera, Edouard Ballaman nel corso della presentazione del libro «Contro l'islamizzazione della nostra cultura» del leader olandese Pim Fortuyn, ucciso il 6 maggio 2002 e sepolto a Provesano di San Giorgio della Richinvelda (Pn), «In relazione a questi episodi - ha aggiunto Ballaman - io sono stato posto sotto scorta».

Il regista Theo van Gogh

L'ATTESISSIMO CAPITOLO FINALE DELL'EPOPEA INIZIATA NEL 1977 SARÀ PRESENTATO A CANNES IL 15 MAGGIO E IL 20 ARRIVERÀ SUGLI SCHERMI DI TUTTO IL PIANETA

L'ultimo segreto di «Star Wars»

«La vendetta dei Sith» conclude la saga di Lucas

Fabio Gaspero

Il nuovo capitolo di «Star wars», la «space opera» che ha rivoluzionato l'industria cinematografica, verrà presentato al Festival di Cannes il 15 maggio e cinque giorni dopo arriverà, contemporaneamente, sugli schermi di tutto il mondo. Per George Lucas, creatore di un immenso universo che va ben oltre i confini del grande schermo, non è un momento facile. Proporre al pubblico l'ultima creatura vorrà dire mettere il punto definitivo sulla saga fantascientifica che ha profondamente segnato la sua vita. Verrebbe da augurargli, come fanno i suoi personaggi nei momenti clou delle avventure, «che la forza sia con te». Nelle immagini della «La vendetta dei Sith» vengono finalmente svelati i segreti che avvolgono i protagonisti, le pulsioni che hanno scatenato guerre e tragedie, le radici di una storia che ha incantato eserciti di appassionati. Per spiegarne il senso Lucas ha spesso citato i Buddenbrook», quelli che sono in molti, fra critici e studiosi di cinema, ad aver paragonato la saga ai grandi romanzi ottocenteschi e anche ai poemi omerici. Non a caso, proprio nell'ultimo film, c'è chi ha avvicinato i tormenti di Anakin, interpretato dal tenebroso Hayden Christensen, a quelli del prode Achille, imbattibile semidio vittima di una rabbia letale.

Quando, nel 1977, la puntata serie arrivò nelle sale, George Lucas, cinefilo prima che regista, non avrebbe mai potuto prevederne i fantastici esiti, gli incassi miliardari, le influenze sul cinema di genere e non, sulla moda, sull'architettura, e perfino sull'immaginazione di altri autori, a iniziare da Peter Jackson, regista della trilogia del «Signore degli anelli», che da sempre pubblicamente dichiarato la sua passione per le avventure dei cavalieri Jedi. Se per alcuni l'opera di Lucas ha la grande colpa di aver contribuito a una sorta di regressione infantile del pubblico dal mondo, per altri ha invece il merito di aver ripreso e fatto una narrazione rivolta alle grandi masse. Lo stesso autore ha definito i suoi film «pop corn-pictures», ma il loro valore, per esempio nel campo degli effetti speciali, è indubbio. I tecnici della celebrata «Industrial Light & magic» (14 premi Oscar) hanno fatto miracoli nuovi per ogni pellicola e, se l'idea alla base del racconto è sempre l'eterna lotta tra il bene e il male, certamente loro sono stati capaci di svilupparla nei modi più fantasiosi, compiendo passi giganteschi nel campo dell'animazione computerizzata e delle tecniche di ripresa digitale. E poi c'è il «merchandising», quell'immenso giro d'affari che riguarda i prodotti legati al film, dai videogiochi alle nuovissime costruzioni, dai libri ai giocattoli. Le entrate sono talmente imponenti da ridimensionare il peso degli incassi cinematografici, oltre tre miliardi di dollari solo in biglietti venduti al cinema.

Ma la febbre di «Star wars» va ancora oltre. Da quando, ai tempi del primo film, i fan portavano sul petto la spilla con su scritto «Darth Fener vive!», è successo che termini come «Jedi» e definizioni come «il lato oscuro» siano citate nell'Oxford English Dictionary e che, nelle scuole americane, i docenti utilizzino normalmente riferimenti alla saga per insegnare concetti di fisica e matematica. Sembra impossibile che i personaggi della storia, citati nel cinema, in tv, nello sport e nei fumetti, possano adesso uscire definitivamente di scena. E infatti, mentre le celebrazioni per il debutto della «Vendetta dei Sith» si moltiplicano ovunque, con raduni di fan, mostre di modellini, costumi, spade laser, George Lucas annuncia di voler promuovere l'avvio di una serie televisiva che darà spazio ai personaggi di contorno. Intanto il generale Grievous, orribile mix tra un alieno e un droide, specializzato nello sterminio di Jedi, è già apparso in «Clone wars», la serie animata di Genndy Tartakovsky in onda su «Cartoon Network». Insomma, la saga vive ancora, e si rinnova attraverso le generazioni dei più piccoli.

Qui sopra «Star Trek», in alto «Star Wars»

Cose dall'altro mondo sbarco di alieni a Torino

Al Museo del Cinema la mostra dedicata alla fantascienza da «ET» a «Blade Runner»

Daniele Cavalla
TORINO

Da «Voyage autour d'une étoile» a «The day after tomorrow»: il Museo Nazionale del Cinema propone da martedì 24 maggio a domenica 27 novembre nello scenario della Mole Antonelliana la mostra «Cose da un altro mondo. Viaggio nel cinema di fantascienza». A cura di Nicoletta Pacini, comprende trecento manifesti e locandine provenienti dalle collezioni del Museo e tre opere (il rarissimo «Frankenstein», «L'abominevole delle nevi» firmato dal regista Val Guest e «Brazil» di Terry Gilliam che si dedica dell'ex Monty Python) in prestito da privati. «In occasione dell'uscita nelle sale dell'ultimo episodio di "Guerre Stellari" - dice Alessandro Casazza, presidente del Museo - abbiamo pensato di isolare all'interno della grande collezione di oltre 341 mila materiali pubblicitari ottocentesco manifesti, rari e significativi». Fra i titoli esposti: «King Kong», «L'invasione degli ultracorpi», il cult movie «Blade Runner», «2001: Odissea nello spazio», «E.T.», «Robocop», i recenti blockbuster «Independence day» e «Matrix».

«E' un percorso cronologico - anticipa la curatrice Nicoletta Pacini - in cui si alternano i capisaldi della cinematografia di fantascienza a opere minori, realizzate con budget limitati e caratterizzate da manifesti bellissimi, con cui si cercava di sopperire alla qualità non indimenticabile della pellicola». «Questo stupendo palazzo - rileva Alberto Barbera, direttore del Museo - è tanto straordinario quanto difficile per l'allestimento delle mostre contemporanee e si è così deciso di uscire all'esterno, invadere il quartiere: per tutto il periodo di "Cose da un altro mondo" i palazzi della zona circostante al Museo saranno infatti ricoperti di gigantografie, manifesti, riproduzioni di film che raccontano di invasioni extraterrestri, viaggi nel passato e nel futuro. A questo si aggiunge il coinvolgimento dell'Ascom, con quattrocento esercizi commerciali che dedicheranno le proprie vetrine alla fantascienza». «Siamo convinti - sottolinea Giuseppe Bracco, presidente dell'Ascom torinese - che il turismo che sta interessando la città nasce principalmente dagli eventi culturali; noi siamo disponibili a collaborare».

Oltre ai manifesti, i giocattoli: la suggestiva Aula del Tempio è infatti pronta ad ospitare la vasta raccolta di giocattoli da collezione sulla saga «Star Wars» proveniente dalla raccolta del torinese Fabrizio Modina. In contemporanea alla mostra, il regista Massimo Scaglione proporrà la retrospettiva «Cose da un altro mondo» a cura di Stefano Boni, comprende una trentina di classici del genere presentati al pubblico attraverso cinque percorsi. Inaugurazione la sera del 24 maggio con la copia restaurata di «Metropolis», il capolavoro di Fritz Lang del 1926 proiettato con accompagnamento musicale dal vivo. A seguire, la sezione «Le città del futuro»: fra i film in cartellone «L'esercito delle 12 scimmie», «A.I.» e «1997 fuga da New York».

E' inoltre prevista la pubblicazione di un catalogo della mostra con la riproduzione in quadricromia di 120 fra i manifesti più significativi; a cura di Nicoletta Pacini, contiene un saggio introduttivo di Goffredo Fofi.

PRIME CINEMA

«STAGE BEAUTY», ODE ALLA BISESSUALITÀ

Il volto di Everett levigato e remoto

Alessandra Terrabuoni

«Stage Beauty» di Richard Eyre, tratto dal libro di Jeffrey Hatcher «Compleat Female Stage Beauty», è ricco, divertente, interessante e fornisce molte notizie ignote e dimenticate sulla società e sul teatro inglese. Per quasi vent'anni, durante il periodo puritano, dal 1642 tutti i teatri, a Londra e altrove, erano rimasti chiusi. Al ritorno sul trono del re Carlo II nel 1660, la vita teatrale riprese con il repertorio elisabettiano (Marlowe, Shakespeare) e il 1° emanò due editti: il primo permetteva per la prima volta alle donne di esibirsi in palcoscenico, il secondo vietava agli uomini di recitare in personaggi femminili.

Il film racconta e deriva dal maggiore attore dell'epoca, bravissimo, sublime nella parte di Desdemona, definito dal diarista Samuel Pepys «la donna più carina di tutto il teatro»: Edward Kynaston detto Ned, amante del duca di Buckingham, adorato dal pubblico, perse il lavoro, la condizione sociale, lo stile di vita, mentre il teatro si popolava di vere donne e si avviavano al successo Nell Gwyn l'amante del re e Maria, la sarta dell'attore che già recitava clandestinamente. Con l'aiuto di quest'ultima l'attore divenne regista e creatore di spettacoli (più tardi sarà pure marito e padre).

Due sequenze belle: l'attore che ha appena finito di recitare Desdemona viene invitato a un giro in carrozza da due signore aristocratiche che, eccitate dalla doppia sessualità, cominciano a toccarlo e frugarlo come avrebbero fatto coi loro cani, con la stessa prepotente padronanza; il re chiede all'attore di recitare per lui una parte maschile, Otello, ma lui non ce la fa, esita, balbetta, il lungo esercizio e la vocazione lo riportano a gesti e falsetti femminei.

Bravi interpreti, costumi magnifici. Esempio di accuratezza: nella faccia del re (Rupert Everett, un po' ingrassato, un po' tirato, baffuto) dopo il trucco è stata passata una lacca che la rende, levigata, splendente, remota. Sulla confusione o convivenza dei sessi in un'unica persona, dopo molto brillanti ragionamenti ed episodi sull'uomo-donna e l'identità sessuale, la conclusione è inevitabile, ovvia: non esiste alcuna identità che non sia bisessuale.

STAGE BEAUTY
Di Richard Eyre
Con Billy Crudup, Claire Danes, Rupert Everett
Commedia
Usa/Inghilterra, 2004
TORINO, cinema Adua, Romano, Ugc. MILANO, Apollo, President ROMA, Alhambra, Barberini, Eden, Eurcine, Jolly, Maestoso

LA VIOLENZA COMPLESSA DI «OLD BOY»

Una vita feroce e non solo in Corea

SEMPLICE violenza e violenza complessa in «Old Boy» del coreano Pak Chan-wook, uno dei più bei film della stagione, gran premio della giuria al festival di Cannes. Violenza semplice: lingua tagliata, mozzate, denti cavati con tenaglia e martello, uccisioni con oggetti acuminati, spuntini con polpo vivo sgusciato e morsi. Violenza complessa: nel corso un uomo viene rapito davanti alla sua casa senza un perché; viene rinchiuso in una stanza con la tv, cibo, doccia per quindici lunghi anni; viene rilasciato, non liberato, in cinque giorni dovrà scoprire chi lo ha rapito e perché, altrimenti morirà.

Elegante e feroce, «Old Boy» (si scoprirà che il titolo ha un nomignolo scolastico) è tratto da un fumetto giapponese ideato nel 1977 da Garon, disegnato da Nobuake, arrivato già a otto volumi. La maestria cinematografica del regista è grande: ogni immagine possiede due forze, una immediata e una evocativa; la collocazione del personaggio e dei personaggi nell'inquadratura è perfettamente anomala e insieme perfettamente calibrata; la luce costruisce atmosfere cupe e crudeli, elegantissime; il talento dell'autore trasforma una classica storia di vendetta in una vicenda lirica.

Strano osservare che l'essenza dell'aneddoto (una persona posta sotto sequestro senza sapere perché) è la stessa di altri film asiatici e occidentali (il più recente è «Cellular»). Dev'essere una tipica angoscia postmoderna: sei solo, non sei sottoposto a violenze né a sofferenze, vivi giorni tutti uguali, non vedi né parli con nessuno, non sei libero di uscire né di andare dove vuoi, non lavori, non conosci il motivo di questa prigionia insensata, non conosci il nome di colui per volontà del quale ti trovi in simile condizione. E se fosse la vita? E la vendetta dovesse venir esercitata per una colpa lontana, dimenticata, commessa nei primi anni dell'esistenza, quando rivolte e cattivi umori erano ancora vivi? [L. c.]

OLD BOY
Di Pak Chan-Wook
Con Choi Min-Sik, Yoo Ji-Tae
Thriller
Corea del Sud, 2004
TORINO, cinema Due Giardini, Nazionale, Ugc. MILANO, Excelsior ROMA, Adriano, Alcazar, Alhambra, Atlantic, Barberini, Cineland, Jolly, Lux, Trianon

DOPO I CONCERTI IN BORGHESE PER PROTESTARE CONTRO I PERICOLI DI CHIUSURA

In un clima di sollievo e di soddisfazione Jeffrey Tate ha diretto il «Requiem tedesco» di Brahms

L'Orchestra Nazionale della Rai tornerà in ombra in via Rossini

L'orchestra Rai ha rimesso il frac

Assicurata la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini

Paolo Gallarati

Era di nuovo in frac, l'altra sera, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. La protesta, che l'aveva indotta ad indossare abiti normali nei due precedenti concerti, è finita: l'azienda ha recepito il messaggio di preoccupazione che veniva dall'orchestra, dal pubblico, dai media, e ha prontamente firmato la delibera che porterà al completamento dei lavori di restauro dell'Auditorium di Via Rossini. Pare che l'inaugurazione della sala rimessa a nuovo possa già effettuarsi nel prossimo ottobre e che, quindi, l'orchestra debba aspettare solo pochi mesi per tornare in possesso della sua sede fissa, dove tenere le prove e fare i concerti, come si addice a qualsiasi grande complesso sinfonico di fama internazionale. Questo clima di sollievo e di soddisfazione generale che trapelava, l'altra sera, anche dai discorsi del pubblico, si è riflesso positivamente nella bella esecuzione del «Requiem tedesco» di Brahms di Jeffrey Tate ha diretto, guidando, all'Orchestra, i due solisti Marlies Petersen e Peter Mattei e il Coro Filarmonico «Ruggero Maghini» diretto da Claudio Chiavazza.

Il «Requiem tedesco» impegna le masse nel senso della delicatezza, più che della potenza: e il Coro «Ruggero Maghini» nelle pagine più sommesse si trova davvero a proprio agio, perché le sue voci morbide ed una bella omogeneità di suono. Jeffrey Tate ha molto insistito nel dare all'esecuzione un'impronta di classicità, sottolineando il lirismo che caratterizza la meditazione di Brahms sui testi delle Sacre Scritture. Così, è riuscito a mitigare anche le sonorità un po' aspre che il coro produce, quando canta forte nel registro acuto. Molto bravi, pure, i due solisti: il baritono Peter Mattei, e il soprano Marlies Petersen hanno dato voce ai due Lieder con molta intensità, cosicché la serata ha finito con intensificarsi progressivamente la commozione che percorre da cima a fondo questo straordinario capolavoro. E gli applausi, alla fine, sono stati lunghi e fragorosi.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

I rifacimenti totali di «Extreme makeover» tra fascino dell'orrido e «uso» dell'umana fragilità

Palpebre rivoltate e trippe gialle

IN tv c'è posto per tutto, solo che poi c'è una bella differenza tra i posti. Giusto ieri si diceva di due programmi, su La7 e su Raitre, che [illegible] la vita quotidiana, e comune, e normalissima, [illegible] alcune persone di cui si parla poco, i pendolari, gli handicappati che praticano sport. Documentari filmati. Ma di documentari filmati ce ne sono altri, di altro genere e tenore, [illegible] spesso fanno spavento. Non che si tratti di trasmissioni orrorifiche: [illegible] proprio [illegible] contenuto, il concetto, a spaventare. Su FoxLife è ripresa la serie «Extreme Makeover», quella che aveva ispirato il nostrano «Bisturi».

Subito il fascino dell'orrido? È possibile, non c'è niente di male, anche le partenze delle gare di automobilismo sono spesso seguite per quello, per un inconfessabile desiderio di macabro. Se subito il fascino dell'orrido, e avete l'abbonamento a Sky, non v'è da dubitare che sarete avvinti [illegible] questo programma. Ogni puntata racconta storie di vita [illegible] che quili) e cambiamento. Si scelgono tre persone destinate a un restauro totale. Vengono visitate da chiunque, chirurghi plastici, dentisti, dermatologi, anestesisti; fanno le analisi e cominciano un lungo viaggio che li porterà ad [illegible] altri rispetto a prima, spesso non migliori, in compenso più [illegible] struosi. Allora: o si pensa che la tv sia ininfluente; oppure che possa far del male o del bene, a seconda di come le si usa, uguale a tutti gli strumenti inventati dall'uomo. [illegible] è ininfluente, tanto meglio. Ma è difficile che sia così sempre: [illegible] l'influenza si manifesta quando [illegible] lo aspetta [illegible] è più disarmato, senza difese immunitarie, cioè non nell'informazione, ma nell'intrattenimento. [illegible] dunque la tv può influire, se rivedere in tv gli operai che [illegible] passati di moda può far ricordare che esistono, anche a loro stessi, un programma che [illegible] al rifacimento selvaggio può indurre in tentazione. Sì, può. Però può pure suscitare l'effetto opposto: la fuga.

È talmente orripilante quello che si vede in «Extreme makeover», addomi aperti, lipidi succhiati, bulbi piliferi ripassati col laser, palpebre rovesciate, trippe gialle, capelli trapiantati (ah ah), denti sradicati, lividi, ematomi e l'enormità del tempo necessario a eliminare gli effetti evidenti di tutto ciò, [illegible] normale dovrebbe [illegible] semplicemente: no, grazie, non mi cuccano. Forse è proprio così. Forse anche questa è una visione didattica del piccolo schermo. Ma siccome [illegible] vorrebbero lasciarsi sfuggire [illegible] possibilità di farsi rifare gratis dalla tv (è la rete che paga, per fare spettacolo), l'unica didatt[illegible] possibile è quella della rete: seguite noi, e sarete più belli.

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'Informazione di oggi
www.nostalgia.it
Viabilità con Infotraffico

DA [illegible]

Ritratto nella memoria

La scrittrice ebrea Adrienne Mark (Jeanne Moreau), vittima di persecuzioni naziste, dopo molti anni torna a Parigi per acquistare la casa di famiglia. E con l'aiuto della sua ex domestica di colore affronta i fantasmi del passato [illegible] 2. [illegible] CANALE 5

Poltergeist - Demoniache presenze

Prodotto da Steven Spielberg e diretto da Tobe Hooper è il primo e il più riuscito fantahorror della serie con Craig T. Nelson: ironia, satira e orrore. Una tipica famigliola americana scopre che la loro casa è "occupata" da demoniache presenze. Finale d'antologia [illegible] 1.10 ITALIA 1

I FILM [illegible] OGGI

Nathan [illegible]e e Lee Evans nel film «Un topolino sotto stratto» di Gore Verbinski

Un topolino [illegible] ★★★

[illegible] ITALIA 1 USA 1997. REGIA DI GORE VERBINSKI. CON NATHAN LANE, LEE EVANS, VICKI LEWIS, CHRISTOPHER WALKEN DUR 97'

Nathan Lane e Lee Evans contro un topolino in [illegible] riuscita fantacommedia di Gore Verbinski. Due fratelli ereditano quella che credono una catapecchia. In realtà l'edificio diroccato è un gioiello d'architettura, solo che dovranno scacciare un ingombrante topolino...

Il buio oltre il sole ★★

18.00 LA 7 G. B. 1968. REGIA DI JACK CARDIFF. CON ROD [illegible]R, YVETTE [illegible], JIM BROWN, ANDRÉ MORELL, PETER CARSTEN, CALVIN LOCKHART DUR 100'

Avventura africana per Rod Taylor e Yvette Mimieux, diretti dall'ex direttore della fotografia Jack Cardiff. Nel cast Jim Brown e André Morell. Il capitano mercenario Bruce Curry viene inviato dal governo congolese nell'interno del paese. Dove combatterà i ribelli di Simba e impedire che si impossessino di un carico di diamanti

La ballata della città senza nom[illegible] ★★★

2.05 [illegible] USA 1969. REGIA DI JOSHUA LOGAN. CON CLINT EASTWOOD, LEE MARVIN, JEAN SEBERG, HARVE PRESNELL, RAY WALSTON DUR 143'

Musical d'ambiente western firmato Joshua Logan con un insolito ma affiatato trio: Clint Eastwood, Lee Marvin e Jean Seberg. Ai tempi della febbre dell'oro due cercatori prima si contendono e poi si dividono la stessa donna. Ma...

ANTENNA DI [illegible]

OGGI

Sabato italiano ospita Piotr Adamczyk, l'attore che ha interpretato Papa Wojtyla (Raiuno, 21), su Raitre l'*88° Giro d'Italia* (21,15), *Tg2 Dossier – Storie* ricorda Mia Martini, Dalida e Gabriella Ferri (Raidue, 23,55), a *L'infedele* si parla di ricerca sul cancro con Umberto Veronesi (La7, 21), Raisat Extra segue la *Fiera del Libro di Torino* (17,40).

[illegible]

Gianfranco Funari ha fatto pace [illegible] Raimondo Lagostena, patron del circuito televisivo Odeon. [illegible] dal 17 maggio torna in tv due volte a settimana [illegible] un programma di [illegible] invenzione.

[illegible]

[illegible]d Lerner su «Vanity Fair»: «Trovo ipocrita la [illegible] discussione sul giornalismo più o [illegible] fazioso. Io credo che un giornalismo d'opinione e schierato sia utile, soprattutto [illegible] mantiene la regola del rispetto e della curiosità». Inoltre rivela che condurrà la prossima edizione di *Otto e mezzo* con Giuliano Fer[illegible]: «Siamo amici, abbiamo molte cose in comune, lui è più colto di me, anche se più viscerale».

Antonio Albanese

CASTING

Boom delle riviste che pubblicizzano casting, selezioni e provini di ogni [illegible]re. Il primo numero di «All casting magazine», lo scorso gennaio, ha venduto [illegible] mila copie; dopo quattro mesi sono salite a 360 mila.

IL BELLO E IL BRUTTO

Ad Antonio Albanese fa ridere della sinistra «il pentitismo continuo, grottesco. E anche la disponibilità, soprattutto nel passato, a svendere i propri principi in nome di una malintesa modernità. L'intellettuale di sinistra che scrive mirabilie dei film di Carmen Villani pensando così di andare incontro al popolo mi ha fatto ridere moltissimo. È gente che ha confuso [illegible] serietà con la tristezza. Lo stesso concetto di kitsch mi fa ridere, in verità [illegible] esiste esiste soltanto il bello e il brutto».

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
13.30 23.50	12.35 20.30	12.00 19.00	8.00 1.20	12.25 18.30	11.30 [illegible]
17.00 1.00	18.30 0.55	14.00 19.30	13.00 4.05		13.30
20.00		14.20 23.15	20.00 5.30		

GIORNO

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.05 Le buone notizie per anima	6.00 L'Opinione di...	7.00 Diario di famiglia	6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento prime pagine dei giornali in edicola	7.00 Cartoni animati	[illegible] Un medico tra gli orsi Telefilm. Il matrimonio di Adam ed Eva crea l'occasione per riconciliare coppie in crisi ed è il pretesto per rivelare un segreto sulla sposa; Joel e Maggie si sforzano per terminare ciò che avevano iniziato a Juneau
6.10 Le inchieste [illegible] padre Dowling Telefilm	6.05 Scanzonatissima Trent'anni di repertorio Rai con presentatori, attori e cantanti che si esibiscono in brani musicali	7.30 Il grande talk Magazine [illegible] approfondimento e di discussione sulla tv. Ospiti, esperti della comunicazione, professori [illegible] e i protagonisti stessi del piccolo schermo. Conduce Massimo Bernardini	8.30 Loggione	10.35 Tre inseparabili combinaguai [illegible] (avv., 1999) con Evan Gabriel, Maury Cooper. Regia [illegible] Robert Shallcross	6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
7.00 Cartoonville Cartoni animati [illegible]	6.10 2 minuti con voi	9.05 Il videogiornale del fantabosco	9.00 Carabinieri sotto copertura - Dietro le quinte	13.00 Top of the Pops conduce Daniele Bossari	7.10 Tg4 [illegible]gna stampa
8.55 ApriRai Varietà Il meglio dei programmi Rai della settimana	6.15 La vie en rose	10.30 Tgr Economia e lavoro	9.05 Ho sposato un calciatore Serie	14.10 Campioni, la partita: Cervia-Poggese	7.30 Murder call Telefilm
9.05 Digilelo in faccia	6.35 L'avvocato risponde	10.45 Tgr Estovest	11.55 Carabinieri sotto copertura - Dietro le quinte	16.15 Tennis: Foro Italico 2005	8.30 L'avvocato Porta Serie
9.35 Applausi	6.45 Mattina - In famiglia	11.00 Tgr Levante	12.00 Doc Telefilm	18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita	10.30 Il mio migliore amico Talk-show
10.05 Settegiorni Parlamento	10.25 Sulla via di Damasco Rubrica religiosa	11.15 Tg3 Italia Agricoltura Rubrica dedicata al mondo agricolo	13.40 Beli dentro Serie. Storie [illegible] ordinaria quotidianità carceraria interpretate dai comici dello "Zelig" [illegible] ironia e leggerezza	19[illegible] Willy il principe di Bel-[illegible] Telefilm con Will Smith, James Avery Willy porta il piccolo Nicky ad uno spettacolo della balena Dougie, ma ha [illegible] battibecco con l'uomo che anima la anima e...	11.40 Forum
10.35 Appuntamento al cinema	10.55 Tsp regioni	11.30 Giro mattina	14.10 Amore per sempre Film	19.30 Camera Café [illegible]	14.00 Appuntamento con la storia Documentari
10.40 Che tempo fa	11.25 Eurozone	12.25 Tgr Il Settimanale	16.00 Corto 5: Recto verso Cortometraggio	19.55 Wrestling Smackdown! Rubrica sportiva i commenti sul wrestling	16.00 Alta Società
10.45 [illegible]	11.35 Mezzogiorno in famiglia	12.55 Tgr Bellitalia	16.05 Michael-Film		17.00 Medici - Storie di medici e pazienti
11.35 La prova del cuoco Gio[illegible]	12.50 Formula 1: [illegible] Premio di Spagna	13.20 Tgr Mediterraneo	18.25 La fattoria - In [illegible] dal Brasile Reality show		18.00 Il [illegible]miglio di [illegible] Mare
13.00 Occhio [illegible] spesa	14.20 Cd Live - La musica in Tv	14.50 Tg3 Ambiente [illegible]	18.55 Chi vuol essere milionario Gioco		19.35 Ieri e Oggi in Tv Varietà
14.05 Easy driver	15.30 Club Disney	15.50 Giro d'Italia			
14.30 Stella del Sud	17.00 Sereno Variabile	16.00 Sabato Sport			
15.05 Italia che vai	18.00 Ore 18 - Mondo	18.55 Meteo3			
16.25 A sua immagine	18.35 Robin Hood				
17.10 Che tempo fa	19.00 Ragazzi c'è Voyager! Scienza, natura e magia				
17.15 Auguri mamma	19.30 Cartoni animati				

SERA

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
20.30 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo Servizi, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi	20.20 Il lotto alle otto Varietà Le estrazioni in diretta dei numeri sulla ruota di Roma (gli altri sono stati estratti in precedenza). Conduce Chiara Sgarbossa	20.00 TGiro Le immagini, i momenti salienti, le interviste ai protagonisti e i com[illegible] sulla tappa del giorno	20.30 Striscia la notizia Varietà satirico. Ironia, divertimento, ma anche serietà, con le truffe da smascherare, sono gli ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci	21.05 [illegible] topolino sotto stratto Film (comm., 1997) con Nathan Lane, Lee Evans, Vicki Lewis, Christopher Walken. Regia di Gore Verbinski.	20.10 Walker Texas Ranger Telefilm con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
20.35 Affari tuoi [illegible]. Venti scatole per un concorrente che deve trovare l'unica contenente [illegible] milione di euro. Nelle altre c'è di tutto: calzini, candele o pochi spiccioli	20.35 Cold Case Telefilm	20.15 Blob Videotrammenti	21.00 La Corrida - Dilettanti allo sbaraglio Varietà	23.05 Speciale Studio aperto - in diretta [illegible]	21.00 Commissario Cordier Film-tv con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madinier I Cordier, padre e figlio, interrogano un giovane tossicodipendente, colpevole di aver rapinato un'officina meccanica. Ma [illegible]
21.00 Sabato italiano Varietà	22.45 Sabato sprint Rubrica sportiva	20.20 Ciclismo: [illegible] d'Italia, speciale cronoprologo	23.50 Nonsolomoda	0.05 Ciak speciale - [illegible] crociate	
0.05 Speciale per me ovvero meno siamo meglio stiamo Varietà	23.55 Tg2 Dossier - Storie	22.20 Gala - files Documentari conduce Mario [illegible]. Regia di Riccardo Mazzon	0.20 NYPD - New York Police Department Telefilm E' il telefilm che ha cambiato i parametri della fiction anni '90. La storia ruota attorno [illegible] XV distretto di polizia in una "Grande Mela" dei nostri	0.10 Studio Sport	0.30 Parlamento in [illegible]
2.35 Che tempo fa	1.05 Palcoscenico Varietà Spazio dedicato al mondo del teatro ed ai suoi protagonisti	23.35 Ombre sul giallo	1.50 Striscia la notizia	0.35 Tre minuti con Mediashopping Televendita	24.00 Saldinostri
2.40 Estrazioni [illegible] lotto Ruota per ruota tutti i numeri usciti	2.35 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica cinematografica. Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per essere sempre informati sulle novità proposte dal grande schermo	0.55 Tg3 Agenda del mondo Protagoniste della rubrica sono le organizzazioni non governative, le Nazioni Unite con tutte le Agenzie	2[illegible] Ritratto nella [illegible] (dramm., 1996) con Jeanne Moreau, Sam Waterston, Sean Young, Joan[illegible] Adler, Nell Carter. Regia di Ismail Merchant	0.45 Shopping by night Televendita	0.30 [illegible] sposato un calciatore Serie
2.45 Cinematografo Rubrica cinematografica	2.40 Il Caffè'	1.10 Tg3 Sabato Notte con Gianni De Chiara.	3.35 Shopping by night	1.10 Poltergeist - Demoniache presenze Film (horror, 1982) con Craig T. Nelson, JoBeth Williams. Regia di Tobe Hooper	2.25 Notte Mimì
3.15 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica	3.45 Cercando cercando	1.25 Appuntamento al cinema	4.35 Chips Telefilm	3.10 L'ammazzavampiri Film (horror, 1985) [illegible] Chris Sarandon, William Ragsdale, Amanda Bearse, Roddy McDowall. Regia di Tom Holland	[illegible] Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.20 Commesse Telefilm [illegible] Easy driver	4.10 Se non avete niente [illegible] meglio da fare...	1.35 Fuori Orario Rubrica cinematografica Solo [illegible] ma d'autore, ovvero "cose mai viste" in televisione		5.05 Megasalvishow	5.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali

La 7	MTV	RETEA/ALLMUSIC	SKY CINEMA 1	SKY [illegible]	SKY SPORT 1
6.00 Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura	14.00 TRL Cartoni animati	6.00 All the best	7.10 Il fuggiasco Film	6.55 Sky Cine News	6.00 Uno scudetto per due stagione 2001-2002 - 2004-2005
7.00 Omnibus week-end Versione un po' rivista per il fine settimana per il fortunato programma [illegible] mattino: spazio anche allo sport	15.00 Inuyasha Cartoni	9.00 Inbox	9.00 Footsteps Film	7.25 Second Name Film (thriller, 2003)	13.00 Preview Show Premier League
9.00 L'Intervista Alain Elkann a tu per tu con un ospite, che si racconta in mezz'ora	15.30 Wolf's rain Cartoni	12.00 TgA Notiziario	10.30 Sky Cine News	9.05 Stranger Than Fiction Film	13.30 Calcio: [illegible]. Chelsea-Charlton .
9.35 [illegible] [illegible] legge Film	16.55 Flash	12.05 Azzurro	11.00 Hollywood Homicide Film	10.45 [illegible] [illegible] Film	15.30 Sky Calcio Show Sabato (Diretta)
11.30 Il commissario [illegible] Il Telefilm	17.00 Making the movie: Kingdom of heaven	13.30 The club pillole	13.00 Sky Lab Magazine	13.15 Il sogno di Calvin Film .	16.00 Calcio: Southampton-Crystal Palace
12.30 Tg La7 Notiziario	17.30 Mtv Jammed red hot Chili Peppers	14.00 The club show	13.30 Ho visto le stelle! Film	14.55 Going for Broke - Una vita in gioco Film	18.00 Lo Sciagurato Egidio (R)
13.00 Sport 7	18.00 Most wanted weekend	15.05 All music [illegible]	15.10 I gemelli [illegible] goal Film	16.25 Identikit: Antonio Banderas	19.00 Sport Time [illegible]rio sportivo
13.05 The practice - Professione avvocati Telefilm	18.55 Flash	16.55 TgA Notiziario	17.05 La macchia [illegible] Film	16.50 Two Much - Uno di [illegible] Film	19.30 Calcio: prepartita
14.05 L'ispettore Barnaby Telefilm	19.00 MTV mobile cha[illegible]	17.00 Mono	18.55 Sky Cine News	18.50 Borderline Film	[illegible] Calcio: Catania-Treviso
16.00 Sport Story	20.00 Punk'd Reality show	18.00 m2o- the dance night	19.25 Opopomoz Film	20.25 Duets	22.30 Calcio: postpartita
16.30 On the road	20.25 Flash	18.55 TgA Notiziario	21.00 Footsteps Film	21.00 Amore estremo - Tough Love Film	23.15 10
17.05 Superpole 2005	20.30 Pimp my	19.00 Modeland Gioco	22.30 Le regole dell'attrazione Film	23.05 House IV - Presenze impalpabili Film	0.15 Sport Time
18.00 Il [illegible] oltre il sole Film	21.00 The fabolus life of present: the most fabolus homes	20.00 Rapture	0.25 Il crimine di Padre Amaro Film		
20.00 Tg La7 Notiziario	22.30 Absoluty star	21.00 I love rock'n' roll	2.25 Le regole dell'attrazione Film		
20.30 Sport 7	23.55 Flash	22.00 [illegible] [illegible]			
21.00 L'infedele	24.00 Grand: New	23.00 Extra			
23.30 Così è la vita Reality show		24.00 m2o- The Dance Night			
0.30 Tg La7 Notiziario		1.30 Night shift I video della [illegible]			
1.05 Saturday Night live					
2.05 La ballata della città senza nome Film					
4.55 [illegible]					

ALLA [illegible] O

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 9.30; 10.30; 11; 11.30; 12; 13; 14.30; 15; 15.30; 17; 17.30; 18.51; 20; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.29 Sport; 8.39 Inviato speciale; 9.34 Speciale agricoltura; 10.05 Diversi da chi?; 10.10 In Europa; 11.48 Break; 12.10 Gr Regione; 12.33 Fantastica Mente; 13.55 Gr Campus; [illegible] Sabato sport; 15.35 Speciale F1; 18.03 Speciale [illegible] 88° Giro ciclistico d'Italia; 20.02 Ascolta, si fa sera; 20.25 Anticipo Campionato [illegible] Serie A; [illegible] Demo; 0.33 Stereonotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Il Cammello di Radio2; 7.53 Sport; 8.00 Che bolle in pentola; [illegible] out; 10.00 Sumo: il peso [illegible] cultura; 11.33 610 (sei uno zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante; 15.00 [illegible] Parade Live Show; 17.00 Dispenser; [illegible] Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 Che lavoro fai?; 21.38 [illegible] Parade Live Show; 22.35 Fegiz files; 24.00 Rock wave; 1.00 Due di notte; 4.00 Nite [illegible]ite; 5.00 Prima del giorno.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; [illegible] Il Terzo Anello Musica; [illegible] Uomini e profeti. [illegible]; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Radio3 Scienza; 11.50 Ritorno di fiamma; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Il terzo anello. Musica; 15.00 Fahrenheit; 18.00 La via Francigena. In cammino verso Roma; 19.00 Il Cartellone: Tosca - 68° Maggio Musicale Fiorentino 2005; 19.01 La storia in giallo; 19.52 Radio3 Suite; [illegible] Il Cartellone: Elektra; 22.00 Storia di due amanti; 24.00 Eteroiri di memoria.

RADIONOSTALGIA: Gr 7.00 Giornale [illegible]o (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box [illegible] 70/80/90; [illegible] Nostalgia in Rock-Lovesong.

COOLPIX [illegible] 5.0 Megapixels 3X Zoom 16 Mod Scene

COOLPIX [illegible] 7.0 [illegible] 3X Zoom 16 Mod Scene Video con audio

Techitmore.

Nikon Coolpix.
LaTecnologiasaancoraentusiasmarti.

Nikon
At [illegible] heart of the image

Esigete Nital Card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it - info@nital.it Infoline 02.674.83.520

Ricaldone, domani la 34ª edizione con tanti appuntamenti di rilievo

Torna la sagra del vino buono

Degustazioni, spettacolo e merenda no stop

RICALDONE

Domani si svolgerà in paese la 34ª edizione della «sagra [redacted] buono» organizzata dalla Pro loco di Ricaldone con il patrocinio di Comune, Regione Piemonte e Provincia [redacted] Alessandria.

La manifestazione si aprirà alle 9 [redacted] l'iscrizione della marcia podistica 1ª Stracollinando Ricaldonese. Alle 9,30 vi sarà l'apertura ufficiale della sagra, che ogni anno attira persone provenienti da tutto il Piemonte e dalla vicina Liguria, con l'inaugurazione nel palazzo comunale delle mostre «La vite ed il vino» con i lavori delle scuole di Rivalta Bormida [redacted] di Cassine [redacted] di quella fotografica dal titolo «Ricaldone passato e presente». Inoltre, sarà possibile ammirare per tutta la giornata l'esposizione di antichi strumenti agricoli e acquistare i prodotti agricoli tipici della Comunità collinare e della Provincia di Alessandria [redacted] «Mercato delle [redacted] alessandrine», accanto al quale vi sarà il mercato dell'antiquariato e dell'artigianato. Alle 10 [redacted] prevista la partenza della marcia podistica [redacted] sempre a partire dalle 10 prenderà il via l'animazione del gruppo folk I Pietra Antica, che proseguirà per tutta la giornata lungo le vie [redacted] paese. Alle 11,30 vi sarà la premiazione della gara podistica [redacted] quella dei lavori dei bambini delle scuole materne.

Alle 12 si terrà la degustazione guidata [redacted] vini locali con prodotti gastronomici negli stand allestiti nel piazzale della chiesa. Dalle 14 prenderanno invece il via gli spettacoli d'intrattenimento musicale con i [redacted]o Ritmo Soleado in piazza Culeo, del duo Poli Opposti presso il vecchio peso e [redacted] Corde nel piazzale della chiesa, oltre all'animazione con il Clown Girasole. [redacted] 16, al Teatro Umberto I, è prevista la rappresentazione teatrale degli alunni delle scuole medie di Cassine dal titolo «Che noia questi laboratori».

L'interno della Cantina sociale di Ricaldone. [redacted] paese domani si svolgerà la «sagra del vino buono»

Il momento clou della giornata [redacted] previsto a partire dalle 16,30 [redacted] la «Merenda No Stop» nel piazzale della Cantina con ravioli, braciole e salamini a [redacted] seguirà, [redacted] 17, [redacted] degustazione guidata negli stand allestiti nel piazzale della chiesa.

La chiusura della 34ª «sagra del vino buono» è prevista alle 20.

La manifestazione è l'occasione per visitare Ricaldone, [redacted] paese ricco di storia e di tradizioni e soprattutto per conoscere da vicino i pregiati vini Doc e Docg della zona, tra i quali spiccano il Brachetto d'Acqui, il Moscato d'Asti, il Dolcetto d'Acqui, il Barbera d'Asti, il Cortese, lo Chardonnay.

Il locale di Montechiaro d'Acqui prosegue una tradizione gastronomica d'eccellenza

Nel piatto le acciughe di Nonno Carlo

All'Antica Osteria i sapori del Piemonte e del mare

Un angolo dell'Antica Osteria di Nonno Carlo [redacted] Montechiaro d'Acqui

MONTECHIARO D'ACQUI

Immersa tra le ginestre e i calanchi di [redacted] angolo intatto di Alto Monferrato quasi ai confini con la Liguria, con un pan[redacted] spettacolare sulle Langhe, al centro di un territorio ricchissimo di prodotti tipici che [redacted] dalla Robiola [redacted] Roccaverano Dop alla carne piemontese, dai funghi ai tartufi bianchi e neri, dalle erbe aromatiche ai dolci di nocciole e castagne, [redacted] grappe per giungere fino ai [redacted] mati vini doc e docg, l'Antica Osteria di Nonno Carlo ha saputo conciliare le esigenze di relax, comodità e altissima qualità [redacted] stronomica con [redacted] tradizione della vecchia osteria di paese, fondata oltre un secolo fa dal «mitico» C[redacted] Garrone. Proprio [redacted] questo locale che ha voluto tenacemente resistere in nome dell'assoluta fedeltà al grande patrimonio enogastronomico dell'Alto Monferrato e che ha saputo conquistarsi un posto di tutto rispetto tra gli avventori e nelle recensioni delle più importanti guide gastronomiche d'Italia, [redacted] mare e il Piemonte si incontrano e si sposano alla perfezione, con una linea di pesce altrettanto suggestiva e intrigante quanto quella di terra e con le famose acciughe del Nonno Carlo, la ricetta della cui salsa resta un geloso segreto di famiglia.

L'acciuga è [redacted] pezzo [redacted] storia [redacted] queste terre: ricorda le antiche vie del sale, che attraverso Turpino, Pareto e Montenotte giungevano alla costa ligure; ricorda anche la civiltà contadina, con i suoi piatti semplici e gustosi [redacted] la bagna cauda; ricorda, infine, un tempo che era sì di miseria e di stenti, ma anche di maggiore tranquillità e serenità rispetto ad oggi.

L'Antica Osteria di Nonno Carlo valorizza [redacted] promuove quindi tutto questo e lo fa alla grande nel nuovo locale realizzato come [redacted] castello addossato alla sommità della collina tufacea di Montechiaro. [redacted] autentico hotel relais dalle mille potenzialità, adatto [redacted] molte soluzioni e ai vari interessi di una clientela che [redacted]te al primo posto tra le proprie esigenze la qualità del cibo e del vino, la tranquillità e la serenità dell'ambiente naturale, la famigliarità del servizio unita [redacted] una indiscussa professionalità.

PROLOCO [redacted] RICALDONE

COMUNE DI RICALDONE

DOMENICA [redacted] MAGGIO 2005

Ore 9,00
- ISCRIZIONE MARCIA [redacted] 1ª STRACOLLINANDO RICALDONESE

Ore 9,30
- Apertura della XXXIV edizione della Sagra del Vino Buono
- "LA VITE E IL VINO": [redacted] dei lavori delle Scuole di Rivalta B. [redacted] Cassine presso il Palazzo C[redacted]
- "RICALDONE [redacted] E PRESENTE" Mostra fotografica presso il Palazzo Comunale
- "L'ARATRO E LA BRENTA" Esposizione di antichi strumenti agricoli
- IL MERCATINO "TERRE ALESSANDRINE" Mercato dei prodotti agricoli tipici d[redacted] comunità collinare [redacted] della Provincia di Alessandria
- IL [redacted]NO DELL'ANTIQUARIATO [redacted] DELL'ARTIGIANATO

Ore 10,00
- PARTENZA MARCIA PODISTICA

Dalle ore 10,00
- ANIMAZIONE del gruppo Folk "I PIETRA ANTICA" [redacted] tutta [redacted] giornata lungo [redacted] [redacted] del paese

Ore 11,30
- PREMIAZIONE marcia podistica
- PREMIAZIONE lavori dei bambini delle scuole materne

Ore 12,00
- DEGUSTAZIONE GUIDATA Dei vini locali con prodotti gastronomici negli stand allestiti presso il piazzale [redacted] Chiesa.
- [redacted] con RAVIOLI, BRACIOLE [redacted] SALAMINI presso la Cantina Sociale
- DOLCI presso Vecchio Peso

Dalle [redacted] 14,00
- INIZIO SPETTACOLI Intrattenimento m[redacted]cale con i gruppi: RITMO SOLEADO Piazza B. Culeo Duo "POLI OPPOSTI" presso il Vecchio Peso "14 CORDE" Piazzale della Chiesa Animazione con il CLOWN GIRASOLE

Ore 16,00
- RAPPRESENTAZIONE TEATRALE DEGLI ALUN- [redacted] Scuole Medie [redacted] Cassine presso il Teatro Umberto I dal titolo "CHE NOIA QUESTI LABORATORI"

Ore 16,30
- MERENDA NON STOP presso [redacted] piazzale della Cantina: RAVIOLI, BRACIOLE e SALAMINI

Ore 17,00
- DEGUSTAZIONE GUIDATA negli stand allestiti presso il piazzale della Chiesa

Ore 20,00
- CHIUSURA della XXXIV edizione della Sagra del Vino Buono

[redacted] ROMINA

Runcus Aldonis

AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA

www.Antica Cascina San Rocco.it

GAGLIONE GIAN LUIGI

Via Don Pietro Ricaldone, 18
RICALDONE (AL) - Tel./Fax 0144.74152
info@runcusaldonis

RINALDI

Produzione Vini Pregiati

Rinaldi Vini snc
di Rinaldi G. Oreste [redacted] Andrea

Via Roma, 31
15010 Ricaldone (AL)
Tel. 0144.74144
Fax 0144.745856
E-mail: rinaldi_vini@libero.it

CANTINA Sociale Cooperativa di RICALDONE s.c.a.

VI ASPETTIAMO AI NOSTRI [redacted]UNTAMENTI

Domenica 29 maggio 2005
Cantine Aperte

Per maggiori informazioni 800-279208

Via Roma, [redacted] - 15010 RICALDONE (AL) - Tel. 0144 74119 - Fax 0144 745288
Sito web: www.ricaldone.it - E-mail: info@ricaldone.it

RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO
Via delle Scuole, 1 - Montechiaro d'Acqui (AL)
Tel. 0144 92366 - Fax 0144.952900 - www.osterianonnocarlo.it

Chiusura Lunedì e Martedì a pranzo

Vi presenta

Menu di Primavera LUMACHE & RANE

Nelle serate del **12-13-14 Maggio 2005** *proporremo un [redacted] a tema promozionale*

Menu

ANTIPASTI
Spiedini golosi in pastella
Frittatina di chiocciole - Lumanche diavoletto

PRIMO
Ravioli di lumache

SECONDI
Casseruola di lumache - Rane in frittura

DESSERT
Dolce al cucchiaio

VINI
Cortese Piemonte - Dolcetto d'Acqui

TUTTO COMPRESO EURO 28,00

Prenotazione necessaria entro il 10 Maggio

Azienda agricola l'Arvera di FEDERICO BAVA

Via Riviera, 9
15010 Ricaldone (AL)
Tel. e Fax 0144.74220
Cell. 349.7453891

GOVERNA LORENZO

[redacted] "Vivai f.lli Nicola"

Distributore concimi per vigneto della linea Compo Nitrophoska

Progettazione, tracciamento e posa in opera del vigneto

Pali vigna: precompressi - vibrati
acciaio carbonioso - legno

[redacted] autorizzato di filo per vigneto [redacted] pali

Pellets per [redacted] e [redacted]

CONSULENZE TECNICHE
Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144.322603
Fax 0144.356717

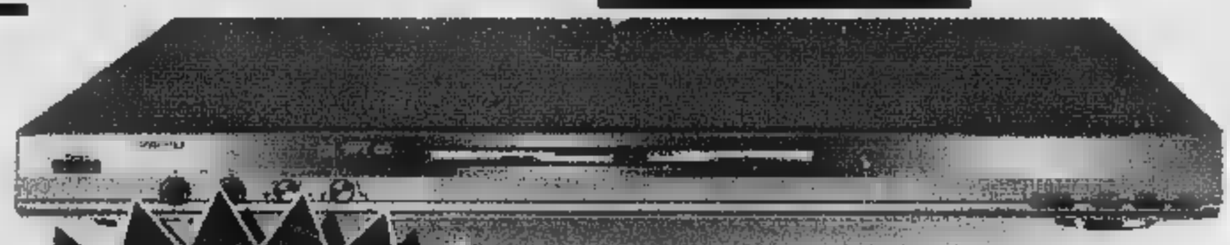
SUPEROCCASIONI FINO AL 7 MAGGIO

PUOI AVERE A SOLI € 4,90

Sedia imbottita
pieghevole

DIVX/DVD/DVD+R/DVD+RW/
CD/CDR/CDRW/VCD/SVCD/Mp3/JPG
presa · firmware aggiornabile

PUOI AVERE A SOLI € 29,90



con una spesa minima di **€ 49,00**

per l'acquisto di un prodotto
• Scontrino unico, no multi
• No per Carte Telefoniche
• Solo articoli in scorte

PUOI AVERE A SOLI € 15,90

Lettino in resina con ruote
regolabile · pieghevole

PUOI AVERE A SOLI € 9,90

Lettore CD portatile
Sunc-Hit C
con auricolare in dotazione ·
boost

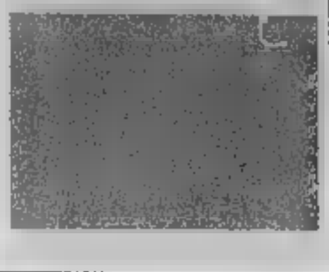
DOMENICA 8 MAGGIO SIAMO APERTI

GALASSIA
IPERMERCATI

ALESSANDRIA Via Casalbagliano - quartiere "Cristo"
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola

PREZZI VALIDI PER IL PERIODO DI PUBBLICAZIONE DEL VOLANTINO - I PRODOTTI SARANNO DISPONIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI E OMISSIONI

Valle Scrivia



Einstein spiegato da Enrico Bellone

■ Sala della Cr Tortona affollata e studenti molto attenti, ieri pomeriggio, per l'incontro con Enrico Bellone, tortonese, docente universitario ■ Milano e direttore della rivista «Scienze». Bellone ha parlato a cittadini e liceali del Peano (di cui è ex allievo). Brillante come al solito, ha messo in luce la «filosofia» e la cultura che stanno ■ base di Einstein scienziato. [r. al.]

Studenti del Peano all'incontro

Urtato da un'auto: grave ragazzo di tredici anni in bicicletta

■ Un ragazzino di 13 anni, mentre a Valenza percorreva in bicicletta viale Vicenza, è stato investito ieri pomeriggio da un'automobile. ■ riportato serie ferite, che l'hanno costretto al ricovero all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria. L'incidente è accaduto ieri, poco dopo le 16, all'altezza ■ civico 9 di viale Vicenza. Il minorenne, abitante nella «città dell'oro», per cause in ■ di accertamento da parte della polizia municipale, è stato urtato dalla Fiat Uno guidata da Paola A., di 52 anni, abitante a Mirabello. ■ posto sono in■■■ti i vigili urbani e una équipe del 118. [r. c.]

La prima pietra del Centro pastorale

■ Il nuovo Centro pastorale Maria Regina, sorgerà tra un anno ■ Cà del Sole a Serravalle. Il ve■■ Martino Canessa ha presenziato ieri pomeriggio alla posa■ prima pietra, davanti a un folto numero ■ fedeli. L'opera, che è stata voluta fortemente da monsignor Emilio Bovone, «sarà un centro di formazione e aggregazione cristiana». [g. fo.]

La posa della prima pietra

NESSUN ACCORDO FRA COMUNE E COMMERCIANTI DEL CENTRO

Tortona, è rottura sull'isola pedonale

■■■ Teresa Marchese

TORTONA

C'è malcontento fra i commercianti del centro dopo l'incontro dell'altra sera con l'amministrazione comunale. ■■ aspettavamo risposte diverse - dicono -, invece non c'è interesse nei nostri confronti. Volevamo trovare ■■■ soluzione per un'isola pedonale nelle fasce ora■■ in cui c'è reale necessità di passeggio, ma non abbiamo ottenuto risposta. Avevamo preparato ■■■ bozza ■ protocollo d'intesa con progetti e idee per viabilità, parcheggi, isola, manifestazioni ed eventi, ma è chiaro che ■ Comune non interessa». ■ Comune vuole invece la chiusura permanente (con permessi per carico e scarico) della via Emilia da piazza Duomo a largo Borgarelli, lasciando aperti al traffico piazza Duomo, via Emilia Nord e corso Montebello. All'incontro con il sindaco Fran■■■ Marguati, il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Pierpaolo Cortesi ■ gli assessori a Viabilità e sicurezza, Franco Carabetta, e alle Attività economiche, Antonio Zanardi, hanno partecipato una delegazione di Pro Tortona e Cit e i rappresentanti dell'Unione commercianti.

Delusione però anche fra gli amministratori. «Speravamo in un discorso più articolato - dice Zanardi -: qualcuno ha capito, altri sono su una posizione di totale chiusura, vogliono che via Emilia si apra e basta. Questo non si combina con un intervento significativo di arredo urbano come quello che realiz■■■ in via Emilia. ■■ aspettavo un atteggiamento più propositivo, invece, a parte il presidente di Pro Tortona e Cit, Giancarlo Daffonchio, non ho riscontrato interesse e apertura al dialogo. ■■■ però amministriamo una città di 27 mila abitanti, rappresentati dai consiglieri di maggioranza e minoranza: sentiremo anche ■ loro opinione e poi decideremo. La proposta dei commercianti di limitare l'isola pedonale alla fascia 17,30-19,30 significa tornare indietro rispetto a oggi e anche alle altre città. Quanto ai parcheggi, anche se non ce ne sono pochi, cercheremo di realizzarne altri, ma la gente deve abituarsi a fare anche tre minuti di strada a piedi».

«Le sorti economiche future della città - dice Carabetta - non possono e non devono dipendere dall'isola pedonale in via Emilia. ■■■■■ tener presente poi che in via Emilia non ci sono solo commercianti, ma cittadini che per lo smog non possono neanche ■■■ le finestre. Quanto ai parcheggi, il trasferimento del municipio e la convenzione con l'Asl per il parcheggio dell'ex caserma risolveranno in parte il problema. Sono convinto che anche nella nostra città bisognerà arrivare a diversificare le zone per tipologie merceologiche in modo che i generi di prima necessità (pane, frutta ■ ortaggi, rosticcerie) siano in zone raggiungibili in auto, mentre ■■ centro si crei un piccolo centro commerciale, da percorrere a piedi. Interverremo con sgravi fiscali, incentivi, finanziamenti regionali».

Via Emilia è un cantiere e il Comune annuncia, una volta ultimati i lavori, un intervento significativo di arredo urbano e vuole la chiusura permanente da piazza Duomo a largo Borgarelli

SIGLATA L'INTESA PER UNA VARIANTE ALLA 35 BIS

Novi-Serravalle Un'altra strada

NOVI LIGURE

La Provincia con i Comuni di Novi e Serravalle e le società Multipraga, Sturla e Novipraga hanno firma■ ■■ protocollo d'intesa per la soluzione «della problematica inerente il sistema viabilistico generale ■ raccordo fra il Comune di Novi e Serravalle». Il protocollo prevede che le parti concordino di procedere alla progettazione e alla realizzazione della provinciale 35 Ter, e relativo ramo trasversale. L'importo complessivo dei lavori, escluso il ramo trasversale fra le rotonde 8 (inclusa) e 6 (esclusa) è di 8,3 milioni di euro. Il finanziamento ■■■ 35 Ter sarà disposto per 5,164 milioni, di cui 645.571 già versati alla Provincia, a carico di Multipraga, Sturla e Novipraga. Il ramo trasversale fra le rotatorie ■ e 6 sarà realizzato a totale cura e spese di Multipraga, Sturla e Novipraga nell'ambito degli ■■■■■ i che le società ■■■■■■■ nei confronti dei Comuni ■ Novi e di Serravalle con le relative convenzioni urbanistiche riferite ai nuovi centri commerciali sequenziali. Il progetto del ramo stradale trasversale sarà redatto dalla Provincia come, analogamente, le attività di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in corso d'opera, su incarico diretto dei Comuni di Novi ■ Serravalle.

«E' un grande progetto - dicono l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Bruno Rutallo, e i sindaci di Novi e Serravalle, Lorenzo Robbiano e Emanuele Dazzi -, che risolverà ■ ■■■■ problemi di un'area che ha risentito di ■■ intenso e rapido sviluppo commerciale ■ ■■ contesto d■■■■■■ strategico della provincia. Gli enti locali hanno responsabilmente individuato un progetto che permetterà di soddisfare le esigenze di quanti, da tempo, hanno compiuto la scelta del tempo libero e dello shopping in quei territori che sono anche di accesso ad alcune delle vallate più belle e interessanti della provincia, sia dal punto di vista ambientale sia enogastronomico». [g. fo.]

PROSSIMO INCONTRO IL 16

Alla Saiwa ■■■■■ nera sui precari

CAPRIATA D'ORBA

Neppure dopo l'ultimo incontro terminato nel tardo pomeriggio di ieri tra i sindacati e la dirigenza aziendale si è arrivati ad un accordo sulla risoluzione dei contratti a termine di quindici lavoratori precari. Le rappresentanze sindacali sono rimaste unite nel sostenere, ■■■■ pregiudiziali, la trasformazione dei quindici posti con contratti a tempo indeterminato.

L'Azienda al momento è solo disposta a prendere tempo, prorogando questi contratti sino alla fine dell'anno, dopodiché si riserva di esprimere ■■■ valutazione. «Prendiamo atto che ■■■■ una volta non c'è stata convergenza tra la posizi■■■ dei sindacati e ■ nostra - dice il direttore Saiwa per le relazioni sociali De Fabritiis -. Ci siamo lasciati con la disponibilità sempre aperta». Prossimo appuntamento alle 9,30 di lunedì 16 maggio, sempre all'Unione Industriali di Alessandria. [g. fo.]

PER LE PRENOTAZIONI E' STATA ANCHE ISTITUITA LA FIGURA DEL «FACILITATORE»

Il prelievo del sangue si fa a casa

Servizio attivato in via sperimentale in otto Comuni dell'Asl 22

NOVI

Prelievo di sangue a casa propria. Prima era garantito, gratis, solo a chi era impossibilitato a muoversi per motivi di salute. Ora ■■■ l'estensione del servizio, attivato in via sperimentale per gli abitanti del distretto sanitario di Novi Ligure, chiunque può richiedere all'Asl 22 di effettuare il prelievo a domicilio, però pagando. Lo possono fare gli abitanti di Capriata, Francavilla, Fresonara, Basaluzzo, Pasturana, Pozzolo e Tassarolo ■ Novi. Basta telefonare almeno il giorno prima, nella fascia oraria dalle 8 alle 14, ■■ lunedì al venerdì, allo 0143 332.538 ■ lasciare i dati riportati sull'impegnativa del medico e concordare l'ora in cui l'infermiere andrà a casa per il prelievo. Il servizio viene svolto da infermieri professionali dipendenti dell'Asl 22, al di fuori del normale orario di lavoro,e proprio per questo retribuiti con il ricavato delle prestazioni.

Il costo del prelievo è di 15 euro ai quali va aggiunto l'impor■ del ticket, se dovuto. I referti possono ■■■■ ritirati al centro prelievi dell'ospedale San Giacomo, dalle 10 alle 15, dal lunedì al venerdì. Chi lo desidera può richiederne la spedizione a casa pagando in contrassegno l'importo dovuto, comprensivo di 5,57 ■■■ per spese postali, direttamente alla ■■■■■■

E' stata poi istituita la figura di un «facilitatore» che affianca gli operatori Cup negli ospedali di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada. Permetterà al paziente che ha un'effettiva necessità di non do■■■ attendere e potrà, in ogni ■■■, ottenere tutte le spiegazioni necessarie. [m. pu.]

NECROLOGIE

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. ■■ero Ti■■■■

pensionato ditta Borsalino

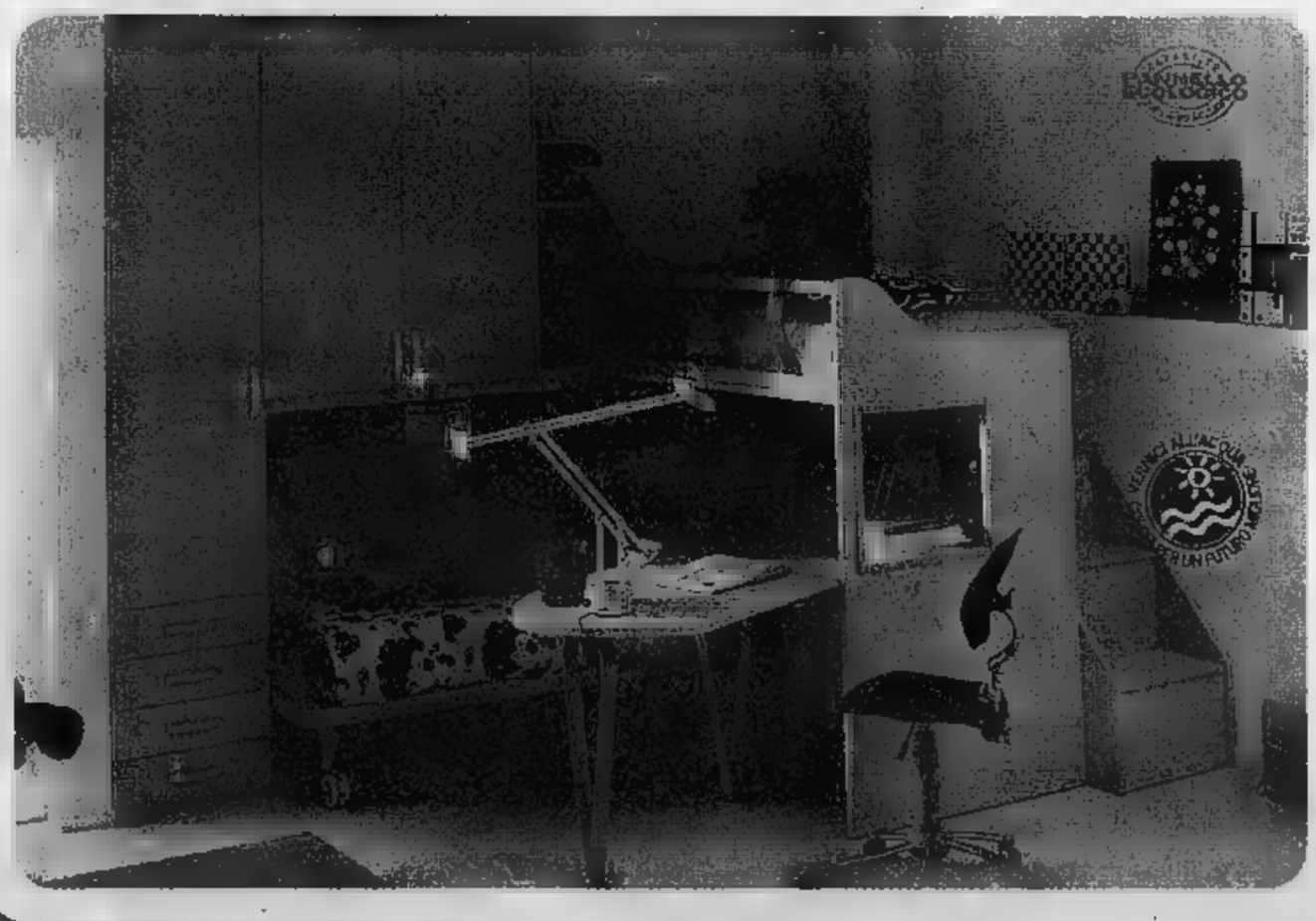
di anni 91

Addolorati lo annunciano il figlio Diego con la moglie Costanza e l'adorato nipote Fernando, la cugina prof. Mariangela Fratino, i nipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 7 maggio alle ■■ 16,30 in Cattedrale.

— Alessandria, 6 maggio 2005.

O.F. Avalle - Alessandria

VENETA ARREDI
C.so Acqui ang. C.so C. Marx, 149 - Zona Cristo
15100 Alessandria - Tel. 0131.341362 - Fax 0131.342326 - info@VenetaArredi.it

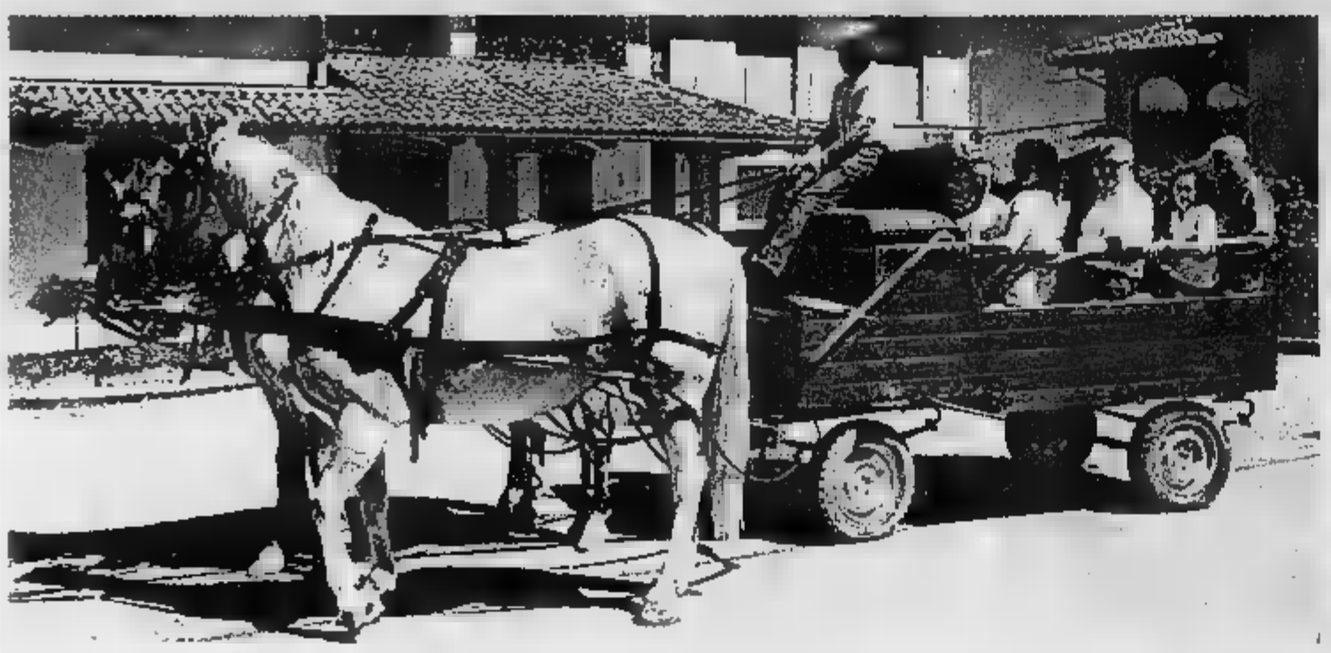


vivere a colori

promozione
fino al 31 maggio
pagamento rateale
in 24 mesi a TASSO ZERO

morettocompact
for the next generation

Domani, il 15 e il 22 maggio torna l'invito di Alexala e delle associazioni agricole nel mondo rurale pieno di emozioni



Nelle cascine è piarura la possibilità di fare passeggiate, visite, degustazioni, giochi e molti laboratori

«Cascine aperte» per 3 domeniche

La magia di una intera giornata sull'aia

ALESSANDRIA

«Le aziende industriali in difficoltà? Subito si punta al turismo risorsa alternativa a sostegno dell'economia di un territorio. È vero, il turismo è una grandissima risorsa, programmata con gradualità e unendo tutti insieme le forze». È determinato su questo il presidente di Alexala Gian Franco Ferraris. Così come ha le idee chiare su un altro aspetto: territorio è ideale per un di tipo famigliare. È tranquillo, si apre su ampi spazi, offre diverse possibilità: dalle passeggiata a cavallo, in bicicletta e a piedi, sarebbe utile, esempio, prevedere parchi-gioco fruibili. Le istituzioni dovrebbero farsi carico di strutturare la regia di un turismo adatto a tutti, ma specializzato proprio per le famiglie.

E la pianura ben presta. Proprio questa direzione Alexala propone, per il secondo anno consecutivo, e in crescita, l'iniziativa «Cascine Aperte». Quest'anno sei aziende agricole che aderiscono alla rassegna tre le domeniche maggio in cui viene fatta l'offerta di svago e degustazione.

«Deve proprio diventare una cultura - prosegue Ferraris - quella dell'accoglienza, che fa poi parte del della sono gente. Va organizzata con finalità turistiche, appunto».

Gli appuntamenti con «Cascine aperte» sono tre: domani, il 15 e il 22 maggio. Nell'organizzazione dell'iniziativa, che già lo scorso anno aveva riscosso grandissimo successo, Alexala ha trovato il sostegno e la collaborazione di Regione e Provincia (assessorato all'Agricoltura), Coldiretti, Unione provinciale agricoltori e Confederazione italiana agricoltori, più l'Isola dei Bambini di Novi.

Ogni domenica due, a turno, sono le cascine aperte alle visite: «Federica» di Merella (Novi), «Daneto» di Occimiano, «Merlo» di Cereseto, «L'Americana» di Carpeneto, «Tosi» di Spinetta Marengo e «Piccagallo» di Pontecurone. Che cosa si può fare nelle «cascine aperte»? Innanzitutto trascorrere una giornata meravigliosa. Il paesaggio pianura non è meno affascinante intrigante di quello di altri ambienti paesaggistici. In questo mese, poi, la vegetazione è in grande rigoglio, il colore dei fiori capta tutte le sfumature più suggestive romantiche, lo stesso profumo è delicato, la temperatura è ideale. È la forza della terra che attrae, con i suoi prodotti buoni che si potranno mangiare, con i suoi allevamenti da visitare, le sue tradizioni di artigianato, con i suoi ritmi di vita che, nonostante le macchine (ampiamente diffuse in agricoltura), sono ancora rispettosi delle stagioni.

Ogni padrone di casa farà del meglio per accogliere gli ospiti: si inizierà una passeggiata e una visita all'azienda, per vedere e imparare come si lavorazioni antiche di cui la città, spesso, assapora il frutto senza conoscere il processo che lo origina.

Per i bambini e i ragazzini saranno organizzate iniziative di animazione, con laboratori di gio natura (fiabe, gare a squadre, battute di caccia al tesoro, spettacoli di magia) condotti dagli animatori dell'Isola dei Bambini di Novi. Per gli adulti, saranno programmate degustazioni guidate, possibilità anche di acquistare vini, formaggi, salumi, carni e altro. I prodotti di piccolo artigianato saranno esposti in mini mercatini allestiti dalle associazioni degli agricoltori. Sono in programma, poi, corsi fotografici, laboratori di cucina, di ceramica e creazione artistica utilizzando prodotti della terra. Dopo il pasto in cascina, possibilità di passeggiate a piedi, in bicicletta e a cavallo.

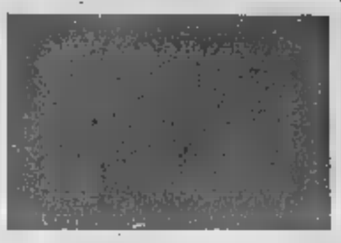
«Cascine aperte» tiene anche a battesimo l'iniziativa promossa dall'assessorato provinciale all'Ecologia intitolata «In festa l'ambiente»: le cascine, in pratica, si impegnano nella raccolta differenziata dei rifiuti (analogamente saranno coinvolte prossime sagre e feste del territorio).

Infine, «Cascine aperte» avrà un gran finale in festa settembre.

Laboratori arte semplice

Il debutto di «Cascine aperte» è domani. Nel primo turno, si possono visitare «Cascina Federica» in località Merella Novi (0143.329533), e la «Cascina Daneto» a Occimiano (0142.809117). Alla «Federica», tra le in programma, i laboratori «Quademo del caffè» e «Il mondo delle api». Alla «Daneto», uno spettacolo di magia e un laboratorio sull'antica tradizione della coltivazione del riso. Domenica 15 maggio è la volta di «Cascina Merli» a Cereseto (0142.940155), laboratori su «Il frutto magico», «tutty frutty» e «le conserve della nonna» e «Cascina L'Americana» a Carpeneto (0143.876138) con i «carretti di cartone», le «bambole di pezza», «i colori della natura» e concorso fotografico. Domenica 22, tocca a «Cascina Tosi» di Spinetta go (0131.619461) con laboratori di travestimenti contadini e di palle comete, e a «Cascina Piccagallo» di Pontecurone (0131.826676) con pupazzi fatti con le pannocchie, patat-art e ceramica creativa.

Casale
MONFERRATO



POI SARA' SEPOLTO A SILVANO

Stamattina l'addio all'ex partigiano

Verranno celebrati stamattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale dello Spirito Santo di Casale i funerali di Eugenio Ferretti, partigiano combattente che, in età giovanissima, militato insieme ai fratelli nelle file partigiane nella di Silvano d'Orba. Lascia la moglie Bruna, cui abitava in via Rosselli, e la figlia Paola. La salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia a Silvano d'Orba. [r. sa.]

DA VARIE NI

Raduno degli oratori al tesoro di don Bosco

Oltre 300 giovani sono attesi in città stasera e domani il radu interregionale degli oratori. Sono attesi gruppi provenienti da Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Trentino e Toscana che prenderanno parte al tesoro di don Bosco». Dalle 20 sfilata nel centro storico, partendo da piazza Castello; in piazza San Francesco VIII Concorso Arti Oratoriali, spettacoli musica, danza e rappresentazione. La festa prosegue domenica mattina. [r. sa.]

TEMA: «C'ERA UNA VOLTA IL MONFERRATO»

Mercatino dell'antiquariato

Antiquariato visite alla città

«C'era volta il Monferrato» è il del mercatino dell'antiquariato di oggi e domani dalle 8 alle 20 al mercato Pavia, in piazza Castello, con oltre 200 espositori da tutto il Italia. Concomitante anche «Casale Città Aperta» con la possibilità di visitare chiese, palazzi e monumenti. Domani alle 15 anche visita guidata (gratis) da Orizzonte Casale partenza dal chiostro di piazza Castello. [r. sa.]

IN PIAZZA MAZZINI

Al Mercatino Italiano specialità del Sud Tirol

Le specialità del Sud Tirol protagoniste al «Mercatino Italiano», organizzato da assessorato Attività Economiche guidato da Enrico Scoccati Jconsult, in programma oggi e domani dalle 20 in piazza Mazzini a Casale. Saranno presenti una trentina di operatori, tra cui gli ospiti del Sud Tirol che offrono in degustazione würstel e crauti, speck, formaggi, strüdel, vini bianchi profumatissimi. [r. sa.]

ELOGIO DELLA MATERNITA' IN UNA SERATA AL TEATRO MUNICIPALE PROMOSSA DALLA CONSULTA FEMMINILE

Bianca è «mamma coraggio»

Premio anche alla crocerossina reduce da Baghdad

Mossano

CASALE MONFERRATO

«Sono tutte belle le del mondo» è il titolo così vecchia da i capelli bianchi. Ma l'affermazione non è mai stata smentita e ha mai perso lo smalto della modernità. Tanto che la Consulta femminile, presieduta da Palazzetti, l'ha scelta per intitolare una serata speciale che si terrà giovedì al Teatro Municipale. Più che un appuntamento mirato a un solo obbiettivo, è una sorta di fiore a più petali da sfogliare, perché molteplici la proposta e la finalità. Al centro, nella corolla, sono scritti due Bianca Rebora Sonaglia Angela Luparia, le due donne che la Consulta vuole insignire del riconoscimento edi una maternità che va oltre la procreazione - spiega Palazzetti -, si coglie nella dote femminile che si manifesta in vasta e generosa disponibilità ad accudire il prossimo.

Bianca Sonaglia la coraggio». Determinata e testarda quanto schiva, ha impiegato tutte le sue risorse umane in una battaglia strenua in difesa dei diritti dei figli Marco e Marcello (ma anche per quelli come loro), affetti da grave malattia che, da quando erano bambini, li costringe a vivere su una carrozzella. E, a un certo punto, non ha più potuto contare neppure sull'aiuto del marito, perché egli si è ammalato, colpito da ripetuti ictus. Tuttavia questa madre, che la presidente dell'Anffas Giovanna Bevilacqua Scagliotti definisce «un monumento», non ha mai perso fiducia e positività, quella che trasmette alla sua casa, ai suoi ospiti e ai suoi ragazzi, i «Sonny Bros».

Angela Luparia, infermiera volontaria della Cri di Vignale, 27 anni, ha già all'attivo una missione in zona di guerra: al Medical City Hospital di Baghdad, all'inizio di quest'anno, ha svolto un ruolo «materno» per quarantacinque giorni. «Come posso dimenticare tutti quei bambini, così simili a quelli italiani?». La chiamavano Malak, che in iracheno significa Angela. E lei, inshallah - se Dio vuole -, è pronta a tornare laggiù, da quei bambini; e oggi comunque, hamdulillah - grazie a Dio -, può dire con orgoglio che a Baghdad ci è stata.

L'apertura della serata al Municipale è affidata a una stella internazionale, Alessia Gay, casalese di vent'anni, che ha iniziato a studiare alla Scuola Comunale del Teatro Nuovo, allora nelle aule del Trevisio, e ha già danzato in molti teatri del mondo.

La giornalista di origine albanese, Jusla Mecani, da anni radicata a Casale, condurrà la serata attraverso i numerosi interventi di danza (con le allieve della maestra Andrea Judith Man della stessa Scuola comunale dove ha studiato Alessia Gay) e di musica (con il chitarrista argentino Casares, con il Coro del Ctp diretto da Rossella Talice, il Coro dell'Istituto Balbo diretto da Enrico Pesce, il Coro dei Pulcini di Padre Adalgiso). Maternità esemplare, spettacolo, e anche beneficenza: saranno infatti raccolti fondi per costruire un Centro femminile a Sokpotà, nella missione del Benin.

Da sinistra, le premiate Rebora Sonaglia e Angela Luparia

LA DONNA ERA IN BICICLETTA, E' RIMASTA INCASTRATA SOTTO IL PESANTE MEZZO

Travolta da autoarticolato ai cancellini: grave anziana

MONFERRATO

Poteva conseguenze ben più gravi l'incidente stradale avvenuto poco prima delle 14 ai cancellini di Porta Milano: un'anziana che stava rincasando in bici è finita sotto le ruote di un autoarticolato, restando incastrata parzialmente, e riportando gravi ferite. E' Iolanda Spalla, 79 anni, via Bertana. Solo la pronta reazione dell'autista, richiamato dal gesticolare da passanti e da alcuni automobilisti, ha impedito un esito più grave.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, l'autoarticolato della Tra.Movi.Ter., condotto da Giuseppe Cascino, di Borgo San Martino, fermo al passaggio a livello, proveniente da Trino. Quando le sbarre si sono alzate il camion ha svoltato a destra in viale San Martino, travolgendo l'anziana, che aveva a sua volta attraversato il passaggio a livello. «Prima di girare ho guardato a c'era nessuno, andavo molto piano so cosa possa ha detto l'autista. La donna, rimasta incastrata, è liberata dai vigili del fuoco e poi trasportata in ospedale. Distrutta la sua bicicletta.

L'incidente mette in evidenza, ancora una volta, la pericolosità di quel tratto di strada dove ogni giorno transitano centinaia di pedoni, ciclisti, automobili e mezzi pesanti.

«Spesso le sbarre restino chiuse anche 10 minuti e soprattutto nelle ore di punta si forma una coda di pedoni e ciclisti che appena si alzano le sbarre si buttano in avanti incuranti del passaggio degli automezzi dicono gli abitanti della zona. [r. sa.]

Il camion ai cancellini dopo l'incidente

ARRESTATA A FEBBRAIO, IERI CONDANNATA A 30 MESI

Spacciava la droga proprio sotto casa

Era accusata di aver spacciato droga vicino a casa sua, in via Papa Giovanni XXIII. E lo faceva con disinvoltura, incurante del fatto che era già stata arrestata a dicembre e che il avvocato era riuscito a farla tornare in libertà patteggiando un e mezzo di reclusione, più seimila euro di multa, con la sospensione condizionale della pena. A metà febbraio, i poliziotti della squadra anticrimine del commissariato avevano di nuovo colto in flagranza Veronica Alessandra Majocchi, di 32 anni. Aveva soltanto modificato gli orari dell'attività di commercio, spostando mattinata al tardo pomeriggio le forniture. I poliziotti, però, non si erano lasciati abbindolare. L'avevano tenuta d'occhio, fino a vederla arrivare, una sera, in auto insieme a due amici. Majocchi non aveva neppure provato a negare la presenza di droga. Agli investigatori era bastato domandare: «Avete "roba" a bordo?» e lei, dopo aver frugato nel reggiseno, aveva tirato fuori tre sacchetti di plastica contenenti in tutto dodici grammi di eroina e sei di cocaina.

Il nuovo processo a suo carico, per detenzione a scopo di spaccio di stupefacenti, era stato fissato con rito immediato, ma il difensore Germano Carpenedo ha ottenuto che si facesse l'abbreviato. E ieri il gip Laura Ceccon l'ha condannata a 2 anni e mezzo. Il difensore opporrà appello. [s. m.]

TESTI CONTRO IMPRENDITRICE ACCUSATA DI ESTORSIONE

«Nella cooperativa perché costrette»

CASALE MONFERRATO

Ne sono sfilate molte, ieri, ex operaie della Snob, la ditta per lavorazione di ortofrutta dell'imprenditrice farrina Vaccarone, davanti al giudice Patrizia Baici e al pubblico ministero Maria Luisa Caprioglio. Interrotto il rapporto di lavoro alla Snob, le donne avevano di fatto continuato le loro mansioni socie della cooperativa Carisma per un anno dal gennaio '96, alla cooperativa Nuova Carisma. Una serie di passaggi che le lavoratrici, come hanno spiegato in tribunale, avevano accettato «per forza, perché avevamo bisogno di lavorare e la signora Vaccarone ci detto che, a di difficoltà economiche della ditta, si poteva che fare ». Ma nel secondo passaggio alla Nuova Carisma, via via se n'erano andate perché ci era assicurato lo stesso stipendio, invece era ben più basso».

Susanna Vaccarone, difesa dall'avvocato Piero Alberto di Cigliano, è imputata di estorsione, perché, secondo il capo imputazione, avrebbe forzato le operaie a passare dalla Snob, di cui era legale rappresentante, alla Carisma e poi alla Nuova Carisma ricorrendo a minacce di licenziamento pronunciate in occasioni diverse. Il lungo dei testimoni, proposti dal pm, ha lo scopo di approfondire con quale grado di volontarietà e di consapevolezza le lavoratrici si erano licenziate dalla Snob per diventare socie di cooperativa. Altri sentiti nella prossima udienza del 27 giugno. La difesa, intanto, ha anche chiesto l'ammissione di testimoni a propria discolpa. [s. m.]

DOMANI L'ANNUALE RADUNO DEGLI EX ALLIEVI

Dodici borse di studio ai più bravi del Leardi

CASALE MONFERRATO

E' in programma domani mattina dalle 9 il tradizionale raduno degli ex allievi dell'Istituto Leardi. Dopo la messa alle 9,30 nella chiesa di San Paolo in via Cavour, alle 10,15 seguirà l'assemblea generale dell'associazione nell'aula magna dell'Istituto Leardi seguito dal pranzo all'Accademia Filarmonica.

Durante la si terrà la relazione del presidente dell'Associazione Severino Scagliotti, dal presidente del circolo culturale «Ottavi» Andrea Desana, l'approvazione dei bilanci e la consegna dodici borse di studio agli studenti che si sono diplomati con ottime votazioni nella scorsa estate. I ragazzi premiati sono per i Ragionieri: Fabio Adorno, Erika Belmonte, Martina Ferraris, Ilaria Bonfante, Paola Foltran, Luca Barone, Erjona Kajana; per i Geometri verranno premiati Andrea Casellato, Luigi Cipriano, Antonella Ricaldone, Carlo Alberto Ferrara e Matteo Tasinato. Inoltre Martina Ramezzana e Carolina Buzzi dell'Istituto Soliva riceveranno due borse di studio. Verrà consegnata medaglia ricordo al professor Carlo Scarella, insegnante di Estimo, che ha lasciato l'istituto nel 2004 dopo quasi 25 anni di insegnamento. Infine verranno assegnati gli attestati diplomati di 50 e 25 anni fa degli anni scolastici 1954-55 e 1979-80. [r. sa.]

EDIL-M
s.a.s. di MORRIELLI A. & C.
via Molare, 62
OVADA (AL)
Tel. 0143.822777 - (3 linee)
Fax 0143.822771
E-mail: edilm@tiscalinet.it - www.edilm.com
▪ PAVIMENTI ▪ RIVESTIMENTI ▪ SANITARI
▪ RUBINETTERIE ▪ ARREDOBAGNO ▪ PARQUETS
L'EDIL-M, azienda leader nell'ovadese,
vi invita a visitare la sua esposizione rinnovata
con le ultime novità e le esclusive ambientazioni.
Personale qualificato e cordiale sarà a vostra disposizione
per consigliarvi nelle vostre scelte.
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Domani il tradizionale bazar all'aperto dove trovare tante occasioni

Valenza, torna la «Fera dal bunpàt»

Sulle bancarelle tante occasioni per la casa

VALENZA

Shopping a [illegible] gradi domani in città. Torna [illegible] «Fera dal bunpàt», con il suo carico di [illegible] per ogni esigenza e per tutte le borse. A riproporla per la settima volta [illegible] il Comitato commercianti «Valenza è...», insieme a Comune, Confcom[illegible] [illegible] Confesercenti e [illegible] la Cassa di risparmio di Alessandria nelle vesti di sponsor: «Qui [illegible] si celebra il consumismo ma la sagra delle occasioni - specifica Franco Stanchi, presidente del Comitato - il momento [illegible] difficoltà globale, che [illegible] tutte le categorie, si fa sentire anche a Valenza [illegible] un'iniziativa del genere è manna per le famiglie, che possono rinnovare guardaroba e casa [illegible] prezzi davvero convenienti».

Alla donna sono riservate le idee colorate [illegible] di tendenza per [illegible] eleganti e disinvolte. Non [illegible] solito tailleur [illegible] quello fantasia, borse coordinate, sca[illegible] coi tacchi a spillo e, per la biancheria fiorisce [illegible] top magari di pizzo [illegible]. Per [illegible] casa, [illegible] [illegible] mille oggetti nuovi, atta a renderla più invitan[illegible] e accogliente, più consona [illegible] somma, ai desideri di chi [illegible] abita e di chi la visita. Ai bimbi, tante idee per divertirsi e giocare.

La «Fera dal Bunpàt» è alla settima edizione. Sono attesi visitatori anche da fuori regione

La «Fera dal bunpàt» travalica comunque, l'idea di rassegna commerciale. L'atmosfera festosa, [illegible] cortesia dei commercianti, i tanti momenti di svago, rappresentati da spettacoli d'intrattenimento [illegible] musicali, ubicati nei punti strategici dell'esposizione, la rendono più simile ad una festa. E il rapporto tra venditore e cliente ha il sapore confidenziale di quelli di un tempo, quando una stretta di mano suggellava contratti ben più importanti: «Riproponiamo anche la cordialità troppo spesso dimenticata - spiega il massimo responsabile del Comitato commercianti - la tradizione di Valenza come centro commerciale risale [illegible] tempi remoti, quando attraverso Vecchio Porto i mercanti sbarcavano dalle località più lontane, ubicate sul Po. E [illegible], come centro rivierasco, la città si era fatta un nome, oggi riportiamo alla luce antiche usanze, come i mercati in strada, le musiche d'ambiente, i cortili aperti, che rappresentano un vanto».

Si comincia dunque alle 9 e si prosegue per tutta la giornata, per chiudere alle 20. La «Fera» si estende nel centro storico: da corso Garibaldi a via Mazzini, da via Cairoli a viale Oliva. I gazebo sono sistemati ovunque, in bell'ordine, ripieni [illegible] [illegible] anche pregiata ma dal prezzo allettante. E chi è abituato a fare i suoi acquisti [illegible] negozi di periferia, niente paura: li potrà trovare [illegible] centro, sulle bancarelle sistemate nella zona a loro riservata. «Attendiamo non solo i valenzani ma visitatori da tutta la provincia - ricorda Franco Stanchi - nelle precedenti edizioni si sono visti lomellini e lombardi, ora speriamo di accaparrarci clienti anche da altre zone».

tutti i venerdì
dalle ore 19 alle ore 22
APERITIVO
con Musica dal vivo

Caffè Principe
Viale Dante 15 - Valenza (AL)
Tel. 0131 927494

Accurato servizio
di cucina espresso
Si accettano
Ticket Restaurant

Ristorante

PERCHÉ RISCHIARE DI RIPETERE LA

REVISIONE

NOI CONTROLLIAMO
LA TUA AUTO SEMPRE, PRIMA E...
GRATIS

F. & G.

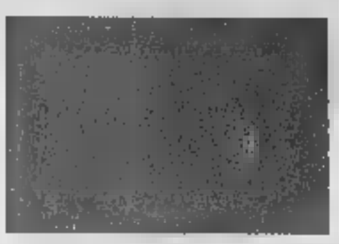
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001/2000 SINCERT DNV

CENTRO REVISIONI
AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI
Cod. Impresa AL/AB3 - Conc. n. 8981 [illegible] 18 dicembre 1997

OFFICINA AUTORIZZATA
AL [illegible] DEL
BOLLINO BLU

Via ROMA, 29 - LU (AL) - Tel. 0131.741150 - Fax 0131.749907
e-mail: frferran@tin.it www.centrorevisioni-fg.too.it

Monferrato



VISONE

Ex alunno ricorda don Lorenzo Milani

■ Oggi pomeriggio alle 15,30 [illegible] sala consiliare del palazzo municipale di Visone si terrà un incontro [illegible] titolo «Don Lorenzo [illegible]lani. I [illegible]oi insegnamenti [illegible] ricordo dei [illegible] allievi». Parteciperà all'iniziativa, promossa dal Comune, Giovanni Bianchi, [illegible] alunno di don Milani ■ presidente [illegible] Centro di formazione e ricerca [illegible] Lorenzo Milani ■ Scuola [illegible] Barbiana. [g. l. f.]

OVADA

Bando per i sussidi per l'affitto nel 2003

■ Il Comune di Ovada ha emesso il bando per la richiesta di sussidi p[illegible] il pagamento [illegible] canone di locazione per le famiglie in difficoltà. Questo aiuto può essere attribuito ai conduttori di abitazioni intestatari di un [illegible] regolarmente registrato relativo all'anno [illegible] chi ha la assegnazione di alloggi [illegible] edilizia residenziale pubblica. Info: Sportello Prestazioni sociali agevolate, in municipio. [r. bo.]

ACQUI, SI VA VERSO LA RIAPERTURA?

Il liquidatore Carlo Frascarolo

Giunta un'offerta per il Macello di Valle

■ I [illegible] del Macello di Valle di Montechiaro hanno dato mandato al liquidatore Carlo Frascarolo di verificare la p[illegible] [illegible] riapertura [illegible] struttura [illegible] la conseguente uscita dallo stato di liquidazione. «Stiamo analizzando l'offerta di un privato che già gestisce il macello comunale di Cuneo e che ha dato la disponibilità al subentro nell'affitto dell'azienda» spiega Frascarolo. [g. l. f.]

OVADA

Oggi [illegible] domani la Fiera di S. Croce

■ Oggi [illegible] domani a Ovada, [illegible] [illegible] Santa Croce, [illegible] organizzata dal consorzio Pro Com. [illegible] come epicentro piazza Martiri della Benedicta dove sono esposte [illegible] macchine agricole, e le bancarelle occupa[illegible] le strade adiacenti fino [illegible] via Buffa, via Torino [illegible] piazza XX Settembre dove [illegible] prevista anche l'esposizione di prodotti tipici piemontesi e liguri. [r. bo.]

CONSEGNA DELLA CITTADINANZA ONORARIA, ANNUNCIATO [illegible] SACRARIO

«Non dimentichiamo»

Alla ricerca di cimeli della Acqui

Gi[illegible] Luca Ferrise

ACQUI TERME

Si [illegible] svolta ieri pomeriggio al Grand Hotel Nuove Terme la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria alla Divisione Acqui. Il sindaco Danilo Rapetti, alla presenza tra gli altri del presidente della Regione, Mercedes Bresso, del generale Franco Cravarezza, comandante [illegible] Comando Rfc interregionale Nord, [illegible] del presidente dell'Associazione nazionale Divisione Acqui, Antonio Sanseverino, ha consegnato la pergamena con le motivazioni della [illegible] della cittadinanza (deliberata all'unanimità dal Consiglio comunale) al generale di divisione Vincenzo Lops, comandante della Acqui.

Sempre ieri, si è tenuta una giornata di studi con la partecipazione di eminenti storici e giornalisti dal titolo «La Divisione Acqui e l'inizio [illegible] guerra di Liberazione».

La giornata è cominciata alle [illegible] con il saluto del sindaco e delle altre autorità, quindi Guido Pescosolido, presidente della Giuria storico scientifica del Premio Acqui Storia, ha coordinato la prima sessione dei lavori durante la quale sono intervenuti Elena Aga Rossi su «L'esercito italiano nei Balcani», Gian Enrico Rusconi, con il tema la «Divisione Acqui [illegible] Cefalonia: [illegible] caso esemplare nella sua complessità» [illegible] il generale [illegible] storico Oreste Bovio, che ha parlato della «Resistenza dell'esercito italiano in Grecia: Corfù e la vicenda della Pinerolo».

La cittadinanza alla Divisione Acqui è stata consegnata al generale Vincenzo Lops

Al pomeriggio, durante la [illegible]da sessione dei lavori coordinata da Ernesto Auci (presidente della Giuria storico divulgativa del Premio Acqui Storia), si [illegible] svolta una tavola rotonda [illegible] «L'esercito e la resistenza taciuta», alla quale hanno preso parte lo scrittore Marcello Venturi, autore di «Bandiera bianca a Cefalonia», Elena Aga Rossi, Oreste Bovio e Pierluigi Battista. Al dibattito hanno preso parte numerosi studenti delle scuole superiori [illegible] città [illegible] anche reduci della Divisione Acqui, che non hanno voluto [illegible] a questo appuntamento in [illegible] momento [illegible] cui si è [illegible] [illegible] parlare dell'eccidio [illegible] Divisione, avvenuto [illegible] 1943 nelle isole greche di Cefalonia e Corfù. Il generale Vincenzo Lops ha annunciato che verrà prossimamente costituito a San Giorgio a Cremano, dove si trova il comando della Divisio[illegible] Acqui, [illegible] sacrario e per questo motivo ha invitato i reduci [illegible] i loro familiari a donare cimeli o altra documentazio[illegible] sulla Divisione, all'epoca comandata dal generale Gandin.

UNIVERSITARI IN VISITA

Rete idrica oggetto di uno stage

CASALEGGIO [illegible]

Ieri agli impianti di potabilizzazione del Consorzio Acquedotto Madonna della Rocchetta, della Lavagnina, visita [illegible] istruzione degli studenti dell'Università [illegible] Alessandria. L'iniziativa è nell'ambito di uno stage degli iscritti [illegible] 3° anno del corso di laurea in Scienze ambientali e Gestione del territorio. I ragazzi erano accompagnati dal professor Luigi Ariati e per il Consorzio c'erano i tecnici Boggero e Angelini con il presidente Elio Bricola. Lo stage è finanziato dalla Regione per il «Progetto l[illegible] professionalizzanti».

L'acquedotto [illegible] [illegible] attività dal 1956, soddisfa il fabbisogno idrico di Mornese, Montaldeo, Parodi, San Cristoforo e Castelletto, anche nei mesi estivi, quando la popolazione e raddoppiata. Le acque [illegible] del Piota [illegible] [illegible] periodi di magra sono integrate con prelievi dal Gorzente. Dopo i trattamenti di decantazione, ossigenazione e filtrazione nei filtri [illegible] sabbia [illegible] [illegible] carboni attivi vengono pompate alla vasca centrale da dove per caduta giungono agli utenti.

Lo scorso anno la stazione di potabilizzazione della Lavagnina è stata dotata di una nuova vasca, un moderno defoliatore, [illegible] torbidimetro ed è stato completato il sistema di telecontrollo per monitorare tutta la strumentazione e le vasche.

«Non possiamo che [illegible] listi - dice Bricola - [illegible] mettere a disposizione per finalità didattiche il nostro impianto». (r. bo.)

IERI SERA LA TRADIZIONALE CORSA LUNGO LE VIE DELLA CITTA'

La partenza della corsa: gli iscritti erano 641. Il ricavato della manifestazione sarà utilizzato per attività socioassistenziali

Un acquese e due astigiani sul podio della «Stra-Acqui»

ACQUI TERME

Grande partecipazione per la dodicesima edizione della «Stra-Acqui». La corsa è [illegible] organizzata d[illegible] Spat (Solidarietà Progetto Acqui Terme) [illegible] il patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Acqui e Enoteca regionale Acqui «Terme & Vino». Si [illegible] corsa [illegible] notturna, ieri sera, [illegible] 641 iscritti provenienti [illegible] Piemonte, dalla Lombardia [illegible] dalla Liguria. Il primo a tagliare il traguardo è stato Daniele Binda del Centro polisportivo [illegible] Mombarone di Acqui Terme che ha coperto il percorso cittadino [illegible] 7 chilometri [illegible] 500 metri [illegible] 20 minuti e 14 secondi. [illegible] secondo posto [illegible] è classificato Walter [illegible]go della società Vitto[illegible] Alfieri di Asti, [illegible] il terzo a tagliare il traguardo è stato Max Cantarelli della società Brancaleone di Asti. Per la categoria Bambi[illegible] il primo arrivato è stato Luca Turco, [illegible] anni, [illegible] Acqui Terme. Alla corsa hanno partecipato atleti di tutte le età. Il via è stato dato dall'olimpionico acquese Franco Musso. In città era atteso anche Jerry Scotti, [illegible] non ha potuto [illegible] presente, ha però inviato un messaggio ai partecipanti. [illegible] ricavato verrà utilizzato per attività socio assistenziali. (g. l. f.)

Da sinistra, Daniele Binda e Walter Frigo

AIRC 1965-2005

ASSOCIAZIONE ITALIANA [illegible] LA RICERCA SUL [illegible]

Comitato Piemonte/Valle d'Aosta

10060 Candiolo (TO) c/o Istituto Per [illegible] Ricerca [illegible] [illegible] cura [illegible] Cancro
Strada Provinciale, 142 km 3,95 Tel. 0019933353

[illegible] [illegible] LAVORO PER RUBARE [illegible] AL CANCRO. OGNI GIORNO.

[illegible] [illegible] Provincia [illegible] AIRC ti aspettano a:

ALESSANDRIA Piazzetta [illegible] Lega - **BASALUZZO** [illegible] Mercato - [illegible] Parrocchia S. Pietro - **CASALCERMELLI** Piazza San Carlo - **CASALE** [illegible] Piazza Castello, [illegible] Municipale - [illegible] **BOIRO** Piazza della Chiesa - **CASTELLAZZO** [illegible] Piazzetta San Sebastiano - **CASTELLETTO D'ORBA** Piazza Marconi - **CASTELSPINA** Piazza Boccasso - **FELIZZANO** Piazza Paolo Ercole - **GABIANO** Piazza della Chiesa - **LERMA** [illegible] - [illegible] Sagrato Parrocchia S. Martino - **MONTALDO BORMIDA** [illegible] Giovanni XXIII - **MORNESE** Loggia [illegible] - [illegible] Girardengo - **PREDOSA** Piazza Matteotti - **SILVANO** [illegible] Chiesa Parrocchiale - **TORTONA** Santuario Madonna della Guardia, Piazza del Duomo - **VALENZA** Piazza Gramsci, Sagrato Duomo

Per conoscere l'indirizzo delle altre 3.200 piazze: www.airc.it • (840.001.001

SCHENKER Stinnes Logistics

L'Azalea della Ricerca" fiorisce con: Banca [illegible] cc n° 90000/39 [illegible] CAB 09410

vodafone

Società che si occupa [illegible] assistenza sanitaria domiciliare seleziona infermieri professionali e terapisti della riabilitazione. Zona di lavoro: ASTI e provincia
Inviare curriculum a:
MEDICASA ITALIA S.p.A.
C/so Alessandria, 563 - 14100 ASTI
Tel. 0141.492411
Fax 0141.492458

PK *Per la pubblicità su:* LA STAMPA
publikompass
Filiale di A[illegible]
Via Cavour, [illegible] -15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Il mese è ricco di appuntamenti, il prossimo fine settimana è protagonista Borgo Rovereto

Festa della mamma con negozi aperti e dolci per le strade

Anticipato anche il Mercatino dell'Arco con bancarelle in via Dante

ALESSANDRIA

Negozi aperti, domani, in città in occasione della Festa della mamma. E' la terza domenica del mese con aperture straordinarie ed è stata scelta - dice l'assessore alle Attività economiche Diego Motta - alla luce della particolare e tradizionale ricorrenza, ma anche perché con l'arrivo della bella stagione le vendite potrebbero subire un incremento». L'amministrazione comunale si è impegnata per dare risalto alla giornata e grazie ad un accordo con la Caffarel in un centinaio di negozi nell'area corso Roma, via San Lorenzo ed altre limitrofe verranno offerti dolci ai clienti. Inoltre il Comune ha autorizzato di anticipare di una domenica il tradizionale Mercatino dell'Arco che si svolge in via Dante ogni terza domenica del mese.

«La Festa della mamma - aggiunge Motta - si inserisce in un mese ricco di manifestazioni: il 14 e 15 si svolgerà la Festa di Borgo Rovereto, il 22 la «Scampagnata in centro» con in viale Repubblica gli stand delle cantine sociali, i girarrosti di Karlovac e l'esibizione delle bande musicali. Il 29, infine, il Mercatino della carta».

L'assessore sottolinea che si parla di aperture straordinarie dei negozi, aggiungendo: «Probabilmente tra un anno non saranno più straordinarie, Alessandria è stata riconosciuta come comune turistico e la qualifica prevede che i commercianti possano determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura delle attività».

Ci sono molte domeniche decise in accordo con le associazioni di categoria in cui sarà possibile fare acquisti e l'amministrazione comunale si impegna a creare importanti occasioni di intrattenimento». Diego Motta conclude ricordando che il riconoscimento è arrivato in un momento di grande promozione della città al di là dei suoi confini (Fiera di S.Giorgio) e «mentre il Circuito delle Città d'arte della Pianura padana ci permette di valorizzare la nostra realtà a livello nazionale e internazionale».

Domani è una delle ultime aperture «straordinarie» dei negozi. La città infatti è stata riconosciuta come Comune turistico e, conseguenza, i commercianti possono decidere liberamente l'orario di apertura dei loro negozi

Ascom e Confesercenti hanno fiducia nella rivitalizzazione del settore

C'è voglia di uscire e fare compere

Commercianti, nuova anima del centro urbano

In occasione della «Festa della mamma» Ascom e Confesercenti hanno aderito all'invito dell'assessorato comunale alle Attività economiche e organizzato appuntamenti speciali. «I negozi aperti - si fa notare - potranno aiutare a scegliere il regalo giusto per tutte le mamme o anche solo per trascorrere un pomeriggio a curiosare tra le vetrine». «Finalmente è arrivato il caldo - dice Luigi Boano, presidente Ascom - e in questi giorni abbiamo potuto notare un diverso atteggiamento della gente che ha voglia di uscire e fare acquisti. Il centro alessandrino ha dimostrato più volte di poter essere un accogliente centro commerciale che se da una parte consente di fare acquisti in negozi con ampia gamma di prodotti, dall'altra permette di passeggiare e godersi la città. Il nostro impegno ed i nostri progetti vedono proprio il terziario con i suoi prodotti di qualità ed i suoi servizi al centro di una politica di rilancio del nostro territorio».

Conferma Sergio Guglielmero, presidente Confesercenti: «Il commercio in tutte le sue declinazioni, è sempre stata una voce fondamentale per l'alessandrino e in ultimamente abbiamo assistito ad un periodo non facile, questo non significa che gli esercenti della nostra città abbiamo perso l'entusiasmo per un mestiere che sentono profondamente vicino. Nonostante le difficoltà è necessario continuare a impegnarsi per fare in modo che le esigenze del settore ricevano la dovuta attenzione, per dare al commercio tradizionale quegli spazi e quegli strumenti necessari per rivitalizzare una categoria che riveste un ruolo fondamentale nell'economia della nostra provincia».

L'adesione di Ascom e Confesercenti alle manifestazioni in occasione della Festa della mamma vuole essere un segnale di partecipazione dei commercianti alle iniziative di animazione della città, confermando il loro ruolo di anima dei centri urbani.

Giorno & NOTTE

Si balla e si gioca

Altri appuntamenti stasera nei locali
Danze alla Comsta di Sala con Laura e Fabrizio. Liscio al Valentia di Valenza con l'orchestra Romina. A Valle San Bartolomeo alla Soms di piazza Dossena si balla con l'orchestra Mike e i Simpatici. Al Cs Lecandona di Valenza dalle 22,30 concerto con i gruppi Eroded e Infection Code. Al Chi cerca trova di Alfiano Natta musica con i Divina. All'Archivolto di Altavilla musica con la Shary Band. A Casale, nel salone Prime Viole si balla con Davide e la sua band, al Divina con Massimo Castellina. Al Colosseo musica con l'Albert Band. Al Mephisto Rock Cafè di Lu musica con i Mivanez. Al Deniro di Gamalla house e commerciale. Al Peter Pan di Montiglio musica con Liscio 2000. Al Bosvista di Fonzano inaugurazione della stagione estiva con il dj Andrea Barocco e la special performance di Gianni Sax. Allo Scimpanzè di Vignale Music Club serata jazz con il Latin Jazz Trio. Alla cascina Valdaponzo per la rassegna «Cantautorix», sul palco ci sono i Barrique, gruppo genovese e l'avvocato novarese Antonio Costa Barbè. All'Area 51 di Borghetto ci sono gli [illegible]rari, una cover band che fa rock internazionale.

Ad Odalengo Piccolo un nuovo mercato
Alle 14,30 di questo pomeriggio ad Odalengo Piccolo inaugurazione del mercato del sabato in piazza Piemonte.

Bambini attori in Pinocchio
Alle 21 di questa sera nel salone del Teatro Soms di via Piave a Sale gli alunni delle ultime due classi della scuola elementare «Giacomini» mettono in scena l'opera di Collodi «Pinocchio». Il ricavato della serata sarà devoluto a Mitava un piccolo centro del Monzambico per venire incontro alle necessità di quelle popolazioni che necessitano di tutto.

Una gita con il Cai sulle colline di Valenza
Il Cai indice per domani escursione di primavera sulle colline di Valenza con pic-nic. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede di via Magenta, 12, telefono 0131/946633.

Si presenta il romanzo di Graziella Bonansea
Stasera alle 21 a Villadeati, nell'antica dimora dell'artista Labar si presenta l'ultimo romanzo di Graziella Bonansea «Tre inverni».

Una mostra dedicata ad hobby e fantasia
Oggi e domani nella sala polifunzionale dell'ex caserma Passalacqua, a Tortona mostra «Hobby: che passione! Tra fantasia e creatività», promossa dall'Antea. Un appuntamento per collezionisti e adulti che [illegible] il gioco. Orari: oggi 15,30-19, cocktail d'inaugurazione alle 18; domani 10-12,30 e 15,30-18,30. Info: ufficio segreteria Antea, Franca Ricaldone, 0131 861908.

OGGI E DOMANI RIVIVONO LA CULTURA E IL FOLK PIEMONTESE

Danze e canti tradizionali con «E ben vena Magg»

ALESSANDRIA

Torna [illegible] ben [illegible] magg...», giunto alla sesta edizione e che si svolgerà tra oggi e domani ad Alessandria e Valle San Bartolo[illegible] vari appuntamenti di [illegible]ca, danze e tradizioni nella cultura popolare piemontese.

E' organizzato dall'assessorato comunale alle Attività cultu[illegible] [illegible] l'associazione culturale Trata Birata. La prima edizione era stata decisa per celebrare l'arrivo del mese di maggio nel nome della musica e della cultura popolare piemontese, quest'anno sono in programma momenti di dibattito ed altri dedicati alla musica folk e alla danza popolare, tutti sempre ad ingresso libero.

Si inizia stamane con un incontro degli operatori del folk nelle sale espositive di via Cavour 39. Dalle 9,30 si alterneranno le relazioni di Valerio Cipolli, Andrea Del Favero, Rinaldo Doro, Tiziano Menduto, Silvio Peron, Alberto Stoppa e Marco Volpato. Saranno inoltre lette le relazioni di Jean Blanchard (Francia) e Jan Lothe Eriksen (Scandinavia) a cura di Maurizio Martinotti. Il tema sarà «Continuiamo così...facciamoci del male» e «Sarà mai possibile in Italia un coordinamento del folk-revival [illegible] in altri Paesi europei?. [illegible] 15 invece, [illegible] stessa sede, si terrà [illegible] tavola rotonda in collaborazione con il mensile Fh-Folk Bulletin.

Stasera nella sala Ferrero del Teatro Comunale concerto dei Tre Martelli

La giornata si concluderà alle 21,30, nella sala Ferrero del Teatro Comunale, [illegible] un concerto dei Tre Martelli che, nati nel 1977, st[illegible] preparando il loro nuovo cd (per la Felmay), il nono. [illegible] nuova formazione insieme ai fondatori storici del gruppo [illegible] alcuni giovani musicisti: il cornamusicista Paolo Dall'Ara ed il ghirondista Fernando Raimondo. La nuova cantante è Giancarlo Guerra che ha già collaborato con lo storico gruppo del Canzoniere popolare tortonese.

«Ben vena magg...» domani si trasferirà nel salone delle feste del circolo Soms di Valle [illegible] Bartolomeo p[illegible] una festa da ballo [illegible] il d[illegible] Paolo Dall'Ara, cornamuse e strumenti a fiato, e Simone Bottasso, organetti diatonici. Il programma prevede danze tradizionali franco-piemontesi. [f. m.]

FIGURANTI IN COSTUMI

La Via Crucis va in scena ad Arquata

ARQUATA

Stasera, ad Arquata, è di scena [illegible] Via Crucis. Alle 21 sa[illegible] ripetuti da figuranti in costume d'epoca, tutti i passi [illegible] martirio [illegible] Gesù, dalla condanna di Pilato alla sa[illegible]ita sul monte Calvario, fino [illegible] crocifissione. [illegible] rappresentazione scenografica [illegible] si avvale della compagnia teatrale del Barchi e [illegible] numerosi figuranti e volontari locali. La [illegible] parte [illegible] chiesa di Sant'An[illegible] con la scena di Gesù nel Getsemani, segue in piazza Caduti [illegible] quadro di Gesù davanti al Sinedrio. [illegible] piazza Bartalli c'è la [illegible] con Pilato. In via Libarna [illegible] l'incontro [illegible] Gesù con Maria. In [illegible] Lea Gesù viene aiutato dal Cireneo e in piazza [illegible] Rocco incontra [illegible] donne di Gerusalemme. Infine, salendo al castello Gesù cade sotto la croce, Veronica lo asciuga e c'è la crocifissione.

Gesù in croce

La sacra rappresentazione è organizzata da Pro loco, [illegible]cchia di [illegible] Giacomo, Compagnia dei Barchi, Comune, «Botteghe di Arquata». [a. ma.]

TOUR DELLA SOLIDARIETA'

Pontecurone accoglie i Beethovens

PONTECURONE

Inizia stasera alle 21, al[illegible] Soams [illegible] Pontecurone, il «Tour della solidarietà» [illegible] ventisei [illegible] serate musicali itineranti a favore del Piccolo Cottolengo di Don Orione. Protagonista dell'iniziativa benefica [illegible] il gruppo musicale Beethovens, attivo da 38 anni. Si esibisce, a partire appunto da oggi, in serate danzanti nei locali delle Società Operaie di Mutuo Soccorso presenti sul territorio tortonese. L'entrata è ad offerta e l'incasso sarà devoluto a[illegible] di suor Maria Teresa Vila, che con amore e dedizione dirige il Piccolo Cottolengo.

Claudio Scaglia

Il concerto è anche l'occasione per festeggiare i 150 anni di fondazione della Soams di Pontecurone che [illegible] fra i [illegible] soci fondatori anche il padre [illegible] San Luigi Orione. Oltre al Cómune, retto dal sindaco Claudio Scaglia, aderisce all'iniziativa benefica la Consulta delle Società [illegible] Mutuo Soccorso del territorio tortonese presieduta da Riccardo Prete. Il Tour della solidarietà durerà un anno. [m. t. m.]

IN CITTA' E A CASSANO

Note sacre e musica classica

ALESSANDRIA

Concerti di musica classica stasera in città e [illegible] Cassano Spinola. Nella chiesa [illegible] San Rocco alle 21,30, si inaugura la prima rassegna di musica e drammaturgia [illegible] La manifestazione, diretta [illegible] Massimo Marasini, prosegue fino al [illegible] luglio ed è composta da momenti di musica, arte, teatro e preghiera. Il programma prevede un concerto d'organo [illegible] Massimo Nosetti. Esegue musiche [illegible] Schnizar, Fontebasso, Mendalssohn, Fumagalli, Peeters, Yon, Verschraegen, Petrali. [illegible] altri appuntamenti si tengono [illegible] altre chiese. Dice don Massimo Marasini: «L'iniziativa vuole presentare percorsi di ascolto sottolineando il rapporto tra le arti tipiche dell'epoca maggiormente espressiva della musica sacra dal XVII al XIX secolo».

Quinto appuntamento, invece, alle 21,15, all'Oratorio del Rolino, a Cassano Spinola con Echos, festival internazionale di musica. Si esibi[illegible] il duo for[illegible] dal mezzosoprano [illegible] Maria Turri e dal pianista Stefano Romani. Ida Maria Turri è n[illegible] in Inghilterra da genitori italiani [illegible] ha studiato canto al Royal Northern College of Music [illegible] Manchester e al National Opera Studio di Londra. Nel 1993 ha partecipato ad [illegible] concerto [illegible] [illegible] della principessa Diana e nel 1997 in occasione dei mondiali ha cantato l'inno nazionale italiano allo stadio di Wembley. Dopo il diploma in pianoforte, Stefano Romani si è perfezionato all'Ecole Normale [illegible] Musique Alfred Cortot di Parigi. Propongono [illegible] concerto intitolato «Dal Melodramma al Musical», un percorso attraverso due secoli di vocalità che parte da Gluck, e tocca Verdi, Leoncavallo, Bizet, per concludersi con le note di West Side Story di Leonard Bernstein. [se. c.]

Ida Maria Turri

la [illegible]
Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di [illegible]
piazza Libertà, 65
15100 Alessandria
Fax 0131 232.908
e-mail: alessandria@lastampa.it

Appello per trovare [illegible]

Abito ad Alessandria, [illegible] moglie è gravemente invalida e ho una forte necessità di lavorare per riuscire a tirare avanti. Purtroppo, sono disoccupato, anche se sono disponibile ad accettare ogni tipo di lavoro. Ho avuto però anche il grosso problema di trovarmi senza un'auto, [illegible] la quale riuscivo fino a qualche tempo fa a [illegible] a fare qualche lavoretto.
Lancio quindi un appello prima di tutto a qualche persona di buona volontà perché possa aiutarmi nel trovare un lavoro e poi a trovare un'auto e un furgone ancora in buono stato per consentirmi di recarmi al lavoro.
Mi [illegible] più volte rivolto alle istituzioni, ma [illegible] ho avuto una risposta positiva, per cui [illegible] mi resta che confidare nella generosità di qualche persona di buon cuore.
Il mio cellulare è 393 4445426. Del [illegible] [illegible] è al corrente anche La Stampa di Alessandria.
Esaurino Ortu, Alessandria

Rotonda [illegible] buio [illegible] davanti al Tiziano

Non [illegible] una cittadina [illegible] Alessandria, [illegible] mi capita spesso di venire in città dalla parte di San Salvatore. Ebbene, succede che spesso [illegible] rotonda davanti [illegible] ponte Tiziano [illegible] completamente al buio, mentre nel [illegible] di via Giordano Bruno l'illuminazione è normale. Dipenderà da un eccessivo [illegible] [illegible] elettricità sui «fari» che illuminano [illegible] rotonda? La potenza delle lampade è così tanto elevata da farle consumare in breve tempo?
Qualunque [illegible] la ragione forse varrebbe [illegible] pena di effettuare controlli, perché, pur essendo convinta che le città sono in balia dell'inquinamento luminoso, non posso non considerare il fattore sicurezza che in una rotonda di quel tipo entra sicuramente in gioco. Il problema diventa più grave quando si presenta [illegible] brutta stagione, quando nebbie e umidità diminuiscono sensibilmente la visibilità. Sarebbe utile quindi provvedere ora, così da eliminare per [illegible] prossima stagione questo [illegible]e.
Lettera firmata, [illegible] Salvatore

LE LETTERE NON DEVONO [illegible] LE 15 RIGHE (DI [illegible] BATTUTE)

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria [illegible] Cri 0131 252.242; Cr [illegible] 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 [illegible]; Cr Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata** [illegible] Cr. Verde 0143 636.430. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible]. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. [illegible]ver: Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] S.: C.S. 0131 270.027. [illegible] S.: Cri [illegible] 823.535. **Cr.** [illegible] 0143 477477. **Corrèa:** Cri 0142 946.030. **Fellizzano:** Cr. [illegible] 0131 791.615/7. **Gavi:** Cri 0143/643.070. **Gavi, Ovadese e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.507. **Mirabello:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Omegna:** Cri 0142 467.001. [illegible] Cri 0142 466.866. **Pieranica:** Cri 0141 927.317. **Rocchetta:** Cri 0142 466.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible] [illegible] S.: Cri [illegible] [illegible]. **Stazzano:** Cr. [illegible] 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible].068. **Viguzzolo:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.827. **Voghera:** Cri [illegible]

DI [illegible]

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Castaldi, via Dante 49 (0131 252.235), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio e serrande abbassate [illegible] farmaci e assicura, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Albertini, corso Italia 70 (0144 322.630) aperta dalle 8.4[illegible] 20.6, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15 e Bollente, corso Italia 36 (0144 322.747) aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Casale: Bodo, piazza Castello 8 (0142 452.424).
Novi: Giani, via Girardengo 13 (0143 20.17) con Vallotti, via Garibaldi 9 (0143 23.31) e Ex-Ospedale, viale Saffi 50 (0143 29.84).
[illegible]: Moderna, via Carroli [illegible] (0143 80.348)
Tortona: Destefanis, [illegible] Emilia 39 (0131 862.008); Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861 264) aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Arigoni, via Cavour 86 (0131 941.306)

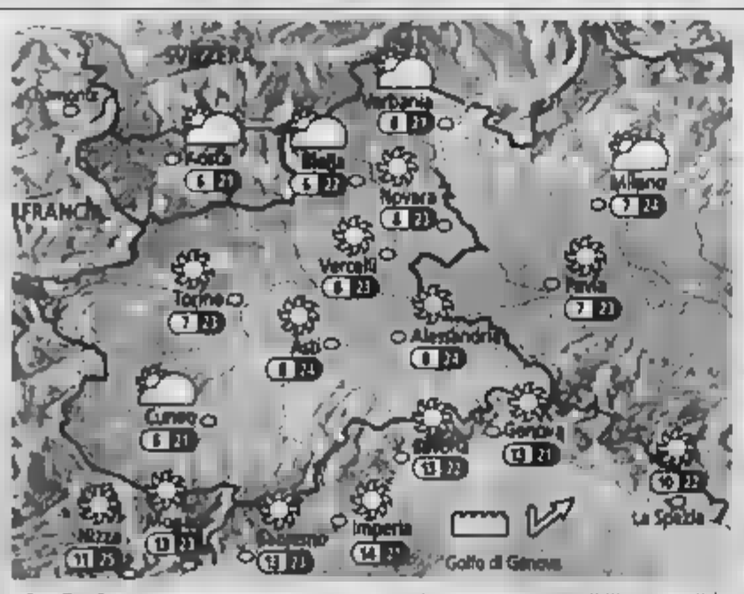
Alessandria: 0131 265.[illegible]. **Acqui:** 0144 321.321, **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435 222. [illegible] S.: 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 [illegible] **Corrèa:** [illegible] 943.423; **Pellizzano:** 0131 791.615/7; **Gavi:** 0143 642.551. **Novi:** [illegible] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.[illegible] **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111

PRONTO SOCCORSO

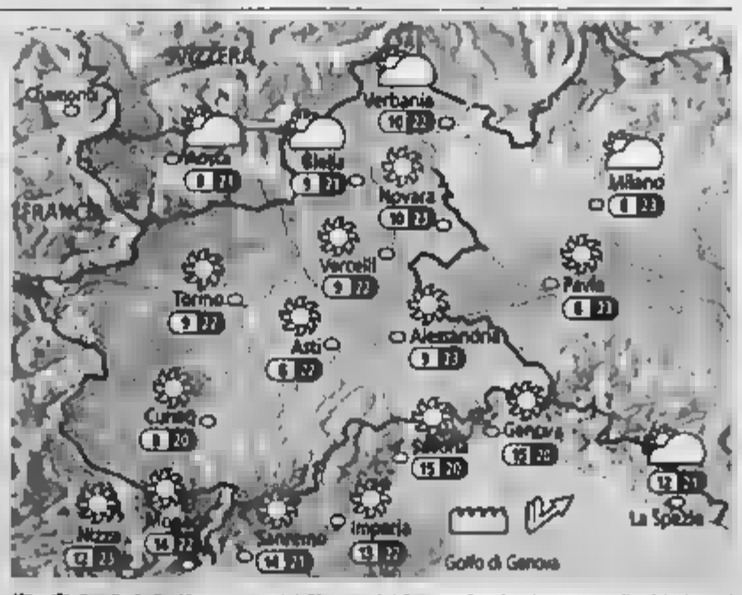
[illegible] 0131 206.537 a. [illegible], 0131 207.224; **Acqui:** [illegible]44 777.211; **Casale:** 0142 434 225. [illegible]: 0143 322.211 [illegible] 0143 82.61- **Tortona:** 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 959.111

Bollettino Meteo ▪ Piemonte • Liguria ▪ Valle d'Aosta

A [illegible] di [illegible]: www.meteoitalia.it



OGGI Sulla [illegible] Bianco nubi a tratti compatte con possibili e sporadiche precipitazioni. Sui settori alpini e sulla media e bassa Val d'Aosta sole e parziali annuvolamenti ma con basso rischio di pi[illegible]. Altrove [illegible] generalmente [illegible] e con leggere velature di passaggio. Temperature [illegible] grandi variazioni. Venti tesi da [illegible] in montagna, moderati da Ovest in pianura, tendenti a disporsi da Sud-Ovest sulla Liguria.



DOMANI Su zona del Bianco, del Rosa e Ossola alternanza di schiarite ed annuvolamenti ma generalmente asciutto. Su tutti gli altri settori condizioni di bel tempo con soleggiamento generoso. Temperature invariate o in leggera flessione per affievolimento dell'effetto favonico nei fondovalle e sulle pianure. Venti moderati da Nord-Ovest in quota, in attenuazione; deboli altrove, [illegible] quadranti meridionali sulla Liguria.

Sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle [illegible] 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

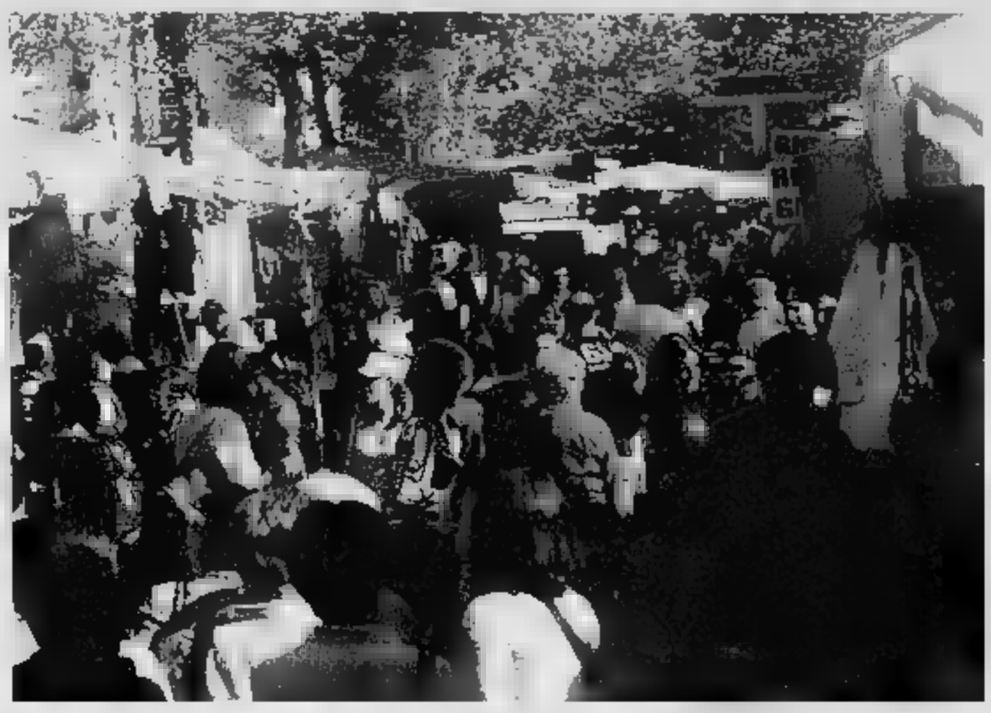
LA LUNA
Si leva alle ore 5[illegible] minuti; cala alle [illegible] 20 e 1 minuto

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Esposti i generi più disparati. Poi le attrazioni: dal Luna Park, al Cabaret, ai fuochi artificiali

Voghera, grande festa per l'Ascensione

Oggi e domani torna l'antica fiera nell'ex caserma



Gran finale oggi e domani per la festa della città, un appuntamento che si ripete ogni anno in occasione della ricor- dell'Ascensione. Voghera, per due giorni, si trasforma in un enorme parco esposizioni suddiviso in serie interminabile di aree.

Il cuore manifestazio- cortile dell'ex caserma di cavalleria via Gramsci e via Kennedy riempito per la speciale s da strutture pronte ad ospitare gli stand degli espositori e le aree dedicate agli spettacoli. I visitatori hanno a disposizione p che si snoda tra le offerte culinarie provenienti da ogni parte d'Italia. Poi ci no gli articoli per l'arredamento della casa, offer- di automobili e di prodotti del migliore artigianato locale.

Nella grande area Fermi, poco lontano dalla zona stendistica di fronte all'ingresso della piscina del campo di calcio cittadino, è stata invece approntato parco agricolo che presenta l'offerta di tutte le più recenti innovazioni tecnologiche destinate al settore dell'impresa agricola. Non lontano c'è anche punto ritrovo per i e per gli adolescenti con il Luna Park composto da decine e decine di attrazioni.

Per questi due giorni di fiera arriva anche l'appuntamento con le bancarelle, centinaia espositori ambulanti, che e domani prenderan- d'assalto il centro di Voghe- con loro proposte commerciali di ogni tipo. Domani inoltre ci sarà il mercatino dell'antiquariato.

Considerata la ricchissima proposta scontato il successo di pubblico per una festa nata nel medioevo e che ha raggiunto la sua 623ª edizione.

Ricco è anche il programma dedicato alle manifestazioni che si svolgono all'interno del teatro tenda p nel cortile principale dell'ex caserma di cavalleria. Questa sera 21 il fitness Palestra di Voghera propone «Musiche e danze nel mondo», uno show dedicato ai suoni, ritmi danze coreografiche.

Domani sera, sempre alle 21, arriverà il più con la presenza di Leonardo Manera, uno nomi più noti proposti dal program- televisivo Zelig. Il cabarettista proporrà il suo ultimo spettacolo dal titolo «Recital». L'ingr all'area spettacoli fi dell'Ascensione di Voghera è sempre gratuito.

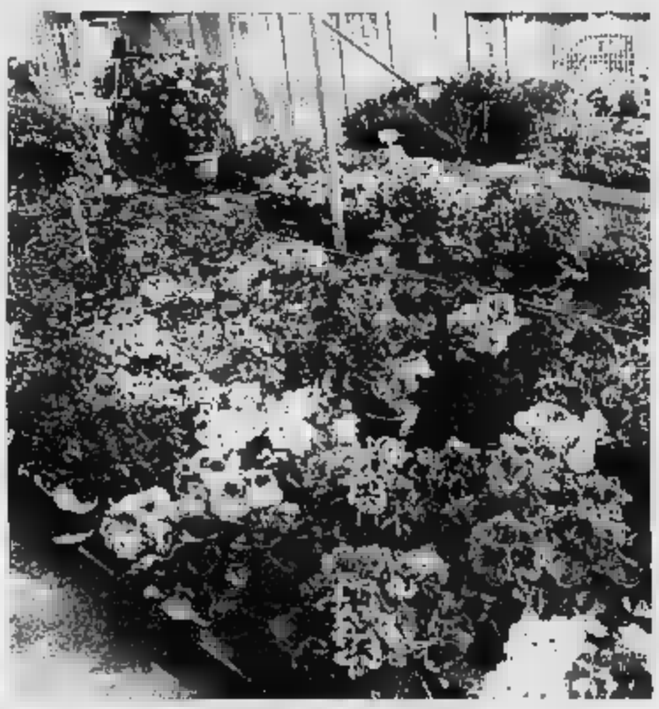
Per gli passionati della , la manifestazione vogherese m a disposizione per domani anche un'altra proposta organizzata dallo storico Istituto Tecnico Agrario di Voghera e dall'Associazione Insieme per il Gallini. tratta rievocazione un'antica corte rurale con in mostra animali ogni tipo, dimostrazione di trebbiatura ed un'esposizione di macchine agricole d'epoca. In più ci sarà anche sfil di e animali da t ed una rassegna di prodotti enogastronomici provenienti dall'Oltrepo Pavese. La ricca proposta agricola si svolgerà tra i prati dell'Istituto Gallini, posto pre all'interno dell'area fieristica, con inizio mattino per poi proseguire per tutta la giornata.

La 623ª edizione della festa Voghera si concluderà attorno alle ore 23 di domani sera quando il cielo sarà illuminato da un grandioso spettacolo di fuochi artificiali.

In occasione della manifestazione anche costantemente aperti il Museo Storico, che riunisce cimeli della prima e seconda guerra mondiale, e il Museo di Scienze naturali di Voghera, posti anch'essi nelle sale dell'ex caserma di cavalleria di via Gramsci.

Su un'area di ben 9 mila metri quadri tutto quanto serve al giardino

Un viaggio tra i colori e gli odori al Botanic Center di Montebello



Al Garden Botanic Center si possono trovare le varietà floreali più disparate

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

E' un immenso parco dedicato alla bellezza della na- quello proposto dal Garden Center Botanic di Montebello, che ha sede sulla strada che da Voghera conduce Montebello, in Oltrepo Pavese.

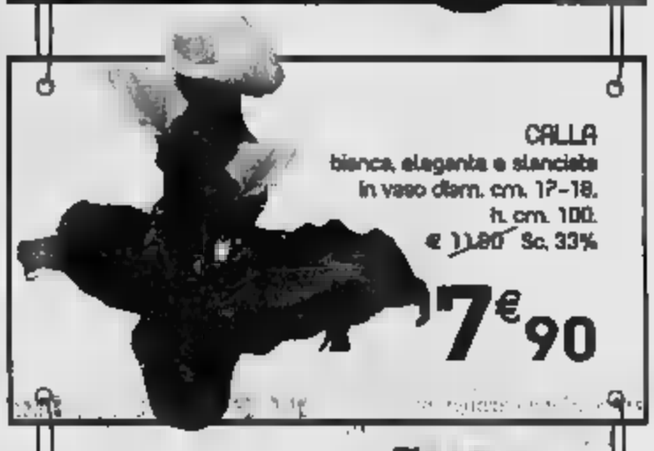
In tutto sono a disposizione del pubblico ben novemila metri quadri suddivisi in percorsi che portano alla scoperta di pesci tropicali, uccelli di ogni genere, splendidi e piccoli animali da tenere in casa. E poi c'è tutto quello che occorre per il giardinaggio, sia interno che esterno all'abitazione. Botanic è un proprio giardino coperto che merita sempre una visita, sia per acquistare che semplicemente per vedere ammirare la natura.

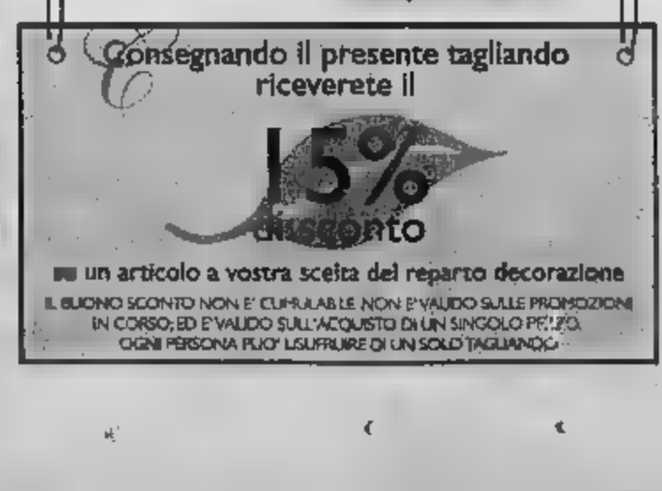
La visita inizia tra piante di ogni tipo pronte per essere esposte in case e giardini. Ovviamente ci sono anche i mobili da giardino, gli attrez- i concimi, le sementi ed i diserbanti necessari per avere un prato perfetto.

Dall'arredamento alla vasta area dedicata agli animali. Ce ne sono di ogni genere. Uccellini provenienti da ogni parte del mondo, pappagalli variopinti, ti, cavie, coniglietti tanti altri ancora. La passeggiata può proseguire ammirando i furetti, cincillà, scoiattoli e poi gli acquari che contengo- centinaia di pesci di ac- dolce salata.

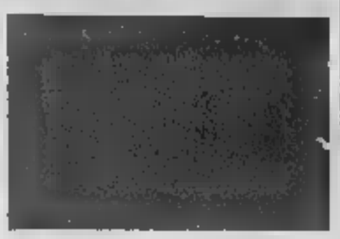
I colori e le proposte Ovviamente per ogni genere acquisto ci sono sempre a disposizione gli esperti del Garden Center Botanic di Montebello pronti a rispondere ad ogni quesito sulla degli animali dei prati e sull'arredamento necessario per trasformare il proprio giardino in qualche cosa di unico.

Botanic aperto tutti i giorni e merita certamente una visita perché piacevole in a con la natura.





Notizie
E COMMENTI



TAMBURELLO A [illegible]

Super derby in B ■ Montechiaro

■ Super derby oggi alle 16,30 nella serie B del [illegible]° Campionato del Monferrato di tamburello ■ muro. In campo Montechiaro Bar da Frank ■ Montechiaro [illegible] di Sport ■ Montemagno-Trisobbio. Domani alle 16,30 [illegible] Cerrina-Moncalvo, Odalengo Piccolo-Montaldo Scarampi e Rocca d'Arazzo e Moncalvo San Paolo Imi-Montemagno. In B femminile, domani alle 21,15 il derbissimo di Viarigi. [r. sa.]

MINIGOLF

Otto atleti novesi in gara ■ Rapallo

[illegible] un fine settimana di gare per i portacolori della compagine del Mgc Novi, che parteciperanno alla prova ■ campionato regionale Piemonte-Liguria-Toscana di minigolf a Rapallo. Per il team novese sono iscritti otto giocatori: Paolo e Piero Porta, Matteo Pirovano e Massimo Pavanello (1ª categoria), Silvana Poldi, Giuseppe Monga ■ Fabio Pacquola (2ª) e Salvatore D'Amico (3ª). [f. g.]

TENNIS, LA MONFERRINA A ROMA

La casalese Giulia Gabba

Internazionali, Gabba alle qualificazioni

■ I lusinghieri risultati conquistati nelle ultime settimane sono valsi ■ Giulia [illegible]ba un wild card nel tabellone delle qualificazioni degli «Internazionali [illegible] di tennis ■ Roma, [illegible] dei tornei più importanti ■ mondo. La casalese, dopo i quarti ■ finale [illegible] ■ Taranto in singolo e la finale di doppio di Catania, ■ conquistato [illegible] cinquantina di posizioni nella classifica mondiale. [f. g.]

CICLISMO, A SILVANO D'ORBA

Quarta tappa del Giro dell'Ovadese

■ Con il 15° Trofeo Tre Colli, organizzato dall'Asd Silvanese, si disputa oggi la quarta tappa del Giro dell'Ovadese, per ciclisti amatori. Il percorso è Silvano d'Orba-Ovada-via Rocca Grimalda-zona Saiwa-Capriata-Silvano, da ripetersi [illegible] volte, 72 chilometri circa. Due traguardi volanti, ■ primo e al secondo passaggio da Silvano (Circonvallazione). Ritrovo in piazza Battisti e partenza dalle 14,30. [r. bo.]

VOLLEY. STASERA ARRIVA IL CHIERI. LA QUATTROVALLI OSPITA L'ASTI

Euromac, sfida calda

Le casalesi si aggrappano ai playoff

Roberto [illegible]
CASALE [illegible]

Nonostante il «ko» di Alba l'Euromac Mix Casale resta aggrappata ai playoff di B1 di volley, a [illegible] solo punto [illegible] Vigolzone, [illegible] momento in terza posizione. Stasera Cappa e compagne disputano l'ultima gara interna de[illegible] stagione regolare affrontando il vice fanalino Chieri, mentre la piacentine [illegible] attese dalla difficile trasferta di Cremona, [illegible] una squadra che è alla disperata ricerca [illegible] punti salvezza.

«Non dobbiamo assolutamente pensare che sarà una passeggiata - [illegible] i dirigenti dell'Euromac -, Chieri verrà ■ Casale [illegible] il dente avvelenato dopo [illegible] sconfitta ■ tavolino dell'andata». In effetti in terra [illegible] le padrone di [illegible] si imposero al tie-break, ma il risultato venne stravolto con un 3-0 a tavolino per l'utilizzo [illegible] [illegible] giocatrice che non era tesserata regolarmente.

Prima dell'inizio della gara verrà premiata l'azzurra che i tifosi hanno eletto come miglior giocatrice della stagione. Negli anni precedenti vennero premiate Sara Cervio, Cristina Cappa, Marika [illegible] Carlotta Vizio ed Elena Permigiani.

Oggi alle 20,30 la Quattrovalli Alessandria - torneo di B2 - affronta al PalaCima [illegible] già retrocesso Asti. «Onorare l'impegno fino in fondo» è quanto chiede mister Pier Paolo Martino ai [illegible]oi ragazzi dopo la figuraccia di Sandigliano. «Nonostante la salvezza [illegible] già raggiunta dobbiamo cercare di scalare ancora qualche posizione e poi c'è da definire la rosa per la prossima stagione, resterà solo chi se lo merita».

Nella serie C maschile l'ultimo turno [illegible] stagio[illegible] regolare vede ad Occimiano il derby fra Nuova Elva e Derthona (21), quindi Mangini Novi-Pgs Ci[illegible] Vercelli (20,30) ■ Plastipol Ovada-San Benigno (21). Nel torneo [illegible] serie C femminile alle 17,45 riflettori puntati su Plastipol Ovada-Erbavoglio Valbormida, alle [illegible] Penis ■ Aedes Novi, [illegible] 21 Leo Chieri-Mix Euromac. Ultimo turno anche in serie D femminile [illegible] ■ neopromossa Fortitudo Occi[illegible] di [illegible] sul campo dell'Alto Canavese (17,30), Valenza-Derthona (18), Crisci Pozzolo-Asystel Novara e Grinzane Cavour-Quattrovalli (20,30).

La Zimetal affronta i liguri

■ Parte dalla [illegible] ligure la rincorsa alla salvezza della Zimetal Alessandria impegnata nei playout di serie C1 di Basket. La squadra di Santi Farina affronta in gara 1 il Torino Moro Genova. «Nonostante uno stop di oltre 20 giorni arriviamo all'appuntamento al meglio della condizione e sono fiducioso» dice Farina. Si comincia alle 20. Gara 2 mercoledì alle 21,15 al PalaCima. [illegible] spareggio playout in azione Saluzzo-Domodossola. Nel torneo di C2 entra in azione, nelle semifinali playoff, il Derthona Basket che [illegible] 21 ospita in gara 1 il Vallechiara Alba, giustiziere della [illegible] [illegible] Alessandria. Gara 2 mercoledì ad Alba ed eventuale bella il [illegible] a Tortona. Nel gi[illegible] ligure la Tre Rossi Ovada [illegible] a un passo dalla promozione. Oggi alle 18,30 inizia la lunga serie [illegible] finale sul campo [illegible] Cogoleto. [illegible] 2 [illegible]edì a Ovada. Si gioca al meglio delle 5 partite. Per la serie D, oggi alle 21 il Castelnuovo Scrivia prova a chiudere i giochi salvezza nella bella con Chieri, potendo sfruttare il fattore campo. Acqui invece è costretto all'ultimo spareggio salvezza da domenica 15 [illegible] il Mondo Torino. [illegible] via anche i playout per il Black Basket Novi, di [illegible] a Bolzaneto [illegible] l'Audace [illegible] Valverde. Nella serie B femminile [illegible] Libertas Casale si è arresa 64-60 sul parquet del Torino Teen e oggi alle 21 nella bella in programma a Valenza cerca il pass per la finale dove c'è già la Belnaschese che in due gare si è sbarazzata del Sandigliano. [r. sa.]

PARTENZA ALLE 21,01 DA ALESSANDRIA, PRIMA PROVA SPECIALE A FUBINE

Rally, quattro favoriti al 31° «Coppa d'Oro»

Bobo Benazzo è tra i favoriti

ALESSANDRIA

Conto alla rovescia per il 31° Rally Coppa d'Oro, che vedrà gli equipaggi partire questa [illegible] dalle 21,01 da viale Repubblica alla volta di Fubine, dove si disputerà la prova speciale numero 1 con partenza del primo [illegible] prevista per le 21,34. E' probabile che la lotta per succedere nell'albo d'oro ■ Valter Ballestrero sia circoscritta a quattro piloti: Gianluca [illegible] (Renault Clio Williams A7), Bobo Benazzo (Subaru Impreza N4), Italo Ferrara (Honda Civic Type R A7) ■ Mauro Gavaglio (Renault Clio Super 1600), che daranno sicuramente il massimo per aggiudicarsi la coppa di prezioso metallo [illegible] quest'anno spetterà al vincitore.

Ci sarà comunque grande battaglia anche [illegible] le scuderie della provincia, tutte iscritte con almeno un [illegible]. Il Vm Motor team presenta: Giacchero-Pizzolot- [illegible] (Renault Clio Williams A7), Poratto-Zucconi (Renault Clio Williams N3), Danelli-Soave e Voltan-Porta (Peugeot 106 [illegible] A5). Oltre a Italo Ferrara, l'Alessandria Corse: Trezza-Brun (Renault Clio Williams A7), Donato-Mazzetto (Fiat Stilo Abarth A7) e Verna-Rossello (Rover Mg Zr 105 N1). Per quanto riguarda la [illegible] Rally: Bitti-Mura (Mitsubishi Lancer Evo VI N4), Davico-Piccinini (Rover 214 Si N1), Dedomenici-Corollo (Peugeot 106 N1), Monticone-Marini (Peugeot [illegible] Gti 16v OS2). Infine, il Rac ha un solo equipaggio iscritto, Lunati-Faggion (Peugeot 205 OS1). Domani, poi, con partenza dalle 7,31, [illegible] disputeranno le restanti [illegible] prove speciali, [illegible] da [illegible] due volte, che stabiliranno il trionfatore della Coppa d'Oro edizione 2006. [f. g.]

in breve

■ [illegible] PROVINCIALE, GLI INCONTRI
Nel campionato Juniores provinciale, il leader [illegible], 42 punti, ospita il fanalino di coda Casalbagliano, che ne ha 9. Negli altri incontri (ore 16), l'inseguitrice Castelnovese è di scena ad Arquata, la Pozzolese riceve il Comollo Aurora Novi, il San Giuliano Vecchio cerca altri punti con l'Ovada, lo Strevi sfida l'Aurora calcio mentre il Villalvernia si scontra con la Gaviese. [r. sa.]

■ CALCIO GIOVANILE CON LA JUNIOR CASALE
Il trofeo ristorante I Templari e il memorial Renzo Osenga aprono la lunga stagione dei tornei giovanili sui campi della Junior Casale. Oggi è doma[illegible] I Bianchi [illegible] campo per i Templari le compagini di Giovanissimi '91 [illegible] Piemonte Sport, Canada, San Domenico Savio, Dehon, Popolo e Junior, [illegible] per l'Osenga si affronteranno i Giovanissimi '90 di Fortitudo Occimiano, Fulvius Samp, Scuole Cristiane, San Domenico Savio, Olimpia, Piemonte Sport, Virtus Villa e Junior. Finali domani alle 16,30 e 17,30. [r. sa.]

■ ECCELLENZA AICS [illegible] BELLERO-VOGLINESE
Nell'Eccellenza Aics, termina [illegible] parità la grande sfida [illegible] Associazione Claudio Bellero ■ Us Voglinese, disputata a Piovera: 2-2. [r. c.]

■ [illegible] DOMINANO I LOMBARDI A VALENZA
Nel settimo turno del VI Trofeo di biliardo «Città di Valenza», in svolgimento alla Bocciofila Belvedere, i lombardi Volante, Patti e Cavallini hanno tenuto banco, ottenendo il pass. [r. c.]

GIOCO DI SQUADRA

Il Villalvernia più votato in 3 categorie

A conclusione [illegible] settimana, Villalvernia [illegible] primo posto in tre [illegible] quattro categorie in cui è articolato il concorso «Gioco di squadra» organizzato, per il secondo anno consecutivo, da radio Gamma ■ *La Stampa*. Il club tortonese è primo nella cl[illegible] per la migliore squadra con 42 punti davanti all'Alessandria, 29, Arnuzzese Valenza, 24, Derthona, 9, Comollo Aurora Tassarolo, 7, Castellazzo, 6 e Novese, fuori graduatoria in quanto [illegible] compagine di serie D, settima con 4 voti. Villa in vetta anche [illegible] provvisoria classifica relativa al miglior allenatore. Franco Gemme, mister della formazione Juniores, è primo accreditato di 48 consensi e precede, nell'ordine, Riccardo [illegible] (Alessandria), 35, Ranzo Semino (Derthona), 26, Roberto Arnuzzo (Arnuzzese), 24, Giovanni [illegible] (Castellazzo), 20, e Pogliani con un voto. Per il miglior giocatore primato di tappa per Marco Montante dell'Alessandria, per [illegible] quale sono pervenuti in questi [illegible] 41 tagliandi. A quota 35 Fabio Pallavicini del Villalvernia. Seguono: Manuel Sai (Arnuzzese), 28, Nenna (Villalvernia), 6, Ge[illegible] (Comollo Aurora Tassarolo), Di Gennaro (Derthona) e Davide Merlano della Novese ciascuno beneficiario di tre preferenze. Due [illegible] schede per Guerra e una per Marangon entrambi del Villalvernia.

Infine, quale miglior presidente vittoria settimanale di Tino Merlano (Villalvernia) [illegible] 42 voti. Lino Gaffeo, patron del Castellazzo, [illegible] al secondo posto con [illegible]9 consensi davanti a Giancarlo Pautrè (Cabella), 25, Francesco Sangiovanni (Alessandria), 23 ■ Alberto Omodeo(Valenzana), 3. [r. g.]

PALLAMANO. UNDER 18

Media Leardi campione regionale

CASALE MONFERRATO

Ultimo atto della stagione [illegible] serie B di pallamano [illegible] [illegible] 19 per l'Oro Gi Siel che affronta al Palaferraris il fanalino Migliarina in [illegible] sfida che ha ben poco da dire alla classifica [illegible] liguri e monferrini già retrocessi anche se la rivoluzio[illegible] del pro[illegible] [illegible]o a livello di A1 sembra aver riaperto la porta per un ripescaggio in serie B. Nel frattempo dopo il [illegible] dell'Under 18, che dal 19 al 22 maggio disputerà le finali nazionali ■ Bressanone, [illegible] arrivato il successo regionale anche della scuola media Leardi che ha piegato in semifinale Novara per 19 a 12 e ha battuto in finale Pinerolo per 16 a 8. Questa la rosa dei neo campioni regionali: Guaschino, Guarneri, Basile, Smirnov, Maiorana, Peano, Rota U., Dellazazzera, Maggia, Luongo, Bottazzi. Domani intanto l'Under 14 prenderà parte a un torneo ■ Tortona, mentre domanica 5 giugno al Palaferraris è in programma il Memorial Orlandelli con la partecipazione di formazioni Under 21 di Casale, Biella, Regio Parco ■ Città Giardino Torino. [r. sa.]

CICLISMO. GIOVANISSIMI

Oggi si corre il Gran Premio ad Acqui

ALESSANDRIA

Oggi i Giovanissimi sono [illegible] 7° Gran Premio di Acqui, promosso dal Pedale Acquese. Prime partenze alle 14: il percorso di 700 metri è su circuito cittadino, già un centinaio gli iscritti. Oltre a quelli locali diretti [illegible] Attilio Pesce, [illegible] via i due atleti dell'Anpi Sport Celltech Valenza, seguiti dal ds Luca Lorando: Gabriel Intili (G4) e Marco Brunetti (G5). Al gran [illegible]pleto la squadra del Veloclub Tor[illegible] Serse Coppi diretta da Bruno Pattarell, con l'eccezione di Davide Milazzo (G5), a riposo. Impegno dei ciclisti della provincia anche nelle categorie Allievi ed Esordienti. A Loano, al mattino è in programma il 15° Trofeo Garassini per Allievi, [illegible] il valenzano Alessio Vescovo e gli acquesi Luca Monforte, Davide Masi, Davide Mura e Alessandro Dispensieri. [illegible] pomeriggio, 9° Memorial Morello per Esordienti, con le squadre [illegible] Valenza e Acqui. Grande attenzione [illegible] Chiara [illegible] ■ Michele Bordon. Per il Serse Coppi, Angelo Bosini, Esordienti, gareggerà domani a Turbino (Milano) [r. al.]

CONFUSIONE Montemagno
ZUCCHI IIª scelta
PICCOLE IMPERFEZIONI - PREZZI SCONTATI FINO AL 70%
Punti vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
KONFY' Store Magliano Alfieri S.S. Asti - Alba C.so Marconi 10D - Tel. 0173.266000
SPECIALIZZATI IN
Biancheria per [illegible] tessuti d'arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice, letti in ferro battuto ■ tessuto, accessori letto, [illegible] ed abbigliamento.
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

A Carrosio dal 1980 nell'ex jutificio un'area di 110 mila metri quadri

Tre Colli, dai gasdotti all'Outlet

In Val Lemme un'azienda in grande sviluppo

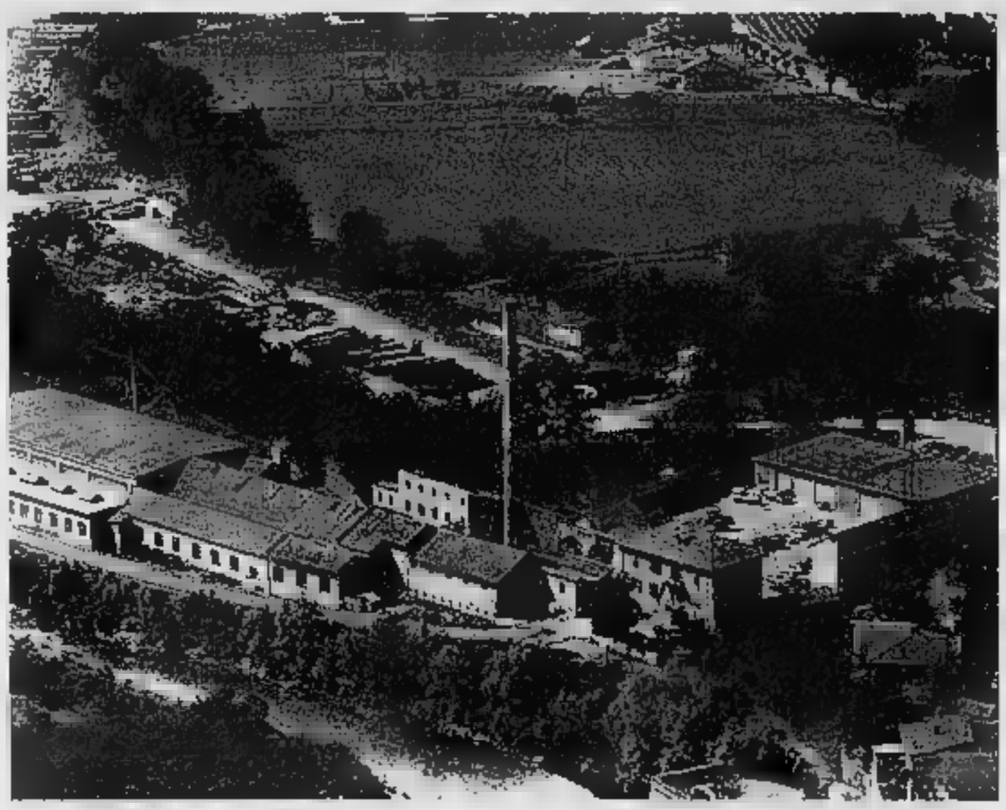
CARROSIO

L'azienda parmense Tre Colli, dal [illegible] a Carrosio,in val Lemme, leader nella costruzione, manutenzione e di pronto intervento su oleodotti e gasdotti, ha [illegible] la propria attività nella costruzione di grandi centri commerciali e insediamenti industriali.

E' stata impegnata nella riparazione di rotture accidentali avvenutenell'Alta Val Lemme ai vari oleodotti di collegamento tra il porto petroli di Genova ed i depositi della Pianura Padana: un lavoro impegnativo e prezio- [illegible] delle [illegible] «Centro Manutenzione Oleodotti» dell'Impresa Tre Colli di Carrosio. Più volte gli interventi tempestivi di questa azienda, specializzata [illegible] le riparazioni immediate in situazioni di emergenza, hanno scongiurato il rischio di danni all'ambiente.

Non a caso un servizio [illegible] pronto intervento così importante soprattutto per una zona attraversata da numerosi oleodotti e gasdotti, viene svolto da una impresa specializzata che ha insediato proprio a Carrosio uno dei suoi vari centri di manutenzione e di pronto intervento, distribuiti nell'Italia Settentrionale e Centrale (Carrosio, Pavia, Genova, Aosta e Civitavecchia).

Spiega il Presidente della Tre Colli, Tarcisio Persegona: «Chi svolge la [illegible] attività deve per forza assicurare due condizioni essenziali: la disponibilità immediata di personale esperto e di specifiche attrezzature, oltre alla rapidità di intervento. Questi sono i fattori decisivi [illegible] determinano l'efficacia del nostro lavoro contro i rischi di eventuali conseguenze ambientali in situazioni di [illegible] dovute a rotture accidentali e anomalie sulle reti di oleodotti. Ecco perchè fin [illegible] lontano 1973 abbiamo aperto un centro di manutenzione oleodotti proprio qui in Val Lemme, cioè nel punto nevralgico della rete oleodotti dell'Italia Settentrionale. Inoltre, per dare un servizio sempre più efficace alle nostre committenti, che sono le maggiori compagnie petrolifere italiane, dal 1980 ci siamo insediati nell'unico complesso industriale esistente nella Val Lemme costituito dallo stabilimento del vecchio jutificio di Carrosio, dove disponiamo di [illegible] metri quadri di superficie coperta, su un'area di oltre 110.000 metri quadrati».



Una veduta dall'alto della Tre Colli di Carrosio che occupa 300 dipendenti con un indotto di alcune centinaia di lavoratori

L'intensa attività svolta negli ultimi 30 anni in questa particolare specializzazione, ha portato l'Impresa Tre Colli a diventare l'azienda leader a livello nazionale nei lavori di manutenzione e di pronto intervento sulle reti di oleodotti e gasdotti e ad essere attualmente una delle prime quattro aziende a livello nazionale qualificate nella costruzione di grandi gasdotti e oleodotti. Per diversificare la propria attività nel campo delle costruzioni civili ed industriali, fin [illegible] 1981 la Tre Colli ha [illegible] nella sede operativa di Carrosio [illegible] dei maggiori stabilimenti esistenti in Piemonte per la produzione di manufatti e strutture prefabbricate in cemento [illegible] precompresso per l'edilizia civile, industriale, sportiva e per la grande viabilità.

La tecnologia e l'affidabilità di questa produzione hanno per- [illegible] che anche in questo lembo di appennino si lavorasse alla fine degli anni '80 per la realizzazione degli impianti sportivi per i campionati mondiali di calcio di Italia '90: nello stabilimento di Carrosio sono stati prodotti i gradoni prefabbricati in cemento armato per le tribune e le gradinate degli stadi «Luigi Ferraris» di Genova e «Delle Alpi» di Torino.

In tempi più recenti l'attività di questa impresa, che proprio a Carrosio sembra aver trovato le condizioni ideali per esprimere il suo dinamismo e le sue capacità imprenditoriali, [illegible] ulteriormente [illegible] anche nel settore dell'edilizia industriale, commerciale e delle opere di urbanizzazione: prova ne sono le realizzazioni di complessi [illegible]rciali realizzati in varie regioni dell'Italia Settentrionale come, tanto per citare quelle a [illegible] più vicine, l'Outlet [illegible] Arthur Glen e l'ipermercato di Serravalle Scrivia.

Con gli oltre 300 dipendenti assunti, ed un indotto di altrettanti posti di lavoro, l'Impresa Tre Colli rappresenta oggi una delle realtà industriali più interessanti e significative della provincia.

TRE COLLI

IMPRESA
TRE COLLI SPA

Sede e Direzione generale:
15060 CARROSIO (AL)
Via Jutificio, 1
Tel. 0143.6441 - Telefax 683291
www.impresatrecolli.com

Stabilimento:
15060 CARROSIO (AL)
Sottovalle Km. 3,300
Tel. 0143.644247 - 644248
Fax 0143.644270

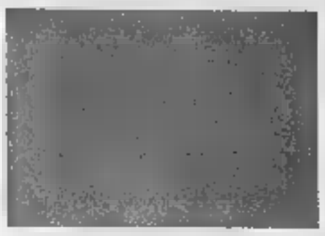
[illegible] 7
730d
[illegible]
730i/Li
740i/Li
750i/Li
760i/Li
www.bmw.it
Piacere di guidare

HANNO TRASFORMATO IL RISCHIO IN UNA PAROLACCIA. HANNO TRASFORMATO LA DISCUSSIONE IN UNA SERIE DI C[illegible]OSITIVE. HANNO TRASFORMATO LA SPONTANEITÀ IN UN EVENTO PROGRAMMATO.
HANNO TOLTO L'ARTE DALL'ARTE DEGLI AFFARI.
HANNO IMBOTTITO LE LORO SPALLE DI GOMMAPIUMA.
HANNO BISOGNO DI UNA RETE DI SICUREZZA SOTTO LA RETE DI SICUREZZA.
HANNO ABBANDONATO L'ISTINTO PER LE ANALISI.
HANNO ESCLUSO L'ATTACCO DALLA PARTITA.
NON LASCIARGLI LA GUIDA.

Nuovi motori diesel con filtro antiparticolato: 730d (231CV) e 745d (300CV). Nuovi motori benzina con tecnologia Valvetronic [illegible] seconda generazione [illegible] 730i/Li (258CV) a 760i/Li (445CV).
Tutte [illegible] motorizzazioni conformi alla normativa Euro 4.
NUOVA [illegible] 7: TUTTO IL RESTO PUOI LASCIARLO AGLI [illegible]

Concessionaria BMW Rolandi Auto
Via del Lavoro, 35 Zona Art. D/3 - Tel. 0131 347131 - ALESSANDRIA
Strada Statale 10 per Voghera Loc Villoria - Tel. 0131 870136 - TORTONA

In cartellone
MUSICA, TEATRO, EVENTI



Teatro
COMMEDIA. Stasera alle 21,15 nel teatro comunale di Castagnole Monferrato va in scena la commedia dialettale brillante «Il dutur a l'è pin ed dulur» di Massimo Brusasco, interpretata dalla compagnia teatrale Fubinese. Ingresso libero, al termine rinfresco.
■ Stasera a Castagnole Monferrato, ingresso libero

Jazz
MUSICANT. Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso concerto della «Compania dij Musicant» di Moncalvo diretta da Sergio Paolo Demartini; repertorio jazz e tradizionale piemontese. È l'ultimo appuntamento della rassegna «Tra l'America e il bassotuba».
■ Stasera al Diavolo Rosso, ingresso libero.

Musica
CORI. Nell'ambito della rassegna provinciale «Echi di cori», stasera alle 21 nel salone della Confraternita a Cerro Tanaro sarà recuperato il concerto annullato il 2 aprile. Si esibiranno le formazioni «Musica Dulce» e «L'Amis d'la Canson». Alle 21 nella chiesa di S. Giovanni Battista a Fontanile concerto della corale «Alfierina».
■ Stasera a Cerro Tanaro e Fontanile, ingresso libero

Classica
AL CASTELLO. Domani alle 16,30 al castello di Belveglio proseguono i «Concerti di primavera». Il fagottista Corrado Dahbene e il pianista Andrea Turra suoneranno musiche di Longo, Trivellini, Camille Saint-Saens e Pierné.
■ Domani a Belveglio, ingresso libero

Architettura
VISITE. Domani visite guidate gratuite alla Pieve di San Lorenzo a Montiglio Monferrato organizzata dall'associazione culturale Patria Astese nell'ambito della festa nazionale «Piccola Grande Italia». Le visite sono fissate alle 14,30, 15,30, 16,30 e 17,30. Info: 333-8026119.
■ Domani a Montiglio, ingresso libero

Arte & dintorni
di Armando Brignolo

Omaggio a Bezzo

■ **UN MAESTRO ASTIGIANO**
All'Archivio storico del Comune di Asti, via Massaia 5, è allestita una mostra dedicata al pittore astigiano Guglielmo Bezzo (1892-1977, *nella foto un autoritratto*) organizzata dall'associazione «Mino Rosso» presieduta da Franco Marchini. La mostra di Bezzo dura fino al 20 maggio. Orario: lunedì e venerdì 9-12; martedì e giovedì 9-13 e 15,30-17,30; sabato e festivi 15-18.

■ **ANGELA BETTA CASALE**
Si intitola «Bagliori d'oro antico» la personale di Angela Betta Casale, che sarà inaugurata domani alle 15 al castello di Cortanze. Ci sarà anche la proiezione di un video sull'attività della pittrice, realizzato dal regista Stefano Milla e sarà presentati i vini delle aziende Picchio Rosso e Tenuta Rilà. La mostra resterà aperta fino al 2 giugno. Angela Betta Casale è torinese. Dal 1999 si dedica esclusivamente a grafica, pittura e scenografia. Info: 0141-690917.

■ **JERACE A CASA PAVESE**
La pittrice calabrese Palma Jerace espone a «Casa Pavese» di Santo Stefano Belbo. Fino al 22 maggio si possono vedere i suoi quadri ispirati alla figura dello scrittore Cesare Pavese. Orario: 10-12 e 15-18, tutti i giorni. Info: 0141-840990.

■ **LA FINESTRELLA**
Alla galleria «La finestrella», via Alfieri, Canelli, si può visitare una collettiva di pittura moderna che comprende, tra le altre, opere di Erma Zago, Giovanni Rovero, Cino Bozzetti, Gigi Morbelli, Venanzio Zolla e Domenico Valinotti. Di quest'ultimo artista la galleria sta preparando una rassegna di opere che sarà inaugurata il maggio alle 18. Orario: 10-12,30/16-19,30.

■ **CASORATI**
Al ristorante «Tacabanda», via al teatro Alfieri, espone il pittore torinese Francesco Casorati, figlio di Felice, protagonista della pittura del Novecento. Le opere di Francesco sono ispirate alla fiaba e, come scrive Clizia Orlando «raccontano profili di paesi, colline, orizzonti appesi a un filo, grandi falò, alberi, uccelli, soggetti di una favola sospesa tra realtà e mistero». Chiude il 16 giugno. Orario: 10,30-14,30 e 18,30-22.

■ **[illegible]**
sala dell'Annunziata (di fianco all'anagrafe) fino al 14 maggio è aperta la mostra delle realizzate dai soci della «Promotrice delle Belle arti» di Asti. Orario: 16-19, chiuso il lunedì.

■ **GIOIE DI SOLIDARIETÀ**
All'Albero delle sette virtù, via Garetti 22, si può visitare la mostra «Le gioie della solidarietà»: cultura, tradizione e originalità nel lavoro di gruppi artigianali di Kenia, Perù, India, Thailandia, Indonesia. fino al 28 maggio. Info: 0141-437397.

LO SPETTACOLO HA DEBUTTATO AL TEATRO ALFIERI. IL 14 GIUGNO A CALLIANETTO

La «Brofferio» diverte con i vizi della politica

ASTI

Emozione e applausi per il ritorno in scena della compagnia dialettale Angelo Brofferio degli Amis d'la Pera che giovedì sera al teatro Alfieri ha presentato il suo nuovo spettacolo «El dì del vutassium». Lo storico gruppo astigiano non ha perso il suo smalto e a più di vent'anni dal debutto in palcoscenico (fu con la commedia musicale «La storia d'burgà» di Gina Giannino e Emanuele Pastrone), dimostra sempre di avere interpreti di grande livello, pur nel genere amatoriale.

La pièce è di Luciano [illegible] piace alternare impegni più seriosi, con la direzione degli indisciplinati ed anarchici attori della Brofferio. Divertente e di buon ritmo, la commedia tra l'altro ha visto il ritorno alle scene di Tino Durando (un tempo Mago Povero), nell'efficace interpretazione di un segretario comunale disonesto.

Nei due atti si dipana la storia di un giornata elettorale (lo spettacolo è ambientato in un paesino del Monferrato negli Anni '20), che ha come sindaco il bravo Domenico Gazzera (ex della compagnia L'Ortica). Primo cittadino conteso tra la moglie (Pinuccia Ferretti), moderna Lisistrata in «sciopero di letto e di tavola» per far ottenere il voto alle donne, e il segretario comunale intrigante e dongiovanni. Scatenate suffragette Anna Rosso (la panettiera) e Silvana Gavello (politicante di città arrivata in paese per sobillare le donne).

Esilarante il litigio tra Anna Rosso e la «vedova», un pò calcolatrice e un pò cocotte, ben interpretata da Gloria Gianotti (al suo debutto con la compagnia). A dominare la scena con la sua presenza divertente e scanzonata, Adriano Rissone, alle prese con il ruolo del sindaco comunale tuttofare: tra le scene più divertenti, la sua lettura impacciata dell'elenco degli elettori. Sue valide «spalle» Mario Nosenzo, Gianni Berardi, Giuseppe Russo e Giglio Grasso. Non manca l'elegantone» farmacista [illegible] paese (Giorgio Zappa). Scene di Antonio Guarene e Pasquale Riso.

Dopo i lustrini del teatro Alfieri, la Brofferio inizia la «tournée» estiva in giro per paesi: il 14 giugno a Callianetto, seguiranno Calosso (19 giugno) e Nizza (2 luglio). [e. [illegible]]

In scena c'è «Dirty dancing»

■ Spetta al Teatro municipale ospitare la prima nazionale di «Dirty dancing», uno dei più applauditi musical degli Anni '80, noto al pubblico per il film interpretato nel 1987 da Patrick Swayze e Jennifer Grey. Lo porta in scena stasera alle 21 Arkhè Danza, gruppo casalese segnalatosi nel 2004 con l'apprezzabile «Grease» a Vignale Danza. Lo spettacolo è il penultimo tra i cinque di «Sipari d'occasione», Primo concorso teatrale Città di Moncalvo organizzato dall'associazione culturale «i quattro quarti», presieduta da Serena Schillaci, per dar modo alle giovani realtà della scena piemontese di mettersi in luce. Con la coreografa e ballerina Melissa Balbo, originaria di Moncalvo e formatasi alla scuola della Scala di Milano, firmano l'allestimento Flavio Casalone, Sonia Corrain e Marinella Debernardi. «Portiamo in scena [illegible] di vita vissuti dai nostri coetanei che nell'America del 1969 ereditavano i moralistici Anni '50 e imbastivano i rivoltosi Anni '70» sottolinea Melissa Balbo. Un momento di passaggio e di contrasto tra due generazioni che il protagonista riassume così: «Chi rinuncia ai propri sogni è destinato a morire». La vicenda racconta del rapporto tra la sedicenne Baby che, in vacanza con la famiglia, incontra Johnny, maestro di ballo, e se ne innamora assaporando i primi fermenti di un mondo che sta cambiando. Sullo sfondo della loro storia le canzoni di Bob Dylan, Simon&Garfunkel e dei Beatles. Il preannuncia il classico tutto esaurito [illegible] solo [illegible] l'andamento delle prevendite (posto unico, ridotti euro), anche a causa del palcoscenico occupato da un cast ragguardevole: 45 interpreti tra ballerini, attori e i musicisti.

Momenti della commedia della «Brofferio» che ha debuttato giovedì all'Alfieri

Sul referendum [illegible] posizione univoca

A nome di alcuni associati al movimento (ad esclusivo titolo personale) mi preme segnalare la discordanza rilevata sulla questione del referendum sulla fecondazione assistita (si veda la lettera alla Stampa pubblicata [illegible] maggio) tra la posizione del deputato Giorgio Galvagno e quella della Chiesa, e di Roberto Rosso, sottosegretario al lavoro e deputato di Forza Italia, che di recente ha espresso la sua opinione con manifesti e spot pubblicitari.
Sappiamo che la questione è delicata e tocca problemi di coscienza; ma la posizione di Galvagno ci pare abbastanza «fuori dal coro» e in contrasto con voci autorevoli che senza dubbio sul problema hanno meditato a fondo. Non vogliamo certo questo condannare a priori la posizione di Galvagno, ma invitarlo a farsi autorevole promotore di una posizione univoca nell'ambito del partito di Forza Italia. Saranno infine gli elettori a decidere se andare a meno a votare e quale posizione prendere, pro o contro.
La fantasia politica è sinonimo di libertà e certi indirizzi all'elettore devono essere dati da chi è stato prescelto ad autorevoli cariche istituzionali come l'onorevole Galvagno. Però ogni sassolino gettato nello stagno crea onde e, non vorrei che l'onda creata da Galvagno alimentasse ulteriore confusione sul problema.

SALVATORE INGRASCI presidente Arco, associazione difesa consumatori

Per favore, più controlli in via Porta Romana

Fino a quando uno può sopportare gli escrementi di cani e gatti sulle saracinesche e i marciapiedi e fare attenzione ad affacciarsi oltre il soglio della strada per evitare le macchine e i motori a due ruote che sfrecciano a velocità inaudite in corso porta Romana? Aspettiamo il morto. Non sarebbe meglio intervenire in entrambi i casi, magari per la seconda istallando dei dissuasori?
P.S. È la seconda o terza volta che denuncio la situazione riguardante gli escrementi degli animali sul luogo pubblico, ma non vedo mai nessuno che controlla.

M. [illegible]

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE
CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **[illegible]:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 [illegible]. **CROCE ROSSA Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **[illegible]:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **[illegible] D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.602; 0141 600.299; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **[illegible] glio:** 0141 994.911; **Piovà [illegible]:** 0141 [illegible]; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445. **CROCE [illegible] Asti:** 0141 470.252.

FARMACIE DI [illegible]
Ad **Asti** oggi sono di turno con orario 8 - 19,30 il mattino successivo la farmacia *Moderna*, v. Cavour 90, telefono 0141/594.744. Con orario 8,30 - 12,30 e 15,30 - 8 del mattino successivo *Piazza Roma*, c. Alfieri 343, telefono 0141/353.639. Le altre farmacie [illegible] aperte 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30.
Canelli: Bielli, v. XX Settembre. **Moncalvo:** Ottone, v. Cisello. **Nizza:** Baldi, v. C. Alberto 85.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asta provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 [illegible]; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 821.200; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.150; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.054; **Villanova:** 0141 883.600.

GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

Asti: telefono 0141 210.907-211.915
Canelli: telefono 0141 822308
Nizza: telefono 0141 702.130
Villafranca: telefono 0141 942.901

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.911; **Nizza:** 0141 720.711; **[illegible] A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

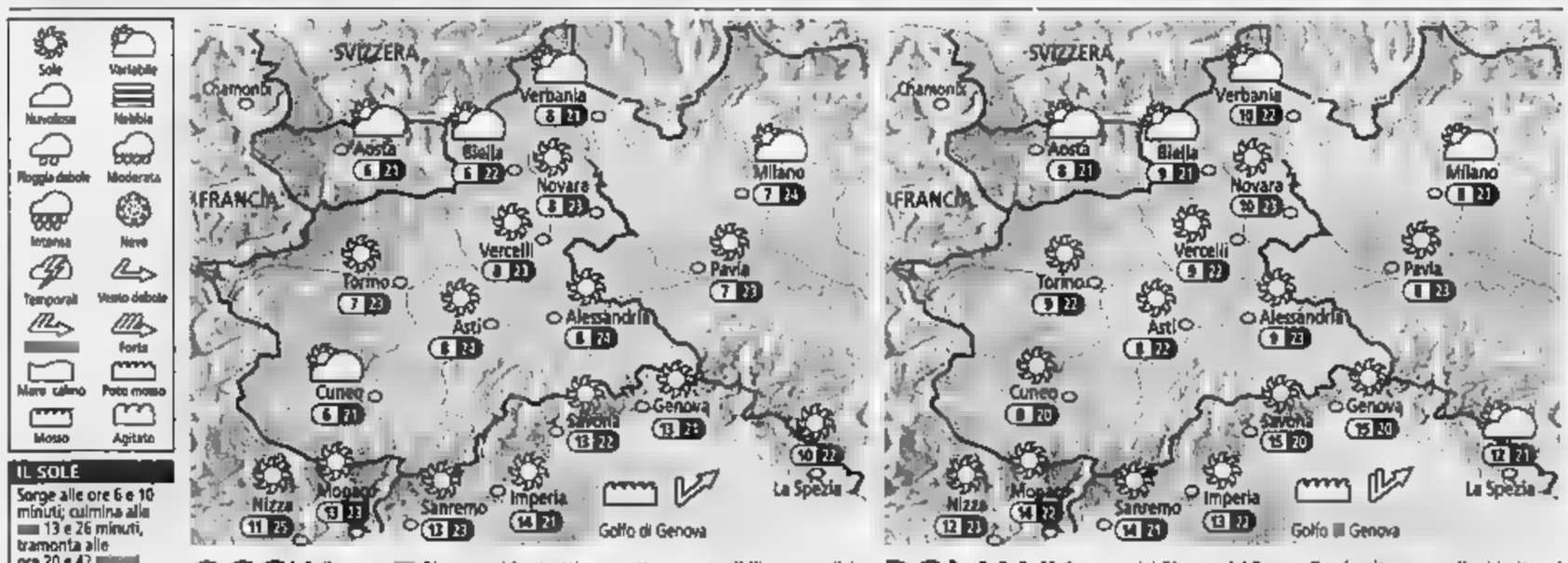
Asti: telefono 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: telefono 0141 530 357.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

■ CURA ■ METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 [illegible]

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 34 minuti; cala alle ore 20 e 1 minuto

OGGI Sulla zona [illegible] Bianco nubi a tratti compatte [illegible] possibili e sporadiche precipitazioni, [illegible] settori alpini e sulla media e bassa Val d'Aosta sole e parziali annuvolamenti [illegible] con basso rischio [illegible] pioggia. Altrove cielo generalmente sereno o con leggere velature [illegible] passaggio. Temperature [illegible] grandi variazioni. Venti tesi da Nord-Ovest [illegible] montagna, moderati da Ovest in pianura, [illegible] a disporsi [illegible] Sud-Ovest sulla Liguria.

DOMANI Su zona del Bianco, del Rosa e Ossola alternanza di schiarite ed annuvolamenti ma generalmente asciutto. Su tutti gli altri settori [illegible]oni di bel tempo con soleggiamento generoso. Temperature invariate o in leggera flessione per affievolimento dell'effetto favonico nei fondovalle e sulle pianure. Venti moderati da Nord-Ovest in quota, in attenuazione; deboli altrove, dai quadranti meridionali sulla Liguria.

RELAIS ANTICA OSTERIA DI [illegible] CARLO
Via delle Scuole, 1 - Montechiaro d'Acqui (AL)
Tel. 0144 92366 - Fax 0144.952900 - www.osteriaantonellocarlo.it
Chiusura Lunedì e Martedì a pranzo

Menu di Primavera
LADIES & BAND
Nelle serate del **12-13-14 Maggio 2005**
proporremo un menu a tema promozionale

[illegible]

ANTIPASTI
Spiedini golosi in pastella - Frittatina di chiocciole
Lumanche diavoletto

PRIMO
Ravioli di lumache

SECONDI
Casseruola di lumache - Rane in frittura

DESSERT
Dolce al cucchiaio

VINI
Cortese Piemonte - Dolcetto d'Acqui

TUTTO COMPRESO EURO 28,00
Prenotazione necessaria entro [illegible] Maggio

esi irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074
esi@esi[illegible]gazione.it

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Lo stand che promuove il marchio «Piemonte Eccellenza Artigiana»: vi [illegible] rappresentate le aziende artigiane che hanno [illegible] la certificazione di qualità

Record di visitatori. Gli appuntamenti di oggi e domani

Fiera oltre quota 50 mila

Curiosità per il «vino del professore»

Ultimi due giorni [illegible] la 53ª Fiera regionale «Città di Asti», edizione che ha avuto una partecipazione di pubblico superiore alle precedenti (già 50 mila visitatori), riscontri più che positivi per le novità espositive e per gli spettacoli.

«La risposta è [illegible] buona da parte degli astigiani come dei "forestieri" - conferma l'organizzazione - La Fiera resta tra le principali manifestazioni del genere in Piemonte e, più in generale, nel Nord Ovest. La costante adesione degli espositori, oltre 200 anche quest'anno, l'interesse e la partecipazione della gente e degli operatori confermano la validità della rassegna».

Soddisfatti anche i giovani dell'Anga (associazione giovani agricoltori di Confagricoltura) che hanno proposto il convegno «Riusciremo ad andare in pensione? I giovani di Confagricoltura chiedono con quali [illegible] affronteranno la vecchiaia». L'incontro è stato organizzato [illegible] sezione provinciale dell'Anga presieduta da Massimo Forno, con Confagricoltura e Ras Assicurazioni. Al tavolo dei relatori Roberto Caponi (Confagricoltura Roma), Vincenzo Cacace (responsabile previdenza Ras) e Valeria Ciferri (direttore Inps di Asti).

Intanto ieri ha riaperto il padiglione della Bioarchitettura, dedicato alla presentazione di prodotti, tecnologie, impianti e iniziative innovative, finalizzate alla promozione dell'edilizia sostenibile. Ospite dello stand l'istituto Artom. Propone l'impianto per la produzione dell'idrogeno «Hysyone», già installato nella scuola in collaborazione [illegible] Politecnico di Torino. In visione [illegible] alcuni progetti realizzati dagli studenti sull'uso delle energie [illegible]ovabili. Il «Pennar», invece, è presente in «Fiera» [illegible] il «Vino del professore», [illegible] chardonnay imbottigliato dall'azienda agricola «La Favorita» [illegible] prodotto nelle vigne della scuola.

Il padiglione enogastronomico, ancora una volta, si conferma come uno dei punti di maggiore attrazione della Fiera. Nella centrale «Piazzetta del gusto» ogni giorno alle 19, organizzazioni agricole e associazioni di [illegible]goria propongono degustazioni di prodotti e vini locali: un appuntamento che ha avvicinato astigiani [illegible] turisti [illegible] proposte [illegible] qualità. Il ristorante «Ossolano» (150 posti [illegible] self service, bar [illegible] paninoteca) propone specialità del Nord Piemonte abbinate [illegible] vini della Cantina AstiBarbera [illegible] San Marzanotto e dell'azienda «Arione» di Canelli. «Assaggi e paesaggi», invece, è il titolo delle degustazioni proposte allo stand dell'«Osservatorio del Paesaggio». Dopo l'associazio- [illegible] «Ruralia-Turismo», oggi tocca alla [illegible] loco di Settimo. Dalle 19,30 alle 21,30, [illegible] visitatori potranno gustare le specialità a base di nocciole, prodotto tipico del territorio.

Gli ultimi due giorni [illegible] Fiera, dunque, sono ricchi [illegible] appuntamenti enogastronomici, incontri e spettacoli (il cartellone [illegible] teatro fiera è [illegible] da Mario Nosengo). Oggi alle 14,30 [illegible] sarà il convegno «Impiantistica [illegible] tecnologia a basso consumo energetico» che si terrà nel salone della Bioarchitettura. L'apertura dei lavori [illegible] affidata all'architetto Gian- [illegible] Cavallero (presidente dell'ordine degli architetti della Provincia di Asti). Al termine, assaggi di [illegible] astigiani Douja d'Or 2004 offerti dalla Camera [illegible] Commercio di Asti. Alle 19 degustazione con le specialità di Confcooperative.

Alle 21 «Delizie in passerella», organizzata in collaborazione [illegible] «Campagna Amica», «Legambiente» [illegible] «Napoli club». Domani, alle 14, raduno di Vespa (davanti all'ingres- [illegible] della Fiera) con il «Vespa club». Dalle 18, nel teatro Fiera, gran finale con lo «Schiuma Party».

Per raggiungere [illegible] Fiera si può utilizzare il bus navetta con partenza ogni mezz'ora in piazza Alfieri davanti alla Provincia. La Fiera è aperta [illegible] e domani [illegible] 14 alle 24. Biglietti a 4 euro; ridotto 3 (6-11 anni e oltre i 65); 2,5 per gli espositori. Ingresso gratuito fino a 5 anni. Info: 0141-324052, www.fieracittadiasti.it.

SFILATA VALIDA PER MISS ITALIA

Ecco le «Delizie in passerella»

[illegible] Stasera alle 21 si terrà l'atteso [illegible] «Delizie in passerella». Organizzato in collaborazione con «Campagna Amica», proporrà [illegible] sfilata di ragazze, aspiranti miss, abbinate ai prodotti tipici della terra astigiana. Novità [illegible] quest'anno un cesto con bottiglie di Monferrato Rosso, doc sulla quale puntano molti produttori astigiani. Prezioso il contributo di Nunzio Giuliano e Bruna Baino del «Napoli Club»: esperti di concorsi [illegible] bellezza, organizzano da anni selezioni per Miss Italia. Ospite d'onore sarà la bella Chiara Perino, che l'anno [illegible] in Fiera il titolo di «Miss Ingambissime» e arrivò seconda alla finale di «Miss Italia», aggiudicandosi le fasce di «Miss Cinema» e «Miss Televoto». Sono già 50 le ragazze iscritte quest'anno da Piemonte e Valle d'Aosta, 12 sono astigiane. La serata è [illegible] nella selezione regionale del concorso «Miss Wella», che fa parte del circuito [illegible] 2005 e che vede impegnati i parrucchieri sponsorizzati dalla nota casa cosmetica. In serata, come nelle precedenti edizioni, sarà eletta «Miss Fiera Città di Asti 2005». Adesioni allo 0141-590425.

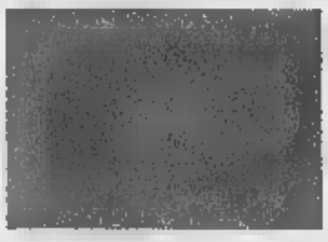
I relatori al convegno organizzato in Fiera dai giovani di Confagricoltura

ROTTAMAZIONE STRAORDINARIA!

FordFocus C-Max 1.6 TDCi
• climatizzatore
• 6 airbag
• ABS con EBD
• anticipo zero
• pri[illegible]rata luglio [illegible]
con IdeaFund il modo più innovativo di acquistare l'auto
OFFERTA PEROSINO € 16.950
RISPARMIO € 4.100
Prezzi IPT esclusa. Spese rottamazione 155 euro. Offerte valide per vetture disponibili in concessionaria e non cumulabili con altre iniziative in corso. La vetture in foto può contenere accessori a pagamento.
Perosino S.P.A.
FordPartner per Asti, provincia e Acqui Terme
Corso Casale, [illegible] - ASTI - Tel. 0141 27.15.87
Ford ASTI

FZ6 848.580.569 www.yamaha-motor.it
YAMAHA Touching Your Heart
Con 60 euro al mese smetti di spognarla.
Svegliati: [illegible] oggi puoi finalmente [illegible] FZ6 o FZ6 Fazer con 24 minirate [illegible] 60 Euro [illegible] anticipo + maxirata finale rifinanziabile in 35 mesi**. Motore da 600cc a iniezione elettronica, telaio in alluminio pressofuso. Anche se è nera come il colore della notte, da oggi e fino al 31 maggio non è più solo un sogno.
*Costo della chiamata da tutta Italia pari a quello di una telefonata urbana. Servizio attivo da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 20.00.
**Tan max 2,80%, Taeg max 3,94% con eventuale maxi rata applicabile Taeg [illegible] 9,92%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso tutti i Concessionari Yamaha, le succursali di Findomestic Banca e sul sito internet www.findomestic.com.
VIGNAMOTO
Corso Alessandria, 85/89 - [illegible] - Tel. 0141.274046 - Fax 0141.477414

Alba
CITTÀ



IN VIA [illegible]

Stanziati 50 mila euro per il tetto del Nido

Il fabbricato dell'asilo nido comunale in via Diaz da tempo presenta problemi al tetto, a causa di infiltrazioni e la presenza dei colombi. L'amministrazione ha stanziato 50.000 euro e approvato il progetto definitivo per eseguire una manutenzione straordinaria alla copertura e ai coppi. Il fabbricato in cui anche sede il consultorio familiare e i lavori proseguiranno con il tetto di questa porzione di edificio. [g. f.]

Assolti 3 giornalisti di Famiglia Cristiana

Il giudice ha assolto i giornalisti Alberto Chiara, Luciano Scalettari e Barbara Carazzolo, di «Famiglia Cristiana» dall'accusa di diffamazione per un articolo pubblicato nel 2000 sullo smaltimento rifiuti. Assolto anche il direttore Sciortino. Condanna a 2 mesi con la condizionale Giampiero Sebri per diffamazione, in quanto intervistato, e al risarcimento danni cagionato alla parte civile Giancarlo Marocchino. [g. f.]

LA FONDAZIONE

Maria Franca Ferrero ieri alla Fiera

Maria Franca Ferrero alla Fiera del Libro

Visita a sorpresa di Maria Franca Ferrero, ieri mattina alla Fiera del Libro di Torino. Accompagnata da Filippo Ferrua e Mario Strola, la moglie del noto industriale dolciario albese ha visitato lo stand che per la prima volta espone le pubblicazioni e le iniziative culturali della Fondazione Ferrero, di cui è presidente. Ad accoglierla, il direttore della Fiera del Libro, Ernesto Ferrero. [r. f.]

PIAZZA SAVONA

Equo e solidale anche in mensa

La bottega del mondo equo solidale Quetzal presenta oggi e domani in piazza Savona (ore 9-19) l'iniziativa «L'ora della banana equo e solidali, per liberare i diritti, per regolare i mercati». Fornirà informazioni sui problemi dei produttori di banane. Inoltre si raccoglieranno firme per chiedere l'inserimento di prodotti del commercio equo e solidale nella mensa comunale di Alba. [g. f.]

BILANCI POSITIVI PER LA STAGIONE APPENA CONCLUSA, LA PROSSIMA SARÀ PIU' CONTENUTA A CAUSA DEI COSTI

Il «Sociale» 2° teatro in Piemonte

Solo il Carignano di Torino ha avuto più spettatori

Roberto Fiori
ALBA

Il più visto? Il musical «Pinocchio» della Compagnia della Rancia, che ha registrato 1.224 spettatori in due serate. Il più applaudito? «Napoli milionaria!» con Luca De Filippo e Mariangela D'Abbraccio, seguito da «Arlecchino servitore di due padroni», di Ferruccio Soleri.

Calato il sipario sulla stagione 2004/2005 del teatro Sociale di Alba, arrivano numeri, considerazioni e qualche curiosità.

Le novanta recite ospitate sul doppio palco di piazza Vittorio Veneto sono state viste da [illegible] mila spettatori, soprattutto con tanto entusiasmo. Anche se la stagione non si può dire completamente conclusa - a maggio c'è il Festival studentesco e a giugno i saggi di danza, più altri convegni e spettacoli - un primo bilancio sull'attività del Sociale parla di [illegible] in crescita e di alto gradimento.

Una conferma arriva anche dal «Giornale dello Spettacolo», l'organo ufficiale di informazione dell'Agis, che nella classifica per spettatori dei 100 migliori teatri italiani con capienza da 500 a 900 persone ha inserito la struttura albese al 25° posto. In Piemonte, il Sociale è secondo solo al Carignano di Torino.

Gli abbonamenti venduti sono stati 1634, 8 in più rispetto all'anno scorso. Sono aumentati i «Fedeltà» e «Crossover», ma soprattutto l'«Invito a Teatro» Rosso e Blu, che ha coinvolto anche i Comuni intorno ad Alba. L'incasso totale alla biglietteria è cresciuto di 17.798 euro, passando da 283.090 ai 300.888 euro.

Ma se questa è semplice contabilità, una considerazione su tutte sembra emergere alla fine di questa stagione: tra emozioni e sorrisi, volti noti e nuove scoperte, il grado di soddisfazione per quello che è stato l'ultimo cartellone firmato dall'ex direttore artistico Paola Farinetti è quasi alle stelle.

Lo dice anche l'assessore alla Cultura, Ivana Brignolo Miroglio: «Abbiamo assistito a una delle migliori stagioni da quando il nuovo teatro è nato. Grazie alla varietà e al loro alto livello, gli spettacoli hanno soddisfatto un po' tutti, giovani e meno giovani, amanti del repertorio classico e appassionati dell'avanguardia». Un piccolo gioiello è stata la sezione «Nuovo Teatro», che ha portato ad Alba giovani artisti come Michela Cescon nei panni di «Giulietta» e Maurizio Donadoni con «Il Dio di Roserio», mentre il pubblico della classica ha apprezzato la formula con il Teatro Regio di Torino.

Tutto rose e fiori, dunque? Non proprio. «La qualità costa - dice l'assessore - e, anche se a malincuore, siamo costretti a mettere un freno alla programmazione. Per questo abbiamo chiesto a Nuccio Messina, nell'organizzare la prossima stagione, di ridurre leggermente il numero di recite, pur mantenendo la consueta impostazione e la qualità delle proposte». Proprio qui sta le vere incognite: grazie all'impegno di tutto lo staff, il Sociale è riuscito a tamponare le falle che nei mesi scorsi si sono aperte. Toccherà al prossimo cartellone dimostrare di saper mantenere il livello finora raggiunto. E magari tentare di rosicchiare qualcosa da quel deficit che anche quest'anno si prevede sarà intorno ai 500 mila euro. «Il pubblico ha come sempre risposto con entusiasmo, purtroppo non possiamo dire lo stesso per gli sponsor - commenta Ivana Miroglio -. Se riusciremo a conquistare maggiormente la loro fiducia, potremo guardare con più ottimismo al futuro del nostro piccolo, grande teatro».

DUE STAGIONI A CONFRONTO

2004/2005		[illegible]
90	SPETTACOLI	85
183	GIORNATE D'APERTURA	[illegible]
300.800	[illegible] (in euro)	283.090
30.000	SPETTATORI PAGANTI	[illegible]
1634	ABBONAMENTI	[illegible]

TANTI OSPITI IERI AL TAGLIO DEL NASTRO DELL'OSTERIA E DEL RISTORANTE

Brindisi ieri al taglio del nastro Un po' tutti hanno ammirato le linee essenziali di spazi e arredi e hanno assaggiato stuzzichini in attesa dei piatti del giovane cuoco

La nuova sfida dei Ceretto

Inaugurati «Piola» e «Piazza Duomo»

ALBA

Sulla grande lavagna appesa alla parete c'è già scritto il menu di oggi: insalata russa, risotto alla coda di manzo al vino rosso, formaggio «testun» nelle vinacce e bonet. A fianco, i nomi dei fornitori delle prime e dei vini: sarà sufficiente lo sguardo dal piatto alla lavagna per ottenere la tanto discussa rintracciabilità del prodotto. Ecco la filosofia sotto i portici della «Piola», l'osteria di zinco e legno inaugurata ieri pomeriggio dalla famiglia Ceretto. Sopra, al primo piano di questo bel palazzo settecentesco di fronte al Municipio, c'è «Piazza Duomo», il ristorante dove i palati più raffinati potranno provare le creazioni dello chef Enrico Crippa.

Ieri, per il taglio del nastro, la piazza nel cuore della città era brava la succursale di qualche galleria newyorkese. C'erano l'architetto Bill Katz, che ha curato il restauro e l'allestimento dei locali in rigoroso stile minimal, e alcuni degli artisti che hanno impreziosito i ristoranti con le loro opere: James Brown, Donald Beachler e George Smith. E poi gli ospiti di Bruno e Marcello Ceretto: Aimone di Savoia, i principi di Grecia Marina, Michele e Olga, Giuseppe Lavazza, Carlo Petrini, il sindaco Giuseppe Rossetto e tanti albesi che hanno tirato fuori il loro spirito più mondano.

Calice in mano, un po' tutti hanno ammirato le linee essenziali di spazi e arredi, le concessioni al rosso dalla sala al primo piano con i funghi disegnati sulle tele alle pareti da Katherine Ferguson, le luci montate dall'azienda francese Matinox. E hanno assaggiato stuzzichini, in attesa dei piatti del giovane cuoco che supervisionerà tutto ciò che passerà sui fornelli. «E' una bella sfida e grande opportunità» dice Enrico Crippa. D'altra parte, dice Bruno Ceretto, a Brest sono diventati famosi con un pollo, non vedo perché non dobbiamo riuscirci anche tutte le cose buone che arrivano dalle Langhe e dal Roero». [r. f.]

AIRC
1965-2005

ASSOCIAZIONE ITALIANA [illegible] LA RICERCA SUL CANCRO

Comitato Piemonte/Valle d'Aosta

10060 Candiolo (TO) c/o Istituto Per la Ricerca e la cura del Cancro
Strada Provinciale, 142 km 3,95 Tel. 0019933353

[illegible] RUBARE [illegible] GIORNO.

[illegible] e Provincia i volontari [illegible] ti aspettano

ASTI Piazza San Secondo - **CANELLI** Piazza Cavour - **COSTIGLIOLE** Piazza Municipio (Boglietto-Motta)
MONCALVO Piazza Garibaldi - **REFRANCORE** Piazza della Chiesa

[illegible] conoscere l'[illegible] delle altre 3.200 piazze: www.airc.it - [illegible]

SCHENKER Stinnes Logistics

L'Azalea della Ricerca" fiorisce con
Banca Intesa
cc n° 90000/39 [illegible] 03069 [illegible] 09410

vodafone

SPECIALCASE

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari

C.so Milano 11 • Asti • Tel. 0141.599921 - 338.6929669

ALLOGGI

C.SO ALFIERI, V.LE VITTORIA bilocali nuovi.
Vic.ze G[illegible]i - luminoso alloggio ristrutturato di cucina, due [illegible]ere, bagno. € [illegible]
C.SO F. CAVALLOTTI – 2°[illegible] s. a. alloggio locato di cucinotta, due camere, bagno. Risc. aut.– locato a € 330/mese. € [illegible]
C.SO [illegible] – ultimo piano c.a. luminoso alloggio di 3 [illegible] e bagno. [illegible] 107.000.
[illegible] **STAZIONE** - alloggio di cucina abit 2 camere, ampio ripostiglio, bagno nuovo. [illegible]
[illegible] – ultimo piano con [illegible] censore bell'alloggio di soggiorno, ampia cucina abitabile, 2 camere, bagno con vasca e doccia, cantina.
ZONA [illegible] – piano s.a. bell'alloggio di cucina abitabile, due ampie camere, ripostiglio, bagno, lavanderia e cantina.
C.SO [illegible] - zona pedonale, alloggio di salone, ampia cucina abitabile, due [illegible] due bagni- volendo garage
VIC.ze P[illegible] in stabile d'epoca bell'alloggio di [illegible] 2 bagni – cantina.
ZONA [illegible] - in bello stabile, luminoso alloggio di ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, cantina, garage doppio.
VIC.ZE POSTA CENTRALE - ufficio/alloggio di mq 150 circa e garage.
[illegible] P.ZA [illegible] - luminoso alloggio di salone triplo, cucina, due [illegible] e due bagni.
SAN ROCCO vic.ze – piano [illegible] ascensore, ampio e signorile alloggio di salone triplo, cucina ab, 2 camere, due bagni. Ampio [illegible] con annessa cameretta. Volendo box auto.
ASTI OVEST – in posizione tranquilla bell'alloggio di salone doppio, cucina abitabile, due camere, due bagni + ampia mansarda. Risc. aut e aria cond. Due garages.

CASE - VILLE VENDITA

[illegible] – [illegible] residenziale ville indipendenti in costruzione.

ZONA NORD - in bella posizione signorile [illegible] indipendente con giardino. Tratt. ris.
ZONA [illegible] - villa a schiera ottimamente rifinita, indipendente su [illegible] lati.
ASTI - bella e luminosa villa a schiera recente, [illegible] rifinita. Quattro [illegible] letto, garage doppio, tavernetta, lavanderia. Irrigazione automatica, antifurto, risc aut settorizzato.
[illegible] **CENTRO** – panoramica ed ampia villa indipendente con giardino.
[illegible] – in splendida posizione signorile villa con giardino.
CALLIANO- panoramica porzione [illegible] ottimamente ristrutturata composta da :p.terra - salone triplo con camino, cucina, camera, servizio , piano ammezzato [illegible] camera e lavanderia, al primo piano due camere, ampio bagno. Cortile e box doppio.
VIC. MONALE – in bel contesto strutture di ville indipendenti con giardino. Prezzo interessante.
TRA [illegible] E ISOLA D'ASTI - villa indipendente e rustico adibito ad azienda agricola, con celle frigorifere – mq. 20.000 di terreno coltivabile a orto.(*)
[illegible] - casa libera su [illegible] lati con ingresso e cortile indipendenti – OTTIMO PREZZO
[illegible] **DAMIANO** – casa panoramica, ristrutturata, libera su 2 [illegible]. 4.000 mq di terreno.
[illegible] – tenuta agricola in unico appezzamento di 225.000 mq di terreno e prato e seminativo con possibilità di impiantamenti [illegible]. Residenza principale mq. 275 c.ca oltre stalle portici e magazzini di mq [illegible] complessivi.
QUARTO alto - grande appezzamento [illegible] terreno agricolo

AFFITTI ARREDATI

P.zza Statuto vic. bel bilocale arredato - risc. aut. [illegible]
[illegible] **alla [illegible]** – bilocale [illegible] cottura - arredamento nuovo.
Centro – trilocale arredato. [illegible] 400

AFFITTI ALLOGGI

DON BOSCO – fronte [illegible] alloggio di: ingresso, soggiorno, cucinino arredato, due camere, bagno, garage. € 450
C.SO [illegible] p.alto c.a bell'alloggio di salone doppio, cucina abitabile arredata, camera, [illegible] bagni, lavanderia, garage doppio. [illegible] 500
C.SO ALFIERI-p.za [illegible] alloggio o ufficio di 4 [illegible] – bagno [illegible] vo. € 500
[illegible] – alloggio di cucina, sala, [illegible], bagno e ampio garage. € 350
C.SO MILANO - alloggio elegantemente ristrutturato di 4 vani, servizi, ampio terrazzo. Aria condizionata e antifurto.
ZONA P.ZA DANTE– ultimo piano alloggio di [illegible] vani e [illegible]. € 450
CASTIGLIONE - VILLAGGIO GIARDINA bella villa ind. con giardino
A [illegible] KM [illegible] – ampia cascina piemontese con terreno. Ristrutturata [illegible] arredata. € 550
ASTI [illegible] – CASA RISTRUTTURATA composta: piano terra negozio [illegible] 50 + mq 30 di cantina con due [illegible] e laboratorio mq 100 c.ca + due [illegible]. Al 1° piano alloggio di 4 vani. € [illegible]
C.SO ALFIERI – [illegible] pedonale ufficio mq [illegible] circa .
C.SO ALESSANDRIA negozio mq 230 + 230 mq interrato + 6 posti auto.
C.SO FELICE CAVALLOTTI ampio **negozio** con vetrine
[illegible] centro – **al piano strada locale commerciale** [illegible] **circa.** TRAT. RIS.
VIA CARDUCCI negozio libero mq. 100 circa.

VARIE

C.SO ALFIERI CALL [illegible] – **[illegible] POINT [illegible] A GIOVANE DIPLOM[illegible] – REDDITO [illegible] MOSTRABILE.** [illegible]
[illegible] attività [illegible] biancheria intima
CENTRALE - negozio articoli sportivi, buon [illegible]
[illegible] - negozio fiori
[illegible] bar, gelateria, ristorante pizzeria, adatto a 4 persone – attività [illegible].

SERV. PROM.

Mappa degli appuntamenti di festa del fine settimana nell'Astigiano

Tra «Divinarte» e «Furmagià»

Festa del libro a San Damiano con gli scout

Una passata edizione del Polentone di Cassinasco. Da quest'anno è stata ampliata la possibilità di gustare la ricetta

Tra gli appuntamenti di fine settimana, da ricordare quello in programma oggi al Censin Bosia, dove alle 15,30 si svolgerà la «Disfida dei palii», nella quale si affrontano le contrade e i rioni giunti ai primi due posti nei palii di Asti, Ferrara, Fucecchio e Legnano.

Due appuntamenti stasera organizzati dall'associazione Amici del Piemonte: a San Desiderio di **Calliano** festa all'aperto dalle 21 dedicata alla «Primavera, la stagione dell'amore». Cena a buffet e degustazione di vini piemontesi da «Santisè» in strada Castelletto 2; in caso di maltempo l'iniziativa si terrà nei locali del ristorante (info: 0141-928747); degustazioni di distillati e vini pregiati invece dalle 10 alle 16 all'Antica Distilleria Quaglia in viale Europa 1 a **Castelnuovo Don Bosco** (011-9876159).

A **Cellarengo** stasera e domani si terrà la tradizionale «Furmagià», 5ª edizione della kermesse consacrata al formaggio. L'iniziativa, organizzata dai giovani della Pro loco con il Comune, è quest'anno dedicata a Franco Gianolio, giovane tipografo e consigliere del sodalizio scomparso due anni fa in un incidente stradale. La festa si aprirà alle 20 e proseguirà domani (dalle 17,30) sotto il padiglione coperto allestito in piazza Castelvecchio. Agli appassionati, l'imbarazzo della scelta tra le tante specialità in menù: si va dagli involtini di manzo con toma «Rocchetta» ai crostini con creme di formaggi, dagli gnocchi al Castelmagno alle penne del «Pianalto» fino alla robiola alla piastra e lardo. Non poteva mancare come dessert il classico cheese-cake alle fragoline di bosco, accompagnato da un'altra dolce proposta: la torta di ricotta e pere. Stasera si balla liscio con Vito, Franca e Sandro; domani latino-americano e anni Stefano e «Les cubanes». Info: 333-8356557, 339-1000618.

Domani a **Fontanile** c'è «Divinarte», rassegna di quadri d'autore abbinati a degustazioni di vini locali. Il primo appuntamento è con il produttore Giovanni Piacenza di Nizza e il pittore Claudio Zunino. L'evento è abbinato al mercatino dell'antiquariato (dalle 8 alle 19) e all'iniziativa «Voler bene all'Italia», che vede Fontanile e Calosso, «Comuni top» dell'Astigiano. A **Calosso**, brindisi e festa degli alberi.

Domani a **San Damiano**, in piazza Libertà, c'è la «Festa del libro». S'inizia alle 9 con l'esposizione dei librai; nella postazione per le scuole, dalle 10 alle 12,30, libero scambio di libri tra i ragazzi. Alla festa partecipano anche gli Scout, con una mostra sullo scoutismo. Alle 10 in Comune, incontro con Gianfranco Miroglio, autore del romanzo «Amaro come il miele».

Domani a **Maranzana** nell'ambito della manifestazione «Voler bene all'Italia» promossa da Legambiente si svolgerà la «Festa di Primavera», concorso per balconi e giardini fioriti e «Maranzana in Fiore», concorso enologico per dilettanti «Canva d'Or» e il trofeo «Nonna Paperà» gara di arte culinaria dedicata alle torte. Info: 0141-77910.

La domenica si potrà concludere con l'inconsueto appuntamento organizzato dall'associazione «Diavolo Rosso» di piazza San Martino ad **Asti**. In occasione della festa della mamma si con agnolotti fatti in casa da sei mamme diverse (di età fra i 70 e gli 80 anni) che con spirito si cimenteranno nella preparazione di 50 dozzine di agnolotti ciascuna. Dalle 20 degustazioni aperte a tutti, con possibilità di confronti e forse anche di bis. Madrina dell'incontro la mitica Lidia Alciati, una donna che di agnolotti al plin ne ha preparati a milioni nella sua intensa vita di cuciniera con Guido al loro ristorante di Costigliole e ora con i figli Piero, Ugo, Andrea a Pollenzo e al Relais San Maurizio. I vini dell'Associazione Donne del vino (quota di partecipazione alla serata 10 euro). Info: 0141-355699.

DOMANI A CASSINASCO

La sagra del Polentone

Domani a Cassinasco terrà la 122ª edizione della Sagra del polentone organizzata dal circolo culturale «Gibelli». È proprio da quest'anno gli organizzatori guidati da Sergio Primosig, vice sindaco del paese e presidente della Comunità montana Langa Astigiana, e da Franco Albesano, hanno sostanziali novità a quello appariva finora un insostituibile e inossidabile. Non più quindi lo scodellamento tradizionale nel tardo pomeriggio e la lunga attesa per poterlo degustare abbinato alla tradizionale salsiccia, alla frittata di cipolle e alla robiola, con il vino dei produttori locali. Da quest'anno lo si potrà assaggiare in una non-stop gastronomica che avrà inizio alle 11 e terminerà alle 19. Gli organizzatori hanno pure mutato il nome: la tradizionale denominazione «sagra del Polentone» è diventata 1° Percorso enogastronomico nel centro storico del paese. I visitatori troveranno stand di prodotti locali, dal vino all'artigianato, e le caratteristiche «friciule». A tutti sarà offerto un bicchiere ricordo decorato. [o. p.]

CASSINASCO

tra la Valle Belbo e la Valle Bormida

DOMENICA 8 MAGGIO

122ª Sagra del Polentone

1° PERCORSO ENOGASTRONOMICO NEL CENTRO STORICO DALLE ORE 12 ALLE 19

Per tutto il giorno nel centro storico sotto la torre saracenica, stand espositivi di produttori vinicoli, artigianato locale e spettacoli musicali e folkloristici.

Dalle 12 alle 19 DEGUSTAZIONE ININTERROTTA di specialità tipiche, polentone con frittata e salsiccia, formaggi, dolci e vini.

Info: Comune 0141.851110

Ai partecipanti verrà anche distribuito un apposito bicchiere ricordo decorato

RENAULT

Se non ti muovi così, non ti muovi più.

Clio FAIRWAY 36 rate da 257,77 anticipo zero
con climatizzatore, ABS, servosterzo e doppio airbag (per chi ha un'auto da rottamare).

Modus SAINT TROPEZ 36 rate da 277,77 euro anticipo 2.350 euro
climatizzatore, ABS, servosterzo e doppio airbag

Kangoo ICE 36 rate da 277,77 euro anticipo 1.800 euro
con climatizzatore, doppio airbag

CON FINANZIAMENTO TASSO ZERO*.

*Esempi finanziamento: € 9.280,00: 36 da 257,77; TAEG 1,3 e Kangoo Importo massimo finanziabile € 10.000,00; 36 € 277,77; TAN TAEG 1,25%. Spese gestione pratica € 150,00; imposta bollo 11,00. offerta fino al 31 aprile non cumulabile altre in corso. approvazione FinRenault. Le condizioni economiche Finanziamento dei Servizi nonché le relative clausole contrattuali indicate negli appositi "Fogli Informativi" a disposizione Clientela presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.Finre.it. Il presente è considerarsi messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Emissioni CO2 da 120 a 205 gr/km, consumi (ciclo misto) da 5,0 a 8,7 l/100 km.

Concessionaria Renault errebi

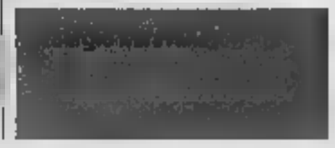
VENDITA - ASSISTENZA - CENTRO REVISIONI - CARROZZERIA

C.so Alessandria, 475 - Asti - Tel. 0141446411 - www.errebiauto.it - info@errebiauto.it

Incontro

Paganini non ripete

ILLUSIONISTA ITINERANTE



La vita è magia che passa in strada

E' arrivato ad Asti sbagliando di un giorno la gran fiera Carolingia. Ma Paolino Paganini non si è perso d'animo. E come potrebbe lui che passa la vita a stupire gli altri. E' un «mago girovago», o meglio un prestigiatore ambulante, con bicicletta elettrica trasformata in strumento viaggiante di lavoro, dotata di trespolo per le due candide colombe e la gabbietta con coniglio: i suoi «soci».

Lui, sorridente con cilindro e frac d'[illegible] e le mani agili e sottili che sotto il naso trasformano un biglietto da cinque in uno da dieci («così al mattino mi pago la colazione») e non basta diventano anche foglietti di giornale. E i cerchi metallici come farà mai a sfilarli? Quelle palline di gomma rossa perché divetano e si spariscono. Non parliamo poi delle sigarette. «Così smettete di fumare».

Trucchi «vecchi come il cucco, ma inutile chiedere di rivederli meglio. E un «Paganini non ripete».

Capiterà ai piemontesi di incontrare questo personaggio magico in sella alla sua bici. «Vivo in un camper, giro il mondo. Sono nato in Puglia, ma ho vissuto a Firenze. Mio padre vendeva frutta al mercato e io facevo i primi giochi rivoltando una e usandola come banco».

Giudica le città e la sua gente quanti euro finiscono nel suo cappello. Non pretenda nulla, ma sorprenda sempre.

Molti lo vorrebbero per animare feste private e incontri, lui preferisce la strada, a caccia di sorrisi.

LA STAMPA
SABATO
7 MAGGIO 2011
PAGINA 49

Nord Ovest

Caso «Alberghi d'oro» i motivi delle assoluzioni

Il giudice di Verbania Luigi Montefusco ha depositato ieri le motivazioni della sentenza del processo d'oro». Oltre cento pagine in cui spiega i perché della sentenza assolutoria a favore dei dieci imputati di corruzione, truffa e falso, tra i quali anche l'allora assessore regionale la Turismo Racchelli. La truffa, spiega il giudice, non configurazione nell'impianto accusatorio e non sono emerse prove. Allo stesso modo il fatto corruttivo non emerge. Anche se la truffa ipotizzata fosse stata compiuta, non sarebbe miliardaria, quantificabibile in 50 mila euro riferiti agli interessi agevolati dei finanziamenti regionali che Bruno avrebbe ottenuto grazie all'interessamento dell'allora assessore Racchelli. [a. r.]

IN OLTRE 160 CENTRI DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Piccoli Comuni festa grande

Domani invito alla riscoperta di antichi borghi con visite guidate, mercatini, degustazioni
Iniziative con l'Enel per il risparmio energetico

Fulvio Lavina

C'è Olmo Gentile, abitanti un cucuzzolo di Langa che guarda già verso il mare; e Borgolavezzaro, che di abitanti ne ha venti volte tanto, sta nella pianura le risaie a una buona industria. Mondi distanti, ma con qualcosa in comune: fanno parte di quel variegato, ricco e unico universo di «piccoli-grandi» centri. Borghi antichi, che hanno fatto (e fanno) l'Italia, e che, ha detto lo scorso anno il presidente della Repubblica Ciampi, «rappresentano un presidio di civiltà, una realtà che ci può dare prospettive di crescita, di guadagno, di qualità della vita».

Domani per questi Comuni sarà festa: una celebrazione, voluta per il secondo anno da Legambiente, Coldiretti la collaborazione dell'Enel, l'obbiettivo di «valorizzare le risorse, il patrimonio d'arte, le tradizioni, i tesori e i talenti nascosti che custodiscono i Comuni con meno di mila abitanti». L'iniziativa, battezzata non a caso «Voler bene all'Italia» ha raccolto oltre 160 adesioni in Piemonte e due in Valle d'Aosta (Champdepraz e Rhemes-Saint-Georges). Un'occasione di festa, che segue però un progetto avviato qualche fa, la legge bipartisan Realacci-Bocchino che puntava a creare le condizioni di difesa e sviluppo (finanziamenti, regole più snelle, impiego di tecnologie per il mantenimento di servizi pubblici essenziali) dei centri al di sotto dei 5 mila abitanti.

«Da anni - ricorda Vanda Bonardo, presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta - insieme alle associazioni di categoria continuiamo a porre l'accento su quanto sia importante difendere e valorizzare lo straordinario patrimonio di cultura, paesaggi, borghi, saperi e sapori che la storia del nostro paese ci ha consegnato».

Così la festa domani diventa invito a domenica diversa scegliendo tra le tante iniziative proposte dai 160 borghi piemontesi. Le possibilità non mancano (Legambiente ne ha selezionate una decina che riproponiamo nella tabella a fianco): si punta alla riscoperta di piccoli «tesori» d'arte, spesso sconosciuti, ma non per questo di minor valore, abbinati ai prodotti tipici locali. Un'altra scelta non casuale: «Dall'agricoltura qualità dipendono molte delle opportunità sviluppo dei piccoli Comuni che nella campagna e nei prodotti il carburante necessario per promuovere e valorizzare la propria dimensione territoriale - afferma il presidente della Coldiretti piemontese Giorgio Ferrero - migliaia di specialità tipiche locali da far conoscere ed esportare come "testimonial" territorio quale nascono: dalla salsiccia Bra alle lumache di Cherasco, dal cardo gobbo di Nizza Monferrato alla pera Madernassa del Cuneese. Piccole realtà dalle quali possono nascere grandi opportunità per l'agricoltura, l'artigianato, il turismo e il commercio».

Voler bene all'Italia anche un'occasione i piccoli per vincere il risparmio energetico. Duecentomila lampadine ad alta efficienza energetica saranno distribuite da Enel e Legambiente ai primi piccoli Comuni che aderiscono festa. I 200 mila lampadine consentiranno risparmio energetico di milioni di chilowattora l'anno (pari consumo circa 600 famiglie italiane medie) ed evitare un'emissione di oltre 12 mila tonnellate anidride carbonica (CO_2).

I COMUNI «TOP»

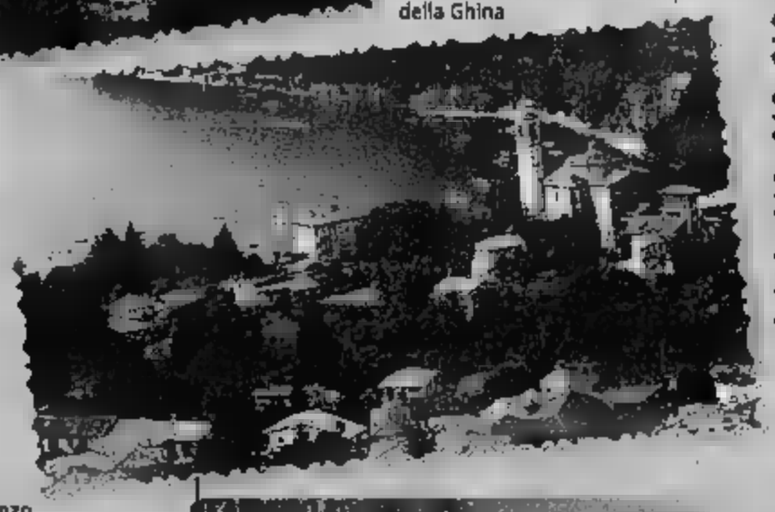
SELEZIONATI DA LEGAMBIENTE

Percorso panoramico alle antiche scalinate, visita al centro storico e alle vecchie cantine sotterranee (crutin); degustazione prodotti tipici e vini

ZANA (AL)
Mostra pittori nelle vie del borgo, musica popolare, «frittellata di primavera», bancarelle di prodotti tipici

FONTANILE (AT)
«Divinarte»: mostra pittura abbinata a degustazione di vini, mercatino dell'antiquariato, visita agli angoli caratteristici e alle numerose fontane

(BI)
Visita ai ruderi del Monastero dei Ss. Vincenzo e Anastasio, passeggiata nell'rione Montemaggiore e alla Cascina Molino Torrine con l'esposizione di essenze aromatiche e ortaggi



Visite guidate paese, percorsi lungo la mulattiera che collega all'antico borgo di Oggiono. Visita ad azienda florovivaistica «Antiche camelie ed azalee»

CASTELLAR (CN)
Mostra degli spaventapasseri (oltre 100) per le vie del paese ed esibizione di artisti e clown

GARESSIO (CN)
Passeggiata enogastronomica alla scoperta delle fontane, musica, artisti di strada, giochi per bambini, assaggi di prodotti tipici

MARANO TICINO (NO)
Mostra «Marano Ticino: colori ed emozioni», merenda con dolci di Marano e degustazione di gorgonzola

BORGOLAVEZZARO (NO)
«Il Bambino e la Querda», dalle 16, nell'oasi naturalistica Campo della Ghina

Saranno aperte le cellule ecomuseali; dalle 15 festa nel ricetto: artisti, scultore di legno, costruttori di ghironde, ceramiste, pittrice su seta, costruttore di fischietti

VIGANELLA (VB)
Percorso «archeologico» con visita a nicchie e grotte a falsa volta, incisioni murarie introduzione celtica

INSEGNANTI SEGUONO I BAMBINI E RAGAZZI RICOVERATI: SE NE E' PARLATO ALLA FIERA DEL LIBRO

Lezioni in ospedale come a scuola

Selma

«Posso andare a scuola?». E' la domanda più frequente rivolta dai bambini ammalati e medici e genitori. una richiesta che arriva dal profondo del cuore, un desiderio forte di normalità, crescita, socializzazione, perché scuola, dopo la famiglia, è prima esperienza formante.

E la scuola in ospedale è stato il tema di un seminario alla Fiera del Libro, hanno parlato Anna Maria Dominici, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, Pia Massaglia, neuropsichiatra infantile, Angelo Raffaele Meo, docente del Politecnico, rappresentanti del ministero dell'Istruzione, Lions, docenti, medici, volontari, infermieri, psicologi.

Nel convegno è stata presentata la guida realizzata dalla Regione «Scuola in ospedale e istruzione domiciliare». Al termine c'è stata la premiazione del concorso di disegno «Opensource», realizzato in tutti gli ospedale della Regione e promosso dai Lions del Piemonte.

La cura delle malattie pediatriche prevede oggi ricoveri che tendono a essere i più brevi possibili e cure domiciliari. La presenza di una malattia importante, però, rischia di interferire con processo crescita del bambino. Può incidere nel suo animo insicurezza e timori perenni. Dice l'ispettore Luigi Favro: «L'insegnamento in ospedale o a migliora la qualità della vita, fa sentire "normali", diventa trampolino di lancio verso la speranza». Per questo è stata realizzata la guida regionale.

La scuola in ospedale è una realtà concreta in tutte le province del Piemonte. Viene praticata, infatti negli ospedali: Infantile Cesare Arrigo di Alessandria; Santa Croce Cuneo; Maggiore e clinica pediatrica Lualdi di Novara; Sant'Anna e Regina Margherita di Torino; San Giuseppe di Verbania; Sant'Andrea di Vercelli. Ogni ospedale ha punto di riferimento scuole elementari, medie, e anche superiori. Continua Favro: «Le proposte didattiche organizzate in modo flessibile ma l'esperienza scolastica a casa o in ospedale è tanto più vincente quanto più è simile alla scuola "vera"».

Significa che si tende a fare lezione in «aule», che ci sono compiti e verifiche da rispettare, organizzati in stretto collegamento la classe realmente frequentata dall'ammalato. rapporto maestre e professori ancora bambino alla realtà. Scuola in ospedale e istruzione domiciliare sono due volti della stessa medaglia la prima in Piemonte vanta un'esperienza trentennale, la seconda compiendo i passi. E' cambiato infatti il concetto di ospedalizzazione: oggi si privilegiano day hospital e trattamenti domiciliari.

Presentando la guida, Anna Maria Dominici ha spiegato: «E' uno strumento operativo che si rivolge a operatori scolastici e socio sanitari, ai ragazzi, ai volontari ed alle famiglie. ambito regionale la scuola ospedaliera presenta aspetti strutturali diversificati sulle realtà locali, ma lo spirito è unico ed è quello di far sì che scuola non diventi un problema in più, ma un sostegno per l'alunno e la sua famiglia».

OGGI A BIELLA I VINCITORI DELLA SECONDA EDIZIONE DELLA NAZIONALE

«Cibo e paura: questa è una bella fiaba»

Lo scrittore Roberto Denti racconta il concorso «Trova la ricetta usa la bacchetta»

intervista

Paola Guabello

BIELLA

«TROVA la ricetta, la bacchetta», seconda edizione di un concorso dedicato ai giovani illustratori e autori, ha raccolto quest'anno 477 adesioni di narratori che hanno presentato o racconti inediti illustrati. Oggi, al Museo del Territorio di Biella, l'assessore alla Cultura Giulio Salivotti premierà i vincitori della rassegna che visto all'opera giuria di esperti a livello nazionale, presieduta da Roberto Denti, fondatore della Libreria dei Ragazzi di Milano e grande esperto di letteratura per bambini e adolescenti.

Il tema com'era indicato regolamento, evocava quest'anno sapori, sensazioni, profumi, ricordi, storie di cibo e di magie che hanno suggestionato l'immaginario di ogni tempo

«Un tema davvero eccellente. Forse tutti si sono resi conto che nella nostra cultura il cibo delle basi del vivere quotidiano a differenza dei popoli dei Paesi Nordici che questo aspetto non sono così ricchi come noi. La storia italiana, regione per città per città, mille spunti: formaggi, verdure diverse di chilometro in chilometro. Poi per i bambini il cibo è importantissimo, la scoperta dei sapori. Mi sempre impresso un episodio che mi tanto tempo fa. In libreria c'era bimbo di 4-5 anni, abbronzato. Gli dissi: "scommetto che sei stato in vacanza", lui rispose affermativamente. Allora gli domandai "E dove sei stato?" E lui "in un posto dove facevano una pizza buonissima"».

Il prossimo concorso quale tema altrettanto importante potrebbe affrontare?

> Un'opportunità per i giovani che vogliono successo In questo modo le idee possono uscire dal cassetto

> Essere in giuria è stato molto appassionante: le figure dovevano essere «supplementari» al testo scritto

«Sicuramente la paura. In tutti i popoli, in migliaia d'anni (pensiamo al lampo e al tuono all'età della pietra), la necessità di avere rassicurazioni è sempre stata presente. Così ai bambini si può segnare la pa che le cose difficili si possono superare e che poi arriva sollievo e si può essere felici».

Lei è stato presidente della edizione concorso promosso dall'assessorato alla Cultura di Biella. Come considera questa iniziativa?

«Sono entrato in contatto con il concorso già la edizione alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna. Aveva vinto una disegnatrice che lavorava alla Libreria per ragazzi di Torino. Così sono andato alla premiazione e ho potuto vedere come era articolato. L'ho un'ottima idea. Intanto perché dà ai giovani che vogliono avere successo ed entrare in contatto con il mondo dell'editoria, un'opportunità importante. Spesso a vent'anni le idee rimangono nei cassetti proprio perché non si sa poi come "utilizzarle" attraverso i canali opportuni».

Quali sono stati i criteri scelta e di giudizio?

«Era fondamentale dal fatto che le immagini che accompagnavano il testo, oltre che belle dovevano essere "supplementari" alla storia scritta, in altre parole un arricchimento. Il fatto che abbiamo partecipato in tanti è stato interessante e la scelta vincitori è stata sofferta e discussa a lungo. Insomma sono stati momenti appassionanti».

Roberto Denti è autore di libri tra saggi racconti e romanzi per adulti e soprattutto per bambini e ragazzi

INCONTRI A TORINO DA LUNEDI'

Il mondo economico i nuovi «Orizzonti»

TORINO

La Ersal in collaborazione Centro congressi dell'Unione industriale organizza un ciclo di incontri intitolato «Orizzonti» sui temi più attuali dell'economia che si terrà alle 18 in via Fanti 17 a Torino. Lunedì maggio il tema sarà «Il nuovo patto di stabilità e la politica europea» con il ministro Domenico Siniscalco, presidente dell'Unione industriale Alberto Tazzetti e l'economista Elsa Fornero.

Appuntamento anche il 18 maggio il tema «Un'Europa fuori dal mondo?». Intervengono l'economista Mario Deaglio, il presidente Borsa italiana Angelo Tantazzi e Ugo Bertone direttore di Bloomberg - Borsa&Finanza.

23 maggio tema grande attualità: «La competitività dell'industria italiana nel mondo», con presidente di Itp Boglione, il vicepresidente della Confindustria Andrea Pininfarina, Augusto Grandi de «Il Sole-24Ore».

Infine, l'8 giugno, «La finanza d'impresa» con Maurizio Sella, presidente dell'Abi, Pietro Modiano, direttore generale del SanPaolo Imi e Marcello Sorgi direttore de La Stampa.

Stand enogastronomici e mostra di opere di artisti e artigiani di Langa

Due giornate dedicate ai prodotti tipici, all'enogastronomia, all'artigianato senza tralasciare momenti di divertimento

Tajarin e bon vin a Cossano Belbo

Nel weekend la tradizionale sagra degli «In»

COSSANO BELBO

Il paese della Valle è in festa oggi e domani per la tradizionale sagra degli «In». Due giornate dedicate ai prodotti tipici, all'enogastronomia, all'artigianato senza tralasciare momenti di divertimento. La rassegna prende il nome dalla desinenza «in» che compare nei nomi dialettali di molte specialità del luogo: dai tajarin ai ravioli al plin, dai salamin al trifulin, alla farina del mulin al furmentin e al bon vin.

La desinenza compare anche nel nome dello scomparso pittore «Cichinin» al quale la sagra dedica una mostra delle sue opere. «Cossano Belbo può vantare molti prodotti d'autore che si sono fatti conoscere ben oltre i confini locali» dice il sindaco Giuseppe Tosa. La sagra si apre oggi alle 19 con degustazione di prodotti tipici in cui non mancheranno friciule farcite, tajarin al ragù e dolci. La serata proseguirà alle 21 con un concerto-tributo a Lucio Battisti proposto dalla «10 HP Band».

L'inaugurazione sarà domani a mezzogiorno con brindisi per tutti. I visitatori potranno anche consumare un pranzo itinerante tra gli stand allestiti nel centro del paese con piatti preparati dalle cuoche delle frazioni di Cossano. Si potranno così degustare antipasti langaroli, tajarin, agnolotti al plin, secondi di carne con contorno, dolci di nocciole e castagne. Ai banchi d'assaggio saranno offerti vini dei produttori locali. Pronti per essere degustati ci saranno «100 moscati e 1000 noccioline».

Oltre agli stand enogastronomici ci sarà una mostra mercato di opere di artisti e artigiani di Langa nonché la riproposta di antichi mestieri. Per tutta la giornata di domani si esibiranno gruppi musicali con canti del folclore piemontese.

Per la buona riuscita della manifestazione molto impegno è venuto dalle frazioni cossanesi che porteranno le loro specialità gastronomiche alla sagra e dalle aziende che mettono i loro prodotti migliori a disposizione dei visitatori. La rassegna è anche un'occasione per far conoscere il paese della Valle Belbo citato nei libri degli scrittori Pavese e Fenoglio.

Un Comune conosciuto per i suoi vini pregiati: moscato d'Asti, dolcetto d'Alba, il bianco Furmentin, vino raro tipico del luogo. «Una delle risorse più importanti del paese - sottolinea il sindaco - è la coltivazione della vite, in particolare la produzione di moscato d'Asti: Cossano fa parte dei 52 Comuni appartenenti alla zona tipica di questo vino docg».

Nel territorio di Cossano operano note aziende vinicole: la Cantina Sociale Terre nostre, S.Orsola, Toso, Villa Lanata, Montaldo, Scanavino. E inoltre l'azienda agricola La Ru, Poderi Roccanera, l'azienda agricola Bianco.

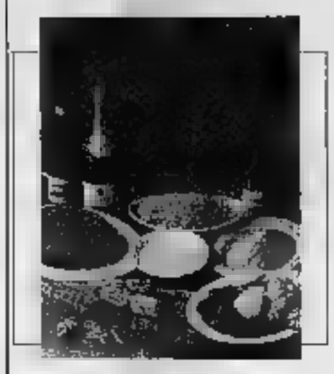
In un altro settore alimentare meritano di essere segnalate la cooperativa «Carni Vallebelbo», che fornisce salumi tipici piemontesi, il mulino a pietra «Marino» con le sue esclusive farine, gli amaretti e le torte di nocciola della pasticceria Capello. Un fiore all'occhiello del paese è l'accoglienza dei ristoranti della Posta (Camulin), Universo, Scorrone, Lanterna nonché gli agriturismi San Bovo, Cascina Serra, La Rovere.

Accanto al settore vitivinicolo si è sviluppato quello enoturistico che ha conosciuto negli ultimi anni una grande espansione. A Cossano ci sono aziende specializzate nel fornire impianti e macchine per la lavorazione delle uve, l'imbottigliamento e il confezionamento dei vini e più in generale dei prodotti alimentari.

Una serie di imprese agricole, artigianali, commerciali, industriali e cooperative che hanno saputo coniugare la tradizione con un elevato livello tecnologico. La sagra degli «In» è organizzata dal Comune, Pro loco, in collaborazione con Regione, Provincia, Comunità montana Langa delle Valli, enoteca «Colline del moscato» di Mango, Città del vino, ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero.

Sagra Degli In

L'Artigianato dell'Enogastronomia



Belbo
7-8 maggio 2005

Programma

MAGGIO

Ore 10.00
- Degustazione di piatti tipici

Ore 21.00
- 10HP in concerto

Ore 10.30
- Apertura della manifestazione
- Inaugurazione e brindisi

Giornata all'insegna dell'enogastronomia con piatti tipici preparati dalle frazioni cossanesi.
- Banchi d'assaggio: I prodotti di Cossano Belbo ospitano i prodotti d'autore del Piemonte e della Liguria.
- Stand di degustazione dei vini e prodotti tipici.
- "Due grandi dolcezze nostrane: Moscati e 1000 noccioline". A cura dell'Enoteca Regionale "Colline del Moscato" e della Comunità Montana Langa delle Valli.
- Mostra-mercato di opere di artisti e artigiani di Langa.
- Mostra di pittura e cartoline dedicate al pittore Francesco Bo "Cichinin".
- I trattoiai di Roccavignale.

Per tutta la giornata si esibiranno gruppi musicali con canti del folclore piemontese e musica etnica.

Pranzo:
- Antipasti langaroli misti
- Tajarin
- Agnolotti al plin
- Secondi di carne con contorno
- Dolci di nocciole e castagne

Il tutto accompagnato da buon vin

L'Artigianato dell'Enogastronomia

Cossano nella Valle Belbo, nel cuore della zona tipica del Moscato d'Asti e alle porte delle Langa, è il centro dell'artigianato enogastronomico.
Tajarin, ravioli al plin, salamin, trifulin, farine e farinei, furmentin e bon vin sono le proposte enogastronomiche d'autore che hanno reso celebre il piccolo centro langarolo.
Il Comune di Belbo vuole dedicare una giornata ai suoi prodotti tipici e agli artigiani delle Langhe.
L'idea della desinenza in e dei prodotti ispirato questa Sagra che di anno in anno si consolida per qualità e livello dell'offerta.

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero
Associazione Turistica Pro Loco Cossano Belbo
Comunità Montana Langa delle Valli

Info: Pro Loco: 339 5932342 - Comune tel. 0141 88125
E-mail: proloco@comune.cossanobelbo.cn.it
www.comune.cossanobelbo.cn.it

Per informazioni
COMUNITÀ MONTANA LANGA DELLE VALLI
Belbo, Bormida e Uzzone
Via Maddalena, 10
12050 TORRE BORMIDA (CN)
TEL. 0173.828204 - FAX 0173.828914
info@langadellevalli.it - www.langadellevalli.it

Comunità Montana Langa delle Valli

REGIONE PIEMONTE
Il Piemonte scopriteto adesso
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero

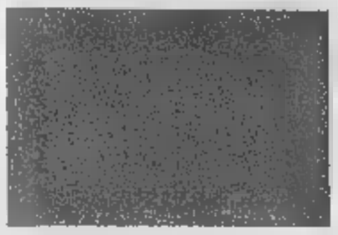
PASTICCERIA ARTIGIANALE
CAPELLO A.
Golosità
TORTA DI NOCCIOLE "LA DELIZIOSA"
ricetta tradizionale con gustose nocciole Piemonte
AMARETTI MORBIDI
gusto ricco
LA TIRÀ
tipico dolce di Langa
I CAPRICCI
praline nocciola e cioccolato
TRIFULIN
tartufi
Piazza Chiesa, 14 - 12054 COSSANO BELBO (CN) Tel. e Fax 0141 88155

Mulino a Pietra Naturale Biologico della Langa®
MARINO
PRODUZIONE LIMITATA
VENDITA ANCHE PER CORRISPONDENZA
COSSANO BELBO (CN) - Via per la Patria, 25
Tel. e Fax 0141 88129 - www.mulinomarino.it
e-mail: info@mulinomarino.it
BIOLOGICHE CERTIFICATE
MACINATE A PIETRA NATURALE
MAIS OTTOFILE
GRANO TENERO
FARINA DI
FARINA DI CECI
FARINA DI
FARINA DI FARRO
FARINA DI SEGALE RISO E
GRANO SARACENO
FARINE PER INTOLLERANZE ALIMENTARI DA COLTIVAZIONE BIOLOGICA

Gruppo TOSA
TOSA
Avvolgitrici di pallets con film estensibile
TOSA FRANCE
mimi
Fardellatrici automatiche film termoretraibile
Reggiatrici automatiche Produzione reggia
Un servizio completo nell'imballaggio e non solo
Loc. S. Bovo, 2 - S.S. Vallebelbo - 12054 COSSANO BELBO (CN) ITALY
Tel. 0141 88285-6 - Fax 0141 88550 - e-mail: info@tosa.it

CARNI VALLE BELBO
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CON.SA.TI Cuneo
Consorzio per la tutela e la valorizzazione della salumeria tipica Cuneese
BIO LANGA
Salumi produzione propria
CARNE CO.AL.VI, PIACERE GARANTITO
COSSANO BELBO
Località S. Bovo - Via Statale, 60 - Tel. 0141 88.250 - 88.595
CHIUSO il lunedì e martedì - APERTO la domenica mattina
CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba - Monforte, 10 - Tel. 0173 231.037
Spirito Europeo

Valsesia
E VALSESSERA



COGGIOLA

All'Asl 11 il «nodo» dei due ambulatori

■ L'Asl 11 interverrà per risolvere la situazione degli ambulatori di Piletta e Viera, frazioni di Coggiola. I due medici di famiglia che operano in zona avevano infatti annunciato la sospensione del servizio nei paesi alti in seguito alle nuove norme legate ai ricettari. L'Azienda sanitaria si sta muovendo per evitare la chiusura totale. [m. cu.]

RIMASCO

Pro loco, Chiarini nuovo presidente

■ Rinnovati i vertici della Pro loco di Rimasco, associazione che organizza vari nel corso dell'anno, soprattutto in estate e che gestisce l'attività di ristoro del lago del paese. Alla presidenza è stato nominato Paolo Chiarini, mentre il vice è Fabrizio Festa e la segretaria Deborah Servalli. La carica di presidente onorario è stata affidata a Gianni Mo. [i. fo.]

IN PIAZZA MARTIRI E AL MILANACCIO

Le auto d'epoca protagoniste

«Borgosesia storico» con auto d'epoca

■ Due giorni con le vecchie auto da rally. E' in programma oggi e domani il «Borgosesia storico», competizione motoristica di regolarità riservata alle vetture che hanno segnato un'epoca. Nel pomeriggio le qualifiche, domani alle 9,30 via alla prima speciale in piazza Mazzini. Conclusione alle 17,30 con uno spettacolo in piazzale Milanaccio. [i. fo.]

SOSTEGNO

Domani passeggiata tra i meli in fiore

■ Dopo essere stata costretta a rinviarlo in due occasioni per maltempo la Società operaia di mutuo soccorso di Sostegno ha messo in calendario per domani la quarta edizione della camminata tra i meli in fiore. Il ritrovo è fissato per le 10 in paese e prevede tre soste gastronomiche. Per informazioni telefonare al 335.1800909. [m. cu.]

OGGI E DOMANI IN PROGRAMMA IL QUARTO RADUNO INTERNAZIONALE CON 200 PARTECIPANTI

Rassa regina degli sport estremi

Dal kayak acrobatico all'arrampicata libera

Ivan Fossati

Per due giorni il piccolo e caratteristico borgo di Rassa diventa la capitale degli sport estremi. Andrà in scena tra oggi e domani la quarta edizione del «Teva extreme mountain games», manifestazione promossa sulla falsariga di quella che si svolge negli Stati uniti.

In Italia questa giornata è nata come momento dedicato agli esperti di kayak acrobatica e nell'arco di pochi anni è cresciuta fino a diventare ciò che è oggi, cioè appunto una rassegna sullo sport spettacolo.

Sono previste anche sfide di sky race (cioè la corsa a piedi in alta montagna) e di mountain bike e dimostrazioni di arrampicata libera e di parapendio. La giornata di oggi sarà dedicata esclusivamente al kayak con la gara sul torrente Sorba.

Alle 10 inizieranno le prove libere e alle 13 le qualificazioni a cui seguiranno le finali. Si scenderà a gruppi di quattro concorrenti con la formula dell'eliminazione diretta. Il percorso di gara è di circa 150 metri: gli atleti dovranno affrontare il tratto «dei tre salti».

Decisamente più intenso il programma di domani. Le prove libere di kayak scatteranno alle 9 (questa volta sul torrente Gronda) mentre alle 9,30 è previsto il via della gara di podismo con un dislivello totale di 2.400 metri che i partecipanti dovranno affrontare tra salite e discese. Alle 11 partirà invece la qualificazioni della gara di kayak nella zona del ponte romano, lungo un tracciato di 250 metri. Questa prova ogni hanno ha sempre richiamato molto pubblico e per domani mattina si attende il pienone.

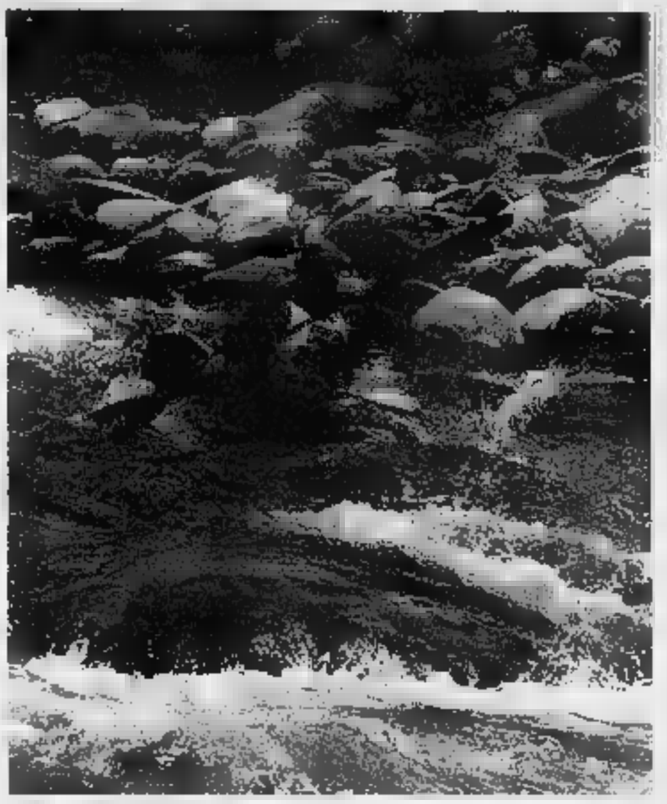
Altamente spettacolare sarà anche la gara di cronometro in discesa per mountain bike: anche in questo caso il primo partecipante prenderà il via alle 11. Sfidanti, su bici senza freni a disco e come le moto, si misureranno lungo mille metri di percorso. Ma non è tutto, perché in contemporanea sono previste le dimostrazioni di altre due pratiche molto spettacolari.

Per quanto riguarda l'arrampicata libera gli specialisti saliranno la «parete Calva» mentre in cielo eseguiranno volteggi e geometrie gli esperti di parapendio e di paramotore. Complessivamente per due giorni saranno impegnati oltre duecento atleti provenienti da dieci nazioni, anche da oltre Oceano. L'evento è organizzato tra gli altri da Comune e Pro loco di Rassa.

IL SINDACO FABRIZIO TOCCHIO SODDISFATTO

«Un incentivo per il nostro piccolo paese»

■ RASSA. Il sindaco Fabrizio Tocchio è particolarmente soddisfatto di ospitare a Rassa questo tipo di eventi: «I promotori - dice - per le caratteristiche naturalistiche e conformazione del territorio hanno individuato Rassa come luogo idoneo per lo svolgimento dell'iniziativa e la crescita registrata in pochi anni non può che farci piacere. Spero di vedere il pubblico delle grandi occasioni, perché si tratta di sfide davvero spettacolari ed emozionanti». Il primo cittadino aggiunge che negli ultimi quattro anni Rassa si è imposta come un punto di riferimento europeo per gli appassionati di sport estremi, incrementando negli abitanti la consapevolezza del valore aggiunto del territorio. «È in tale direzione che dobbiamo imparare a "vendere" la piccola vallata di Rassa, investendo da un lato sulla tutela ambientale e dall'altro attraverso un miglior utilizzo dell'ambiente stesso, al fine di consentire crescita economica e sociale pure attraverso attività sportive di questo genere». [i. fo.]



Il kayak sul torrente Sorba è uno delle attività in programma a Rassa

MANCANO ANCHE I MURI ■ PROTEZIONE: E' EMERGENZA

Pray, sulla provinciale guard rail fuori uso

PRAY

I guard-rail situati sulla strada provinciale 200 in località Vallefredda, nel Comune di Pray, fanno parlare di sé. Diversi cittadini si sono lamentati per le loro condizioni che non garantiscono più la sicurezza necessaria, considerata anche la presenza di curve piuttosto pericolose nella zona: soprattutto nelle vicinanze della Fabbrica delle ruota, i parapetti di protezione o sono danneggiati, o sono scomparsi quasi del tutto. Nella stessa situazione si trovano i tratti in muratura.

La Provincia di Biella si sta muovendo per risolvere la situazione: proprio per martedì è in calendario una riunione della giunta per approvare uno stanziamento di 500 mila euro per i contratti aperti di manutenzione su un programmazione di interventi già ratificata a metà aprile.

«Si tratta di una formula elastica che permette di intervenire sulle emergenze di tutto il territorio in collaborazione con gli enti locali per sviluppare delle opere che non si possono prevede con largo anticipo - spiega Claudio Marampon, assessore ai lavori pubblici della Provincia -. In questo ambito rientra anche il tratto di strada in località Vallefredda, dove negli ultimi tempi, abbiamo ricevuto diverse segnalazioni».

Gli interventi, che, se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, saranno eseguiti entro luglio, consisteranno nella rimozione dei parapetti esistenti che saranno sostituiti con barriere di sicurezza metalliche ancorate al cordolo.

Mancano guard rail e muri protettivi lungo la provinciale della Valsessera (REOLON)

I lavori, che saranno localizzati nel tratto di strada compreso tra il bivio con la provinciale 231 e Vallefredda di Pray, comprenderanno inoltre il rifacimento e la risistemazione dei tratti in muratura. [m. cu.]

A BORGOSESIA

Caccia al tesoro fotografica Iscrizioni aperte

BORGOSESIA

Sono aperte le iscrizioni per la caccia al tesoro fotografica, appuntamento ormai tradizionale (si svolge da dieci anni) della primavera curato dal Rotaract, il club di servizio che riunisce i figli dei soci del Rotary. La manifestazione è in programma domenica 15, e come sempre il ricavato sarà devoluto a scopo benefico: questa volta è stata scelta Casa Serena, il grande istituto per anziani di Varallo. Il ritrovo è previsto alle 13.30 in piazzale Milanaccio a Borgosesia, dove le squadre partiranno verso la valle per fotografare i luoghi previsti, sempre che i partecipanti riescano a individuare quelli giusti. La squadra prima classificata vincerà un viaggio. [i. fo.]

breve

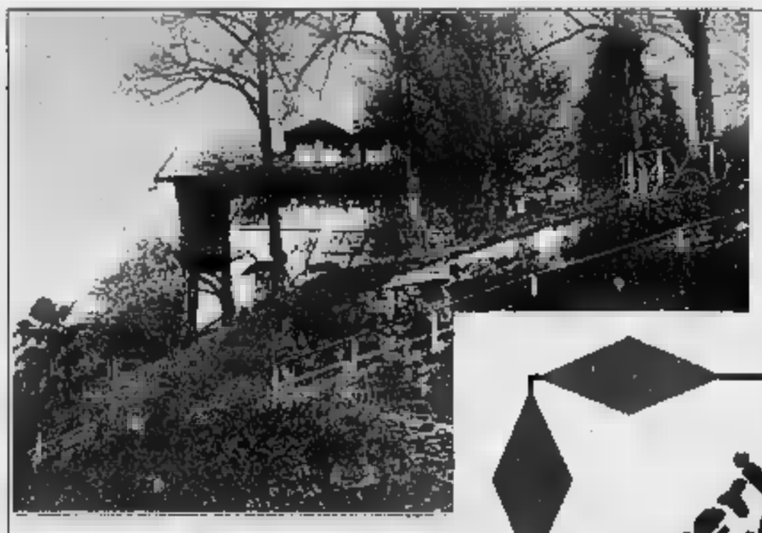
■ **PILETTA DI COGGIOLA SI PAVIMENTA LA STRADA**
Con un costo totale di 80 mila euro è stato approvato dall'amministrazione comunale di Coggiola il progetto definitivo per iniziare i lavori di messa in sicurezza e di pavimentazione del secondo tratto della strada che collega Coggiola alla frazione Piletta. [m. cu.]

■ **SERRAVALLE, RACCOLTA FONDI PER LA MISSIONE**
Oggi e domani davanti alla chiesa parrocchiale di Serravalle e a quella della frazione Gattera verranno offerte delle pianticelle per raccogliere fondi da devolvere alle due adozioni nelle missioni in Mozambico. L'iniziativa «Un fiore per la mamma» è organizzata dalla parrocchia. [m. cu.]

■ **PORTULA, DOMANI LA FESTA DELLA CRESIMA**
Messa di prima comunione domani mattina a Portula. La funzione religiosa sarà celebrata alle ore 10:30 nella parrocchiale dell'Immacolata Concezione. [m. cu.]

■ **AGNONA FESTA CON GLI ALPINI**
In festa frazione Agnona di Borgosesia con il gruppo alpini. Domani si terrà il pranzo degli asparagi, con l'ortaggio protagonista di tutte le portate. Le prenotazioni si raccolgono in sede situata in piazza San Michele oggi dalle 14,30 alle 18,30. [i. fo.]

■ **VARALLO, ALTRA PROVA DELLA GARA DI MOCA**
Oggi la seconda prova della gara nazionale di moda riservata alle allieve che frequentano gli istituti professionali italiani. L'esame pratico si terrà in mattinata al Magni di Borgosesia mentre a mezzogiorno a Varallo, in municipio, è prevista la cerimonia che coinvolgerà tutti gli accompagnatori delle delegazioni. La manifestazione è organizzata sotto l'egida del Ministero. [i. fo.]



Nicolas e Massimo
Invitano tutti a raggiungerli alla Festa
che siterrà il 14 Maggio.
Vi aspettimo numerosi!

Nuova Gestione

Osteria Il Muntisel

Grande
Inaugurazione
14 MAGGIO 2005
dalle h. 15,30

Varallo
Via Fiume, 1
Tel. 0161 52155

Fiori, libri e compact disc: tante idee che esprimono affetto e gratitudine

Un regalo per dirle «Ti voglio bene»

Domani una giornata da dedicare alle mamme

Domani sarà la «Festa della mamma» e per quanti, bambini, mariti e figli non abbiano ancora provveduto, è il momento di darsi da fare e con un pizzico di fantasia e di intuito centrare l'obiettivo di un regalo azzeccato.

E' arrivata la primavera, sul balcone starebbero proprio bene uno o due vasi di fiori colorati? Andate dal vostro fioraio, spiegate come è fatto il balcone e che posizione ha rispetto al sole: uscirete soddisfatti e sarete ricompensati da un sorriso raggiante entro la giornata, ammirando insieme i vasi con le giuste pianticelle. Restando in tema, mamma avrà fatto o starà facendo il cambio di stagione degli abiti: allora perchè non regalarle una camicetta, dei jeans da indossare per le passeggiate all'aria aperta?

La mamma ama leggere, guai se resta senza un libro di scorta, perchè quello è il suo modo di rilassarsi? La scelta può essere difficile perché la lettura è legata all'umore ed al momento ma la soluzione è facile: passate in una libreria ed acquistate un «buono» per l'acquisto di libro che [redacted] mamma poi sceglierà a suo gusto: e lo stesso varrà per un compact da ascoltare durante la lettura, ad esempio o durante le faccende domestiche.

Altra traccia da seguire [redacted] quella che porta in bagno. Avete notato che la boccetta del suo profumo è sotto la metà? In profumeria lo troverete di sicuro ma se volete veramente fare qualcosa di particolare, abbinate alla marca usuale un'altra di aroma assolutamente opposto, come fosse un provocatoria dichiarazione del tipo «Ti voglio tanto bene anche se cambi, per me sei sempre la stessa». La mamma ha un debole per borsette e cappellini? In negozio trovate [redacted] quel che serve, perché [redacted] certo sapete se ama le borse piccole o grandi, a tinta unita da abbinare a molti capi di abbiglia- [redacted] per staccare [redacted] colori con classe. E se le piacciono i cappellini, la modista vi aiuterà per l'abbinamento.

Mamma è un poco golosa? Prendetela tranquillamente per la gola, come si dice, tanto alla dieta [redacted] pensare da sola [redacted] senza sentirsene schiava. Sbizzarritevi tra cioccolatini alla crema, al liquore, a cioccolato, tra biscotti di classe o cestini che contengono di tutto un poco quanto appaga l'occhio [redacted] il sapore.

E' verò che l'affetto per una mamma non ha prezzo, ma se vogliamo sottolinare maggiormente questo concetto, allora puntiamo sui gioielli ed i braccialetti? Sceglietene uno che possa portare sempre, piatto, lavorato con semplicità elegante, in oro ma anche in argento. Vanno di moda quelli con la piastrina e sarà bellissimo se dietro farete incidere il vostro nome e la data. Insomma, qualunque sia la vostra scelta la mamma capirà che state molto attenti ai suoi gusti e questo altro [redacted] [redacted] che [redacted]. Quello che merita ogni giorno [redacted] in quel giorno speciale in particolare.

MONTEFERRARIO

Centro Cucine

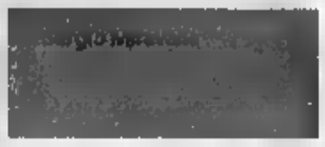
... da oltre 40 anni
le nostre cucine...
uniche ed irripetibili
fatte su misura per te

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 76 - Tel. e Fax 015.511583

incontro

Paganini non ripete

ILLUSIONISTA ITINERANTE



La vita è magia che passa in strada

E' arrivato ad Asti sbagliando di un giorno la gran folla della fiera Carolingia. Ma Paolino Paganini non si è perso d'animo. E come potrebbe lui che passa la vita a stupire gli altri. E' un «mago girovago», o meglio un prestigiatore ambulante, con bicicletta elettrica trasformata in strumento viaggiante di lavoro, dotata di trespolo per le due candide colombe e la gabbietta con coniglio: i suoi «soci».

Lui, sorridente con cilindro e frac d'ordinanza e le mani agili e sottili che sotto il naso trasformano un biglietto da cinque euro in uno da dieci («così al mattino mi pago la colazione») e se non basta diventano soldi anche dei foglietti di carta di giornale. E i marchi metallici farà mai a sfilarli? Quelle palline di gomma rossa perché divetano e poi spariscono. Non parliamo poi delle sigarette. «Così smettete di fumare».

Trucchi «vecchi come il cucco», ma inutile chiedere di rivederli meglio. Si sa: «Paganini non ripete».

Capiterà ai piemontesi di incontrare questo personaggio magico in sella alla sua bici. «Vivo in un camper e giro il mondo. Sono nato in Puglia, ma ho vissuto a Firenze. Mio padre vendeva frutta al mercato e io facevo i primi giochi rivoltando una e usandola come banco».

Giudica la città e la sua gente da quanti euro finiscono nel suo cappello. Non pretenda nulla, sorprende sempre.

Molti lo vorrebbero per animare feste private e incontri, lui preferisce la strada, a caccia di sorrisi.

LA STAMPA
SABATO
7 MAGGIO 2005
PAGINA 49

Nord Ovest

Caso «Alberghi d'oro» i motivi delle assoluzioni

Il giudice di Verbania Luigi Montefusco ha depositato ieri le motivazioni della sentenza del processo «alberghi d'oro». Oltre cento pagine in cui spiega i perché della sentenza assolutoria a favore dei dieci imputati di corruzione, truffa e falso, nei quali anche l'allora assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli. La truffa, spiega il giudice, non trova configurazione nell'impianto accusatorio e nelle emerse prove. Nel modo il fatto corruttivo non emerge. Anche se la truffa ipotizzata fosse stata compiuta, non sarebbe stata miliardaria, quantificabile in 50 mila riferiti agli interessi agevolati dei finanziamenti regionali Bruno avrebbe ottenuto grazie all'interessamento dell'allora assessore Racchelli. [a. r.]

IN OLTRE 160 CENTRI DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Piccoli Comuni festa grande

Domani invito alla riscoperta di antichi borghi con visite guidate, mercatini, degustazioni
Iniziative con l'Enel per il risparmio energetico

Lavina

C'è Olmo Gentile, cento abitanti su un cucuzzolo di Langa che guarda già il mare; e Borgolavezzaro, che di abitanti ne ha volte tanto, sta nella pianura tra le e una buona industria. Mondi distanti, ma con qualcosa in comune: fanno parte di quel variegato, ricco e di «piccoli-grandi» centri. Borghi antichi, che hanno fatto (e fanno) l'Italia, e che, ha detto lo scorso anno il presidente della Repubblica Ciampi, «rappresentano un presidio di civiltà, una realtà che ci può dare prospettive di crescita, di guadagno, di qualità della vita».

Domani per questi Comuni sarà festa: una celebrazione, voluta per il secondo anno da Legambiente, Coldiretti e collaborazione dell'Enel, con l'obbiettivo di «valorizzare le risorse, il patrimonio d'arte, le tradizioni, i tesori e i talenti nascosti che custodiscono i Comuni con meno di 5 mila abitanti». L'iniziativa, battezzata non a caso «Voler bene all'Italia» ha raccolto oltre 160 adesioni in Piemonte e due in Valle d'Aosta (Champdepraz e Rhemes-Saint-Georges). Un'occasione di festa, che segue però un progetto avviato qualche anno fa, con la legge bipartisan che puntava a creare le condizioni di difesa e sviluppo (finanziamenti, regole più snelle, impiego di nuove tecnologie per il mantenimento di pubblici essenziali) dei centri al di sotto dei 5 mila abitanti.

«Da anni - ricorda Vanda Bonardo, presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta - insieme alle associazioni di categoria continuiamo a porre l'accento su quanto sia importante difendere e valorizzare lo straordinario patrimonio di cultura, paesaggi, borghi, saperi e sapori che la storia del nostro paese ci ha consegnato».

Così la festa di domani diventa un invito a trascorrere una domenica diversa scegliendo tra le tante iniziative proposte dai 160 borghi piemontesi. Le possibilità non mancano (Legambiente ne ha selezionate una decina che riproponiamo nella tabella a fianco): si punta alla riscoperta di piccoli «tesori» d'arte, spesso sconosciuti, per questo di minor valore, abbinati ai prodotti tipici locali. Un'altra scelta non casuale: «Dall'agricoltura di qualità dipendono molte delle opportunità di sviluppo dei piccoli Comuni che trovano nella campagna e nei suoi prodotti il carburante per promuovere e valorizzare la propria dimensione territoriale - afferma il presidente della Coldiratti piemontese Giorgio Ferrero - migliaia di specialità tipiche locali da far ed esportare "testimonial" del territorio dal quale nascono: dalla salsiccia di alle lumache di Cherasco, dal cardo gobbo di Nizza Monferrato alla pera Madernassa del Cuneese. Piccole realtà dalle quali possono nascere grandi opportunità per l'agricoltura, l'artigianato, il turismo e il commercio».

Voler bene all'Italia è anche un'occasione per i piccoli per vincere il risparmio energetico. Duecentomila lampadine ad alta efficienza energetica no distribuite da Enel e Legambiente ai primi mille piccoli Comuni che aderiscono alla festa. Le 200 mila lampadine consentiranno un risparmio energetico di 18 milioni di chilowattore l'anno (pari al consumo di circa famiglie italiane medie) ed eviteranno un'emissione di oltre 12 mila tonnellate annue di anidride carbonica (CO_2).

I COMUNI «TOP»

SELEZIONATI DA LEGAMBIENTE

Percorso panoramico alle antiche scalinate, visita al centro storico e alle vecchie cantine sotterranee (crutin); degustazione di prodotti tipici e vini

CASTELLAR (CN)
Mostra degli spaventapasseri (oltre 100) per le vie del paese ed esibizione di artisti e clown

(CN)
Passeggiata enogastronomica alla scoperta delle fontane, musica, artisti di strada, giochi per bambini, assaggi di prodotti tipici

MARANO TICINO (NO)
«Marano Ticino: colori emozioni», merenda con dolci Marano e degustazione di gorgonzola

BORGOLAVEZZARO (NO)
e «Quercia», 16, nell'oasi naturalistica del Campo della Ghina

GAVAZZANA (AL)
Mostra di pittori nelle vie del borgo, musica popolare, «frittellata di primavera», bancarelle prodotti tipici

(AT)
«Divinarte»: mostra di pittura abbinata a degustazione di vini, mercatino dell'antiquariato, visita agli angoli caratteristici e alle numerose fontane

(BI)
Visita ai ruderi del Monastero Ss. Vincenzo e Anastasio, passeggiata nel rione Montemaggiore e alla Cascina Molino Torrine con l'esposizione essenze aromatiche e ortaggi

Visite guidate al paese, percorsi lungo la mulattiera che collega all'antico borgo di Oggiono. Visita ad azienda florovivaistica «Antiche camelie ed azalee»

Saranno aperte le cellule ecomuseali; festa nel ricetto: artisti, sculture di legno, costruttori di ghironde, ceramiste, pittrice seta, costruttore di fischietti

VIGANELLA (VB)
Percorso «archeologico» con visita a nicchie e grotte a falsa volta, incisioni murarie introduzione celtica

INSEGNANTI SEGUONO I BAMBINI E RAGAZZI RICOVERATI: SE NE E' PARLATO ALLA FIERA DEL LIBRO

Lezioni in ospedale come a scuola

Chiosso

«Posso andare a scuola?». E' la domanda più frequente rivolta dai bambini ammalati a medici e genitori. E' una richiesta che arriva dal profondo del cuore, un desiderio forte di normalità, crescita, socializzazione, perché la scuola, dopo la famiglia, è la prima esperienza formante.

E la scuola in ospedale è stato il tema di un seminario alla Fiera del Libro. Ne hanno parlato Anna Maria Dominici, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, Pia Massaglia, neuropsichiatra infantile, Angelo Raffaele Meo, docente del Politecnico, rappresentanti del ministero dell'Istruzione, Lions, docenti, medici, volontari, infermieri, psicologi.

Nel convegno è stata presentata la guida realizzata dalla Regione «Scuola in ospedale e istruzione domiciliare». Al termine c'è stata le premiazione del concorso di disegno «Opensource», realizzato in tutti gli ospedale della Regione e promosso dai Lions club del Piemonte.

La cura delle malattie pediatriche prevede oggi ricoveri che tendono a essere i più brevi possibili e cure domiciliari. La presenza di una malattia importante, però, rischia di interferire con il processo di crescita del bambino. Può incidere nel suo animo insicurezza e timori perenni. Dice l'ispettore Luigi Favro: «L'insegnamento in ospedale o a casa migliora la qualità della vita, fa sentire "normali", diventa un trampolino di lancio verso la speranza». Per questo è stata realizzata la guida regionale.

La scuola in ospedale è una realtà concreta in tutte le province del Piemonte. Viene praticata, infatti negli ospedali: Infantile Cesare Arrigo di Alessandria; Santa Croce di Cuneo; Maggiore e clinica pediatrica Lualdi di Novara; Sant'Anna e Regina Margherita Torino; San Giuseppe di Verbania; Sant'Andrea di Vercelli. Ogni ospedale ha come punto di riferimento scuole elementari, medie, e anche superiori. Continua Favro: «Le proposte didattiche sono organizzate in modo flessibile ma l'esperienza scolastica a casa o in ospedale è tanto più vincente quanto più è simile alla scuola "vera"».

Significa che si tende a fare lezione in «aule», che ci sono compiti e verifiche da rispettare, organizzati in stretto collegamento la classe realmente frequentata dall'ammalato. Il rapporto maestre e professori lega a àncora il bambino alla realtà. Scuola in ospedale e istruzione domiciliare sono due volti della stessa medaglia ma mentre la prima in Piemonte un'esperienza trentennale, la seconda sta compiendo i primi passi. E' cambiato infatti il concetto di ospedalizzazione: si privilegiano day hospital e trattamenti domiciliari.

Presentando la guida, Anna Maria Dominici ha spiegato: «E' strumento operativo che si rivolge a operatori scolastici e socio sanitari, ai ragazzi, ai volontari ed alle famiglie. In ambito regionale la scuola ospedaliera presenta aspetti strutturali diversificati sulle realtà locali, ma lo spirito è unico ed è quello di far sì che la scuola diventi un problema in più, ma sostegno per l'alunno e la sua famiglia».

OGGI A BIELLA I VINCITORI DELLA SECONDA EDIZIONE DELLA RASSEGNA NAZIONALE

«Cibo e paura: questa è una bella fiaba»

Lo scrittore Roberto Denti racconta il concorso «Trova la ricetta usa la bacchetta»

intervista

Paola Guabello

«TROVA la ricetta, usa la bacchetta», seconda edizione di un concorso dedicato ai giovani illustratori e autori, ha raccolto quest'anno 477 adesioni di narratori che hanno presentato fiabe o racconti inediti illustrati. Oggi, al Museo del Territorio di Biella, l'assessore alla Cultura Giulio Salivotti premierà i vincitori della rassegna che ha visto all'opera una giuria di esperti a livello nazionale, presieduta da Roberto Denti, fondatore della Libreria dei Ragazzi di Milano e grande esperto di letteratura per bambini e adolescenti.

Il tema, com'era nel regolamento, evocava quest'anno sapori, sensazioni, profumi, ricordi, storie di cibo e di magie che hanno suggestionato l'immaginario di ogni tempo.

«Un tema davvero eccellente. Forse non tutti si sono resi conto che nella nostra cultura il cibo è una delle basi del vivere quotidiano a differenza dei popoli Paesi Nordici che sotto questo aspetto sono così ricchi come noi. La storia italiana, regione per regione, città per città, offre mille spunti: zuppe, formaggi, verdure sono diverse chilometro in chilometro. Poi per i bambini il cibo è importantissimo, è la scoperta dei sapori. Mi è sempre rimasto impresso un episodio che mi tanto fe. In libreria c'era un bimbo 4-5 anni, bello abbronzato. Gli dissi: "scommetto sei in vacanza", lui rispose affermativamente. Allora gli domandai "E dove sei stato?" E lui "in un dove facevano una pizza buonissima"».

Il prossimo concorso quale tema altrettanto importante potrebbe affrontare?

> Un'opportunità per i giovani che vogliono avere successo In questo modo le idee possono uscire dal cassetto

> Essere in giuria è stato molto appassionante: le figure dovevano essere «supplementari» al testo scritto

«Sicuramente la paura. In tutti i popoli, in migliaia d'anni (pensiamo al lampo o al tuono all'età della pietra), la necessità di avere rassicurazioni è sempre presente. Così ai bambini si può insegnare che la paura esiste, che le difficili si possono superare e che poi arriva il sollievo e si può essere felici».

Lei è stato presidente della seconda edizione con promosso dall'assessorato Cultura di Biella. considera questa ma?

«Sono entrato in contatto con il concorso già la scorsa edizione alla Fiera del Libro per Ragazzi Bologna. Aveva vinto una disegnatrice che lavorava alla Libreria per ragazzi di Torino. Così sono andato alla premiazione e ho potuto vedere come era articolato. L'ho trovato un'ottima idea. Intanto perché dà giovani che vogliono successivamente entrare in contatto con il mondo dell'editoria, un'opportunità importante. Spesso e vent'anni idee rimangono nei cassetti proprio perché non si sa poi come "utilizzarle" attraverso i canali opportuni».

Quali stati i criteri di scelta e di giudizio?

«Era fondamentale partire fatto che le immagini che accompagnavano il testo, oltre che belle dovevano essere "supplementari" alla storia scritta, in altre parole un arricchimento. Il fatto che abbiamo partecipato in tanti è stato interessante e la scelta dei vincitori è stata sofferta e discussa a lungo. Insomma sono stati momenti appassionanti».

Roberto Denti è autore di numerosi libri tra saggi racconti e romanzi per adulti e soprattutto per bambini e ragazzi

INCONTRI A TORINO DA LUNEDI'

Il mondo economico e i nuovi «Orizzonti»

TORINO

La Ersel in collaborazione il Centro congressi dell'Unione industriale organizza un ciclo di incontri intitolato «Orizzonti» temi più attuali dell'economia che si terrà alle 18 in via Fanti 17 a Torino. Lunedì 9 maggio il tema sarà «Il nuovo patto di stabilità e la politica europea» il ministro Domenico Siniscalco, il presidente dell'Unione industriale Alberto Tazzetti e l'economista Elsa Fornero.

Appuntamento anche il 16 maggio con il «Un'Europa fuori dal mondo?». Intervengono l'economista Mario Deaglio, il presidente della Borsa italiana Angelo Tantazzi e Ugo Bertone direttore Bloomberg - Borsa&Finanza.

Il 23 maggio un tema di grande attualità: «La competitività dell'industria italiana nel mondo», il presidente di Itp Marco Boglione, il vicepresidente della Confindustria Andrea Pininfarina, Augusto Grandi «Il Sole-24Ore».

Infine, l'8 giugno, «La finanza d'impresa» con Maurizio Sella, presidente dell'Abi, Pietro Modiano, direttore generale del SanPaolo Imi e Marcello Sorgi direttore de La Stampa.

Ricchissima la serie di manifestazioni collaterali alla festa

Asigliano, domani corrono i buoi

Il paese scioglie l'antico voto a San Vittore

CON la seconda domenica di maggio puntuale arriva anche la festa patronale di Asigliano che sarebbe molto riduttivo citare soltanto per la corsa dei buoi che si terrà domani, dal momento che da diversi anni a questa parte, la manifestazione è andata via via ampliandosi. Oggi allo scoccar del mezzogiorno, nel salone del Consiglio, in municipio, si apre il cerimoniale che precede alla corsa dei buoi con l'incanto dei carri, ovvero l'aggiudicazione a suon di (l'antica agraria per il grano) dei carri.

Nel pomeriggio dalle 16 nell'Accampamento Celtico ci saranno spettacoli di animazione, mentre le prelibatezze gastronomiche saranno approntate per le 19,30 e per le 21,30 si ballerà con l'orchestra di Emanuela e Alex Cabrio.

Domani l'Airc dalle 8 metterà a disposizione le azalee il cui acquisto concorrerà alla ricerca sul . Alle 9 sarà allestito il mercatino dei Saporinfiera e alle 11, si terrà il Raduno motociclistico Memorial Silvio Mezzano. Dopo la Messa, la Banda musicale di Santhià intonerà le note del Deus Tuorum Militum del piacentino Felice Frasi, organista del Duomo di Vercelli, che accompagnerà la sfilata dei carri con i buoi, il carro del pane e il grande votivo, accompagnati dai priori, all'inizio del rettilineo che sarà terreno di gara.

Alle 12 in punto gli asiglianesi scioglieranno il voto a San Vittore con la grande corsa, giunta quest'anno alla 569ª edizione. Sarà questo il clou di tutta la manifestazione: la corsa dei buoi richiama puntualmente migliaia di spettatori lungo il percorso di corso Garibaldi e così accadrà verosimilmente anche domani. Il via alle quattro coppie di animali in gara sarà dato a mezzogiorno in punto dal sindaco Emilio Chiocchetti.

Dopo il pranzo «dal d'la Festa», nel pomeriggio, tecniche di combattimento nell'accampamento celtico, alle 17 ancora una celebrazione religiosa con la nella chiesetta di San Vittore e processione ed incanto del cero votivo sul sagrato della Parrocchiale: banditore sarà ancora volta Giovanni Talpo, personaggio conosciutissimo e benvoluto da tutti in paese.

Dopo la cena alle 19,30, dalle 21,30 danze con il gruppo Michele (grande personaggio negli Anni Sessanta-Settanta) e la sua orchestra.

Lunedì alle 15,30 gara ciclistica Comune di Asigliano, alle serata enogastronomica dal titolo "Alla riscoperta dei sapori da salvare", mentre alle 21,30 saranno sul palco Lella e Daniele Comba. I festeggiamenti si concluderanno martedì alle 20 corsa podistica dei 4 cantoni e alle 21,30 la band Deviazione sarà sul palco per un tributo a Vasco Rossi.

Tutte le manifestazioni sono organizzate e coordinate dal Comitato Folkloristico Asiglianese e il Comune del paese. Le serate si svolgeranno nel Giardin Grand.

Intanto una ponderosa ricerca sulla festa asiglianese è stata data alle stampe nel dicembre dello scorso anno dallo storico Antonio Dattrino, che ha pubblicato il libro "Asigliamo tra storia e folklore", dedicando un ampio e dettagliato spazio alla corsa dei buoi che si svolge in paese. L'autore del recente volume, che ha avuto il patrocinio del Comune di Asigliano, il contributo provincia di Vercelli e dell'Ecomuseo delle terre d'acqua, si è soffermato sulle origini della chiesetta di San Vittore, dell'atto di fede degli asiglianesi, dell'incanto dei carri, ed infine ha riportato le leggende e le fantasie popolari.

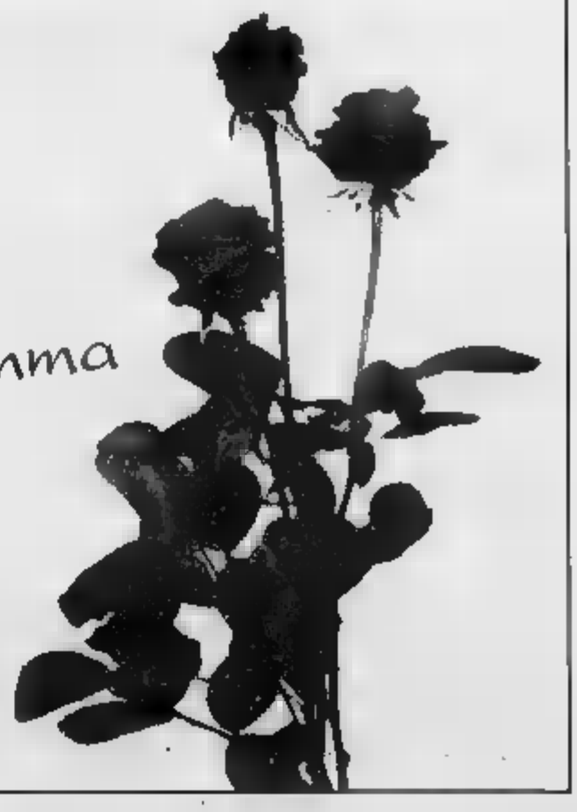
ARREDI GILARDI
S.S. Bis n.
Tel. e Fax 0161 801053 - Trino (VC)
E-mail: arredigilardi@libero.it
Un architetto a vostra disposizione
per aiutarvi ad arredare la casa dei vostri sogni
Orario architetto:
Lunedì dalle 15,00 alle 19,30
Giovedì dalle ore 15,00 19,30
Venerdì dalle ore 15,00 alle 19,30 e appuntamento

acquista 1 cucina Copat
aggiungi 1 Euro*
riceverai 1 lavastoviglie REX
* Offerta valida fino al 31 maggio
REX Electrolux

Viglongo
CiEmme
Marmi & graniti
di Costanzo G.M. & Mugetti E. s.n.c.

Rivestimenti in pietra - Ceramiche
Manufatti in cotto - Piani cucine
bagno - Scale - Pavimenti
Rivestimenti caminetti - Arte funeraria
.56.25.21
Via Circonvallazione, 1 Asigliano V.se
Tel. 0161 36 175 Fax 0161 36 89 00
E-mail. info@ciemmemarmi.it - www.ciemmemarmi.it

floricoltura viaro S.S di Viaro Luca & C.
Produzione piante
d'appartamento, da giardino
annuali ed ortaggi
Vivaio: STRADA GRANGE - LIGNANA (VC)
Tel. 0161 314269 - Fax 0161 314361
Fai felice la Mamma con un fiore



La rassegna si sposta il 13 a Gattinara con Banda Osiris, il 5 giugno a Vercelli con Pulci e Bianchi e l'11 a Quarona con l'«Accademia»

Le «Nuvole» di Parassole a Crescentino

Questa sera il comico protagonista di «Polvere di riso»

RITORNA, proposta dall'associazione Comunque Anomali e dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Vercelli, la seconda edizione della rassegna di cabaret «Polvere di Riso», nell'ambito del grande contenitore culturale di musica, teatro, cabaret che va sotto il nome di «Ghiringaia». Commenta l'assessore alla Cultura della Provincia, Carlo Riva Vercellotti: «La comicità è una cosa seria e propria arte, che abbraccia in modo trasversale tutti i campi della nostra esistenza. Nei momenti difficili ci aiuta a sdrammatizzare e a ritrovare il buon umore, in quelli lieti ci permette di stare al centro dell'attenzione con intelligenza. E' uno strumento importante anche per chi desidera elevare la propria cultura o semplicemente osservare con occhio disincantato i pregi e i difetti del vivere sociale. Ben venga quindi la seconda edizione di "Polvere di Riso", che attrae sul territorio il fior fiore dei professionisti della comicità e consente ai giovani formatisi nella nostra provincia di cimentarsi con un pubblico entusiasta. Può capitare a volte di sentirsi allegri. Non preoccupatevi più di tanto... aspettate un attimo e vedrete che passerà».

Qui accanto Banda Osiris e Dario Ballantini A destra Diego Parassole In basso invece a sinistra Gianpiero Perone Viviana Porro e Pulci & Bianchi tutti protagonisti della rassegna «Polvere di riso»

Dopo la presenza di Gianpiero Perone ad Alagna e di Viviana Porro e Dario Ballantini a Trino, il prossimo appuntamento è per le 21,30 di oggi al nuovo auditorium di Crescentino con Diego Parassole e lo spettacolo dal titolo «Nuvole». Un breve cenno al suo curriculum: ha partecipato a numerose trasmissioni televisive: Maurizio Costanzo Show, Fantasticamente, Facciamo Cabaret, Zelig Circus e conduce la trasmissione radiofonica «Ho i miei Buoni Motivi». La sua comicità è una valanga di satira sociale e di costume, un'ironia mordace e surreale che affronta le tematiche più attuali e scottanti delle epoca. Sarà accompagnato dai due comici emergenti: Federica Ferrero e Ivano Viale.

Si continua venerdì 13 alle 21,30 al palazzetto dello sport di Gattinara con la performances della nostrana Banda Osiris nello spettacolo «Superbanda». La Banda sarà preceduta dall'emergente Angelino. Per la Festa dello sport a Vercelli, alle 15 di domenica 5 giugno, in piazza Camana, saranno alla ribalta Michelangelo Pulci e Alessandro Bianchi ovvero Pulci & Bianchi nello spettacolo «Stinchi». I due comici nascono artisticamente nelle file del gruppo dei Cavalli Marci e anche per loro è stato «fatale» il tubo catodico. Hanno partecipato infatti a numerose trasmissioni televisive: Ciro, il figlio di Target, Convenscion, Bulldozer, Quelli che il calcio e Super Ciro. Nel 2002 affiancano Enrico Papi in Meteore e Matricole. Fra i personaggi più amati dal pubblico televisivo, le coppie Ronaldo-Moratti e Dolce & Gabbana. Infine domenica 11 giugno, al Salone Sterna di Quarona, alle 21,30, ci sarà lo show dell'Accademia del Comico con Marco Guarena, Mauro Ventola, Francesco Damiano e I Mancio & Stigma. Saranno affiancati da emergenti Roberto Russo e Antonio Putzu.

Le serate del 13 maggio, del 5 e dell'11 giugno saranno presentate da Cesare Gallarini, noto per le sue numerose presenze in tv ma soprattutto per la sua assidua presenza sui palcoscenici humour delle terre di risaia.

Provincia di Vercelli

il Piemonte accelerato alcuni

REGIONE PIEMONTE

Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli

SABATO 7 MAGGIO - CRESCENTINO
TEATRO AUDITORIUM SCUOLE MEDIE - H. 21,30
DIEGOPARASSOLE
per prenotazioni: tel. 011.19702410

VENERDI' 13 MAGGIO - GATTINARA
PALAZZETTO DELLO SPORT - H. 21,30
BANDAOSIRIS
per prenotazioni: tel. 0163.834070

PROSSIMI APPUNTAMENTI:
DOMENICA 5 GIUGNO - VERCELLI
PULCI & BIANCHI
SABATO 11 GIUGNO - QUARONA
ACCADEMIA DEL COMICO SHOW

2005
GHIRINGAIA
www.ghiringaia.net

info@accademiadelcomico.it
segreteria: 011.19702410
0161.329778
organizzazione:
329.1269454
333.4488703
www.accademiadelcomico.it

FICARRA & PICONE FANNO IL PIENO

Libri, storie e tanti eventi La Fiera è promossa

Oltre 30 mila presenze nel giorno d'apertura I giovani la fanno da padroni

L'ingresso della Fiera internazionale del Libro in corso al Lingotto

il 246 della panchina dell'Inter. tu?». «Il 240, ma non ho giocato». E giù risate. Marco Crivello e Jacopo Ferrò, in coda davanti alla Sala Gialla, ripetono gli sketch dei loro beniamini Ficarra&Picone che a breve saliranno sul palco per la presentazione del libro a quattro mani «Diciamoci la verità». Battute che non sembrano neppure tali a chi ignora l'umorismo dei due comici lanciati da Zelig, ma che invece mandano in visibilio centinaia di ragazzini. Jacopo e Marco in realtà non riusciranno ad entrare, come molti altri. La Gialla è quella delle grandi attrazioni: 1200 posti che però, spiegano i ragazzi dell'organizzazione, in certe occasioni non bastano mai.

Per capire la logica che muove la massa dei visitatori della Fiera del Libro (30.602 persone il primo giorno, in più della passata edizione), bisogna chiacchierare con uno di questi ragazzi in maglia grigia che si occupano delle sale. Non i volontari di Torino 2006, più giovani e numerosi. Questi, trentina, professionisti veri e propri seppur per l'esigua durata della manifestazione. Una specie di hostess e stewart sui 25 anni muniti di radiolina stile body-guard che guadagnano 100 euro al giorno per seguire passo passo le migrazioni dei lettori all'interno del Lingotto dalle 9 alle 23.

Per esempio: la gente si affolla dove accade qualcosa di speciale oltre al semplice evento libro. E' lì che i ragazzi in maglia grigia hanno il loro bel da fare. : «Il compito è mantenere la calma. Assicurare posto a sedere ai disabili e a chi ha bisogno, portare il microfono in giro dove ci sono domande, respingere quelli che non possono entrare perché la sala scoppia».

Lo scorso intervennero i vigili per dirigere il traffico dei visitatori e sciogliere gli ingorghi in prossimità degli appuntamenti di grido. Stavolta, pare, non ce sarà bisogno. Anche perché al Lingotto versione 2005 eventi estemporanei accendono un po' dovunque, a partire dalla protesta dei lavoratori del Gruppo DeAgostini che presidiano l'ingresso distribuendo volantini contro la annunciata riduzione del personale.

Il quintetto d'archi mongolo Egschiglen che improvvisa concerto attesa dell'incontro con lo scrittore pachistano Nadeem Aslam, autore del bellissimo «Mappe per amanti smarriti». Davanti allo stand della Aliberti Editore, una giovane attrice legge ad alta voce versi del volume di Francesco Ventura «Meno male la rivoluzione c'è stata», rivolgendosi direttamente alla gente di passaggio in una sorta di situazionismo postmoderno. Quattro fraticelli cappuccini in saio marrone e sandali di cuoio propongono a euro un vhs con i fioretti di San Francesco e sembra quasi che mettendoli in scena.

Quello che succede gli stand materia dei ragazzi in maglia grigia, ma li trovi spesso mescolati alla folla degli spettatori per dare una sbirciata. La Fiera del Libro è un lavoro, ma è anche un palcoscenico eccezionale di e velleità. C'è l'associazione che p il recupero della bella calligrafia (www.segnoscrittura.com). Il solito angolo del massaggio sciatzu. Il banco delle Edizioni Clandestine che forse per via del titolo «L'omicidio di Berlusconi» attira una calamita. La passerella dei 40 autori-dipendenti selezionati da Telecom per racconti- telefonici tipo «Sms» di Ivo Mei, una specie di fiabe rodariane contemporanee. E finisce così che ad ascoltare giovane Silvia Aielli che interpreta le poesie del grande bardo siriano Adonis, non partecipino in moltissimi. Lui, esule da Damasco Parigi e quasi premio Nobel, non sembra farci caso. Conosce la a fondo leggerezza dell'assaro e comprende.

IL PROGRAMMA

INTERNET, GIALLI E... GLI INCONTRI DI OGGI

••• Giornata ghiotta, oggi, per i fieranauti. Moltissimi gli appuntamenti in fiera (oltre a quelli segnalati nelle pagine nazionali, l'intero cartellone è consultabile al sito www.fieralibro.it). Al Lingotto, incontro con Massimo Carlotto su «Piccoli editori, grandi autori» (ore 10,30 Arena Giovani), mentre Claudio Giacchino parla del periodico «Il falcone maltese», dedicato al «giallo al cinema, nei libri, in tv e nella cronaca» (alle 11 da Bookmark). «Leggere al tempo di Internet» è il tema su cui ragioneranno Alessandro Barbero, Giuseppe Culicchia, Giovanni Tesio, Margherita Oggero, Alessandro Perissinotto (11,30, Arena Giovani). Alle 12,30 Bruno Gambarotta coordina un incontro su «Il sapore giallo-noir del vino». Tra le curiosità, una «Guida agli extravergini 2005» con degustazione di pinzimonio: è in programma per le 13 allo spazio Gusto di Leggere. Alle 16 da Bookmark, incontro con Mango. Alle 17,30 (Spazio

Autori a), ricordo del giornalista e scrittore Giorgio Calcagno.

Diversi eventi anche «fuori sede». Nella Circoscrizione 3, la giornata comincia alle 10 con la visita dello scrittore Sebastiano Vassalli (nella foto sopra) agli allievi dell'Istituto Santorre di Santarosa, mentre alle 18 alla Fondazione Merz, letture di brani dal volume di Mario Merz «Voglio fare subito un libro», con l'attore torinese Michele Di Mauro. La star più attesa è Sabina Guzzanti, attesa per un aperitivo letterario alle 19 alla «Fabbrica delle E» in corso Trapani 95 (organizza il Gruppo Abele).

IL BIGLIETTO

SCONTI A BIMBI E OVER 65

••• L'ingresso alla Fiera costa 7 euro, 5 per over 65, universitari, ragazzi 11-18 anni; 2 € per bimbi di 3-10 anni e alunni (materne e elementari) con insegnanti.

NAVETTE GRATUITE TRE PERCORSI

••• Per il Lingotto dalle 9 alle 21 lungo tre percorsi (le fermate sono quelle già esistenti). Da Porta Nuova ogni 15 minuti . Dalla stazione Fs Lingotto (passaggi ogni 15 minuti ore 9-13, ogni 10 minuti ore 13-18, ogni mezz'ora ore 18-21). Infine solo oggi e domenica, dal parcheggio Caio Mario partenze ogni 15 minuti.

INFORMAZIONI TELEFONI E

••• Informazioni e programmi sul sito www.fieralibro.it. Telefono 011.664.41.11. Biglietti line: www.ticketone.it.

Pininfarina celebra i suoi 75 anni Messaggi da Pera, Casini e Fazio

Tanti industriali, tanti amici, messaggi da Casini, Pera, Lunardi, Chiamparino, Saitta, Fazio. Ci anche i «concorrenti» Lilli Bertone e Giorgetto Giugiaro che Sergio Pininfarina - ieri pomeriggio alla Fiera del Libro durante la presentazione del libro sui 75 anni di vita della sua impresa - saluta con particolare affetto perchè «quando ci sono i concorrenti vuol dire che c'è della per la persona e per l'azienda».

Pininfarina - che tutta la famiglia in prima fila sta a sentire con una partecipazione a tratti commossa - ricorda gli esordi della sua attività con il padre Pinin.

Racconta: «Era stato padre severo, da quando avevo incominciato a lavorare insieme diventato un eccezionale sostenitore». Di quella figura di imprenditore - che lo storico Valerio Castronovo curatore del libro edito Laterza definisca «uno quei capitani d'industria fatti di acciaio» - ricorda «l'amore per il prodotto che doveva essere perfetto».

Sergio Pininfarina ricordi ne ha tanti, ma non indulge nell'alimentare monumento; guarda avanti, alla terza generazione che ora sta guidando la Pininfa- nei turbolenti globali. che ha approfondito la diversificazione oltre ad aver aperto la strada verso la Cina con grande anticipo.

E' sicuro che il domani sarà colmo di successo «perchè quando le persone hanno i numeri il successo arriva».

Sergio Pininfarina, assieme al direttore della Stampa Marcello Sorgi, ieri alla Fiera del Libro per la presentazione del volume dedicato ai 75 anni di attività del gruppo automobilistico torinese

Nella presentazione il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi sottolinea che «in momenti cui si dibatte tanto di declino industriale fa piacere parlare di una storia come questa, una grande storia italiana».

La storia di un produttore di auto innovativo e audace che gratifica la Torino di oggi mai stanca di celebrare i suoi non effimeri successi industriali.

Fabio Cannavaro e Ciro Ferrara due napoletani (tra i fans) a Torino

Roberto Pavanello

Due napoletani a Torino. Questo erano ieri sera Ciro Ferrara e Fabio Cannavaro in Fiera del libro per la presentazione del libro di Valter De Maggio «Il mio squacquerea per (Graus Editore) che raccoglie gli sms dei tifosi del Napoli ricevuti da radio Kiss Kiss.

Dopo il consueto bagno di folla, fatto di telefonini fotografanti, macchinette digitali, richieste di autografi e ragazzine che guardano sognanti il bel Cannavaro, un giovane con accento partenopeo che è sta ressa? Sti due non so' mica Maradona». Tocca ai due difensori bianconeri evidentemente più a loro agio in area di rigore che seduti ad un tavolo con un libro in mano. Entrambi divertiti e vagamente imbarazzati, hanno sottolineato come nel libro sia riassunta la capacità dei napoletani di sdrammatizzare anche nei momenti più bui (in questo caso leggasi retrocessione in B fallimento Napoli calcio). «Questo un periodo di forti tensioni - ha detto Ferrara -, almeno qui possiamo sorridere e rilassarci».

A moderare c'era Annarella Prisco, nipote compianto avvocato Peppino, vicepresidente dell'Inter, ma stata la napoletanità a tenere banco. Legge De Maggio: «Se rinasco tifo Juve», oppure riguardo del calciatore Olive: «E' talmente lento che se fa una corsa da solo arriva secondo». Questi due esempi di sms alla napoletana. Ferrara e Cannavaro ridono e ricordano che in Nazionale contro l'Inghilterra si parlavano napoletano per essere sicuri di non essere capiti. Intanto si aspetta Corrado Ferlaino, il presidente degli scudetti.

Il tempo passa ma il suo arrivo non si concretizza, così del «vecchio» Ciro l'ultima battuta: «E mo' andiamo se no Ferlaino ci vende n'atra volta». Risate e telefonini a fotografare.

De Maggio, invece, ha voluto ringraziare la Juventus per aver reso disponibili i due giocatori nonostante appena due giorni all'incontro col Milan: «E' più facile due atleti della squadra prima in classifica in lotta per lo scudetto che due giocatori del Napoli in serie C».

IL CENTENARIO

Soldati, la Sandrelli e l'amore per la città

••• Come una calamita tra la folla: Stefania Sandrelli ha partecipato ieri alla presentazione delle celebrazioni per il centenario della nascita di Mario Soldati a cura del Centro Pannunzio e Comitato Promotore. Assediata dagli ammiratori ha ricordato lo scrittore, che incontrò per la prima volta a Cannes nel '61: «Da allora ha fatto sempre parte della mia vita - ha detto la Sandrelli, compagna del figlio di Soldati, il regista Giovanni - E' lui che mi ha fatto capire la bellezza di Torino».

CASTELLO DI PIEA D'ASTI

IMPORTANTE ASTA DI ANTIQUARIATO

Domenica ore 16,30

Esposizione: tutti i giorni ore 10-13/15-19

Arredi provenienti dal Castello de la Louène (Loira)

Oltre 2000 mq di esposizione

P.zza Italia 3 - Tel. 0141.901641 - 335.243228

Autostrada: TO-PC uscita Asti ovest - Da Torino direzione Chieri prosecuzione Castelnuovo Don Bosco

Magie, meraviglie e segreti di erbe officinali, spezie e antichi gusti

Una delle precedenti edizioni di «Quintessenza», che domani tornerà a riempire di colori e profumi vie e piazze di Savigliano

Profumi e aromi di Quintessenza

L'appuntamento è domani a Savigliano

SAVIGLIANO

E' divenuto un appuntamento molto atteso nell'ambito del calendario delle manifestazioni in provincia ■ Cuneo.

Domani torna a Savigliano «Quintessenza, la magia delle erbe», ■ insieme di iniziative che hanno come denominatore comune la scoperta e valorizzazione ■ antichi gusti, aromi e profumi, nelle loro più disparate applicazioni.

Saranno numerosi gli eventi nell'arco della giornata, offrendo così un panorama a tutto campo di quanto riguar- ■ erbe e piante officinali. A cominciare dalla mostra-mercato delle erbe, delle spezie e delle piante officinali, i cui aromi ■ profumi guideranno i visitatori alla ricerca di preziosi prodotti. Nelle piazze ■ nelle strade del centro si disporranno i punti di vendita di erbe aromatiche, piante officinali, essenze, infusi, distillati, prodotti cosmetici ed erboristici, nonché miele e prodotti gastronomici a base di erbe.

■ angolo preferenziale, nella centrale e storica piazza Santarosa, sarà dedicato alle eccellenze produttive di Pie- ■ Liguria: i migliori produttori di erbe aromatiche e officinali delle due regioni si incontreranno, per sottolineare l'importanza che il settore d■ erbe continua ad assumere.

Via Sant'Andrea e piazza Cesare Battisti ospiteranno il «Mercato del Gusto», ■■ per- ■■■ alla scoperta dei prodotti tipici della regione per i palati più esigenti.

«Quintessenza» vuole proporsi anche come vetrina ■ quanto di meglio ■■ offrire la terra di Piemonte, sempre rimanendo in tema. Nella splendida cornice del seicentesco Palazzo Taffini, la Confartigianato di Cuneo presenterà le imprese dell'artigianato artistico che hanno ottenuto dalla Regione Piemonte il riconoscimento di «Eccellenza Artigiana», ■■ marchio che testimonia la qualità delle lavorazioni e la professionalità dell'imprenditore artigiano.

Non mancherà uno spazio dedicato alla storia locale: alle 15 a Palazzo Miretti, vicino a piazza Santarosa, ■ cura del Gruppo storico del Saluzzese avrà luogo ■ rievocazione storica dell'incontro di pace tra il Marchese Ludovico II di Saluzzo e il Vicario dei Principi Savoia - Acaja, svoltosi nel territorio saviglianese nell'ottobre del 1490. Il corteo, attra- ■■■ il centro storico, raggiungerà il Museo Civico, dove avranno luogo i festeggiamenti con balli, giochi di ban- ■■■ e duelli.

Nella Sala ■■ Refettorio del Museo Civico, dalle 10 alle 12,30, si svolgerà un convegno sul tema: «Situazione, prospettive e indicazioni sulle piante officinali in Italia», a ■■■ di Regione Pie- ■■■ e Comune ■ Savigliano, a cui parteciperanno come relatori Silvia Arpicco, Silvana Nicola, Andrea Primavera, Giovanni Minuto, Barbara Buffoni, Franco Chialva e Andrea Chiattone.

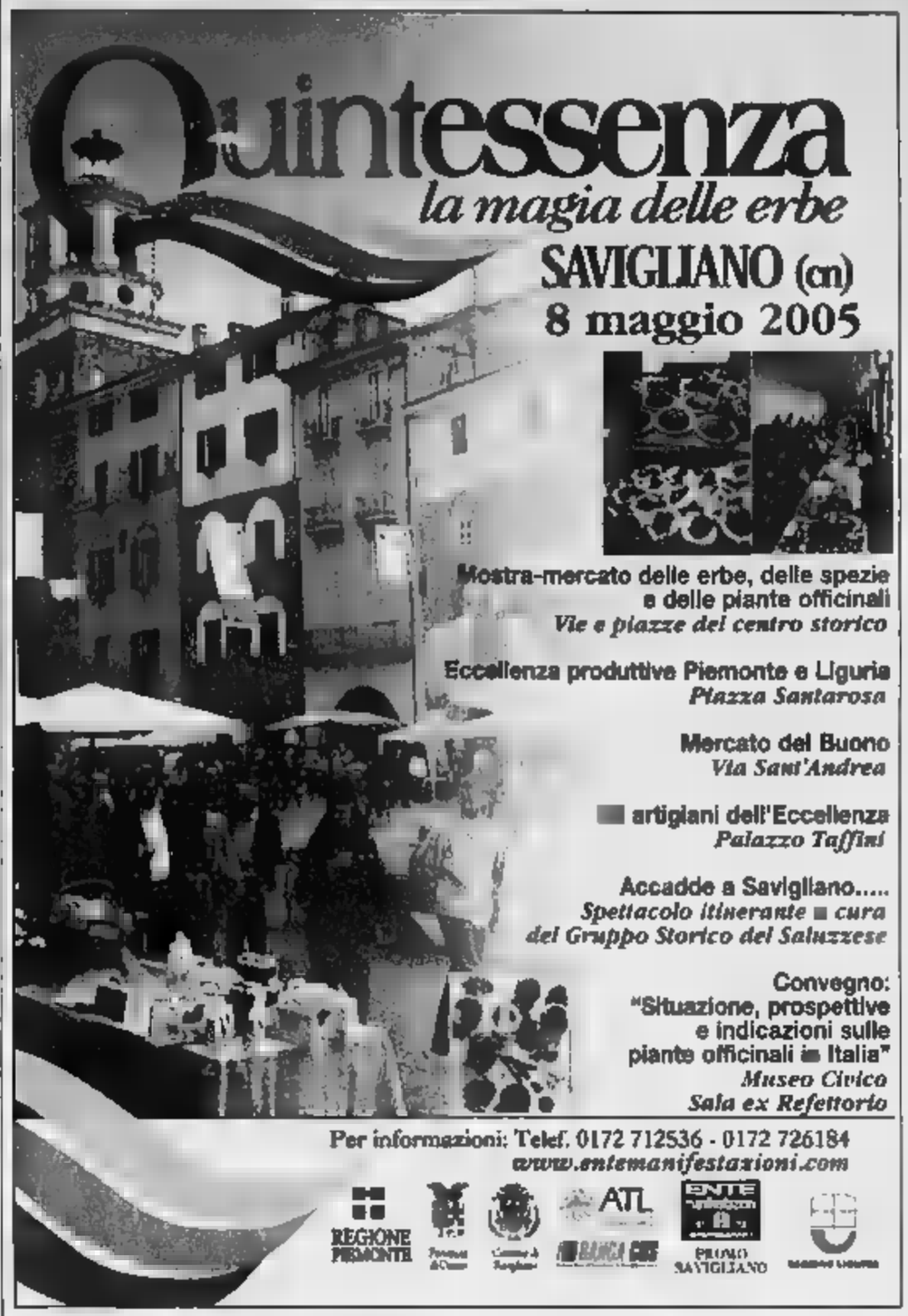
Interessanti anche le manifestazioni collaterali, a comin- ■■■ dallo spettacolo ■ stasera, alle 21, nell'ala polifunzio- ■■■ ■ piazza del Popolo, ■■■ la favola sinfonica «Pierino ■ il lupo». Domani ■■■ possibile visitare la gipsoteca Calandra al prezzo promozionale di un euro ■ lunedì, alle 21, al teatro Milanollo, Massimo Parlotto presenterà il monologo «Niente, più niente al ■■■■■

Domani, inoltre, la città ospiterà un raduno di auto storiche, immatricolate prima del 1975, e di Fiat 500. Il ritrovo è previsto dalle 8,30 alle 9,45 in piazza ■■■ Popolo, quindi inizierà un tour nei dintorni di Savigliano e successivamente ci sarà il pranzo.

Infine, nel pomeriggio, alle 16,30, il ■■■ polifonico «Città di Savigliano», diretto la maestro Sergio Daniele, presenterà il suo repertorio brillante, per spostarsi - alle 17 - nella chiesa dell'Assunta: saranno proposti i brani polifonici corali che verran- ■■■ presentati il prossimo 14 maggio, in un'importante manifestazione ■ Pescara.

Tra degustazioni e viaggi

■ ■■ manifestazione «Quintessenza» costituisce ■■ momento preferenziale per i negozi cittadini, un'occasione per presentarsi ai tanti visitatori che si aggirano tra le bancarelle di erbe e spezie. L'enoteca «Le Marne» in via Tapparelli propone, oggi e domani, nell'ambito delle tradizionali iniziative settimanali, una degustazione gratuita di «Vermouth Martelletti», dal gusto gradevole e ricercato, prodotto a Cocconato d'Asti. «La scoperta di nuovi sapori - sottolineano Gianpiero Miraglio e Renato Fissolo - è uno dei nostri obiettivi fondamentali, che vogliamo trasmettere ai nostri clienti e amici». Anche l'agenzia viaggi «Odeon Tour» di piazza Santarosa approfitterà dell'occasione per presentare le iniziative per l'estate 2005, in particolare i viaggi di gruppo, ■■■ punto ■ forza della dinamica agenzia saviglianese. Tra le proposte formulate, spiccano ■■■ appetibili e sognate ■ tutti per ■ ■■■■■ basti pensare a Sardegna, Castelli della Loira, Marche, Spagna, Liguria, ■■ anche capitali baltiche, Bretagna ■ Normandia.



ACCADEMIA CORALE CITTÀ DI SALUZZO

IN COLLABORAZIONE CON
SCUOLA DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE ■ SALUZZO
CIVICO ISTITUTO MUSICALE ■ SALUZZO
EGEA RECORDS

CON IL CONTRIBUTO DI

Cassa ■ Risparmio di Saluzzo
PIONEER Investments®
SEDAMYL
Studio Grafico Bosio.Associati
L'Artistica Savigliano
Città ■ Saluzzo
Provincia di Cuneo

maggiomusicale a Saluzzo

DAL 7 MAGGIO AL 4 GIUGNO 2005

DECIMA EDIZIONE

Sabato 7 maggio • ore 21
Abbazia di S. Maria • Staffarda
Concerto per l'inaugurazione della X edizione ■ Maggio Musicale
Accademia Corale Città di Saluzzo • orchestra e coro
Ivano Scavino *direttore*
musiche di Górecki, Messiaen, Olsson
ingresso libero

Domenica ■ maggio • ore 17,30
Museo Civico "Casa Cavassa" • Saluzzo
■ **Gabrieli e Gershwin**
Four 4 Music
Massimiliano Alasia *tromba*
Andrea Armando *tromba*
Gian Maria Monchiero *trombone*
Maurizio Caldera *flicorno*
ingresso libero

Venerdì 13 maggio • ore 21
Confraternita della Croce Nera • Saluzzo
Piccolo Valzer
Riccardo Zegna *pianoforte*
Paolo Borsarelli *contrabbasso*
Gabriele Mirabassi *clarinetto*
Corrado Trabucco *violino*
Enrico di Crosta *violoncello*
musiche e arrangiamenti di Riccardo Zegna
ingresso 6 euro

Sabato ■ maggio ore 21
Chiesa di San Giovanni • Saluzzo
■ ■ omaggio a Johann Sebastian Bach
I Musici ■ Santa Pelagia
Coro ■ Voci Bianche del Civico Istituto Musicale di Saluzzo
Paola Roggero *soprano*
Maurizio Fornero *direttore*
ingresso libero

Domenica ■ maggio ■ 17,30
Confraternita della Croce Nera • Saluzzo
La Semina ■■ Formiche concerto per dipinti e pianoforte
Anna Maria Bordin *pianoforte*
Simonetta Sola ■■ *recitante*
Alessandra Sassi *soprano*
Stella Mongodi *progetto, liriche, dipinti e animazione*
Roberto Agliari *elaborazione elettronica*
ingresso libero

Mercoledì ■ maggio ore 21
Chiesa di San Giovanni • Saluzzo
Orchestra d'archi della Scuola
di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo
Sonig Tchakerian *direttore e violino solista*
musiche di Haydn, Schubert, Elgar, Schostakovitch
ingresso libero

Venerdì ■ maggio ■ ■
Sala Verdi della Scuola
■ Alto Perfezionamento Musicale ■ Saluzzo
[em] play call it
a young german jazz trio
Michael Wollny *pianoforte*
Eva Kruse *contrabbasso*
Eric Schaefer *percussioni*
ingresso 5 euro

Sabato 21 maggio ore 21
Abbazia ■ ■. Maria • Staffarda
Josquin Desprez • **de Passione**
Odhecaton ensemble vocale
Paolo Da Col *direttore*
ingresso libero

■■■ 22 maggio ore 21
Chiesa ■ San Bernardo • Saluzzo
Il tempo passa... oltre l'arcobaleno
Orchestra degli allievi del Civico Istituto Musicale di Saluzzo
Giulio Gallarate *direttore*
ingresso ■■■

Giovedì ■ maggio ■■ 21
Castello del Roccolo • Busca
Graffiando Vento
Gabriele Mirabassi *clarinetto*
Guinga *chitarra*
ingresso 5 euro

Venerdì 27 maggio ore ■
Museo Civico "Casa Cavassa" • Saluzzo
Shruti • incontrando la ■■■ classica dell'India ■■ Nord
Sangeeta Bandyopadhyay *voce*
Pandit Sankha Chatterjee *tabla*
ingresso ■■■

Sabato ■ maggio ■■ 21
Chiesa Cattedrale • Saluzzo
Heitor Villa-Lobos • ■■■ ■■ **Sebastião**
Coro femminile del Teatro Regio ■ Torino
Claudio Marino Moretti *direttore*
Claudio Fenoglio *pianoforte*
ingresso libero

Martedì ■ maggio ■■ ■
Sala Conferenze della Cassa di Risparmio • Saluzzo
Il Fonografo ■ Edison • l'economia e i ■■■■ di diffusione
Enrico Chiorra *nOVecENtO*
Renzo Pognant *Felmay*
Enzo Vizzone *EGEA Records*
Enrico Correggia *Antidogma*
ingresso libero

Giovedì 2 giugno ■■ 17,30
Confraternita della Croce Nera • Saluzzo
Il Grammofono di Berliner • alla ricerca del Suono
Pierre Bolduc *Audiophile Sound*
Giancarlo e Mario Sopegno ■■■ *Center Pinerolo*
ingresso libero

Sabato 4 giugno ore 21
Chiesa di San Giovanni • Saluzzo
Orchestra d'archi della Scuola
di Alto Perfezionamento Musicale ■ Saluzzo
Diemut Poppen *direttore e viola solista*
musiche di ■■■, Britten, Bartok
ingresso libero

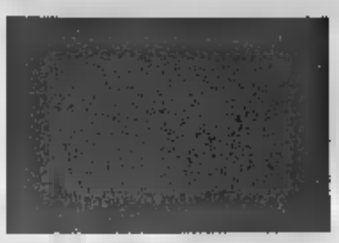
Classica
Orizzonti musicali
Jazz
Conferenze

INFORMAZIONI
TELEFONO +39.0175.217212
maggiomusicale@yahoo.it
www.comune.saluzzo.cn.it

Illustrazione di Giuliano Della Casa

GRUPPO SERENO
CENTRO DEL MOBILE
SERENO DESIGN
S.R. 20 Centallo (CN) - Tel. 0171 211333
Corso Galileo Ferraris 10 CUNEO - Tel. 0171 634878
info@grupposereno.it - www.grupposereno.it

Cuneo
E PROVINCIA



STASERA A GARESSIO

Un dibattito con Giancarlo Caselli

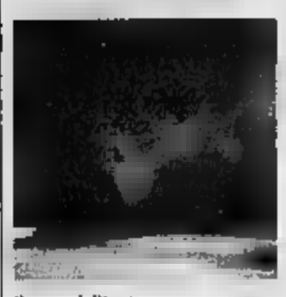
■ Stasera, alle 21,30, Casa dell'Amicizia a Garessio, dibattito «Mani sporche, vite pulite», con il procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli, il giornalista de La Stampa Marco Neirotti, l'avvocato Vincenzo Enrichens e la responsabile di «Libera», Laura Caselli. Durante la serata, Laura Caselli presenterà il libro «A, b, c cittadino». [a. c.]

A CAVALLERMAGGIORE

Referendum per il monumento

■ Sarà un referendum popolare a decidere collocare sulla nuova rotonda (che ha sostituito il semaforo all'incrocio la regionale 20) il monumento in bronzo «La quercia madre» dello scultore Franco Luigi Carena, di cui è stato presentato al pubblico il bozzetto in gesso. Secondo l'autore, l'opera rappresenta la simbiosi dell'uomo con la natura. [a. m.]

IERI MATTINA IN



Il rogo dell'auto

Madre e figlia fuggono dall'auto in fiamme

■ Le fiamme sono uscite dal motore all'improvviso, costringendo madre e figlia a fuggire dall'auto: è successo ieri mattina, a Mondovì, in corso Statuto. Margherita Gagliano, moglie del sindaco di Roburent, Bruno Vallepiano, stava percorrendo il corso, quando ha notato fumo e fiamme. Provvidenziale l'intervento con gli estintori di un negoziante e di un autista dei bus urbani. [g. sca.]

VERIFICHE

Casa di riposo, bilanci alla Corte dei conti

■ L'amministrazione della riposo, presieduta dal vicesindaco Armanda Picca, ha segnalato alla Corte dei conti le risultanze delle verifiche ai bilanci 2002, 2003 e 2004, approvati dal Consiglio allora guidato Domenico Bossa. «Non sono emersi fatti imputabili a dolo o colpa grave - spiegano gli amministratori -, ma discordanze di natura contabile e abbiamo segnalato il fatto alla Corte dei conti». [g. ne.]

MA IL DIRETTORE DELL'ASL 17 RASSICURA: «IL POTENZIAMENTO VA AVANTI»

L'esodo di tre radiologi ora preoccupa Fossano

FOSSANO

Due consulenti del dipartimento di radiologia (Ferdinando Biestro e Franco Di Matteo) su cui si puntava molto per il rilancio del reparto hanno lasciato il servizio, un radiologo rinuncerà a giorni al servizio al «Santissima Annunziata»: la situazione ha messo in allarme gli amministratori della città, che vedono in questa «smobilitazione» un segnale negativo per l'ospedale.

«Sono molto preoccupato - dice il sindaco Francesco Balocco -; in questo modo salta il progetto di rilancio dei Servizi della radiologia e della diagnostica, su cui lo stesso direttore generale dell'Azienda sanitaria locale 17, Antonio Fabbricatore, si era impegnato. Non appena ho saputo di questa situazione ho scritto una lettera preoccupata a Fabbricatore, che mi ha rassicurato telefonicamente, spiegando che si stavano cercando altri radiologi. Nel frattempo ho saputo che anche da Savigliano se ne stanno andando altri specialisti: i nuovi arrivati dovranno sostituire anche quelli».

«E non possiamo ignorare - aggiunge Balocco -, senza nulla togliere alle capacità professionali dei nuovi [illegible] che i consulenti con cui si stava lavorando sono professionisti già affermati, di ottimo livello, che avrebbero assicurato prestigio alla struttura».

Il direttore generale si dice stupito della reazione del sindaco di Fossano: «L'attività di radiologia sta continuando a pieno regime, con qualche cambio all'interno della squadra. Da parte nostra noi abbiamo chiesto di confermare il contratto a tutti i consulenti, due hanno deciso, per loro ragioni, di lasciare il servizio. Mi meraviglio che qualcuno metta in discussione un progetto che sta proseguendo senza intoppi».

I nuovi radiologi e quelli già in servizio saranno forniti dalla «Raseco», la società privata che gestisce la Risonanza magnetica.

Anche questo il sindaco Fossano trova da ridire: «Perché si assegna a società privata la gestione servizio pubblico quando l'Asl 17 fa parte di Amos, una tà mista a larga maggioranza pubblica, nata apposta per gestire i servizi ospedalieri? Non riesco a capire perché si facciano certe scelte».

Fabbricatore spiega che si tratta di una ragione economica: «La consulenza tramite costerebbe di più perché Amos "carica" sulle spese dirette (il compenso agli specialisti) una serie di spese aggiuntive. Raseco ha accettato fornire i nuovi consulenti addebitando soltanto le pure spese dirette». [r. a.]

L'ingresso al «Santissima Annunziata»

L'ASSESSORE MINACCIA: «CREEREMO UN CONSORZIO AUTONOMO»

Polemica sul turismo tra Mondovì e Atl

MONDOVÌ

Il Comune sta valutando azioni legali da intraprendere per le gravi imprecisioni sulla guida Lonely Planet. Questo l'annuncio dell'assessore al Turismo, Bruno Cavallo in merito alle frasi apparse sulla pubblicazione. Nel testo si leggeva: «una cittadina senza particolari attrattive, divisa in due parti, non è luogo dove fermarsi a lungo». «Ci sono grossolani errori - dice Cavallo - che danneggiano l'immagine di Mondovì e recenti sentenze della Cassazione su questi casi ci danno ragione». L'occasione per dare la notizia è stata la presentazione di nuovi progetti sul turismo: Parco tematico del Tempo nella torre del Belvedere (aperta nel weekend, mentre a giugno inizieranno lavori d'adeguamento), un convegno del Pai sulla Cittadella di Piazza, un depliant artistico, il porto aerostatico.

Cavallo polemizza anche con l'Atl: «Qualcuno ci accusa di mancanza di progetti sul turismo, mancano, piuttosto, i flussi turistici su Mondovì. Questo compito è demandato all'Atl dalla Regione. Paghiamo l'adesione annuale all'azienda, ma non ne traiamo beneficio. Creeremo un consorzio autonomo nel Monregalese». Replica Paolo Bongiovanni, direttore Atl: «L'Atl può dare contributi, lavora su aree di territorio. Facciamo informazione e promozione. Mondovì subisce una spaccatura: tanti soggetti monregalesi si rivolgono all'Atl con soddisfazione [illegible]le, Giro delle Valli Monregalesi). Nel Cebano stanno creando consorzi con la nostra collaborazione. L'amministrazione di Mondovì non è mai presente, è possibile discutere i progetti. In passato ati di Gola è stato inserito in Autunno con Gusto, oggi non c'è dialogo». [g. sca.]

Torre del Belvedere è aperta nei weekend

in breve

■ **IMMIGRATO ARRESTATO**
Un clandestino delle isole Mauritius è stato arrestato, ieri, dai poliziotti di quartiere, in via Mameli a Cuneo: non aveva rispettato un decreto di espulsione. [c. g.]

■ **FONDAZIONE FOSSANO**
Oggi, alle 10, nel Palazzo della Cassa di risparmio di Fossano, per la Giornata delle Fondazioni, la Fondazione Crf organizza un incontro «Sussidiarietà, sviluppo e corpi intermedi della società». Interverranno, oltre al presidente della Fondazione Crf Antonio Miglio, Guido Crosetto, Silvio Crudo, Emanuel Forlani e don Marco Riba. [r. a.]

■ **ROGO A FRABOSA SOTTANA**
I vigili del fuoco di Mondovì hanno domato mattina un incendio in frazione Riosecco, a Frabosa Sottana. L. B., 45 anni, di Nizza, aveva iniziato a bruciare sterpaglie, ma una folata di vento ha alimentato fiamme, che hanno bruciato due ettari di terreno. [g. sca.]

■ **NUOVA PALESTRA**
Oggi, alle 15, s'inaugura a Manta la nuova palestra comunale di via Gerbola, con la rinnovata gestione di tutto il polo sportivo. [p. g.]

■ **LA SEDE DI ALPI ACQUE**
E' stata inaugurata ufficialmente la nuova sede di Alpi Acque, la società di gestione dell'acquedotto, in via Carello 5, a Savigliano, vicino al supermercato Leclerc. [p. b.]

■ **FUNERALI A FOSSANO**
Si svolgono oggi, alle 10,30, in Cattedrale a Fossano, i funerali di Piera Tomatis, 63 anni, moglie di Guido Alessandrini, titolare di un noto studio fotografo a Fossano e Bene Vagienna. [r. a.]

■ **CHIRURGO DI GUERRA**
Oggi, alle 10, al teatro Don Bosco di Saluzzo, gli studenti delle Superiori incontrano Silvio Galvagno, «chirurgo di guerra» di Emergency. L'iniziativa è organizzata dall'istituto superiore «Denina» e dal liceo «Soleri», con il patrocinio del Comune. [m. ma.]

I SOCI SONO 6400: NEL 2004 EROGATI FINANZIAMENTI PER 41 MILIONI DI EURO

A sostegno dei commercianti

La Cooperativa di garanzia ha rinnovato i vertici

CUNEO

Piena continuità nella amministrazione della Cooperativa di garanzia Cts (che sta per commercio, turismo e servizi) di Confcommercio. L'assemblea elettiva ha confermato alla presidenza, sino al 2007, Ferruccio Dardanello, che avrà come vice Luca Chiapella (vicario), Alberto Anello e Giovanni Sandri, con 19 consiglieri e un collegio sindacale.

La società è ora nella nuova sede della Confcommercio della provinciale, in via Avogadro 32, a Cuneo. Sono stati approvati, insieme bilancio per l'anno 2004, i regolamenti sull'operatività della struttura previsti dallo statuto, oggetto di modifiche a dicembre. In particolare sono stati consolidati i rapporti con la quasi totalità degli istituti di credito cuneesi, così da poter assicurare una sempre maggiore efficacia nell'accompagnamento al credito bancario.

«Le scelte coraggiose messe in campo sino ad ora e in progetto per il prossimo futuro - spiega il presidente Dardanello - si nella direzione di mondo del credito in fase cambiamento. Questo per diventare interlocutori più autorevoli nei confronti di banche che devono muoversi nell'ambito delle nuove direttive concordate a livello internazionale. negli ultimi anni è stato necessario adeguarsi da parte della cooperativa di Confcommercio, diventando, l'altro, la più grande del in area piemontese».

I soci, attualmente, sono 6400. Nel corso del 2004 hanno presentato 900 domande di finanziamento, per un erogato di 41 milioni di euro. La Cooperativa garantisce attualmente oltre 25 milioni di euro.

Per ogni informazione è possibile rivolgersi agli uffici della Cooperativa in Via Avogadro 32 a Cuneo, o presso le Ascom della provincia.

Del Consiglio fanno parte, oltre che Dardanello, Chiapella, Anello e Sandri: Andreino Allasina, Carlo Allana, Giacomo Badellino, Cesare Battaglino, Oreste Bianchino, Pasquale Cordasco, Federico De Giorgis, Andreino Durando, Mauro Giaccardi, Ezio Gossa, Agostino Gribaudo, Luigi Isoardi, Maurizio Maccario, Marco Manfrinato, Claudio Merlino, Aldo Morra, Pietro Rubiolo, Alessandro Rulfi, Mauro Schellino. Nel col sindacale: Marco Cavigioli, Paolo Madala, Flavio Riba.

SAVIGLIANO, DUECENTO TECNICI E INGEGNERI

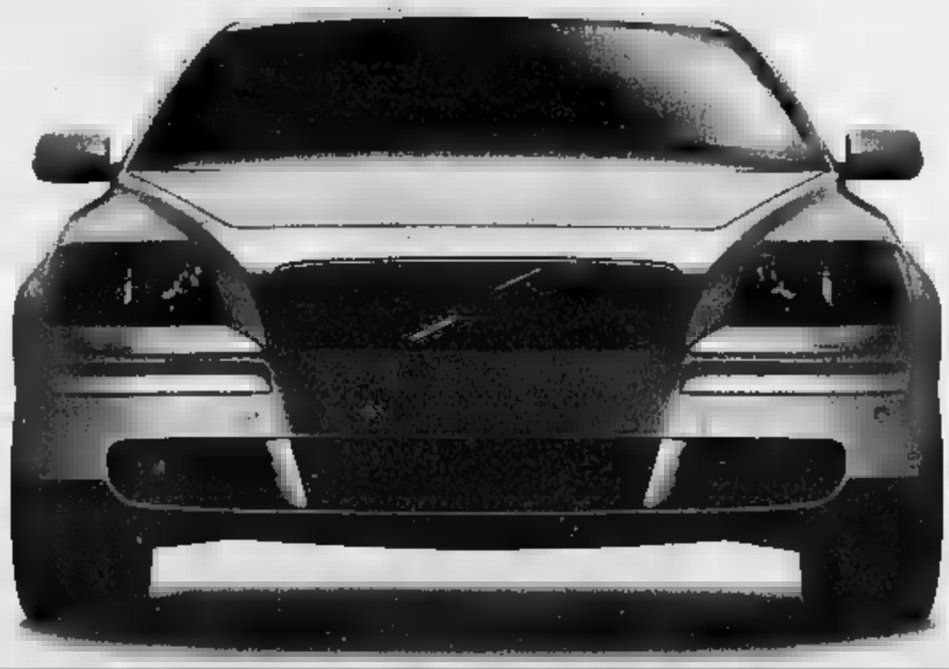
Dalla Cina all'Alstom per costruire i treni

SAVIGLIANO

Definiti in prefettura a Cuneo gli aspetti burocratici relativi alla presenza di circa 200 tecnici e ingegneri cinesi nei prossimi due anni all'Alstom Ferroviaria. Si tratta del personale destinato a seguire l'evoluzione della commessa (e impararne le lavorazioni), conclusa da Alstom con il ministero delle Infrastrutture Ferroviarie della Repubblica Popolare Cinese, la cui lavorazione inizierà subito dopo l'estate.

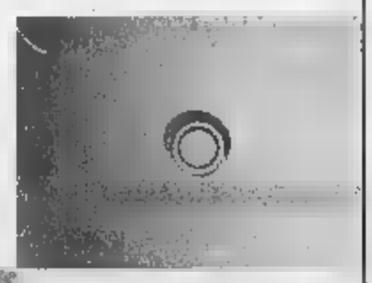
I tecnici orientali, per i quali restano da risolvere alcuni problemi legati all'applicazione della legge Bossi-Fini sugli extracomunitari, alloggeranno in alberghi della zona, mentre stata loro approntata una propria sede di lavoro provvisoria all'interno dello stabilimento, mediante l'allestimento di una serie di prefabbricati poco lontani dall'ingresso principale. Saranno presenti in Alstom a gruppi di 10-15 per volta, in relazione allo sviluppo delle varie lavorazioni. Il primo treno completo sarà pronto per i collaudi in Cina a ottobre del prossimo anno. La commessa prevede la costruzione 60 treni, sistema «tilting» di pendolamento: tre di essi saranno realizzati interamente a Savigliano, mentre altri sei costruiti in e montati in Cina. I rimanenti saranno costruiti interamente in Cina. Il valore complessivo della commessa ammonta a 620 milioni di euro. [p. b.]

NUOVA VOLVO S40



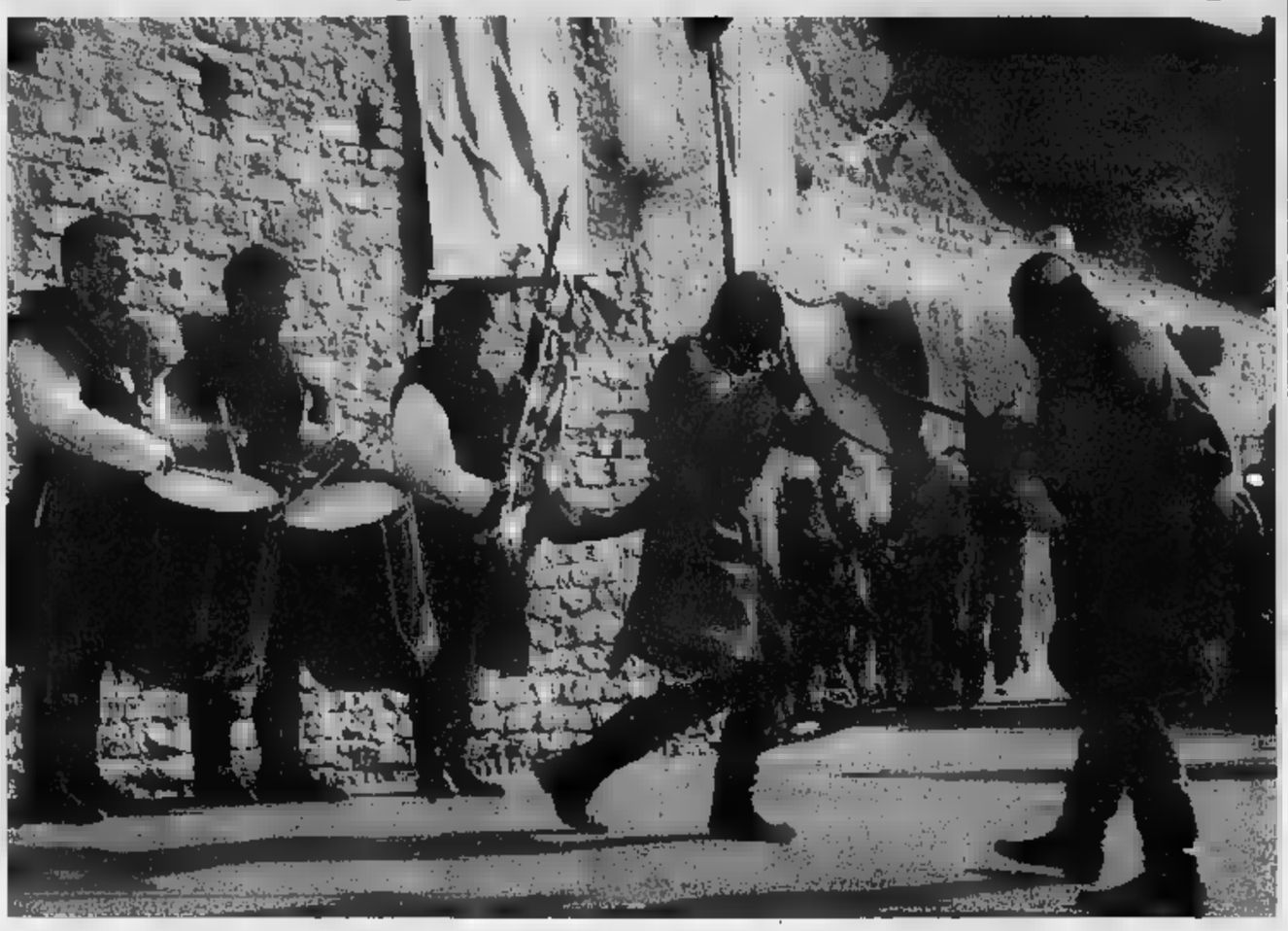
PARCHEGGIO COMPRESO.

100CV (74KW) a 220CV (162KW)
DA Nm a Nm



VOLVO S40 CON PARK ASSIST ANTERIORE E POSTERIORE COMPRESI NEL PREZZO. A PARTIRE DA EURO 22.150,00 IVA INCLUSA.
VOLVO S40 DA OGGI OFFRE ANCORA PIÙ COMFORT: IL SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO COMPRESO NEL PREZZO CONSENTE DI SFRUTTARE ANCHE I PARCHEGGI PIÙ ANGUSTI, CON LA CERTEZZA DI EVITARE SPIACEVOLI URTI NELLE MANOVRE. E COSÌ IL PARCHEGGIO NON TI FARÀ PIÙ GIRARE LA TESTA.
PROMOZIONE VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA, SIA DIESEL CHE BENZINA.
CONSUMI CICLO COMBINATO DA L/KM A L/KM (ULTIMA EMISSIONI CO2 DA g/km A g/km).
VOLVO CAR FINANCE. ACCEDERE AL MONDO VOLVO. SEMPLICEMENTE.
CONCESSIONARIA Veglio
VENDITA/ASSISTENZA/RICAMBI ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277
ASSISTENZA/RICAMBI ASTI - Via Scarampi 8 - Tel. 0141.594002
VOLVO for life

Domani l'occasione per conoscere storia e architettura dei borghi



Le visite a borghi e castelli, nell'ambito «Città aperte», consentono di conoscere angoli vecchi e nuovi, con animazioni e storie

I tesori di Langa svelati ai turisti

«Città Aperte»: da Alba a Serralunga e Sinio

ALBA

Ritorna «Operazione Città Aperte», la grande occasione per visitare i castelli e i borghi più belli delle Langhe in modo inconsueto, visite narrate, rievocazioni storiche, animazioni di tipo teatrale. Domani saranno di scena Alba, Serralunga d'Alba e Sinio.

Ad Alba il Museo archeologico e di storia naturale «Federico Eusebio» diventerà l'inconsueto palcoscenico cui recitazione, archeologia e fonderanno: «Teatro al Museo» è il titolo dell'evento clou della dorbasalbese, in cui il museo si animerà presenze di grande suggestione. Attori professionisti proporranno momenti di spettacolo ispirati ai sapori della «Alba Pompeia», traendo spunto dalla mostra allestita nelle sale del museo, intitolata «La Mensa e la cucina nell'antica Alba». La mostra propone un viaggio nella cucina dalla Romanità al Medioevo. L'animazione «Teatro al Museo» metterà la suggestione di di quotidiana nell'Alba del periodo romano, legati alle ricette e piatti che nella Roma del I secolo a. C. caratterizzavano la mensa delle famiglie patrizie e di quelle della plebe.

Il centro storico sarà inoltre visitabile con l'accompagnamento di guide, che condurranno i visitatori lungo le vie del centro, fra torri, caseforti dioevali e chiese che conservano preziose testimonianze. Fra queste, la chiesa di San Giuseppe un'autentica macchina del tempo, capace di condurre i visitatori dalla magnificenza dell'epoca barocca a quella rochiaramente visibile nel percorso archeologico che si snoda nelle sue fondamenta. Visitabili anche le chiese San Domenico, in stile gotico primitivo, e di San Giovanni Battista, con di Macrino d'Alba, Gandolfino da Roreto e Barnaba da Modena. Accanto agli edifici sacri, apriranno i loro portoni anche quelli profani, il Palazzo del Comune e il Teatro Sociale, che custodisce i resti di strada romana.

A **Serralunga d'Alba**, nella parte più alta del borgo il visitatore si ritroverà in pieno Medioevo: si propone infatti una rievocazione storica di scene di duelli medievali. Più di dieci duellanti insceneranno combattimenti individuali, in formazione, tornei, tiro con arco e balestre. I visitatori potranno cimentarsi nell'«arte di maneggiar la spada» sotto l'attenta guida degli esperti, che spiegheranno soprattutto ai più piccoli i segreti dei cavalieri. Il castello-fortezza medioevale aprirà le sue porte e le guide accompagneranno fra ampie, sale e anguste scale che conducono fino al terzo piano.

A Serralunga, nel cuore della zona di produzione del Barolo, sarà possibile degustare i territorio e apprezzarne i profumi presso la Bottega del Vino e le cantine.

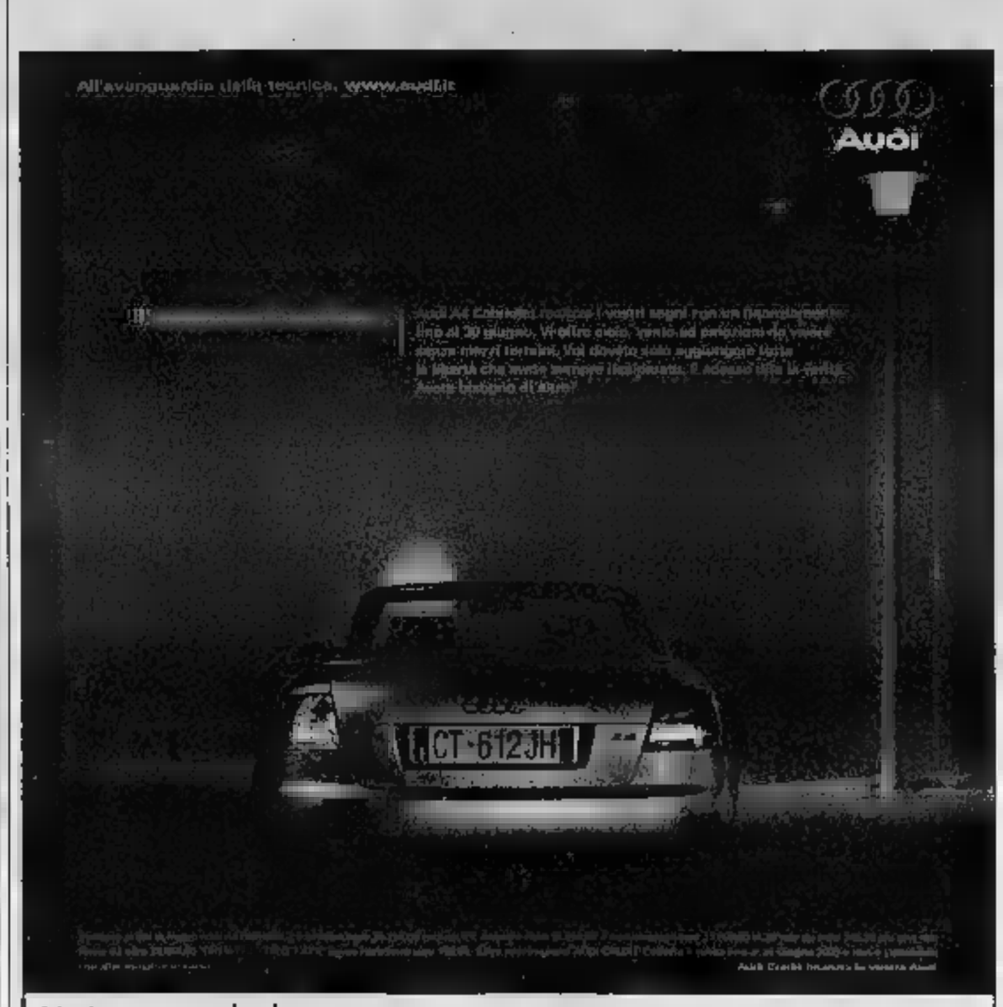
Sinio, piccolo borgo langarolo che conta meno di 500 abitanti, dopo l'esordio della scorsa edizione domani mostrerà vamente tutto suo fascino. Il paese sarà visitabile con l'accompagnamento guide. I visitatori potranno assistere a vere animazioni teatrali nei luoghi e cortili più suggestivi centro storico, fra viottoli, scorci paesaggistici e tra le antiche mura del castello. La locale compagnia «Il Nostro Teatro», che da anni opera con intensa attività nella commedia dialettale, in occasione «Operazione Città Aperte» proporrà alcuni momenti teatrali che spazieranno attraverso le ultime commedie proposte dal gruppo di Oscar Barile, ambientate tra la fine dell'Ottocento e l'inizio Novecento.

Alle 18 sarà l'XI edizione del «Premio Carmelina Brovia e le sorelle», organizzato in collaborazione l'associazione culturale L'Arvangia. La Pro Loco curerà inoltre l'allestimento di un mercatino, degustazioni di vini e prodotti tipici. Per l'occasione è stato organizzato un di pullmini che consentirà ai visitatori di andare alla scoperta dei numerosi del storico, anche di cappelle e piloni votivi nelle campagne.

TERZO APPUNTAMENTO

Castelli, antichi palazzi e cantine

«Operazione Città Aperte», che domani giunge al «giro di boa» con il terzo appuntamento in calendario, ritorna alla destra Tanaro, con la città di Alba e due splendidi borghi di Langa: Serralunga d'Alba e Sinio. L'evento organizzato da «Turismo in Langa», patrocinato ministero dei e Attività Culturali, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, e realizzato con il sostegno di «Diageo Santa Vittoria d'Alba», «Ferdinando Giordano Spa» e «I Diamanti delle Langhe / Dolce Martina». Anche domani, dalle 10 19, apriranno dunque al pubblico castelli, palazzi storici, musei, cantine ed altri luoghi della storia, dello spirito e del gusto, con visite narrate e guidate, animazioni tipo teatrale, rievocazioni storiche con figuranti in costume e degustazioni vini pregiati e assaggi di prodotti dell'eccellenza gastronomica locale. Per ulteriori informazioni sull'evento, telefonare 0173-364030. Sito web: www.turismoinlanga.it; e-mail: info@turismoinlanga.it.



Venite a provarla da:

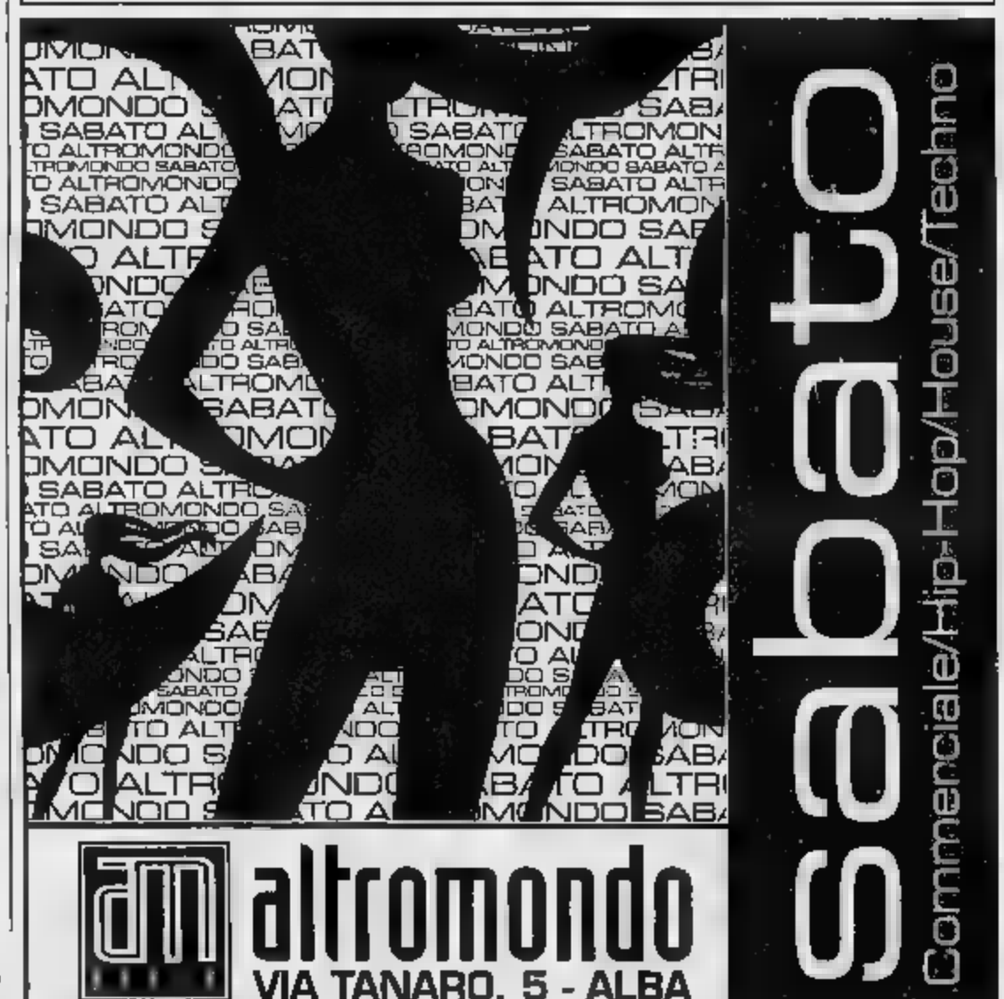
Autotanaro

ALBA • C.so Bra, 22 Tel. 0173.36.33.44 - Fax 0173.36.17.09

BOTTO

MONDOVÌ • Via Langhe, 13

Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 • Fax 0174.55.18.66



continua...

con il patrocinio di: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Piemonte - Provincia di Cuneo - Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero

OPERAZIONE
Città Aperte

I BORGHI IN FESTA
DELLE LANGHE E DEL ROERO
APRONO LE PORTE

DOMENICA MAGGIO

ALBA: *"Teatro al Museo"*: spettacolo al "F. Eusebio" fra archeologia e teatro • mostra sulla cucina antica • visite guidate al centro storico.
SERRALUNGA D'ALBA: *"L'arte di maneggiar la spada"*: duelli fra cavalieri all'ombra della fortezza medievale • visite guidate al castello • degustazioni.
SINIO: "*Fascino di un borgo antico*": animazione teatrale in paese • visite guidate al centro storico • passeggiate panoramiche • mercatino • degustazioni.

DOMENICA 15 MAGGIO:

VAGIENNA - GOVONE - MURAZZANO - SERRALUNGA D'ALBA

VISITE GUIDATE e NARRATE - RIEVOCAZIONI STORICHE - SPETTACOLI
DEGUSTAZIONI DI VINI E PRODOTTI TIPICI dalle 10,00 alle 19,00

in Langa - Alba

DIAGEO

Ristorante "I Castelli"

Nel 10° anniversario,
il ristorante "I Castelli"
si è completamente rinnovato.

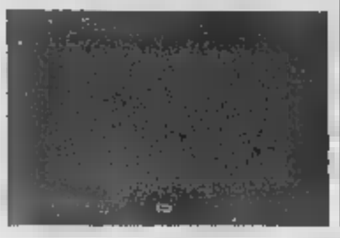
Gusti e sapori della cucina tipica di Langa e Roero, preparata dalla nuova equipe di sala e cucina.

Sale riservate per feste, cerimonie e pranzi di lavoro, piccoli buffet, cinque menù, a richiesta fritto misto alla piemontese, vasta carta dei vini, sala fumatori, ampio parcheggio.

Tutti i Giovedì e Venerdì di Maggio
Musica e Piano Bar con i favolosi
Giancarlo e **Alessia** di Radio Asti

Ristorante "I Castelli" - Alba - via Tanaro, 13

Roero e Langa



FAMIGLIE

Vacanze estive nella colonia marina

■ Iniziano stamani le prenotazioni per le vacanze estive che ■ possono trascorrere nella rinnovata «Colonia marina braidese» di Laigueglia. Il calendario ■ famiglie di accedere ■ struttura dal 12 giugno all'11 settembre, con un'interruzione dal 3 al 16 luglio, dove la colonia ospiterà bambini dai 6 ai 13 anni compiuti. Info: 0172438501. [v. m.]

A ROCCHETTA BELBO

Ciclista investito da un'auto in centro

■ Un ciclista, R.S., 50 anni, imprenditore, residente a Rocchetta Belbo, è ■ investito da un'auto mentre percorreva in bici via Roma, nel centro ■ paese. Trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Cuneo è ricoverato con prognosi riservata. A investirlo è stata ■na «Punto» condotta da A.B., di Santo Stefano Belbo. Sulle cause dell'incidente sono in corso indagini dei carabinieri di Santo Stefano Belbo. [g. f.]

■ DAI VIGILI

Controlli dei vigili urbani

Guida ubriaco e finisce contro altra ■

■ Viaggiava in via fratelli Carando, a Bra, alla guida della sua «Golf», quando è sbandato ed è finito contro una «Peugeot» parcheggiata a lato della strada. M.G., braidese, ubriaco, è rimasto ferito. È stato multato dalla polizia municipale. Altro incidente: un giovane sul ciclomotore si è scontrato in strada Tetti Bono con una «Daewoo», condotta da M.H.: il ragazzo ha riportato ferite guidicate guaribili in 30 giorni. [v. m.]

LOCALE ■

Bar «Turacciolo» venduto all'asta

■ Il bar «Turacciolo» ■ Carrù, chiuso da due mesi perché coinvolto nel fallimento della «G.P. snc» del titolare Piero Parolin, è stato venduto all'asta lunedì, presso il tribunale di Alba. Dei due partecipanti all'asta, guidata dal giudice delegato Fabrizio Pasi, ■ è aggiudicato la proprietà Domenico Fazzari, ■6 anni di Mondovì, grazie a un'offerta ■ 70 mila euro. [m. c. a.]

UNA SETTIMANA CON L'ARCIVESCOVO DI TORINO

Cardinale Poletto incontra i braidesi

Emanuele Forzinetti

BRA

Si è aperta ieri ■, con la «Celebrazione della Parola» in sant'Andrea, ■ visita del cardinale arcivescovo ■ Torino Severino Poletto all'Unità pastorale ■ di Bra-Bandito-Sanfré. Oggi, alle 15, all'oratorio salesiano, l'arcivescovo incontrerà bambini e ragazzi, in particolare quelli che riceveranno ■ cresima, a conclusione della visita, domenica 15 maggio, alle 16,30 al Palazzetto dello sport. Il cardinale celebrerà ■ messa prefestiva nella parrocchia di sant' Antonino alle 16,30. Alle 21, ■ teatro Politeama di piazza Carlo Alberto, incontrerà il mondo della cultura, della scuola, i professionisti ■ gli imprenditori in un momento di riflessione e dialogo. Scrive il cardinale in occasione della visita pastorale: «Quest'anno l'attenzione pastorale sarà concentrata sul cuore della vita cristiana: l'Eucaristia domenicale. Guardando alle nostre assemblee, radunate nel giorno del Signore, contempliamo un grande mistero la realtà di un popolo che continua il suo esodo nella storia, con le sue fatiche e povertà, ma nello stesso tempo, la misteriosa verità del volto della chiesa». Ed è proprio la chiesa locale al centro della visita che si protrarrà, con una ■ di incontri articolati, per tutta la prossima ■

Il cardinale Severino Poletto

Dice don Claudio Mascero, moderatore dell'Unità 50, parroco di sant'Andrea e san Giovanni Battista: «È una visita storica, che si inserisce in ■ momento storico per la città. Abbiamo infatti dato inizio ad un cammino unitario. La comunità braidesi vogliono lavorare in spirito di comunione, secondo quanto indicato ■ Vangelo». Questo ■ proprio attraverso un lavoro coordinato tra le diverse comunità all'interno dell'Unità pastorale. «La finalità ■ di ogni visita pastorale è il bene di■ persona. Mi auguro che sia un momento di crescita interiore per tutti» aggiunge don Claudio.

Per domani sono previste due celebrazioni, ■ 9,30 a san Giovanni, alle 11 a sant'Andrea. Nel pomeriggio, alle 15, il cardinale incontrerà i co...po■ ■ confraternite (Battuti Bianchi e Battuti Neri) nella chiesa della Santissima Trinità di ■ Cottolengo. La giornata si chiuderà al santuario della Madonna dei Fiori, alle 16, con una riunione riservata a rappresentanti dei Consigli pastorali, catechisti, ministri straordinari della comunione, operatori pastorali, animatori, cooperatori salesiani.

OGGI E DOMANI NEL RICORDO DELLA BATTAGLIA TRA STILICONE E ALARICO

Personaggi in costume in una precedente manifestazione che rievoca la battaglia tra Stilicone e Alarico

Pollenzo Città romana

Antico mercato e animazioni in costume

BRA

La frazione Pollenzo si prepara a celebrare un nuovo anniversario della battaglia tra le truppe del generale Stilicone e quelle del barbaro Alarico (402 d.C.). A oltre 1600 ■ di distanza, stasera e domani verranno proposte manifestazioni di grande valore culturale e turistico. Stasera alle 20, in piazza Vittorio Emanuele II, invito «A cena da Trimalcione». Non mancheranno bevande e piatti tipici di una cucina romana spoglia ma gustosa, piatti poco elaborati, per alcuni aspetti ancora presenti oggi sulle nostre tavole. Ai commensali saranno serviti due antipasti, quattro primi piatti, un piatto di mezzo, due dessert, salsiccia ■ brindisi, il tutto innaffiato ■ vino rosso e «mulsum» (vino e miele). Previste animazioni con personaggi in costume, curate dal gruppo storico «Pollentia romana».

La manifestazione si svolgerà anche in caso di pioggia (è stato predisposto un locale coperto): per informazioni e prenotazioni chiamare lo 0172458284 (dalle 10 alle 12, dalle 14 alle 17 e dalle 20,30 alle 24), o lo 0172430185 (fax: 0172418601; mail turismo@comune-bra.cn.it) dell'Ufficio turistico; la cena costa 30 euro pro capite. Domani, processione con le reliquie di San Vittore (ore 9,30), messa alle ■ e rinfresco offerto dalla Trattoria Savoia (ore 11,30).

Le vie e le piazze ospiteranno il mercato romano, poi degustazione di cibi e sapori dell'antica Roma, offerta dai commercianti pollentini, il pranzo - sempre su prenotazione - nella sede della Pro loco e nel pomeriggio animazioni in costume. Visite guidate al complesso neogotico, alla ristrutturata Agenzia e alla Banca del vino. [v. m.]

STYL GROUP ■ MONCHIERO

C'è la richiesta di concordato preventivo

MONCHIERO

I dirigenti della «Styl group» hanno depositato i libri contabili per la richiesta di concordato preventivo. Al tribunale di Alba per «Styl legno»; a Mondovì per «Styl legno», «Botto & Masante», «Sincro Set» e «Jolly legno».

La richiesta di concordato preventivo è avvenuta con quasi tre settimane di ritardo rispetto ai tempi annunciati dall'azienda durante l'incontro con le organizzazioni sindacali, avvenuto il 4 aprile in Regione.

Per dipendenti e sindacato, la notizia costituisce «il primo passo verso il chiarimento ■ una vicenda dai contorni ben poco definiti».

«Anche se i lavoratori hanno già presentato domanda di fallimento - spiegano i sindacati -, l'istanza di concordato ci permette di avviare la "macchina" degli ammortizzatori sociali. Cercheremo ■ accelerare le pratiche di attivazione della massa integrazione straordinaria e della mobilità, continuando però ■ valutare le possibilità del commissariamento».

In attesa delle decisioni del tribunale, il tempo è diventato il peggior nemico degli operai, che continuano a non ricevere denaro. «Il loro senso civico è ammirevole» commentano gli amministratori dei Comuni coinvolti. Lunedì, i sindacati incontreranno il presidente del tribunale di Alba Fabrizio Pasi, per ottenere ulteriori chiarimenti. [m. c. a.]

AZIENDA DI DOGLIANI

In ■ 7 dipendenti «Meriggio»

A un mese e ■ dall'inizio della crisi, il 15 aprile scorso, la «Fratelli Meriggio spa» di Dogliani, ■ depositato la richiesta di concordato preventivo al tribunale di Mondovì. Ora le sorti della storica azienda, produttrice di olio ■ oliva e altri generi alimentari, sono in mano ad Alberto Rabbia, commissario nominato dal tribunale, che avrà tempo fino al 3■ maggio - data della prossima udienza - per presentare una relazione sulla società. Allora si saprà ■ il tribunale esprimerà parere favorevole, omologando il concordato.

Quello della «Meriggio» è l'ennesimo caso di crisi di un'azienda con sede nella zona. Crisi finanziaria e produttiva, che affonda le radici nel 2001, quando i titolari dovettero cedere la vendita al minuto e al dettaglio alla «Olio Rinaldi» di Ricca d'Alba, e che, nei primi giorni ■ marzo, ha investito anche il ■ estero e all'ingrosso.

Cosa succederà ai 10 dipendenti rimasti?

«Sette di loro sono in mobilità da lunedì, e soltanto tre sono ancora alle dipendenze - spiega Giuseppe Farina della Flai-Cgil -. L'attuale condizione non è certamente facile, ma ha scongiurato il pericolo di licenziamento, facendo sì che i lavoratori, in quanto creditori privilegiati, possano ■ garanzie retributive». [m. c. a.]

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose ■ inventare ■ chi ■ ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo ■. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di ■ quotidiano. Ogni mercoledì, con LA ■

tST Tutto Scienze e Tecnologie

Tutto quello che c'è, dà sapere.

NUOVA GESTIONE

APRE DOMENICA 8 MAGGIO IN VALLE GESSO

LOCALITA VALDIERI

La Riserva di Pesca

AL MULIN

(ex Riserva Reale)

■ - Cell. 3395702873

NIGHT CLUB ONE WAY

FOSSANO - Viale Isonzo

Tel. 0172 69.41.14

APERTO GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

Per la pubblicità ■ LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Cuneo

Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO

Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.456.249

Lido

Spettacoli erotici

Table dance

Addii al celibato

Aperto dal mercoledì alla domenica

Venerdì e Sabato ospite la biondissima Cindy Stone

CENTALLO

Reg. Madonna dei Prati 324/B (ex Coton Club)

Info: 335 ■

CITTÀ DI ALBA

COMUNE DI GRINZANE CAVOUR

COMUNE DI CASTIGLIONE FALLETTO

COMUNE DI ■

COMUNE DI DIANO D'ALBA

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PROVINCIA DI CUNEO

PANATHLON Club ALBA 2000

Winning Team running

FONDAZIONE CRC

Terre del Barolo

VACCHETTO S.P.C. S.N.C.

TORREFAZIONE Kfe

BANCA D'ALBA

CADDO ALBA

GENERALI

TENUTA LANGASCO

DOMENICA 8 MAGGIO 2005

VINUM 2005

10ª

si svolge la:

HALF MARATHON

"CITTA di ALBA"

KM 21,097

MARATONINA PER ATLETI - AMATORI - MASTER - MASCHILE ■ FEMMINILE

■ CAMPIONATO PROVINCIALE

PASTA FRESCA

PER ATLETI NON ■ E ACCOMPAGNATORI ■ 21,■

NON ■ KM 12,500

RITROVO: ore 7,00 Campo di Atletica di San Cassiano - ALBA

PARTENZA: ore 9,00 HALF MARATHON e NON COMPETITIVA

ARRIVO: Campo di Atletica di San Cassiano - ALBA

Per informazioni Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero

Tel. 0173 35833 E-mail info@langheroero.it

Domani Cherasco invita i turisti al tradizionale appuntamento

Il «Mercato dedicato al mobile antico e al grande Vintage» proporrà pezzi e oggetti d'arredamento d'epoca, abiti e accessori stile «retrò»

Tra mobili antichi e abiti «retrò»

Mercato nel centro storico con 250 bancarelle

CHERASCO

Mobili antichi e vestiti usati: questo mix di sicuro successo sarà proposto domani ad appassionati e turisti nella V edizione del «Mercato dedicato al mobile [illegible] al grande Vintage» con pezzi e oggetti d'arredamento d'epoca e con abiti, [illegible] arredi stile «retrò». Con 250 banchi, nelle vie del centro storico, il mercato sarà un appuntamento dedicato ai mobili di ogni epoca: armadi, tavoli, sedie, letti, comò, credenze, pisttaie, quadri, specchi, divani, poltrone.

Divenuti famosi in tutt'Italia, presi [illegible] modello come organizzazione [illegible] successo, i «Mercati di Cherasco», in tutte le edizioni, generiche e specializzate, sono un punto di riferimento nazionale per l'antiquariato: gli «addetti ai lavori» con i loro stand provengono dal Nord, dal Centro Italia e dalla vicina Francia.

Commenta Licia Innocenti, dell'Ufficio cultura: «Un successo confermato ogni volta quello degli appuntamenti con l'antiquariato "di strada" di Cherasco e che si rinnova di edizione in edizione: [illegible] cifre raggiunte finora testimoniano il consenso dei visitatori».

Gianni Avagnina - delegato dal sindaco Pierluigi Ghigo alle manifestazioni commenta: «Il doppio appuntamento di domani è un'occasione da [illegible] perdere per trovare spunti e oggetti da regalare, per passeggiare fra le bancarelle, per trascorrere [illegible] giornata all'aperto nelle caratteristiche vie del centro storico disseminate di chiese, palazzi secentaschi, torri medievali, caratteristiche piazzette agli incroci delle vie, tutte perpendicolari e parallele secondo la pianta dell'accampamento romano».

Stand dal Nord e Centro Italia ma anche dalla Francia Alla scoperta di palazzi e chiese

I visitatori avranno anche la possibilità di [illegible] fra le bancarelle degli espositori che si dedicano al «Vintage» (moda e costume rétro del mondo femminile); i più attenti al mondo della moda [illegible] al costume [illegible] che il «Vintage» è una parola nuova per abiti e accessori che di nuovo h[illegible] ben poco! Oggi il Vintage è diventato un vero fenomeno di [illegible]; inteso come l'uso di unire capi del passato con quelli disegnati dai creatori più affermati. Ma la manifestazione cherasche-se di domani andrà oltre; il Vintage non si limiterà a vestiti e accessori, ma comprenderà un po' tutto il settore del mondo femminile, come lingerie, merletti, tendaggi, tessuti, cuscini, pizzi, bijoux, trousse, bottoni, profumi, tovaglie, calzature, cappellini, passamaneria, borse, moda bimbi, editoria, fotografie, quadri dagli Anni '30 in poi.

Il Vintage ha origini antiche; è figlio della moda «povera» degli Anni Settanta quando un po' per economia, un po' per ribellione al lusso, i «figli dei fiori» riciclavano l'abbigliamento. Abolito il guardaroba della nonna, quello della mamma va benissimo, purché trasformato: e così i jeans [illegible] talmente strappati da [illegible] indossati come gonne, i cappelli sono ricavati da scampoli di tessuto denim, le felpe perdono le maniche, riciclare è diventata un'arte sartoriale di punta, che richiede abilità e fantasia nello smontare, lavare, riassemblare abiti e accessori. Insomma tutti sono attirati dal Vintage: dalle signore che [illegible] ne possono più di pezzi esclusivi di [illegible]isti, ai [illegible]agazzi e ragazze che con artistica fantasia mischiano capi appartenenti [illegible] periodi diversi, alle giovani signore che [illegible] [illegible] affascinate [illegible] classe degli [illegible] «che indossava la mamma»; agli amanti delle cose degli anni passati che vanno bene anche per arredare casa. Tutto questo e ancora di più nei particolari e selezionati banchetti che [illegible] sistemati lungo i portici del centro storico e nella piazza del Municipio.

Il mercatino si svilupperà per l'intera giornata, dalle 8 alle 19 e [illegible] centro sarà chiuso al traffico veicolare; per tutti i [illegible] occorre segnalare che ai margini della città ci sono non meno di 3000 posti auto gratuiti. Anche per il problema della ristorazione non c'è di che preoccuparsi: Cherasco dispone di molti ristoranti e trattorie, [illegible] di sei bar-caffetterie. Contemporaneamente al mercato, saranno visitabili per tutta la giornata di domani (ad [illegible]ntrata libera) la mostra collettiva di pittura, scultura e incisione «Le mani nell'anima. Il fare nell'arte», allestita [illegible] Palazzo Salmatoris. Nella chiesa di San Gregorio ci sarà la mostra di Paolo Bove «Non sopporteranno neppure la felicità».

Città di Cherasco
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco

DOMENICA
8 MAGGIO 2005
5ª Edizione

CENTRO STORICO DI CHERASCO
ore 8/19

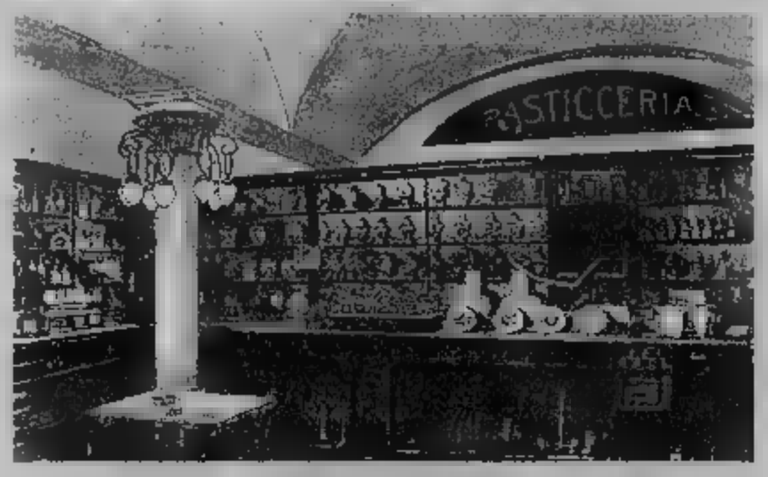
MERCATO DEL
MOBILE ANTICO

Grande
Vintage
a Cherasco
Moda e costume retrò del mondo femminile

DOMENICA 8 MAGGIO 2005
4ª edizione - Centro Storico
ore 8-19

Per informazioni:
0172.48.91.01 / 0172.48.85.52

LOCALI STORICI



PASTICCERIA BARBERO - CHERASCO

AZIENDA AGRICOLA - VIVAISTICA
BARBERIS p.a. LUIGI

·Progettazione [illegible] realizzazione
aree verdi e giardini
·Produzione e vendita piante
ornamentali - fruttifere - noccioli

Via Stura, 7 Cherasco (CN) tel/fax 0172.489276
www.vivaibarberis.it e-mail: info@vivaibarberis.it

siamo aperti domani
domenica 8 maggio

Ceva: 10:00-12:30/15:00-19:00
Carmagnola: 9:00-12:30/15:30-19:00
www.grancasa.it
GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Cuneo, Luciana Littizzetto madrina dei «Colori della vita»

In piazza Galimberti bande musicali, cantanti animazione country, clown e i sosia di personaggi «vip»

CUNEO

«Il massimo è il marito della mia amica Elvira. Pignolo e maniaco della pulizia. Mentre mangiamo, lui lava già i piatti. Quelli che stiamo usando». Luciana Littizzetto è impietosa quando racconta l'universo maschile, ma anche quando descrive la donna. Il volto femminile della «Jena» non è protagonista, però, solo di battute pungenti: domani, per esempio, sarà la madrina di un evento benefico, in programma in piazza Galimberti: «Mps life day: i colori della vita».

Si tratta di un'iniziativa (che si svolge in dodici città italiane) per raccogliere fondi a favore dell'Associazione italiana mucopolisaccaridosi e malattie affini (malattie genetiche del metabolismo), che li utilizzerà nella ricerca: per il terzo anno l'«Mps life day» si svolge anche nel capoluogo della «Granda», con il patrocinio di Comuni di Cuneo e Caraglio, Provincia, Comunità montana Valle Grana, Consulta persone in difficoltà e Atl.

«L'animazione dell'evento quest'anno sarà affidata a un folto gruppo di artisti - sottolineano i promotori -, soprattutto a una madrina d'eccezione, com'è Luciana Littizzetto. Con lei si alterneranno musicisti, cabarettisti, ballerini, avvicinati dall'obiettivo di aiutare chi è nel bisogno».

Lo spettacolo, presentato da Zaira Mureddu di «Telegranda», inizierà alle 15,30, con l'arrivo della Littizzetto e delle autorità. Poi prenderà forma lo show, in cui s'alterneranno i volti di «Sosia in the world»: le «copie» di Orietta Berti, Nino Manfredi, Paola Barale, Adriano Celentano, Natalia Estrada e, alle 18,30, Loredana Bertè, Donatella Rettore e Mina. Dalle 16, invece, si esibiranno Paolo Montagna - alla direzione della banda musicale di Caraglio -, Clara Dutto, il Trio Mozart, la cantante Valeria Arpino, la Compagnia musicale cuneese (diretta dal maestro Giovanni Cerutti), Flavio Canale, Claudio Lanza, i Minima Orchestra, la cantante Elenore e «The Country's bombons show» dai maestri Bertaina delle «Asd Cuneo Danze Futura» e dai Marilena e Giorgia Regolo dell'«Asc Scuderie Georgia Cuneo».

Per i più piccoli, è prevista un'animazione curata da «I bradipi» e il clown terapia».

«Nella ricerca si sono ottenuti risultati significativi - spiegano gli organizzatori - anche grazie alla disponibilità di chi, in passato, attraverso finanziamenti o con la propria partecipazione in piazza, ha reso possibili nuovi investimenti. Grande impegno è stato dimostrato anche dagli enti istituzionali della "Granda"». [r. c.]

Musica protagonista a Revello e Beinette

REVELLO

«Abbiamo pensato di dedicare il primo concerto del "Maggio musicale" a Giovanni Paolo II, eseguendo in apertura il brano "Totus tuus" opera 60 per coro di Henryk Górecki, che riprende l'espressione della sua dedizione alla Madonna». Così Ivano Scavino, direttore dell'Accademia corale «Città di Saluzzo» e curatore artistico della rassegna, presenta il primo appuntamento della X edizione, che proseguirà con un cartellone di 14 serate, fino al 4 giugno: stasera, alle 21, all'abbazia di Staffarda. L'orchestra e il coro dell'Accademia si avvarranno dei solisti Maurizio Fornero all'organo e Federica Mancini all'arpa. Domani concerto, alle 17,30, nel Museo civico di Casa Cavassa, a Saluzzo, con il gruppo «Four 4 music», che proporrà «Da Gabrieli a Gershwin». Sempre domani, a Beinette, le voci londinesi dei The Renaissance Singers e quelle piemontesi del Torino Vocalensemble, nella chiesa parrocchiale (ore 21), si esibiranno nel concerto inaugurale della rassegna «Sentieri di musica». «Sentieri di Musica», curata dall'associazione «Sicut lilium» per valorizzare la musica vocale e le cappelle tardogotiche delle Valle Pesio, proseguirà con tre appuntamenti e si concluderà a settembre con i tre concerti della V rassegna corale «Madonna della pieve». [v. p.]

Luciana Littizzetto sarà a Cuneo domani pomeriggio

Saluzzo ringrazia la Protezione civile

Il Comune vuole ringraziare quanti con zelo ed entusiasmo hanno contribuito all'ottima riuscita della Giornata di promozione del volontariato di Protezione Civile «Icaro 2005». Grazie a tutte le Associazioni di volontariato, che hanno dimostrato quanto bene sanno operare a tutela dell'incolumità delle persone: il Soccorso Radio Saluzzo, l'unità di Protezione Civile Ana, Sezione di Saluzzo, la sezione saluzzese dell'Associazione Radioamatori Italiani (Ari), l'Associazione Radio club «I B.S.D.» di Borgo S. Dalmazzo, l'Associazione Fuoristradistica Piemontese (delegazione di Cuneo), Associazione Aereoclub «Alpi Marittime» di Pianfei, Associazione «Amici del campo di volo» di Castelletto Stura, Unità Cinofila di Soccorso «Le Fiamme» di Centallo e Corpo forestale dello Stato.

Grazie alle Elementari e Medie di Saluzzo, che hanno aderito all'iniziativa visitando il campo allestito nel parco del Tapparelli e seguendo con attenzione l'intervento di pulizia e sistemazione del Rio Torto e le dimostrazioni pratiche di soccorso dell'Unità cinofila di Centallo.

Grazie ancora alla Cooperativa La Frutta per l'omaggio delle mele da distribuire a ragazzi; all'assessore provinciale Ambrogio Invernizzi; al dirigente del Settore Protezione Civile della Provincia; al sindaco di Martiniana Po, Giovanna Zetti, e al presidente del Centro servizi per il volontariato società solidale e a tutto il personale e al presidente dell'Istituto Tapparelli, per la collaborazione e disponibilità.

PAOLO ALLEMANO
Sindaco di Saluzzo
FULVIO RUBIOLO
assessore alla Protezione Civile

Studenti hanno promosso incontro sull'informazione

Siamo gli allievi dell'Istituto d'arte «A. Bertoni» e siamo molto contrariati per l'articolo a proposito dell'Osservatorio di Firenze. Facciamo presente che la nostra scuola I.S.A. «A. Bertoni» è la promotrice dell'iniziativa e ha invitato le altre scuole al convegno. Durante la conferenza solo noi, allievi dell'Isa, siamo intervenuti nel dibattito: se ciò è stato possibile è merito della nostra insegnante M. Grazia Colombari.

Gli allievi dell'Istituto d'Arte
del convegno, Saluzzo

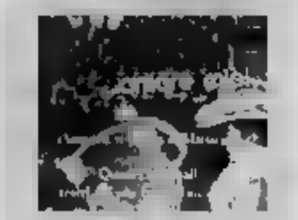
LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI BATTUTE)

VISITE GUIDATE

SALUZZO INEDITA
Ieri la capitale del Marchesato ha inaugurato l'antico Palazzo comunale di Salita al Castello, restituito alla città dopo il terzo lotto dei lavori di restauro. Oggi e domani (10-18), il progetto turistico «Saluzzo Inedita» propone visite guidate. [m. ma.]

IN VALLE BRONDA

SP
Ultimo fine settimana a Castellar con la Festa degli spaventapasseri. I pupazzi della tradizione contadina sono esposti per le vie, negli orti e nei giardini. Oggi visite guidate sulla collina e al castello. Domani, premiazione degli espositori. [m. ma.]



E' MUSICAL
«Broadway... amore mio» è il musical in scena stasera, ore 21, al Sociale di Alba. Sul palco, «NonSoloGospel» diretto da Francesco Matta, che proporrà un collage di celebri commedie musicali americane. E' organizzato dal Lions Club di Alba. [r. f.]

Teatro. A Rocca Baldi stasera, alle 20.30, il giardino del castello ospita la rappresentazione «Alla ricerca del senno di Elianto», Protagonisti gli studenti dello Scientifico tecnologico «Vallauri» di Fossano. Alle 21 al Teatro del marchesato di Saluzzo la commedia «Liolà» di Luigi Pirandello; ingresso 7 euro. «La commedia Pazzia» arriva stasera, ore 21, al Teatro Civico, residenza multidisciplinare di Caraglio e della Valle Grana, con un cambio di programma: solo una rappresentazione e la sostituzione, per motivi di salute, dell'attore Orlando Manfredi con Luca Campanella. Ingresso 8 euro, ridotto 6 euro. Stasera, alle 21,15, nell'«Officina» di via Monsignor Bologna, a Cuneo «"Passione e impegno" nel canto delle donne», spettacolo presentato da Paola Lombardo, Donata Pinti e Berti Zambruno che hanno unito le loro diverse esperienze intorno al repertorio di musiche popolari prevalentemente piemontesi. Biglietto 6 euro, 3,50 ridotto.

Musica. Dalle 22 al circolo Ratatoj di Saluzzo, dal vivo con gli Anatrofobia, gruppo jazz-noise-rock in tour italiano ed europeo.

PAESE IN FESTA

SANT'ISIDORO
Calendario di appuntamenti per la festa dedicata a Sant'Isidoro, a Centallo. Domani (sala della Mappa) la mostra «Pane per tutti: tavole dei ricchi, tavole dei poveri», bancarelle in via Roma ed esibizione degli artisti di strada. [r. c.]

numeri utili

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 269.632
telefono 0171 260.013
Usl di Alba telefono 0173 361.315
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7221

Usl di Dronero telefono 0171 632
Usl di Fossano telefono 848 517.817
Usl di Mondovì telefono 174 550 111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

A Cuneo: *Beato Angelo*, corso 46/D, tel. 0171 692.416.

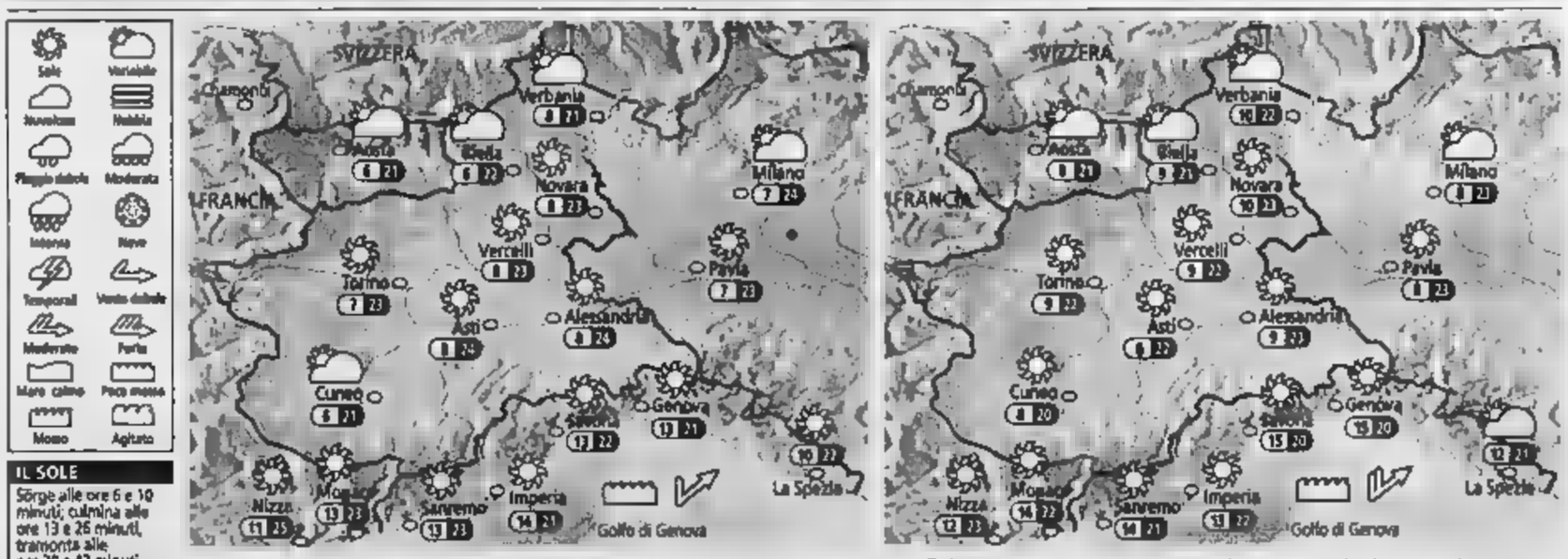
Divin Maestro, corso Piave 70, tel. 0173 264.161.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 412.309.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446
Abbo, Italia 105, tel. 0175 42.267
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389

AUTOAMBULANZE
Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alba-Bra telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte
Barge telefono 0175 346.282
Borgo San Dalmazzo
telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Carrù telefono 0173 750880
Cavallermaggiore telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631460
Garessio telefono 0174 803.084
Dogliani telefono 0173 720.216
Limone Piemonte telefono 0171
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787 313
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.090
Peveragno telefono 0171 339.565
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA
Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692369), oppure 0171 692078.
Stradale Cuneo tel. 0171 606611.
Ceva tel. 0174 705511. Saluzzo tel. 0175 211.611. Torre Pellice tel. 0121 485.311.
Vigili del Fuoco 115.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

a cura di 3B METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

Si leva alle ore 5 e 34 minuti; cala alle ore 20 e 1 minuto

OGGI Sulla zona del Bianco nubi a tratti compatte con possibili e sporadiche precipitazioni. Sui settori alpini e sulla media e bassa Val sole e parziali annuvolamenti ma basso rischio di pioggia. Altrove cielo generalmente sereno o con leggere velature di passaggio. Temperature senza grandi variazioni. Venti tesi Nord-Ovest in montagna, moderati da Ovest in pianura, tendenti a disporsi Sud-Ovest sulla Liguria.

DOMANI Su zona del Bianco, del Rosa e Ossola alternanza di schiarite ed annuvolamenti ma generalmente asciutto. Su tutti gli altri settori condizioni di tempo con soleggiamento generoso. Temperature invariate o in leggera flessione per affievolimento dell'effetto favonico nei fondovalle e sulle pianure. Venti moderati Nord-Ovest in quota, in attenuazione; deboli altrove, dai quadranti meridionali sulla Liguria.

Primaria Società italiana operante nel settore Legname con sede a Mondovì (CN) C.so Francia 9 ricerca FIGURA per mercato estero.
Si richiede:
- Età massimo
- Diploma di scuola superiore o laurea
- Padronanza della lingua inglese e conoscenza della lingua francese. Apprezzata la eventuale conoscenza delle lingue tedesco e spagnolo.
- Spiccate capacità relazionali
- Disponibilità a frequenti viaggi di lavoro
- Capacità a lavorare per obiettivi
- Preferenziale la residenza in provincia di
Inviare Curriculum Vitae a:
Professional Wood, Ferma Posta Mondovì Breo, d'identità n. 7333904.

Cuneo, Roma
cedesi
avviato negozio di abbigliamento
Undercolors of Benetton in esclusiva per Cuneo
Agenzia Cavallo Via
Cuneo Tel./Fax 0171 693520

Ditta ricerca tecnico assistenza clienti
con nozioni di programmazione disponibile a trasferte
Inviare curriculum vitae a Bianchi Sistemi srl Str. Borra 5 - 12060 Cerano d'Alba (CN)
inviare a

CALZEDONIA intimissimi
entrare nel team Calzedonia/Intimissimi?
Per lo sviluppo dei nostri negozi su Cuneo e provincia prevediamo a breve l'inserimento di più
PUNTO VENDITA (rif. EB1)
hai sviluppato esperienza nel abbigliamento, possiedi buone capacità organizzative e relazionali, ti senti una persona e un ruolo di responsabilità...
Invia la tua candidatura, completa di riferimento EB1 e autorizzazione al trattamento dei personali (d.lgs 196/2003), a:
Gipi distribuzioni Via Dalmazia nr. 180 - 51100 Pistoia
gipidistribuzioni@gipi.mysam.it

esi irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
96074

Tra le novità una mostra di bonsai e l'«esibizione» di artigiani al lavoro

Nel primo weekend di maggio l'affluenza di visitatori alla doppia manifestazione ha già fatto superare il numero di presenze registrate complessivamente lo scorso anno

Expoflora e Fiera di primavera

Fossano invita alla rassegna nel Foro Boario

FOSSANO

Ultimo weekend per la fiera di Primavera ed Expo flora, nel Centro fieristico del Foro boario. La manifestazione, che si estende su un'area di ben 4200 mq coperti ai quali si sommano due padiglioni da 1000 mq l'uno e 3000 mq scoperti, quest'anno unisce due rassegne: quella commerciale ed Expoflora, diventata ormai una tradizione per la città. «In questi giorni la manifestazione è stata meta di tantissimi visitatori - dice Roberto Summa, direttore dell'area fieristica: - mi pensi che nel solo primo week end abbiamo registrato lo stesso numero di visitatori che lo scorso anno registrammo nel corso dell'intera durata della rassegna. Contiamo di fare il pieno anche oggi e domani».

La sinergia tra le due manifestazioni è stata molto apprezzata. «La fiera commerciale in questo modo è stata inserita in una scenografia di grande effetto, quella di Expo flora - dice Enrico Serafini, presidente di Expo, la società che gestisce il centro fieristico -. Siamo molto soddisfatti della scelta fatta, di unire le due rassegne. Anche la strategia di comunicazione adottata ha dato i suoi frutti: nello scorso week end sono arrivati visitatori dalla Liguria e dalla Costa Azzurra, oltre a tantissimi visitatori del Piemonte. Anche durante la settimana la rassegna è stata molto frequentata: le varie iniziative che si sono susseguite hanno avuto grande successo. Senz'altro anche questo week end faremo il tutto esaurito».

Quest'anno l'esposizione di Expoflora è stata arricchita dalla presenza di molti nuovi espositori che con le loro creazioni concorrono a creare un ambiente piacevolmente fiorito e profumato intorno alla fiera commerciale che, proprio per questo, ha preso il nome di «Fiera di Primavera».

L'ingresso gratuito alla rassegna è un ulteriore elemento di richiamo: per mantenerlo i commercianti e gli artigiani si sono autotassati, accettando di pagare di più il plateatico.

Anche i vari espositori dell'Expoflora hanno allestito gratuitamente, a titolo promozionale, i loro giardini e le loro aree verdi.

I visitatori hanno molto apprezzato gli ambienti e paesaggi verdi sapientemente creati da esperti del settore, con angoli dedicati ai fiori più svariati: orchidee, piccole e grandi piante grasse, scenografici allestimenti da giardino, arredi per esterno, giochi all'aperto per i più piccoli e componenti d'arredo esotici. Molto coreografico il laghetto con i pesci realizzato all'ingresso della fiera: un angolo di verde e azzurro che funge da ottimo biglietto da visita della rassegna. Curiosa la ricca esposizione di bonsai con splendidi esemplari di alberi in miniatura coltivati in vaso (meli, aceri, olmi, querce, carpini, olivi, azalee, ficus, ginepri...). È anche possibile iscriversi allo speciale corso bonsai per principianti, già programmato per sabato 7 e 14 maggio.

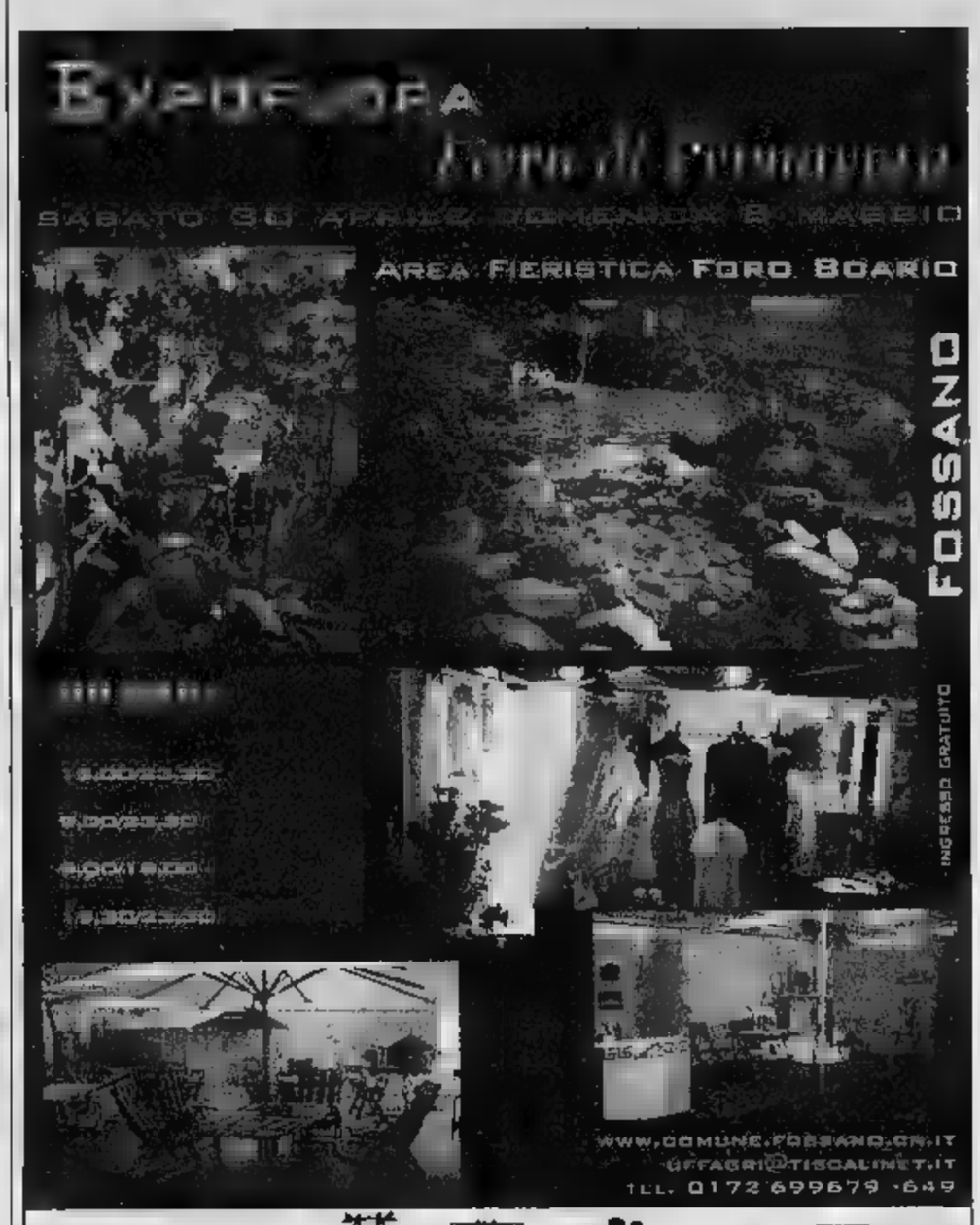
Interessante l'area di eccellenza artigiana, dove artigiani di diversi settore danno una dimostrazione di come si lavora nelle loro botteghe: si può osservare, tra l'altro, la lavorazione delle candele, del vetro, del ferro battuto e della ceramica. Di grande impatto l'«area sposi», in cui i fidanzati possono trovare tutti i riferimenti per il matrimonio: dai suggerimenti per le liste nozze, agli abiti da sposa, alla scelta dei fiori, al viaggio di nozze (abbigliamento, valigeria, agenzie viaggi).

Giovedì l'area sposi è stata animata dalla presenza della showgirl di Natalia Estrada, la cunese Tiziana Fantino, che ha intrattenuto il pubblico con una serie di coreografie accompagnate dalla musica di Diego. Stasera gli stessi commercianti, su iniziativa di Santina Piandrino, Mauro e Orietta Berti, hanno invitato il sosia di Celentano, Agostino Iappica, vincitore del concorso «Gocce d'acqua» condotto da Carlo Conti.

INFORMAZIONI

Orari d'apertura oggi e domani

La rassegna di Primavera ed Expoflora si possono visitare, nell'area fieristica del Foro boario, con i seguenti orari: oggi, dalle 15 alle 23; domani, dalle 9 alle 19. La duplice manifestazione è organizzata dal Comune di Fossano, in collaborazione con la Confartigiato, il Confcommercio e la Coldiretti, con il patrocinio e il finanziamento della Cassa di Risparmio di Fossano e della Regione Piemonte. L'area è tutta al coperto. È disponibile un ampio parcheggio. In fiera si possono trovare piante e fiori, piante antiche, bonsai giapponesi, piante grasse, orchidee, attrezzature, macchinari e prodotti per il giardinaggio, arredo da giardino e piscine; nonchè giochi per l'infanzia all'aperto, arredamento e complementi, area sposi e tecnologie.



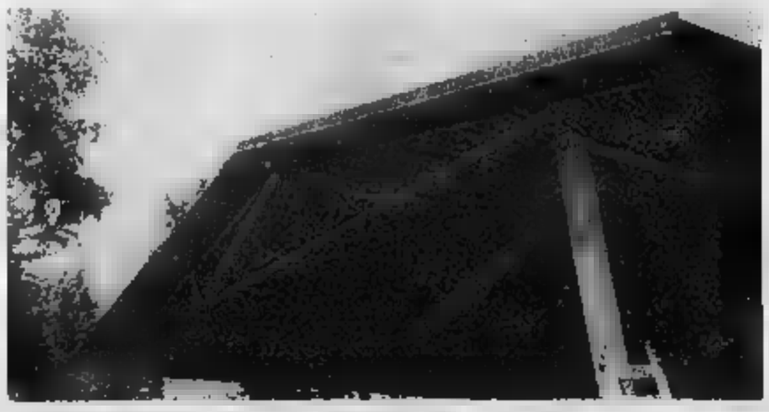
REGIONE PIEMONTE ATL

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A. *Sponsor della manifestazione*

EURO.FER.LEGNO

SANSOLDO

CARPENTERIA IN FERRO



- Costruzione capannoni prefabbricati zincati a caldo
- Coperture civili industriali ed agricole su struttura classica piana, curva, a shed, ondal, su travi a Y
- Ancoraggi per vigneti e frutteti
- Ricopertura con conservazione copertura già esistente

CENTALLO - Reg. Madonna dei Prati, 319 - Tel. 0171 214115

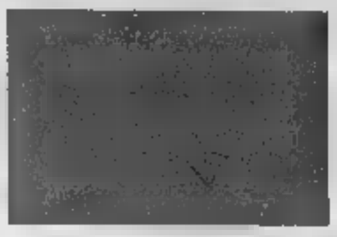
AGROGIARDINI

Agrt. BRUNO DOTTA
via Saluzzo - Fossano CN
tel. fax 0172.691815
cell. 328.2863520 - 339.4173236
www.agrogiardini.it
e-mail agrogiardini@agrogiardini.it

Siamo presenti ad Expoflora di Fossano dal 30 aprile all'8 maggio

manutenzione aree verdi
assistenza tecnica fitosanitaria
potatura siepi, ornamenti, frutteti
impianti di irrigazione
lavori forestali
recuperi ambientali
progettazione e realizzazione giardini e laghetti

In breve
DALLA GRANDA



NAZIONALE E SQUADRE

Domani gli albesi in casa con Cesena

■ Secondo impegno consecutivo in casa per il Tc Alba, capolista della serie A2 maschile a squadre di t[illegible] domani dalle 10 sui campi ■ Diano i langaroli affronta[illegible] il fanalino del girone Ct Cesena, [illegible] pronostico nettamente favorevole. Nella serie B femminile, Sommariva Bosco (leader con altre 3 formazioni) va a Beinasco, il Country club Cuneo riposa. [g. sp.]

DELLE RUOTE

La «Bim Bum Bike» con i bambini

■ Al Parco Marquet di Boves, [illegible] Madon[illegible] Boschi, d[illegible] 14 ■ oggi si svolge «Bim Bum Bike», una festa [illegible] ped[illegible] per bambini organizzata dalla Bisalta Mtb, associazione sportiva dilettantistica e scuola di ciclismo fuoristrada. La rassegna non competitiva, per ragazzi dai 6 ai 14 anni, simulerà un percorso sterrato attraverso [illegible] serie di prove come gimcana, circuito e discesa slalom. [b. ba.]

PALLAPUGNO: ALLE 16 SI GIOCANO 2 INCONTRI

Riccardo Molinari

C'è Molinari-Trincheri Dotta da Bessone

■ Per ■ [illegible] giornata della [illegible] A di pallapugno oggi, alle 16, ■ gioca a Spigno [illegible] Molinari (Pro Spigno) e Trincheri (Rossini Caffè-Banca d'Alba) ■ ■ Dolcedo tra Dotta (Conad) e Bessone (Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi). Domani, alle 16, lo sferisterio «Augusto Manzo» di S. Stefano Belbo ospita ■ sfida tra Corino (Termosanitari Cavanna) e Papone (Olio Isnardi). [a. s.]

PARTONO I CORSI DI [illegible]

«Stage» dimostrativo a Borgo S. Dalmazzo

■ La palestra «Stile Libero» ■ Borgo San Dalmazzo ospita oggi dalle 14,30 [illegible] stage di danza Afro tenuto [illegible] ballerina Valentina Taricco. Oltre alla danza tradizionale ci sara[illegible] anche espressioni contemporanee con percussionisti dal vivo. Nell'occasione, si presenterà il corso bisettimanale al via dal prossimo settembre. Informazioni al telefono 0171/265158. [f. s.]

CALCIO. DOMANI ULTIMA PARTITA DI STAGIONE REGOLARE AL «PASCHIERO». IERI NELLE SCUOLE PRESENTATO IL GRANDE EVENTO BENEFICO DEL 14 MAGGIO

Cuneo tiene alta la speranza

Deve battere l'Orbassano e tifare Canavese

CUNEO

Obbligo categorico di vittoria e, contemporaneamente, l'inevitabile tifo per il Canavese, impegnato con la Cossatese. L'Ac Cuneo 1905 si avvicina alla giornata di domani, un'altra decisiva nella serie D di calcio «Trofeo Enel», tenendo alta la speranza per la promozione diretta in C2 a 2 turni dalla conclusione.

La squadra di Daniele Fortuna[illegible] alle 15 al «Paschiero» giocherà l'ultima partita casalinga della stagione regolare [illegible] l'Orbassano, un avversario dalla classifica ormai tranquilla, ma non per questo da sottovalutare. La Cossatese, che domenica [illegible] ha sorpassato di un punto i biancorossi al vertice, sarà a [illegible] Giusto Canavese contro i locali che han[illegible] assoluto bisogno di far punti per [illegible] i playout. Per Cuneo-Orbassano, la società biancorossa, in collaborazione [illegible] «La Stampa», ha deciso di agevolare un grande afflusso di tifosi con uno sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto di tribuna laterale di corso Monviso e della tribuna di via Matteotti: presentando alle casse il tagliando a fianco oggi [illegible] 10 alle 12 o domani dalle 14, il prezzo d'acquisto sarà di 5 euro anziché 10.

Intanto ieri, prima alle Magistrali «De Amicis», poi al «Bonelli», lo spassoso Angelo Pisani dei «Pali&Dispari» e Antonio Comi, hanno presentato a [illegible] divertita e attenta platea di studenti [illegible] partita benefica di sabato 14 al «Paschiero» tra la «Smemoranda Comedians», in pratica la Nazionale italiana comici, e una squadra formata da [illegible] giocatori del Cuneo e del Torino. L'incasso sarà devoluto all'Unione Onlus genitori italiani contro il tumore dei bambini, di Torino; all'Associazione Onlus donatrici italiane [illegible] gue di cordone ombelicale, sezione Piemonte; e all'Assistenza domiciliare ai sofferenti di Cuneo.

ALE' SALUZZO. Al telefono 0175-249364 si possono prenotare gli ultimi posti per i pullman organizzati dalla società granata in occasione della sfida decisiva di domani alle 15 sul [illegible] valdostano del Charvensod che, se vinta, darà la certezza del ritorno in serie D. Si partirà alle 12 davanti al Tribunale.

LA RORETESE. Nel torneo di Prima Categoria, stasera alle 21 [illegible] Roretese anticipa l'incontro con la super capolista Carmagnola, sempre vittoriosa: si gioca a Roreto di Cherasco. [r. s.]

MEMORIAL BECCARIA

Fossano-Asti è la finale

■ Stasera [illegible] 21,15 circa allo stadio «Michele Coppino» di Alba si giocherà la finale [illegible] «memorial Enrico Beccaria» di calcio Juniores tra ■ Fossanese e l'Asti; in precedenza, [illegible] 20, Albese e Carmagnola si contenderanno invece il terzo posto. [illegible] semifinali, la Fossanese [illegible] battuto l'Albese per 1-0, mentre l'Asti si è imposto sul Carmagnola per 2-1. La rassegna calcistica giovanile è stata organizzata dall'Albese. [a. s.]

SABATO 7 MAGGIO [illegible]
AC CUNEO 1905 LA STAMPA
2005 - Anno [illegible] Centenario
DOMENICA 8 [illegible] ORE 15
Stadio Comunale «Paschiero» di Cuneo
Serie D di calcio
AC CUNEO 1905
Vs
ORBASSANO
PREVENDITA E [illegible] ALLO STADIO
sabato dalle 10 alle 12
domenica dalle 14
Con questo coupon si pagherà il biglietto ■ tribuna laterale corso Monviso e ■ via Matteotti ■ EURO anziché 10 EURO
Non cumulabile - Non sono valide le fotocopie

VOLLEY. TUTTE LE GARE

Bre Lannutti Giba firma per 3 anni

CUNEO

Ora è ufficiale perché c'è anche nero su bianco: ■ brasiliano Giba, campione olimpico ad Atene 2004, rimane alla Bre banca Lannutti. Ha firmato [illegible] contratto triennale, l'annuncio ■ stato dato ieri dalla società del presidente Valter Lannutti, impegnato ■ rinforzare la squadra per la prossima serie A1 di volley. Con la conferma di Giba, adesso il primo obiettivo è l'allenatore. Dato per certo il divorzio con Andrea Anastasi, sembra praticamente conclusa la trattativa per il ritorno sulla panchina del Palazzetto ■ Sil[illegible] Prandi. Nei prossimi giorni sono attesi sviluppi di mercato, la società non esclude colpi di scena anche clamorosi. Si parla inoltre del ritorno di Mastrangelo, il posto al centro sarebbe lasciato da Cardona, che piace a Piacenza ■ Modena.

[illegible]

Intanto, nella penultima giornata di ritorno della B1 femminile, la Sant'Orsola Alba stasera alle 21 gioca sul terra[illegible] del Lilliput Settimo Torinese, una formazione che, a differenza delle ragazze di Mario Sasso, può ancora aspirare a [illegible] posto nei playoff. In B2 femminile la V2 Elettronica Racconigi ospita alle 17,30 l'Ada Merate.

In serie B2 maschile, la Top Four Bre banca Busca, da tempo già promossa in B1, ospita ■ Brugherio Milano, ma i pensieri di Liano Petrelli e dei [illegible] ragazzi [illegible] tutti rivolti all'incontro di lunedì 16 maggio con il Brolo Massina, decisivo per l'accesso alle semifinali del campionato nazionale Under 20.

Il Mondovì è invece in piena corsa per entrare nei playoff di B2 e stasera alle 21 si gioca a Lodi gran parte delle «chances». Molto dipenderà anche dal risultato [illegible] derby ■ domani tra Marconi e Italgraniti Reggio Emilia: una vittoria di quest'ultimo sestetto spianerebbe la strada, in caso di vittoria e anche di sconfitta al tie-break, ai monregalesi.

Il Savigliano giocherà a Savona: un amaro confronto tra due formazioni ormai retrocesse in serie C. [g. sca. - p. b.]

AL VIA [illegible] D'ITALIA: A[illegible] ASPETTA

Verso Limone Con il prologo in notturna di Reggio Calabria, oggi parte ■ Giro ciclistico d'Italia, che a fine [illegible] per il sedicesimo [illegible] consecutivo tornerà nella Granda. Giovedì 26 maggio ci sarà ■ tappa ■ Varazze a Limone Colle ■ Tenda (nella Foto Service, la maglia [illegible] Cunego e Simoni in prova il mese scorso sulle rampe della Valle Vermenagna). Aspetta anche Savigliano, che sabato 28 sarà sede di partenza verso le Montagne Olimpiche del Sestriere. [l. t.]

[illegible] SI GIOCA ALLE 21. IL COACH TEDESCO: «ORA NON SI SCHERZA PIU', VOGLIO MASSIMA ATTENZIONE»

Cr Saluzzo, è il momento della verità

Stasera prima sfida salvezza in casa con Domodossola

Aldo Scavino

SALUZZO

Per ■ Cr Saluzzo ■ arrivato il momento della verità. Nell'incontro d'andata del secondo turno dei playout del campionato di C1 di basket, i giallobl[illegible] di Ivo Tede[illegible] [illegible] opposti stasera, alle 21, nel Palazzetto di via della Croce, al Domodossola; mercoledì ritorno fuori casa. ■ sarà necessaria, la «bella», si giocherà [illegible] ■ Saluzzo sabato prossimo. La serie è senza appello: chi vince si salva, chi perde retrocede in C2. Dopo [illegible] fallito con lo Scandiano la possibilità di salvarsi al primo colpo, la Cr può ancora farcela in [illegible] confronto che, sulla carta, le è assolutamente favorevole. Tutto sembra a favore della squadra del presidente Giuliano Tomassi: non solo la possibilità di disputare in casa l'eventuale «bella», anche [illegible] tutti si augurano che non [illegible] necessaria, [illegible] soprattutto la convincente vittoria casalinga nella «regular season» quando [illegible] Cr s'impose per 87-73 ancora più [illegible] di quanto non dica il punteggio.

■ coach Ivo Tedesco però [illegible] si fida ■ richiama i suoi al massi[illegible] impegno: «Adesso non si scherza più; siamo arrivati alla fine e la situazione è molto seria. Non possiamo rischiare di compromettere tutto con qualche leggerezza. Dobbiamo giocare con la massima intensità: voglio da tutti i miei giocatori un'attenzione feroce. Dobbiamo avere il massi[illegible] rispetto per gli avversari e non sottovalutarli, anche [illegible] li abbiamo battuti recentemente. Diffido degli entusiasmi prematuri. Voglio vincere bene, per affrontare con il morale altissimo ■ ritorno».

SERIE D: OLICAR OK, SAN GIORGIO CENTALLO SPIEN[illegible]

Mondovì e Biella da sfavorito

■ Cominciano oggi i playoff del campionato di serie D maschile di basket. Una [illegible] formazione cuneese, il ■ Mondovì, ha conquistato nella «regular [illegible] il [illegible] ■ lottare per la promozione in C2. I monregalesi ■ Paolo Viara avranno però un compito molto difficile, dovendo affrontare la Lauretana [illegible] prima nel girone. L'incontro d'andata è in programma oggi alle 17,30 a Biella; il ritorno mercoledì a Mondovì. Il quintetto monregalese [illegible] disputato [illegible] bu[illegible] stagione, ■ prova ad andare avanti conscio delle proprie possibilità, [illegible] anche [illegible] valore dell'avversario. Nel playout, invece, è finita ■ stagione dell'Olicar [illegible] che ha conquistato la salvezza, battendo l'Acqui in trasferta per 67-72 (16-18, 25-35, 44-51) con 21 punti di Chionetti, 17 di Duffaut, 11 di Rissolio e 10 di Varaldo. La formazione di Marco Avalle si era già imposta all'andata per 75-52. Invece dovrà ancora soffrire il Centallo San Giorgio Salumi che, dopo aver perso il primo incontro [illegible] il Montalto Dora per 78-58, è stato battuto anche nel secondo per 80-76 (28-18, 42-30, 61-55). Adesso la formazione allenata da Daniele Tamagnone dovrà cercare di conquistare la salvezza nel secondo turno con la perdente del confronto tra Vigliano e Piossasco. [a. s.]

PLAYOFF C2. Si giocano oggi gli incontri d'andata del secondo turno dei playoff. Le ■ [illegible] saranno tutte in trasferta: la Fonte Vallechiara Alba andrà a Tortona, il Caffè Arabes Fossano [illegible] Arona e il Pulicenter Savigliano [illegible] ad Aosta. Sono tre impegni difficili, ma non impossibili per le squadre della Granda. Il più caricato è il Pulicenter che si è rivelato la «bestia nera» dell'Aosta, avendo vinto la gara di andata in casa per 82-79 dopo un tempo supplementare e perso rocambolescamente quella esterna per 75-74. Il «colpaccio» è alla portata della squadra del presidente Marco Testa che mai [illegible] arrivata così in alto.

PLAYOUT. Nel secondo turno per la salvezza entrano in gioco le altre due squadre cuneesi. Oggi l'OCM Fossano è impegnato a Novara, Granda Basket Cuneo domani andrà a Torino.

Stand enogastronomici e mostra di opere di artisti e artigiani di Langa

Due giornate dedicate ai prodotti tipici, all'enogastronomia, all'artigianato tralasciare momenti di divertimento

Tajarin e bon vin a Cossano Belbo

Nel weekend la tradizionale sagra degli «In»

COSSANO BELBO

Il paese della Valle Belbo è in festa e domani per la tradizionale degli «In». Due giornate dedicate ai prodotti tipici, all'enogastronomia, all'artigianato tralasciare momenti di divertimento. La rassegna prende nome dalla desinenza «in» che compare nei nomi dialettali molte specialità del luogo: tajarin ai ravioli al plin, dal salamin trifulin, dalla farina del mulin al furmentin e al bon vin.

La desinenza «in» compare anche nel dello scomparso e noto pittore cossanese «Cichinin» al quale la sagra dedica una mostra delle sue opere. «Cossano Belbo può vantare molti prodotti d'autore che si sono fatti conoscere ben oltre i confini locali» dice il sindaco Giuseppe Tosa. La sagra si apre oggi alle 19 con degustazione di prodotti tipici in cui non mancheranno friciule farcite, tajarin al ragù e dolci. La serata proseguirà alle 21 concerto-tributo a Lucio Battisti proposto dalla «10 HP Band».

L'inaugurazione sarà domani mezzogiorno con brindisi per tutti. I visitatori potranno anche un pranzo itinerante tra gli stand allestiti nel centro del paese con piatti preparati dalle cuoche delle frazioni di Cossano. Si potranno così degustare antipasti langaroli, tajarin, agnolotti al plin, secondi di carne contorno, dolci nocciole e castagne. Ai banchi d'assaggio saranno offerti vini dei produttori locali. Pronti per essere degustati ci saranno «100 moscati e 1000 noccioline».

Oltre agli stand enogastronomici sarà una mostra di opere di artisti e artigiani di Langa nonché la riproposta antichi mestieri. Per tutta la giornata di domani si esibiranno gruppi musicali con canti del folclore piemontese.

Per la buona riuscita della manifestazione molto impegno è venuto dalle frazioni cossanesi che porteranno le loro specialità gastronomiche alla sagra e dalle aziende che mettono i loro prodotti migliori a disposizione dei visitatori. La rassegna è anche un'occasione per conoscere paese della Valle Belbo citato nei libri degli scrittori Pavese e Fenoglio.

Comune conosciuto per i vini pregiati: moscato d'Asti, dolcetto d'Alba, il bianco Furmentin, vino raro tipico luogo. «Una delle più importanti del paese - sottolinea il sindaco - è la coltivazione della vite, in particolare la produzione di moscato d'Asti: Cossano fa parte dei 52 Comuni appartenenti alla zona tipica di questo vino docg».

Nel territorio di Cossano operano note aziende vinicole: la Cantina Sociale Terre nostre, S.Orsola, Toso, Villa Lanata, Montaldo, Scanavino. E inoltre l'azienda agricola La Ru, Poderi Roccanera, l'azienda agricola Bianco.

In un altro alimentari meritano di segnalare la cooperativa «Carni Valle Belbo», che fornisce carni e salumi tipici piemontesi, il mulino a pietra «Marino» le esclusive farine, gli amaretti e le torte nocciola della pasticceria Capello. Un fiore all'occhiello del paese è l'accoglienza con i ristoranti della Posta (Camulin), Universo, Scorrone, Lanterna nonché gli agriturismi San Bovo, Cascina Serra, La Rovere.

Accanto al settore vitivinicolo è sviluppato quello enomeccanico che ha negli ultimi anni una grande espansione. A Cossano ci sono aziende specializzate nel fornire impianti e macchine per la lavorazione delle uve, l'imbottigliamento e il confezionamento dei vini e più in generale dei prodotti alimentari.

Una serie di imprese agricole, artigianali, commerciali, industriali e cooperative che hanno saputo coniugare la tradizione un elevato livello tecnologico. La sagra degli «In» è organizzata da Comune, Pro loco, in collaborazione con Regione, Provincia, Comunità montana Langa delle Valli, enoteca «Colline del moscato» di Mango, Città , ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero.

Sagra Degli In

L'Artigianato dell'Enogastronomia

7-8 maggio 2005

REGIONE PIEMONTE
Provincia di Cuneo · Comunità Montana Langa delle Valli · Comune di Cossano Belbo
Associazione Turistica Pro Loco · Città del Vino
Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero

Programma

SABATO 7 MAGGIO
ore 19.00
- Degustazione di piatti tipici

Ore 21.00

DOMENICA 8
- Apertura della manifestazione

12.00
- Inaugurazione e brindisi

all'insegna
Stazioni con piatti tipici preparati dalle frazioni cossanesi.

- Banchi d'assaggio: I prodotti di Cossano Belbo capitano i prodotti d'autore del Piemonte e della Liguria.
- Stand di degustazione dei vini e prodotti tipici.
- "Due grandi dolcezze nostrane: 100 Moscati e 1000 noccioline". A cura Regionale "Colline del Moscato" e della Comunità na Langa delle Valli.
- Mostra-mercato di opere artisti e artigiani di Langa.
- Mostra di pittura e cartolina dedicata al pittore Francesco Bo "Cichinin".
- I trattoiai di Roccavignale.

Per la giornata si esibiranno gruppi con canti del folclore piemontese e musica etnica.

- Antipasti langaroli misti
- Tajarin
- Agnolotti al plin
- Secondi di carne con contorno
- Dolci di nocciole e castagne

Il tutto accompagnato da buon vin

L'Artigianato dell'Enogastronomia

Belbo, situato Valle Belbo, zona tipica dei Mosc d'Asti porta dell'Alta Langa, è il dell'artigianato enogastronomico.
Tajarin, ravioli al plin, salamin, trifulin, farina del mulin, furmentin e bon vin sono le proposte enogastronomiche d'autore che hanno celebre il piccolo centro langarolo.
Cossano Belbo vuole una giornata i suoi prodotti tipici e agli artigiani della Langa.
La desinenza i suoi prodotti tipici ispirato questa Sagra che anno in anno si consolida qualità e livello dell'offerta.

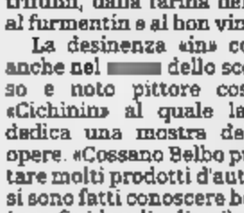
Info: Pro Loco: 339 5932342 - Comune tel. 0141 88125
E-mail: proloco@comune.cossanobelbo.cn.it
www.comune.cossanobelbo.cn.it

Comunità Montana Langa delle Valli

Per informazioni
COMUNITÀ LANGA DELLE VALLI
Belbo, Bormida e Uzzone
Via 12050 TORRE BORMIDA (CN)
TEL. 0173.828204 - FAX 0173.828914
info@langadallevalli.it - www.langadallevalli.it

REGIONE PIEMONTE · Il Piemonte scopritelo adesso · Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero

PASTICCERIA ARTIGIANALE
CAPELLO A.
Golosità
TORTA "LA
ricetta tradizionale con la gustosa nocciola Piemonte
AMARETTI
gusto ricco
LA TIRÀ
tipico dolce Langa
TRIFULIN
tartufi
Piazza Chiesa, 14 - 12054 COSSANO BELBO (CN) Tel. e Fax 0141 88155



Mulino a Pietra Naturale Biologico della Langa®
M A R I N O
PRODUZIONE LIMITATA
VENDITA ANCHE PER CORRISPONDENZA
COSSANO BELBO (CN) - per la Patria, 25
Tel. e Fax 88129 – www.mulinomarino.it
e-mail: info@mulinomarino.it

FARINE BIOLOGICHE CERTIFICATE MACINATE A PIETRA NATURALE
MAIS OTTOFILE
GRANO TENERO
FARINA DI CASTAGNE
FARINA DI CECI
FARINA DI MONOCOCCO
FARINA DI FARRO
FARINA DI SEGALE RISO E ORZO
GRANO SARACENO
FARINE PER INTOLLERANZE ALIMENTARI DA COLTIVAZIONE BIOLOGICA

Gruppo TOSA
TOSA · TOSA FRANCE · Mimi · MR
Avvolgitrici pallets film
automatiche con film
Reggiatrici automatiche Produzione reggia
Un servizio completo nell'imballaggio e fine linea
Loc. S. Bovo, - S.S. Vallebelbo - 12054 COSSANO BELBO (CN) ITALY
Tel. 0141 88285-6 - Fax 0141 - e-mail: info@tosa.it

CO-AL-VI RAZZA PIEMONTESE
CARNI VALLE BELBO
BIO LANGA
CON.SA.TI Cuneo
Consorzio per la e la valorizzazione della salumeria tipica Cuneese
Salumi produzione propria
CARNE CO.AL.VI, PIACERE GARANTITO
COSSANO BELBO
Località S. Bovo - Via Statale, 60 - Tel. 0141 88.250 - 88.595
CHIUSO il lunedì e martedì - APERTO la domenica mattina
CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba - Monforte, 10 - Tel. 0173 231.037
Spirito Europeo

IL CONCERTO [illegible] SULLA «MESSA DEL CORPUS CHRISTI» DI [illegible] E BYRD

Musica rinascimentale nella Collegiata di Triora

Musica rinascimentale inglese. E' una scelta sicuramente raffinata e inusuale quella che ha fatto Triora, nell'alta Valle Argentina che, questa sera, con inizio alle 19, propone, nella sua Collegiata, un concerto di musica rinascimentale inglese centrato sulla «Messa del Corpus Christi», firmata da Thomas Tallis e William Byrd. Due compositori molo noti oltre Manica. Tallis è uno dei maggiori compositori inglesi del 500, epoca nella quale fu organista di ben quattro sovrani e ancor oggi, in Inghilterra, è molto popolare al pari delle [illegible]e. Byrd, che visse tra la seconda metà del 500 e i primi decenni del 600 e fu anche lui al [illegible] dei reali inglesi, fu il più famoso degli allievi di Tallis e divenne, e [illegible] volta, [illegible] compositore molto popolare. La «Messa» di Tallis e Byrd sarà cantata dai partecipanti al corso di canto corale, diretto da Deborah Roberts ed Andrews Carwood, che Triora ha ospitato in questi mesi. Un concerto-saggio che chiuderà un'interessante esperienza culturale e musicale. L'ingresso, al concerto di questa [illegible] nella Collegiata, sarà libero. [b. m.]

DALLA CORALE POLIFONICA ALLA «FESTA DI PRIMAVERA» [illegible]

Il coro polifonico di Valleggia

Concerto e festa paesana oggi e domani a Valleggia

Intenso week-end a Valleggia. Stasera concerto, domani «Festa di primavera». Spiritual, canti della tradizione popolare, e polifonia profana [illegible] 21 di stasera nel Teatro Nuovo di Valleggia per "Volontariamente", settimana del volontariato e dell'associazionismo quilianese. Il concerto avrà come protagonista il Coro Polifonico di Valleggia, noto in Italia ed Europa, specialmente nel [illegible] [illegible] polifonia sacra. Ma questa volta saranno proposti, tra gli altri, anche brani popolari, di molte regioni italiane, fino alla tradizione ligure, ed alcune novità come i gospel, i tipici canti della religiosità afroamericana. L'ingresso al concerto è gratuito. Domani, invece, dalle 14,30 e si[illegible] e notte sul campo sportivo tradizionale «Festa di primavera» con merenda e cena: fave e salame, braciole e salciccia, patatine fritte, focaccette. E alle 15,30 spettacolo dei bambini della scuola materna dedicato alle mamme, in occasione dell'8 maggio, ma anche al papà. Nella adiacente sala mostre della Società operaia cattolica esposizione di quadri e ceramiche degli artisti di «Quilianoarte», visitabile sino a domenica 15. [l. p.]

APERTE LE DISCOTECHE CON PROPOSTE CHE SPAZIANO DAL COMMERCIALE ALL'HOUSE SENZA DIMENTICARE I RITMI LATINI

Cresce in Riviera la febbre del sabato sera

Varazze, prima stagionale al Gilda

LA NOTTE

GENOVA Sabato live con le cover [illegible] Replay al [illegible] Nada, [illegible] continuano gli appuntamenti con il ritmo. A El Cafè Latino nuovo spettacolo del gruppo Explosion Salsera. Al Cezanne di via Cecchi Don Miko e la sua band in concerto. Doppia pista anche stasera al [illegible]angò con i Dj Angelito e Antonio De Colombia. All'Elvis Cafè recital [illegible] Massimo Gori e [illegible] Foti, musica live anche al Seven Days con Davide Icardi. Aperti il Bistrotto di Bogliasco, il Maracujà, Jasmine Cafè, il New Paips, il Fellini by De Scalzi di via [illegible]II Ottobre, la Piscina dei Castelli e lo Schooner San Marco a Sestri Levante, le Thermae di Cavi e Lavagna, il Le Carillon di Paraggi.

VARAZZE Al Barcollo d'Alpicella Ac Dc tributo con la voce di Roberto Tiranti. Musica dal vivo tributo ufficiale ai Dire Straits con i Solid Rock al Takabanda. Serata danzante con l'orchestra «Sandra e i ragazzi del mare» da Carlin. Musica giovane al Vintage Discoclub, due piste commerciale-revival e R&r con 4 dj, Marcus, Mattia, Stefano e Unfy. Al dancing Nautilus liscio e revival con orchestra dal vivo e discoteca. Prima stagionale al Gilda con dj Carlo Mognaschi e Bruno Furlan.

CELLE L. Serata in [illegible] all'insegna dell'atmosfera latina (e Anni '60-'70 e '80) al Gaudì.

ALBISSOLA M. Alla Garitta «Revel» in concerto, Stefano e Gianluca (tastiere e percussioni).

CELLE L. Serata latina (e Anni '60-'70 e '80) al Gaudì, due sale. Ritrovi all'Intraicio, a La Ghironda, all'Hurricane, Charlie [illegible].

ALBISSOLA S. Ritrovi al Portichetto, al Pilar e alla Taverna di Mu.

PONTINVREA Music dal vivo al Beer Room.

CENGIO Karaoke alla Conca d'Oro di Rocchetta.

COSSERIA «Time Travel» in concerto al The Killer's Inn.

CAIRO M. Discoteca «Il Spider» (ex Chico) con Paolo Panelli e Mady dj. Al dancing La Perla serata liscio e revival con i Takabanda.

CARCARE Musica e ritrovo da Crespi, alla Corte dei Baroni e al Green Pub.

SAVONA Musica [illegible] con gli «Asilo Republic» allo Ju Bamboo, «Party» al Harry e Bistrò di via Trinchee. Alla Compagnia delle Indie musica doppia, attuale, commerciale, house, R&R, funky, Classics '70-'90 con i dj's Nik Leder e Paolo Pan. Orchestra al dancing Le Monde, al Milleluci e all'Aurora. Ritrovi al Vignoble, al Miglio Verde, a [illegible]io, al Rome, alla Boutique della birra e nei locali della Vecchia Darsena.

VADO Al Daubaci pre-discoteca e musica d'ascolto, con cocktail sud americani. Discoteca al Discodisco. Liscio con orchestra a La Lucciola di Segno.

SPOTORNO Liscio e revival con orchestra al dancing Castello.

FINALE Serata latina al dancing El Patio, con Ulisses e Luisito dj, gruppo Cristina Zanello. Night la Baia delle Stelle.

BORGIO V. Ri[illegible] al Capparo, al Poggio, all'Antica Società, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica, al Mulino Club ed al Ross's.

[illegible] Orchestra al dancing Malibù. Ritrovi all'Iguana, al Grisù e al Caffè Torino (musica dal vivo).

[illegible] «Secret Gardens» (Vintage rock cover) e «Guitar Planet» al Circolo Italo Calino del Kursaal. Musica dal vivo al Garden Lido. Al Saitta liscio-revival con orchestra Gianni Caffarena. Orchestra al Manhattan Inn.

[illegible] Al Salone delle feste ballo liscio con orchestra Enrico Cremon.

[illegible] Al Primo Piano Paradise ritmi latino-americani.

CASANOVA L. Analija Julia e The Black Chickens in concerto al ristorante Pinocchio.

ALBENGA Musica e ritrovi al Crazy Pub, alla Grigliata (latino-americano), all'Alcatraz, al Dart Club, al Caffè Noir, al Caprice.

ALASSIO Danza del ventre al ristorante Kaliffa. Wine-disco[illegible] U'Brecche, a [illegible] rotazione. Al Porto [illegible] discoteca con 4 sale e con i dj Marco Zanza, Antonello Love, Hu[illegible] dj, Miky Talarico, Cristiano8 records e Francis dj. Al Manila Club la «Baraonda» con la dance Anni '70 e '80, i lenti e tanti «flash backs» con dj. Musica [illegible] vivo o d'ascolto e ritrovi al Cabaret, al Mozart Caffè, al [illegible] Roma, da Spotti, alla Tavernetta, al Barlume, al Zanzibar, al Mezzaluna (duo «Rizzo e Rizzo»), al Maeve, al Tokai (discobar con il dj Stighi).

[illegible] Discoteca [illegible] genere commerciale e settore ristorante alla discoteca Lidò.

ANDORA Liscio e revival [illegible] Laura Fiori al dancing Timone. Piano bar a La Casa del Priore.

SAN [illegible] AL MARE Al Barock Cafe appuntamento «Chikito» con la magica atmosfera degli anni Settanta, Ottanta e Novanta [illegible] discoteca Chikito. Il via è alle 22.

DIANO SAN PIETRO Balli in pista alla discoteca Pop (alle consolle ci sono i deejay Pancho E. e Robylato): è l'ultima serata prima delle [illegible]ze estive».

DIANO MARINA Rock demenziale con i «Noi dobbiamo rimanere fuori», al Querida (ex Acqua Salata) al molo Landini, alle 22,30: la band imperiese torna di scena dopo tre anni con il nuovo chitarrista «Tony superstar». E' la serata conclusiva della stagione. Serata latino-americana tutta da ballare alla discoteca Sortilegio, in località Sant'Anna.

RIVA L[illegible] Musica da ballo con Giacomo Band dalle 21 al Sensual. Dalle 24,30 subentra a Dj Domix (musica commerciale e anni 70-80).

ARMA DI TAGGIA Videomusic al Flower's Pub. Al Clipper musica d'atmosfera. Musica d'ambiente all'Indalo bar.

TAGGIA Il gruppo torinese reggae Dub Fire è di scena al Germinal.

SANREMO Alle 15 ballo liscio con orchestra alla Ninfa Egeria. Aperitivi musicali, dalle 18, allo Zoo Bizarre, Gran Caffè Astra e bar Ariston. La [illegible] Voodoo bar, di piazza Colombo, concerto degli Shout (cover internazionali). Al casinò piano-bar con Davide Ravasio. Piano-bar con Gianluca Boetti al bar New En Plain. Musica pre-disco con dj al Teatrino Mangiafuoco. Musica [illegible] il dj Davide Penna al Victory Morgana Bay. Musica pre-disco al Teatrino di Mangiafuoco. Giochi di società e musica al Ghibli Pub. Dalle 23 musica e sexy-animazione al Piper di via Roma e allo Whisky a go-go. lap-dance al Pathea Club. Piano-bar con Leonardo alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle 2 apre il bar Porticli (musica varia).

OSPEDALETTI Al Dolce Vita musica da ballo con orchestra. Al Betise musica con dj a rotazione.

BORDIGHERA Al Chica Loca, locale sul mare di Franco D'Agostino, musica live con gli Spooky Pussy live band. Al San Marco Cafè suonano i Butterfly Scream. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello, tra i tavoli l'accoglienza di Romano e dello staff del locale di Franco Poggio.

[illegible]GLIA Francesco Buzzurro, chitarrista taorminese di nascita, ma agrigentino di adozione, porta il suo swing alla Moscabianca, alle 22,30. Al Dopolavoro ferroviario, in piazza Cesare Battisti, le danze, dal classico al liscio romagnolo ai balli moderni, sono animate dal dj Franco Bretta.

MONACO [illegible] balla alla discoteca Jimmy'z. Dj set [illegible] Karement e al The Legend. Live music al Sass Cafè e alla Rascasse.

NIZZA Musica lounge e cool dance al Liqwid. Show Nice Passion al Casinò Rhul

Frank (Noi dobbiamo rimanere fuori)

DA NON PERDERE

Prima stagionale al Gilda di Varazze con dj Carlo Mognaschi e Bruno Furlan. Si balla anche alla Compagnia Savonese delle Indie, Al Porto di Alassio, al Joy, al Lidò di Lalgueglia. Rock demenziale con i «Noi dobbiamo rimanere fuori», al Querida di Diano Marina alle 22,30: la band imperiese torna di scena dopo tre anni con il nuovo chitarrista «Tony superstar». E' la serata conclusiva della stagione. Francesco Buzzurro, chitarrista taorminese di nascita, ma agrigentino di adozione, porta il suo swing alla Moscabianca di Ventimiglia. Il musicista ha intrapreso a soli 6 anni lo studio della chitarra a plettro, per passare, dopo qualche anno, allo studio della chitarra classica. Recentemente si è esibito con l'Orchestra di Musica Contemporanea di Palermo al Teatro Al Massimo per la prima rappresentazione della Suite Sacra di Duke Ellington per coro, voci recitanti e big band.

APPUNTAMENTI CON LA MUSICA CLASSICA ED ETNICA, LA PISTA GO KART DI PONTINVREA APERTA SINO ALLE 22,30

Gastronomia e teatri nel fine settimana

Si ride con Manera e Imperia e Bergonzoni a San Lorenzo al Mare

DA VEDERE

ALTARE Fiera di merci varia oggi e domani pomeriggio in centro paese.

PONTINVREA La pista [illegible] kart «Vittoria» è aperta dalle 10 alle 22,30.

[illegible] «Concerti di Primavera» [illegible] Cappella Sistina. Concerto con il Gruppo Madigalistico Fuori tempo di Sanremo, presentazione di Aldo Pero (Villa Cambiaso ore 21). «INTERnazionale futura comunità», spettacolo teatrale a cura di Compagnia teatrale Cattivi Maestri e Filmstudio (Via Guarda Inferio[illegible] 21). Concerto dei Laeti Cantores di Quiliano, a favore dell'Associazione Savonese contro le Leucemie (Chiesa Conven[illegible] Cappuccini [illegible] 21). Oggi e domenica le visite guidate alla Cappella Sistina ed al [illegible] del Duomo.

QUILIANO Concerto (Brani profani e popolari) con il Coro Polifonico di Valleggia diretto da Giuseppe Rebella (Chiesa SS. Salvatore ore 21).

SPOTORNO «Festa dello [illegible]zioni», dalle 10 apertura degli stand [illegible] associazioni [illegible] esibizioni delle bande musicali di Bad-Dürrheim, dalle 14 la «Caccia al Tesoro» a cura della Croce Bianca, divertimento [illegible] da gratuita (adesioni [illegible] 019/746847), alle 15,30 la cerimonia della «Pestata» organizzata dalla Repubblica del Pesto lungo la passeggiata, seguiranno la festa p[illegible] Centro Sociale Anziani, l'apertura stand gastronomici dell'Avis e delle città ospitate, una simulazione primo soccorso pediatrico e (ore 21) il concerto del gruppo musicale «Il Triangolo».

NOLI Il soprano Paola Mattarese, canta le più belle canzoni del '900 tra Francia, Spagna, Italia ed America, accompagnata con la chitarra da Andrea Candeli e con il flauto da Michele Serafini (Oratorio S. Anna ore 21).

FINALE [illegible] 12° Premio Gabriella Richeri Mazzarelli riservato agli alunni delle scuole elementari, medie e superiori, esposizione dei disegni al Teatro Aycardi di Finalborgo, premiazione al Cinema Ondina oggi alle 10.

BORGIO V. Aperte al pubblico tutti i giorni le grotte Valdemino.

LOANO Chiusura dell'anno accademico Unitre con la commedia in tre atti «Che Famiglia» presentata [illegible] gruppo teatrale la Compagnia Instabile [illegible] Loano, esposizione dei lavori eseguiti dagli studenti dei laboratori e saggio di danza (Teatro Cappuccini, 15,30). «La [illegible]oca silenziosa delle stelle», l'arte di osservare, serata con telescopi e guida alla conoscenza delle costellazioni (lungomare ore 21). Spazio creativo per giocare e costruire aerei, mulini a vento, girasole, elicotteri, laboratorio a cura dell'Associazione Fantulin (Piazza Palestro ore 16)

TOIRANO Visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche.

CERIALE Giochi all'aperto per le [illegible] [illegible] centro storico [illegible] «I Fieuj di caruggi» che propongono giochi dimenticati come le fionde, la lippa, le trottole, i fucili ad elastici. In piazza della Vittoria laboratorio per [illegible] costruzione di aquiloni.

[illegible] Oggi inaugurazione del mobilificio «Grand'è», madri[illegible] Manuela Arcuri.

ALASSIO «Una lettera per il papà», 10° edizione del Geppetto d'Oro presso la Biblioteca in Piazza Airaldi alle 15. Escursio[illegible] notturna in [illegible] in bike, partirà da Borgo Coscia [illegible] un percorso di circa 20 chilometri, alle 19.30. Concerto etno-acustico a cura dell'Associazione Sornette di Novara, ore 21 chiesa Anglicana.

[illegible] Alle 21, al teatro Cavour, Leonardo Manera, uno dei comici più conosciuti [illegible] «Zelig», è il mattatore dello spettacolo «Aspetto e spero», che chiude la stagione.

SAN [illegible] AL [illegible] Show di Alessandro Bergonzoni: l'artista emiliano, alle 21,15, alla Sala Beckett, propone il monologo «Predisporsi al micidiale». L'iniziativa è inserita nella stagione «L'Albero in prosa», a cura del teatro dell'Albero, per la direzione artistica di Franco La Sacra.

[illegible]BRUNETTO Vernissage alle 17 della mostra di quadri e ceramiche delle artiste Anne Thoss, Marrie Nyqvist e Nicole Thoss.

ARMA DI TAGGIA A Villa Boselli alle 21,15, «Riflessi sull'acqua», saggio di fine anno della Scuola di teatro Officina diretta da Marcello Prayer. Ingresso libero.

SANREMO Dalle 9 sul piazzale Dapporto raduno di moto Harley Davidson. Alle 15 concerto degli Shout, alle 18 gli Hydra, [illegible] 21,30 Blues Express. Nel Museo civico mostra «Mondo fanciullo» con opere di Antonio Rubino. Ingresso 9-12 e 15-18.

[illegible] Aperitivi e chiacchiere, alle 18, all'Accademia Riviera dei fiori Balbo: serata conviviale Art pour l'Art in occasione della mostra Exhibit, [illegible] rassegna di artisti legati all'Accademia.

VENTIMIGLIA Alle 15, visita guidata al centro storico, ritrovo davanti alla Cattedrale, [illegible] euro a persone.

aria di primavera

Sabato 7 Maggio

"GalleriaInFiore"

Esposizione Floricultura Stella

"Festa della Mamma"

dalle 15,30 omaggi floreali

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Galleria Commerciale di Carcare

E in serata osservazioni astronomiche aperte a tutti

Oggi Loano guarda il cielo

Laboratori per costruire aquiloni

Oggi Loano punterà ancora una volta lo sguardo al cielo e le stelle. Lo farà con due iniziative promosse dall'Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Loano: nel pomeriggio con i bambini che giocheranno a costruire macchine volanti e la sera con gli astrofili di tutte le età che dal lungomare osserveranno il cielo.

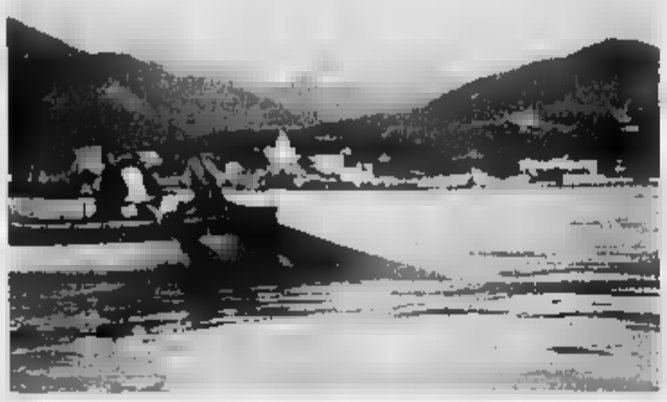
A partire dalle ore 16.00, Piazza Palestro si trasformerà in uno spazio di manualità creativa sul tema dell'aria e del cielo per la costruzione di macchine volanti.

Bambini e genitori si trasformeranno in abili Geppetto alle prese con martelli, seghetti, chiodi e materiali "poveri" e di "recupero". Il tutto trasformato in poche ore di gioco in aerei, girandole, elicotteri e tanto altro a seconda della fantasia dei partecipanti.

Il gioco sarà il mezzo attraverso il quale si inviteranno tutti i partecipanti a riflettere sull'importante tema del riciclo e della difesa dell'ambiente. Il materiale utilizzato sarà legno di recupero e cartoncino.

A fine il laboratorio sarà l'Associazione Fantulin che tornerà a Loano il 21 maggio per giocare e costruire aquiloni e mongolfiere.

Il viaggio alla scoperta della volta celeste prosegue la sera, a partire dalle ore 21.00 con la serata di osservazione diretta del cielo realizzata in collaborazione con il Gruppo Astrofili Volontari Ingauni.



Bisognerà naturalmente aspettare che il cielo diventi notturno e poi il gruppo astofili G.a.v.i. guiderà i presenti all'osservazione del cielo ad occhio nudo e tramite strumenti. In particolare sarà insegnato come orientarsi e come riconoscere le principali costellazioni.

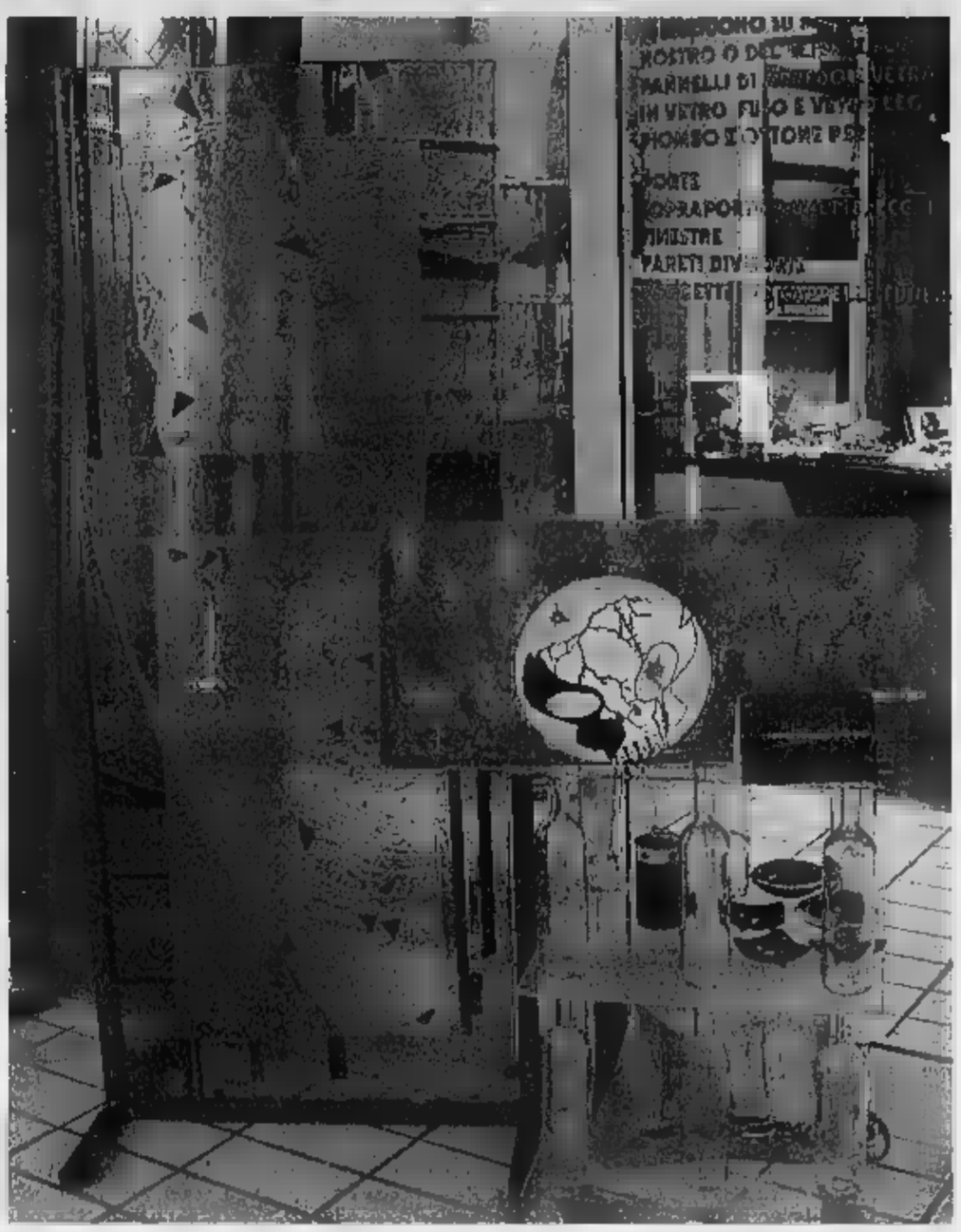
Per l'occasione, sulla passeggiata a mare di Loano, tra i Bagni Perelli e i Bagni Kursaal saranno disposti dieci telescopi e una postazione di fotografia astronomica.

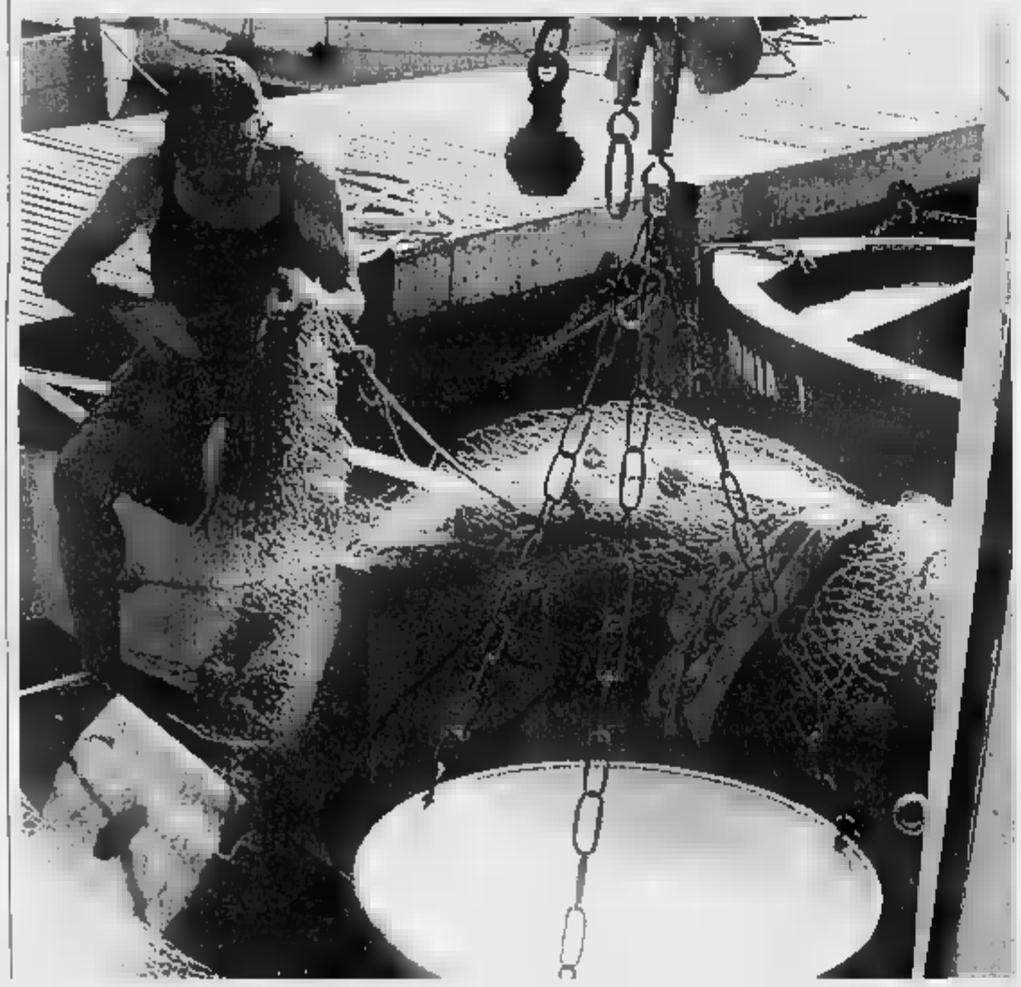
Si potrà poi avere una visione d'insieme del cielo primaverile grazie alla tecnologia.

Il gruppo astrofili, infatti, attraverso un software planetario in parallelo con il cielo reale della serata, farà una presentazione virtuale del cielo che sarà proiettata su un maxi schermo. Si potranno osservare gli ammassi stellari del Cancro e della costellazione di Ercole. Altri oggetti del catalogo Messier saranno osservabili nella "Costellazione dei cani da caccia" e nell'"Orsa maggiore" e ancora, si potranno osservare gli ammassi di galassie della "Vergine". Sarà poi approfondito il tema delle meteore (stelle cadenti) e saranno presentate le stelle doppie visuali e i pianeti visibili in questo periodo.

Per l'occasione sarà allestita una mostra fotografica didattica con le immagini dei corpi celesti.

Segnaliamo, infine, che il cielo e le stelle oltre a trovare spazio a Palazzo Doria, fino al 16 giugno, nella mostra "La voce silenziosa delle stelle" di Walter Valentini, si potranno osservare, fino alla fine del mese di maggio, nelle vetrine dei negozi della città dove si svolge la rassegna "Arte in vetrina". La mostra itinerante, che si snoda lungo le vie commerciali del centro, accoglie le opere dei giovani artisti dell'Istituto d'Arte di Imperia dedicate proprio alla volta celeste.





Sabato 14 la festa arriverà al culmine con una grande frittura distribuita gratuitamente

Una settimana dedicata al pesce azzurro

Dal 9 al 15 maggio acciughe e sualli protagonisti

Loano dedica una settimana, dal 9 al 15 maggio, alla promozione del pesce azzurro, un prodotto (alice, sardina, suallo, buga) che nell'economia locale ha per tradizione costituito una fonte importante di alimentazione e un valido bene di scambio.

La settimana del pesce azzurro, promossa dall'Assessorato al Turismo, Cultura e Sport si inserisce nel programma della rassegna Arte del gusto che propone un itinerario alla scoperta dei prodotti e dei sapori tipici della gastronomia locale.

«Obiettivo del progetto - spiega l'Assessore Nicoletta Marconi - è quello di promuovere i principali elementi locale, valorizzare i ristoratori locali e nello stesso tempo far conoscere l'ambiente, le tradizioni, e la cultura del luogo».

Dal 9 al 15 maggio, i ristoranti e alberghi di Loano che hanno aderito al progetto potranno assaporare gustose ricette a base di pesce azzurro, pesce, popolarmente detto "povero", che in tempi non troppo lontani era la base dell'alimentazione dei pescatori ed era scambiato con i frutti degli orti dei contadini. Oggi viene considerato un prodotto di alto valore alimentare con un ruolo fondamentale nella dieta equilibrata.

Gustoso, ricco di proteine facilmente assimilabili e povero di grassi il pesce azzurro sarà il protagonista della maxifrittura in programma sabato 14 maggio, sul lungomare di Loano.

Oltre quattrocento chili di pesce (alici, sardine, sualli e bughe) finiranno nell'olio bollente di una maxi padella di due metri di diametro e saranno distribuiti caldi ai turisti e ai buongustai presenti.

A garantire la qualità del prodotto sarà la Cooperativa Pescatori G. Colombo che pescherà la giornata e consegnerà il pesce ai maestri cucinieri del Comitato "Sagra del Crostolo" di Loano. A partire dalle ore 15.00 gli esperti cuochi mostreranno al pubblico tutte le fasi di preparazione e cottura del pesce, dalla pulitura alla friggitura.

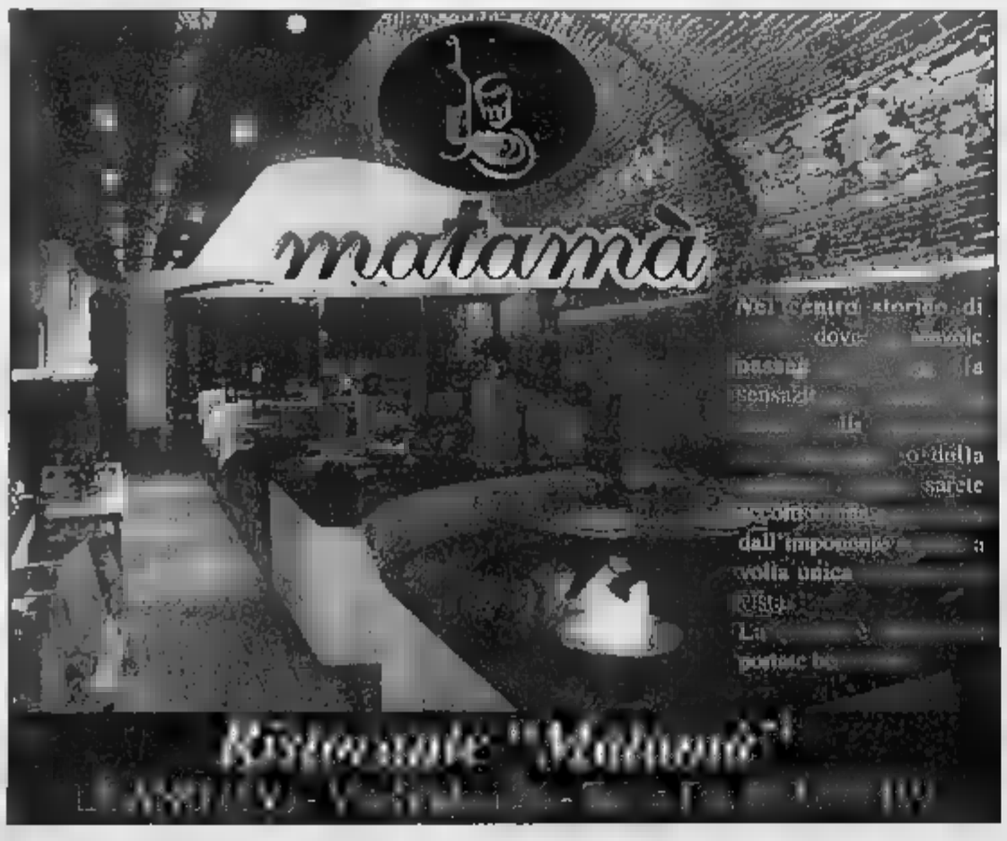
La Cooperativa Pescatori Colombo, che riunisce i pescatori di oltre 40 imbarcazioni, rappresenta una delle più importanti e storiche realtà del territorio. Fondata nel 1941 riceve e distribuisce sui mercati il pesce delle barche associate (pescherecci di alto mare o barche che fanno pesca locale).

La festa del pesce azzurro darà solo l'occasione di promuovere un prodotto regionale di qualità, ma anche l'opportunità di far conoscere la cultura e le tradizioni della pesca.

Grazie, infatti, alla collaborazione dell'Associazione Culturale Marinara Lodanum e della Società Lavoratori Mare, sul lungomare troveranno posto gli antichi mestieri marinari.

Tra reti, cime e altri attrezzi da pesca, i vecchi lupi di mare di Loano saranno impegnati a mostrare gli utensili e le tradizionali attività legate alla pesca: lancio del resaggio, impiombatura, uso dei palamiti, salagione delle sardine e attività dei cordari (realizzazione di cordame, cime e cavi per navi). Inoltre, sarà esposta la mostra fotografica, abitualmente ospitata nel Santuario della Madonna del Loreto, con le immagini degli ex voto marinari, ovvero altari, sculture, dipinti, oreficerie offerti dai navigatori in dono alla Madonna e ai santi intercessori. In mostra ci saranno inoltre anche modellini di gozzi ed imbarcazioni da pesca.

Completerà la rassegna dedicata all'attività di pesca una mostra fotografica, curata dalla Cooperativa Pescatori G. Colombo di Savona, dedicata agli aspetti più significativi della vita del pescatore. Nelle immagini si ritrovano momenti di pesca, tipi particolari di cattura dei pesci, attrezzi di lavoro, presente e passato dai volti dei pescatori segnati da un duro ambiente di lavoro.



piemonte e valle d'aosta

APPUNTAMENTI

Invito al mare

Harley Davidson a Sanremo
Il fascino delle grotte
di Toirano e Borgio Verezzi

«Festa delle associazioni», a **Spotorno** oggi: dalle 10 apertura degli stand delle associazioni con esibizioni delle bande musicali di Bad-Dürrheim, dalle 14 la «Caccia al Tesoro» a cura della Croce Bianca, divertimento e merenda gratuita (adesioni al numero 019/746847), alle 15,30 la cerimonia della «Pestata» organizzata dalla Repubblica del Pesto lungo la passeggiata , seguiranno la festa presso il Centro Sociale Anziani, l'apertura stand gastronomici dell'Avis e delle città ospitate, una simulazione primo soccorso pediatrico e (ore 21) il concerto del gruppo musicale «Il Triangolo». A **Borgio Verezzi** sono aperte al pubblico tutti i giorni le grotte Valdemino. Sono anche visitabili le grotte preistoriche di **Toirano** (nella foto).

A **Sanremo** dalle 9 sul piazzale Dapporto raduno di moto Harley Davidson. Alle 15 concerto degli Shout, alle 18 gli Hydra, alle 21,30 Blues Express. Nel Museo civico mostra «Mondo fanciullo» con opere di Antonio Rubino. Ingresso 9-12 e 15-18.

TEATRO

Iacchetti e i computer

«Un virus nel sistema»
la lotta impossibile
col mondo tecnologico

Uomini e computer, chi vincerà? La risposta a Enzo Iacchetti, protagonista stasera, al Teatro Civico di Varallo Sesia, di «The Bug, un virus nel sistema». Nella commedia di Richard Strand, il conduttore di «Striscia» presta il volto a Dennis, dipendente di una grande compagnia che progetta e costruisce impianti di automazione industriale. Dalle 21, info per i biglietti: 0163/562711. [g. bar.]

RIEVOCAZIONE STORICA

Pollenzo, battaglia tra Romani e barbari

Nel 402 d. C., si combattè la battaglia tra le truppe del generale Stilicone e quelle del barbaro Alarico. Un anniversario che Pollenzo non ha dimenticato. Stasera, alle 20, in piazza Vittorio Emanuele II, invito «A cena da Trimalcione», con bevande e piatti della cucina romana. Ci saranno personaggi in costume, a cura del gruppo storico «Pollentia romana» (informazioni 0172458284 - 0172430185). Domani vie e piazze ospiteranno il mercato romano, degustazione di cibi e sapori dell'antica Roma e nel pomeriggio animazioni in costume. Visite al complesso neogotico, all'Agenzia e alla Banca del vino. [v. m.]

SAGRA

Formaggi

In tavola a Cellarengo
menù sfiziosi
con le tome piemontesi

Fine settimana a Cellarengo, nel nord dell'Astigiano, con la quinta edizione della «Furmagià» organizzata dalla Pro loco. Stasera alle 20,30 e domani alle 17,30 in piazza Castelvecchio si potrà gustare un menù con ricette interamente a base di formaggi piemontesi. Ci sarà anche musica: stasera liscio e domani latino-americano. Una parte del ricavato sarà devoluta per la ricerca contro il cancro. Non occorre prenotazione.

MANIFESTAZIONE

«Racconigi in musica»

Complessini per le vie
bancarelle, hobbysti
e prodotti tradizionali

Domani appuntamento con «Racconigi... in musica», nell'ambito di «Racconigi in festa», organizzata dall'associazione commercianti per promuovere l'immagine della città. Dalle 10 al tramonto, vie e piazze del centro saranno animate da complessi musicali e dalle bancarelle di negozianti, hobbysti e produttori di «Fattoria Amica». Saranno cinque domeniche a tema, una ogni mese, dedicate a famiglie, alla riscoperta della «vita di borgo» e al concorso «Racconigi...premia». [a. m.]

ALLA FIERA DEL LIBRO CON «LA STAMPA»

Gratis agli incontri in Sala Arancio alla Fiera del Libro di Torino. L'opportunità è offerta ai primi 10 lettori de *La Stampa* che almeno un'ora prima dell'incontro si presenteranno con il coupon allo sportello «Cambio inviti» della Regione, all'ingresso della Fiera. Informazioni al numero verde della Regione 800.329 329 (dalle 9 alle 18). Gli appuntamenti di «Sognimmediati», in programma oggi sono: alle 11 «Nuovi editori e nuovi media», alle 16 «Sognarte», alle 18 «Festival piemontesi di letteratura», alle 20,30 «La dreaming matrix».

GASTRONOMIA

Sagra dell'asparago

Nel Novarese stasera
c'è il ballo in piazza
domani il palio dei maiali

E' la più antica e anche una delle più sentite tra le sagre gastronomiche della Lomellina, appena varcato il confine tra Novarese e Lombardia: a Cilavegna fino all'undici maggio si festeggia l'asparago. Mentre l'ortaggio conosce una stagione-boom (la produzione qui è pressoché raddoppiata), il programma resta fedele a una collaudata tradizione proponendo serate gastronomiche, musica (stasera ballo in piazza) e domani alle 18 il palio dei maiali tra i quattro rioni. [c. br.]

FESTA A VERBANIA

Artigianato e sapori

Prodotti tipici d'Italia
e ritmi latini
sotto la basilica di Intra

E' il momento «clou» della patronale di San Vittore a Verbania. Accanto alla basilica è in funzione oggi e domani lo stand gastronomico del comitato «I Pacian da Intra», con distribuzioni di specialità accompagnate alla sera da musica e ballo. Sempre attorno a San Vittore, sono possibili altre degustazioni e acquisti al mercatino «Artigianato e sapori d'Italia» del Gruppo Gulliver. Domani pomeriggio, alle 14 danze latine e alle 17,30 allo stadio dei Pini la sfida stracittadina di calcio tra Intra e Pallanza - Memorial Pier Luigi Gini. [s. r.]

le trame dei film

LIETTA TORNABUONI consiglia
**** BELLO
*** INTERESSANTE/DIVERTENTE
** MEDIOCRE
* BRUTTO

BE COOL. Commedia d'azione. Regia di F. Gary Gray, con John Travolta e Uma Thurmann. Seguito di «Get shorty», descrive le vicissitudini nel mondo discografico di Los Angeles dell'intraprendente Chili Palmer. ***

LA CADUTA. Drammatico. Regia di Oliver Hirschbiegel, con Bruno Ganz e Alexandra Maria Lara. La segretaria di Hitler rievoca la fine del Fuhrer, il racconto si concentra tra il 20 aprile e il 2 maggio del 1945. **

CELLULAR. Azione. Regia di David R. Ellis, con Kim Basinger e Chris Evans. Un giovane (Evans, grossimamente ne «I fantastici quattro») riceve una telefonata al cellulare: una donna disperata dice di esser stata rapita da cinque uomini e chiede aiuto. **

LE CROCIATE. Avventura. Regia di Ridley Scott con Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore de «Il Gladiatore» narra la storia di un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate e, giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo nella difesa contro i Saraceni. ***

LA FEBBRE. Commedia. Regia di Alessandro D'Alatri, con Fabio Volo e Valeria Solarino. A Cremona il geometraBettini è un entusiasta che vuol rendere concreto il sogno: aprire un locale con gli amici. **

GIOCO DI DONNA. Drammatico. Regia di John Duigan, con Charlize Theron e Penelope Cruz. Nella storia d'amore, che si dipana dal 1933 a Cambridge sino alla seconda guerra mondiale, tra la fotografa Gilda e lo studente irlandese Guy Clarence Mill, infermiera claudicante di origine spagnola. **

MANUALE D'AMORE. Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. Quanno storia descrivono momenti di un rapporto di coppia. **

MISS FBI: INFILTRATA SPECIALE. Commedia. Regia di John Pasquin, con Sandra Bullock e Regina King. Ritorna Gracie Hart, affascinante e popolare agente Fbi mandata in missione a Las Vegas con la tenace collega Sam Fuller. **

MISSIONE TATA. Commedia. Regia di Adam Shankman, con Vin Diesel e Faith Ford. Vin Diesel («xXx») è un marine a cui viene assegnata un'insolita missione: proteggere la moglie e i cinque scatenati figli di uno scienziato impegnato a lavorare lontano da casa su progetti governativi segreti. **

OLD BOY. Thriller. Regia di Chan-wook Park, con Choi Min-sik e Yu Ji-tae. Oh Dae-Su è un uomo normale che vive con una moglie e una figlia che adora: un giorno del 1988 egli viene rapito senza un apparente motivo e portato in una prigione in cui apprende che la consorte è stata brutalmente uccisa e la polizia indica in lui il probabile omicida. ****

SAHARA. Avventura. Regia di Breck Eisner, con Matthew McConaughey e Penelope Cruz. Sulle tracce della «Nave della morte», il cessato di lesori Dirk Pitt incontra Eva Rojas, scienziata delle Nazioni Unite, e la affianca nell'inchiesta su una tremenda epidemia che si sta diffondendo nel Nord Africa. **

STAGE BEAUTY. Commedia drammatica. Regia di Richard Eyre, con Billy Crudup e Claire Danes. Nella Londra del 1600 il re Carlo II emana un proclama in cui consente alle donne di apparire sul palcoscenico a teatro. Il provvedimento getta nello sconforto gli attori specializzati in ruoli femminili. ***

L'UOMO PERFETTO. Commedia. Regia di Luca Lucini, con Francesca Inaudi e Gabriella Pession. Innamorata di Paolo, la brillante pubblicitaria Lucia soffre nel sapere che lo sposerà Maria, la sua migliore amica: per far saltare il matrimonio, assolderà un attore squattrinato per far innamorar- la futura sposa. *

XXX 2 - THE NEXT LEVEL. Azione. Regia di Lee Tahamori, con Ice Cube e Will Smith. Il presidente degli Stati Uniti è in pericolo: gli agenti della Sicurezza Nazionale hanno bisogno, per proteggerlo, dell'aiuto di Darius Stone, ex soldato dei reparti speciali in prigione. ***

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

al CINEMA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmazione cinestudi novaresi: www.mcdt.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
Stage beauty. Ven. e sab. or.: 20,15; 22,30. Dom. or.: 15,45; 18; 20,15. Lun. e mart.: or.: 21,15 spett. unico.
Merc. e giov.: **Mare dentro** (viplorum). or.: 21,15.

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Le conseguenze dell'amore. Or.: 21,15; sab.: 20,20; 22,30; dom.: 18,10; 20,20; lun., mart., merc., 21,15.
Giov. 12: **La ragazza con l'orecchino di perla** (cinetorium, or.: 21,15).

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
La crociata. Or. fer. 21,30. sab. 19; 22, dom.: 17; 21,30. Lun. riposo.
Da mart.: continua **La crociata.**

S. CURZIO. Tel. 0321 - 465.484 (segr. tel.).
Les choristes (Cinetorium), or. 17,30; 21.
Da sab a mart.: riposo.
Merc. 11: **La ragazza con l'orecchino di perla** (prefestivi), or.: 21.

PERNATE

SANT'ANDREA.
Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunita.it.
La febbre.
Or.: 21,30; dom.: 16 e 21.

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.566.
Fino a lun.: **La febbre.**
Or. ven, sab, lun.: 21; dom.: 16 e 21.

GOZZANO

MOVIE PLANET MULTISALA.
Per ascoltare la programmazione: 0321 987.046 - 0321 988.872.
Per prenotare: 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.movieplanetbellinzago.it.

SALA 1: Miss Fbi: infiltrata speciale, fer: 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,40; dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
SALA 2: Sahara, Fer.: 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,40; dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
SALA 3: XXX2: The next level. Fer.: 20,15; 22,30; sab. 17,40; 20,15; 22,40; dom. 15,15; 17,40; 20,15; 22,30.
SALA 4: L'uomo perfetto, or. fer. 20,20; sab. 16,30; 18,30; 20,20; dom. 14,30; 16,30; 18,30.
SALA 48: Cellular. fer.: 22,30, sab. 22,40, dom: 20,20; 22,30.
SALA 5: La crociata, Fer.: 19,50; 22,30. Sab. 17; 19,50; 22,40; dom.: 14,20; 17; 19,50; 22,30.
SALA 6: La crociata, fer. 21,30; sab. 18,30; 22,40; dom. 15,20; 18,30; 21,30.
SALA 7: Missione Tata, fer. 20,30; 22,30; sab. 16,30, 18,30; 20,30; 22,40; dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 8: Gioco di donna, fer.: 20; 22,30; sab.: 17,30; 20; 22,40; dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

BORGOMANERO

NUOVO MULTISALA
Telefono 0322-81741
SALA 1: fino a giov. 12 **La crociata**, fer. or.: 15,40; 22,15; fest.: 14,30; 17; 19,40; 22,15.
SALA 2: fino a giov. 12 **Missione Tata**, or. fer.: 20,15; 22,15; fest.: anche 16,15; 18,15.
SALA 3: fino a lun. 9 **La febbre.** Or. fer.: 20,15, dom. anche 16,15; 18,15; 20,15. **XXX2**, fer. e dom.: 22,15. Mart. 10: **Hotel Rwanda** (cinetorium, or.: 21,15). Merc. 11 e giov. 12: **La febbre** or.: 20,15; 22,15.

CAMERI

BALLARDINI.
Fino a dom.: **Manuale d'amore**, Or.: fer. e fest. 21. Dom. anche **Robots**, solo spett. pom. ore 15.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331-914.285. Info. pren.: 16.30-21; dom. 16.30-21. Sito web: www.metropolisarna.it.
La crociata, or. fin. (sospeso lun. 9 e giov. 12 or. 19,50; 22,20): 19,50; 20,10; 22,20; 22,40.Sab.: 17,40; 19,50; 20,10; 22,20; 22,40; 1; dom.: 14,50; 15,10; 17,20; 17,40, 19,50; 20,10; 22,20; 22,40.
Old boy, fer. 20,20; 22,50. Sab. 17,50; 20,20; 22,50; 1. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

XXX2 - The next level, fer. 20,10; 22,40. Sab. 17,40; 20,10; 22,40; 0,50. Dom: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
L'uomo perfetto, fer.or. 20,20; 22,40. Sab: 17,50; 20,20; 0,50. Dom: 15,20, 17,50; 20,20; 22,40.
Il volo della Fenice, fer.: 20; sab. 17,30; 20; dom.: 15; 17; 20.
Cellular, fer.: 22,50; sab.: 22,50; 1; dom. 22,50.
Gioco di donna, fer.: 20. Sab/Dom.: 17,30; 20. dom. anche 15.
The ring 2, fer.: 22,50; sab.: 22,50; 1; dom.: 22,50.

METROPOLIS DUE.
Missione Tata, fer/Sab.: 20.10; 22,40. Dom. anche 17,40.
Sahara, fer/sab.: 20; 22,20. Dom. anche 17,30.

METROPOLIS FESTIVAL.
Lavorare con lentezza, Mil. or.: 17,30; lun. 8: 21,30.
Le invasioni barbariche, giov. 12: or.: 20,10; 22,40.

OLEGGIO

COMUNALE Tel. 0321-91.183.
RIPOSO.

TRECATE

SILVIO PELLICO. Telefono e infosegreteria telefono 0321 - 777.122.
The ring 2, or.: sab.: 20; 22,15; dom. e lun.: 21.

VCO

DOMODOSSOLA

CENTRO MULTISALA 1 / SALA CENTRO.
Fino a mart.: **Le crociate**, or. fer. e fest.: 19,25; 22,30. Merc. e giov.: riposo.

CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO.
Fino a mart.: **Troppo belli**, Mil. e fest. or.: 20; 22,30. Merc. e giov. riposo.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Fino a dom.: **Be cool**, or.: ven. 21; sab.: 20,22; dom.: 21.

ORATORIO. Tel. 338.1632.676.
CHIUSO.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su seg. tel. 0323 - 401.940.
CHIUSO.

VIP. Info. t. segr. 0323 40.19 40.
CHIUSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Orari e info. su seg. tel. 0323 - 501.964.
Fino a dom. **Missione Tata**. Orari su segr. tel.a, Lun. riposo. da mart. continua la programmazione.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Orari e info. su seg. tel. 0323 - 501.964.
Le crociate. Orari su segr. tel. Lun. riposo.
Da mart. continua la programmazione.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ALFIERI. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
Le crociate, apertura ore 19 spettacoli ore 19,30; 22,15.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.533
Missione Tata, apertura ore 19,30 spettacoli ore 20; 22,15. Ingresso € 5,50 ridotto € 5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.533
Sahara, apertura ore 19,30 spettacoli ore 19,40; 22,15.
Ingresso € 6,50 ridotto € 5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Il volo della fenice.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
www.cinemalux.it
La febbre. Ore 19,40; 22,10.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21,15 lo Spazio Scenico in **Daniderment** una commedia di Pino Marcone

BORGOSESIA

CINE-PARROCCHIALE Inf. Tel. 0163-22.698.
Litigi d'amore. Ore 21,30.

BASTIONA

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

TANTHIA'

REX. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
Crimen perfecto. Ore 20; 22.

TRINO

CINE OPEN DOLBY Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-828.600.
Striscia, una zebra alla riscossa. Ore 21,30

VARALLO

SETTIMO. Via Don Bosco, 5 - Inf. Tel. 0163-522.88.
PROIEZIONI SOSPESE

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele.
The bug (Un Virus nel Sistema) di Richard Strand con Enzo Iacchetti. Ore 21.

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZONI. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312.
SALA 1: Sahara, di Breck Eisner (avventura). Orario: 19,45; 22,30.
SALA 2: La crociata, di Ridley Scott (storico). Orario: 19; 22.
SALA 3: Miss Fbi: infiltrata speciale, di John Pasquin (commedia-azione). Orario: 20; 22,30.

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
XXX 2: The next level, di Lee Tamahori (azione).Orario: 20,15; 22,30.

SOCIALE VILLAN.
Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Teatro.

COSSATO

COMUNALE Inf. tel. 015-93.699.
Crimen perfecto, di Alex De La Iglesia (commedia nera). Orario: 20,15; 22,15.

PLAY MOVIE. Inf. tel. 015-92.28.49.
Alla blue - Universo erotico (film a luci rosse v. m. 18 anni). Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27.
Ticketa di Abbas Kiarostami, Ken Loach, Ermanno Olmi (drammatico). Orario: 20; 22,15.

VIGLIANO

ERIOS. Inf. tel. 015-51 05 68.
Crimen perfecto, di Alex De La Iglesia (commedia nera). Orario: spett. unico ore 21,30. Prezzi: intero 6,50 €; ridotto 4,50 €.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-24 23.118.
OGGI RIPOSO.

PRAY

ECCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323.
Sahara, di Breck Eisner (avventura). Orario: spettacolo unico ore 21,30.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANCILLOS. Inf. tel. 015-74.25.12. La programmazione è temporaneamente sospesa.

TRIVERO - PONZONE

QUIETE. Inf. tel. 015-729.22.04.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA (VIGLIANI CINEMA).
Cellular. Ore 20,15.
Il ritorno del Monnezza. Ore 22,30.

THEATRE DE LA VILLE.
La crociata. Ore 20; 22,30

CERVINIA

DES GUIDES.
CHIUSO FINO AL 10 LUGLIO.

CHAMPOLUC

SANT'ANNE. CHIUSO.

COGNE

EDEN PARADIS. CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO.
Sala Centro Congressi: CHIUSO.

GRESSONEY-ST-JEAN

SPORT HAUS.
CHIUSO.

ST-VINCENT

AURITORIUM.
Striscia, una zebra.... Ore 18.
Be cool. Ore 20.15.
xXx 2. Ore 22,30.

IDEAL.
La crociata. Ore 17; 20; 22.30.

TORBA

MICHEMA.
La crociata. Ore 19,30; 22.30.

BOARO-GUASTI.
xXx 2. Ore 17.30; 20; 22.30.

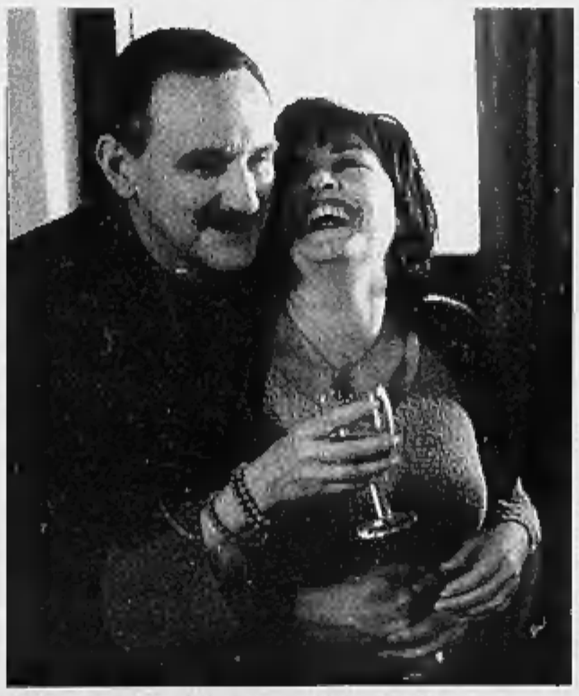
POLITEAMA.
Profondo blu. Ore 20,30.
Gioco di donna. Ore 22.30.

SCELTO PER VOI

di Lietta Tornabuoni

Le invasioni barbariche

La malattia simbolo
del malessere
della nostra civiltà



Un'immagine tratta dal film «Le invasioni barbariche»

IN un film intelligente, commovente, divertente, Denys Arcand, il regista canadese francofono sessantaduenne, maestro del cinema di conversazione, narratore della borghesia colta, racconta l'invasione barbarica più definitiva: quella della malattia e della morte nel corpo di un uomo maturo, simbolo del malessere della civiltà contemporanea. Un professore universitario di Storia è in ospedale, sta morendo di un tumore incurabile. Il figlio, uomo d'affari residente a Londra gli organizza la convalescenza.

"Un sorriso per la cucina", dal 1° Marzo è ricominciata la raccolta punti.
Valle JOSINA
Costumi e sapori dalla Bisalta
negozi nella provincia
Benevagienna, Borgo S.D., Boves, Bra, Busca, Cavallo, Cavi, Cuneo, Dogliani, Fossano, Saluzzo, Mondovì, Peveragno, Savigliano.
Punto JOSINA Qualità

Alla P.I.C. concessionaria Citroen in via Monte San Gabriele a Novara

Pluriel C3 berlina che cambia d'abito

Diventa cabriolet, spider e spider pick-up

NOVARA

Auto giovani, efficienti, risparmiose sia nel prezzo che nei consumi: il marchio prestigioso che risponde a tutti questi requisiti è quello della Citroen, che a Novara ha la concessionaria ufficiale in via Monte San Gabriele 16 alla P.I.C. Da tempo P.I.C. è un punto di riferimento per gli appassionati di automobili e per chi cerca un veicolo sicuro, compagno affidabile di ogni giorno, strumento per il lavoro, per la famiglia e per il relax. Alla concessionaria di via Monte San Gabbriele a Novara perchè qui non si trova soltanto una concessionaria di Citroen, ma anche uno splendido show room, officina qualificata e personale altamente specializzato, in grado di seguire il cliente per qualsiasi esigenza. E da P.I.C. si possono trovare tutti i modelli Citroen, compresi gli ultimi successi della Casa francese, a cominciare dalla C3 Pluriel.

Pensata come un abito, per cambiare ad ogni occasione, la nuova proposta Citroën C3 Pluriel si trasforma da berlina a berlina panoramica, a cabriolet, a spider, a spider pick-up, e diventa l'auto cool dell'estate. C3 Pluriel in realtà non è un'auto. E' un luogo di aggregazione. E' uno stile di vita. E' modo per divertirsi. E' un'icona. E' un concetto, un'idea innovativa di grande seduzione. Per questo sta avendo un successo incredibile in tutta Europa. Lo stile interno, dalle forme fluide e conviviali, è ispirato al tempo libero e assicura una visibilità ottimale per tutti i passeggeri. La doppia tonalità della scocca e degli archi accentua la particolarità dei volumi e sottolinea le caratteristiche uniche di questa berlina trasformabile. C3 Pluriel è l'eleganza che fa la differenza.

Tre le motorizzazioni con cui viene offerto questo straordinario modello: 1.4 e 1.6 benzina ad iniezione elettronica, ed 1.4 iniezione diretta ad alta pressione. E tutte si distinguono per le prestazioni di alto livello ed i comnsumi particolarmente contenuti, due caratteristiche che da sempre fanno lo stile Citroen!

Spopolano anche due modelli della casa francese come la C4 Berlina e Coupè

Xsara Picasso monovolume che piace

Si può personalizzare con una tavolozza di 11 colori

NOVARA

Altri due modelli stanno spopolando nel settore dell'auto, ed anche per questi è d'obbligo una visita alla P.I.C., la concessionaria Citroen di via Monte San Gabriele 16, a Novara.

In primo luogo la nuova C4. C4 Berlina e C4 Coupè presentano ognuna uno stile forte e specifico, ma condividono la stessa abitabilità generosa. Il benessere a bordo è garantito grazie alla presenza di equipaggiamenti totalmente innovativi, studiati per una guida confortevole e serena. La silhouette di C4 Berlina, lineare e protettiva, è caratterizzata da grafismi unici. All'armonia delle linee si aggiunge lo sviluppo in lunghezza della superficie vetrata, che allunga l'abitacolo e accentua la fluidità. Il profilo di C4 coupè dimostra la ricerca di un aerodinamismo ottimale. Le linee sfuggenti che convergono verso la parte posteriore evocano movimento e fluidità.

La Nuova C4 Berlina è dotata di equipaggiamenti di assistenza alla guida innovativi e moderni come l'avviso di superamento involontario della linea di carreggiata e i fari Bi-xeno a orientamento intelligente. C4 Coupè possiede uno stile proprio, dal profilo slanciato, immediatamente riconoscibile, e con il lunotto posteriore rovesciato che forma un abitacolo spazioso. Il suo stile concilia sportività e abitabilità. Xsara Picasso è una delle monovolume preferite dagli italiani. E' caratterizzata per quanto riguarda gli interni da ergonomia e convivialità. Una vera 5 posti, che offre a tutti i suoi passeggeri lo stesso benessere e lo stesso comfort. Xsara Picasso è unica per la sua estetica e la tavolozza di 11 colori, che la rendono facilmente personalizzabile.

La Xsara Picasso HDi 110, equipaggiata con il nuovo motore 1.6 HDi 16V ad iniezione diretta common rail, è in grado di offrire notevoli prestazioni in termini di performance, confort di guida e riduzione dei consumi. Questa nuova versione completa la gamma Diesel della vettura e si colloca nella fascia più alta del segmento delle monovolume compatte.

Il nuovo motore sviluppa una potenza di 110 cv a 4000 giri/min ed offre una coppia massima di 240 Nm a 1750 giri/min. Valori che riescono a garantire buone prestazioni, grazie anche ad una massa tra le più contenute della categoria: solo 1313 Kg. Di prim'ordine il dato relativo allo scatto da fermo: da 0 a 100 km/h in 10"8 secondi.

www.citroen.it
Modelli in gamma dal 01/01/05. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 5,4 a 10. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 142 a 238.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN powered by TOYAL.
La foto è inserita a titolo informativo.
EURO NCAP

CON CINQUE STELLE E PUNTEGGIO RECORD EURONCAP CITROËN C5 È L'AUTO PIÙ SICURA MAI TESTATA NELLA SUA CATEGORIA.

Citroën C5 ha ottenuto un record storico al crash test Euroncap: cinque stelle e 36 punti. L'alta tecnologia di tutte le sue dotazioni, come i suoi fari Bi-xeno ad orientamento intelligente, i 7 airbag, l'ESP di nuova generazione, l'ASR, l'ABS, l'AFU, il regolatore e limitatore di velocità, i sensori anteriori e posteriori di parcheggio, il computer di bordo fanno di lei l'auto più sicura fra quelle testate nella sua categoria. E adesso prova le motorizzazioni Euro 4: benzina 2.0 16v, 3.0 V6 24v e diesel HDi 110cv 16v FAP. NUOVA CITROËN C5. 100% TECNOLOGIA UTILE.

MODELLO AUTO	PUNTI
CITROËN C5	36
Peugeot 407	34
Renault Laguna	34
Toyota Avensis	34
Toyota Prius	34
Volvo S40	34
Mercedes Benz C Class	33
Saab 9-3	33

CITROËN

Concessionaria PIC s.r.l.
Via Monte San Gabriele, 16 - NOVARA Tel. 0321 465420 - 0321 458030

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Piccoli ritocchi per una grande protagonista

Renault Laguna: un *lifting* da *star*

Venite a provarla presso la Concessionaria S.A.B. Renault di Borgomanero e Arona

Che La Renault Laguna di prima generazione rappresenti un reale punto di riferimento nel segmento D è ormai un dato indiscutibile. Che la seconda generazione possa ulteriormente rafforzare la sua leadership, beh... ci sono tutti gli ingredienti necessari affinché ciò avvenga. Inoltre con la campagna commerciale attualmente in atto non si può fare a meno di premiarla.

COM'E' Originale e riuscita dalla nascita, la Laguna II non ha bisogno di interventi invasivi di chirurgia plastica: una tiratina agli occhi, sottolineata da un profilo cromato, il cofano più corto e bombato, nuove prese d'aria sotto il paraurti e lo stile del 2000 è tuttora attuale.

COLPO DI CODA Pochi tocchi anche in coda, con un profilo cromato per la versione Grandtour, la wagon, e nuove luci traslucide che per la berlina cambiano completamente stile, con parti in plastica bianca che da lontano sembrano grandi viti. Nuovi cerchi da 16 e 17 pollici e cinque nuovi colori completano l'opera di ringiovanimento della Laguna II.

PLANCIA DI COMANDO Gli interventi più importanti sono all'interno, con il 70% delle parti che compongono la plancia modificate e una maggiore attenzione alla qualità, con materiali piacevoli alla vista e al tatto, e ai montaggi. Di pregio è il materiale morbido utilizzato per la parte superiore della plancia e i laterali della consolle centrale. Moderno e pulito è il disegno della consolle centrale, funzionale quando si selezionano le funzioni dello stereo e dell'impianto di climatizzazione.

CARMINAT Il sistema di navigazione satellitare, integrato con stereo e telefono via Bluetooth, fa un salto di qualità con un hardware più potente in grado di ricalcolare un itinerario in meno di cinque secondi. È comandato grazie a un joystick montato sul tunnel centrale, circondato da tasti per accedere rapidamente alle funzioni che si utilizzano più frequentemente, come la ricerca di una destinazione o lo zoom. Anche la grafica è decisamente moderna, con lo schermo da 6,5 pollici montato sulla plancia e protetto da una palpebra, che alterna le informazioni di viaggio con intelligenza e visioni a volo d'uccello, arrivando a riprodurre visivamente in dettaglio gli incroci più importanti (per ora solo 3000, saranno 10.000 nel prossimo futuro).

MANO ELETTRONICA Il freno a mano è comandato da una mano elettronica che aziona un servocomando quando si spegne il motore e disattiva il freno quando si rilascia la frizione. Per comandare manualmente il freno, sulla parte sinistra della plancia, di fianco al volante, c'è un maniglione facile da usare. Grazie al freno a mano automatico, il tunnel centrale si libera della tradizionale leva e guadagna un grande bracciolo regolabile e apribile per accedere a un comodo vano portaoggetti.

FASOTUTOMI Oltre al freno a mano, l'elettronica è diffusa sulla Laguna che non si fa mancare nulla degli ultimi ritrovati tecnologici. Dalla chiave elettronica, che diventa comando keyless nelle versioni più dotate, ai sensori per attivare i tergicristalli e le luci, dai sensori di posteggio al sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici, dal regolatore-limitatore di velocità a tutti i dispositivi elettronici per la sicurezza attiva, come Esp, controllo di trazione e Abs con Brake-Assist e fari allo Xeno adattivi, che alzano gli anabbaglianti quando si utilizzano gli abbaglianti e abbassano il fascio quando l'ago del tachimetro si trova sotto la tacca dei 30 km/h.

CINQUE STELLE A proposito di sicurezza, Laguna II ostenta un bel punteggio di 5 stelle ottenute nelle prove di crash Euro NCAP grazie alla progettazione attenta alla sicurezza e alla sua dotazione per la sicurezza attiva, ulteriormente migliorata con il model year 2005 con il Sistema di Protezione Renault di terza generazione: 8 airbag (due anteriori a volume variabile e valvole pilotate, quattro laterali anteriori e posteriori –optional - per il torace e due a tendina per la testa), poggiatesta a protezione ravvicinata per i posti anteriori, doppio pretensionatore per il sedile di guida, cinture a tre punti per tutti i posti, limitatori di carico e attacchi Isofix, con uno speciale poggiatesta posteriore che si trasforma facilmente in una protezione per testa e collo dei bambini.

MOTORI La gamma motori italiana è particolarmente nutrita, soprattutto per i quattro cilindri a gasolio, tutti common rail e con turbina a geometria variabile, con tre declinazioni del 1.9 dCi, da 110, 120 e 130 cavalli (quest'ultimo Euro 4 con filtro antiparticolato a rigenerazione periodica) e il 2.2 dCi da 150 cavalli abbinabile anche un cambio automatico a 5 rapporti. Quattro anche i motori a benzina: 1.6 16V da 115 cavalli, 2.0 16V da 135cv, 3.0 V6 da 210cv e il nuovo 2.0T, novità della Laguna model year 2005 che equipaggia la versione GT. Cambi manuali a 5 o 6 marce, automatici a 4 o 5 rapporti.

GRANTURISMO Cerchi in lega da 17 pollici con pneumatici Michelin Pilot Esalto 2, assetto ribassato di 10mm, ammortizzatori sportivi con molle più rigide del 24% fanno compagnia al motore turbo duemila da 205 cavalli, con il 90% dei 300Nm della coppia massima disponibile tra 2.250 e 5.250 giri. All'esterno, per distinguere la Laguna GT è sufficiente guardare la presa d'aria sotto il paraurti differente, lo spoiler posteriore sulla berlina e i cerchi con colorazione "cromo-fumé". All'interno, i sedili sono rivestiti in pelle grigia, con la parte centrale rosso sangue e la fascia che percorre la plancia è in cromo satinato.

COME VA A quattro anni dal lancio, la Laguna è sempre un'auto moderna e piacevole su cui si sale volentieri. I nuovi interni, poi, decisamente più attraenti nello stile e nella sensazione di qualità che trasmettono, completano l'opera di convincimento a mettersi al volante.

ALLA FRANCESE La posizione di guida è molto francese, con i sedili piuttosto infossati rispetto alla concorrenza, il volante si regola, con una escursione moderna, sia in altezza sia in profondità, aiutando a trovare la posizione ideale per stare al volante anche per più ore senza soffrire. Il sedile rimane sempre un poco troppo alto per chi ama posizioni di guida più sportive.

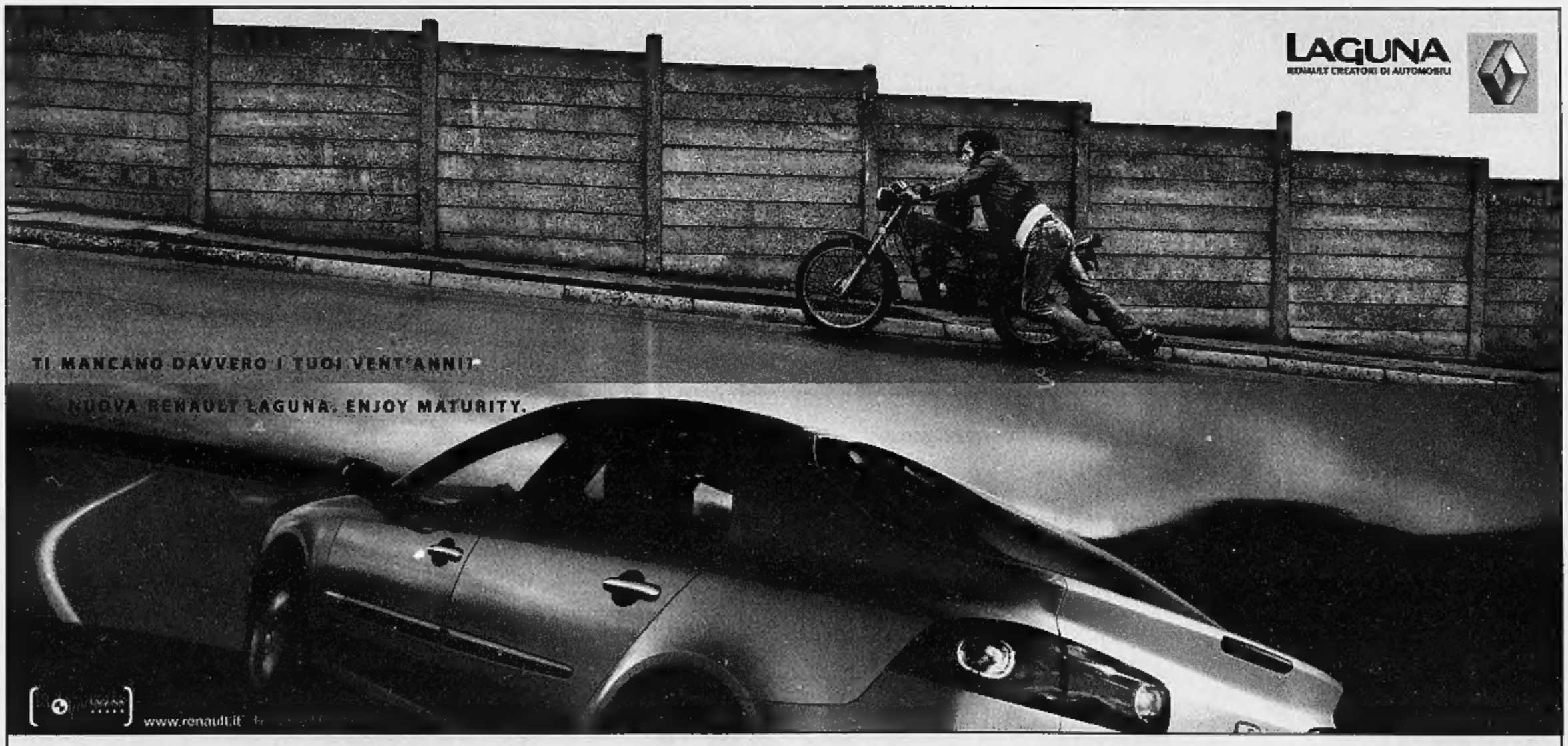
FATE LARGO Lo spazio non manca a bordo e la sensazione è di trovarsi su un'auto di segmento alto, specie sulla Grandtour e specie se si richiede il tetto apribile in cristallo, molto grande e ad apertura automatica (750 euro). Il bagagliaio della Grandtour fa fronte senza problemi ai problemi di trasporto di una famiglia e i sedili posteriori sono comodi per i bambini come per gli adulti.

LOTTA AI DECIBEL Renault dichiara risultati clamorosi nella lotta al rumore con uno, due o anche tre decibel guadagnati a seconda delle versioni rispetto alla precedente Laguna. Il risultato, confrontato con la concorrenza non è così esaltante, con un buon filtraggio delle vibrazioni e dei rumori diretti, ma con un livello di comfort acustico medio nei viaggi autostradali.

PRECISINA L'assetto, standard ma riveduto e corretto nel model year 2005 con barre antirollio più grandi, è facile da gestire anche nelle curve al limite, molto sincero nel trasmettere tutte le informazioni che servono a evitare brutte situazioni e ben condotto da uno sterzo non sportivo ma preciso. I freni, anche spingendo al limite e costringendo spesso il sistema di sicurezza ad attivare tutte le frecce nelle staccate al limite, fanno fronte volentieri al lavoro duro.

GRANTURISMO Il nuovo motore 2.0T è una ulteriore conferma che ormai i motori a benzina imitano quelli a gasolio. La Laguna GT si muove agile, grazie alla spinta del motore disponibile a bassi regimi, da poco più di mille giri, senza costringere a continue cambiate. La coppia si fa sentire se si inizia a spingere a fondo su strade tortuose, con il controllo di trazione che leva potenza o, se si disinseriscono i sistemi elettronici, con le ruote Michelin progettate ad hoc che pattinano come danzatrici sul ghiaccio, specie se si deve uscire dalle curve in seconda.

COLPI DI CODA L'assetto sportivo risulta meno piacevole e meno preciso di quello standard, con lo sterzo che trasmette con minore sincerità quanto le ruote anteriori stanno facendo, e reazioni inutilmente nervose. La Grandtour aggiunge qualche movimento della coda meno sincronizzato con le ruote anteriori rispetto alla versione berlina.



Concessionaria Renault **S.A.B.** S.r.l.

Via Matteotti 124 - BORGOMANERO
Tel. 0322 83311 - Fax 0322 833150

Via Torino 2 - ARONA
Tel. 0322 48370 - Fax 0322 240562

Nello show-room di MotoPoint ci sono i marchi più blasonati

Si torna in pista con Favalesi

Mese di promozione, sconti e omaggi

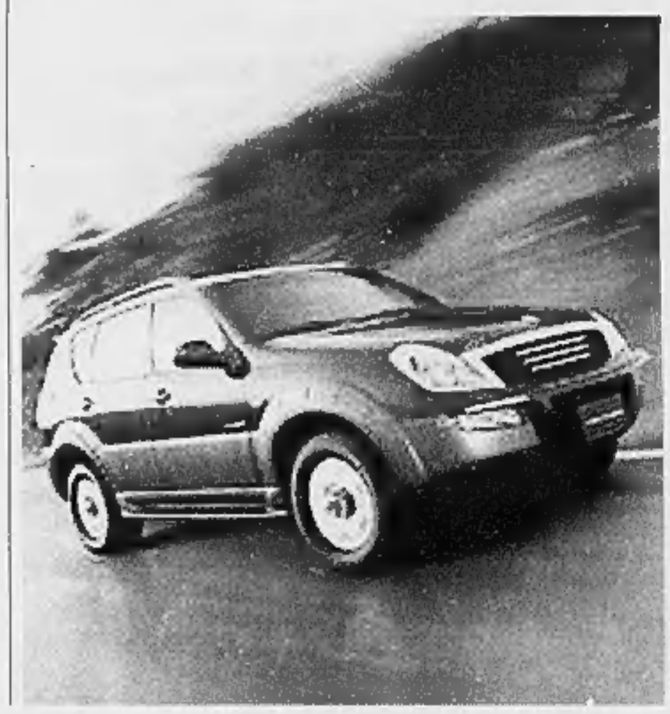
VERBANIA

Un luogo dove ritrovarsi. Il solito bar non basta più. E nemmeno il pub o la discoteca. Oggi il posto migliore per incontrarsi è MotoPoint di Verbania, un luogo intrigante, dove albergano passione, per le due ruote soprattutto, e tanta, ma tanta convenienza. Da sempre MotoPoint, che fa parte del gruppo MFD, ovvero Moto Favalesi Diffusion, è concessionario multimarche di grandi case motociclistiche e qui si possono trovare Aprilia, Bmw, Benelli, Ducati, Harley Favidson, Ktm, MV Agusta, (Cagiva, Husquarna, MV Augusta) Kawasaki, Suzuki, Yamaha, Triumph ed altre ancora. Da MotoPoint a Verbania c'è tutto, anche quello che non si vede! Decenni di presenza sul mercato ed una vastissima esperienza unita a grande passione servono proprio a soddisfare le esigenze di tutti gli appassionati di moto. Nello show-room in 200 metri quadrati ci sono i marchi più blasonati, ma, a rotazione, vengono esposte le moto delle principali marche presenti sul mercato. Così, visto che siamo a maggio, il mese in cui sbocciano le rose, da MotoPoint e Favalesi sbocciano le promozioni. Fino alla fine del mese c'è tutta una gamma di prodotti in promozione: dall'abbigliamento e accessori con finanziamenti a tasso zero, allo scooter. Fino a giugno prosegue la campagna di sconti riservata ai ciclomotori Yamaha, Aerox, R Valentino Replica, compresa tutta la gamma sportiva media Suzuki Gsx 600 R e Gsx 750 R. Ma non solo. Sino a fine maggio MotoPoint regala a tutti i nuovi clienti che acquistano una moto senza usato un bellissimo casco HJC CS 12. Affrettatevi perchè l'offerta è valida sino ad esaurimento scorte. In alternativa diamo però la possibilità di trascorrere con noi una giornata in pista. Ricordiamo però come su tutta la gamma Yamaha, Suzuki, Kawasaki, Ducati, Bmw, Benelli, Ktm, Harley Davidson, ci sono speciali finanziamenti a tasso 0 sino a 24 mesi oppure con minirate da 49 euro al mese per due anni con maxirata finale finanziabile. E queste sono soltanto alcune delle iniziative che MotoPoint e Favalesi stanno promuovendo in questo periodo: compreso il «filone sportivo». E' possibile infatti togliersi di dosso la «ruggine invernale» trascorrendo una giornata con Favalesi sulla pista di Lombardore. Al prezzo, davvero simbolico, di 50 euro.

Rexton di Ssangyong disponibile alla concessionaria Omcar di Fontaneto d'Agogna

Arriva il Suv coreano vestito da Giugiaro

Un abito italiano sopra un motore tedesco Mercedes



FONTANETO D'AGOGNA

Dedicata a chi ama il bello, il pratico, l'elegante e non vuole passare inosservato. Impossibile d'altronde visto che la linea è frutto della fantasia artistica di Giorgietto Giugiaro. E' la Rexton di Ssangyong, vettura, anzi fuoristrada Suv coreano dal vestito italianissimo e da cuore teutonico. Con grande intelligenza i coreani hanno saputo comporre un bellissimo mix di «italian design» e di motorizzazione tedesca, cioè Mercedes, unendola alla loro manualità tutta orientale di saper costruire con raffinatezza e precisione. Dunque non sorprende il successo ottenuto in Italia da un veicolo fuoristrada sportivo come il Rexton che da noi è proposto dalla concessionaria Omcar di Fontaneto d'Agogna.

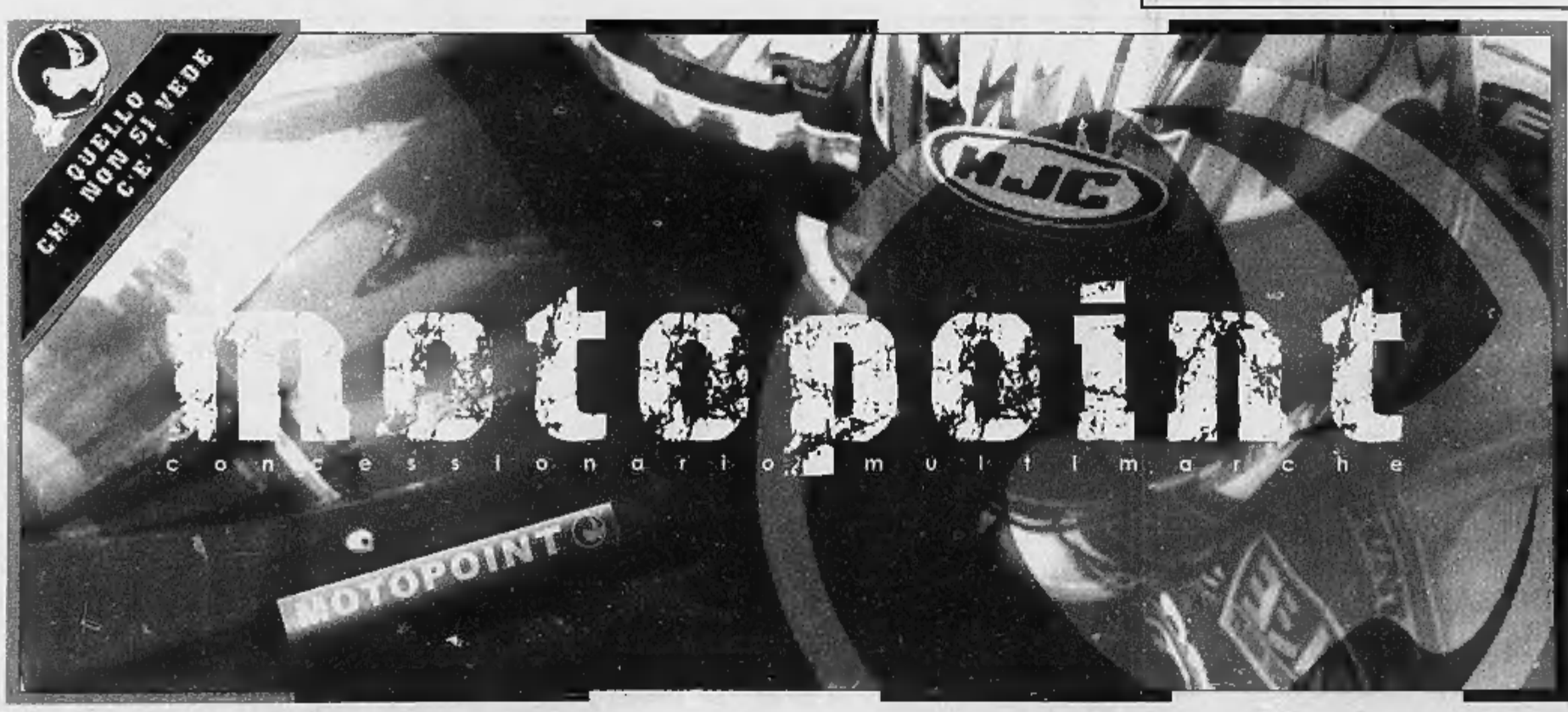
Un'auto da scoprire perchè destinata a chi ama la guida sportiva, ma non rinuncia ad avere con se tutta la famiglia. Il motore è di derivazione Mercedes e si tratta di un cinque cilindri da 2.7 litri di cilindrata turbo diesel common rail in grado di erogare 165 cavalli. Il cambio è a cinque marce, ma può montare anche il cambio automatico sempre di derivazione Mercedes, con opzione sequenziale ed entrambi sono dotati di trasmissioni con riduttore.

Pur essendo un Suv, ovvero un fuoristrada sportivo, la Rexton non rinuncia assolutamente all'essere un "quattro per quattro" completo in tutti i sensi ed in grado di affrontare qualsiasi tipo di terreno. Il veicolo è dotato infatti del cosiddetto sistema Tod che gli permette di comportarsi in condizioni normali come una normale autovettura con la trazione sulle due ruote posteriori; in caso di perdita di aderenza, anche di una sola delle due ruote, tramite l'Abs posizionato su ogni singola ruota, provvede ad attivare in modo autonomo il gruppo idraulico che distribusce la trazione anche sull'asse anteriore. Garantendo così la miglior sicurezza di guida anche nei casi più difficili. L'intervento del guidatore è solo per l'inserimento delle ridotte. Un'auto dunque davvero eccezionale, come eccezionale è il prezzo.

SsangYong Motor
SsangYong, leader in Corea nel 4x4, oggi è in Italia.

SsangYong Rexton XDi 270.
MY05 TOD
Garanzia 3 anni o 100.000 km. Dettagli presso i Concessionari.
www.rexton.it
Rexton XDi 270 cambio da 8.6 a 9.4 l/100 km ciclo misto - emissioni CO2 da 229 a 250 g/km.

LA TUA CONCESSIONARIA SSANGYONG
OMCAR
NOVARA
Corso della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900
Fax 0321.339861
FONTANETO D'AGOGNA (NO)
SS 229 n. 3
Tel. 0322.89488
Fax 0322.89777



motopoint
concessionario multimarche
Via Buonarroti 18 ang.C.so Europa
VERBANIA
Tel. 0323/505402 - Fax 0323/506170
DAL LUNEDI AL SABATO
DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19
CHIUSO DOMENICA E LUNEDI MATTINA